I MANOSCRITTI

DELLA

BIBLIOTECA COMUNALE

DI PALERMO

INDICATI SECONDO LE VARIE MATERIE

DAL

SAC. LUIGI BOGLINO

CUSTODE PALEOGRAFO DI ESSA BIBLIOTECA

VOLUME PRIMO

A-C

PALERMO
STABILIMENTO TIP. VIRZÌ

1884

I MANOSCRITTI

DELLA

BIBLIOTECA COMUNALE

DI PALERMO

I MANOSCRITTI

DELLA

BIBLIOTECA COMUNALE

DI PALERMO

INDICATI SECONDO LE VARIE MATERIE

DAL

SAC. LUIGI BOGLINO

CUSTODE PALEOGRAFO DI ESSA BIBLIOTECA

VOLUME PRIMO

A-C

PALERMO
STABILIMENTO TIP. VIRZÌ

1884

Il migliore ornamento della Biblioteca Comunale di Palermo, che per copia di volumi (1) e di preziosi cimelî dell'arte tipografica (2) gareggia a ben ragione con le primarie d'Italia e di fuori, è senza dubbio la pregevole raccolta di codici, da essa posseduta, che, comprendendo nella miglior parte lavori autografi d'illustri Siciliani, riguardanti specialmente la storia e la letteratura di questa clas-

(1) Nell'inventario, fatto al 1875 in occasione del primo centenario della Biblioteca, il numero dei volumi ascese a 133581. Oggi, e per il lascito della libreria del prof. Filippo Parlatore, e per gli annuali, continui acquisti, la Biblioteca si è ancor di molto accresciuta.

(2) La Biblioteca possiede in atto 1059 edizioni quattrocentine e 700 aldine: oltre vari preziosi incunaboli di diversi luoghi d'Italia e di fuori, e molte pregevoli edizioni dei Giunti, Giolito, Stefani, Grifeo, Elzeviri, Bodoniani ec.

sica terra, mentre offre adunato in essa il più gran tesoro di operosità dei siciliani ingegni, la rende sopra ogni altra ammirabile ed unica.

Tanto tesoro d'inedite scritture e di pregevoli lavori, cui sempre per più di un secolo hanno attinto, come a fonte inesauribile di erudizione e di sapere i più tra noi, che si son dati ad illustrare sotto varî aspetti la Sicilia, non potea restar trasandato, e non formare anzi l'oggetto di peculiare attenzione da parte di coloro che per lunghi anni ressero con zelo questo illustre istituto. Laonde, accresciutasi cogli anni la copia dei manoscritti, e per lasciti di generosi letterati concittadini, e per opportuni, utilissimi acquisti, conobbesi, non ancora varcata la metà del secolo, la necessità di compilarne un catalogo, affinchè se ne potesse trarre vantaggio agli studî.

Tale lavoro venne allora dai reggitori del tempo affidato al sacerdote Gaspare Rossi (poi canonico della Cattedrale) amorosissimo bibliotecario, che spese quasi tutta la vita al nobile incremento di questa Comunale: siccome quegli che, dotato di vasta erudizione delle cose nostre e caldo di patrio amore, fu giudicato, e bene, il più adatto fra i bibliotecari di quel torno a sostenerlo.

E a dire il vero ei si pose con amore alla paziente opera, divisando di mandare alle stampe il nuovo catalogo in ben due grossi volumi, ciascun dei quali contenesse per intero l'una delle due grandi

scansie, in che erano sino ai suoi giorni classificati i manoscritti tutti, ma prescegliendo poco felicemente l'ordine topografico, ond'erano essi disposti.

Però distratto indi a poco da altri importanti lavori bibliografici (1), e sorpreso poi dalla morte, non potè condurlo a compimento, solo lasciandone un intero primo volume, che postumamente è stato dato alla luce (2).

Avvenuta intanto la morte del Rossi, ed accresciutasi sempre più la raccolta dei codici dopo i rivolgimenti del 1860, essendo pervenuta alla Biblioteca la maggior parte dei manoscritti che trovavansi nei palermitani conventi (3), fu stimato opportuno affidare ad altri la continuazione di quel catalogo, quantunque fosse stata comunemente ricono-

(1) Dopo il 1850 gli venne affidata la compilazione dell'*Indice topografico ed alfabetico della Biblioteca,* che pubblicò in due volumi, pei tipi di Francesco Lao, negli anni 1855-57.

(2) *I manoscritti della Biblioteca Comunale di Palermo indicati e descritti dal Can. Gaspare Rossi, Capo Bibliotecario— Vol. I.*—Palermo, Stabilimento tip. Lao, 1873, in-8°.

(3) Circa 650 sono i codici pervenuti alla Biblioteca dopo la legge di soppressione delle Corporazioni Religiose. Essi in gran parte appartenevano alle monastiche librerie di S. Martino delle Scale, de' Padri dell' Oratorio, di S. Francesco da Paola, dei Domenicani, dei Padri Mercedari, degli Agostiniani di S. Gregorio e di S. Nicolò Tolentino, dei Conventuali e dei Riformati di S. Antonino e di S. Maria di Gesù.

sciuta la poca utilità che, per manco di ordine, veniva ad apportare alle ricerche. Il chiaro can. D. Gioacchino Di Marzo, che meritamente copre oggi l'ufficio di Bibliotecario Capo, prese sin d'allora su di sè tale incarico; ed egli è venuto fornendoci, serbando in tutto il metodo ed il sistema topografico dal Rossi primamente prescelto, la descrizione dei manoscritti, ai quali non pose mano il suo predecessore, ed eziandio di quegli altri, onde la Biblioteca è venuta posteriormente in possesso. E già il terzo volume del suddetto catalogo è stato dato alla luce (1), ove sono nella massima parte indicati i codici provenienti dalle biblioteche delle disciolte corporazioni religiose e gli altri pregevolissimi acquistati dalla privata libreria del sig. Agostino Gallo; mentre fra non guari sarà pur dato alle stampe il secondo volume, ormai in pronto, sicchè da qui a qualche anno potrà aversi dal pubblico interamente compiuto il sopraddetto catalogo.

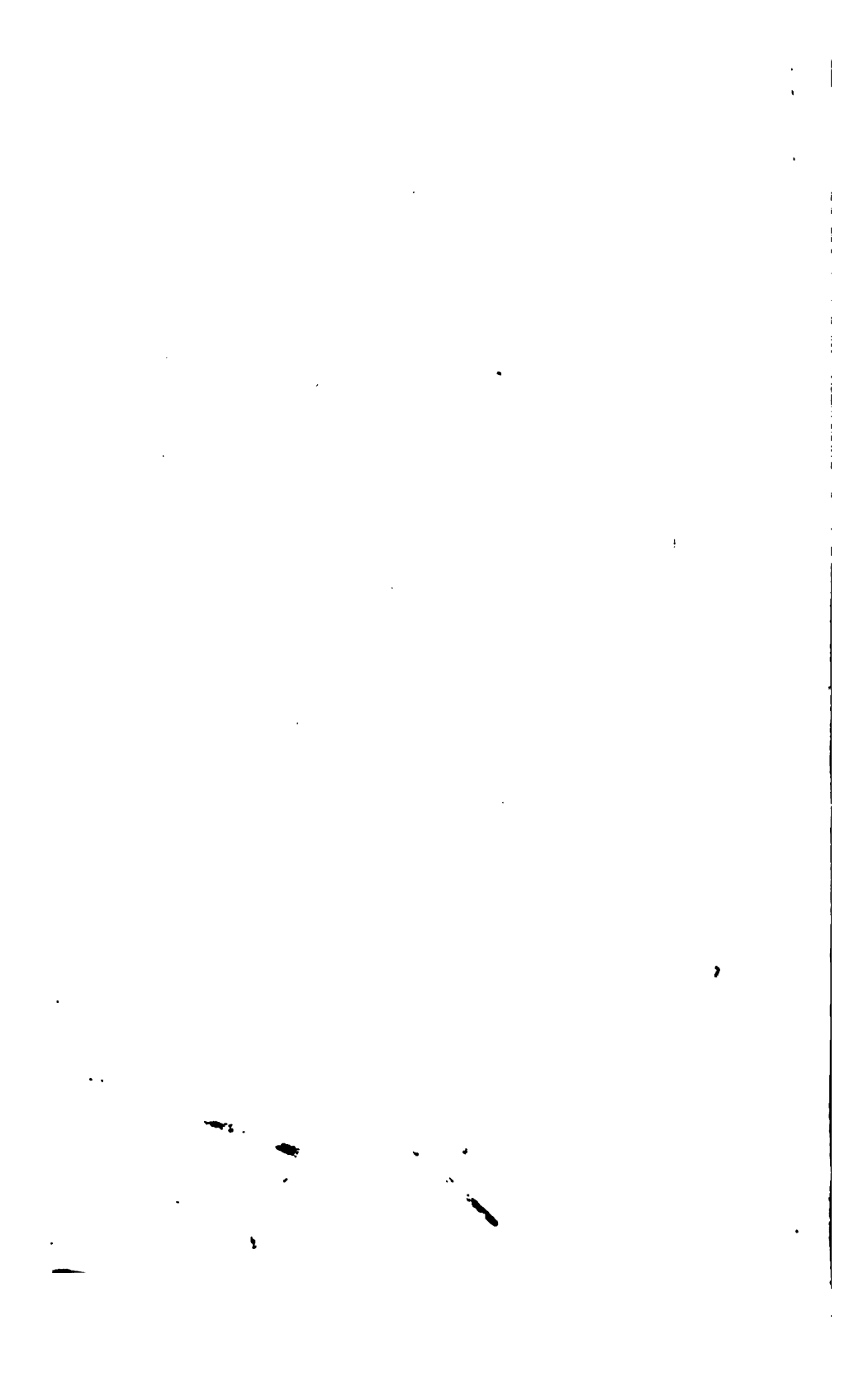
Senonchè, a parte il merito di tal lavoro, egli è spiacevole confessare come, iniziato dal Rossi in tal modo e così necessariamente continuato, non sia riuscito agevole a chi lo scorra per farvi indagini,

(1) *I manoscritti della Biblioteca Comunale di Palermo indicati e descritti dall'Ab. Gioacchino Di Marzo, Capo Bibliotecario.—Vol. III.* – Palermo, stabilimento tipografico Virzì, 1878, in-8.°

essendo che gli sia d'uopo svolgere da capo a fondo ben tre grossi volumi e pescarvi l'oggetto delle ricerche, tanta è la discrepanza delle materie in cui vi s'imbatte. E quando anco avesse la flemma di farlo, non di tutto poi che è contenuto nei nostri manoscritti egli avrebbe ragione, moltissimi essendo i codici miscellaneí in esso catalogo non punto descritti, ma soltanto sommariamente indicati.

Da qui è stata intesa la necessità di un novello catalogo, il quale, per nulla corredato di notizie e di chiose, che riguardassero la provenienza o l'importanza dei codici, questi presentasse disposti ed ordinati all'unico e precipuo scopo di rispondere a qualsivoglia ricerca di svariato argomento da essi trattato.

La on. Deputazione preposta al governo della Biblioteca e composta de' signori Giuseppe De Spuches, principe di Galati, commendatore Paolo Maltese e prof. abb. Vincenzo Di Giovanni, si piacque affidarmi alquanti anni addietro questo novello catalogo, lavoro niente piacevole, ma bensì assai faticoso.

Sobbarcatomi a tal lavoro, perchè accuratamente fosse da me eseguito, ho dovuto rivedere, per non dir tutti, la maggior parte, alcerto, de' codici della Biblioteca; specialmente di quelli che furono dal Rossi descritti; perocchè, sebbene molta diligenza avesse usato nel descriverli, tuttavolta egli incorse nel suo lavoro in molti difetti ed imperfezioni, non curando

I MANOSCRITTI

DELLA

BIBLIOTECA COMUNALE

DI PALERMO

tenere materie minuziosissime, le quali sfuggono alla importanza di una pubblicazione; ognun vede che un catalogo sistematico per esse riuscirebbe più intralciato ed oltremodo penosissimo al ricercatore, e privo affatto di tutto quel vantaggio che dal presente metodo più diretto, più semplice e facile può ripromettersi. Nè con ciò s'intende affermare che le grandi classi riescono inutili; anzi, potendo in taluni casi essere vantaggiose, nel presente lavoro non saranno del tutto escluse, ma vi figureranno come subalterne, e come opportuni riepiloghi di vari articoli.

Ciò premesso, è indispensabile far qui le seguenti avvertenze allo studioso del presente catalogo.

I. La ricerca devesi fare sempre direttamente e specificatamente. Quando riesce infruttuosa, bisogna portarla sopra qualche altro articolo più comprensivo, e studiar qualche manoscritto, ove possa esser trattato l'argomento in modo secondario.

II. Potendo praticarsi la indagine di un dato argomento sotto vari sinonimi, per evitare di ripetere la indicazione del manoscritto, in ciascuno di essi sarà ricordato per mezzo di richiami l'articolo primario, in cui il manoscritto è registrato.

III. Quando più manoscritti trattano l'istesso argomento, saranno collocati per primo i più importanti fra essi, e poi gli altri secondo l'età o il secolo apparente della grafia.

IV. Se la scrittura che si vuol riscontrare trovas

in un volume regolarmente numerato, oltre la segnatura di esso; sarà indicato il foglio. Se però il volume non ha numerazione di carte, sarà indicata con la dicitura *Sta nel,* o col numero di ordine, che la scrittura occupa nel volume medesimo.

V. Poichè nel presente secolo molto si è pubblicato dei nostri manoscritti, il presente catalogo è stato sovente corredato di brevissime note, che indicano se il manoscritto sia stato pubblicato, o preso a studio di qualche speciale illustrazione, e talvolta pur servono a ricordare alcuni editi lavori, che possono riscontrarsi intorno alla materia di cui vuolsi notizia.

VI. Il catalogo sarà seguito da una Appendice, perchè nei lavori di simil genere sono quasi inevitabili le omissioni; oltrechè, acquistandosi altri manoscritti, mano mano che vien pubblicandosi, non possono figurarvi tranne che in un supplemento.

VII. Dopo l'appendice sarà collocato l'indice nominale degli autori dei manoscritti, nel quale verrà segnato il volume e la pagina in cui sono registrati i diversi lavori di ogni autore.

VIII. Da ultimo sarà arricchito di un indice sinottico topografico, in cui di qualsiasi città, paese o luogo verranno indicati gli articoli che li riguardano sotto qualsivoglia aspetto.

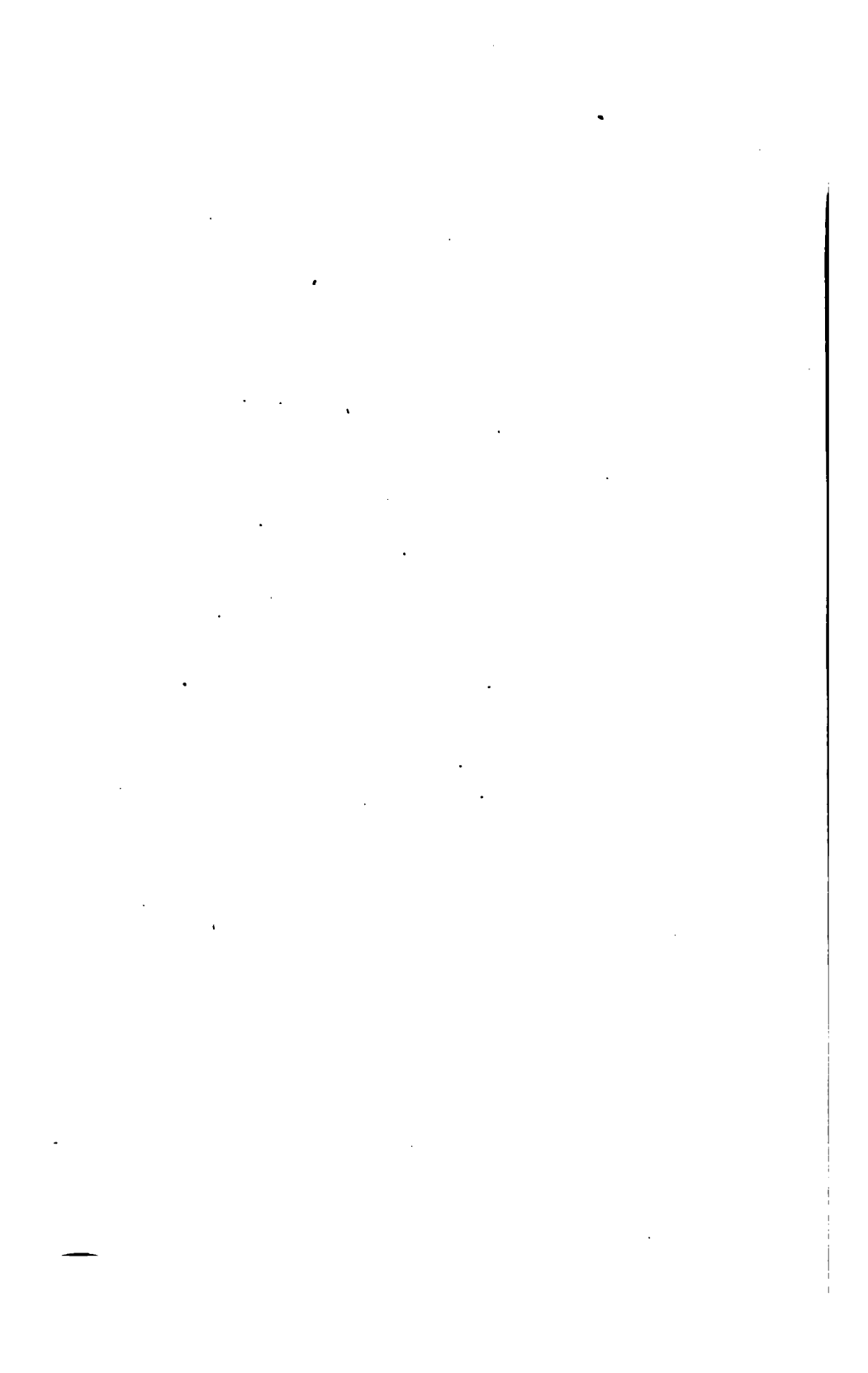
Non fu mai tempo in cui lo studio si è rivolto così alle patrie memorie, come nel nostro secolo, nel quale, rovistandosi biblioteche ed archivi, vediamo

con nobilissima gara pubblicarsi tuttodì statuti e cronache, monografie e memorie tendenti a chiarire viemmeglio la storia e delle grandi città e delle piccole terre. A parlar peculiarmente della Sicilia, sebbene essa vantò nei secoli andati nobilissimi ingegni dediti ad investigar la sua storia, non manca oggi di eletto stuolo di scrittori che, coi' loro studî temprati a più sana critica, anco meglio la illustrano. A cotesti generosi ingegni interessa molto il conoscere la grande suppellettile delle richezze storiche, rimaste fin qui nascoste nei manoscritti delle biblioteche, e specialmente della nostra, che il maggior tesoro ne accoglie. Ed è per procurare questo immenso vantaggio agli studiosi, principalmente di cose patrie, che vien dato alla luce il presente catalogo. Comprendesi che non poche mende saran per trovarvi i molti che lo scorreranno. Ma quale lavoro di simil genere può andarne esente? Del resto è in me la coscienza di aver fatto del mio meglio, usando tutta la diligenza possibile, perchè in qualsiasi modo non riescano infruttuose le ricerche sui nostri manoscritti. Se ciò sarà vero, e se il presente lavoro, comunque condotto, potrà essere tenuto utile, e muovere altri ad illustrare in più degna guisa i tesori ancor poco noti dei manoscritti delle molte ed insigni biblioteche d'Italia, resterò soddisfatto.

Palermo, settembre, 1884.

Sac. L. Boglino.

MANOSCRITTI

A _ C

ABADAL (Giacomo).

LEONE *(Joseph de).—Allegationes pro spect. d. Jacobo Abadal, secreto urbis Messanae, contra sp. regium fiscum.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 57, n. 8.

CARTULA per il regio secreto di Messina don Giacomo Abadal, contro il regio Fisco.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 57, n. 9.

ABBASSIDI. Vedi FEZ.

ABBATE (Suor Vincenza Margherita).

RAGIONI a pro di suor Vincenza Margherita Abbate, moniale nel monastero dell'Origlione, contro Lorenzo Sacco.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq. D. 149, n. 1.

ABBATELLIS (Pia opera).

EMMANUELE E GAETANI *(Francesco Maria march. di Villabianca).*—Memorie intorno alla origine, alla fondazione ed allo istituto della pia opera di Abbatellis.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 87, n. 4.

BREVE monumento storico dell'origine, fondazione ed istituto della venerabile e pia opera di Abbatelli nella città di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 120, n. 13.

ABBAZIE.

SERIO E MONGITORE *(Francesco)*.—Storia e diplomi latini dell'abbadia di S. Filippo di Fragalà.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 144.

Vedi pure (S.) **Filippo di Fragalà**.—Intorno ai diplomi di quest'antica abbazia ricordiamo il lavoro di Giuseppe Spata: *Le pergamene greche esistenti nel Grande Archicio di Palermo* (Palermo, 1862), ove sono pubblicati non pochi diplomi greci del monastero di S. Filippo di Fragalà.

THESAURUS *pricilegiorum duodecim, continens privilegia, quibus veluti tot gemmis Apostolica Sedes exornatam voluit abbatiam Sancti Spiritus de jure patronatus Comitum Caltanixettae et in territorio ejusdem civitatis existentem.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq. D. 185.

SAMMARCO *(Desiderio)*.—Dritto del regio padronato sulla badia di S. Spirito di Caltanissetta, promosso da d. Desiderio Sammarco, canonico di Girgenti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 77.

GREGORIO (*Rosario*). — Risposta ad una rappresentanza dei deputati dell' Ospedale grande di Palermo, i quali dimandavano appropriarsi, pei bisogni di detto ospedale, i frutti in sede vacante maturati dell'abbadia di S. Spirito di Caltanissetta; nella quale risposta si discorre della soggezione dell'abbadia di S. Spirito della città di Caltanissetta al dominio eminente del Sovrano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 57, f. 231.

TOGNINI *(Ab. Antonio)*.—Dell'origine del diritto della Regalia, ed in particolare della soggezione della badia di S. Spirito di Caltanissetta alla Regalia. Appunti presi da una scrittura del canonico Gregorio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq. H. 15, n. 4.

DELL'alternativa nel conferire l'abbazia della Magione fra' Siciliani ed i forestieri.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 99, f. 646-685.

INFORMAZIONE del Tribunale del real Patrimonio, 22 luglio 1738, pel diritto del Monarca alla presentazione dell' Abbate commendatario della Magione, contro la pretensione della Religione Gerosolimitana..—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq. F. 97 f. 646, 660.

Per altre scritture spettanti la Magione di Palermo vedi **Magione**.

DELL'Abbazia di S. Anna *de Scalis*, aggregata all'Arcidiaconato di Monreale.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 99, f. 725.

SENTENZA del Tribunale del real Patrimonio del 3 marzo 1676, in cui si dichiara che l'abbazia di S. Anna *de Scalis* non sia di dritto di real padronato, ma pontificio. —Ms. in-fog. Qq F 99, f. 723-815.

Vedi **(S.) Anna de Scalis.**

MEMORIA per la questione dell'abbazia di S. Filippo d'Argirò colla parrocchia di S. Margherita, circa la celebrazione delle feste natalizie dei Re e loro funerali.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq. F. 130, f. 121.

Vedi **(S.) Filippo d'Argirò.**

SANTACOLOMBA *(Carlo)*.—Cenno dell'abbazia di Santa Lucia da aggiungersi alla *Sicilia Sacra* del Pirri. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 121 n. 31.

RACCOLTA di scritture dal 1607 al 1745 in circa sul feudo di Cartafi o degli Archi appartenente alla abbazia di S. Lucia di Milazzo.—Mss. dei secoli XVII e XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 50.

AIROLDI *(Mons. Alfonso)*. — Memoria sull' abbazia di S. Lucia : che sia un beneficio con cura d'anime, separato affatto dall'ufficio di Cappellano maggiore del regno.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 132, n. 13.

—Lettera sull'abbazia di S. Lucia, in data del 23 maggio 1768. Sta nel vol. segn. Qq H 132, n. 13.

DICHIARA *(Canonico Stefano)*. — Raccolta di documenti e notizie intorno all'abbazia di S. Lucia di Milazzo.—Mss. dei secoli XVIII e XIX, in-fog. Stanno nel vol. seg. Qq H 130.

SARRI (*Gaetano*).—Nota di ragioni, per le quali ammetter si deve la petizione di reintegrazione dei fondi della badia di S. Lucia di Noto ad istanza del regio Fisco e dell'Abbate, contro il signor marchese di S. Lucia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 108, f. 214.

Per l'abbazia di S. Lucia vedi **Benefici, Cappella Palatina, Cappellania Maggiore, Santa Lucia.**

SCRITTURE e documenti pertinenti all'abbazia di S. Maria di Roccamadore.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 71, n. 25, 26, 27.

NOTA di fatto con ragioni, che prova la necessità di sussistere la deputata amministrazione dell'Abbazia sotto titolo della SS. Concezione di Regalbuto all'illustre signor presidente Loredano, contro di Paolo Napoli duca di Vatticani.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 138, n. 9.

SCRITTURE diverse sull'abbazia di S. Giovanni Battista nel casale di Mili.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 43, f. 106 e seg.

SANFILIPPO *(D. Giuseppe)*.—Reclamo contro la pretesa dell'arcivescovo di Monreale di visitare la chiesa dell'abbazia di S. Maria di Maniace in Bronte.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 131, n. 1.

Vedi **(S.) Maria di Maniace.**

RELAZIONE del titolo, rendite e spese dell'abbazia di di S. Giovanni degli Eremiti, oggi dote dei regii canonici di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 14, n. 5.

Vedi inoltre **Canonicati nel duomo di Palermo, (S.) Giovanni degli Eremiti.**

CASTIGLIONE (Nicolaus).—*Discursus juridicus in causa abbatiae Sanctae Mariae* La Nova, *prioratus S. Felicis et beneficii s. Joannis* Li Greci *de jure patronatus laicali D. D. Philippi Antonii Amato, principis Galati.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 102, n. 23.

È una copia sulla stampa, che venne fatta del medesimo discorso in Palermo nel 1722.

COPPULA *(Scipione)*.—Discorso in favore della ven. e regia badia di Santa Maria di Altofonte, contro il signor duca di Pietratagliata.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 75, f. 7.

ALTRO discorso in favore della stessa badia, contro il signor duca di Pietratagliata.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 75, f. 23.

GIÒENI *(Giacomo)*. COPPOLA *(Scipione)*. — Ragioni della regale abbadia di santa Maria di Altofonte, contro l'ecc. Senato di Palermo.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 138, n. 11.

Per altre scritture intorno a questa abbazia. Vedi (S.) **Maria di Altofonte.**

NATOLI *(Vincenzo)*. FRANGIPANE *(Melchiorre)*.—Difesa per il rev. abb. commendatario di S. Angelo di Brolo, contro il sindaco e naturali di detta terra.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 74, n. 3.

ISTRUZIONI della terra di S. Angiolo di Brolo in favor dell'abbate, contro li naturali della medesima terra.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 75, f. 233.

Vedi pure (S.) **Angelo di Brolo.**

SCOMA (Joseph).—*Patrocinium regii juris patronatus pro abbatia S. Catharinae civitatis Linguegrossae, pro abb. d. Laurentio de Grudu, contra d. Desiderium Noceto*.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 102, n. 20.

EMMANUELE e GAETANI *(Francesco Maria, marchese di Villabianca)*.—Delle Abbadie di Sicilia.—Continuazione della *Sicilia nobile*, vol. terzo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 127.

BIGLIETTI viceregii, consulte, lettere reali, esecutorie di bolle pontificie ed allegazioni appartenenti, a diverse abbazie di Sicilia dall'anno 1744 all'anno 1751.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nei volumi segnati Qq. F. 133, 134, 135 e 136.

Per altre scritture riguardanti abbazie vedi le rubriche **Benefici, Magione, Patrimonio della Chiesa di Sicilia, Patronato regio, Priorati** (S.) **Maria la Crypta,** (S.) **Maria del Bosco;** il nome di qualsiasi antico sacro monumento, chiesa o cenobio, che ebbe titolo di abbazia; ed i nomi altresì di quegli ordini

religiosi, come **Benedettini**, **Basiliani** od altri, che ne ebbero il possesso.

ABBELLITORI (Maestranza degli)

MEMORIALE e ragioni delle maestranze delli abbellitori ed inauratori della città di Palermo, contro quelle degli argentieri, spadari, tornari e campanari. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 646.

ABELA (Francesco Saverio).

PORTOLEVA (Petrus et Gaspar). — *Allegationes pro d. Xaverio Abela, contra Corradum Oddo.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 86, f. 468.

ABELA (Melchiorre).

RAFFAELE (Melchior). — *Allegationes pro Melchiore Abela, contra Franciscum Quingles.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 55, n. 17.
NOTULA *legalis pro Melchiore Abela, contra Franciscum Quingles.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 55, n. 16.

ABINA, Satina o Sitana. Vedi POLIZZI.

ABITATORI antichi di Sicilia.

PERNO *(Guglielmo).*—Sommario degli abitatori di Sicilia.—Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq F 81, n. 12.
DE' primi abitatori della Sicilia.—Ms. del sec. XVII, in-4°. Qq D 85, n. 2.
DEGLI antichi abitatori della Sicilia.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 25, n. 14.
CARUSO *(Francesco).*— Introduzione alla storia siciliana, ossia discorso sopra i primi abitatori della Sicilia. (Quattro copie). — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 228, n. 1.
—Discorsi sopra i primi abitatori della Sicilia.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 228, n. 4. e 5.

Caruso *(Francesco)*.—Altri esemplari di discorsi sopra i primi abitatori della Sicilia.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 47, n. 1, 4.

—Conclusioni storiche sopra i primi abitatori della Sicilia.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. (Copie tre). Qq F 288, n. 2.

—Discorso sull'origine de' popoli della Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 47, n. 3.

—Altre due copie Qq F 228, n. 3.

—Varie notizie appartenenti ai primi abitatori di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 50.

—Discorso sopra i Sicani.—Ms.del sec. XVIII, in-fog. Qq F 47, n. 7.

Gregorio (Rosario).—*Sicilia Sicanorum et Siculorum*.—Ms. del sec. XVIII o primordì del XIX, in-fog. Qq G 75 f. 73.

Airoldi *(Alfonso)*.—La Sicilia abitata dai Sicani e dai Sicoli, dissertazione.—Ms. del sec. XVIII, o XIX, in-fog. Qq F 66, n. 1.

Trovasi pubblicata nelle *Memorie su la Sicilia* di Guglielmo Capozzo, tom. II, pag. 49.

—Altre copie.—Mss. dei secoli XVIII e XIX, in-fog. Stanno nel volume segn. Qq G 75.

—Autografo della dissertazione medesima con correzioni e varianti. Ms. del sec. XVIII o de' primordì del XIX, in-fog. Qq G 75, f. 33.

—La stessa in latino con note, correzioni e postille autografe.—Ms. in-fog. Qq G 75, f. 57.

—La stessa in latino, ma senza note.—Ms. in-fog. Qq G 75. f. 43.

—*Gentium barbarorum descriptio geographica, quae Siciliam incoluerunt a fabulosis usque temporibus ad Graecorum adventum, seu usque ad annum ante Christum* 759.—Ms. del sec. XIX, in fog. Qq G 75 f. 13.

Per altre notizie sopra gli antichi abitatori di Sicilia vedi gli articoli **Cabiri, Colonie Greche, Descrizione della Sicilia, Filologia, Storia antica di Sicilia, Topografia di Sicilia.**

ABITI. Vedi Vestimenti.

ABOLIZIONE dei Conventini. Vedi Conventini.

ABRIGNANO (Caterina).

Allegationes *pro d. Catharina Abrignano, baronissa, contra Vitum Fardella.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 112, f. 310.

ABRIGNANO (Girolama).

Ragioni a pro di Girolama Abrignano, contro Leonardo Cadelo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 112, f. 602.

ACCADEMIE d'Italia.

Mongitore (*Antonino*). — Accademie d' Italia. Ms. del sec. XVII o XVIII, in-4° Qq B 18.

ACCADEMIE di Sicilia.

Auria *(Vincenzo)* e Mongitore *(Antonino).*—Notizie di alcune accademie d'Italia e di Sicilia.—Mss. dei secoli XVII e XVIII, in-4°. Qq D 198.
Mongitore *(Antonino).*—Accademie di Sicilia.—Ms. del sec. XVII o XVIII, Qq E 32, f. 97.
Lettere di alcuni letterati di Sicilia dirette a Vincenzo Auria, intorno ad alcune accademie di Sicilia.—Mss. del sec. XVII, Qq F 231, n. 7.
Emmanuele e Gaetani *(Francesco Ma., marchese di Villabianca).*—Delle accademie letterarie di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 101, n. 2.

ACCADEMIE di Acireale.

Relazione dell' accademia de' Zelanti della città di Acireale, scritta nel 1731 da autore anonimo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 231, n. 11.

ACCADEMIE di Catania.

Pochi cenni sulle accademie di Catania.—Ms. del secolo XIX, in-fog. Qq H 155, n. 7.

ACCADEMIE di Ganci.

Relazione originale dell'accademia Enguina degl'Industriosi di Ganci agli accademici delle scienze e belle lettere in Palermo, intorno alle varie accademie colà fiorite dal secolo XVI al XVIII.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 34, f. 54.

ACCADEMIE di Messina.

Atto del Senato di Messina de' 27 agosto 1729 per l'accademia de' Pericolanti. Qq G 58, f. 558.

ACCADEMIE di Monreale.

Testa (Franciscus).—*Oratio habita Monteregali in solemni instauratione academiae Theologiae moralis ac sacrorum rituum, XV kal. januarii, an. 1755.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 99, n. 33.

Caruso *(Gaetano).*—Orazione di apertura dell'accademia la Sansonide, tenuta dagli allievi delle regie scuole di Monreale.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq F 42.

ACCADEMIE di Palermo.

Capitoli dell'accademia dei signori Riaccesi di Palermo.—Ms. del sec. XVII, Qq F 35, n. 6.

Memoriale del 1665 dell'accademia de' Riaccesi per cederle il Senato di Palermo un luogo permanente di radunanza.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq E 16, n. 54.

Programma per la pubblicazione delle rime dell'accademia degli Accesi di Palermo e di alcuni altri

nostri poeti, che fiorirono nei secoli XVI e XVII. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 36, n. 14.

MONGITORE *(Canonico Antonino)*.—Del nome ed istituto dell'accademia de' Geniali. Discorso recitato a 16 aprile 1719 nella prima riunione di detta Accademia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 20, n. 1.

GIARDINA *(Gaetano)*.—Breve relazione storica dell'accademia de' Geniali.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 34, f. 197.

BUSCEMI *(Carlo)*.—L'accademia de' Geniali, ragguaglio di Parnaso. Discorso recitato a 2 luglio 1719.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 54, n. 1.

QUATTROCCI *(Sac. Saverio)*.—Discorso politico a pro dell'accademia dei Geniali, recitato a 21 maggio 1719.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 54, n. 2.

GIARDINA *(Gaetano)*. — In occasione della chiusura dell'accademia de' Geniali. Orazione recitata in detta accademia il 26 settembre 1723.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 34, n. 7.

MONGITORE *(Antonino)*.—Discorso nell'apertura dell'accademia de' Geniali a 23 aprile 1724. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 20, n. 6.

—Altro discorso per l'apertura dell'accademia dei Geniali.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 116, n. 3.

—Lettera autografa in data del 24 febb. 1723 agli accademici Geniali.—Ms. in-4° Sta nel vol. segnato 2Qq B 53.

CANGIAMILA *(Francesco Emmanuele)*.—Discorso per l'apertura dell'accademia dei Geniali di Palermo l'anno 1725. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 1, n. 33.

DI BLASI *(Salvatore)*.—Introduzione alla nuova Società di letterati per la storia del regno di Sicilia, recitata nella Biblioteca pubblica di Palermo a 17 luglio 1777. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 96, n. 46.

NOTAMENTO di discorsi recitati nell'adunanza, tanto appartenenti alla Storia sacra, quanto alla letteraria di Sicilia, dal 1777 al 1802.—Ms. del secolo XIX, in-fog. Qq H 155, n. 6.

LEGES *academiae panormitanae* (del Buon Gusto) *editae die 10 februarii 1721.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 7, n. 5.

Furono pubblicate nei *Saggi di dissertazioni della Accademia palermitana del Buon Gusto* (Palermo 1735) tom. 1, pag. 27.

CARUSO *(Giovan Battista)*.—Statuti, che si propongono per la nuova accademia palermitana o siciliana del Buon Gusto nelle scienze, nelle belle lettere e lingue straniere.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 7, n. 4.

GIORNALE dell'accademia del Buongusto.—Catalogo de' nomi degli accademici, colla notizia degli uffiziali e tempo di loro creazione, e registro dei fondatori di essa Accademia. — Ms. del secolo XVIII, in-4° 3Qq B 151, n. 32.

NOTA di alcuni discorsi recitati nell' accademia del Buon Gusto dal 1719 sino al 1750.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 7, n. 1.

SCRITTURE dell' accademia degli Agricoltori Oretei, aperta in Palermo a' 16 settembre del 1753. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 233.

MELI *(Giovanni)*.—Liggi e costituzioni pri l'accademia nazionali da stabilirsi sutta l' auspizii di Sua Eccellenza signur principi di Trabia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 6, f. 13.

LEONARDI *(Salvatore)*.—Squarcio dell'epistola XI in occasione del progetto dell'erezione di un'accademia di scienze e belle lettere fatto l'anno 1819. —Ms. del sec. XIX, in-4° 4Qq D 24, f. 30.

Non pochi discorsi letterari recitati in varie accademie di Palermo si trovano nei manoscritti della Biblioteca. Vedine alquanti alle rubriche **Giurisprudenza, Discorsi accademici, Letterarii, Sacri, Politici, Filosofici, Vari** ecc.

ACCADEMIA REALE di Palermo—Vedi UNIVERSITÀ DEGLI STUDÎ.

ACCADEMIE di Siracusa.

AVOLIO *(Sac. Ignazio)*. — Sulle accademie e scuole

siracusane, discorso.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq F 231, n. 36.

È la prima parte di un lavoro che fu pubblicato nel *Giornale di scienze, lettere ed arti*. Palermo 1824, tom. VII, pag. 177.

Logoteta *(Can. Giuseppe)*.—Memoria estemporanea sopra l'utilità di una accademia agraria ecclesiastica per lo ristoro di Siracusa, letta alla presenza del signor canonico Andrea Zucchini. — Ms. del sec. XIX, Qq F 240, n. 29.

Questa memoria fu stampata in Palermo nel 1802.

ACCIAJOLI (Nicola).

Palmeri *(Matthaeus)*.— *Vita Nicolai Acciajoli*.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 61, n. 3.

Trovasi pubblicata dal Muratori *Rerum Italicarum script.* tom. VIII.

ACCOMANDI (P. Bonaventura Maria).

Di Blasi *(Salvatore)*.—Notizie della vita e delle opere del p. Bonaventura Maria Accomandi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq H 96, n. 45.

ACCORDINO (Filippo).

Allegationes *pro d. Philippo Accordino, contra Johannem Columbo*.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 100, f. 599.

Fatto legale per Filippo Accordino.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 100, f. 621.

Ragionamento per d. Filippo Accordino, contro la chiesa di S. Orsola di Palermo. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 104, f. 798.

Allegationes *pro d. Philippo Accordino, contra ven. societ. Sanctae Ursulae hujus urbis*.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 104, f. 804.

Discursus legalis pro d. Philippo Accordino, contra ven. ecclesiam Sanctae Ursulae.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 109, f. 124.

ACCORDINO (Giuseppe).

LOREDANI *(Petrus)*.—*Pro Josepho Accordino allegationes.*— Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 86, n. 25.

ACICATENA. Vedi BELLE ARTI.

ACIREALE.

GRASSI BONANNI (*Clemente*). — Ragioni in pro della città di Acireale, contro l'università baronale di Aci S. Antonio e Filippo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 219.
RAGIONI in pro della università d'Acireale, contro lo stato baronale di Aci S. Antonio.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 398.
GRASSI BONANNI (*Clemente*).— Ragioni in pro della università di Acireale, contro il barone Guglielmo Scammacca di Catania.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 74, f. 198.
—Scrittura a favore della città di Acireale per il riparo di un torrente detto di S. Lucia.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 390.
CASTELLI (*Giovanni Antonio*).—Discorso per la causa dei cerei per li giurati di Acireale, contro il reverendo Vicario foraneo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 79, n. 4.
JURA, *seu additiones pro universitate Acis Regalis adversus possessores fructuum secretiarum ejusdem civitatis Acis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato 2Qq H 138.

Vedi inoltre le seguenti rubriche: **Accademie, Chiesa di Acireale, Collegiate, Carmelitani, Iscrizioni, Istruzione pubblica.**

ACISANTANTONIO.

CUTELLI (*Francesco M.ª*).—Ragioni della università di Aci S. Antonio e Filippo, contro la università di Acireale.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 205.

Cutelli (*Francesco M.ª*)—Altre allegazioni in favore della medesima università.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 240.

ACQUA di S. Cosimo. Vedi (S.) Cosimo.

ACQUAVIVA (Villaggio di). Vedi Micchinesi.

ACQUE.

Auria (*Vincenzo*).—Encomii dell'acqua, discorso.—Ms. del sec. XVII, in-4° 2Qq C 23, n. 13.

ACQUE di Messina.

Scritture intorno a varie contese per passaggio di acqua nella città di Messina. — Mss. dei secoli XVII e XVIII, in-fog. Qq G 41, da f. 184 a f. 227.

Sopra una scaturigine d'acqua sulfurea ritrovata di recente in Messina, ed analisi di essa.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 31, f. 86.

ACQUE di Monreale.

Muzio (*Diego*).—Rapporto intorno alla misura e ripartizione delle acque del corso di S. Rosalia in Monreale (1820).—Ms. in-fog. 2Qq E 80, n. 9.

ACQUE di Palermo.

Statuti del Senato di Palermo dei 12 giugno, XII indizione, 1419, pel passaggio delle acque ne' giardini di Palermo coltivati a cannemele.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 6, n. 33.

Altra copia delle medesime ordinazioni del Senato di Palermo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 240, n. 25.

Trovansi editi nelle *Memorie per servire alla storia letteraria di Sicilia* (Palermo, 1756) tom. II. pag. 265.

Agras (*Francesco*).—Consulta intorno alle acque del

Senato di Palermo in data del dì 8 luglio 1728.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 156, f. 830.

DISCORSO sopra le acque del Senato di Palermo.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 156, f. 768.

AURIA *(Vincenzo)*.—Della bontà delle acque di Palermo.—Ms. del sec. XVII, in-4° Qq C 85, n. 3.

—Corsi delle acque della piana di Palermo.—Ms. del sec. XVII, in-4. Qq C 85, n. 8.

—De' fiumi e delle fontane di Palermo; ove si discorre in particolar modo del Gabriello e delle sue ramificazioni.—Ms. del sec. XVII, in-4. Qq C 85, n. 4.

—Discorso etimologico, ovvero dell'etimologie de' fiumi, fontane, monti ed altre contrade e luoghi della città di Palermo e suo territorio.—Ms. del sec. XVII, in-4. Qq C 85, n. 5.

MANGANANTE *(Onofrio)*.—Notizia dei fonti di Palermo.—Ms. del se. XVII, in-4. Qq C 76, n. 6.

NOTIZIE dell'acque del Gabriele.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 130, f. 556.

NOTIZIE dell'acque del Papireto.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq D 84, n. 14.

EMMANUELE E GAETANI *(F. M.ª M.ᵉ di Villabianca)*. — Fontanografia Oretea, nella quale si descrive l'origine, l'etimologia, la storia di tutte le sorgenti d'acque, che per via di fiumi e di fonti innaffiano in abbondanza Palermo e l'agro palermitano. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 87, n. 1.

—Notizie varie di alcuni fonti e contrade di Palermo e della antica pianta della città. —Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 113, n. 36.

Vedi Fontana della piazza pretoria in Palermo.

ACQUE del Parco.

RELAZIONE delle sorgenti di acque nel territorio del Parco (22 dicembre 1784).—Ms. in-fog. Qq F 240, n. 23.

ADAGI.

De *simbolica eruditione in adagiis.* — Ms. del secolo XVII, in-4. Sta nel vol. segn. 3Q B 92.
Vedi : **Anagrammi, Proverbi, Repertori, Sentenze.**

ADAMO (Carmelo).

Ragioni del rev. Carmelo Adamo, contro Gregorio Li Volsi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 141, f. 493.
Notamento di d. Carmine Adamo, contro il vescovo di Cefalù.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 109, f. 48.
Notula *pro d. Carmelo Adamo, contro Nicolaum Ficarra.*—Ms. del XVIII, 2Qq H 88, f. 337.

ADAMO (Giacomo).

Cifaglione (*Antonius*).—*Allegationes pro Jacobo de Adamo.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 233.

ADDAMO (Giuseppe).

Bassan *(Ferdinandus).* Catalano *(Carolus).* Invidiato *(Franciscus)* Fleres *(Philippus).—Allegationes pro u. j. d. d. Joseph Addamo Lupo, contra procuratorem Deputationis Status Montis Alti.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 66, n. 7.
Notula *pro Joseph Addamo Lupo, contro procuratorem deputationis Montis Alti.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 66, n. 8.

ADERNÒ.

Mongitore *(Can. Antonino).* — Memorie della città di Adernò. — Ms. del sec. XVII o sec. XVIII, in-fog. Qq E 32, f. 119.

RAGIONI sul punto della divisione del territorio in favore dell' università di Adernò, contro l'università di Biancavilla e Centorbi. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 118, f. 1.

ADONDINI (Tommaso).

DISCORSO legale a favore di d. Tommaso Adondini, contro d. Francesca oggi suora M.ª Eugenia Adondini.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 82, f. 954.

ADONNINO (Famiglia).

LOREDANO (Jo. Thom.).—*Mazariensis causa servitiorum personalium pro ill. comite d. Andrea Adonnino, contra Joannem Franciscum Sbarbato.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 243.
JURATO *(Giuseppe Maria).*—Arringa a favore dei minori d'Adonnino, contro il sig. conte Adonnino fratello. — Ms. del sec. XVIII , in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 112.
—Altra arringa a favore dei signori minori di Adonnino, contro il medesimo conte Adonnino fratello.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 109, f. 724.
— Terza arringa a favore delli minori d' Adonnino, contro il sig. conte Adonnino fratello.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 82, f. 967.

ADONNINO (Nicolò).

DIFESA del sig. d. Nicola Adonnino, e ristretto della stessa difesa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 73, f. 327 e f. 421.

ADRIANO o Adrano.

SCRITTURE diverse appartenenti al territorio di Adrano o Adriano , e pianta dello stesso , per una vertenza fra i canonici eremiti e il principe di

Villafranca. Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq H 14.

Vedi **Palazzo Adriano, Chiesa di Palazzo Adriano.**

ADUCCIO (Giov. Battista).

DISCURSUS *pro d. Joanne Baptista Aduccio, contra mon. Cistercentium Pasci Veteris.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 49, n. 7.

AEDO (Mons. Diego).—Vedi ARCHI TRIONFALI.

AEROLITO.

MARABITTI *(Domenico).*—Notizie sul grande aerolito caduto in Francia nel giorno 15 giugno 1821.— Ms. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel vol. segnato 2Qq G 113.

AFFLITTO (Ludovico D').

CIFAGLIONE *(Antonius).—Allegationes pro Ludovico de Afflicto.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 505.

AGATA V. e M. (S).

AURIA *(Vincenzo).*—Istoria apologetica della patria di S. Agata, vergine e martire palermitana.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq F 13.

—Palermo patria di S. Agata; materiali diversi raccolti da Vincenzo Auria. — Ms. del sec. XVII, in-4°. Qq D 192.

— Brani autografi dell' opera apologetica intitolata : *Istoria Apologetica della patria di S. Agata.*— Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 46, n. 8.

—Alcuni squarci della storia apologetica della patria di S. Agata. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq E 59, f. 350.

SCHIAVO *(Michele).*—Ristretto di alcune ragioni per le quali si prova S. Agata essere palermitana.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 69, n. 10, f. 215.

Schiavo *(Michele)*. — Notizie che provano Palermo patria di S. Agata.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 42, n. 10.

—Discorso intorno a S. Agata vergine e martire palermitana.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 36 n. 3.

Amico (Carolus).—*Doctrina de S. Agathae ortu et interitu, cum correctionibus domini Alphonsi Salvo.* — Ms. del sec. XVII, di mano dell'Auria, in-fog. Qq H 46, n. 1.

Valguarnera (Marianus). — *Probationes, quibus S. Agatham panhormitanam esse commostratur.*— Ms. del sec. XVII, di mano dell'Auria, in-fog. Qq H 46, n. 9.

Nativitas *Beatae Agathae panhormitanae ex antiquo manuscripto apud Hypolitum Calandra panhormitanum.*—Ms. del sec. XVII, di mano dell'Auria, in-fog. Qq H 46, n. 10.

Acquaviva *(Cesare)*.—Brevi ragioni sopra la nascita di S. Agata nella città di Palermo, con le aggiunte di Girolamo Branci.—Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq H 46, n. 11.

Catalano *(Gabriello)*.—Discorso istorico-critico sopra il nascimento di S. Agata.—Ms. del secolo XVII, o XVIII, di mano del Mongitore, in-fog. Qq H 46 n. 12.

Discorso della patria di S. Agata, detto da un convittore del collegio dei nobili della Compagnia di Gesù di Palermo, a 5 febbr. 1735. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 46, n. 4.

Serio e Mongitore *(Canonico Francesco)*.—Un autografo intorno alla patria di S. Agata.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 112.

Coco *(Vito)*. — Discorso in difesa del martirio di S. Agata sotto Decio, recitato nel 1778. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 121, n. 17.

—Lettera in difesa all'epoca del martirio, e ad altre memorie di S. Agata, in data del 2 settembre 1778.—Ms. in-fog. Qq F 231, n. 70.

Di Blasi *(Abb. Salv. M.)*.—Censure al discorso del can. Coco sul significato e particolarmente di

un'antica iscrizione attribuita a S. Agata.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 121, n. 18.

ALCUNE notizie intorno a S. Agata. —Ms. dei primordii del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato 3Qq E 91.

MEMORIE di S. Agata.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 50, f. 329-443.

RELAZIONE intorno allo stato del corpo di S. Agata che si conserva in Catania con la data del 19 aprile, IV ind. 1502.—Copia ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel volume segn. 2Qq C 70, f. 335.

COPIE di alcuni atti del Senato Palermitano degli anni 1481, 1501 e 1505 per celebrarsi la festività di S. Agata in Palermo.—Mss. del sec. XVII, in-fog. Qq H 46, n. 5.

AMPLIATIONIS *ritus de semiduplici in duplicem pro festo S. Agathae v. et m. memoriale.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 46, n. 7.

È una trascrizione della stampa fatta in Roma nel 1705.

LETTERE dirette a Vincenzo Auria riguardanti S. Agata V. e Martire di CARAMELLA *Domenico*, SALVO *Alfonso,* SPUCCES *Paolo,* MARASCIA *Giuseppe,* AJOSSA *Silvestro*, AVILA *Giovan Battista.* —Mss. del sec. XVII, in-fog. Stanno nel vol. Qq H 46, n. 6.

ALLEGRANZA *(Giuseppe).* — Di un antico Palermo e della patria di S. Agata. Lettera scritta il 2 febbraro 1752.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 34 n. 16.

SALVO (Alphonsus De). — *Puppim in panormitano portu flammis correptam lacrimatur.—De Sancta Agatha poema.* — Ms. del sec. XVII, in-4°, 4Qq B 1, f. 1-10.

SALVO (Julianus). — *Divae Agatae poema de ubere restituto.* — Ms. del sec. XVII, in-4°, 4Qq B 1, f. 11-13.

SCAMMACCA (*Ortensio*).—L'Agata, tragedia sacra.—Ms. del sec. XVII, in-4°, 2Qq B 45.

Venne in luce in Palermo nel 1633 pe' tipi del Marengo.

AGATA (Ritiro di s.) in Palermo. Vedi Reclusorî di donne in Palermo.

AGATA Cosimo (D').

Loredano (Petrus).—*Allegationes pro d. Cosimo de Agata, contra monasterium Sanctae Mariae de Cancilerio huius urbis* (Palermo).—Ms. del secolo XVII, in-fog. 2Qq G 88, n. 5.

AGATONE (S.)

Auria (*Vincenzo*).—Notizie sopra S. Agatone.—Ms. del sec. XVII, in-4°. Stanno nel vol. segnato Qq C 31.

Mongitore (*Antonino*).—Ragioni che si propongono per doversi rimettere l'ufficio e la messa di S. Agatone a 10 gennajo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 20, f. 195.

Schiavo (*Michele*).—S. Agatone Pontefice di nascita palermitano, e suo culto e tradizione.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 39, n. 2.

Michele Schiavo pubblicò una *Dissertazione storico-dommatica della patria, santità e dottrina di S. Agatone* (Palermo 1751) in-4.

AGIOLOGIE ed AGIOGRAFIE.

Voragine (Jacob De).—*Legendae Sanctorum.*—Ms. membranaceo del sec. XIV, in-4 2Qq G 25.

Notissima è quest'opera, della quale più di cinquanta edizioni furon fatte nei secoli XV e XVI.

Oddo (P. Andrea De)—*Vitae Sanctorum.*—Ms. della fine del secolo XV o de' primordi del XVI, in-4° 3Qq B 23.

Auria (*Vincenzo*). — Termine esterminata; discorsi storico-apologetici di Vincenzo Auria in difesa di varii Santi palermitani, contro le opposizioni di Bernardino Afscalco (cioè Francesco Alibrando) messinese nel suo libello intitolato: *Termine*

rimessa in istato, con falsa data di Venezia, per li Bertani, nel 1664.—Ms. del sec. XVII, in-4° Qq C 25.

AURIA (*Vincenzo*).—Altra copia della medesima opera di mano del canonico Antonino Mongitore. — Ms. del sec. XVII o sec. XVIII, in-4° Qq C 39.

—Termine esterminata, ovvero difesa del dottor D. Vincenzo Auria palermitano contro le opposizioni a lui fatte in un' opera di Francesco Alibrandi messinese sotto la maschera del nome anagrammatico di *Bernardo Afscalco,* intitolata *Termine rimessa in istato ec.,* nella quale si prova che il B. Agostino dell'ordine di S. Agostino fu nobile Palermitano della famiglia *Termine*, sinora illustre nella città di Palermo. — Ms. del sec. XVII, in-4° Qq D 179.

È l'originale del lavoro che venne pubblicato in Palermo con questo titolo : *Il beato Agostino Novello Palermitano, opera apologetica del dottor D. Vincenzo Auria* ec. Palermo, nella stamperia di Domenico Cortese, 1710, in-8°

— Materiali diversi raccolti da Vincenzo Auria riguardanti la vita e la patria del beato Agostino Novelli.—Ms. del sec. XVII, in-4°. Stanno nel vol. segnato Qq D 179.

—Notizia di diversi Santi martiri siciliani non tanto conosciuti.—Ms. del sec. XVII, in-4° Qq C 16, n. 3.

—Memorie varie di Santi palermitani.—Ms. del secolo XVII, in-4° Qq C 62.

BARONIO E MANFREDI (*Francesco*). — Palermo glorioso del d[r] Francesco Baronio e Manfredi, parte seconda.—Ms. del sec. XVII, in-4° Qq C 53.

La prima parte di quest'opera venne data alle stampe in Palermo, nell'anno 1645, presso Alfonso dell'Isola.

MONGITORE (*Antonino*).—Vite e memorie dei Palermitani illustri morti con fama di santità, scritte da Antonino Mongitore. — Ms. del sec. XVII, voll. cinque, in-4 Qq C 57-61.

—Vite e memorie de' Palermitani illustri morti con fama di santità.—Ms. del sec. XVII, in-4° volume sesto Qq D 193.

MONGITORE (*Antonino*).—Annotazioni al Palermo santificato, cioè alle Vite de' Santi palermitani. — Ms. del sec. XVII o primordii del sec. XVIII, in-4° Qq D 197.

Sono correzioni ed aggiunte al *Palermo santificato*, che il Mongitore die' alle stampe nel 1708.

— Messina ricca di Santi, ma spogliata dalla verità.—Ms. del sec. XVII, o XVIII, in-fog. Qq E 32, f. 69.

—COSE necessarie e belle, ove in breve discorresi di vari Santi e Beati palermitani. —Ms. del secolo XVIII, in f. 4Qq D 50, f. 284.

EFFEMERIDI palermitane, ossia notizie di alcuni uomini e donne illustri per virtù, distribuite per ciascun giorno dell'anno a guisa di martirologio di carattere del Mongitore.—Ms. del sec. XVII, o sec. XVIII, in-4° Qq C 99, n. 4.

MUGNOS (*Filadelfo*).—Leggendario delle vite dei Santi del regno di Sicilia, con altre dei beati, e di persone divote con fama di santità. —Ms. del secolo XVII, in-4° Qq C 90.

BREVE ragguaglio di alcuni Santi del regno di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 91.

ISAGOGE *ad historiam sacram, seu Sanctorum siculorum*.—Ms. del sec. XVII o sec. XVIII, in-fog. Qq D 38.

LANOVIO (Franciscus).—*Elogia virorum ac mulierum famâ et opinione venerabilium, seu evangelica perfectione illustrium, ordinis Minimorum Sancti Francisci de Paula, quibus regnum Siciliae vel vitam terrenam dedit, vel coelestem; desumpta ex prima et quarta Appendice, quae est Diarium ex rebus eiusdem ordinis in chronico generali adm. rev. patris* FRANCISCI LANOVIO, *theologi et concionatoris eximii, et ad praesens collegae generalis pro natione gallica etc.*—Ms. del secolo XVII, in-4° 3Qq C 36, n. 18.

VITE di vari religiosi di Sicilia, segnalati in pietà, nell'ordine di S. Francesco di Paola.—Ms. del secolo XVII, in-4°, mancante in fine. 3Qq C 36, n. 24.

ALCUNE vite di Beati siciliani dell'ordine de' padri predicatori, cavate dalle vite degli uomini illustri di S. Domenico, dalla parte prima, raccolte per fr. GIO. MICHELE PIO, bolognese, lettore teologo domenicano. — Ms. del secolo XVII, in-4° 3Qq C 36, n. 7.

ESTRATTI di memorie de' Santi del calendario benedettino.—Brani mss. in latino del sec. XVIII, in-4° 3Qq B 153, n. 17.

EMMANUELE E GAETANI *(Franc. M.)*.—Vite di Santi, ossia, riassunto dei loro elogî.— Ms. del secolo XVIII, in-4° 2Qq B 37-38.

FASO' *(Bernardino)*. — Composizioni latine in prose ed in versi di sacro argomento ed in lode per lo più di varii Santi.—Ms. del sec. XVIII, in-4° Stanno nel vol. segnato 4Qq B 3.

Sotto questo articolo abbiamo soltanto posto quei manoscritti, che trattano di Santi collettivamente. Le agiologie ed agiografie speciali, o quelle scritture che riguardano soltanto un Santo, debbonsi ricercare sotto il nome del Santo, di cui si desidera qualche memoria.

AGLIALORO (Bernardo).

ANZALDI *(Diego D')*.—Discorso in favore di Bernardo Aglialoro, contro del rev. d. Ferdinando Luna.— Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 56, f. 7.

AGLIATA (Opere pie del Barone Paolo).

SCRITTURE per la fidecommesseria delle opere pie del fu barone Paolo Agliata.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 57, da f. 4 a f. 226.

Per la famiglia Agliata od Alliata vedi **Alliata**.

AGLIATA (Elisabetta).

ALLEGATIONES *pro d. Helisabetha Agliata, contra Octavium Lanza principem Trabiae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 125, f. 120.

CIFAGLIONE (Antonius). — *Allegationes pro Helisabetha Agliata.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 247.

AGLIATA (Ludovico).

LOREDANO (Jo Thom.).—*Panormitana causa ad favorem domini directi pro rev. p. Ludovico Agliata ordinis pp. pred. contra Catharinam Parisi.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 81.

AGLIATA (Sigismondo).

LOREDANO (Jo. Tom).—*Panormitana causa census pro rev. patre Sigismundo Agliata, contra d. Hieronymum Lo Monaco et d. Annam Perez.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 213.

—*Panormitana causa distractionis domus, seu fideicommissi de Agnellis, pro rev. patre Sigismundo Agliata, contra d. Hieronymum Lo Monaco et consortes.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 225.

—*Panormitana causa compensationis pro rev. patre Sigismundo Agliata, contra d. Hieronymum Lo Monaco.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 257.

AGNELLO (Gaspare e Vincenzo).

DISCURSUS *pro u. j. d. d. Gaspare et d. Vincentio Agnello, contra u. j. d. d. Melchiorem Raffaeli et fratres eius, et u. j. d. d. Stephanum La Rocca.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 76, n. 10.

AGNELLO (Niccolò).

MARINI *(Giuseppe Calogero).*—Difesa del sig. d. Nicola Agnello arcidiacono della cattedrale di Cefalù, contro i giurati della università di Pettineo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 179.

AGNELLO (Paolino).

PROCESSUS *petictionis compoti administractionis... vertens inter magnificum Paulinum Angnello, actorem, ex una parte, et magnificum Jacobum Jorlando lo Squiglio, conventum, ex altera.* — Ms. del secolo XVI, in-fog. 3Qq D 87.

VARIE scritture di memoriali, informazioni e testimonianze dal 1527 al 1587 pel detto litigio.—Mss. del sec. XVI, in-fog. Stanno nel vol. 3Qq D 87.

AGNELLO (Pietro).

RAGIONI di fatto in pro di Pietro Agnello della terra di S. Mauro, contro il barone d. Gabriele Speciale. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 81, f. 719.

AGNETTA (Cristoforo).

SCRIPTUM *pro not. Christophoro Agnetta, contra Caetanum Nuccio.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 85, n. 21.

AGNETTA (Emmanuele).

DI PAULA *(Giuseppe).*—Difesa a favore di d. Emmanuele Agnetta, contro il principe di Rammacca.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 51, f. 82.

AGONIZZANTI.

CANGIAMILA *(Niccolò).*—Conforto dei giustiziandi per quei tre dì che stanno nella cappella dei Bianchi di Palermo, raccolto dai sacri dottori dal dottor d. Nicolò Cangiamila di Palermo e cappellano di detta venerabile compagnia. —Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 2, n. 2.

AGOSTA.

TRINGALE MUSCATELLO *(Pietro)*.—Lettera, nella quale dà alcune notizie dal 1760 al 1855 del paese Augusta.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq G 97.

DE SPUCHES LANZA (Franciscus).—*Allegationes pro universitate Augustae*.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 138, n. 18.

ASMUNDO PATERNÒ *(Gio Battista)*.— Nota delli giurati di Agosta, contro il principe di Santa Margherita.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 73, f. 89.

RAGIONI a favore delli signori giurati della città di Agosta, contro l' ill. principe di Santa Margherita.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 73, f. 61.

Vedi pure **Parrocchie**.

AGOSTINIANI (Frati).

BERNARDINO DI GESÙ.—*Constitutiones expensae fratrum Discalceatorum Sancti Augustini Congregationis Italiae et Germaniae per r. p.* BERNARDINUM A JESU, *panormitanum, Sacrae Theologiae professorem, ac eiusdem Congregationis alumnum*.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 3Qq E 31.

AGOSTINIANI (Frati) di Sicilia.

GIOVAN FILIPPO da Regalbuto.—*De antistitis electione habenda in capitulo provinciali Regalbuti*.—Ms. del sec. XVII, in-4° Sta nel vol. segnato 2Qq C 70.

TOMASINO *(Giovanni)*.—Per il convento di S. Agostino di Caltagirone, contro il Senato di essa città e patrimonio, allegazione.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 78, f. 711.

ALLEGATIONES *duae pro ven. conventu Sancti Augu-*

stini civitatis Salemi, contra d. Matthaeum Barlotta Morano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 82, f. 447 e f. 565.

CALCOLO responsivo a favore del ven. convento di S. Agostino di Salemi, contro d. Matteo Morano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 82, f. 657.

LIBER *novitiorum professorum in conventu S. Gregorii papae Panormi, congregationis fratrum Discalceatorum S. Augustini, ab anno 1765 ad an. 1863.*—Mss. de' secoli XVIII e XIX, in-fog. 3Qq D 72.

NOTANDA di fatto in pro del convento di S. Gregorio papa di Palermo, contro il ven. convento dei pp. Reformati di S. Francesco della terra di S. Margherita.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 557.

LOREDANO (Petrus).—*Allegationes pro ven. conventu patruum eremitarum Discalceatorum Sancti Augustini sub titulo Sancti Gregorii, contra illustrem marchionem Madoniae.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 87, f. 231.

—*Allegationes pro iconomo et procuratore conventus Sancti Gregorii, contra Franciscum Castelli.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 87, f. 883.

SIMONE *da S. Erasmo (Fra).*—Relazione del convento di S. Nicolò Tolentino dei pp. Agostiniani scalzi della città di Palermo, scritta verso l'anno 1730.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 12, n. 4.

AIROLDI *(Mons. Alfonso).*—Notizie del luogo materiale del convento di S. Niccola da Tolentino, e dell'abitazione ivi de' Giudei in Palermo prima che fossero espulsi nel 1492.—Ms. del secolo XVIII o primordii del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 351.

ORIOLES (Federicus)—BRUNO (Antoninus)—CARDELLA (Joannes).—*Notula pro rev. priore et procuratore ven. conventus Sancti Nicolai Tolentinatis huius urbis, contra Collegium notariorum huius urbis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 77, n. 5.

ITINERARIO della causa vertente tra il ven. convento

di S. Agostino di Catania e Paulo Garofalo.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 49, f. 714.

NOTULA per il ven. convento di S. Agostino di Castelforte, contro d. Caterina Garufi e contro il notaro Niccolò Pagano. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 53, f. 199.

Vedi **Andrea Del Guasto, (Frate), Alippio Bibliografia, (Suor) Chiara della Natività.**

AGOSTINIANI di Vienna (Frati).

PRIVILEGÌ de' papi Bonifacio VIII ed Eugenio IV in pro del monastero agostiniano di S. Antonio nella diocesi di Vienna.—Copia ms. del secolo XVI, in-4° 3Qq C 45, n. 35.

AGOSTINO (Antonino D').

DEL CAMPO *(Francesco)*.—Notola legale per l'officio di regio viceportolano di Sciacca a favore di d. Antonino d'Agostino, contra il regio fisco patrimoniale—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 59, n. 15.

NOTA per Agostino De Agostino di Sciacca.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 158.

AGOSTINO Novelli (Beato). Vedi AGIOLOGIE.

AGOSTINO (Santo).

LOZANO *(Ignazio)*.—Orazione per lo ritrovamento del corpo di S. Agostino, recitata dall'abbate Ignazio Lozano nella chiesa del Santo, a 17 ottobre 1728.— —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 7, n. 10.

AGRAZ (ALONZO).

CATENA *(Francesco)*.— Allegatione a favore dell'ill. d. Alonzo Agraz marchese dell'Unia, contro il regio fisco. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 58, n. 6.

CATENA (Franciscus). — *Notula pro ill. d. Alontio Agraz marchione Uniae, contra regium fiscum et collectorem decimae et tareni.* —Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 59, n. 21.

—Notula per l'ill. d. Alonzo Agraz marchese dell'Unia, contro il regio fisco. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 56, n. 28.

NOTULA *et factum pro Joseph Agraz marchione Uniae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 106, f. 77.

Vedi inoltre (**Marchese di**) **Unia.**

AGRICOLTURA.

CORGNOLI de Corneliis de Perusio.—*Liber divini ruris.*—Ms. del sec. XV, in-fog. 2Qq E 21.

LIBRO di diversi remedj.—Libro di filosomia ed archicoltura *(fisonomia ed agricoltura);* e diversi maneri di avvertimenti.—Ms. del secolo XVII, in-16° 3Qq B 123.

DEGLI alberi fruttiferi e della loro coltivazione.—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-4° 3Qq B 151, n. 4.

NAPOLI E BELLACERA *(Mariano Di).*— Selva e condotta di un discorso accademico per dimostrare i difetti del mietere usato universalmente nelle campagne vicine a Palermo, e il grave danno che di ciò proviene.--Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 18, n. 3.

BALSAMO *(Paolo).*—Corso completo degli elementi di agricoltura teorico-pratica del signor Paolo Balsamo 1797.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 57.

Tale opera trovasi postumamente stampata col titolo: *Corso di agricoltura teorico-pratica; opera postuma di Paolo Balsamo da Termini* ecc., *pubblicata da Agostino Gallo* (Palermo, Gaudiano, 1851, in-8.).

—Dell'agricoltura ovvero economia rurale con l'aggiunta di alcuni principii di legislazione e di economia relativi all' agricoltura ed alla ricchezza delle nazioni.—Ms. degli anni 1802 e 1803 in-fog. 2Qq E 56.

—Notizie sull'agricoltura di Fiandra dell'abbate Paolo

Balsamo, professore d'agricoltura nell'università di Palermo.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 32.

Furono pubblicate queste notizie nel tom. III del *Giornale di scienze, lettere ed arti per la Sicilia* nel 1823.

Gregorio *(Rosario)*.—Memoria sulla decadenza dell'agricoltura e della popolazione in Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, o dei primordi del sec. XIX, in-fog. Qq F 65, f. 212.

Riflessioni sulle perfezioni e i vantaggi dell'agricoltura e del commercio nel regno di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 21.

Scimonelli *(Francesco Saverio)* e figli. — Coacervo di un decennio, a contare dall'anno 1806 sino all'anno 1813, e dall'anno 1806 sino all'anno 1819, della semina e prodotto dei generi cereali, seguito in questa parte dei reali dominii.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 32, f. 70.

Meli *(Giovanni)*.—Riflessioni sullo stato presente del regno di Sicilia riguardo a ciò che concerne l'agricoltura e la pastorizia; abbozzate dietro la scorta del senso comune e dell'esperienza.—Ms. dell'anno 1801, in-fog. 4Qq D 3.

Rodriquez *(Can. Carlo)*. — Sull' arte di coltivare le viti in Lipari.—Memoria ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 32, f. 59.

Fu pubblicata questa memoria nel n. 34 delle *Effemeridi scientifiche e letterarie per la Sicilia*.

Pasqualino *(Francesco)*—Della *Rhus coriaria*, volgarmente sommacco. — Memoria ms. del secolo XIX, in-fog. 4Qq D 73, f. 112.

Saggio su di quanto corrispose la raccolta dell'anno 1821, o siano punti presi per ragion di giusta semenza solita darsi per ogni salma di terre nelle tre valli di Mazzara, di Noto e di Demone, consistenza del regno di Sicilia. — Ms. del secolo XIX, in-fog. 4Q D 32, f. 69.

Scuderi *(Cav. Salvatore)*.—Cenno critico autografo del prof. cav. Salvatore Scuderi intorno alla nuova teoria di David Ricardo sulla rendita rurale.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 24, f. 116.

Venne in luce nel *Giornale del Gabinetto letterario dell'Accademia Gioenia* di Catania, n. I, pag. 32.

Scuderi (*Cav. Salvatore*).—Memoria sulle rotazioni agrarie del cav. professore Salvatore Scuderi, presidente della Società Economica della Valle di Catania, letta nella seduta del 29 marzo 1835.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 32, f. 15.

Trovasi pubblicata nel tomo XII delle *Effemeridi scientifiche e letterarie per la Sicilia.* (Palermo 1835, p. 11).

Barbieri (*Gaetano Baldassare*).—Lettera al barone Giuseppe Palmeri intorno a un suo articolo, inserito nel Calendario per l'agricoltore siciliano del 1824, sui principali oggetti, ai quali i coltivatori dovrebbero rivolgere la loro attenzione.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 32, f. 51.

— Memoria sugli ulivi, adattata al clima di Sicilia, preceduta da una lettera dell'autore al signor Agostino Gallo, in data del 12 marzo 1823.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 32, f. 39.

Vedi inoltre il nome di qualsiasi articolo, che abbia analogia col presente, come **Frumenti, Pastorizia** ecc.

AGRIPPINA (Chiesa e Collegiata di santa). Vedi Collegiate di Mineo.

AIDONE. Vedi Castiglione.

AIELLO (Santi).

Virgilio (Antonius de) Mendolia (Franciscus).—*Allegationes pro Sancto Ajello procuratore baroniae Mercati Albi, contra ven. domus Sancti Francisci Xaverii.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 49, n. 2 e n. 4.

AIROLDI (Mons. Alfonso).

Biglietto viceregio del principe di Caramanico, in data di Palermo, 16 ottobre 1792, col quale per la morte del principe di Torremuzza viene monsignore Alfonso Airoldi incaricato di sopraintendere alla conservazione delle antichità del Val di Mazzara.—Sta nel volume segnato 4Qq D 42, f. 1.

BIGLIETTO viceregio in data di Palermo, 19 febbraio 1814, a firma del principe di Villafranca, in nome del principe vicario Francesco per la nomina di monsignor Airoldi a soprintendente de' monumenti di antichità ne' distretti di Palermo, Termini, Cefalù, Trapani, Alcamo, Bivona, Girgenti, Caltanissetta, Sciacca, Mazara e Corleone; del cavalier Mario Landolina ne' distretti di Siracusa, Noto, Terranova, Modica e Caltagirone; e dell'abbate Francesco Ferrara ne' distretti di Catania, Messina, Castroreale, Patti, Nicosia, Piazza, Mistretta e nell'isola di Lipari. Sta nel volume segnato 4Qq D 42, f. 210.

AJUTAMICRISTO (Fabrizio ed Eleonora).

CIAFAGLIONE (Antonius). — *Allegationes pro d. Fabritio et domina Aleonora Ajutami Christo, contra Gerardum Agliata.* —Mss. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 31.

— *Pro Aleonora Ajutami Christo aliae allegationes.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 384, f. 527.

ALABARDIERI.

EMMANUELE E GAETANI *(Francesco Maria Marchese di Villabianca).*—Capitani e tenenti della guardia degli Alabardieri.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq E 99, n. 13.

ALAGONA (Duca di).

NOTULA in pro dell'ill. duca Alagona, contro d. Antonino Yanez.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 69, f. 280.

RAGIONI in suo favore, contro lo stesso Yanez.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 69, f. 302.

ALAGONA e GIUSTINIANI (Giovan Battista).

Necrologia di Giambattista Alagona e Giustiniani, vescovo di Siracusa. — Ms. dei primordii del sec. XIX, in-fog. Qq F 231, n. 23.

ALAGONA (Notar Cristoforo).

Paternò Castello (Aloysius).—*Notula pro notario Christophoro Alagona, contra Rosaliam Bottone.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 90, f. 575.

ALAMANNIA.

Diploma in data dell'anno 1295 riguardante la famiglia Alamannia di Sperlinga.—Copia ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq H 13.

ALAMANNO (Cardinal).

Catalano Algaria *(Simone).*—Lettera apologetica di Simone Catalano Algaria sulla morte del Card. Alamanno arcivescovo di Arles.—Qq F 7.

ALAMET CALEBÌ.

Relazione più distinta della conversione alla fede del già Alamet Calebì, oggi d. Filippo primogenito di Amat dei re di Tunisi; aggiuntovi il battesimo nella chiesa del Gesù in Palermo, a 6 maggio 1646.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq G 59, f. 404.

ALARIO (Girolamo).

Testamento di Alario Girolamo, fatto nel 1720. — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segnato Qq G 57.

ALARIO (Tommaso).

ACORDO tra il sac. Tommaso Alario e consorti con il monastero di S. Martino delle scale, fatto nel 1720, in-fog. Qq G 57, f. 504.

ALBADELISTA (Conte d').

RELAZIONE della caduta del ponte di legno fatto in Palermo nel 1590 per la venuta del Vicerè conte d'Albadelista.—Ms. del sec. XVII, in-4°. Sta nel vol. segn. Qq D 208, n. 14.

PERSONE cadute nell'acqua alla caduta del ponte in Palermo, ma salvate.—Ms. del sec. XVI o primordii del XVII, in-4°. 3Qq B 69, f. 555.

ALBAFIORITA (Duca di)

DISCURSUS *pro ill. duce Albefloridae, contra ill. Angelum Salamone.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 94, f. 669.

ALBANESI in Sicilia. Vedi COLONIE GRECHE.

ALBANIA.

GUZZETTA *(P. Giorgio).* — Opuscolo sul diritto che hanno li serenissimi re di Sicilia sopra l'Albania, onde possono chiamarsi re e despoti, cioè signori dell'Albania.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 3Qq D 7 a.

Tale opuscolo venne dato in luce da Giovanni d'Angelo nella *Vita del p. Giorgio Guzzetta* stampata in Palermo per Pietro Solli nell'anno 1798, in-4°.

ALBANO (Città di).

MARASCIA *(Giuseppe Vincenzo).*—Della città di Albano.—Memorie mss. del sec. XVII, in-4.° Stanno nel vol. segnato Qq D 51.

ALBARET (Giov. Giuseppe).

Ragioni a favore di d. Giovanni Giuseppe Albaret, contro Gioachino Macaluso di Monreale.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 81, f. 896.

ALBERGO dei Poveri.

Breve notizia della fondazione dell'Albergo dei poveri in Palermo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 18, n. 21.

Capitoli ed ordinazioni dell' albergo dei Poveri, eretto in questa felice e fedelissima città di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 220.
Furono pubblicati questi capitoli in Palermo nell'anno 1772.

Regolamento da praticarsi dalle figlie della carità nella residenza dell'albergo dei poveri in Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq D 76.

Emmanuele e Gaetani *(Francesco M.ª March. di Villabianca).*—Continuazione della serie de' governatori dell'albergo generale dei poveri dal 1746 al 1797.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 86, n. 5.

ALBERGO (Rosa).

Ragioni a pro di d. Rosa Albergo, contro d. Gaetano Pintaldi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 60, f. 57.

ALBERI nel bosco di Carpinetto.

Ordine patrimoniale per la conservazione dei maravigliosi alberi nel bosco di Carpinetto, sopra la città di Massali, in data del 21 agosto 1745.—Sta nel vol. segnato Qq H 52, n. 81.

ALBERONI (Cardinale).

Notizie biografiche dell' abbate Alberoni, poi cardi-

nale. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 71, n. 37.

LETTERA della Repubblica di Genova al Papa intorno allo arresto del cardinal Alberoni in data degli 11 marzo 1720.—Sta nel volume segnato Qq H 21, n. 14.

ALBERTI (Felice).

DIFESA a favore del dottor d. Felice Alberti, contro il regio fisco del tribunale della gran Corte.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 84, f. 20.

ALBERTI (Luca).

BREVE notando in pro di d. Luca Alberti, contro Francesco Faranna.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 141, f. 383.

ALBERTI (Maria).

CARTULA *pro d. Maria Alberti, contra ill. d. Thomasum et d. Felicem Marquet.*—Ms. del secolo XVII, in-fog. 2Qq G 86, n. 10.

ALBERTO (S.).

VITA *S. Alberti, Carmelitarum ordinis, quae a Joanne Maria Politiano scripta creditur.*—Ms. del secolo XVII, in-4.° 3Qq C 36, n. 1.

TESTES *recepti et examinati per regiam curiam capitanialem civitatis Montis Sancti Juliani ad instantiam domni Nicolai de Gervasio, benefitialis venerabilis ecclesie Sancti Alberti, fundate in dicta civitate, super memoriale presentato die primo ottobris, XII ind. 1614.*—Ms. del secolo XVII, in-4.° 3Qq C 36, n. 12

DE *patria Sancti Alberti, ordinis Carmelitarum.— Responsiones ad obiecta adversoriorum circa patriam Sancti Alberti de Drepano.*—Prove et authorità qualmente Santo Alberto Carmelitano

sia nato in Trapani, città di Sicilia.—Mss. del sec. XVII, in-4.° 3Qq C 36, n. 32.

Bolla della canonizatione di Santo Alberto di Trapani; la quale è stata copiata dal *Mare magnum* di frati Carmelitani, raccolto per Joan Maria de Poluciis, seu Poluciano, dell'istesso ordine. — Copia ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq C 36, n. 31.

Questa bolla trovasi altresì pubblicata nel *Speculum ordinis fratrum Carmelitarum* ecc.

ALBERTO (Francesco).

Loredano (Petrus).—*Notula pro d. Francisco de Alberto, contra d. Laurentium Mexianisi.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 87, f. 223.

ALBONS (Famiglia).

Di Paola *(Giuseppe)* — Di Paola *(Pietro Paolo).*— Nota di ragioni per li figli del fu ill. conte Albons contra l'ill. principe di Niscemi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 129, n. 19.

ALCAMO.

Privilegi di Alcamo. — Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq F 55, n. 1.

Questi privilegi videro la luce nei *Documenti per servire alla Storia di Sicilia pubblicati a cura della società siciliana per la storia patria* (Palermo, 1876,) vol. I, fascicolo I, pag. 74.

Tabone *(Francesco).*—Apparato della patria di Alcamo nella prima venuta dell'entrata dell'ill. ed ecc. sig. d. Pietro Balsamo principe di Roccafiorita.—Ms. del sec. XVII, in-4°. Sta nel volume segnato 2Qq A 25, n. 20.

Ragusa (Blasius).—*Allegationes pro universitate civitatis Alcami, contra ven. conventum S. Francisci de Paula ejusdem civitatis.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 19.

Bagolino *(Sebastiano).* — Origine della città di Al-

camo.—Copia ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq E 61, n. 6.

COMPENDIO storico dello stato antico e moderno della città di Alcamo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 123, n. 13.

Vedi **Beneficii, Chiese, Stracciabisacce** ecc.

ALCARÀ (Fedecommesseria della principessa d').

SCRITTURE pertinenti alla eredità della principessa d' Alcarà, ed alla sua fidecommisseria. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 121, f. 849.

RAGIONAMENTO per i fidecommissarii della principessa di Alcarà, contro d. Giacinto Francica, barone di Pancali.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 116, f. 624.

ALCHIMIA.

MANUALE d'alchimia.—Ms. miscellaneo membranaceo del secolo XIV, lung. m. 0, 14, larg. m. 0, 10. 4Qq A 10.

È inedito; tuttavolta crediamo opportuno ricordare che di tal codice venne fatta una assai erudita illustrazione dal sacerdote Isidoro Carini, pubblicata con questo titolo: *Sulle scienze occulte nel medio evo e sopra un codice della famiglia speciale, discorso letto alla Accademia di scienze e lettere* ecc. (Palermo 1872, in-8°).

ARTEPHII *antiquissimi philosophi de arte occulta philosophorum liber secretus*.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 86, n. 5.

RIPLEUS (Georgius). — *Tractatus varii, idest: Liber duodecim portarum, liber ex rithmis anglicis latine versus Eduardo Kellaco—Liber de mercurio et lapide philosophorum—Medulla philosophiae Chemicae—Philorcium alchymistarum — Clavis aureaeportae — Pupilla alchymiae — Terra terrae philosophicae—Concordantia Raymundi et Giudonis— Viaticum seu varia practica — Accurtationes et praeldeae Raymundianae — Cantilena — Epistola ad Regem Eduardum.* — Copia ms. del secolo XVIII, in-4.° 2Qq C 83.

RIPLEUS (Georgius).—*Tractatus de metallis*.—Ms. del sec. XVIII, in-4°. Sta nel vol. segnato 2Qq C 83, f. 359.

BREVIARIUM *alchymie, aut commentarius in Georgii Riplaei recapitulationem, quae est peraphrastica epitome suarum portarum.* IRENEO PHILALETHA *interprete*.—Copia ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq C 83.

BACHONIS (Rogerius).—*Tractatus de oleo stybii*.—Copia ms. del sec. XVIII, in-4°. Sta nel vol. segnato 2Qq C 83, pag. 400.

TRACTATUS *brevis et optimus de particulari et universali tinctura anonymi philosophi*.—Copia ms. del sec. XVIII, in-4.° Sta nel vol. segn. 2Qq C 83, pag. 412.

Estratto dall'opera di Teofrasto Paracelso, libr. III *De vita longo*.

PHAEDRONIS RODOCHERUS (Georgius). — *Theoria et practica lapidis sapientum ad magn. et nobilem virum Hubertum Languetum*. — Ms. del secolo XVIII, in-4.° 2Qq C 83, f. 458.

HOLLANDUS (Johannes Isaac). — *Opus Saturni sive opus vegetabile*.—Copia ms. del sec. XVIII, in-4°. Sta nel vol. segn. 2Qq C 83, fog. 485.

CONSIDERATIONES *septemdecim de materia lapidis in usum physicorum*.—Copia ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq C 83, f. 508.

BREVIS *tractactio de antiqua Chymicorum philosophia*. — Copia ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq C 83, f. 531.

THEORIA *et pactica arboris aureae et argentae anonimi* (1624). — Copia ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq C 83, f. 550.

VALENTINUS (Fr. Basilius.).—*Manifestatio artificiorum secretorum ad opus universale directorum.* —*Accesserunt ejusdem auctoris conclusiones omnium scriptorum*. — Copia ms. del sec. XVIII, in-4°. Stanno nel vol. segnato 2Qq C 83, f. 588.

TREBELLIUS (Cornelius).—*Brevis tractatio de natura elementorum auctore Cornelio Trebellio belgice*

scriptus Leydae, anno 1608.—Copia ms. del secolo XVIII, in-4.° 2Qq C 83, f. 617.

Vedi inoltre gli articoli: **Ermetica, Farmaceutica, Chimica, Chiromanzia, Medicina, Mineralogia** ecc.

ALCONTRES. Vedi ARDOINO.

ALDOBRANDINO (Ippolito Card.).

CANZONE terza al sig. d. Ippolito Aldobrandino, poi cardinale.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 4Qq B 1, f. 433.

ALDOINO (Orazio).

LOREDANO (Petrus).—*Allegationes pro ill. d. Oratio Aldoino, thesaurario, contra Octavium Mariam Spinola.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 88, n. 21.

ALESSANDRO VI (Papa).

VITA di don Rodrigo Borgia, poi pontefice Alessandro VI, e del duca Valentino, suo figlio, fedelmente estratta dai manoscritti della Vaticana.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq E 57.

VITA di papa Alessandro VI.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq E 61.

ALESSANDRO VII (Papa). Vedi CONCLAVI.

ALESSI (Giovanni Vincenzo D').

TESTA (Alexander).—*Allegationes pro d. Joanne Vincentio Maria de Alexio, barone feudi Sisti, contra d. Laurentium Lavia Pontorno.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 53, n. 15.

MUZIO *(Casimiro)* — PIZZO *(Giuseppe).* — Ragioni in pro del barone d. Vincenzo Alessio, contro il barone d. Bartolomeo Alessio. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 67, f. 1018.

ALESSI (Giuseppe d'). Vedi RIVOLUZIONI.

ALESSIO (Gregorio ed Orazio).

RAGIONI per d. Gregorio Alessio, contro d. Andrea Moncada. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 113, f. 578.

FATTO giuridico per la causa vertente tra il dottor Gregorio ed Orazio Alessio ed il sac. Andrea Moncada di Paternò.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 113, f. 572.

ALFANO (Vincenzo).

RAGIONI in favore di Vincenzo Alfano, contro il marchese Stalla Cottù. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 133, n. 3.

ALFIERI (Antonia).

NIGRO *(Antonio)*.—Ragioni in pro di donna Antonia Alfieri e consorti, contro d. Sebastiano Mazzara. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 54, f. 521.

ALFIO, FILADELFO e CIRINO (SS.).

MUGNOS (Filadelphus).—*Leontinorum triumphus, in quo magnum martyrium SS. Martyrum fratrum Alphii, Philaldelphi et Cyrini, Vasconum, ac Cleonici, Stratonici, Epiphanae, Eutaliae, et aliorum martyrum dixtinte cum eorum gestis et actionibus in eadem urbe passis, juxta historiam graecam S. Simeonis Methaphrasti, in Crypta Ferrata Romae conservatam, videtur: de qua hic liber a graeco idioma in latino eloquio exaratus fuit.*—Ms. del sec. XVII, in-4°. Qq C 45.

Giova qui ricordare che Filadelfo Mugnos pubblicò in Palermo, nel 1640, per le stampe di Antonio Martarello la seguente opera: *Il trionfo leontino, ovvero il meraviglioso ed orrendo martirio e morte delli gloriosi martiri Alfio, Filadelfio e Cirino*, in-4°.

ALFONSO (re).

Faccius (Bartholomaeus). — *Rerum gestarum Alphonsi regis libri decem.*—Ms. del sec. XV, in-4°. 2Qq E 24.

Molte edizioni si conoscono di quest'opera. Ci limitiamo a citare soltanto le seguenti : *Lugduni*, 1560 ; *Lugduni*, 1562; *Mantuae*, 1563; *Neapoli*, 1769. Trovasi pure pubblicata nel volume IX, parte terza, del Burmanno, *Thesaurus antiq. hist. Italiae.*

ANTONIUS PANORMITA. —*Alphonsi regis Siculorum triumphus.*—Ms. del sec. XV, in-4.° 2Qq C 79, n. 27.

Tale opuscolo, in cui è descritto il solenne ingresso di Alfonso in Napoli a' 26 di febbrajo del 1443, va unito all'opera del Panormita: *De dictis et factis Alphonsi regis Aragonum;* epperò è compresa in tutte le edizioni di essa opera.

SACCANO (Ludovicus).—*Epistola in obitum regis Alphonsi.*—Ms. del sec. XV, in-4°. Sta nel vol. segnato 2Qq B 28.

NOTIZIE varie del re Alfonso e della Sicilia nel 1430-33. —Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 151, n. 21.

DELLA pace fra il papa Eugenio IV e il re Alfonso il Magnanimo nel 1443, per cui furono accordati al re gli spogli de' vescovi e i frutti delle sedi vacanti.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq E 71, n. 22.

ALGANA e DEL CASTRONE (Giovanni e Giovanna).

CRIMIBELLA (Antonius).—*Pro d. Joanna et d. Joanne Algana et de Castrone, contra Gasparem Platamone, discursus.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 120, f. 601.

ALGARIA (Barone d').

CORAZZA *(Filippo).*—Allegazioni in favore del Barone d'Algaria.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato 2Qq H 112.

FACTUM *pro barone Carolo Algaria, contra haereditatem d. Gasparis Platamone.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 114, f. 548.

NOTULA di ragione per le controversie tra il barone d. Carlo Algaria, contro il monastero di S. Martino.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 124, f. 609.

RAGIONAMENTO in favore del barone d'Algaria.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 112, f. 96.

RAGIONAMENTI diversi pel barone d'Algaria.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 120, f. 198.

SCRITTO in favore del barone Carlo Algaria. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 84, f. 342.

ALGARIA (Ettore).

ALLEGATIONES *in causa inter rev. Hectorem Algaria, beneficialem S. Nicolai de Albergaria huius urbis Panormi, et d. Fernandum Peristanga, baronem Sanctae Rosaliae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 60, f. 443.

ALGARIA (Giovanni).

CRIMIBELLA (Antonius)—LEONE (Joseph De).—*Notula pro d. Joanne Algaria, contra Onuphrium Cuppolino.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 52, n. 12.

SCRITTO di d. Giovanni Algaria, contro Onofrio Cuppolino.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 52, n. 11.

ALGARIA (Graziano Ettore).

ATENASIO (Joann. Baptista).—*Notula pro Gratiano Hectore Algaria, contra ducem Palmae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 120, f. 811.

ALGEBRA.

ALIAS *(Vincenzo).*—Trattato d'algebra numerosa, ri-

dotta a gran facilità dal molto rev. padre Vincenzo Alias, della Compagnia di Gesù, insigne e primario metamatico *(sic)* de' nostri tempi.— Ms. del secolo XVII o XVIII, in-4.° 3Qq B 119.

ALIAS *(Vincenzo)*. — Altro esemplare della medesima opera. — Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq B 29.

ALGEBRAE *tractatus*.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Sta nel vol. segnato 2Qq E 34.

ALGEBRAE *elementa*.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq D 136.

CENTO *(Niccolò)*. — *Algebra*.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq D 4.

MUZIO *(Diego)*.—Del corso algebrico secondo il Paolini; il Macone ed altri. — Ms. del sec. XVIII, o XIX, in-4.° 2Qq C 126.

—Studii per un corso di algebra elementare.—Ms. del sec. XVIII, o XIX, in-4.° 2Qq E 72.

Vedi pure **Matematiche**.

ALIBRANDI (Giuseppe).

RAMIREZ (Luca).— *Cartula legalis pro Joseph. Alibrandi, contra Petrum Gemelli*. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 621.

ALICIA. Vedi SALEMI.

ALIFIA (Angela.).

ARINGA in favore della baronessa d. Angela Alifia, contro Saverio Alifia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Q H 115, f. 770.

RAGIONAMENTO della baronessa d. Angiola Alifia, contro d. Saverio e d. Giulia Alifia, ed altre scritture legali in favore della stessa baronessa. —Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 115, f. 836.

ALTRO ragionamento in favore della baronessa d. Angela Alifia, contro Saverio Alifia.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 119, f. 959.

De Angelis *(Pietro)*.—Aringa in favore della baronessa d. Angela Alifia, contro d. Saverio Alifia. Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 394.

ALIFIA (Felice).

Loredano (Joannes Thomas). — *Pro Felice Alifia, contra regium fiscum allegationes*.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 443.

ALIFIA (Francesco Saverio).

Caccamisi *(Girolamo)*. — Aringa legale in favore di d. Saverio Alifia, contro la baronessa d. Angela Alifia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 115, f. 774.

Spinotto *(Ant. Maria)* — Orlando *(Desiderio Maria)*. — Ragioni in favore del barone d. Saverio Alifia, contro d. Angela Alifia e Gari.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 125, f. 690.

ALIMENA.

Discursus *legalis pro juratis universitatis Alimenae, contra juratos universitatis Petraliae*.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 104, f. 114.

ALIOTTI (Giuseppe).

Billotti *(Pietro)*.—Ragioni in pro del rev. sac. d. Giuseppe Aliotti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 133, n. 6.

ALIOTTA (Angelo).

Ridolfo *(Gaspare)* — Lomonaco Castelli *(Giovan Battista)*.—Ragioni di d. Angiolo Aliotta, contro Domenico Di Pietro.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 285.

ALIPPIO (Frate).

Modesto del SS. Sagramento *(Fra)*.—Relazione del martirio di Fr. Alippio agostiniano scalzo, scritta dal p. Modesto del ss. Sagramento. — Ms. del secolo XVII, in-4°. Qq C 14, n. 4.

Questa relazione fu stampata in Venezia nel 1646.

ALLEGAZIONI.

Moltissimi sono i volumi di miscellanee scritture, che contengono un numero indefinito di svariate allegazioni per cause agitatesi nei tribunali civili ed ecclesiastici della città di Palermo. Molte di queste allegazioni riguardano cause civili o criminali di privato interesse; altre spettano ad enti morali, come, fedecommesserie, opere pie, case religiose, chiese, conventi, monasteri, per cause civili da essi sostenute; altre infine sono di carattere puramente religioso, e riguardano cause di private persone e di enti morali, agitatesi nei tribunali ecclesiastici della curia arcivescovile di Palermo, della Legazia apostolica, della Santa Inquisizione ec. ec. Ora nel dare assetto a questa immensa quantità di scritture, dov'è una ricca dovizie di peculiari memorie ed una inesauribile fonte di erudizione in ispecie della legislazione antica del regno e della procedura legale dei secoli scorsi, abbiamo noi stimato più utile e vantaggioso mettere in rilievo le persone o gli enti morali, cui interessano, meglio che la materia, che concernono le allegazioni. Per la qual cosa esse si trovano indicate sotto il nome delle persone particolari o degli enti morali, nel cui interesse vennero scritte e prodotte. Tuttavolta, poichè è anch'esso utile metter in assieme sott'occhi la copiosa raccolta di queste scritture, ne indicheremo qui sommariamente i volumi che le contengono, distinguendole in civili ed ecclesiastiche, e classificandole con ordine cronologico.

ALLEGAZIONI diverse del secolo XVI.

Allegationes *variae*. — Ms. del sec. XVI, in-4°. Stanno nel vol. segnato 3Qq B 137.

Allegationes *et consulta varia juridica*.—Mss. del secolo XVI, in-fog. Stanno nel vol. segnato 3Qq E 70.

ALLEGAZIONI dei secoli XVII e XVIII per cause civili e criminali.

ALLEGATIONES *et consultationes variae.*—Mss. del secolo XVII, in-fog. 3Qq D 77.

CIFAGLIONE (Antonius).—*Allegationes variae.*—Mss. del sec. XVII, voll. due in-fog. 2Qq G 92 e 97.

LOREDANO (Petrus). — *Allegationes variae in causis.*—Mss. del sec. XVII, voll. due in-fog. 2Qq G 86 e G 88.

SCRITTURE diverse ed allegazioni raccolte da Luca Ramirez.—Mss. del sec. XVII e sec. XVIII. Stanno nei voll. che portano la segnatura da Qq G 41 a G 70.

ALLEGAZIONI diverse, notule, scritture legali e decisioni riguardanti cause civili e criminali del secolo XVIII, raccolte dal giureconsulto Filippo Corazza.—Mss. del sec. XVIII, voll. novantasei, in-fog. 2Qq H 41 a 2Qq H 146.

ALTRE allegazioni diverse, notule e scritture legali per cause civili e criminali del secolo XVIII, raccolte da Filippo Corazza.—Mss. del sec. XVIII, voll. quarantacinque, in-fog. 2Qq G 45 a G 89.

ALLEGAZIONI diverse, notule e scritture legali raccolte da Giovan Tommaso Loredano.—Mss. del sec. XVIII voll. sette in-fog. 2Qq G 87, G 90, 91, 93, 94, 95, 96.

ALLEGAZIONI diverse per cause civili e criminali di private persone.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nei volumi segnati da Qq F 121 a Qq F 128.

ALTRE allegazioni per cause di privati.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nei volumi segnati Qq F 103, 118, 209, 210, 211.

ALLEGAZIONI dei secoli XVII e XVIII per cause ecclesiastiche.

ALLEGAZIONI pro e contro nella causa agitata nel 1679 con la gran corte arcivescovile di Palermo, che

pretendea la visita nella casa dell' Oratorio di S. Filippo Neri, esente di tal preteso dritto sin dalla sua fondazione.—Mss. del sec. XVII, in-fog. 3Qq D 17.

Allegazioni nella sede vacante arcivescovile di Palermo degli anni 1747 e 1748, raccolte da Michele Schiavo.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 133.

Allegazioni nella sede vacante dell' arcivescovo di Palermo degli anni 1753 e 1754, essendo vicario generale capitolare Mons. Michele Schiavo.—Mss. del sec. XVIII, voll. due, in-fog. Qq D 134, 135.

Allegazioni nel vicariato di Mons. Michele Schiavo nell'anno 1762.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 136.

Allegazioni nella vicenda di Mons. Michele Schiavo, inquisitore provinciale, dall' anno 1752 all' anno 1763. — Mss. del sec. XVIII, volumi nove in-fog. Qq D 137-145.

Allegazioni diverse dal 20 luglio 1763 a dicembre 1764, nel mentre era giudice della R. Monarchia di Sicilia per modo di provvisione Mons. Michele Schiavo.—Mss. del sec. XVIII, volumi sei in-fog. Qq D 146 a D 151.

Allegazioni diverse appartenenti al tribunale della R. Monarchia di Sicilia.—Mss. del sec. XVIII, voll. quattro, in-fog. Qq G 32-35.

Allegationes *et documenta varia de jure patronatus in ecclesiis regni Siciliae.*—Mss. dei secoli XVII e XVIII, in-fog. Stanno nel volume segnato Qq H 102.

Miscellaneo di allegazioni, documenti, pareri ed altre scritture su varie controversie legali.—Mss. de' secoli XVIII e XIX, in-fog. 4Qq D 75.

ALLEGRIA (Giovanni Battista e Francesco).

Scrittura legale per d. Giovan Battista e d. Francesco Allegria.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 87, fog. 145.

ALLIATA (Anna Maria).

MORELLO (Joseph)—ASMUNDO PATERNÒ (Joseph).—*Allegationes pro d. Anna Maria Alliata, contra spect. u. j. d. d. Antoninum Alliata.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 66, n. 6.

ALLIATA (Antonio).

PALADINO (Franciscus).—*Jura pro Antonio Alliata, contra congregationem S. Mariae Agonizantium.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 133, f. 458.

CRIMIBELLA (Antonius).—*Jura pro spectabile u. j. d. d. Antonio Alliata, contra ill. d. Margaritam Joppulo, Sancti Eliae principissam.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 66, n. 5.

MORELLO (Franciscus). — *Allegationes pro Spect. d. Antonino Alliata, contra Consalvum Asmundo.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 63, n. 23.

—*Notula pro eodem de Alliata.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 63, n. 23.

ALLIATA (Domenico, principe di Villafranca).

ALLEGATIONES *pro dom. d. Dominico Alliata, de Joanne et Paruta, principe Villae Franchae, contra ven. Collegium civitatis Drepani.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 46 n. 20.

Per la nobile famiglia Agliata od Alliata vedi pure qualsiasi altro nome del casato o titolo, di che venne investita.

ALLIATA (Giuseppe).

BELLAROTO (Petrus). — *Allegationes pro d. Joseph Alliata et Gaudiuso, contra ill. d. Alontium Agras marchionem.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 53, n. 16.

ALMIRANTE (Grande).

RACCOLTA di privilegi per l'ufficio di grand'Almirante o Ammiraglio di Sicilia dal tempo del re Martino e della regina Bianca, sino al governo viceregio di Emmanuele Filiberto di Savoja. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq G 52, f. 165.

DOCUMENTI diversi in occasione di contesa per la giurisdizione civile e criminale del grande Almirante del regno di Sicilia sulla città di Messina e suo distretto. — Mss. del sec. XVIII, in fog. Stanno nel vol. segnato Qq G 67.

RAGIONI, che toccano all' Almirante di questo regno di Sicilia e soi isole coadiacenti, e a soi vicemiragli; cavate dalli Capitoli del Regno della recolenda memoria del re Giovanni in titulo *Jure Admiratus;* translate in vulgari e secondo la comune observanza; ossia: *Pandectae jurium competentium exc.mo dom. magno Admirato hujus regni Siciliae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 231, n. 61.

FACOLTÀ del grande Almirante.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 108, f. 241, 268, 280, 317, 346.

COMPETENZE fra il grande Almirante e gli altri tribunali.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 108, f. 260, 272, 294, 352.

ABUSI, che si praticano in Messina dagli ufficiali del grande Almirante.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 108, f. 238 e 244.

NOTA per la giurisdizione del grande Almirante. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 56, n. 39.

NOTA a favore del grande Almirante del regno, contro la pretensione della Corte del consolato di mare di Messina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 81, n. 17.

SCRITTURE appartenenti all'ufficio di vice-Almirante di Messina.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel volume segnato Qq G 61.

SILECI (Hieronymus). — *Allegationes pro M. R. C.*

magni Admiratus, contra spect. fisci patrimonii M. R. Curiam.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G. 94, n. 11.

Costa *(Michele M.ª).*—Ragioni del fisco della corte almirantica, contro la città di Trapani.—Ms. del sec. XVIII (1758), in-fog. 2Qq H 72, f. 959.

Vedi **Armi**; e di più qualsiasi altro articolo che possa avere attinenza con questo ufficio del regno.

ALONGI (Domenico).

Abbate (Benedictus).—*Allegationes pro rev. sacerdote Dominico Alongeo, contra Arcangelum Belguardo.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 47, f. 524.

ALPHEZAN DE BUSSAN (Mons.).

Agius de Soldanis *(Can. Francesco).*—Lettera dirizzata all' eruditissimo Domenico Scavo, sulla vita di mons. fra Paolo Alphezan de Bussan, vescovo di Malta e Gozo ed arcivescovo di Damiata, in data di Gozo, 2 maggio 1757.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 14, n. 11.

ALTAMIRA (Marchese di).

Sarri *(Gaetano).*—Note e ragioni in pro del marchese di Altamira, contro il principe di Castelnuovo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 70, f. 486.

Altre note e ragioni in pro dell'ill. marchese di Altamira, contro il principe di Castelnuovo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 70, f. 468.

Vedi pure **Cottone.**

ALUNZIO.

Rotelli *(Benedetto).*—Relazione storica e topografica dell' antica città di Alunzio, presentata al sig. duca di Serradifalco.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 148, n. 19.

ALVAREZ (Maria Teresa).

Allegationes *pro ill. d. Maria Theresia Alvarez de Toledo, ducissam Albae, pro possessione status Modicae, contra ill. d. Franciscum Vigil de Quignones Pimentel, comitem Beneventi.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 64, f. 159.

Spinotto *(Ant. Maria)*.—Allegazione in favore della signora Maria Teresa Alvarez de Toledo, duchessa d' Alba, ed il suo figlio conte, contro il conte di Benevento, per il possesso della contea di Modica. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 64, f. 244.

ALVAREZ DE RIBECA (Francesco).

Mongitore *(Antonino)*.—Notizie di Francesco Alvarez de Ribera, canonico salmantino ed abbate di S. Angelo di Brolo, morto nel 1605.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Stanno in fine del vol. segnato Qq E 35.

AMANTIA (Gerlando).

Ragioni in difesa del rev. sac. d. Gerlando Amantia, contro Francesco Casola.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 66, f. 825.

AMARI (Conte).

De Miceli *(Pietro)*. — Ragionamento in favore dell'illustre conte Amari, contro la signora d. Anna Loguasto e consorti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 48, n. 21.

AMATO (Famiglia).

Notizie della famiglia Amato. — Ms. del sec. XVI, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq F 78, n. 4.

Leone *(Joseph de)*.—*Allegationes pro Philippo An-*

tonio Amato, principe Galati, adversus ***Blasium*** *de Spuches et Lanza, ducem Sancti* ***Stephani, maritali*** *nomine Agathae Amato.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 89, f. 527.

SCRITTURE legittimanti le ragioni dell'ill. d. Filippo Antonio Amato, principe di Galati. — Mss. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 139, n. 19.

Per altre scritture spettanti alla nobile famiglia Amato vedi **Abbazie**, pag. 4, **Spuches**, **Galati** ec.

AMATO (Giuseppe).

FATTO in favore di d. Giuseppe Amato, contro l'abbate d. Blasco Caffarelli e compagni. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 82, f. 331.

SCRITTURE in favore di Giuseppe Carlo Amato, contro l'abbate d. Blasco Caffarelli.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 84, f. 28.

AMBASCERIE.

AMBASCIATA, che gli Etiopi fecero al papa Eugenio IV, a dì 2 settembre 1441.—Ms. del sec. XV, in-4.° 2Qq D 71, f. 282.

ORATIO *habita per legatos Florentinorum ad Nicolaum V pontificem maximum.*—Ms. del sec. XV, in-4.° 2Qq D 71, f. 220.

LELIO (*Theodoro vescovo*).—Lettera diretta da Roma in data del 19 ottobre 1464 al re Ferdinando di Castiglia, in cui rapporta il felice esito della sua legazione e del suo discorso recitato in pubblica udienza al re di Francia Luigi XI, intorno alla investitura del regno di Napoli, conferita da papa Pio II al suddetto Ferdinando di Castiglia.—Copia ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segnato Qq B 6.

SORIANO (*Antonio*). — Relazione di Roma, fatta dal clar. Antonio Soriano, tornato ambasciatore per la signoria illustrissima di Venezia da papa Paolo III, nell'anno 1535.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq H 21, n. 1.

Questa relazione trovasi pubblicata nella seconda serie, vo-

lume III, pag. 297, della raccolta di Eugenio Albèri col titolo : *Relazioni degli ambasciatori Veneti al Senato* (Firenze, 1839, in-8.°)

NAVAGERO (*Bernardo*). — Relazione del clarissimo Bernardo Navagero, ritornando da Roma ambasciadore a papa Paolo quarto, dell'anno 1557.— Ms. del secolo XVII, in-fog. 2Qq H 21, f. 59.

Trovasi quest'altra relazione nell'anzidetta raccolta, serie II, vol. III, pag. 365.

DELFINO (*Giovanni*).—Relazione di Giovanni Delfino, cavaliere e procuratore di San Marco, ambasciatore della Signoria di Venezia a papa Clemente ottavo, fatta in Senato al suo ritorno l'anno 1597; il quale Delfino fu dall'istesso papa Clemente creato cardinale nella Pentecoste dell'anno 1604. —Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq H 21, f. 139.

GUSSONI (*Andrea*).—Relazione di Firenze del tempo del granduca Francesco e della granduchessa Bianca Cappello, fatta dal clarissimo Gussoni, tornato ambasciator da quella Corte.—Ms. del secolo XVII, in-fog. 2Qq H 21, f. 211.

Trovasi pubblicata nella cit. raccolta dell'Albèri, serie II, vol. II, pag. 353.

BARBARO (*Daniel*).—Relazione d'Inghilterra, fatta dopo la legazione nel Senato, nel maggio 1551.— Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 96, n. 2.

—Altra copia.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq G 41, f. 5.

Si trova pubblicata questa relazione nel vol. II, pag. 225, serie prima, della cit. raccolta dell'Albèri.

MICHELI (*Giovanni*).—Relazione, ritornato ambasciadore dall'imperatore Ferdinando d'Austria l'anno 1553. — Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 96, num. 3.

—Altra copia.—Ms. del del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq G 41, f. 44.

SURIANO (*Michele*). — Relazione, ritornando ambasciatore dal serenissimo Filippo d'Austria, re di Spagna, l'anno 1560.—Ms. del sec. XVII, in-4. 2Qq C. 96, n. 6.

—Altra copia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq G 41, f. 193.

Fedeli (*Vincenzo*).—Relazione, ritornato dal duca di Fiorenza l'anno 1561.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C. 96, n. 10.

—Altra copia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq G 41, f. 285.

Vedesi pubblicata a pag. 320 del vol. I, serie II, nella raccolta dell'Albèri.

Lippomanni (*Girolamo*).—Relazione, ritornato ambasciadore del duca di Savoja l'anno 1574. — Ms. del sec. XVII, in-4° 2Qq C 96, n. 5.

—Altra copia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq G 41, f. 148.

Anco quest'altra relazione del Lippomano si vede inserita nella raccolta dell' Albèri a pag. 193 del volume II, serie seconda.

Soranso (*Giacomo*).—Relazione del clarissimo Giacomo Soranso, ritornato ambasciatore e bailo dal serenissimo Sultano Amurath, imperatore dei Turchi, per la serenissima repubblica di Venezia l'anno 1576.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 96, n. 7.

—Altra copia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq G 41, f. 225.

Venne in luce nella cit. raccoltà dell'Albèri, serie III, volume II, pag. 193.

Perrelli (*Pietro*). — Relazione fatta all' imperatore da d. Pietro Perrelli in Vienna. — Ms. del secolo XVIII, in-4°. Qq E 162.

Migliore (*Giovan Battista*).—Relazione della sua missione a Roma nella fine di maggio dell'anno 1621 per trattare e sopire alcuni negozii gravi di giurisdizione.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq D 39, n. 10.

Centurione (Simone).—*Relacion, que hizo a la republica de Venecia el ano de 1605 de la embaxada, que havia hecho en Espana, y de todo lo que entendia de las cosas de ella.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq F 56.

Osservationi sopra il manifesto del signor marchese di Lavardino, ambasciatore straordinario del re cristianissimo presso papa Innocenzo XI.—Ms. del secolo XVII o XVIII, in-4°. 3Qq B 79.

ERIZZO *(Niccolò)*. — Relazione della corte di Roma, fatta dal signor Niccolò Erizzo, ambasciatore della serenissima Repubblica di Venezia, a dì 29 novembre 1702. — Ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq E 65, n. 15.

ESTRATTO di quanto l' ambasciatore cesareo e cattolico ha rappresentato a Sua Santità nella sua udienza straordinaria di mercordì 16 del corrente mese di marzo 1718, e susseguentemente al Sagro Collegio de' cardinali.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 3Qq E 71, n. 31.

RELAZIONE della Corte romana, composta da un personaggio per servizio di S. E. sig. marchese Clemente Vitelli, ambasciatore straordinario al sommo pontefice Innocenzo XII per S. A. R. il gran duca di Toscana, felicemente regnante.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 18.

Vedi pure **Discorsi politici, Orazioni** ec.

AMBASCIATORE.

DISCORSO del modo, che s'ha da diportare uno, che va ambasciatore ad alcun principe.—Ms. del secolo XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. 2Qq C 96, n. 15.

ALTRO esemplare del medesimo discorso. — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq G 41, f. 42.

AMBASCIATORI.

MONGITORE *(Ant.)*.— Ambasciatori mandati ai re di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-4°. Qq E 49, n. 2.

EMMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria Marchese di Villabianca*).—Ambasciatori.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 99, n. 10.

Vedi **Diplomi**.

AMBROSIO (Giuseppe).

CARTULA *in causa inter sac. Joseph de Ambrosio et*

d. Antonium Adonnino.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 60, f. 551.

AMEDEO di Savoja. Vedi Coronazioni di Re.

AMICO (Caterina D').

Denti (Antonius).—*Notula pro Catherina de Amico, cessionaria d. Josephi Amodeo, contra Ioseph et Jacobum La Rocca.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 60, n. 5.

—*Allegationes pro Catherina de Amico et Joseph Amodeo, contra d. Joseph et d. Jacobum La Rocca.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 60, n. 6.

AMICO (Giovanni D').

Factum *ad esclusionem nullitatis pro rev. sac. Joanne de Amico, contra Helisabet Fileccia.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 99, f. 174.

AMIDO.

Scinà (*Domenico*).—Rapporto al pretore di Palermo, in data del primo dicembre 1797, sull'argomento a quale distanza dall'abitato sian da collocarsi le fabbriche dell' amido. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 64, f. 59.

Garzia *(Marcello).*—Memoria sull'amido, che ricavasi da una specie d'iride non ancora descritta. Ms. del sec. XIX, in-4°. 4Qq D 32, f. 73.

Questa memoria trovasi stampata nel tomo XII delle *Effemeridi siciliane,* pag. 286.

AMMIRAGLIO (Grande). Vedi Almirante.

AMODEI (Giuseppe).

Nota delle prerogative del rev. d. Giuseppe Amodei e Corso della città di Agosta. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 131, n. 3.

AMODEI (Rosario).

GEORGIO (Vincentius De).—*Allegationes pro d. Rosaria Amodei et Corso, augustanensi, contra d. Annam Amodei, eiusdem civitatis.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 49, f. 31.

AMORE (Diego).

NOTULA *d. Didaci Amore, contra d. Augustinum Mirone.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 71, n. 22.

AMORELLI.

TESTA *(Alessandro)*—OGNIBENE *(Antonio).*—Discorso in pro delli signori Amorelli, contro d. Anna Sala e Cutrona.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 140, n. 1.

ALTRE ragioni in pro delli signori Amorelli e consorti, contro di d. Anna Sala e Cutrona.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 49, f. 744.

AMOROSO (Gaetano).

BREVIS *notula pro Caietano Amoroso, contra d. Vincentium Puccio.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 100, f. 498.

ANACREONTE (Studi sopra).

VALGUARNERA (*Mariano*).—L'Anacreonte tradotto in lingua italiana da d. Mariano Valguarnera, scritto di sua propria mano.—Ms. del sec. XVI o XVII, in-8.° 2Qq A 17.

ROMANO (Baldassare).—*Anacreontis carmina, nec non Sapphus aliorumque Lyricorum fragmenta, cum italica interpretatione B.*[s] *R.*[o]—Ms. del sec. XIX, 4Qq D 80.

Giova qui ricordare che di questo inedito lavoro scrisse

Gregorio Ugdulena nel suo pregevole discorso *Intorno alla vita ed agli scritti del professore Baldassare Romano*, pubblicato nel vol. III della nuova serie degli *Atti dell'accademia di scienze e lettere di Palermo* (Ivi, 1859).

ANAGRAMMI.

FIORENZA (Jo. Dominicus).—*Anagrammatum et anagrammatismorum libellus, Jo. Dominico Florentia, panormitano theologo, auctore.*—Ms. del secolo XVII, in-4.° 2Qq B 4.

Ricordiamo qui che non pochi anagrammi furono dati alla luce dal Fiorenza nel secolo XVII, l'elenco dei quali può vedersi nella *Bibliotheca sicula* del Mongitore, tom. I, pag. 344.

ANAGRAMMATA *de nobili ac exemplari Mamertina civitate, sacram Epistolam Marianam solemni triumpho concelebrante.*—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-4.° 3Qq B 153, n. 20.

CASTRONE (*p. Benedetto Maria Del*).—Anagrammi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel volume segnato 3Qq C 32 n. 16.

Vedi inoltre gli articoli seguenti : **Adagi**, **Bazano Doria (Alvaro)**, **Epigrammi**, **Febronia (Santa)**, **Iscrizioni latine**, **Poesie latine**, **Proverbii**, **Repertorii**, **Sentenze** ec.

ANASTASIO (Domenico).

ALLEGATIONES *pro Dominico Anastasio, contra Philippum Fleres.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 75, n. 20.

ANATOMIA.

HOFFMANN (Fridericus). —*De historia corporis humani anatomica, Friderici Hoffmanni excerpta.*—Ms. del sec. XVII, in-8°. 2Qq A 42.

Vedi **Chirurgia**, **Consultazioni mediche**, **Medicina** e qualsiasi altro articolo, che possa avere analogia col presente.

ANCONA.

Lincio (*Agostino*).—Cronaca d'Ancona.—Ms. del secolo XVI, in-4.° 2Qq D 31.
Della edificazione d'Ancona, fatta da' Siciliani, di carattere di Domenico Schiavo. — Ms. del secolo XVIII, in-4.° Qq D 68, n. 2.

ANDALORO (Teresa).

Cumbo (Joachim)—Cumbo (Franciscus). —*Allegationes pro sorore Theresa Andaloro, contra ven. archiconfraternitatem SS. Annunciatae, sub vocabulo Pintae, huius urbis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Q G 46, f. 202.

ANDREA Avellino (S.).

Corcino (Joannes Baptista) — Manzanedo (Alphonsus)—Cavalieri (Jacobus).—*De sanctitate vitae et miraculis venerabilis servi Dei Andreae Avellini, clerici regularis, ad sanctissimum d. n. Urbanum VIII relatio Io. Baptistae Corcini, Rotae decani, Alphonsi Manzanedi de Quinones, patriarchae hierosolimitani et Rotae legentis, Jacobi Cavalerii, Rotae auditoris.*—Copia ms. del secolo XVII, in-fog. 3Qq D 60.

Fa parte degli atti del processo per la beatificazione e canonizzazione di S. Andrea Avellino.

ANDREA (Balì D').

Itinerario di fatto in favore del sig. Balì d'Andrea, contro il signor marchese Di Gregorio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 73, f. 622.

ANDREA del Guasto (Frate).

Relatione succinta della vita e prodigi del p. frat' Andrea delo Guasto , capo et istitutore della

congregatione di Reformati di Sicilia delli Eremiti detti di Centorbi, dell'ordine di Santo Agostino, cittadino di Castrogiovanni.—Ms. del secolo XVII, 3Qq C 36, n. 6.

ANDREA di Bartolomeo.

AURIA (*Vincenzo*).—Chiarezze intorno la nascita del famoso Andrea di Bartolomeo, volgarmente detto Barbaccia, palermitano, di Vincenzo Auria. — Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq C 16, n. 7.

ANDREA di Piazza (Priorato di S.)

SCITTURE, privilegi e diplomi appartenenti al priorato di S. Andrea di Piazza.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 133, n. 4.

Vedi pure **Diplomi spettanti alle chiese di Sicilia, Priorati.**

ANDRONICO (Maria).

BASSAN (Ferdinandus).—*Allegationes pro Maria Andronico et Parisi, contra venerabile oratorium Sancti Philippi Nerii, sub titulo Olivellae, huius urbis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 129, n. 9.

ANELLO (Perna ed Antonia).

VILLAROEL (*Federico*)—NIGRO (*Antonino*).—Ragionamento in pro di d. Perna e d. Antonia Anello, contro la signora Giovanna de Vita, baronessa de Orioles. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 60, f. 740.

ANGELA di Fulginio (Beata).

BEATAE *Angelae de Fulginio vita, ex Bullandi operibus extracta, quae habetur primo tomo januarii, die quarta eiusdem.*—Copia ms. del secolo XVIII, 4Qq A 14.

Nient' altro offre, tranne che una materiale trascrizione

della vita di questa Santa, inserita nella nota raccolta, *Acta Sanctorum* ec.

ANGELINI (Can. Tommaso).

Lettere e scritture varie riguardanti il can. Tommaso Angelini e la Biblioteca Comunale di Palermo.—Mss. del sec. XVIII e primordi del secolo XIX, in-fog. Qq G 94.

ANGELO Carmelitano (S.).

Enoc, patriarca di Gerusalemme.—Vita di S. Angelo carmelitano.—Ms. del sec. XV, in-4.° 2Qq A 4, n. 2.

Molte edizioni furono fatte di questa vita, che il B. Enoc, patriarca di Gerosolima, scrisse nel 1227. Noi ci limitiamo a notare che essa, riordinata da Tommaso Belloroso, vide la luce in Palermo nel 1526, e che indi in questa medesima città venne una seconda volta pubblicata nel 1597, volgarizzata da Giovan Battista La Rosa, e che fu in fine riprodotta dal p. Daniele della Vergine Maria in Bruxelles, nell'anno 1666.

ANGELO di Brolo (S.).

Diplomi e documenti pel monastero di S. Angelo di Brolo.—Copie mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq H 10.

Vedi pure **Abbazie** pag. 5, **Monasteri di Sicilia** ec.

ANGELO (Francesco D').

Orioles (Federicus De)—Orioles (Antonius De). — *Notula juris pro d. Francisco de Angelis, barone Bertolini, contra rev. canonicum d. Nicolaum Bonanno.* — Ms. del sec. XVIII, (7 julii 1740) in-fog. 2Qq H 96, f. 130.

ANGELO (Gaspare D').

Breve nota in pro di d. Gaspare D'Angelo, barone di Bertolino.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 70, f. 532.

ANGELO (Giovanni D').

Ragioni del sac. Giovanni D'Angelo, beneficiale della chiesa di s. Maria dell'Itria, contro il sac. Antonino Allocca, cappellano della medesima.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 135, f. 98.

ANGELO (Mario D').

Loredano (Petrus). — *Scriptura pro Mario D'Angelo.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 86, n. 34.

ANGELO MUXIARO (S.).

Nota dei privilegi e delle concessioni di S. Angelo Muxiaro. — Copie mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq F 231, n. 35.

ANGELO (Nicoletta D').

Artale *(Filadelfio)*—Di Mauro *(Antonio)*.—Ragioni dell'ill. baronessa d. Nicoletta d'Angelo contro l'ill. Niccolò, barone di Bertolino. —Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 65, f. 222.

—Nota di ragioni dell'ill. baronessa d. Nicoletta d'Angelo, contro l' ill. d. Niccolò, barone di Bertolino. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 65, f. 375.

ANGELO (Nicolò D').

Bazan *(Giuseppe)*.—Ragioni in favore delli secondogeniti del sig. d. Nicola d'Angelo, barone di Bertolino, contro lo stesso barone. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 65, f. 282.

Ragioni in fatto in pro del barone d. Niccolò d'Angelo, contro d. Pietro Imperiale Pastore.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 65, f. 361.

Conti *(Natale)*.—Ragioni in pro del barone d. Nicola d'Angelo, contro la baronessa d. Nicoletta

d' Angelo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 65, f. 353.

—Aringa in pro del barone d'Angelo, contro d. Pietro Imperiale Pastore e consorti.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 65, f. 250.

ANGIÒ (Carlo d'), Vedi CARLO D'ANGIÒ, VESPRO SICILIANO.

ANGIÒ (Duca d').

RAGIONI del sig. duca d'Angiò, contro Mariano Pileri. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 71, f. 520.

SCRITTURA per il sig. duca d' Angiò, riguardante il feudo della Dammisa. — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 66, f. 635.

CALCOLO del sig. duca d'Angiò, responsivo a quello del sig. principe di Raffadali. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 65, f. 54.

ANGIOINI. Vedi CARLO D' ANGIÒ, INVESTITURA DEL REGNO DI SICILIA, VESPRO SICILIANO.

ANGOTTA (Giovanni).

LOREDANO (Petrus).—*Cartula pro d. Joanne Angotta, contra d. Antonium Parco et consortes.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 89, n. 6.

ANGOTTA (Giuseppa).

ANFOSSI *(Giovanni)* — ASMUNDO PATERNÒ *(Giovan Batt.)*—Ragionamento in difesa di d. Giuseppe Angotta, contro d. Giovanni Serretta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 58, f. 401.

ANGOTTA (Luca).

DIFESA di d. Luca Angotta, contro d. Lucia Fran-

chi ed Angotta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 124, f. 348.

ANNA BOLENA.

Ristretto della storia di Anna Bolena. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 132, n. 29.

ANNA delle SCALE (Chiesa di S.).

Osservazioni sopra la descrizione della chiesa di S. Anna delle Scale.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq E 12.

ANNA di S. Agostino (Suora).

Giardino d'alcune relationi della vita della venerabile madre Anna di S. Agostino, carmelitana scalza e compagna della santa madre Teresa di Gesù, raccolte, unite e tradotte dallo spagnuolo nell'italiano da un religioso dell'istesso ordine de' Scalzi a maggiore gloria di Dio. — Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 49.

ANNA di Giuliana (S.) Vedi Niccolò (S.) di Girgenti.

ANNA (Eleonora D').

Loredano (Joannes Thoma).—*Pro Eleonora D'Anna, contra abbatissam monasterii SS. Salvatoris Corileonis.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 477.

ANNA in Messina (Monastero di S.). Vedi Monasteri di Messina.

ANNONA.

Gaetano (*Cesare*) *marchese di Sortino.*—Relazione intorno ai disordini ed ai rimedii della deposi-

taria del danaro, che entra per conto della amministrazione di vettovaglie.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 96, n. 12.

CONSULTA sul partito dei viveri delle truppe di Sicilia, in data di Messina, 8 febbraio 1727.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 53, f. 478.

DRAGONETTI *(Giacinto)*.—Consulta avanzata a 20 giugno 1793, essendo stato incaricato per real ordine d'informare qual sia la pratica, che si tiene per generi di annona in questa capitale, e se lo stato presente merita riforma in vantaggio della popolazione.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 115, n. 33.

TOGNINI *(Antonio)*. — Su le idee economiche, e sui consigli dati dal consigliere Dragonetti nella consulta dei 20 giugno 1793, intorno alla forma dell'annona in Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 115, n. 30.

SULLA libertà della vendita de' comestibili, rimostranza del Senato di Palermo, in data del 6 giugno 1795. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 240, n. 5.

EMMANUELE E GAETANI *(Francesco Maria) marchese di Villabianca*.—Antichi prezzi dell'uve, dei vini, degli olii, dei frumenti ed orzi, cavati da antiche scritture.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 89, n. 7 e 8.

SCINÀ *(Domenico)*. — Rappresentanza in favore del conte di S. Marco e del conto pubblicato dall'amministrazione annonaria tenuta da lui qual pretore della città di Palermo.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 64, f. 239.

SCRITTURE sul sistema di annona in Sicilia dal 1818 al 1825 ed in quel torno. — Mss. del sec. XIX, in-fog. 3Qq E 84.

MUZIO *(Diego)*.—Memoria sul sistema di annona da tenersi in Sicilia.—Ms. del sec. XIX, in-4.° 2Qq E 80, n. 6.

—Lettera intorno all'annona in Palermo nel 1812.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq E 80, n. 5.

Vedi **Caricatori, Frumenti** e qualsiasi altro articolo, che abbia analogia col presente.

ANNUNZIATA degli Spersi (SS.). Vedi CONFRATERNITE.

ANNUNZIATA della Pinta (SS.). Vedi CONFRATERNITE.

ANNUNZIATA in Comiso (Chiesa dell').—Vedi CHIESE DI COMISO.

ANSALONE (Famiglia).

NOTIZIE della famiglia Ansalone, in-fog. Qq F 78, n. 3.

Queste notizie sono in un foglio a stampa: ma tuttavolta abbiam creduto farne qui menzione, poichè tal foglio non si trova nell'opera del Baronio: *De majestate panormitana,* alla quale pur sembra appartenere.

ANSELMO (Vincenzo).

CARTULA *pro sac. Vincentio Anselmo, contra superiorem et confr. SS. Trinitatis et hospitalis Peregrinorum.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 77, n. 23.

ANTICHITÀ di Sicilia.

COMPENDIO di alcune antichità di Sicilia. — Ms. del sec. XVI, in-4.° Sta nel vol. segnato Qq E 165, f. 267.

ANTIQUITATUM *Siciliae libri tres.* — Ms. del secolo XVII, in-4.° 2Qq E 33, n. 9.

AURIA *(Vincenzo).*— Raccolta di antichità di Sicilia di d. Vincenzo Auria, palermitano, cavata dalla *Sicilia antica* di Filippo Cluverio.—Ms. del secolo XVII, in-4.° Qq D 166.

Oltre le notizie raccolte dalla detta opera del Cluverio intorno alle nostre antiche città, se ne trovano alcune trascritte da diversi altri autori.

PATERNÒ CASTELLO *(Ignazio Vincenzo), principe del Biscari.*—Relazione delle antichità del regno di

Sicilia esistenti nelle due Valli di Demone e di Noto, scritta per sovrano real comando da ec.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 4Qq D 43.

Castello *(Gabriele Lancillotto), principe di Torremuzza.*—Relazione dello stato, in cui trovansi i monumenti di antichità esistenti nella Valle di Mazzara, una delle tre provincie del regno di Sicilia, e dei ripari necessarî alla conservazione di essi, scritta per sovrano reale comando da ec. —Ms. del sec. XVIII, in-4.° 4Qq D 43, f. 191.

Schiavo *(Domenico).*—Addizioni e correzioni alla relazione delle antiche fabbriche del littorale di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segnato Qq F 35.

Domenico Schiavo nel tomo IV degli *Opuscoli di autori siciliani*, pag. 100, pubblicò una *Breve relazione di tutte le antiche fabbriche rimaste nel littorale di Sicilia.* Il presente manoscritto può servire di compimento a tal lavoro.

Gaetani *(Conte Cesare).* — Rapporto sopra taluni scavi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segnato 2Qq G 110.

Airoldi *(M. Alfonso).*—Raccolta di scritture e documenti, che risguardano le antichità e belle arti in Sicilia.—Mss. del sec. XVIII e XIX, in-fog. 4Qq D 42.

Haus *(March. Giacomo Giuseppe).*—Osservazioni e studi su varie antichità di Sicilia.—Ms. del secolo XIX, in-fog. 4Qq C 16.

—Viaggio a Segesta, Selinunte e Agrigento, che fece nel mese di maggio 1801 l'Haus col cav. Puccini, direttore della galleria di Firenze.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segnato 4Qq C 16.

Dichiara (Stephanus).—*Antiquitatum christianorum regni Siciliae libri tres.*—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 136, n. 4.

Vedi pure tutti gli articoli seguenti, e di più: **Archeologia, Belle arti, Campo Minervale, Commissione di antichità e belle arti di Sicilia, Descrizione di Sicilia, Iscrizioni antiche, Medaglie, Megara, Monetario, Nissa, Numismatica, Pittura, Sepolcri reali, Scultura, Topografia di Sicilia, Topografia di Palermo** e qualsiasi altro articolo, che possa avere analogia col presente.

ANTICHITÀ di Agrigento.

RAIMONDI *(Canonico Salvatore)*.—Tre lettere in data di Girgenti, 10 e 25 giugno e 1° luglio 1794, intorno al risarcimento delle antichità agrigentine.—Mss. del sec. XVIII, in fog. 4Qq D 42, f. 26.

AIROLDI *(Mons. Alfonso)*.—Schizzi autografi di relazione al principe vicario generale pel conto dell'amministrazione economica per gli scavi e i lavori nelle antichità di Girgenti.—Ms. del secolo XVIII o XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 233.

LOPRESTI (*Avv. Giuseppe*).—Lettera in data di Girgenti, 7 novembre 1792, al canonico Raimondi in Palermo, intorno allo stato delle antichità di Agrigento.—Ms. del sec. XVIII, in-fog, 4Qq D 42, f. 3.

VELLA (*Michele*).—Due lettere a monsignor Airoldi, in data di Girgenti, 17 e 31 ottobre 1792, intorno alle antichità agrigentine, ed una relazione, che fa maestro Gaetano Argento, degli acconci e ripari necessarii nel tempio della Concordia; un'altra relazione della spesa per riattare il tempio della Concordia di Agrigento in quelle parti, che si pretendono nella relazione mandata da Vella, ed indi un piano per conto della regia deputazione per la conservazione delle antichità esistenti nel Val di Mazzara.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 42, f. 7.

POLITI (*Raffaele*).— Lettere varie al duca di Serradifalco ed all'architetto Domenico Cavallaro intorno agli scavi ed ai restauri delle antichità di Agrigento nel 1823.—Mss. del sec. XIX, in-fog. Qq H 148, n. 25.

LOPRESTI (*Avv. Giuseppe*). — Due lettere in data di Girgenti, 16 febbraio 1796 e 22 agosto 1798, intorno alla carta corografica di Agrigento ed alle ruine del tempio di Giove Olimpico.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 42, f. 48.

RAIMONDI (*Can. Salvatore*).—Memoria diretta al re Ferdinando I Borbone, intorno al tempio di Gio-

ve Olimpico.—Ms. del sec. XVIII, o primordii del XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 62.

RAIMONDI *(Can. Salvatore)*. — Lettera a monsignor Airoldi, in data di Girgenti, 25 maggio 1803, su varie scoperte delle mura del tempio di Giove Olimpico.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 68.

LOPRESTI (*Avvocato Giuseppe*).—Tre lettere in data di Girgenti, 18 maggio, 15 e 19 giugno 1803, intorno a' lavori sulle ruine del detto tempio. — Mss. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 72.

BIGLIETTO del principe di Cutò, luogotenente e capitan generale in Sicilia, a monsignor Airoldi, in data del 19 marzo 1803, intorno ai detti lavori.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 79.

NOTA di ciò, che si è pagato al partitario della fatica per lo sgombero delle rovine del tempio di Giove Olimpico, ed un mandato di pagamento in data di Palermo, 29 agosto 1802.—Ms. del secolo XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 242.

DUE biglietti della secreteria di casa reale, a firma di Orazio Ant. Cappelli, a monsignor Airoldi, regio custode delle antichità del Val di Mazzara, in data di palazzo, 28 marzo 1803, intorno alle escavazioni del tempio di Giove Olimpico in Agrigento.—Mss. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 52.

GREGORIO *(Rosario)*.—Due rappresentanze in nome di monsignor Alfonso Airoldi, in data de' 16 marzo 1802 e 29 gennaio 1803, intorno alle escavazioni anzidette.—Mss. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 56.

LETTERA latina di un letterato napolitano, in data di *Neapolis, nonis Januarii* 1804, sull'intelligenza di un passo di Diodoro intorno al tempio di Giove Olimpico di Girgenti, e sulla parola *porticus*.— Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq F. 66, f. 150.

RAIMONDI *(Canonico Salvatore)*. — Lettera in data di Girgenti', 6 maggio 1795, sulle riparazioni delle ruine del tempio di Giunone Lucina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 42, f. 41.

LOPRESTI *(Avv. Giuseppe).* — Lettera in egual data, sullo stesso argomento. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 42, f. 43.

LETTERE del canonico Salvatore Raimondi e dell' avvocato Giuseppe Lo Presti, in data di Girgenti, 19 settembre 1792, intorno le riparazioni anzidette.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 42, F 46.

AIROLDI *(Alfonso).*—Per la illustrazioue del tempio attribuito a Giunone Lucina in Girgenti.—Copia ms. d'ignota mano del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 33, f. 1.

—Istruzioni, che si donano dall'ecc. e rev. monsignor Airoldi, giudice della regia Monarchia e deputato delle antichità esistenti nella Valle di Mazzara, a d. Carlo Chenchi, architetto eletto per detta incombenza nella sua visita, che far deve al tempio di Giunone Lucina ed altri antichi tempii, che esistono nell'antica Agrigento, con le risposte ed una lunga relazione del Chenchi.—Mss. del sec. XVIII o primordî del XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 329.

CHENCHI *(Carlo).*—Narrativa per il disegno con l'iscrizione di pianta del tempio di Giunone Lucina nell'antica città d'Agrigento, del regio architetto Carlo Chenchi.—Ms. del sec. XVIII o primordî del XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 238.

ANTICHITA' di Cassibile.

BASSORILIEVO in marmo, rappresentante Ercole fenicio, trovato negli scavi delle antichità di Cassibile nel 1771.—Disegno a chiaroscuro. Sta nel vol. segnato 4Qq D 33, f. 67.

ERME trovata ne' scavi delle antichità di Cassibile nel 1771, ed incisa in alabastro.—Disegno a chiaroscuro. Sta nel vol. segnato 4Qq D 33, f. 68.

ANTICHITA' di Catania.

FERRARA *(Francesco), capitano.*—Relazione al colonnello Luigi Bardet, sottodirettore del real corpo

del Genio, in data di Siracusa, 30 dicembre 1813, intorno alle antichità di Catania. — Ms. del secolo XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 196.

RELAZIONE della visita fatta alle antichità di Catania dal capitan comandante Francesco Ferrara, ed a quelle di Taormina dal maggiore Giacomo Custos, a ciò incaricati dal colonnello direttore Giambattista Mori, per ordine del principe vicario generale, con dispaccio del 2 di ottobre 1813. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 225.

LOFASO PIETRASANTA (*Domenico*), *duca di Serradifalco*.—Scritti autografi della storia di Catana. —Mss. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq H 145.

Trovansi pubblicati nella pregevole e nota opera del Serradifalco, *Le Antichità di Sicilia esposte ed illustrate*. Vedi inoltre **Catania**.

ANTICHITA' di Girgenti. Vedi ANTICHITÀ DI AGRIGENTO, GIRGENTI.

ANTICHITA' di Mazzara. Vedi MAZZARA.

ANTICHITA' di Messina.

ALLEGRANZA (*Giuseppe*).—Osservazioni varie fatte in Messina, in data del 30 dicembre 1750:—Sopra una statua, che si vuole sia un Saturno (Messina 6 gennajo 1751).—Spiegazione di un bassorilievo in marmo, che rappresenta una singolare funebre evocazione, scoperto in S. Giacomo, chiesa parrocchiale in Messina, l'anno 1750 (Messina 22 gennajo 1750).—Mss. del sec. XVIII, in fog. Stanno nel vol. segnato Qq F 34, n. 16.

Vedi pure **Messina**.

ANTICHITA' di Monreale.

LOFASO PIETRASANTA (*Domenico*), *duca di Serradifalco*.—Scritture pertinenti alla illustrazione ar-

chitettonica del duomo di Monreale e di altre chiese siculo-normanne.—Mss. del sec. XIX, in fog. Qq H 146.

Sono gli originali dell' opera sul *Duomo di Monreale ed altre chiese siculo-normanne*, che il duca di Serradifalco pubblicò in Palermo, nell'anno 1838, in un volume, in fog., con 28 tavole.

ANTICHITA' di Palazzolo.

Copia di real dispaccio, in data di Palermo 12 agosto 1811, onde si accorda al barone Gabriele Judica di Palazzolo il permesso di eseguire scavi in quelle contrade.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 149.

Real dispaccio in data di Palermo, 23 dicembre 1813, a monsignor Airoldi, per dar parere intorno a un'annessa nota di oggetti di antichità ritrovati dal barone Gabriele Judica di Palazzolo nelli scavi fatti dal primo settembre 1811 sino all'ultimo ottobre 1812. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 153.

La nota annessa, di cui è qui parola, è di mano dello stesso barone Gabriele Judica.

Judica *(Barone Gabriele)*.—Otto lettere a monsignor Alfonso Airoldi, in data di Palazzolo, 1° gennaio, 1° febbraio, 4 e 16 marzo e 7 aprile 1813, 10 marzo 1814, 12 gennaio e 16 aprile 1815, intorno agli scavi da lui colà praticati, non che intorno al sito dell' antica Acre e intorno al nome di Palazzolo proveniente dal palazzo di Gerone ec.—Mss. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 167.

Vi hanno pregevoli notizie intorno agli oggetti archeologici trovati in quegli scavi. Notiamo qui che a f. 177 e 183 sono inseriti i disegni di due iscrizioni greche sepolcrali cristiane, ed a f. 181 un altro disegno di un suggello in bronzo con iscrizione dei bassi tempi.

Airoldi (*Mons. Alfonso*).— Schizzi di lettere al barone Gabriele Judica intorno agli scavi da lui eseguiti ed agli oggetti rinvenuti in essi.—Mss. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel vol. segnato 4Qq D 42, f. 166 e 171.

Due reali dispacci, in data di Palermo 4 e 17 febbraio 1813, intorno le istanze fatte dal cavaliere Mario Landolina Nava, custode sostituto delle antichità per le Valli di Noto e Demone, perchè fossero trasportati nel museo di Siracusa gli oggetti di antichità trovati dal barone Judica. — Mss. del sec. XIX in-fog. 4Qq D 42, f. 157.

ANTICHITA' di Palermo.

Auria (*Vincenzo*).—Discorso istorico dell'origine ed antichità di Palermo, con nuove autorità di scrittori.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq C 83, n. 1.

—Del palazzo della Cuba.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq C 83, n. 9.

—Del palazzo della Zisa.—Ms. del sec. XVII, in-4.° C 83, n. 7.

Gregorio (*Can. Rosario*).—Squarci della descrizione del palazzo della Zisa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 64, n. 21, fog. 311.

Dei molti fra' nostri, che scrissero intorno a questo palazzo, ricordiamo il p. Andrea Massa nella *Sicilia in prospettiva*, parte seconda, pag. 341, il Morso nel *Palermo antico* pag. 163, Domenico Lo Faso Pietrasanta duca di Serradifalco nell'opera, direbbesi di occasione, intitolata: *L'Olivuzza, ricordo del soggiorno della Corte Imperiale Russa in Palermo nell'inverno 1845-1846.* (Palermo, 1846, pag. 23), l'abbate Gioacchino Di Marzo nell' opera *Delle belle Arti in Sicilia* (Palermo, 1858, vol. I, pag. 280 e seg.), e finalmente il prof. Michele Amari nell'opera *Le epigrafi arabiche di Sicilia* (Palermo, 1875, pag. 49 e seg.).

Emmanuele e Gaetani (*Francesco M.ª*), *marchese di Villabianca.* — Descrizioni e vedute dei due palazzi saraceni della Zisa e della Cuba, e delle ruine di Mare Dolce, della Guadagna ed altro.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 96, n. 2.

Giudice (*P. d. Michele Del*).—Notizie e conghietture sopra un antico sepolcro nuovamente ritrovato a Portella di Mare, luogo della campagna di Palermo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 35, n. 12.

Michele Del Giudice cita in queste notizie alcune tavole,

che non si ritrovano nel manoscritto. Esse si rinvengono invece nell'opera di Giacomo Filippo d'Orville intitolata: *Sicula* (Amstelodami, 1764), a pag. 42, segnate A B.

MONGITORE (*Can. Antonino*).—Dissertazione del canonico Mongitore sopra un antico sepolcro ritrovato a Portella di Mare, luogo della campagna di Palermo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 20, f. 177.

Questa dissertazione trovasi stampata nella *Raccolta di opuscoli scientifici e filologici* del p. Calogerà (Venezia, 1734, tomo X, pag. 327-359).

CASTELLI (*Gabriele Lancellotto*), *principe di Torremuzza*.—Rappresentanza sulla scoperta delle antiche catacombe di Palermo (a porta d'Ossuna), fatta al marchese Caracciolo vicerè di Sicilia da Gabriello Lancellotto Castelli, principe di Torremuzza.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segnato Qq H 148, n. 6.

Fu data in luce nell'*Antologia romana*, tom. XII, pag. 1, an. 1785-86.

—Altro esemplare della medesima rappresentanza.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 117, n. 22.

LOFASO PIETRASANTA (*Domenico*), *duca di Serradifalco*.—Lettera al prof. Gorhard, intorno alcuni sepolcri di recente scoperti in Palermo, in data dei 10 ottobre 1834.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq H 148, n. 4.

Questa lettera trovasi edita nel tomo XV delle *Effemeridi Siciliane*.

CAVALLARO SPATAFORA (*Architetto*).—Rapporto dell' architetto Cavallaro Spatafora, in data di Palermo 30 settembre 1834, pel sepolcreto rinvenuto nella piazza, che giace prima del convento della Vittoria, nella strada regia, che conduce a Monreale.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel volume segnato Qq H 148, n. 5.

Vedi inoltre **Antichità di Sicilia, Archeologia, Belle arti, Iscrizioni, Numismatica, Palermo, Pitture, Sculture, Sepolcri reali, Topografia di Palermo** e qualsiasi altro articolo, che possa avere analogia col presente.

ANTICHITA' di S. Pantaleo.

Airoldi (*Mons. Alfonso*). — Schizzo di rapporto di monsignor A. Airoldi, intorno vari oggetti di antichità trovati nell' isola di S. Pantaleo e nelle vicinanze.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 42, f. 22.

Vi è annesso un disegno di un'antica scultura, figurante un leone, che addenta un cavallo, dove si legge: *Repertum in ruderibus Motyae, anno Domini MDCCXCIII.*

Alagna (*Bar. Rosario*). — Lettera del barone Rosario Alagna, in data di Marsala, 27 agosto 1793, intorno a una gran medaglia ossia scudo di creta col capo di Medusa, trovato ultimamente fra le rovine di Mozia in S. Pantaleo, con disegno della grandezza dell'originale. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 42, f. 14.

—Due altre lettere del medesimo, in data di Marsala, 17 settembre e 1.° ottobre 1793, intorno a una colonnetta con due iscrizioni arabiche, colà rinvenuta. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 42, f. 17.

Vi si trova annesso un disegno a penna di una delle due iscrizioni.

ANTICHITA' di Patti.

Vesco (*Francesco*). — Osservazioni sull'antichità di Patti, che si pretende dai Messinesi di avere avuta la sua esistenza nel tempo della prima guerra punica.—Ms. del sec. XVIII o dei primordi del sec. XIX, in-fog. 2Qq F 66, n. 8.

Vedi pure **Patti**.

ANTICHITA' di Polizzi.

Caruso (*Francesco*).—Dell'antica condizione di Polizzi, ricerca istorica. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 229, n. 6.

—Altre due copie del medesimo discorso.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 47, n. 13 e 15.

Caruso (*Francesco*)—Spiegazione di un antico simulacro esistente nella città di Polizzi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog.

—Altra copia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq F 47, n. 17.

Sulla statua a tre volti, creduta di Minerva, ritrovata in Polizzi dal barone Francesco Caruso, con un cattivo disegno di essa statua.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 116, n. 14.

Vedi inoltre **Polizzi**, e qualsiasi altro articolo, che possa avere attinenza col presente, come : **Archeologia**, **Scultura**, **Belle arti**, **Iscrizioni** ecc.

ANTICHITA' di Segesta.

Chenchi (*Carlo*).—Note di spese presentate da Carlo Chenchi, regio architetto delle antichità del regno di Sicilia, per vari ripari eseguiti nel tempio di Segesta nel 1806.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 87.

Due reali dispacci, in data di palazzo, 13 aprile ed 8 giugno 1808, a firma di Orazio Ant. Cappelli, a monsignor Alfonso Airoldi, intorno a una supplica dell'architetto Giuseppe Marvuglia, con che dimanda stamparsi nella reale stamperia una sua opera della descrizione architettonica del tempio di Segesta, e provvedersi al pericolo di ruina, che minaccia il tempio medesimo.—Mss. del secolo XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 93.

Risposta di monsignor Airoldi ai due reali dispacci. —Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 97.

Sono bozze autografe senza data.

Marvuglia (*Venanzio*).—Osservazioni fatte sul tempio di Segesta, le quali si rilevano dalle lettere marcate tanto nel prospetto orientale, quanto nella pianta. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 108.

Vi sono i disegni della pianta del prospetto anteriore del tempio.

—Altra copia delle medesime osservazioni di mano

dell'Airoldi.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel medesimo vol. segnato 4Qq D 42.

DICHIARAZIONE delle tavole del tempio di Segesta. —Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 112.

Non vi ha sotto questo titolo che una copia di parte del cennato lavoro del Marvuglia.

CHENCHI (*Carlo*).—Due rapporti dell'architetto Carlo Chenchi a monsignor Airoldi, in data di Palermo, 18 agosto e 22 ottobre 1808, contro il parere del Marvuglia sull'immaginata rovina del detto tempio, 4Qq D 42, f. 100.

—Altre due copie dei cennati rapporti di mano dell'Airoldi.--Ms. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel medesimo vol. segnato 4Qq D 42.

AIROLDI (*Mons. Alfonso*).—Due rapporti di monsignor Alfonso Airoldi al re, in data di Palermo, 25 ottobre e 28 novembre 1808, intorno allo stesso argomento.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 118.

REAL dispaccio, in data di palazzo 4 dicembre 1808, a firma di Orazio Ant. Cappelli, con che si ordina, che il maggiore del genio Bardet, residente in Trapani, si conferisca al vicino tempio di Segesta, esamini la relazione del Marvuglia e l'altra sull'assunto del Chenchi, non uniforme di parere, e rassegni il suo giudizio ec.—Ms. del secolo XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 122.

BARDET *(Luigi)*.—Quattro lettere a monsignor A. Airoldi, in data di Trapani, 2 e 23 gennaio, 25 settembre e 9 ottobre 1809, ed una relazione del medesimo al brigadiere Gio. Battista Fardella, quartiermastro generale, in data del 26 gennaio dello stesso anno, sullo stato e i restauri del tempio di Segesta.—Mss. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 124.

CHENCHI *(Carlo)*. — Due altre lettere dell' architetto Carlo Chenchi all' Airoldi, in data di Palermo, 10 aprile e 10 ottobre 1809, intorno al parere del colonnello Luigi Bardet. — Mss. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 134.

LUCCHESI PALLI *(Duca)*.—Lettera a monsignor Ai-

roldi, in nome del principe vicario generale, data da palazzo a 16 settembre 1816, per la riparazione del tempio di Segesta.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 137.

AIROLDI *(Mons. Alfonso).*—Relazione di monsignore Airoldi al principe ereditario Francesco Borbone, duca di Calabria, vicario generale del regno, intorno al detto tempio. — Ms. del sec. XIX, in fog. 4Qq D 42, f. 138.

Sono schizzi autografi senza data.

DE *Segesta quaedam excerpta a M. T. Ciceronis operibus.*—Copia ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 140.

ANTICHITA' di Siracusa.

SCHIAVO (*Domenico*).—Del teatro di Siracusa, fatto costruire dalla regina Filistide. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 34, n. 8.

Intorno al teatro di Siracusa, costruito dalla regina Filistide si possono riscontrare la *Memoria relativa all'antico teatro di Siracusa* del conte della Torre Cesare Gaetani, pubblicata nella *Nuova racc. d' opusc. di ant. sic.* tom. VII, Palermo, 1795, pag. 171 e seg.; *Del teatro di Siracusa* nelle *Memorie sulla vita letteraria del cavalier Landolina* di Francesco di Paola Avolio, nel *Giornale di scienze, lettere ed arti per la Sicilia* tom. LV, pag. 41; *Lettera del dottor Teodoro Panofka a S. E. il duca di Serradifalco sopra una iscrizione greca del teatro di Siracusa*, Firenze 1825; *Friderici Osanni, de Philistide Syracusarum Regina commentatio*, Gissae 1825; Letronne nel *Journal des Savans*, luglio 1827, pag. 387-392; e la splendida opera pubblicata da Domenico Lo Faso Pietrasanta duca di Serradifalco : *Le antichità di Sicilia*, al vol. IV, nelle *Antichità di Siracusa*, ove le varie opinioni portate dai dotti su questo teatro criticamente si discutono, e le dimensioni se ne danno, accompagnate da varii disegni in rame.

LOFASO PIETRASANTA (*Domenico*), *duca di Serradifalco.*—Manoscritti originali della storia e corografia dell'antica Siracusa.—Mss. del sec. XIX, in-fog. Qq H 141.

Trovansi editi nel vol. IV delle *Antichità di Sicilia esposte ed illustrate* (Palermo 1840) in-fog.

LANDOLINA (*Cav. Mario*).—Relazione delle antichità di Siracusa, in data de' 12 dicembre 1834.—Copia ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq H 142.

Vedi **Siracusa**.

ANTICHITA' di Solunto.

LOFASO PIETRASANTA (*Domenico*), *duca di Serradifalco*. — Scritti autografi della storia di Solunto. — Mss. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel volume segnato Qq H 145.

Trovansi editi nell'opera del Serradifalco: *Le Antichità di Sicilia esposte ed illustrate*. Vedi pure **Solunto**.

ANTICHITA' di Taormina.

LOFASO PIETRASANTA (*Domenico*), *duca di Serradifalco*. — Scritti autografi della storia di Tauromenio. —Ms. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq H 145.

Trovansi eziandio pubblicati nell'opera del Serradifalco: *Le Antichità di Sicilia esposte ed illustrate*.

CUSTOS (*Giacomo*), *maggiore*—MORI (*Giovan Battista*), *colonnello*.—Relazione delle ristaurazioni, che si progettano per le antichità di Taormina, e calcolo prudenziale della spesa occorrente in esecuzione degli ordini di S. A. R. il principe vicario generale de' 5 e 22 ottobre 1813, ed a correlazione di quanto si mette in veduta nel rapporto relativo alle medesime in data di Messina, 25 gennaio 1814. — Ms. del sec. XIX, in fog. 4Qq D 42, f. 229.

—Altra relazione del maggiore Giacomo Custos al colonnello Bardet, in data di Messina 25 gennaio 1814, intorno allo stato delle antichità di Taormina.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 204.

Vedi inoltre **Taormina**.

ANTICHITA' di Termini.

Rini (*Liborio*).—Lettera in data di Termini, 18 ottobre 1794, intorno alcuni avanzi di antichi edifici, colà ritrovati.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 42 f. 33.

Gandolfo (*Tomaso*).—Lettera sull'istesso argomento, in data di Termini 25 ottobre 1794.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 42, f. 35.

Altra lettera de' giurati di Termini, in data del dì 1 novembre 1794.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 42, f. 39.

Romano (*Baldassare*). —Lettera al signor d. Agostino Gallo sulle rovine dell'acquidotto Cornelio esistenti in Termini.—4Qq D 33, f. 9.

Baldassare Romano pubblicò su tale argomento un *Saggio sopra alcuni antichi avanzi recentemente scoperti e sulle rovine dell' acquidotto Cornelio in Termini* (Palermo, Solli, 1827 in-8°), ed indi diede più particolari notizie di tali rovine nel suo lavoro sulle *Antichità termitane* (Palermo, Lao, 1838, in-8.°). A questa lettera vanno uniti due pregevoli disegni.

— Rapporto al sindaco dottor Giuseppe Monforti delle opere di pittura e scultura e gli avanzi di antichità esistenti in Termini e ne' dintorni. — Ms. del sec. XIX (1823), in-fog. 4Qq D 81, f. 138.

— Lettera al signor Agostino Gallo a Palermo, in data di Termini, agosto 1822, la quale contiene alquante correzioni ad un articolo del medesimo Gallo: *Sopra alcune antichità scoperte nei contorni di Termini*, inserito nel num. VIII della gazzetta letteraria *L'Ape*. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 81, f. 134.

Vedi Termini.

ANTICHITA' di Tindari.

Real dispaccio, in data di palazzo, 29 gennaio 1811, a firma di Donato Tommasi, con che vien dato incarico a monsignor Airoldi di dar parere sopra una rappresentanza del console generale brittannico Roberto Fegan, il quale dà conto degli

oggetti di antichità da lui ritrovati nei diversi scavamenti eseguiti in questo regno, previo il real permesso.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 146.

Airoldi (*Alfonso*).—Schizzo di relazione di monsignor Alfonso Airoldi sugli scavi fatti in Tindari dall'inglese Roberto Fegan, con le notizie di quell'antica città copiate in fine da Gualterio ed Amico.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 254.

Due note di oggetti trovati in detti scavi.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, fog. 296.

Copie diverse di cinque latine iscrizioni imperiali e de' frammenti di una sepolcrale, trovate ne' detti scavi in Termini, 4Qq D 42, f. 273.

Real dispaccio, in data di palazzo, 14 aprile 1815, a firma del duca Lucchesi Palli, con che si dà incarico a monsignor Airoldi di destinare una persona intendente, che trasporti da' magazzini della dogana alla reale università degli studi in Palermo alcune statue ed altri antichi monumenti di marmo trovati al Tindaro. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 246.

Havvi pure una partecipazione dello stesso dispaccio a firma del marchese Ferreri secretario dell' azienda, in data del dì appresso.

Due reali dispacci, in data di Palermo 9 settembre 1816 e 4 gennaro 1817, a firma del duca di Gualtieri, con che si dà ordine a mons. Airoldi che prenda cognizione di alcune statue e non poche iscrizioni di marmo antiche, esistenti in un magazzino nella contrada di Romagnolo, quali furono dissotterrate dallo inglese Roberto Fegan negli scavi da lui fatti in questo regno con sovrana permissione.—Mss. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 250.

Riguardano gli oggetti trovati fra le ruine di Tindari.

Lofaso Pietrasanta (*Domenico*), *duca di Serradifalco*.—Scritti autografi della storia di Tindari. —Mss. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq H 145.

Sono pubblicati nell' importante opera del Serradifalco: *Le Antichità di Sicilia esposte ed illustrate.*

ANTIFONARII Corali.

ANTIFONARIO corale domenicano per le festività dei Santi. — Ms. membranaceo del secolo XV, in fog. massimo. 2Qq H 198.

Comincia dalla festa di S. Andrea apostolo e termina con quella della Annunziazione di Maria Vergine.

ANTONIO Abbate (S.).

CANGIAMILA (*Francesco Emmanuele*). — Ristretto della vita di S. Antonio abbate.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 1, n. 28.

ANTONIO della Diocesi di Vienna (Monastero di S.).

DIPLOMATA *monasterii Sancti Antonii Viennensis dioecesis* (pei beni annessi in Sicilia). — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog.—Stanno nel vol. segnato Qq H 10.

Vedi **Agostiniani di Vienna**, pag. 29.

ANTONIO di Noto (Beato).

TESTES *et informationes recepti, et omni qua decet diligentia examinati, de mandato rev. domini Joannis de Donnis, vicevicarii civitatis Noti, et in eius praesentia, ad literas magnifici et reverendi domini domni Hieronymi Tornainbeni, canonici et praepositi cathinensis, generalis vicarii siracusanae dioecesis, datas Siracusis, die XII aprilis, VII ind. 1549, de vita, morte et miraculis condam Antonii Nigri, olim servi condam Joannis Iandavula, et consequenter Michaelis et Vincentii de Jamblundo, heredum dicti quondam Joannis de Jandavula, et ab eis manumissi, et exinde, sequuta dicta manumissione, in heremo habitantis* (sic).—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq C 36, n. 15.

NOTIZIE del beato Antonio di Noto, di fra Vincenzo

di Noto e di fra Geronimo Lanza di Caronia, autor delli Scalzi nel secolo XVI.—Ms. del secolo XVII, in-fog. 3Qq C 36, n. 30.

ANTONIO di Padova (Immagine di S.).

GUGGINO *(Gius. Maria)*.—Ragioni per ridursi al pristino altare l'immagine di Sant'Antonio di Padova, contro i Marammieri della cattedrale di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 82, f. 445.

ANTONIO di Portogallo (Don).

COPIA autentica de la sentencia, que se dio en el reino de Portugal en 27 de octubre de ochenta y quatro por virtud y comission de la Sanctidad del papa Gregorio XIII contra la persona y bienes de don Antonio.—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq E 32, f. 431.

COPIA de la sentència, que el rey de Portugal dio contra don Antonio, su sobrino, en Almerin, a XXIII de noviembre 1579.—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq E 32, f. 10.

Vedi **Portogallo (Regno di)**.

ANTONIO da Chiaramonte (Frate).

CIFAGLIONE (Antonius). — *Allegationes pro fratre Antonio de Claramonte, cappuccino.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 97, f. 93.

ANTONIO nella Dogana di Palermo (Chiesa di S).
Vedi BENEFICII ECCLESIASTICI.

ANTROPOLOGIA.

NATALE (*Tommaso*), *marchese di Monterosato*. Dell' uomo. — Ms. del sec. XVIII, o dei primordii del XIX, in-fog. 4Qq D 26, f. 7.

Sono semplicemente squarci di un lavoro filosofico, di cui

havvi il principio di una prefazione, non che un capitolo della *II sezione Delle idee; Cap. I, Delle idee in generale e della loro origine*, ed un frammento della *Sezione IX*, dove si tratta della scienza dell'anima.

Natale *(Tommaso), marchese di Monterosato.* — Saggio primo di milord Boulingbroke intorno la natura, l'estensione e la realtà dell'umana cognizione.—Ms. del sec. XVIII o primordii del XIX, in-fog. 4Qq D 26, f. 19.

Meli (*Giovanni*).—Riflessioni trascritte dal libro intitolato: *Réveries sur la nature primitive de l'homme* (Paris, 1802).—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 3, f. 69.

Vedi **Filosofia, Psicologia**, ec.

ANZALONE (Domenico).

Paternò (Franciscus Maria)—Georgio (Vincentius De).—*Causa catanensis primogeniturae pro d. Dominico Anzalone, cum d. Francisco Conversano.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 44, n. 2.

APPELLAZIONE dei giudicati.

Gregorio *(Can. Rosorio).*—Memoria intorno alle appellazioni dei giudicati fatte al re.—Mss. del secolo XVIII, copie due, in-fog. Qq F 57, f. 124 e f. 129.

APRONIA (Famiglia). Vedi Blasone Romano.

ARABI in Sicilia. Vedi Saraceni, Storia di Sicilia.

ARAGONA (Regno di).

Tomic (Pedro).—*Conquestes e histories dels reys de Arago e comptes de Barcelona novament estampato.*—Copia ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Q C 41.

È una copia eseguita sulla stampa che di tal lavoro venne fatta in Barcellona nel 1519; il che rilevasi dalla seguente nota che trovasi al *verso* dell'ultimo foglio: *Es estampato*

lo present libre en la noble ciutat de Barcellona per mestre Johan Rosemback Alamany a 20 del mes de feubrer, 1519. La quale edizione sembra che sia sconosciuta ai bibliografi, non essendo citata dal Brunet nè dal Graesse.

Tomic (*Pedro*). — Altro esemplare in lingua portoghese delle medesime conquiste, eseguito sulla stampa del 1519. — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 91.

Il carattere di quest'altra copia è della medesima mano.

—Conquiste e istorie di Aragona, delli re di Aragona e conti di Barcellona, tradotte in lingua italiana.—Ms. del sec. XVIII, in-4°. Stanno nel volume segnato 2Qq C 41.

—Altro esemplare tradotto in lingua italiana.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq G 91.

Questa traduzione in italiano è inedita, e sembra che debba attribuirsi al sig. Giacomo Calafato, Romano; poichè sul primo foglio di mano del Mongitore sta scritta la seguente nota : *Questa istoria fu scritta e tradotta in italiano dal volume stampato in lingua catalana da d. Giacomo Calafato Romano, nel 1717*.

Vedi **Blasone di Aragona, Re di Aragona, Storia di Aragona, Storia di Spagna** ec.

ARAGONA di Sicilia.

Giacco (*Arciprete Agatino*).—Della terra e territorio di Aragona, e delle cose pregevoli, che vi si trovano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 123, n. 27.

—Notizie sacre, ossia ecclesiastiche, appartenenti alla terra di Aragona.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq H 123, n. 17.

Tavola cronologica di tutti gli arcipreti della chiesa madre della terra di Aragona, dalla fondazione dell'arcipretura addì 8 novembre 1606 insino all'anno 1794. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 231, n. 51.

Vedi **Chiesa di Aragona**.

ARAGONA (Bartolomeo), Conte di Cammarata.

UN privilegio de' 26 agosto, XV indizione, 1392, in favore di Barolomeo Aragona, conte di Cammarata.—Copia ms. del sec. XVII, di mano di Antonino Amico, in-fog. Qq F 231, n. 17.

ARAGONA (Ottavio D').

RELAZIONE della vittoria di d. Ottavio d' Aragona nel 1613.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq E 55, f. 188.

ARAGONA (Principe di).

DISCORSO per i rilievi in favore del signor principe di Aragona, contro il marchese di Geraci ed il conte di Caltanissetta. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 84, f. 757.

MATRANGA *(Gius. Ant.)*.—Ragioni del signor principe di Aragona, contro la signora contessa di Caltanissetta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 81, f. 743.

BERTOLO (Franciscus). — *Allegationes pro ill. Aragonae principe, contra ill. comitissam Cameratae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 127, f. 522.

ALLEGATIONES *aliae pro ill. Aragonae principe, contra ill. comitissam Cameratae.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 127, f. 522.

ARAGONA PIGNATELLI (Famiglia).

LETTERE varie per la famiglia Aragona. — Mss. del sec. XVII, Qq E 55, f. 193.

REGISTRO di lettere private della famiglia Aragona-Pignatelli, de' duchi di Monteleone dal 1672 al 1679.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq F 9.

Sono molte lettere trasmesse da Sicilia da uno dei fratelli del duca di Monteleone al duca stesso e ad una sorella

in Ispagna, scritte parte in italiano e parte in lingua spagnuola, riguardanti per lo più privati affari di questa famiglia. Ma tuttavolta se ne trovano alquante importanti per le notizie di Palermo e dell'isola di quel tempo.
Vedi **Pignatelli, Monteleono**, e qualsiasi altro titolo o nome del casato.

ARAGONA QUERALTO (Famiglia).

DIPLOMA pertinente alla famiglia Aragona e Queralto dell'anno 1407. — Copia ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segnato Qq H 13.

ARAGONA (Cardinal Luigi d').

BOLLA del decanato della cattedrale di Siracusa in persona del card. Luigi d'Aragona dell'anno 1512. — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq II 116, n. 7.

ARAGONESI in Sicilia (Re). Vedi ALFONSO, FEDERICO, GIACOMO, MARTINO, PIETRO, STORIA DI SICILIA ec.

ARAGONESI (La Sicilia sotto il dominio degli). Vedi STORIA DI SICILIA.

ARALDICA.

FERRARI (Antonius De). — *De nobilitate.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq D 79.
EMMANUELE E GAETANI *(Francesco Maria), marchese di Villabianca.* — Dell'arte araldica, ossia del blasone. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 101.

È ben piccola cosa; soprattutto per chi ha avuto fra le mani l'opera di Marc' Antonio Ginanni: *L'Arte del Blasone* (Venezia, 1766, in-fog.).

Vedi per altre notizie riguardanti l'arte araldica l'articolo **Blasone.**

ARATO.

LAPI (Florentinus). — *Epistola Lapi Florentini, ora-*

toris, in vitam atque gesta Arathi.— Ms. del sec. XV, in-8.° 4Qq A 8, n. 12.

ARCERI (Francesco).

CARDINALE (Joannes).—*Allegationes pro rev. sacerdote Francisco Arceri, contra ill. d. Joseph Corbino, principem Roccae Palumbae.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 48, f. 52.

ARCHEOLOGIA.

LOFASO PIETRASANTA *(Domenico), duca di Serradifalco.*—Scritture varie di archeologia e storia.— Mss. del sec. XIX, in-fog. Qq H 140–148.

Ci passiamo dal dare qui l'elenco delle varie scritture autografe del Serradifalco contenute in questi nove volumi, essendochè sono chiamate all'articolo corrispondente alla materia di che trattano. Molte poi di queste scritture si trovano registrate all'articolo **Antichità di Sicilia** con gli altri susseguenti; giacchè esse in gran parte formano il materiale che servì al duca per la pubblicazione dell' opera sua, *Le antichità di Sicilia esposte ed illustrate.* Tuttavolta non tralasceremo di metter qui in rilievo quelle scritture che non possono trasandarsi in questo articolo.

—Estratti delle opere di Omero, Pindaro, Erodoto, Diodoro, Plinio, Pausania, dall' opera dei Vasi di Lamberg, dal Giove Olimpico di Quatromère de Quincy, dalla descrizione dell'Egitto, dalle antichità della Nubia di Gau e dai monumenti dell' Egitto e della Nubia del Rosellini.—Mss. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq H 140, n. 1.

— Estratti dal corso di archeologia di Raoul-Rochette, dall'opera sulle epoche dell'arte figurata presso i Greci di Thiesch, dall'altra sui principali periodi delle belle arti o l'arte professata nel corso della storia del mondo di Wendt, dalle lezioni archeologiche intorno ad alcuni monumenti del real museo egiziano di Torino del cav. di San Quintino, e in fine un reassunto del-

l'opera sull'Ideale Gorgonico di Levenzon.—Mss. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq H 144.

LOFASO PIETRASANTA *(Domenico)*, *duca di Serradifalco*.—Estratti dall'Amaltea ovvero Museo di scienza degli antichi monumenti grafico-mitologici di Botliger, dai lavori di Velcker sulle sculture di Olimpia, di Kanngiesser sull'antico palco comico di Atene, di Gonelli sul teatro di Atene, di Harris ed Angell sulle metope selinuntine, da varie opere antiche e moderne sui teatri dei Greci e de' Romani, dal Museo accademico in Bonna di Welcher, dalla storia della letteratura greca in Sicilia di Scinà.—Mss. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq H 142.

—Alcune note tratte da Vitruvio sugli embrici e le tegole appo gli antichi.—Ms. del sec. XIX, in fog. Sta nel vol. segnato Qq H 143.

—Ricordi archeologici, ossia estratti dell'Amaltea di Botliger; dall'architettura secondo i fondamenti degli antichi di A. Hirt; dall'opera dei principali periodi delle belle arti di Wendt; dalla descrizione dei sepolcri di Canosa di Millin; dall'opera degli antichi monumenti inediti illustrati da Millingen; dalle due memorie del Visconti sulle sculture della collezione del conte Lord D'Elgin, dalla dissertazione di C. G. Heyne sulle epoche dell'arte presso gli antichi indicate da Plinio; da un opuscolo del medesimo sulla storia dell'antica arte greca. Altri varii ricordi tratti da diverse antiche e moderne opere e infine un elenco delle misure di varii antichi monumenti dell'epoca greca.—Mss. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq H 147.

—Altri studii e ricordi archeologici.—Mss. del secolo XIX, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq H 148.

—Sopra Onface o Camico rocca degli Agrigentini.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq H 143.

ALLEGRANZA (*Giuseppe*). — Osservazioni antiquarie,

critiche e fisiche, fatte nel regno di Sicilia e in Malta, dal p. maestro fr. Giuseppe Allegranza dell'ordine dei Predicatori.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 34, n. 16.

GREGORIO (*Rosario*). — Dei diademi degli antichi.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 63, f. 41.

ILLUSTRAZIONI di alcuni antichi sigilli.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 34, n. 18.

LUPI (*p. Antonio*).—Illustrazione di un vaso antico che si conservava presso il sacerdote Niccolò Fernandez de Medrano. — Ms. del sec. XVIII (1735), in-fog. Qq F 34, n. 17.

ERUDIZIONI diverse sugli antichi giganti. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 36, n. 11.

AMARELLI (*Vincenzo*). — Memoria intorno una corniola rinvenuta in Roma presso la casa di Augusto, rappresentante Alessandro il Grande nella battaglia sul Granico; posseduta dall'autore medesimo.—Ms. del sec. XVIII, in-fög. 4Qq D 33, f. 56.

GRUIS (*Federico*).—Intorno a un vaso italo-greco ed alle illustrazioni fattene dal signor Scotti e da Bernardo Quaranta; estratto dal Kunst-Blatt, num. 96, del 1° dicembre 1823.—Ms. del secolo XIX, in-fog. 4Qq D 33, f. 55.

LOPRESTI (*Giuseppe*).—Esposizione d'un antico sarcofago, figurante il ratto di Proserpina ed esistente nella maggior chiesa di Raffadali fatta dal giureconsulto Giuseppe Lopresti di Girgenti. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 33, f. 35.

CARUSO (*Francesco*).— Spiegazione di un antico simulacro esistente nella città di Polizzi. — Mss. del sec. XVIII, due copie, in-fog. F 229, n. 7.

—Altro esemplare.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 47, n. 17.

HAUS (*March. Giac. Giuseppe*).—Studi archeologici vari.—Mss. del secolo XIX, 4Qq C 17.

—Scritti varii di archeologia.—Mss. del sec. XIX, in-4.° 4Qq D 11.

—Dei vasi fittili greci in generale; delle loro forme, dipinture, nomi ed usi. — Ms. del sec. XIX, in-4.° 4Qq D 10.

Haus *(March. Giacomo Giuseppe)*.—Considerazioni sullo stile de' Greci nelle arti del disegno. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel volume segnato 4Qq D 10.

Sono i manoscritti originali del libro poi dato a stampa dall'autore stesso col titolo: *Dei vasi greci, comunemente chiamati etruschi, delle lor forme e dipinture, dei nomi ed usi loro in generale, colla giunta di due ragionamenti sui fondamentali principj dei Greci nell'arte del disegno e sulla pittura all'encausto* (Palermo, r. stamp. 1823, in-8°).

Lupi (*Ant. Maria*).—Dissertazioni archeologiche.— Ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq C 55.

Diamo l'elenco di queste dissertazioni—I. Sopra una iscrizione greca di Siracusa trovata nel 1734. Trovasi edita questa dissertazione fra le sue *Dissertazioni, lettere ed altre operette*, Faenza, 1785, tom. II, pag. 73 e nelle *Memorie per servire alla storia letteraria di Sicilia*. Palermo, 1756, tom. I, parte IV, pag. 17.—II. Su di un sasso antico ritrovato in Troia. Pubblicata nelle *Dissertazioni e lettere filologiche antiquarie*. Arezzo, 1754, pag. 82.— III. Sopra un antico vaso del Collegio degli studii in Palermo.—IV. Discorso sopra i burattini degli antichi. Pubblicata nelle *Memorie per servire alla Storia letteraria di Sicilia*. Palermo, 1756, tom. I, parte II, pag. 51 e nella edizione di Faenza, 1785, tom. II, pag 17.—V. Sopra un raro cameo scolpito in calcedonio della real galleria de' principi di Toscana. Si trova fra le dissertazioni del Lupi edite in Faenza, tom. II, pag. 75.—VI. *Numisma graecum P. Licinii Valeriani*. È una breve illustrazione di tale antica medaglia, di cui havvi il disegno. Sembra però inedita non trovandosi nelle opere del Lupi, stampate in Faenza ed in Arezzo.

Leonardi (*Salvatore*).—Lettera all'abbate Giuseppe Bertini, proponendogli una correzione da fare ai suoi articoli di archeologia, che fanno parte del *Prospetto* pubblicato ne' fascicoli I e II del *Giornale di scienze, lettere ed arti per la Sicilia*, intorno alle opere del principe di Biscari, in data di Catania 20 luglio 1823.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 33, f. 72.

Fu inserita nel tomo 2° del *Giornale di scienze, lettere ed arti per la Sicilia* pag. 265.

Maggiore (*Niccolò*).—Illustrazione di un vaso greco-siculo dell'abbate Niccolò Maggiore, precettore

di belle lettere nel monastero di S. Martino.— Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 33, f. 51.

Trovasi pubblicata con disegno del vaso nel II tomo del Giornale più sopra indicato, a pag. 257.

DISEGNO d'una testa di bronzo trovata nel comune di Modica nell'ex-feudo di S. Giacomo, e posseduta da d. Salvatore Messina e Romano di detto comune, fittaiuolo del detto ex-feudo, da lui trovata nell'arare la terra nel 1825. — Ms. del secolo XIX, in-fog. 4Qq D 33, f. 69.

BONANNO CHIARAMONTE (*Girolamo*).—Lettera sopra una medaglia d'oro del tempo di Costantino in data di Caltagirone 11 marzo 1745.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq G 36, n. 5.

LETTERA sopra un'antica medaglia di *Didia Clara Aug.*— Ms. del sec. XVIII, di carattere di Michele Schiavo, in-fog. Sta nel volume segnato Qq G 36, n. 34.

SCAVO (*Domenico*).—Dell' antico santissimo culto e venerazione portato nei primi secoli della Chiesa a' sacri balsami ed olei appressati ai sepolcri de' martiri, dissertazione storico-dommatica, in esposizione di tre piccoli cannoncini d' argento ripieni di cotone intinto in odoroso liquore, ritrovati nell'antico gregoriano monastero di S. Ermete, oggi di S. Giovanni degli Eremiti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 14, n. 6.

—Altro esemplare col seguente titolo : Memoria su alcuni cannoncini d'argento ripieni di cotone che si trovarono sotterra nel 1726 nel giardino di S. Giovanni degli Eremiti di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 34, n. 7.

Vedi **Antichità**, **Belle Arti**, **Descrizione di Sicilia**, **Iscrizioni**, **Medagliere**, **Monetario**, **Museo**, **Numismatica**, **Palermo**, **Topografia di Palermo** e qualsiasi altro articolo che possa avere analogia col presente.

ARCHIDIOCESI di Messina.

MONCADA (*Mons. Tommaso*).—Editto di Mons. Tommaso Moncada, arcivescovo di Messina pe' chie-

rici che avessero deposto l'abito ecclesiastico.— Copia ms. del sec. XVIII (1745), in-fog. Qq H 96, n. 19.

Per altre scritture vedi gli articoli seguenti: **Arcivescovado di Messina, Chiesa di Messina, Arcivescovi di Messina, Archimandrita** ec.

ARCHIDIOCESI di Monreale.

TESTA (*Mons. Francesco*). — Relazione dello stato della diocesi di Monreale per la visita ai sacri limini.—Ms. del sec. XVIII (1756), in-fog. Qq H 99, n. 30.

—Relazione della seconda visita a' sacri limini nella diocesi di Monreale.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 99, n. 31.

CIENFUEGOS (*Mons.*).—Editto di mons. Cienfuegos, arcivescovo di Monreale, per la quaresima e bolla della SS. Crociata, dato li 30 gennaio 1731.— Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 1, n. 29.

TESTA (*Mons. Francesco*).—Editti varii o encicliche del 1758, 1770 e 1772. — Mss. del sec. XVIII, Qq H 99, n. 29.

L'ultima enciclica, o per meglio dire, pastorale che si rinviene in questa raccolta intorno al sacramento del matrimonio, diretta ai parrochi e curati della diocesi, fu stampata in Monreale pe' tipi del Bentivegna.

— *Epistola ad clerum et populum monregalensem, dat. Nicosiae, ex suburbano divi Marci, XIV kal. junii, anno* 1754.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq H 99, n. 32.

BONANNO (*Mons.*).—Lettera pastorale dell'arcivescovo monsignor Bonanno per la diocesi di Monreale nel 1753.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 231, n. 58.

Vedi pure gli articoli **Arcivescovado di Monreale, Arcivescovi di Monreale, Benedettini di Monreale, Chiesa di Monreale** ecc.

ARCHIDIOCESI di Palermo.

GASCH (*Mons. Giuseppe*), *arcivescovo di Palermo*.— Rappresentanza dei 2 dicembre 1726 dell'Arcive-

scovo Giuseppe Gasch, fatta al presidente della Gran Corte Casimiro Drago, la quale rappresentanza contiene una difesa fatta da questo prelato di un suo editto, in cui proibiva nel carnevale del 1727 le commedie, le tragedie, i balli, le maschere ed ogni divertimento carnevalesco, a cagione dell'orribile terremoto accaduto in Palermo nel mese di settembre 1726.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 76, n. 3.

GASCH *(Mons. Giuseppe), arcivescovo di Palermo.* —Consulta di Mons. Arcivescovo sopra un editto pubblicato per la proibizione delle commedie e imposizione delle pene pecuniarie.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq G 93, f. 545.

Intorno a tale quistione, ved. la Storia ms. degli Arcivescovi di Palermo del canonico Mongitore tom. II, pagina 550.

PANORMITANAE *diocesis relatio ad mentem rescripti apostolici de anno 1736.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 53.

In questa relazione si trova il numero totale delle anime di ciascuna città, e quello particolare de' secolari, delle moniali, de' regolari e degli ecclesiastici; s'indicano le chiese e le case di religiosi, i beneficii semplici e di residenza; le cappellanie e i legati di messe, ed anche quelli di maritaggio.

MONGITORE (*Antonino*). — Relazione della visita generale, cominciata a 15 gennajo 1733 nella Cattedrale, dell'Arcivescovo monsignor Basile.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq E 20, f. 315.

PRECONIO (*Monsignor*), *arcivescovo di Palermo.* — Ordinazioni sinodali.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato 3Qq C 40.

— Altre ordinazioni sinodali pei predicatori.—Copia ms. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel vol. medesimo 3Qq C 40.

PALAFOX (*Monsignor*), *arcivescovo di Palermo.* — Ordinazioni sinodali. — Copia ms. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato 3Qq C 40, fog. 735.

OROSCO (*Monsignor*), *arcivescovo di Palermo.*—Ordinazioni sinodali pei predicatori. — Copia ms. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato 3Qq C 40, fog. 800.

MARULLO (*Monsignor*), *arcivescovo di Palermo.*—Ordinazioni sinodali pei predicatori. — Copia ms. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel vol. medesimo 3Qq C 40, f. 800.

— Altre ordinazioni sinodali emanate da mons. Marullo.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato 3Qq C 40, f. 735.

DORIA (*Cardinal*), *arcivescovo di Palermo.*—Ordinazioni sinodali pei predicatori. — Copia ms. del secolo XVIII, in-fog. 3Qq C 40, fog. 800.

— Altre ordinazioni sinodali emanate dal cardinal Doria.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato 3Qq C 40, f. 735.

LEON E CARDENAS (*Mons. de*), *arciv. di Palermo.* — Ordinazioni sinodali. — Copia ms. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato 3Qq C 40, fog. 735.

BAZAN (*Monsignor*), *arcivescovo di Palermo.*—Ordinamento per la regolare disciplina dei monasteri, avvisi a' predicatori, editti, lettere pastorali ed altre scritture pel governo dell'archidiocesi.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq H 20.

—Ordinazioni sinodali pei predicatori. — Copia ms. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel volume segnato 3Qq C 40, f. 800.

GASCH (*Giuseppe*), *arcivescovo di Palermo.*—Editti. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel volume segnato Qq G 26, n. 25.

REGISTRO di lettere di monsignor Michele Scavo nel governo di vicario generale nel 1748; di consulte fatte dal medesimo al vicerè duca di Laviefuille dal 1748 al 1750; di lettere pastorali, consulte e lettere varie nelle sue cariche d'inquisitore provinciale e vicario capitolare negli anni 1752 e 1754.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 67.

RACCOLTA di lettere, consulte, rescritti e biglietti regii

e viceregii diretti a monsignor Michele Schiavo, vicario generale della diocesi di Palermo.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 65-66.

Vedi inoltre **Arcivescovado di Palermo, Arcivescovi di Palermo, Chiesa di Palermo, Curia arcivescovile di Palermo** ec.

ARCHIMANDRITA.

DIPLOMATA, *conventiones, litterae ad archimandritam messanensem pertinentia.*—Copie mss. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq H 9.

CATALOGUS *Archimandritarum magni coenobii SS. Salvatoris linguae Phari, prope urbem Messanam, ex historia ejusdem magni coenobii excerptus, auctore Antonino de Amico, regio historiographo et panormitanae ecclesiae canonico.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 231, n. 14.

CATALOGO degli archimandriti da Bartolomeo Sibarita sino a Diego Requesens, figlio di Antonio principe della Pantelleria.--Ms. del sec. XVIII in-fog. Sta nel vol. segnato Qq E 160, n. 6.

CAUSA *messanensis decimarum pro rev. archimandrita, contra colonos terrae Savocae.*—Ms. del sec. XVIII (29 *junii* 1727), in-fog. 3Qq E 77, n. 12.

AIROLDI *(Mons. Alfonso).*—Consulta sopra una competenza fra l'archimandrita di Messina e il delegato di Monarchia, ivi costituito nella causa di appellazione di concorso all' arcipretura di Savoca. — Ms. del sec. XVIII o primordii del secolo XIX, in-fog. 4Qq D 39, f. 213.

SCRITTURE e documenti varii per una controversia fra il card. Valente Gonzaga archimandrita e l'arcivescovo di Messina, intorno alla giurisdizione ordinaria sul messinese monastero del Salvatore, dell'ordine di S. Basilio Magno. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 68, f. 312.

ALTRI documenti della causa fra l'arcivescovo di Messina e l'archimandrita pel monastero del SS. Sal-

vatore.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 68, f. 576.

RAGIONAMENTO istorico legale in pro dell' eminentissimo card. Valenti, archimandrita di Messina, contro mons. arcivescovo della detta città.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 125, f. 527.

BOTTARI (Joseph).—*Notula pro eminentissimo archimandrita Messanae, contra ven. monasterium SS. Salvatoris, ord. S. Basilii magni, Messanae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 43, n. 17.

COLUMNA BRANCIFORTIS (Emmanuel), archimandrita messanensis.—*Epistola pastoralis ad populum et clerum.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq F 71.

Per altre scritture in ordine a questa dignità ecclesiastica in Sicilia vedi **Basiliani, Salvatore (SS.)**

ARCHIMEDE.

SCINÀ *(Domenico).*—Studii autografi del discorso intorno ad Archimede dell'abate Domenico Scinà. —Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 64, f. 222.

Domenico Scinà, com'è noto, pubblicò un tal discorso in Palermo nel 1823, pei tipi della reale stamperia.

MÈLOT.—*Recherches sur la vie d'Archimede, pour servir a l'histoire des mathèmatiques.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 117, n. 17.

È una copia materiale di mano dell'ab. Giovanni d' Angelo, trascritta dagli Atti dell'Accademia di Francia.

ARCHIRAFI.

ISCRIZIONI esistenti in Archirafi, villaggio di Messina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel volume segnato Qq D 125, f. 27.

ARCHITETTI.

LOFASO PIETRASANTA *(Domenico), duca di Serradifalco.*—Memorie degli architetti antichi e mo-

derni, compendiate dalle Memorie di Francesco Milizia da Domenico Lofaso-Pietrasanta, l'anno 1807, in Milano.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq H 148, n. 1.

Per altre notizie di Architetti vedi gli articoli : **Belle arti, Biografie** ec.

ARCHITETTURA.

LOFASO PIETRASANTA *(Domenico), duca di Serradifalco.*—Monumenti civili arabi e normanni della Sicilia esposti ed illustrati per Domenico Lofaso Pietrasanta, duca di Serradifalco. Introduzione. —Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 148, n. 11.

—Estratti dall'opera sull'Architettura araba di P. Costa e dagli Annali Musulmani del Rampoldi.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 148, n. 10.

—Riassunto della sezione II dell'Architettura antica, dimostrata coi monumenti del Canina.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 148, n. 15.

—Lettera al cav. Canina sul primo uso degli ordini architettonici presso i Greci.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 148, n. 14.

—Estratti dalla Storia dell'architettura di Th. Hope. —Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 148, n. 16.

CASTRONE *(P. Benedetto Maria Del).*—Brevissimo compendio della civile architettura Castroniana, in cui si dà un nuovo metodo generale per trovare con un solo precetto tutte le principali membra in ciaschedun ordine dell'architettura; innanzi a cui si premette l'opportuno preliminare di quelle definizioni e prattiche, così della geometria, che de' logaritmi, come anche della universale geodesia nella misurazione delle superficie e de' solidi, per calcolo, per logaritmi e per l'uso mirabile della nuova scala pantometra; che sono più necessarie allo regolato comando dell'architetto ne' lavori, alla puntuale esattezza del geodeta ne' calcoli, e al giusto discernimento dell'arbitrio nell'agrimensore : e dopo di cui finalmente si aggiungono altri capitoli, ove si dànno

nuove regole per le grossezze delle mura rispetto alle loro altezze, per la costruzione de' ponti, per la buona fabbrica, per la erezione delle statue sopra gnomoni ec.: opera totalmente nuova, e non solamente propria per li architetti, ma anche necessaria a' geodeti, e molto utile agli agrimensori e a ogni ceto di persone benestanti, data nuovamente in luce dal m. r. p. fr. Benedetto M. Del Castrone, palermitano, ec., terminata nel Sabato Santo dell'anno 1742.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq C 30.

MARVUGLIA *(Giuseppe Venanzio)*.—Brani di un trattato inedito di architettura civile.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. 4Qq D 69.

Eccone il sommario:

Parte prima. Delle regole generali dell'architettura civile. — *Cap. 1.°* Delle prime nozioni ed assiomi dell' architettura civile—*Cap.* 2.° Delle condizioni e nesso delle parti principali dell'edifizio.—*Cap.* 3.° De' membri architettonici, de' quali si compongono le parti principali dell'edifizio.—Brani diversi.—Tavola delle proporzioni dei gradini delle scale secondo il sistema di Marvuglia nelle nuove misure, ovvero Tavola del sistema di Marvuglia sulle scale, ridotta secondo il sistema metrico attuale da d. Domenico Marabitti.

Parte terza. Dell'ornato architettonico.—*Cap. 1.°* Dell'ordine architettonico in generale.—*Cap.* 2.° Della costruzione degli ordini. — *Cap.* 3.° Dell'ordine toscano. — *Cap. 4.°* Dell'ordine dorico.—*Cap. 5.°* Dell'ordine jonico.—*Cap. 6.°* Dell'ordine corinzio.—*Cap. 7.°* Dell'ordine romano o sia composto. —Brani diversi e schizzi di figure architettoniche.

MARVUGLIA *(Giuseppe Venanzio)*.—Elementi di Architettura civile del sig. architetto d. Giuseppe Venanzio Marvuglia, lettore nella regia Università degli studii in Palermo, e da me d. Vincenzo Trombetta suo discepolo appresi nell'anno 1782. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 185.

Trovansi in fine del manoscritto aggiunte due tavole rappresentanti alcuni disegni di costruzione. Tralasciamo di riportare il sommario di questo trattato. Avvertiamo però che potrebbe questa compilazione servire a coprire le lacune, che offre il precedente ms. del Marvuglia.

Gallo *(Agostino)*.—Osservazioni sopra la progressione armonica de' tre ordini architettonici di Marvuglia, suggeritimi dal sig. Giuseppe Spadafora. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 4Qq D 69.

Lofaso Pietrasanta *(Domenico), duca di Serradifalco*.—Sull'uso dei telamoni o cariatidi nella antica architettura.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq H 143.

—Sulle volute angolari dell'ordine jonico.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq H 143.

—Estratti da Vitruvio sulle porte. — Ms. del secolo XIX, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq H 143.

— Estratti dalla Descrizione dell' Egitto sugl' ipogei egiziani, dall' opera di Kugler sulla Policromia dell'architettura e scultura greca, di Gally Knight sull'Architettura normanna, del cav. Cordero di San Quintino sulla italiana architettura durante la dominazione longobarda, di De Caumont sull'architettura religiosa nel medio evo, di Gally Knight sulla cattedrale di Costanza, dall' itinerario da Parigi a Gerusalemme di Chateaubriand, dall'opera d'Hittorf e Zanth sull'architettura moderna della Sicilia, dalla storia delle Crociate del Michaud e dalla memoria del Wiebeking sullo stato dell' architettura civile nel medio evo. — Mss. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq H 143.

—Pensieri sull' architettura dettati dal duca di Serradifalco sulle dimande del principe ereditario Massimiliano, indi re di Baviera, in Palermo nel 1847.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 148, n. 12.

— Introduzione ad alcuni disegni architettonici immaginati ed eseguiti dal duca di Serradifalco.— Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 148, n. 13.

—Copie ed estratti delle scritture pubblicate nel 1815 e 1816 da Cicognara, Mustoxidi e Schlegel in una loro controversia su' quattro cavalli di bronzo della basilica di S. Marco in Venezia.—Ms. del secolo XIX, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq H 143.

LOFASO PIETRASANTA *(Domenico)*.—Ricordi del duomo di Pisa.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq H 143.

PROCESSO verbale per il concorso alla cattedra di architettura nella reale università di Palermo, in data del 10 giugno 1837.—Ms. del sec. XIX, in fog. 4Qq D. 64, f. 216.

Vedi eziandio **Antichità di Sicilia**, **Archeologia**, **Archi Trionfali**, **Belle arti**, **Commissione di antichità e belle arti**, **Disegni**, **Iscrizioni**, **Museo**, **Pitture**, **Sculture** e qualsiasi articolo, che possa avere analogia col presente.

ARCHI TRIONFALI.

SIRILLIO *(Bartolomeo)*. — Lettera a Filippo Paruta, ossia risposta a tre ben lunghe lettere del Paruta dirette al Sirillio, per aver ideato un arco trionfale adorno di statue, di emblemi e d'iscrizioni, in occasione della venuta in Palermo nel 1593 del vicerè conte d'Olivares. — Copia ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 231 n. 2.

VENEZIANO (*Antonio*). — Descrizione dell'arco trionfale fatto in Palermo (27 aprile 1577) per la venuta del vicerè Marc'Antonio Colonna. — Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq D 168, n. 3.

—Descrizione dell'arco trionfale fatto in Palermo pel ritorno da Messina del medesimo vicerè Colonna.—Ms. del sec. XVII, in-4°. Qq D 168, n. 4.

Nelle opere a stampa del Veneziano (Palermo 1646, pag. 87 e 123) vi sono due altre descrizioni di questi archi, diverse nelle parole, ma eguali nella sostanza delle cose.

—Altro esemplare con questo titolo : « L'arco del signor Antonio Venetiani maggiore per l'entrata dell'illustrissimo ed eccellentissimo signore Marco Antonio Colonna nel ritorno fece da Messina. » — Ms. del sec. XVII, in-4°. 4Qq B 16, f. 368-382.

È di forma diversa di quello pubblicato a pag. 123 della edizione del 1646 ed a pag. 186 dell'altra del 1859.

—Arco per l'entrata di mons. Ludovico Torres, arcivescovo di Monreale.—Ms. del sec. XVII, in-4°, Qq D 168 n. 5.

Veneziano *(Antonio)*. — Altro esemplare. — Ms. del sec. XVII, in-4°. 4Qq B 16, f. 384-394.

Si trova pubblicato fra le opere dell'autore a pag. 139. ediz. del 1646.

—Descrizione dell'arco trionfale per la venuta in Palermo di mons. Diego De Aedo, arcivescovo di Palermo, di Antonio Veneziano.—Copia ms. del secolo XVII, di mano di Filippo Paruta, in-4.° Qq C 15, n. 17.

Trovasi a stampa nelle opere del Veneziano, pag. 150, ediz. del 1646.

Paruta (*Filippo*). — Descrizione dell'arco trionfale, eretto dal Senato di Palermo per l' entrata del vicerè d. Ferdinando Paceco, marchese di Vigliena, nel 1606, di Filippo Paruta. — Ms. del sec. XVII, di mano dell'Auria, in-4.° Qq C 15, n. 16.

—Arco trionfale eretto in Palermo per la venuta di Sua Altezza serenissima il principe Filiberto di Savoja, vicerè di Sicilia, nel 1622, ideato e diretto dal sig. Filippo Paruta. — Ms. del sec. XVII, di mano dell'Auria, in-4.° Qq C 15, n. 13.

Schiavo (*Michele*).—Descrizione degli archi, fontane e macchine eretti da' conciatori e corredatori (cojai) per la coronazione di Carlo III Borbone, re di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 69, f. 147.

Intorno agli spettacoli ed alle feste fatte in Palermo nel 1735 per la magnifica coronazione di questo sovrano si può consultare l'opera di Pietro La Placa intitolata: *La Reggia in trionfo per l'acclamazione e coronazione della S. R. M. di Carlo III*, ec. stampata in Palermo nel 1736, adorna di molte tavole in rame.

Vedi eziandio **Feste pubbliche**, ma più precisamente i nomi di coloro, per cui tali feste ebbero luogo.

ARCHIVARII.

Pandette intorno a' dritti, che si debbono esigere dagli archivarii. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 88, f. 471.

ARCHIVII.

Dei reali archivii.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq F 65, f. 46.

Consulte ed atti viceregii per conservazione dei regii archivii.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 89, f. 43.

Provvidenze da darsi e ripari da eseguirsi per l'archivio antico del tribunale della Gran Corte. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 90, f. 409.

Raccolta di notizie sopra gli archivii di Sicilia e di Napoli, fatta nell'anno 1843.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 62, f. 152.

Emmanuele e Gaetani (*Francesco M.*), *marchese di Villabianca.*—Erudizioni sopra le antiche scritture degli archivii pubblici, e sul regolamento diverso dell'anno e delle indizioni, che fu in uso nella Sicilia presso gli antichi.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 77, n. 9.

Per altre scritture riguardanti le indizioni vedi l'articolo **Computo degli anni.**

ARCHIVIO del Senato di Palermo.

Imperatore (Caesar). — *Repertorium actorum omnium conservatorum in archivio spectabilium juratorum felicis urbis Panormi, incipiendo ab anno, V ind., 1411, usque ad annum, XII ind., 1523, confectum per u. j. d. d. Caesarem Imperatorem, syndacum dictae urbis, in anno, VIII ind., 1549.*—Ms. del sec. XVIII, di mano del Mongitore, in-fog. Qq D 41.

Cose notabili estratte dall'antico archivio della città di Palermo, dall'anno 1311 sino al 1396. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq E 29, f. 161, 166.

Repertorio dall'anno 1406 sino al 1416, estratto dai libri del Senato di Palermo. — Ms. del secolo XVII, in-fog. Qq E 29, f. 178.

Repertorio di varie notizie dall' anno 1418 sino al 1463, estratto dai libri del Senato. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq E 29, f. 192.

REPERTORIO delle cose della città di Palermo contenute nei libri dell' archivio del Senato dall'anno 1499 al 1560. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 15.

REPERTORIUM *rerum notabilium, quae in actis ill. Senatus panormitani extant, ab anno 1560 ad annum 1574.* — Ms. del sec. XVIII, di mano del Mongitore, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq D 40.

CONSEGNA di otto volumi d'importanti scritture del Senato di Palermo allo spett. d. Salvatore Gambacorta, sindaco e procuratore della città, per conservarli nel tesoro,(in data del 16 maggio 1748), —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 240, n. 22.

Vedi **Atti del Senato della citta' di Palermo, Senato della città di Palermo, Bandi, Mete antiche, Provviste, Prammatiche** ec.

ARCICONFRATERNITE. Vedi CONFRATERNITE.

ARCIDIACONATO nella Cattedrale di Monreale.

Vedi **Abbazie**, pag. 3.

ARCIDIACONATO nella Cattedrale di Palermo.

VARIE scritture per l' Arcidiaconato della chiesa di Palermo.—Mss. del sec. XVI, in-fog. Qq E 16, n. 48.

LANDOLINA *(Avv. Fiscale).* — Consulta per l' ozione dei canonici all'Arcidiaconato della metropolitana chiesa di Palermo. — Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq H 122, n. 5.

DELL'Arcidiaconato della cattedrale di Palermo; che sia seconda dignità del Capitolo, da conferirsi dal Sommo Pontefice, e non da provvedersi ad ozione nell'interesse del real padronato.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 3Qq C 38, f. 345.

SCRITTURA riguardante una pensione sopra l' Arcidiaconato della chiesa cattedrale di Palermo.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq E 16, n. 65.

DISSERTATIO *super Archidiaconatu cathedralis ecclesiae panormitanae.*—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq E 67, n. 13.

TESTA *(Francesco)*.—Risposta fatta alla consulta, inviata dalla corte di Napoli, circa l'ozione dell'arcidiacono di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq E 49, n. 19.

BIGLIETTI viceregii, consulte, lettere reali, esecutorie di bolle pontificie, allegazioni ed altre scritture dal 1744 al 1751, appartenenti all' Arcidiaconato di Palermo.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nei voll. segnati Qq F 133-136.

SCRITTURE appartenenti all'Arcidiaconato della cattedrale di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 49, n. 20.

Vedi **Capitolo della Cattedrale di Palermo, Canonicati del Duomo di Palermo**.

ARCIDIACONATO.

Le scritture spettanti a questa dignità negli altri Capitoli o Collegiate delle varie chiese dell' isola si trovano agli articoli **Cattedrale di Messina, Girgenti, Catania** ec.

ARCIDIACONO (Erasmo).

LANDOLINA *(Dominicus)*.—*Allegationes pro Erasmo Archidiacono, contra spectabilem Sindacum urbis Catanae*.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq G 151, f. 81.

ARCIVESCOVADO di Messina.

MARCHESE (Franciscus).—*Competentia inter archiepiscopum messanensem et judicem R. Monarchiae, circa jus visitandi ecclesiam sitam in castro civitatis Mylarum*.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq E 17, n. 21.

MEMORIE appartenenti alle controversie dell' arcivescovo di Messina con l'abbate di S. Lucia, intorno alla giurisdizione su' casali di Gualteri, Soccorso e Miri.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq F 125.

PULVIRENTI *(Giovan Battista)*.—Difesa dei diritti del-

l'ill.mo e rev.mo monsignor arcivescovo di Messina, patriarca gerosolimitano, per l'ordinaria vescovile giurisdizione sopra le terre di Gualteri, Soccorso e Mirj, sostenuta dall'avvocato d. Giovanni Battista Pulvirenti, contro il reverendissimo regio cappellano, preteso abbate di S. Lucia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 134, n. 2.

SCRITTURE diverse per l'arcivescovado di Messina.— Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq G 43.

MARINO *(Gaspare).* — Notando a favore della G. C. arcivescovile di Messina, contro la corte del Consolato del mare di detta città. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq H 128, n. 8.

CRIMIBELLA *(Antoninus).—Cartula pro procuratore fiscale Magnae Curiae archiepiscopalis Messanae, contra rev. sacerdotem Dominicum De Luca.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 46, f. 463.

ALLEGAZIONI per contesa giurisdizionale fra l'arcivescovo di Messina e il regio cappellano, abbate di S. Lucia, eccitata dopo la visita del De Ciocchis. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 68, f. 448.

TRIMARCHI *(Gius. Maria).*—Ragioni di mons. arcivescovo di Messina contro il procuratore della chiesa abbazia della Immacolata Concezione di Regalbuto.—Ms. del sec. XVIII (1756), in-fog. 2Qq H 81, f. 836.

DISPACCI, biglietti, istruzioni e scritture varie del regno di Carlo III, concernenti l'arcivescovado di Messina.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq G 41, f. 349.

Vedi eziandio **Archidiocesi di Messina, Archimandrita, Arcivescovo di Messina, Chiesa di Messina.**

ARCIVESCOVADO di **Monreale.**

DRAGO (Casimirus). — *Allegationes fiscales pro defensione fructuum pendentium archiepiscopatus*

Montis Regalis de tempore mortis rev.[mi] *Joannis Roano.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 102, n. 26.

Memoria, in cui si dimostra che l'amministrazione dell'arcivescovado di Monreale, in tempo di sede vacante, non si debba dare al vicario generale di detta Chiesa. — Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq F 99, f. 713.

Riflessioni intorno alla lettera reale de' 15 luglio 1747, in cui si stabilisce che l'elezione della Chiesa di Monreale, in sede vacante, spetta al Capitolo regolare della suddetta Chiesa. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 99, f. 745.

Vitale *(Francesco),* Chafallone *(Niccolò).* — Aringa in pro della mensa arcivescovile di Monreale, contro li padri di S. Giovanni di Dio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq G 84.

Testa (Alexander)—Vitale (Franciscus) — Chafallone (Nicolaus).—*Allegationis adversae confutatio pro mensa archiepiscopali Montis Regalis contra RR. PP. Sancti Joannis a Deo.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 84, n. 7.

Palmentieri *(Giuseppe Maria).* — Difesa in favore del fisco della G. C. arcivescovile di Monreale e di maestro Simone Corona, contro il fisco del tribunale della R. G. C. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 131, n. 12.

—Difesa dell'immunità ecclesiastica in pro del fisco della G. C. arcivescovile di Monreale d. Antonino Incontrera, contro lo spett. signor avvocato fiscale della G. C. di questa capitale.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 131, n. 10.

Loredano *(Giovan. Thommaso).* — Consulta sulla competenza del gravame sulla mensa arcivescovile di Monreale, fatta in settembre 1707.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 90, f. 362.

Vedi pure : **Archidiocesi di Monreale, Arcivescovi di Monreale, Benedettini di Monreale.**

ARCIVESCOVADO di Palermo.

MONGITORE (Antonino). — *Monumenta varia ad vicarios generales et archiepiscopatum Panormi pertinentia.* — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 18.

DE CIOCCHIS (Joan. Angelus). — *Decreta ex actis regalis visitationis archiepiscopatus ecclesiae panormitanae.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 49, n. 14.

La *Sacra regalis visitatio ecclesiarum Siciliae* del De Ciocchis fu data alle stampe per ordine del Governo nel 1836.

DE BAZAN (Ferdinandus). — *Registrum litterarum SS. Congregationum, ac responsionum ad illas, nec non consultationum etc. ill. dom. d. Ferdinandi De Bazan, archiepiscopi panormitani.* — Mss. del sec. XVII, in-fog. Qq D 61.

Incominciano dall'anno 1689 e vanno sino al 1697.

MAGNANUS (Blasius). — *Allegationes in jure pro ill.^{mo} archiepiscopo panormitano, contra monacos ordinis Montis Oliveti.* — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 97, f. 258.

NONDIO (Bartholomeus), ORIOLES (Federicus) — *Allegationes pro ill. mensa archiepiscopali panormitana, contra rever. abbatem Pallavicino.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq G 77, n. 13.

DENTI (*Antonio*). — Discorsi per fondarsi la possessione o titolo dell' isola di Ustica nella mensa arcivescovile di questa città (Palermo). — Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 57, n. 2.

— Altro discorso per fondarsi ec. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 93, f. 366.

ALLEGAZIONI per la mensa arcivescovile di questa capitale contro li cittadini e Corte pretoriana di Palermo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 93, f. 366.

MEMORIALE del rev. procuratore generale dell' ill.^{mo} arcivescovo di questa capitale. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 93, f. 356.

DENTI (ANTONIO).—Discorso in difesa della giurisdizione del giudice ecclesiastico della mensa arcivescovile di questa città, contro la real Corte pretoriana.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq H 128, n. 22.

FACTUM *pro mensa archiepiscopali hujus urbis, contra Mattheum Spatafora.*—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 93, f. 288.

FATTO e ragioni legali in difesa del procuratore generale e della mensa arcivescovile di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 93, f. 39.

ALLEGATIONES *pro rev. iconimo mensae archiepiscopalis huius urbis, contra secretum civitatis Castri Joannis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 93, f. 332.

SCRITTURE legali pertinenti ad una causa della mensa arcivescovile di Palermo con la università di Castrogiovanni.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 93, f. 98-287.

ALLEGATIONES *in causa ill. ac rev. archiepiscopi huius urbis, cum ab. Thoma La Grua.*—Mss. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 93, f. 1.

VAGGINELLI *(Pietro).*—Ragioni dell' ecc. arcivescovo di questa capitale contro il regio Fisco, in cui si dimostra non essere tenuto egli a sostenere sulla sua mensa le spese del ristoro della fabbrica della Cattedrale, ma esser obbligo, dopo la *Maramma,* del padrone, cioè del Re. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 72, f. 403.

MARCHESE (Franciscus).—*Notula pro rev. archiepiscopo panormitano, contra educandas Saladini.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 17, n. 29.

—*Notula pro rev. archiepiscopo panormitano, contra gubernatores Montis Pietatis.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 17, n. 30.

Vedi **Archidiocesi di Palermo, Arcivescovi di Palermo, Chiesa di Palermo, Corte arcivescovile di Palermo.**

ARCIVESCOVI e Vescovi di Sicilia.

EMMANUELE E GAETANI *(Francesco Maria), marchese*

di Villabianca.—Notizia degli arcivescovi e vescovi di Sicilia in continuazione della *Sicilia Sacra* del Pirri.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 102, n. 6.

Emmanuele e Gaetani (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca* — Notizie di vari arcivescovi di Messina, vescovi di Siracusa, Girgenti ec. ne' secoli XVII e XVIII.—Ms. del sec. XVIII, in-4°. 3Qq B 153, n. 9.

Biglietti viceregii, consulte, lettere reali, esecutorie di bolle pontificie, allegazioni ed altre scritture dall'anno 1744 all'anno 1751, appartenenti ad arcivescovi e vescovi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nei volumi segnati Qq F 133-136.

Auria (*Vincenzo*).—Arcivescovi e vescovi palermitani di diverse chiese.—Ms. del sec. XVII, in-4°. Qq C 34, n. 9.

Vedi **Sicilia sacra, Storia ecclesiastica di Sicilia,** gli articoli susseguenti ed il nome altresì di qualsiasi prelato, ch'ebbe sede vescovile in Sicilia.

ARCIVESCOVI di Messina.

Additiones *ad Pirri notitias ecclesiae messanensis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel volume segnato Qq H 121 n. 12.

Riguardano gli arcivescovi di Messina Carafa, Cicala, Alvarez, Migliaccio, Vidal, Moncada, De Blasi, Spinelli, Ardoino, Chafallon, Perramuto.

Vedi pure **Archidiocesi di Messina, Arcivescovado di Messina, Archimandrita, Chiesa di Messina** ec.

ARCIVESCOVI di Monreale.

Giurisdizione dell' arcivescovo di Monreale d' eleggere i notai di quella diocesi; dritto conteso dal protonotajo del regno a monsignor Girolamo Venero nel 1623.—Mss. del sec. XVII, in-fog. Qq E 75.

Vi si trovano contenute molte carte antiche di qualche interesse, nella maggior parte inedite.

Scritture diverse appartenenti a conflitto di giuris-

dizione fra l'arcivescovo di Monreale, la Gran Corte criminale ed il Capitano giustiziere di Palermo; al mero e misto impero, che godea quella chiesa; alla giurisdizione sulla chiesa di S. Cataldo di Palermo ec., ed alla giurisdizione, che ha la chiesa di Monreale sopra i feudi di Sagana e di Sugarelli contro i PP. Benedettini di S. Martino. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 115, 116.

ORDINE reale del 1759 per la pendenza dell'arcivescovo di Monreale colla Corte capitaniale, intorno a punti giurisdizionali nella chiesa di San Cataldo.—Qq E 66, n. 42.

SPECIALE (*Gregorio Gabriello*).—Ragioni in pro dell'arcivescovo di Monreale, contro i PP. Cistercensi del Parco.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. H 96, n. 7.

Vedi **Archidiocesi di Monreale, Arcivescovado di Monreale,** ed anco il nome di qualsiasi prelato di questa sede.

ARCIVESCOVI di Palermo.

MONGITORE (*Antonino*).—Storia cronologica degli arcivescovi della metropolitana chiesa di Palermo, scritta da d. Antonino Mongitore, canonico di detta chiesa, dall'anno 44 di G. C. sino al 1743. —Mss. del sec. XVIII, voll. due, in-4°. Qq D 5, 6.

MANGANANTE (*Onofrio*). — Nota degli arcivescovi di Palermo, e vicarii generali dal 1333 sino al 1695. —Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq D 2.

—Frammenti di storia siciliana, ossia diario dal 297 sino al 1668, non seguito ma interrotto e senza ordine cronologico, degli arcivescovi di Palermo. Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq C 77.

MARCHESE (*Francesco*).—Continuazione delle memorie degli arcivescovi di Palermo, cioè dal 1650 al 1723. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq F 38 *bis*.

EMMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca*. — Notizie degli antichi arcivescovi di Palermo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 113, n. 6.

EMMANUELE E GAETANI *(Francesco Maria), marchese di Villabianca.*—Cronologia degli arcivescovi di Palermo e loro vicarii generali.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 100, n. 9.

—Ritratti di alcuni arcivescovi di Palermo.—Ms. e disegni del sec. XVIII, in-fog. Qq E 94, n. 38.

RACCOLTA dei blasoni degli arcivescovi con le iscrizioni dei loro tumoli, fatta da Onofrio Manganante. — Ms. con disegni del sec. XVII, in-4°. Sta in fine del vol. segnato Qq D 6.

MONGITORE *(Antonino).*—Titoli di *Miseratione Divina* e *Dei Gratia,* usati dagli arcivescovi di Palermo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 222, f. 149.

CONSULTA del Protonotaro del Regno (8 gennajo 1739): sè possa darsi il titolo di *Eccellenza* all'arcivescovo di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. E 17, Qq F 97, f. 640.

PRIVILEGIO de' 24 agosto 1436 per poter l'arcivescovo di Palermo costringere i suoi debitori. — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog Qq F 97, n. 2, f. 36.

MARCHESE (Franciscus) *An ab archiepiscopo panormitano, ob peculiares casus et circumstantias, dispensatio in impedimentis dirimentibus impedi possit?* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 17, n. 38.

RISTRETTO di ragioni, che vietano all'arcivescovo di Palermo di entrare con la croce inalberata nella chiesa del regio castello e nella real Cappella di Palazzo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 131, n. 18.

Vedi **Basile, Cusani, Gasch, Marullo, Palafox, Tedeschi** ed i nomi di altri non pochi arcivescovi palermitani, nei cui articoli trovansi altre scritture, che li riguardano. Rimandiamo pure il lettore agli articoli seguenti: **Archidiocesi di Palermo, Arcivescovado di Palermo, Sicilia Sacra, Palermo, Storia ecclesiastica di Sicilia** ec.

ARCULEO (Salvo).

CIAFAGLIONE (Antonius). — *Allegationes pro Salvo*

Arculeo.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 97, f. 292.

ARDIZZONE (Domenico).

SCRITTURA per d. Domenico Ardizzone, Segreto della città di Catania, contro Francesco Merletta. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 141, f. 369.

DIFESA del Segreto di Catania d. Domenico Ardizzone. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 72, f. 281.

ARDOINO (Casa).

SCRITTURE legali dal 1639 al 1714 concernenti la casa Ardoino de' principi di Alcontres, e particolarmente i suoi feudi di Placa Bajana.—Mss. dei sec. XVII e XVIII, in-fog. Qq G 55, f. 597.

RAMIREZ *(Luigi).*—Discorso legale a pro dell'ill. principe d'Alcontres d. Pietro Ardoino, contro il rev. p. Gaetano Cusa. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 57, f. 327.

—Discorso a favore dell'ill. d. Pietro Ardoino, principe d'Alcontres, contro l'ill. d. Laura Di Giovanni e Tranfo, duchessa di Precacuore.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 52, f. 17.

LOREDANO (Petrus).—*Allegationes pro illustre principe de Alcontres.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 86, n. 17.

SPINOTTO (Antonius Maria).—*Allegationes pro domino d. Michaele, principe Alcontres, contra dominam marchionissam Jeracis.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 54, n. 1.

—*Allegationes adversus expeditionem mandati, pro domino principe Alcontres, contra dominam Marchionissam Hieracis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 54, n. 2.

—*Notula pro domino Michaele Ardoino, principe Alcontres, contra Collegium Societatis Jesu Messanae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 138, n. 24.

JACONIA (Andreas). — *Notula pro ill. d. Paulo Ardoyno, marchione Florestae, in causa pro haereditate quondam ill. d. Marianae Quintana Doynes, olim marchionissae Florestae.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq G 88.

Vedi pure **Alcontres, Floresta** e qualsiasi altro titolo del casato.

ARENA (Francesco).

DISCORSO legale in favore di Francesco Arena, contro il fisco del tribunale della Gran Corte.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 71, f. 368.

ARENA (Natalia).

VAGINELLI *(Pietro).*—Ragioni di Natalia Arena, contro li ven. monasteri di S. Michele e S. Benedetto di Castrogiovanni. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 69, f. 405.

ARETINO (Leonardo).

POGGIO (Florentinus).—*Oratio in laudem Leonardi Aretini.*—Ms. del sec. XV, in-4°. 2Qq D 71, n. 6.

Edita più volte ed anche inserita dall'ab. Mehus nella sua edizione delle *Epistole* di esso Aretino (*Florentiae ex typ. Bernardi Paperinii,* 1741, in-8°.).

AREZZO (Agata).

RAGIONI a favore delle signore d. Agata Arezzo e d. Maria Schettini, contro il sig. barone Vernagallo.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 64, f. 413.

AREZZO (Bernardo).

CARTELLA *(Lorenzo).*—Prima e seconda scrittura in pro di d. Bernardo Arezzo, contro Corrada Magnano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 137, n. 19.

NOTULA *pro d. Bernardo Arezzo, contra Conradam Magnano.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 137, n. 17.

NOTULA *alia pro d. Bernardo Arezzo, contra Conradam Magnano.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 67, f. 198.

CARTELLA *(Lorenzo).* — Nota di ragioni in pro del sig. d. Bernardo Arezzo, contro il sig. barone d. Giuseppe Ferreri.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq H 135, n. 3.

—Altre ragioni per il sig. d. Bernardo Arezzo, contro il sig. barone d. Giuseppe Ferreri.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 135, n. 6.

CACCAMISI *(Girolamo)*, CARTELLA *(Lorenzo)* — Seconda allegazione a favore del sig. Bernardo Arezzo, in cui si risponde alla scrittura presentata dal sig. barone d. Giuseppe Ferreri. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 67, f. 783.

AREZZO (Claudia).

NOTULA *pro Claudia Arizzi et Balistreri, contra Vincentium Arizzi, baronem Donnae fugatae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 91, f. 427.

AREZZO (Domenico).

CORAZZA (Philippus).—*Allegationes pro d. Dominico Maria Arezzi, barone Cardinalis, contra ven. monasterium S. Clarae civitatis Leontinorum.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 113, f. 371.

—*Allegationes aliae pro d. Dominico Maria Arezzi, contra eumdem monasterium.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 63, n. 35.

AREZZO (Francesco).

RAGUSA *(Biagio).*—Discorso di d. Francesco Arezzo,

contro li giurati di Giarratana. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq H 69, f. 732.

AREZZO (Giovanni).

Tomasino *(Giov. Maria).*—Notando a pro di d. Giovanni Arezzo, contro il sig. d. Raffaele Spinola.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 60, f. 671.

AREZZO (Maria Caterina).

Vaginelli *(Pietro).* — Ragioni in pro di d. Maria Caterina Arizzi e Naselli, contro il barone Vernagallo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 64, f. 435.

Altro discorso in difesa della signora d. Maria Arizzi e Naselli, contro il barone Vernagallo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 64, f. 413.

AREZZO (Raimondo).

Natoli *(Vincenzo),* Caccamisi *(Girolamo),* Frangipane *(Melchiorre).*—Difesa in favore di d. Raimondo Arezzo e di d. Saverio Nicastro, accusati di falsità di carattere. — Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segnato 2Qq H 145.

Frangipane *(Melchiorre).*—Altra difesa in favore di d. Raimondo Arezzo e di Saverio Nicastro, accusati di falsità di carattere.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq H 143.

Vedi **Nicastro.**

AREZZO (Vincenzo).

Morello (Franciscus). — *Allegationes pro spect. d. Vincentio Arizzi, contra Claudiam Balistreri.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq G 53, n. 9.

ARGENTIERI. Vedi Abbellitori, Orefici.

ARGIRA. Vedi Filippo (S.)

ARGIRÒ (Antonino).

Causa *pro domino Antonino Argirò, contra Antoninum Cordua.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 45, f. 411.

ARISTOTILE.

Aretinus Leonardus. — *Aristotelis vita.* — Ms. del secolo XV, in-4.° 2Qq D 71, n. 3.

Questa vita di Aristotile vien citata dal Mazzucchelli fra le opere manoscritte dell'Aretino (*Scritt. d'It.*, Brescia, 1763, vol. II, parte IV, pag. 2213). Precede uel nostro testo una prefazione intitolata al cardinale di Santa Croce.

ARITMETICA.

Negro *(Francesco).*—Opuscoli di aritmetica del Negro, palermitano. — Mss. del sec. XVII, in-8.° Qq A 5.

Vi è in fronte il ritratto del Negro, delineato da Pietro dell'Aquila.

Ferreri (Gio. Vincenzo).—*De Arithmetica.*—Ms. del sec. XVII, in-4°. Sta nel vol. segnato 3Qq B 98.

Arithmeticae *practicae opusculum.*—Regole brievi e facili da mandarsi a memoria, pertinenti a memoria, pertinenti a salarii, colle quali agevolmente si conosce quanto importi al giorno e 'l mese a ragione di tanto l'anno, ed al contrario quanto il mese o l'anno a ragione di tanto il giorno.—Ms. del secolo XVII, in-fog. pic. 3Qq D 94.

Muzio *(Diego).* — Trattato di aritmetica. – Ms. del sec. XIX, in-4.° 2Qq C 125.

—Studii per un corso di lezioni di aritmetica.—Ms. del see. XIX, in-fog. 2Qq E 71.

Vedi : **Algebra, Geometria, Matematiche.**

ARIZJ di Naera (Famiglia).

SENTENZA della regia Corte di Spagna, data da Vagliadolid nel 1573; in cui, giusta il reclamo di Giovanni de Ariz di Najera, dichiarasi la famiglia di lui qual esente dal pagare i tributi, contro le pretese in contrario del regio fiscale e del consiglio della detta città. — Ms. membranaceo del sec. XVI, in-fog. Qq H 31.

ARIZAGA o Areyzaga (Giuseppe de).

STANCAMPIANO (Petrus Ignatius) — PORTOLEVA (Gaspar) — DELLANES (Bartholomeus) — PORTOLEVA (Petrus)—*Discursus in causa exequendae liquidationis bonorum ganantialium expletae per solemnem transactionem legitime ab haerede gravato d. Ferdinando Cutelli initam et ab ill. comite d. Joanne Josepho Cutelli successore judicialiter approbatam pro domino barone d. Josepho de Arizaga et Corral contra illustrem d. Joannem Josephum Cutelli comitem Villae Rosatae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 64, n. 1.

STANCAMPIANO (Petrus Ignatius).—*Pars secunda juris et facti allegationum; idest, discursus in causa revisionis interlocutoriae de juribus Ganantiarum iuxta leges regnorum Castellae ad illustrem dom. Annam Cutelli Sanz de los Erreros super bonis illustris comitis d. Marii Cutelli eius viri spectantibus, a tribunali Concistorii anno 1664 prolatae, et coram supremo tribunali M. R. C. Sedis Civilis ab altero Sedis Criminalis traductae via avocationis, si istius tribunalis interlocutoria illa, stante transactione de qua agitur, non audiatur, forte revocabitur, pro domino barone d. Josepho de Areyzaga et Corral, contra ill. d. Joannem Josephum Cutelli comitem Villae rosatae.*—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 64, n. 2.

DELLARES (Bartholomeus).—PORTOLEVA (Gaspar) — STANCAMPIANO (Petrus Ignatius). — PORTOLEVA (Petrus).—*Discursus pro dom. barone d. Joseph o de Areyzaga et Corral, contra ill. dom. Joannem Josephum Cutelli, comitem Villae Rosatae, in causa reconventionis a praefato ill. comite instituae per realem exequutionem in unciis 50, contra dictum dominum baronem excitam, in compotum unciarum 1020, quas aequitem d. Constantinum Aghir olim debuisse asseritur.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 64, n. 4.

ARMAMENTI contro i Turchi.

BOLLA di Paolo III del 1534, in soccorso dell'imperatore Carlo V, contro i Turchi.—Copia ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq C 42, n. 7.

BOLLA *de lo subsidio de Sua Maestà Cesarea, contra Turcas.*—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq C 42, n. 8.

È la esecutoria viceregia dell' indicata bolla del 1534, in data di Messina, addì 16 aprile, XII indiz., 1539.

PROPOSIZIONI sul modo di trovar danaro per la guerra contro il Turco, fatte in gennaio 1595.—Ms. della fine del sec. XVI, in-fog. 2Qq F 55.

CELESTE *(Pietro), marchese di S. Croce, pretore di Palermo.*—Consulta per la difesa del regno di Sicilia. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq F 80, n. 8.

Il marchese di S. Croce, Celeste, fu pretore di Palermo nel 1611 e 1612, quando appunto fu la Sicilia aspramente molestata da' Turchi.

MEMORIA scritta sotto il governo del vicerè duca di Ossuna, di quanto possa fare il Turco contro la Sicilia, e di quello, che alla salute e difesa della nostra isola si convenga.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq F 80, n. 2.

CONSULTA sopra l'obbligo del sussidio ecclesiastico in caso di guerra contro il Turco, fatta in Napoli nel 1718.—Copia ms. del sec. XVIII, di mano di Michele Schiavo, in-fog. Qq E 74, f. 81.

Vedi Fortificazioni.

ARMERIE.

Scritture varie intorno a un'armatura attribuita al conte Ruggiero, donata al re Ferdinando I Borbone nel febbraio dell' anno 1800 da Giuseppe Bonanno e Branciforti, principe di Cattolica, e intorno alla collezione d'armi di casa Bonanno in Canicattì.—Mss. del sec. XIX, in-4°. 4Qq D 33, f. 122.

Ruffo (*Marchese*).—Lettera riservata del marchese Ruffo, ministro segretario di Stato della real casa in Napoli, al marchese delle Favare, luogotenente generale in Sicilia, in data di Napoli, 17 novembre 1828.—Ms. del sec. XIX, in-4°. 4Qq D 33, f. 123.

Ugo (*Pietro*), *marchese delle Favare*.—Bozza di lettera al principe di Trabia, in data di Palermo, 28 novembre 1828, in cui gli dà l'incarico di raccogliere notizie su detta armatura.—Ms. del secolo XIX, in-4°. 4Qq D 33, f. 125.

Lanza (*Giuseppe*), *principe di Trabia*. — Risposta al marchese delle Favare, in data di Palermo, 30 gennaio 1829.—Ms. del sec. XIX, in-4.° 4Qq D 33, f. 127.

Gangitano (*Antonino*). — Lettera di Antonino Gangitano alla principessa della Cattolica, in data di Canicattì, 25 febbraio 1829, relativa a detta armatura.—Ms. del sec. XIX, in-4.° 4Qq D 33, f. 137.

Annotamento dell'armeria fatto dallo spettabile governatore d. Giuseppe Maria Testasecca d'ordine dello ecc. signor duca di Misilmeri R. A., siccome intieramente fu consegnata a maestro Giuseppe Ferruggia, armiere, a 17 novembre, XII ind., 1793. — Ms. del sec. XIX, in-4.° 4Qq D 33, f. 139.

Bozza di risposta del luogotenente marchese delle Favare al ministro marchese Ruffo, in data di Palermo, 26 febbraio 1823.—Ms. del sec. XIX, in-4.° 4Qq D 33, f. 149.

ARMI.

MUZIO (*Justinopolitano*).—La Faustina delle armi cavalleresche a' prencipi et a' cavalieri di honore.—Ms. del sec. XVI, in-4.° 2Qq A 44.

Quest'opera venne in luce in Venezia appresso Vincenzo Valgrisi nel 1560. Il presente ms. è una copia eseguita sulla stampa.

NAPOLI (*Girolamo Di*). — Discorso sopra gli mali occasionati da l'uso di scopette a focile e scopettoni, e beneficii in prohibire l'uso e magisterio di esse.—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq E 70, n. 14.

Il presente manoscritto è originele, ed ha la firma del Napoli in data di Palermo, a 25 di settembre 1593.

ARMI proibite permesse agli ufficiali del regio Corso (cioè delle poste).—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 107, n. 1.

CONSULTA del capitano giustiziere di Palermo per l'asportazione delle armi proibite, in data de' 5 febbraio del 1768. Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 240, n. 8.

CONSULTE e permessi intorno all'asportazione delle armi proibite.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 89, f. 55, 503, 515, 535.

VARII ordini del Governo contro le armi proibite. —Stanno nel vol. segnato Qq F 109.

ASPORTAZIONI d'armi concedute a' forati del tabacco e dell'Almirante.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 108, f. 69 e 298.

— Ordine reale del 1757 sull' asportazione delle armi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 66, numero 37.

Vedi **Arte militare, Armamenti, Milizia.**

ARMIERI (Barone).

SCRITTURE pertinenti al barone Armieri per una transazione con li baroni di Bondifè e Pancali. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 116, f. 688.

ARMI GENTILIZIE. Vedi BLASONE.

ARMONIA. Vedi MUSICA.

ARNULFO (Elisabetta).

EPITAPHIUM *Helisabeth ex Arnulforum stirpe progenitae.*—Ms. del sec. XV in-4.° 4Qq A 8, n. 10.

AROMATARII.

MATRICOLA *Seplasiariorum, seu Aromatariorum salutiferi collegii urbis felicis Panormi, ab anno 1474, viij ind.* — Ms. de' sec. XV, XVI e XVII, in-4°. Qq C 89.

Il ms. è originale, ed il registro delle matricole va sino all'anno 1694.

BIGLIETTO viceregio, in data de' 13 luglio 1752, pe' privilegi degli aromatarii.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq F 89, f. 63.

ARREDONDO (Gaetano Giuseppe).

LAURENTIO (Joseph Maria De).—*Notula pro Gaetano Josepho de Arredondo, contra Franciscum Bonditto.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 57, n. 5.

Vedi **Bonditto.**

ARRICO' (Benedetto).

PERINO (Casimirus).—*Allegationes in causa immunitatis pro Benedicto Arricò.*—Mss. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 94, n. 6.

ARRIGO' (Francesco).

JURATO (*Gius. Maria*)—DIFILIPPO (*Filippo*)—BRACCO (*Gius. Maria*). — Ragioni dello spett. d. Francesco Arrigò, contro il rev. sac. d. Giuseppe

Recupero e Bonaccorso di Catania. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 60, f. 909.

ARRIGO SICILIANO.

NOTIZIA di Arrigo Siciliano, patriarca di Antiochia e cardinale di S. Teodoro.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 40, f. 114.

ARTALIA. Vedi CASALI DI MESSINA.

ARTE MILITARE.

CARTILLA *del detalle economico y mecanico de una Compania en particular, y de todas doie en general para instrucion de los sargentos y cavos del regimiento de Dragones del Principe.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 97.
ISTRUZIONI pratiche di artiglieria.—Ms. del sec. XVII, in-4°. 2Q B 7.
TRAPANI (*Federico de*).—Trattato pratico di artiglieria.—Ms. del sec. XVIII, in-4°. 2Qq B 19.
ISTRUZIONI di architettura militare. — Ms. del secolo XVII o XVIII, in-4°. 2Qq C 65.
SANCES DE LUNA (*Alonso*).—Trattato militare, in cui dimostransi le prerogative, che rendono illustre un capitan generale, l'economico provvedimento di mantenere un convenevole esercito in tempo di guerra e di pace ed il modo di attaccare una battaglia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 36.
NAPOLI E BELLACERA (*Mariano Di*).—Raccolte di alcune stratagemme militari, usate da differenti capitani illustri secondo le congiunture felicemente riuscite, additando gli errori, per li quali i loro nemici non l'evitarono, estratti da diverse istorie.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 18, n. 24.
—Riflessioni militari proprie per un colonnello o comandante di reggimento, estratte dalle riflessioni militari del Visconte del Porto. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq F 18, n. 25.

Esercizii militari a voce secondo il metodo del maresciallo di campo d. Giuseppe Francesco D'Espinosa, dati in Napoli, 1° luglio 1738.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 18, n. 26.

Napoli *(Ignazio Di)*.—Breve trattato sopra l'arte della guerra con un metodo prattico e facile per coloro, i quali senza molto studio incamminar si volessero pel faticoso Stato Maggiore dei corpi; e aggiunto al fine un breve trattato di meccanica tanto necessaria pei reggimenti di fanteria. —Ms. della fine del sec. XVIII o dei primordii del sec. XIX, in-fog. 2Qq E 54.

Vedi **Milizia**.

ARTE NAUTICA.

Cosmographia, *seu mundi descriptio, ubi nautices principia explicantur*.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 27.

Castrone *(P. Benedetto Maria Del)*.—Arsenale matematico per la navigazione; in cui si contiene tutto ciò, che si richiede per formare un perito ufficiale di marina nell'arte direttiva della nautica; dedicato alla Sacra Real Maestà di Carlo de Bourbon, infante di Spagna, terzo re di entrambe le Sicilie ec., dal r. p. f. Benedetto Maria del Castrone, palermitano, dell'ordine de' Predicatori, baccelliere in sacra Teologia e professore delle matematiche; aggiuntovi un breve ristretto morale del Catechismo Christiano per uso e profitto spirituale de' naviganti, come anche la forma della cotidiana preghiera solita farsi da' naviganti su 'l mare. In Palermo nella stamperia di Stef. Amato, MDCCXXXIV. — Ms. del secolo XVIII, tomi 2, in-fog. 3Qq C 28, 29.

Di quest'opera, di cui fu intrapresa la stampa nel 1731, non andò ai torchi che solo un primo foglio, il qual contiene il frontispizio, la dedica ed un' avvertenza dell' autore a chi legge. E tutta del rimanente comprendesi essa inedita in questi due tomi, che sono in parte autografi, e in parte copie di mano degli allievi.

EMMANUELE E GAETANI *(Francesco Maria) marchese di Villabianca.*—De' vantaggi dell'arte nautica, della navigazione e del commercio. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 118, n. 1.

ARTE ORATORIA.

MONTI *(Michelangelo).*—Precetti dell'arte oratoria.— Mss. del sec. XVIII, in-4°. 4Qq C 29.

Le prime 25 carte contengono bozze autografe dei cennati *Precetti*, di cui v'ha indi una copia di altrui mano.— Un *Compendio dei precetti rettorici ad uso delle regie scuole,* compilato dal p. Michelangelo Monti, ma senza il suo nome, fu stampato in Palermo nel 1791, in-8°, siccome afferma il Narbone (*Bibliogr, sic.*, vol. IV, pagina 25).

MONTI (*Michelangelo*). — Orazione in lode dell' eloquenza e poesia, recitata in idioma latino per l'apertura de' studi nella reale accademia di Palermo.—Copia ms. del sec. XVIII o XIX, in-4.° 4Qq C 28, n. 3.

—Orazione in genere al deliberativo sulla poesia e l'oratoria; recitata nell'anno 1800 nell'università degli studi di Palermo.—Copia ms. dei primordii del sec. XIX, in-4.° 4Qq C 28, n. 7.

TRACTATUS *de arte oratoria.* — Ms. del sec. XVII o XVIII, in-4.° 3Qq B 93.

COTTONI (Andreas).—*Humanitatis exercitationes, ac oratoriae artis rudimenta.*—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq A 100.

AURIA *(Vincenzo).*—Discorso del periodo oratorio.— Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 23, n. 20.

AD *oratoriam compendiariae instructiones.—Summulae, seu in Aristotelis rudimenta compendiariae instructiones.* — Ms. del sec. XVII, in-4°. 3Qq B 95.

GIARDINA (Caietanus). — *De recta methodo citandi auctores et auctoritates opusculum; cui brevissimae de pseudonymis, plagiariis et anonymis cognitiones accedunt.*—Ms. del sec. XVIII (1717), in-4.° 2Qq D 12.

Tal pregevole opuscolo fu impresso in Palermo pei tipi

di Gaspare Baiona nel 1718, in-12.°, ed il presente ms., che ha moltissime aggiunte e correzioni autografe, è quello appunto, che servì per la stampa, recando le firme della revisione.

GESUALDO *(Filippo).*—Trattato dei modi di moltiplicarsi i concepti per lo esercitio del predicatore, composto da fra Filippo Gesualdo, dell'Ordine Minor Conventuali, regenti in lo studio di Sancto Francisco di Palermo, et da lui medesmi spiegato nelle lettioni extraordinarii in ditto studio, nello anno 1588.—Ms. del sec. XVI, in-4.° 3Qq A 85, n. 6.

CARAMELLA *(Onofrio Domenico).*—Soggetti universali e studii di Oratoria. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 4, n. 10.

VELEZ *(Antonio).*—Sull'origine dei fonti, discorso recitato a 22 giugno 1721 nell' accademia dei Geniali di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 54, n. 10.

Vedi **Rettorica, Belle lettere, Discorsi letterari ec.**

ARTE POETICA.

POETICAE *artis rudimenta.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 92.

JACONIA (Carolus). — *Poeticae institutiones.* — Ms. del sec. XVII, in-4°. 2Qq D 18, f. 421.

Quest'opuscolo non è ricordato dal Mongitore nella *Bibliotheca sicula.*

DE VIO *(Ignatio).* — Breve introduzione alla poesia italiana. —Ms. del sec. XVII, in-4°. Sta in fine del vol. segnato 3Qq B 89.

MILANA (Silvester P.).—*De Carmine bucolico.—De tropis.*—Mss. del sec. XVII, in-4.° Stanno nel vol. segnato 3Qq B 88.

AURIA *(Vincenzo).* — Delle metamorfosi poetiche.— Ms. del sec. XVII, in-4°. 2Qq C 23, n. 4.

—Encomj delle poesie. — Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 23, n. 3.

RAGIONAMENTI sei della poesia.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 17.

Trattano *dei pregi della poesia, dell'essenza della poesia*

e dell'idea della sua pianta, dell'imitazione, dell'utilità e del diletto, delle varie specie di poesie e finalmente *del numero dei versi.*

HAUS (Giacomo Giuseppe).—*Specimen versionis novae Poeticae Aristotelis, hinc inde emendatae et annotationibus necessariis instructae, augusto principi regio Siciliae Francisco sacrum,* ec.— Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 9.

Sono le prime bozze de' lavori dell'Haus sopra la Poetica di Aristotile, quali, senza la dedica qui cennata, ei diede poscia in luce compiutamente col titolo : *Poëticae Aristotelis nova versio ex graeco exemplari editionis novissimae, haud paucis tamen in locis, si Diis placet, emendato. Accedunt appendices duae de tragoediae officio et de dramaticae poëseos apud Graecos origine* (Panormi, typis regiis, MDCCCXV, in-8º.). Ma qui, col riferito titolo di *Specimen* etc, si contengon soltanto sedici capitoli della versione latina della Poetica.

FERRERI (Joannes Vincentius).—*De arte poetica.* — Ms. del sec. XVII, in-4.º Sta nel vol. segnato 3Qq B 98.

Vedi **Belle lettere, Discorsi letterarii, Rettorica, Rimario.**

ARTI e MESTIERI. Vedi MANIFATTURE.

ARTIGLIERIE.

DELLE artiglierie di Sicilia.—Ms. con disegni del secolo XVI, in-4.º Sta nel vol. segnato Qq C 22, f. 80.

Vedi inoltre **Armi.**

ARTISTI (Collegi degli).

EMMANUELE e GAETANI (*Francesco M.*), *marchese di Villabianca.* — Sui collegi degli artisti di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 104, f. 438.

Vedi inoltre **Architetti, Belle arti, Biografie ec.**

ASCENSIONE di Messina (Monastero dell').

DIPLOMI e documenti varii per il monastero dell'A-

scensione di Messina. — Copie mss. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq H 10.

Vedi pure **Monasteri.**

ASCETICA.

ALCUNI avvertimenti ai monaci in versi scritti nel 1349.—Ms. del sec. XIV. Qq C 99, n. 3.

MISCELLANEO di varie scritture religiose ed ascetiche, in volgare ed in latino, della fine del sec. XIV e del principio del sec. XV, in-8.° 2Qq A 46.

Diamo l'elenco delle scritture contenute in questo volume: — 1. Volgarizzamento d'un'epistola di S. Bernardo. —2. Sermone delle prerogative della Beata Vergine.— 3. *De amara Christi passione* —4. Trattato della vita monastica.—5. Preghiere ed affetti a Gesù Cristo per la sua passione.—6. Modo di celebrare la messa.—7. Ricordi a Gesù Cristo della sua passione.—Quest'ultima scrittura è in bel volgare illustre, pregevole per la lingua

LU libru di lu munti di la santa Oracioni.—Ms. del sec. XV, in-4°. Sta nel vol. segnato 2Qq E 19.

Diverse edizioni di questa mistica scrittura in volgare italiano dei secoli XV e XVI sono registrate dall'ill. cavaliere Francesco Zambrini nel suo egregio lavoro *Le opere volgari a stampa dei secoli XIII e XIV indicate e descritte* (Bologna, 1866, pag. 293-294), ed anche fu impressa in Firenze nel 1856 per cura del cav. Francesco Palermo insieme ad altre scritture allegoriche e col titolo comune di *Allegorie cristiane*. Ma laddove in tutte le stampe sinora eseguite sui varii codici della penisola un tal testo apparisce scritto in volgare illustre, trovasi invece nel nostro codice in dialetto siciliano. Alcuni saggi di questa lezione furon dati dal Di Marzo nei preliminari all'opuscolo *Delle origini e vicende di Palermo di Pietro Ranzano* (Palermo, Lorsnaider, 1864, pag. 21-23 e 47) e dal prof. Di Giovanni nel *Borghini* e nella sua opera *Filologia e letteratura siciliana.*

CAVALCA (*Domenico*).— Pungilingua. — Ms. del secolo XV, in-4.° 2Qq E 19.

LIBRO de' vizi e delle virtù. — Codice membranaceo in volgare siciliano del secolo XV, in-4°. 4Qq A 1.

Un ampio ragguaglio diede il prof. Vincenzo Di Giovanni di tal codice, e ne pubblicò varii importanti brani nella

parte prima dei suoi studii di *Filologia e letteratura siciliana* (Palermo, 1871, pag. 108-121).

CLIMACO (Giovanni).—*Scala spiritalis, auctore Joanne scholastico.—Accedit ejusdem ad pastorem liber, Ambrosio camaldulense interprete.* — Ms. del sec. XV, in-4.° 2Qq D 119.

L'Hoffmann (*Lexic. bibliogr. Script. Graec.* Lipsiae, 1833. tom. II, pag. 573) enumera diverse edizioni della *Scala* del Climaco, tradotta dal greco in latino da Ambrogio Camaldolese, impresse in Venezia ed in Colonia dal 1531 al 1601. Il libro *ad pastorem*, com'è noto, venne anco più volte in luce.

UNA visione o sogno d'un divoto.—Ms. del sec. XV, in-4.° Qq C 99.

AUGUSTINI (Divi) *et aliorum Soliloquia.*—Ms. del secolo XV, in-4.° 2Qq C 74.

GIUFFREDI *(Argisto).* — Avvertimenti cristiani.—Ms. del sec. XVI, in-4.° 2Qq C 108.

Il Mongitore non fa menzione di quest'opuscolo.

AMADEI (Lusitanus).—*Apocalypsis nova, seu revelationes.*—Ms. del sec. XVI, in-fog. 2Qq F 21.

Intorno a quest'opera veggansi Bzovio (an. 1471, n. 36 e seg.), Waddingo (*Annales*, tom. VI e VII), Fabricio (*Bibliotheca lat.* Patavii, 1754, tom. I, pag. 77).

COPIA di breve di Pio V, in data di Roma, 17 settembre del 1569, intorno ad indnlgenze del Rosario; ed esecutoria originale viceregia di detto breve, in data di Palermo, addì 3 di novembre XIII indiz. 1569. — Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq C 42.

COCHEM (*p. Martino Di*).—Preghiere per la mattina e la sera per la messa, la confessione e la comunione insieme ad altre quotidiane. — Ms. in lingua tedesca in carattere gotico del sec. XVII o XVIII, in-8.° 2Qq A 39.

MIROLDO *(P. Francesco).*—Meditazioni sacre. — Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq A 9.

PETRUCCI (*Mons. Pier Matteo*).—I mistici enigmi disvelati, dichiarazione compendiosa di un sonetto mistico di mons. Matteo Petrucci.—Ms. del secolo XVII, in-fog. 2Qq F 12, n. 2.

ROMANO E VENTIMIGLIA *(G. B.).*—Della conversione

del peccatore divisa in tre libri. — Ms. del secolo XVII, in-4°. 2Qq B 3.

VIGLIEGAS (*Bernardino De*).—Soliloquii divini composti per il p. Bernardino de Vigliegas , della Compagnia di Giesù , lettor primario di Theologia nel Collegio di S. Stefano di Murcia e qualificatore del S. Offitio; tradotti dalla lingua spagnola in questa nostra comune italiana dal p. Ludovico Flori, della stessa Compagnia. In Palermo, 1638.—Ms. del secolo XVII , in-8.° 4Qq A 15.

Quest'opera, primamente stampata in ispagnuolo in Madrid nel 1637 e venuta indi in luce più volte in Padova nell'italiana versione del Flori, fu altresì ristampata in Venezia, appresso Giovanni Tevernin, nel 1744, ed anco più tardi in Palermo nel 1848, in-12.°, siccome afferma il Narbone nella *Bibliogr. sic.*, tomo III, pag. 357, e tomo IV, pag. 247.

ZUMBO (Giaimo).—Lettere spirituali della benedetta memoria del rev. sac. fra D. Giaimo Zumbo, cavaliero gierosolimitano, fundatore e rettore delle monache del monasterio di Santo Vito della città di Palermo.—Copia ms. del sec. XVII o XVIII, in-4°. 3Qq B 54.

—Lettere spirituali, ec.— Altra raccolta ms. del secolo XVII o XVIII, in-4°. 3Qq B 55.

—Lettere spirituali, ec.—Terza raccolta ms. del secolo XVII o XVIII, in-4.° 3Qq B 56.

È utile qui notare che un'edizione di *Lettere spirituali di Giaimo e Niccolò Zumbo* fratelli fu iniziata in Palermo nel 1642, in-4.°, per cura del p. Glicerio dell'Annunziata, scolopio, che però non giunse a fornirla, siccome nota il Narbone nella sua *Bibliografia sicula* (Pal. 1855, vovol. IV, pag. 55).

CASTELLI (*P. Cristoforo*).—Lachrime di Suor Christina, peregrina in queste vive carti *(sic)* e figli suoi.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq E 95.

—Sacri pensieri di Suor Christina, pecorella innamorata di Giesù Christo, crucifisso per suo amore.—Devotioni e meditationi, sfoghi, diporti e vive memorie della povera Suor Christina , che visse solitaria e morse peregrina.—*Piae meditationes sororis Xpinae peccatricis. Passio Dni.*

nostri Jesu Xpi. sit semper in cordibus nostris. —Ms. del secolo XVII, in-fog. 3Qq E 97.

CASTELLI (p. Cristoforo). — *Vita pauperrimae Sororis Christinae, flagrantis divini amoris erga Deum, suum creatorem et redemptorem.* — Devotioni, sfoghi et exali della povera Suor Christina peregrina; Sacro thesoro e favori sublimi fatti dal sposo Giesù alli soi fedeli; Tenerezze amorose, osculi et amplexi dell'eterno e divo Amante all'anime rationali create a sua imagine: Non è cosa maggiore esser morto per suo amore.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq E 96.

NAVARRO BOLOGNA *(Eleonora).* — Effetti del divino amore nelle gratie operate dallo amante Gesù in persona di soro Aleonora Navarro, ec.—Ms. del sec. XVII, in-4°. 2Qq F 25.

TERESA DA S. GERONIMO *(Suor).*—Il castello dell'anima, diviso in tre libri per le anime incipienti, proficienti e perfette. Opera mistica.—Ms. della fine del sec. XVII, in-4°. 2Qq E 29.

TRACTATUS *de coelo.*—Ms. del sec. XVII, in-8°. 3Qq A 14.

È mancante di fogli a principio.

TRITEMIUS (Ioannes), abbas Spanhemensis — *Liber sermonum et exhortationum ad monachos.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 148.

AMATO (*Giuseppe Antonio*).—Le vie del cielo spianate con ammaestramenti et esempi dal glorioso patriarca S. Gaetano, dedicate al medesimo et a padri e fratelli suoi figli dal p. d. Giuseppe Antonio Amato, sacerdote dei Chierici Regolari; opera utile ad ogni sorte di gente o stato di persone, divisa in tre parti. — Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. 3Qq E 30.

DEL MONACO (Franciscus Maria).—*Beatus Cajetanus Thienaeus, sive Paupertas evangelica.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq H 188.

—*Paulus Consiliarius; sive Virginitas aulica.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq H 189.

ΤΟΥ βροντοφωνου καὶ σοφῶυ, τοῦ ἐν αγίοις πατρὸς ἡμῶν Βασιλίου ἀρχιεπισκόπου Καισαρίας Καππαδοκίας τοῦ μεγάλου

πε ὶ τῆς ἐν παρθενία 'αληθοῦς ἀφθορίας πρός Λητόϊον ἐπίσκοπον Μελίτες.—Ms. del secolo XVII, in-4. 3Qq B 36.
È il libro *De vera virginitate*, già attribuito a S. Basilio, ma stimato di altro autore dai Maurini, che lo stamparono in appendice alle opere di lui *(Parisiis, 1730* tom. III, pag. 589).

CONFERENZE religiose a novizii della Compagnia di Gesù, in lingua inglese. —Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq A 149.

DISCORSI ed istruzioni religiose varie.—Ms. del secolo XVIII, in-4.° 3Qq B 43.

MARIA DI GESÙ (*Suor*).—Trattato secondo della perfezione religiosa, scritto da Suor Maria di Gesù, dell'Ordine di San Benedetto, nel monistero di San Giovanni l'Origlione, conforme al suo originale. In Palermo, 1765.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 42.

SPADA (*Virgilio*).—Avvertimenti del p. Virgilio Spada, preposito della Congregazione di Roma, intorno allo stato della medesima per ben incamminarsi nella via della virtù. — Ms. del secolo XVIII, in-4.° 3Qq B 53.
È mancante di fogli che vedonsi in fine strappati.

MICELI (Vincenzo).—*De spiritu sacerdotii lineamenta in tredecim capita divisa.*—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq C 92, n. 5.

RACCOLTA di preghiere e argomenti mistici dei Salmi, e misteri del Rosario.—Ms. del sec. XVIII, in-8°. 3Qq A 17.

PUNTI d'interna e cristiana perfezione dal ven. servo di Dio fr. Giovanni Taulero, dei pp. Predicatori, insegnati nel capo V delle spirituali Instituzioni, con la dichiarazione di mons. Petrucci. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 12, n. 6.
Furono pubblicati nel 1682.

ELENCHUS *ad Deum per Jesum Christum eligendam frugiferam vitam, cum animi et corporis incolumitate recteque instituendam.*—Ms. del secolo XVIII, in-4.° 3Qq A 143.
Segue all'opera latina una versione italiana del tempo stesso.

PETRUCCI *(Monsignor).*— Il nulla delle creature e il

tutto di Dio; due trattati. — Copia ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq F 12, n. 1.

Vennero pubblicati in Venezia nel 1583 da Niccolò Pezzana.

NOTIZIE (Varie) antiche concernenti all' ammirabile penitenza della serva del Signore G. M. M., constituita da Dio per madre e corredentrice d'un'anima peccatrice; ove si riferiscono diverse apparizioni, visioni, locuzioni, singolarissimi favori e grazie fatte dal Signore alla stessa sua serva in benefizio proprio e dell'anima del suo figlio,... cavate fedelmente dalle relazioni scritte dalla medesima serva del Signore per ordine del suo confessore nella siciliana favella, e da questa nell'italiana in miglior forma ridotte, colla serie dei giorni, mesi ed anno, in cui seguirono. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 3Qq C 80.

Vi si contengono 81 *relazioni*, che vanno dal 12 dicembre 1742 al 7 settembre 1743.

PARADISUS *animae christianae, pro vita bona et felici morte accomodatus.* — Ms. del sec. XVIII, in-8.° 3Qq A 15.

IGNAZIO DA MARSALA *(P.).* — Il cuor in campo, disinganno delle persone spirituali, e precipue di quelle, che attendono all'oratione: operetta composta dal m. r. p. Ignatio di Marsala, religioso Paulino. In Palermo, MDCCIV. — Ms. del secolo XVIII, in-8.° 3Qq A 16.

MISTERI del Rosario e riflessioni morali pei giorni dell'anno. — Ms. del 1692, in-8.° 3Qq A 13.

ORAZIONI alla divina Madre per ciascun giorno della settimana. — *Praeparatio ad Missam*, ec. — Ms. del sec. XVIII, in-12.° 3Qq A 18.

PENSIERI christiani per tutti li giorni del mese, rivedute, corrette e accresciute (*sic*) di punti di meditationi e prattiche christiane; trasportate dall'idioma francese all'italiano dal p. d. Diego Maria Joppolo C. R. — In francese stampato a Lione da Lorenzo Bachelù, nella Strada nova, vicino il gran Colleggio (*sic*), nell'anno 1695. — Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 41.

Castrone (*p. Benedetto Maria Del*).—Breve metodo da far devotamente la oratione mentale. — Ms. del sec. XVIII, in-4. 3Qq C 32 n. 26.

—*Exercitium quotidianum pro mane.*—Ms. del secolo XVIII, 3Qq C 32, n. 2.

—*Precaria per hebdomadem Corona, seu Rosarium hebdomaticum, videlicet: Corona SS. Trinitatis pro die dominica, Corona SS. Nominis Jesu pro feria II, Corona nominis s. patris Dominici pro feria III, Corona S. Nominis Mariae pro feria IV, Rosarium comune B. M. V.; quinque mysteria gaudiosa pro feria V; quinque mysteria dolorosa pro feria VI; quinque mysteria gloriosa pro sabato: nondum proelo commissum.* —Ms. del sec. XVIII, 3Qq C 32.

Thauleri (D.).—*Nonnullae sententiae, praecipue ad spiritualem pro'ectum animaeque cum Deo unionem pertinentes.* — Ms. del sec. XVIII, in-4°. 3Qq B 152, n. 11.

Fornari (*Suor Chiara Isabella*).—Dialogo fra l' Anima e l' Angelo Custode, di suor Chiara Isabella Fornari, sopra la virtù della santa obedienza esteriore. — Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 151, n. 7.

Boccone (*Silvio*).—Meditazione morale cristiana. — Ms. del sec. XVIII, in-4°. Sta nel vol. segnato 3Qq B 82.

Romano (*Baldassare*).—La Religione; capitoli estratti dalle istruzioni del vescovo di Toul, e tradotti da Baldassare Romano.—Ms. del sec. XIX, in-4.° 4Qq D 81, f. 165.

È un solo capitolo, che tratta *Del rispetto, che l'uomo dee all'anima sua.*

Autografo di un capitolo dell' opera di San Francesco di Sales sull' amore di Dio, trascritto ed illustrato da Baldassare Romano.—Ms. del secolo XIX, in-4.° 4Qq D 81, f. 174.

Corona divota pei 33 anni che visse il nostro Redentore, opera di uno schiavo di Maria, composta il mese di ottobre del 1821.—Ms. del sec. XIX, di mano di Diego Muzio, in-4.° 2Qq C 158, n. 3.

GREGORIUS (Divus) Papa — *Liber dialogorum* — Ms. del sec. XV, in-fog. Sta nel volume segnato 2Qq G 26.

Trovasi pubblicato in tutte le edizioni di S. Gregorio papa.

BERTINI (*Giov. Maria*). — Svariate questioni, o minori trattati ascetici.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Stanno nel volume segnato 3Qq C 39.

QUISTU esti l'ufficiu chi si divi diri innanti chi incuminci la disciplina: vèrsu *Sit nomen Domini benedictum*, ec.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segnato Qq G 36, n. 13.

OFFICIUM *ecclesiae S. Catharinae terrae Castaniae. Officium, sive disciplina parochialis ecclesiae Pistuninae.* — Copie mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel volume segnato Qq G 36, n. 13.

Vedi **Cristologia, Esercizii, Meditazioni spirituali, Teologia mistica.**

ASMONDO (Flavia).

ASMUNDO PATERNÒ (*Giov. Batt.*).—Ragioni per la signora d. Flavia Asmondo ed Amico e consorti, contro il monistero di S. Benedetto della città di Catania.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 66, f. 594.

ASMUNDO (Girolamo).

ALLEGATIONES *pro Hieronymo Asmundo, aliaeque scripturae legales.*—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 110, f. 800.

ASMUNDO Bartolomeo.

ASMUNDO *(Gaetano).*—Allegazioni in favore del rev. p. Bartolomeo Asmundo, preposito della casa e chiesa di S. Marco Evangelista.—Ms. del secolo XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 63, f. 764.

ASMUNDO PATERNÒ (Consalvo).

ALLEGATIONES *pro Consalvo Asmundo Paternò, con-*

tra Antoninum Alliata. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 63, n. 24.

ASMUNDO PATERNÒ (Presidente).

BIGLIETTO per la sospezione dell' ill. presidente Asmundo Paternò per il Senato di Palermo, e surrogazione dello spett. maestro razionale Paladini.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 156, f. 805.

GREGORIO (*Rosario*).—Orazione funebre in lode del Presidente cavaliere Giovan Battista Asmundo Paternò.—Ms. dei primordî del sec. XIX, in-fog. Qq F 64, n. 24.

ASSORO.—Vedi CHIESE.

ASSUNTA (Festa della Madonna) in Palermo.

BANDO dell'università di Palermo, del 13 agosto 1466, per la festa dell' Assunzione di M. Vergine. — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 14 *bis* f. 71 *retro*.

ASSUNTA (Monastero dell') in Palermo.

AIROLDI (*Mons. Alfonso*).—Consulta sulla dimanda delle moniali Carmelitane del monastero dell'Assunta in Palermo, pel passaggio della giurisdizione dal provinciale de' Carmelitani a quella dell'Ordinario.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 39, f. 223.

Sono soltanto bozze incomplete. Per altre scritture sul monastero dell'Assunta. Vedi **Monasteri di Palermo.**

ASTI.

NOTIZIE storiche sulla ducea di Asti, ossia Giglio, o Molara.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel volume segnato Qq G 97.

ASTORGA (Emmanuele De).

NOTULA *pro baronissa Emmanuela de Astorga, contra Nicolaum Morso.*—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 65, n. 3.

ASTROLOGIA.

TRATTATI vari di astrologia, cioè: *De sphera.*—Trattato di giuditii universale. — Delli significationi delli pianeti in tutte le case della figura. — *De generali judicio vitae et electione Aphaetae, seu Hylech et Alcocodon.—De magisterio, seu genere vitae nati.—Regulae quinque judicii generales revolutionibus—De judiciis specialibus.*—Ms. del sec. XVII in-4.° 3Qq B 121.

COMPENDIO astrologico, nel quale, oltre il modo che s'insegna di supputar i pianeti in fonte, con le tavole del supplemento del Magini, erger la figura celeste con le tavole dell'Ascrettio, si mostra anco il modo di costituir non solo gl'aspetti dei pianeti communemente accettati, ma quelli in Equattore del Magini, et altri statuiti et pratticati dal Keplero, et insieme il modo di far le direttioni, progressioni et transiti, et oltre il modo di brevemente giudicare, di verificar in molte maniere una genitura, ec. — Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 117.

CAPPELLI (Joannes).—*Jatromathematica, sive methodus prognosticandi juxta siderum habitudinem.* —Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 69.

—*Jatromathematicae supplementum.* — Ms. del secolo XVII, in-4.° Sta in fine del detto volume segnato 2Qq C 69.

Il Mongitore non fa menzione nella sua *Bibl. Sicula* di quest'opera del Cappelli, il quale fiorì nel principio del XVII secolo.

Vedi qui sotto **Astronomia**, e poi **Alchimia, Chiromanzia, Ermetica, Matematiche, Negromanzia** ec.

ASTRONOMIA.

Castrone (P. Benedetto Maria Del). — *Tractatulus de astronomico coeli positu, ad datum temporis momentum et terrae locum, triangulorum analysi construendo, novissime concinnatus ab authore r. a. p. f. Benedicto Maria Castronio, panormitano, etc.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq C 27.

—*Coelum, saltem planetiferum, liquidum est, non solidum, contra systema ptolemaicum.*—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq C 32, n. 7.

—Varii argomenti e problemi astronomici, geodetici, ec.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Stanno nel medesimo volume segnato 3Qq C 32, n. 7.

—*Responsa varia astronomica.*—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq C 32, n. 23.

Osservazioni sopra la cometa apparsa nell'orizzonte di Madrid a dì 5 marzo 1668.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq D 18, f. 479.

Relacion *de la cometa, que se vijo sabado 22 de Hanero* 1666. — Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq D 18, pag. 475.

Osservazioni sopra una cometa, fatte in Palermo a 27 dicembre 1680 e 3 gennaro 1681, d'ignoto autore.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq D 109, n. 1.

G. L. G.—Vaticinio sopra il grande e terribile ecclisse del sole, che succederà addì 25 luglio del corrente anno 1748.—Impresso in Palermo, in-8.° 2Qq F 18, n. 14.

Benchè trovisi a stampa, abbiamo stimato utile il notarla.

Copia di una lettera venuta da Napoli in risposta al Vaticinio di G. L. G.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq F 18, n. 15.

Questa lettera fu stampata in Palermo senza nome di autore.

Hamel (Joannes Baptista De)—*Elementorum astronomicorum liber secundus.*—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-4.° Sta nel vol. segn. 3Qq E 85.

Rimane in tronco al terzo capitolo.

Fontana *(Giovanni).*—Osservazioni sopra la cometa degli anni 1680 e 1681, fatte nel collegio Chiaramontano dal p. Giov. Fontana della Compagnia di Gesù, traslatate dal francese in italiano dal p. Gaetano Giardina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 34, f. 161.

De *lunari habitatione, prefatio habita in monasterio S. Martini die 13 septembris 1744.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 36, n. 23.

Emmanuele e Gaetani *(Francesco M.), marchese di Villabianca.*—Saggio sopra gli astri e i pianeti. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 77, n. 3.

Mèthode *pour reconnoitre les constellations.* — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-4.° Sta nel vol. segn. 3Qq E 85.

Piazzi *(Giuseppe).* —Lezioni elementari di astronomia.—Ms. de' primordii del sec. XIX, voll. tre in-4.° 2Qq C 147-149.

Il presente ms. in tre volumi contiene in gran parte l'opera delle *Lezioni elementari di Astronomia ad uso del Real Osservatorio di Palermo,* ivi impresse in due tomi dalla stamperia reale nel 1817. È una copia fattane sull'originale dell'autore innanzi a quella stampa, essendo il primo volume di varia ed ignota scrittura, ed il secondo ed il terzo di mano dell'ab. Diego Muzio, che fin dalla sua gioventù fu molto amato dal Piazzi per gli alti pregi del suo ingegno. Ma benchè il ms. generalmente corrisponda alla cennata edizione, son però da notarvi alcune essenziali differenze per varie parti, che furono in essa aggiunte, per parecchi brani, che non vi furono compresi come superflui, e soprattutto per un migliore ordinamento delle materie. Dal che di leggieri rilevasi aver dato l'autore l' ultima mano al lavoro allorchè questa copia fu fatta.

Muzio *(Canonico Diego).*—Studii di astronomia teoretica e pratica.—Mss. del sec. XIX, voll. tre, in-fog. 2Qq E 77-79.

—Scritti varii di astronomia, cioè: nozioni elementari di astronomia; trattato elementare della meccanica celeste; studii sull'astronomia di Fergusen; prassignomonica; della cosmografia fisica e matematica (frammento).—Mss. del sec. XIX, in-4.° 2Qq C 150.

Vedi **Astrologia, Computo degli anni, Indizioni, Orografia.**

ATANASIO (Beato) Vescovo.

PETRUS episcopus Argivorum.— *Vita B. patris Athanasii episcopi Methones ex quodam cod. mebraneo antiquissimo, eoque graeco idiomate manuscripto, cuius auctor est inscriptus Petrus Argivorum episcopus.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 46, n. 2.

ATANASIO Chiaramonte (Beato).

MONGITORE *(Antonino).*—Erudizioni intorno al giorno della morte del B. Atanasio Chiaramonte.— Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Qq F 222, f. 129.

ATENE di Sicilia.

CARUSO *(Francesco).*—Discorso sopra la città di Sicilia, chiamata Atene, dedicata a Minerva, e del culto di essa in Sicilia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 47, n. 11.
—Altro esemplare del discorso medesimo —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F. 229, n. 3.
Vedi eziandio **Campo Minervale.**

ATTI del Senato di Palermo.

QUATERNUS *Petitionum anni presentis, quarte Ind., sub magistratu infrascriptorum officialium felicis urbis Panormi, electorum per scarfias de mandato regio pro eodem anno in urbe ipsa, videlicet anno a nativitate Domini millesimo trecentesimo vicesimo, mense septembris die Martis secundo, ejusdem quarte Ind. Qui officiales sunt hij, videlicet—Dominus Senator de Mayda miles, Baiulus de Seralcadio—Iudex Thomasius de Benedicto, Iudex Iurista de Cassaro—Andreas de Murra, Iurista de Cassaro —Notar. Andreas de Giracio, Iudex de Albergaria—Iudex Henricus de Martino, Iurista, Iudex de Se-*

ralcadio—Lemmus Paganellus, Iudex de Chalcia—Rogerius de Alberto, Iudex de porta Patitellorum—Iudex Saladinus de Sergio, Iurista, Iudex appellationum—Iurati—Andreas de Falcidia, de Cassaro—Petrus de Deumiludedi, de Cassaro—Perronus de Campsore, de Albergaria —Matheus de Mayda, de Seralcadio—Putius Iacobi, de Chalcia—Iacobus de Arenzano de porta Patitellorum—Matheus Catholus, Thesaurarius — Magistri Xurterii — Symon de notario Michaele, de Cassaro — Magister Philippus de Campsore, maniscalcus, de Albergaria—Fulcus de Emma, de Seralcadio—Magister Henricus, carpinterius, de Chalcia—Magister Benedictus, partitarius, de porta Patitellorum—Eodem secundo septembris IIII Ind. provisum est per Universitatem dicte urbis quod sint in officio luminaris pro anno presenti, IIII Ind. Notarius Andreas Sabbatinus, Philippus de Albaneto, Symon de Marco.—Ms. orig. del sec. XIV, in fog. Qq F 31.

Questo pregevolissimo manoscritto contiene le decisioni, ossia i giudicati del magistrato municipale di Palermo, da' 13 di settembre 1320 sino a' 15 di giugno del 1321; e molte notizie si possono da esso ricavare intorno all'antico sito della nostra città, alla fondazione di alcune chiese e di altre pubbliche opere.

QUATERNUS *petitionum*, etc.—Copia ms. del sec. XIX, in-4.° 2Qq E 94.

È una letterale trascrizione del codice sopra notato, eseguita nel 1875 dal sig. Rosolino Acanfora.

QUATERNUS *continens cabellas et jura curie felicis urbis Panormi ad officia Secrecie et Procuracionis spectancia, ad que tantum diverse cabelle, et omnia alia jura curie urbis ipsius et eorumdem officiorum, que diversimode sub diversis capitulis, exacionibus et solucionibus diversarum quantitatum pecunie pro diversis rebus et mercibus diffuse et impedite videbantur, reduttae sunt de mandato serenissimi domini nostri regis Siciliae Friderici III, Dei gratia, illustris regis Sicilie; ad peticionem*

civium urbis preditte, petencium ab eadem regia maiestate cabellas et jura dohanarum maris et terrae urbis jam dicte exerceri et procurari ad opus curiae debere, prout dohane et jura ipsa in civitate Messane ad opus et pro parte carie procurantur et exercentur; amputatis et deletis de cabellis ipsis cabellis Rachadine, dohana carnium quae nunc dicitur Bucheria, dohana casey, dohana portarum que nunc dicitur dohana terre, platea porcorum que conglutinata est Bucherie, gabella granorum oley targine, cabella filetti chae (sic), *coctonis fundaci ripe, et Catane portus, que in dohanis maris et terre confunduntur, et omnibus aliis diversitatibus et exacionibus solucionum rerum et mercium, que per cabellotos diversarum cabellarum ad unum quasi finem tendencium, variis diversisque modis exigebantur, ex antiquis juribus curie cabellarum ipsarum; nec non jura civilia cabellarum ipsarum remanencia, modus, formas et capitula, sub quibus cabelle et jura ipsa ad opus et pro parte curie debent exerceri et procurari, juxta ordinacionem inde factam pro parte curie per magnificum dominum Conradum Lancea de Castro Maynardo militem, una cum socio magne regie curie, magistrum rationalem et regium magistrum portulanum Sicilie, anno Domini MCCCXII mense Augusti, X Ind., a primo Septembris, XI Ind., in antea, Domino propitio, perpetuo duratura.*—Ms. del sec. XV, in-fog. Qq E 28.

Abbiamo voluto rapportare per intiero il lunghissimo titolo di questo ms., perchè ci è parso ch'esso solo basta a farne conoscere il prezioso rilievo per la nostra storia civile, dal lato del grave elemento delle pubbliche entrate.

QUINTERNUS *continens gabellas et jura curiae felicis urbis Panormi etc.*—Ms. del sec. XVII, in fog. Qq E 164.

È questa una copia del pregevolissimo ms. più sopra dichiarato. È di bella e chiara scrittura del secolo XVII. Uguali camminano i due mss. dal principio sino al fo-

glio 130, ove terminano i capitoli e gli statuti promulgati nel 1426 da Niccolò Speciale, vicerè di Sicilia; i quali per altro si trovano pubblicati nei *Capitoli del regno di Sicilia,* fra quelli del re Alfonso, tom. I, pag. 317, ediz. di Palermo del 1741. Mancano in questa copia i capitoli della Corte del Grande Ammiraglio del 1399, coi quali finisce l'originale. Seguono però in essa altre ordinazioni, che non si rinvengono nel ms. più antico e che sono altrove notate.

LIBER *Pandectarum, Ordinationum et Constitutionum Secretiae felicis urbis Panormi, nec non nonnullarum Secretiarum Regni, cum nonnullis privilegiis, etc.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq F 82.

È lo stesso che il *Quinternus continens gabellas etc.* Ma, confrontandolo col ms. medesimo, è mancante delle seguenti ordinazioni: *Jura annuatim debita per Curiam Cantori, Canonicis etc. Sacri Palatii dictae urbis* (fog. 51 r.); *Jura debita Archiepiscopo et Canonicis Majoris Panormitanae Ecclesiae* (fog. 54); *Gubella rerum revocatarum ad manus Curiae in Panormo* (fog. 73); e mancante altresì di quanto si trova dal fog. 113 r. in poi nel ms. E 164.

ATTI, provviste, lettere e privilegî della città di Palermo degli anni 1311, 1316, 1320, 1322, 1327, 1328 e 1329, estratti dall'archivio del Senato di Palermo.—Copie mss. del sec. XVIII, di mano di Michele Schiavo, in-fog. Qq H 14 *bis,* f. 19-56.

ATTI, provviste, lettere regie ec. spettanti la città di Palermo, estratti dall' archivio di essa città, degli anni 1329, 1336, 1351, 1375, 1391, 1392, 1393, 1396, 1398, 1408, 1409, 1414, 1416.—Copie mss. del sec. XVIII, di mano di Michele Schiavo, in-fog. Qq H 14 *bis,* f. 53-116.

ATTI, provviste, lettere riguardanti la città di Palermo, degli anni 1448, 1451, 1462, 1463, 1479, 1557, 1591, estratti dall'archivio della città.—Copie mss. del sec. XVIII, di mano di Michele Schiavo, in-fog. Qq H 14 *bis,* f. 123 e seg.

ACTUS *panormitanae urbis, in quo SS. Dominicum et Franciscum de Assisi in sui ipsius perpetuam tutelam subrogare decrevit, die 15 julii, VIII ind., 1625.*—Copia ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq C 45, n. 51.

Capitolo del Consiglio del Senato di Palermo, addì 30 di agosto, XIII ind., 1659, per la patronanza de' santi Michele Arcangelo, Tommaso di Aquino e Tommaso di Villanova. — Copia ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq C 45, n. 52.

Atto del Senato di Palermo, a 31 maggio 1669, per lo getto dell' olio. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq E 16, n. 31.

Altre scritture, e non poche, invero esistono sparse nei nostri codici, le quali si potrebbero qui richiamare: ma noi abbiamo creduto far cosa più utile mettere meglio in rilievo le materie, di che trattano, citandole agli articoli che ad esse convengono. Non ci passeremo tuttavolta dall' indicare quei luoghi, dove può farsi migliore ricerca di documenti, che interessano il Magistrato della nostra città. Quindi vedi eziandio: **Archivio del Senato di Palermo, Bandi, Capitoli della città di Palermo, Caricatore, Dazii, Frumenti, Gabelle, Mete, Palermo, Prammatiche, Provviste, Privilegi, Senato di Palermo** ec.

ATTI della SS. Inquisizione di Sicilia.

Decreto di Belforado, arcivescovo di Messina, inquisitore generale del regno di Sicilia. Ms. del sec. XVI, in fog. Sta nel vol. segn. Qq E 158.

È una scomunica contro i perturbatori del tribunale dell'Inquisizione.

Relazione dell'*Aùto da fè* celebrato nella chiesa di s. Domenico in Palermo il 9 luglio del 1690. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 71, n. 26.

Spettacolo fatto nella chiesa di S. Domenico a 4 giugno del 1703. — Mss. del sec. XVIII, copie due, in-4°. 3Qq B 151, n. 28.

Vi si narra uno de' consueti spettacoli, che spesso davansi dal tribunale dell'Inquisizione in Palermo.

Breve relazione de' rei condannati dal tribunale della ss. Inquisizione di questo regno di Sicilia nell' atto pubblico di fede celebrato nel giorno 3 aprile 1737 nella real chiesa di S. Domenico di questa città *(Palermo, stamp. di Antonino Epiro, in 8.°)*. 4Qq B 1, f. 641.

Benchè a stampa, non vogliamo trasandarne la citazione. Vedi inoltre **Geltrude (Suor), Inquisizione, Romualdo (Fra)**.

ATTI DIVERSI civili.

DIVERSI atti di rendite, enfiteusi, matrimonii, testamenti ed altro di alcuni anni de' secoli XVI e XVII, per lo più di Palermo.—Mss. dei secoli XVI e XVII. Qq G 61, f. 306.

ATTI diversi civili, spettanti a varie famiglie per lo più di Palermo.—Mss. dei sec. XV, XVI e XVII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq F 78.

Vedi **Casali di Messina, Testamenti** ec.

ATTI DI GIUSTIZIA.

EMMANUELE E GAETANI *(Francesco Maria), marchese di Villabianca.* — Delle vendette più clamorose di giustizia eseguite in Palermo contro i rei di delitti atroci. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 95, n. 3.

L'autore incomincia coi supplizii di fuoco, fatti eseguire dal tribunale dell'Inquisizione, dall'anno 1372 sino al 1732. Seguono quelli di mannaja, dal 1392 al 1795; e di forca, dal 1482 al 1798. Termina il volume con narrare le grazie di vita, che per certi lieti avvenimenti, o per revisione di causa, o principalmente per privilegio della Compagnia de' Bianchi, furon concesse a' rei di morte da' governanti della Sicilia, dal 1392 al 1800.

—Notizia degli atti di giustizia, che si sono eseguiti in Palermo, sì di mannaja come di forca, sulle persone de' rei di morte, col conforto prestato loro nella cappella della Compagnia de' Bianchi dall'anno 1641 al 1798. — Mss. del sec. XVIII, voll. due, in-fog. Qq E 116, 117.

—Sacrileghe uccisioni occorse sopra alcune persone ecclesiastiche, cogli atti di giustizia indi seguiti. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 110, n. 12.

Vedi **Carnazza Paolo**, e così altri nomi di giustiziati, dei quali cercasi notizia. Vedi pure l'articolo **Grazie di vita**.

ATTI GOVERNATIVI.

ALCUNI atti viceregii degli anni 1583, 1593, 1612, 1669

e 1670 contro i perturbatori dell'ordine pubblico e i mali amministratori dei loro uffizii. —Mss. dei sec. XVI e XVII, in-fog. Stanno nel volume segnato Qq F 78, n. 6.

Actus *viceregius, quod universitates hujus regni Siciliae exonerentur a solutione extraordinariorum stipendiorum pro prosequutione bannitorum.*—Ms. del sec. XVII, in data del 31 agosto VI indiz. 1693, in-fog. 3Qq E 70, n. 11.

Bando del duca d'Alcalà contro i Francesi, dato in Palermo addì 12 agosto, III indiz., 1635.—Copia ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq C 42, n. 43.

Atti viceregii delle fondazioni di varie Deputazioni temporanee o perpetue, le quali sono state erette ed istituite con l'ordinaria giurisdizione dei vicerè di Sicilia, e con facoltà ed autorità distesa in tutto il regno.—Copie mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 67, n. 9.

Atto viceregio del 24 nov. 1716 contro gli abusi dei giudizi delle dilazioni quinquennali, cessioni di beni ec.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 45, f. 165.

Bandi e capitoli fatti nell'anno 1647 ed altre cose operate innanzi e dopo di detto anno in tempo di varii vicerè di Sicilia. — Raccolta di stampe di vario sesto. Stanno nel vol. segnato Qq E 45.

Questa raccolta fu fatta da Onofrio Manganante; e benchè sia di fogli a stampa, è a tenersi pregevole per la nostra storia.

Ministeriali diverse del governo di Sicilia dal 1819 al 1830.—Mss. del sec. XIX, in-fog. Qq G 85.

Sono in gran parte copie.

Lunga sarebbe ed assai penosa la indicazione di tutti gli atti governativi che, vuoi originali vuoi trascritti, serbansi nei mss. della nostra Biblioteca. Noi pertanto indichiamo sotto i nomi delle varie persone quelli tra essi, che sono di privato interesse, ed altri non pochi ne abbiamo registrato in diversi articoli, giusta le diverse materie, di che trattano. Vedi del resto inoltre : **Bandi, Biglietti, Cedole regie e viceregie, Consuetudini, Costituzioni, Dispacci, Governo di Sicilia, Lettere, Ordinazioni, Prammatiche** ec.

ATTO della Pinta.

Rappresentazione dell'Atto della Pinta in Palermo.— Ms. del sec. XVI, in 4°. 2Qq C 34, n. 12.

Il presente codice venne pubblicato per intero dall'abate Gioacchino Di Marzo nel XXII volume e I della terza serie della sua *Biblioteca storica e letteraria di Sicilia*. Esso contiene l' ordine di quella grandiosa rappresentazione, che, com'è noto, faceasi in Palermo nell'ampia ed antichissima chiesa di S. Maria della Pinta, esistente sino al 1648 nella piazza del Real Palazzo, e che fu detta dalla chiesa, in cui rappresentavasi, l'*Atto della Pinta*. Molti sono gli scrittori tra noi, che si sono occupati di questa famosa azione. Noi ci limiteremo a citare qui per tutti il lavoro del prof. Vincenzo Di Giovanni, *Delle sacre rappresentazioni in Palermo ne' secoli XVII e XVIII*, pubblicato nel periodico *Il Propugnatore* (Bologna, 1868, vol. I) e le notizie raccolte dal Di Marzo, e premesse alla pubblicazione di tal manoscritto.

Folengo (*Teofilo*). — La Palermitana di don Theophilo Folengo, mantoano, monaco Casinese. Humanità di christo; coliseo pastorale, dove si tratta la rappresentazione della creatione angelica del mondo e dell'huomo; prevaricatione de primi parenti; lamento di natura a Dio Padre; prophetie de dieci Sibille, di diversi propheti, regi e regine; figure de patriarchi e diversi notabili personaggi, quali annuntiano e prophetizano l'advento di Christo Giesù in carne; reprobatione della Sinagoga; elettione della Santa Chiesa; la natività et humanità del nostro Salvatore, conforme al vecchio e nuovo Testamento, con alcuni bellîssimi discorsi e notabili esempii e xpiani documenti. A gloria di Dio. — Ms. del sec. XVI, in 4°. 2Qq C 37.

Anche quest'altro codice venne dato in luce dal Di Marzo nella *Biblioteca storica e letteraria di Sicilia* (vol. XXII, I della III serie, pag. 39).

Folengo (*Teofilo*).—La Panhormitana del Merlino.— Ms. della fine del sec. XVI o dei primordî del XVII, in-4°. 3Qq B 100.

È una copia alquanto posteriore al codice qui sopra notato.

AUGERI (Michele).

Ragioni di fatto in pro del dottore d. Michele Augeri, contro d. Maddalena Lastorina. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 137, n. 7.

AULICI.

Emmanuele e Gaetani *(Francesco Maria), marchese di Villabianca.*—Degli aulici ed ufficiali di camera, detti maggiordomi, di Sicilia, nobili e civili, ove si tratta, oltre de' gentiluomini di camera e dei maggiordomi, del cavallerizzo maggiore, de' paggi, del cameriere maggiore e dei portieri di camera, con la serie cronologica di coloro, che hanno tenuto dal 1505 sino al 1798 queste due ultime cariche.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq E 109, n. 1.

AURIA (Vincenzo).

Romano *(Giov. Battista).*—Elogio dell' Auria, composto da Giambattista Romano, barone di Resuttano.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq C 1, n. 5.
Questo elogio fu stampato nel 1650, nelle *Canzoni spirituali* del medesimo Romano, in Palermo, per Giuseppe Bisagni.

AURISPA (Giovanni).

Beccadelli (Antonio).—*Antonii Beccatelli, cognomento Panhormitae, epigramma in laudem Joannis Aurispae.*—Copia ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segnato Qq E 66, f. 124.

AURITI (Orazio).

Notula *pro d. Oratio Auriti, contra Franciscum*

Cuffari. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 114, f. 1.

AUSTRIA. Vedi AMBASCERIE pag. 54.

AUSTRIACI in Sicilia (Dominazione degli).

Vedi **Carlo V, Carlo VI, Carolina d'Austria** ed il nome di qualsiasi re o principe austriaco, ch'ebbe dominio tra noi.

AUXILIA (Vedova).

CASTELLI (*Giov. Antonio*).—Ragioni della povera vedova del fu d. Mario Auxilia e sua figlia, contro Maria Nicoletta e Maria Brigitta Castagnola della repubblica di Genova. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 49, f. 98.

AVARNA (Cesare).

NATOLI (*Vincenzo*).—Consulta per d. Cesare Avarna, d. Andrea Lombardo e Salvadore Genovese. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 139, n. 9.

AVARNA (Francesco).

NOTA per d. Francesco Avarna, contro gli officiali di Santa Lucia, per la competenza col regio fisco del R. Patrimonio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 74, f. 258.

AVERNA (Cornelia).

CACCAMISI (*Girolamo*) — PENSABENE (*Domenico*) — SPINOTTO (*Antonio Maria*).—Ragionamento in favore della illustre d. Cornelia Averna e Bonfiglio, duchessa di Belviso, contro donna Felice Napoli e Bonfiglio, duchessa di Campobello. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 68, n. 1.

BREVE ragionamento in favore della duchessa di Bel-

viso, contro la duchessa di Campobello. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 68, n. 3.

Vedi **Belviso.**

AVERNA (Giuseppe).

PENSABENE (*Domenico*).—Ragionamento pel canonico d. Giuseppe Averna, contro il canonico d. Antonino Polizzi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq H 115.

ALTRE ragioni in favore del canonico d. Giuseppe Averna, contro il canonico d. Giuseppe Polizzi. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 115, f. 85.

NOTA del canonico Averna, contro l'ill. principe d'Alcontres.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 62, f. 676.

AVERNA (Marco Antonio).

JURIDICA *oratio pro d. Marco Antonio Averna, contra Aloysium Crisè.* — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 105, f. 457.

AVERNA (Nicolò).

LOREDANO (Pietro). — *Allegationes pro d. Nicolao Maria Averna, contra rectores domus reparatarum virginum huius urbis.* (Palermo). — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 86, n. 52.

CARTULA *pro determinatione causae inter Nicolaum Averna et Virginiam Stagno.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 86, n. 11.

AVERSA (Giovan Battista).

ALLEGATIONES *pro Joanne Baptista de Aversa, contra Joannem Baptistam et Caterinam Currao.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 92, f. 177.

AVOLA.

Nota de' privilegi e delle concessioni di Avola. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel volume segnato Qq F 231.

AVOLIO (Francesco di Paola).

Avolio (*Francesco Paolo*).—Avvertimento in difesa da alcune imputazioni in fatto di lingua apposte a lui nel *Giornale di scienze, lettere ed arti* per le sue memorie di Vinc. Mirabella ed Alagona. Ms. del sec. XIX, in-4.° 4Qq D 24, f. 158.

AVVOCATI.

Cautelae, *quae debent haberi a jurista quando noviter a studio revertitur, et non adhuc est in pratica juris eruditus.*—Ms. del sec. XV, in-4.° 2Qq C 79, n. 13.

Emmanuele e Gaetani (*Francesco M.*), *marchese di Villabianca.* — De' laureati in legge, della loro dignità e possanza.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 88, n. 7.

Consulta dell'8 agosto 1733, che possa il Vicerè dispensare agli esteri di poter fare la professione di avvocato, senzachè fossero dottorati nell'università degli studii di Catania.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 210, f. 300.

Consulta della Giunta de' Presidenti ed avvocati fiscali de' 20 marzo 1727, che gli avvocati debbano leggere nei tribunali le autorità. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 89, f. 174.

—Altra copia.— Ms. del sec. XVIII, di mano di Michele Schiavo, in fog. Qq E 74, f. 169.

AVVOCATI de' poveri.

Emmanuele e Gaetani (*Francesco M.*), *marchese di*

Villabianca.—Degli avvocati de' poveri presso il tribunale della regia Gran Corte. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segnato Qq E 104.

AVVOCATI fiscali.

EMMANUELE E GAETANI *(Francesco Maria), marchese di Villabianca.* — Notizie degli avvocati fiscali.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq E 99.

AVVOCATO fiscale della Gran Corte.

SCRITTURE diverse pertinenti all'ufficio di avvocato fiscale; alle sue attribuzioni e giurisdizioni; ai casi della sua sospicione; alle sue competenze con gli altri magistrati ec.—Mss. del sec. XVII e XVIII in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 109.

UFFICIO e giurisdizione dell'avvocato fiscale della Gran Corte. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 87, f. 66.

CONSULTA per la precedenza dell'avvocato fiscale della regia udienza coi giudici della medesima. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 58, f. 547.

AVVOCATO della Dogana di Palermo.

SALARIO per l'avvocato delle regie dogane di Palermo, e dispaccio per esso del 1649.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq H 157, f. 268.

Vedi **Dogana.**

AZZOLINI (Giovanni).

MORELLO (*Giuseppe*)—COSTANTINO (*Costantino di*).— Discorso in favore di d. Giovanni Azzolini, contro Anna Castro.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 68, n. 16.

AZZOLINI (Melchiorre).

Petizioni del sig. Melchiorre Azzolini nella causa contro il marchese Magnisi, ed altre scritture in favore di lui.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 92, f. 489.

Leone (Giuseppe). — *Notula pro d. Melchiore Azzolini, contra ill. marchionem Magnisorum.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 92, f. 469.

Alia *notula pro Melchiore Azzolini, contra marchionem Magnisorum.*—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 92, f. 481.

Factum *pro Melchiore Azzolini, contra Ignatium Romeo et Miccichè, marchionem Magnisorum.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 92, f. 509.

B

BADALUCCO (Paola Antonia).

FACTUM *pro Paula Antonia Badalucco, contra Margheritam Mazzara.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 105, f. 153.

BADIA nuova in Palermo.

LICENZA di poter una donna maritata entrare a vivere nel monastero della Badia Nuova di Palermo. — Ms. dei sec. XVIII, in fog. Qq E 16, n. 64.

Per altre scritture vedi **Monasteri di donne in Palermo.**

BAGHERIA.

AGNELLO *(Sac. Ant.)* Due lettere, in data del 2 e del 9 maggio 1855, ove sono talune notizie sul paese di Bagheria.—Mss. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 97.

Sono indirizzate all' abb. Gioacchino Di Marzo, e servirono a lui di materiale per la traduzione del *Dizionario tografico della Sicilia* di Vito Amico.

BAGNI di Sciacca.

BELLITTI (*Antonino Silvestro*). — Delle Stufe e dei Bagni di Sciacca.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq F 141.

Questo manoscritto originale comincia solamente dal libro II. Ha le firme de' revisori, perchè l'opera fu stampata in Palermo, dopo la morte dell'autore, nella stamperia reale al 1783, in-fog., e vi si osservano certe piccole correzioni di carattere di Giuseppe Antonio de Espinosa.

LETTERA sui bagni Selinuntini e di S. Calogero a Sciacca.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq G 36, n. 34.

Intorno ai bagni di Sciacca molte pubblicazioni sono state fatte. A noi piace fra esse notare la *Lettera* di Vincenzo Samaritano, inserita nel n. 4 del *Giornale di scienze mediche* (Palermo, 1835, in-8.); il *Cenno sulle facoltà salutifere di detti bagni* di Pietro Vento nel n. 231 del *Giornale di scienze, lettere ed arti* (Palermo 1842, in-8.); e la *Descrizione delle acque termo-minerali e stufe della città di Sciacca* di Diego Maglienti (Palermo, 1846, in-8.).

BAGNI (Marchese Dei).

SPINOTTO (*Antonio Maria*)— ARDIZZONE (*Antonino*) — Difesa del sig. marchese delli Bagni, contro i fidecommissarii dell' eredità del fu Antonino Landolina — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 53, f. 831.

ARDIZZONE (*Antonino*). — Difesa del sig. marchese delli Bagni.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 62, f. 480.

ADDIZIONE alla stessa difesa, ed altre scritture legali. —Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 62, f. 549 e seg.

NOTANDO in pro del marchese delli Bagni, contro la principessa del Pardo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Q G 67, n. 9.

REASSUNTO delle allegazioni dell' ill. marchese Bagni, contra il barone Girolamo Danieli; ed altre

scritture diverse in favore del marchese per la stessa causa.—Mss. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 79, f. 581.

Per altre scritture spettanti al marchese de' Bagni vedi **Daniele (Girolamo)**.

BAGOLINO (Sebastiano).

AMATO (Giovanni Maria).— *Vita Sebastiani Bagolini, Alcamensis, auctore P. Joanne Maria Amato, Societatis Jesu, panormitano.* — Ms. del secolo XVII o XVIII, in fog. Qq F 231, n. 20.

Intorno al rinomato alcamese vedi lo *Studio storico* pubblicato dal prof. Ugo Antonio Amico nel vol. *Il R. Liceo ginnasiale Umberto I di Palermo nell' anno scolastico 1878-79* (Palermo, Michele Amenta, 1880).

BAIDA (Convento Di). Vedi MINORI DI PALERMO (FRATI).

BAJADA (Giacomo).

BREVE nota in favore del rev. d. Giacomo Bajada, contro li eredi del *quondam* Andrea Scavo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 114, f. 135.

BAJALARDO (Pietro).

HISTORIA *de Petro Bajalardo latina.*—Ms. del secolo XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq D 2.

È di mano del sac. Onofrio Manganante; ed importa qui riportare la nota che si trova appiè dello scritto: *Haec scripta inveniuntur in Historia Olivetana, lib. 2, cap. 67, f. 352, auctore P. d. Secundo Lancellotto, perusino, abbate olivetano* (Venetiis, 1623). È quindi una materiale trascrizione.

SOMMARIO dell'historia di Pietro Bajalardo, salernitano, dottore in ogni scienza, et erudito d'arte magica.—Ms. del sec. XVII, in-4.°. Sta nel volume medesimo segn. Qq D 2.

È una traduzione in italiano del precedente manoscritto, fatta dal medesimo Manganante.

BAJONA e GIARDILLINO (Famiglia).

BONGIOVANNI (*Giuseppe*).—Difesa in favore di d. Gregorio e consorti di Bajona e Giardillino, contro la baronessa d. Isabella Ricca.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 60, f. 278.

BAJULI.

GREGORIO (*Rosario*).—Notizie raccolte sui Bajuli.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq F 56, f. 229.
Per altre notizie vedi **Uffici, Ufficiali**.

BAJULI della città di Palermo. Vedi PRETORI

BALDANZA (Giovanni).

BALDANZA (*Saverio*).—Al sig. d. Giovanni Baldanza suo fratello, per il suo discorso accademico sopra l'impossibilità nel discorrere, sonetto.—Ms. del sec. XVIII, in-4°. Sta nel vol. segnato 2Qq B 53.

BALESTRERI (Claudia).

NOTULA *legalis pro Claudia Balestreri Castilletti, contra Vincentium Arizzi, Donnae fugatae barone.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 92, f. 50.
ALLEGATIONES *aliae pro eadem Claudia.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 92, f. 75.

BALESTRERI (Giovanni).

CACCAMISI (Girolamo) — CORAZZA (Filippo) —*Allegationes pro d. Johanne Balestreri, contra reverendum sac. d. Ignatium Procida.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 84, n. 3.
ALLEGATIONES *aliae pro d. Joanne Balestreri, contra rev. sac. Ignatium Procida.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 104, f. 529.

BALLIS (Mariano De).

Diblasi *(Salvatore)* Notizie della vita e delle opere di Mariano de Ballis Bologna e Tornamira. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 96, n. 45.

BALLO (Famiglia De).

Diplomi pertinenti alla famiglia di Ballo, dall'anno 1345 all'anno 1354.—Copie mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq H 13.

BALSAMO (Giuseppe).

Romano *(Baldassare)*. — Ricordi sulla vita di Giuseppe Balsamo, scritti nel dicembre del 1851.— Ms. del sec. XIX, in-4.° 4Qq D 81, f. 62.

BALSAMO (Pietro). Vedi Alcamo, pag. 38.

BALSAMO e VIPERANO (Giovan Battista).

Ragioni per il sig. d. Giovanni Battista Balsamo e Viperano, contro il sig. d. Lorenzo e consorti di Rodino.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 52, f. 799.

BANCO pecuniario. Vedi Debito pubblico, Finanze, Tavola della città di Palermo.

BANDI.

Raccolta di diversi bandi del Senato di Palermo, avvisi, relazioni varie ec., dall'anno 1795 al 1800. Copie mss. e stampe del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. 3Qq E 38.

Molti bandi, seguendo il nostro sistema, sono citati agli articoli che loro convengono, giusta le diverse materie di che trattano. Di essi però può farsi migliore ricerca fra gli articoli che qui notiamo : **Archivio del Senato di Pa-**

lermo, Atti del Senato di Palermo, Capitoli della Città di Palermo, Caricatore, Frumenti, Gabelle, Mete, Palermo, Prammatiche, Provviste, Senato di Palermo ec.

BANDITI.

EMMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.*—De' banditi di Sicilia, ossiano scorridori di campagna e ladri.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 89, n. 1.

BARBARA (Monastero di S.) in Messina.

DIPLOMI e documenti pel monastero di S. Barbara in Messina.—Copie mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq H 10.

BARBARA (Confraternità di S.) in Palermo.

RAGIONI pro e contro del sac. Tommaso Vultaggio e della confraternità di S. Barbara la Soprana di Palermo.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq D 150.

BARBARACI (Gaetano).

ISCRIZIONI latine contro Gaetano Barbaraci e l'abbate Eutichio Barone, basiliano.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 4Qq B 1, f. 276.

BARBARI in Sicilia. Vedi ABITATORI ANTICHI DI SICILIA, STORIA ANTICA DI SICILIA, ec.

BARBARROSSA (Hayradin).

ALÇAMORA (Giovan Luigi de).—*La vida y historia de Hayradin llamado Barbarroxa, traduzida de lengua turquesca en espanol castellano.* —

Ms. della fine del secolo XVI o de' primordi del XVII, in-4.° 3Qq B 77.

Tradotta in lingua italiana è stata intrapresa la pubblicazione di questa vita dall'avv. Emmanuele Pelaez nell'*Archivio storico siciliano*, anno 1881.

BARBERA (Eredità).

Ragioni a pro dei fedecommessarj dell'eredità Barbera, contro il signor Salvatore Scamarda.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq D 134.

BARBERA (Vincenzo La), pittore.

Romano *(Baldassare)*. — Lettera dell'anno 1828 al signor Gallo, nella quale son fatte alcune savie considerazioni a provare, che due diversi dipintori con lo stesso nome di Vincenzo La Barbera fiorirono nel secolo XVII.—Ms. del sec. XIX, in-4.° 4Qq D 81, f. 136.

BARBERI (Francesco). Vedi Randazzo.

BARBERINI (Card. Francesco).

Scrittura pel cardinale Francesco Barberini, contro la duchessa di S. Giovanni.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 84, f. 895.

BARCA (Feudo di).

Mongitore *(Antonino)*.—Memorie del feudo di Barca.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel volume segnato Qq E 12.

BARCELLINI (Maurizio).

Vanni (Vincenzo). — *Notula pro adm. rev. patre d. Mauritio Barcellini, contra ill. d. Elisabeth Fernandez.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 87.

Per altre scritture vedi Teatini.

BARCELLONA di Sicilia.

NOTA di ragioni in pro dei naturali di Barcellona, contro d. Giovanni Cattagnì, loro oppressore.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 78, f. 936.

BARCELLONA (Conti di).—Vedi ARAGONA (Regno di).

BARCIA (Francesco).

PAOLA (Giuseppe Di). — *Jura d. Francisci Barcia et d. Angeli Franco, contra sac. Joseph Schirò.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 134, f. 106.

BARLOTTA (Francesco).

CONSULTA della G. C. Civile per la causa del principe di S. Giuseppe, d. Francesco Barlotta e Papè, con Pietro Bonfiglio, principe di Condrò. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 156, f. 716.

BARLOTTA (Giovanna).

CIAFAGLIONE (Antonio). — *Allegationes pro domina Joannella Barlotta.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 75.

BARLOTTA (Giuseppe).

GIOENI (Gioeni). — *Notula pro ill. et rev. d. Joseph Barlotta episcopo, principe sancti Joseph, et abbate Sanctae Mariae de Altofonte, contra regium fiscum.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 59.

NOTULA *pro Joseph Barlotta, abbate Sanctae Mariae de Altofonte, contra regium fiscum.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 59, n. 17.

BARLOTTA (Matteo).

NOTULA legale in favore di d. Matteo Barlotta Morano, contro il convento di S. Agostino di Salemi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 82, f. 517.

DIMOSTRAZIONI al calcolo di d. Matteo Barlotta, contro il convento di S. Agostino di Salemi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 82, f. 521.

NOTA di fatto per le cause delle gabelle a favore di d. Matteo Barlotta Morano, contro il convento di Santo Agostino di Salemi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 82, f. 469.

Vedi **Agostiniani** pag. 28.

BARLOTTA (Paolo).

COPPOLA (*Scipione*). — Ragioni in pro di d. Paolo Barlotta Morano, contro d. Stanislao Clavica.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 70, f. 449.

BARONE (Abbate Eutichio). Vedi BARBARACI.

BARONI e BARONIE del regno di Sicilia.

LIBRO di tutti li signorj del regno di Sicilia, come son pervenuti appresso di tutti principi, duchi, marchesi et conti, con tutti li baronj di terre et feghi, come feudatarij. Ancora di tutti li archiviscovati et episcopati *(sic)*.—Ms. del sec. XVI, in-4°. Qq A 10.

Questo manoscritto non contiene che alcune brevi e secche notizie delle nostre baronie.

NOMINA *et cognomina baronum et feudatariorum ac quantitas pecuniae, quae anno quolibet pervenit et pervenire potest eis, ex subscriptis feudis eorum, tempore regis Friderici II, circa annum Domini* 1296.—Ms. del sec. XVI, in-4.° Sta nel volume segnato Qq D 88.

È il medesimo elenco dei Feudatari del regno, edito dal Muscia nel 1692 col titolo *Sicilia nobilis*—Vedi nel pe-

riodico *Il Propugnatore* (tom. XIV, parte II, pag. 403) la lettera del prof. can. Vincenzo Di Giovanni, diretta al comm. Francesco Zambrini, *Sopra la descrizione dei baroni e feudatari siciliani* circa annum D. 1269, *pubblicata da Bartolomeo Muscia nel 1692;* a proposito di uno studio critico del prof. Stefano Vittorio Bozzo, dal titolo: *L'elenco dei feudatari siciliani sotto re Federico II, l'Aragonese* (l. c. pag. 259).

VENTIMIGLIA (*Alfonso*), *conte di Prades.* — Notizie appartenenti a' baroni di Sicilia. — Ms. del secolo XVII, in-fog. Stanno nel volume segnato Qq D 74.

CATALOGO di titoli del regno di Sicilia, colla distinzione de' serenissimi re, che l'han concessi ed a chi, colle giornate delle date e dell'esecutorie dei privilegi, e di quelli, che sono parlamentarii col segno *, ed i nomi dei possessori nell'anno 1680, coll'aggiunta sino al 1691, e delle città demaniali, che intervengono nei parlamenti generali.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq C 21.

Questo catalogo fu stampato prima nel 1660, poi nel 1680, e finalmente nel 1691.

TITOLI concessi dai re di Sicilia. — Ms. del secolo XVII (1673), in-4.° Qq C 22 f. 105.

CATALOGO degli stati, baronie e feudi del regno di Sicilia, con dichiaratione dell'obbligo, che ciascun ha al servitio militare, secondo le presentationi fatte nell'officio di Conservatore. — Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 69, f. 395.

EMMANUELE E GAETANI (*Francesco M.*), *marchese di Villabianca.*—Privilegi ed investiture dei titoli e baronie del regno di Sicilia, cavati dagli officii della real Cancelleria e della Mezz'annata e Decima e tarì, da Francesco Maria Emmanuele e Gaetani, marchese di Villabianca. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 110.

È una estesa e diligente cronologia delle investiture dei titoli di principi, duchi, marchesi, conti, visconti e baroni, dall'anno 1622 al 1774.

BREVE e succinta notitia delle famiglie di Sicilia, che al presente vi commorano col dominio di vassalli, che presentemente possedono, e che

han governato il regno o le città di Palermo e di Messina con li posti di vicerè, luogotenenti, mastri giustitieri, pretori, capitani o stratigò.— Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq F 288.

Queste notizie incominciano dai tempi normanni e vanno sino al 1729.

Breve e succinta notizia ec., altro esemplare.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq D 174.

—Altro esemplare incompleto.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 151, n. 16.

Emmanuele e Gaetani *(Francesco Maria), marchese di Villabianca.*—Libro quinto de' Baroni e Feudatarii del regno di Sicilia.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 98, n. 1.

Questo libro può servire di secondo volume all'*Appendice alla Sicilia nobile* stampata nel 1775.

Ordine de' baroni del regno, con la nota delle terre e famiglie loro, e de' nomi di quei, che viveano nell'anno 1597.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Sta nel vol. segnato 3Qq B 69, f. 563.

Per altre scritture riguardanti i Baroni e le Baronie di Sicilia vedi le rubriche **Capibrevium, Dritto feudale, Feudatarii, Feudi, Feudalismo, Investiture**; il nome di qualsiasi terra o castello, di cui vuolsi notizia; e più specialmente il nome dei baroni e delle persone, che ne ebbero signoria per investiture.

BARONIO e Manfredi (Francesco).

Mongitore (*Antonino*).—Notizie intorno a Francesco Baronio e Manfredi.—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Qq E 20, f. 343.

BARRACO (Giuseppe).

Martinez (Giovan Battista).—*Discursus pro d. Josepho Barraco, contra conventum ordinis Heremitarum Divi Augustini Marsalae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 84, f. 244.

BARRESI (Famiglia).

NOTIZIE della famiglia Barresi.—Ms. del sec. XVI, in-fog. Sta nel volume segnato Qq F 78.
CIAFAGLIONE (Antonio).—*Allegationes pro haeredibus de Barresio, contra haeredes de Grimaldis.* —Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 139.
DIPLOMI e documenti pertinenti alla famiglia Barresi dall'anno 1308 al 1323.—Copie mss. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq H 13.

BARRESI (Giovanni).

CIAFAGLIONE (Antonio). — *Allegationes pro Joanne Barresi.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 173.

BARRESI e LANZA (Giovanna).

CALCOLO estintivo a favore di d. Giovanna Barresi e Lanza, principessa di Trabia, contro li curatori *ad lites* delli Trelles et Agliata.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 125, f. 117.

BARRIGA (Michele).

NOTANDO a pro di Michele Barriga, contro del regio fisco.—Ms. del sec. XVIII , in-fog. 2Qq G 84, n. 17.

BARRILE (Giov. Maria).

LOREDANO (Pietro). — *Allegationes pro ill. domino Joanne Maria Barrile.*—Ms. del sec. XVII, in fog. 2Qq G 86, n. 48.

BARRILE (Teresa).

LOREDANO (Pietro).—*Allegationes pro Theresa Bar-*

rile. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 86, n. 29.

BARRILE (Tommaso).

Loredano (Pietro).—*Allegationes pro u j. d. Thoma Barrile.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 86, n. 19.

BARTOLI (Anna).

Loredano (Pietro). — *Notula pro d. Anna Bartoli et d. Margharita Basile, contra d. Silvium Laurifici.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 38, f. 747.

BARTOLOMEO (S.) abbate.

Daniele (Monaco). — *Oratio in vitam moresque S. patris nostri Bartholomaei, fundatoris magni monasterii SS. Salvatoris in promontorio portus Messanae urbis, ex cod. graeco ms. ejusdem monasterii translata.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 14, n. 4.
Edita dal Gaetani, *Vitae sanctorum* cc., vol. II, pag. 136.

BARTOLOMEO (Andrea di). Vedi Andrea di Bartolomeo.

BASILE Giuseppe. Vedi Cannavò.

BASILE Margherita. Vedi Bartoli Anna.

BASILE (Mons. Matteo).

Mongitore *(Antonino).*—Relazione del possesso dato a 21 settembre 1731 a monsignor Matteo Basile, arcivescovo di Palermo. — Mss. del secolo XVIII, due copie, in-4.° Qq E 20, f. 307, 311.

BASILIANI (Monaci) di Sicilia.

GREGORIO *(Rosario)*.—Introduzione in Sicilia dei monasteri basiliani. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 57, f. 246.

ORDINI fatti dal r. p. d. Paulo de Cosenza, abbate del monastero di S. Benedetto di Castrovillari de la Congregatione cassinese, e vicario generale de li patri de l'ordine di S. Basilio, delectato de la Sanctità di nostro signore papa Clemente VIII. — Ms. del sec. XVII, in-4.º 3Qq B 153, n. 3.

GIUDICE *(Michele Del)*.—Dissertazione sacra e monastica, composta dal rev. p. d. Michele del Giudice, abbate cassinese, panormitano, nel 1726, per la resoluzione fatta in Sicilia da' padri Basiliani nel comparire senza barba, che unicamente li differenziava dai padri Benedettini Cassinesi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 64.

ALLEGAZIONE contro l'abbati commendatarii dei monasteri di S. Basilio nel regno di Sicilia, ed a favore delli sudetti monasterii e loro abbati conventuali.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 51, f. 480.

ORDINATIONES, *declarationes et decreta communia pro archimandritatu et abbatiis et monasteriis regalibus commendatis ordinis S. Basilii Magni per Siciliam constitutis, latae et promulgatae per ill. et rev. d. d. Johannem Angelum de Ciocchis, regium generalem visitatorem, pro tollendis abusibus et dirimendis controversiis inter commendatarios et monacos eiusdem ordinis*.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 51, f. 498.

DIFESA dell'ordine di S. Basilio per rivocarsi i decreti dettati da mons. De Ciocchis nella real visita del 1742.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 153.

Vedi pure **Abbazie, Archimandrita, Filippo (S.) di Fragalà, Maria (S.) La Crypta, Salvatore (SS.) di Messina**, il nome delle altre abbazie di monaci basiliani e tutti gli articoli seguenti.

BASILIANI di Gala.

RAGIONI in favore dei pp. Basiliani del monistero di Gala, contro il rev. abbate Sandoval.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 65, n. 22.

BASILIANI di Messina.

AMICO (Antonio D').—*Brevis dissertatio de germano magni monasterii SS. Salvatoris ordinis S. Basilii, olim in promontorio portus urbis Messanae constructi.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq E 160, n. 6.

Vedi per altre scritture **Archimandrita, Salvatore (Monastero del SS.) di Messina.**

BASILIANI di Mezzojuso.

GREGORIO *(Rosario).*—Memoria sulla maniera di restituire il monastero basiliano di Mezzojuso alla comunità dei monaci greci, ed al rito ed alla liturgia greca. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 57, f. 201.

NOTANDO in favore del ven. monistero di S. Basilio di Mezzojuso, contro il signor marchese di Giuliana.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 114, f. 395.

NOTAMENTO in favore del monastero di S. Basilio di Mezzojuso. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 114, f. 385.

NOTULA *pro ven. monasterio Sancti Basilii Medii jussi, contra rev. Honuphrium Pravatà, et aliae scripturae.* — Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 105, f. 892.

ALLEGATIONES *pro ven. monasterio Sancti Basilii terrae Dimidii jussi, contra ill. principem Valguarnerae.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 105, f. 879.

NOTA delle pretensioni del ven. monastero di Mezzojuso dell'ordine di S. Basilio, contro li signori

di Valguarnera. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 105, f. 866.

Bulla *Clementis papae XIII, ut monachi graeci monasterii Medii jussi, diœcesis panormitanae, comedere possint pisces sanguinem habentes.*—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 52 *a*, n. 3.

BASILIANI di Palermo.

Allò *(Policarpo).*—Memorie cronologiche della religione basiliana in Palermo, alle quali con l'istess' ordine siegue il registro delle notizie e scritture appartenenti a questo nuovo monistero di S. Basilio Magno, raccolte d'ordine del rev. p. m. d. Pietro Menniti, abbate generale di tutto l'Ordine etc., dato al p. d. Policarpo Allò, primo abbate del predetto monistero. MDCCII. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 25.

Difesa di questo venerabile monastero di S. Basilio di Palermo, in occasione del nuovo ordine reale per la soppressione delle piccole comunità in questo mese di gennajo 1769. —Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 3Qq E 25.

Plana delle rendite di questo ven. monastero di San Basilio di Palermo e delli oneri annuali, che paga con note fino ai primi anni del nostro secolo. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segnato 3Qq E 25.

Notizie dei monasteri dell'ordine di S. Basilio Magno, fondati in diversi tempi nella città e diocesi di Palermo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segnato 3Qq E 25.

Scritture pertinenti al monastero dei padri di San Basilio.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 122, f. 505.

Carrosio (Cesare).—*Allegationes pro ven. monasterio S. Basilii, contra rectores hospitalis magni hujus urbis* (Palermo). — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 128, n. 5.

Vedi **Maria la Crypta (S).**

BASILIANI di Troina.

CRESCIMANNO *(Antonino)*.—Ragionamento in favore dei padri Basiliani del ven. monastero di S. Michele di Troina, contro li spettabili giurati di quella città.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 73, f. 560.

BREVE notando in pro del monastero di S. Michele Arcangelo di Troina de' padri Basiliani, contro li giurati di essa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 124, f. 634.

BASILIO (Studii su S.).

BASILIUS (S.).—*Liber de religione, quem Leonardus Aretinus transtulit de graeco in latinum.*—Ms. sec. XV, in-4.° 2Qq, C 79, n. 5.

Tale opuscolo di S. Basilio è più conosciuto col titolo *De legendis antiquorum libris*, con cui, o con altro poco diverso, s'intitolano diverse edizioni fatte nel secolo XV di questa medesima versione di Leonardo Aretino.

BASILOTTA (Carlo).

LOREDANO (Giovan Tommaso). — *Allegationes pro d. Carolo Basilotta, contra ill. marchionem Sanctae Marinae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 21.

BASILOTTA (Paolo).

BAJADA *(Giacomo Mariano)*, RIZZONE *(Diego)*.—Ragioni in pro di d. Paolo Basilotta, contro d. Brasilla Di Miceli e Gerbina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 67, f. 308.

CACCAMISI *(Girolamo)*, ANSALDO *(Diego de)*. — Ragioni in pro di d. Paolo Basilotta, contro d. Brasilla Di Miceli e comp. — Ms. del sec. XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 63, f. 356.

BATÀ (Gaspare).

Difesa di Gaspare Batà, contro la ven. confraternità di S. Pietro *la Bagnara*.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 140, n. 3.
Castelli *(Giov. Antonio)*. — Altra difesa di d. Gaspare Batà, contro la confraternità di S. Pietro *la Bagnara*.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 49, f. 234.

BATTAGLIA (Anna Teresa).

Ragioni in pro di d. Anna Teresa Battaglia.—Ms. del sec. XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 63, f. 726.

BATTAGLIA (Francesco).

Crescimanno *(Antonino)*, Alliata Spatafora *(Francesco)*.—Ragioni di d. Francesco Battaglia, contro l'ill. d. Ignazio Migliaccio, principe di Malvagna.—Ms. del sec. XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 63, f. 916.

BATTAGLIA (Nicolò).

Notula *pro rev. can. S. T. D. d. Nicolao Battaglia, contra rev. regulare Capitulum cathedralis ecclesiae Montis Regalis.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 113, f. 558.

BATTIATI e RUSSO (Alessandro).

Prospetto dei pezzi manoscritti, ossia di svariati lavori inediti di Alessandro Battiati e Russo.—Ms. del secolo XIX, in-fog. Sta in fine del volume segn. 4Qq B 24, f. 63.

BATTIATI (Martino).

Ragioni di fatto in favore di d. Martino Battiati della

città di Paternò, contro il rev. tesoriere della cattedrale di Catania.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 137, n. 10.

BATTICANI. Vedi TERMINE (Asdrubale).

BAUCINA. (Principato di).

PALADINO (Francesco). — *Justificationes suffragiorum in possessorio summariissimo baroniae ac tituli principatus Baucinae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 61, f. 120.

NAPOLI (Antonio Di).—*Pro aggregatione tituli principis Baucinae ad terram Baucinae.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 121, f. 270.

—*Oratio prima pro tuenda agnatitia lege a Lucretia Conti indicta in Baucinae principatus successione in d. Æleonoram Castritermarum principem, postremi Baucinae principis filiam.*— Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 121, f. 186.

— *Oratio secunda pro eodem, in exclusionem Castrensis Termine ex Æleonora Castritermarum principe filii a principatus Baucinae successione, agnatitia lege imbuta.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 121, f. 260.

Vedi per altre scritture **Casteltermini (Principessa di), Migliaccio (Antonio).**

BAUCINA.

ISCRIZIONI esistenti in Baucina, raccolte per cura di Francesco Emmanuele, marchese di Villabianca. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 123, fog. 245.

BAYCH. Vedi TORRE DI BAYCH.

BAZAN (Arcivescovo).

DESCRIZIONE delle pompe funerali degli arcivescovi Bazan e Gasch.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 49, n. 25.

BAZAN Ferdinando.

Allegationes *pro spect. d. Ferdinando Bazan, contra d. Dominicum Polizzi.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 644.
Allegationes *aliae pro sp. d. Ferdinando Bazan, contra d. Dominicum Polizzi.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 45, n. 1.

BAZAN (Giov. Luigi).

Ragioni in favore di d. Giovanni Luigi Bazan.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 85, n. 17.

BAZAN (Giuseppe).

Ragioni in favore del sig. Giuseppe Bazan, barone delli Sollazzi, contro il barone Colluzio. — Ms. del sec. XVIII (1758), in-fog. 2Qq H 71, f. 482.

BAZAN (Antonio).

Ragusa (Biagio).—*Allegationes pro d. Antonio Bazan et Lupo, contra ill. deputationem statuum illustris ducae Sancti Joannis et Montis Alti.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 63, n. 10.
Gaglio (Francesco), Ragusa (Gaetano). —*Allegationes quaedam pro Antonio de Bazan.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 69, n. 10.
—*Notula additativa pro d. Antonio Bazan et Lupo, adversus d. Ignatium et d. Joseph Castiglione, patrem et filium.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 69, n. 11.
Ragusa (Gaetano). — *Allegationes pro d. Antonio Bazan, Adamo, Lupo et Mont'Aquila, contra procuratorem ill. deputationis Montis Alti.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 80, n. I6.
Carrosio (Cesare).—*Appendix ad allegationes pro d. Antonio Bazan et Mont'Aquila et Lupo, con-*

tra illustrem deputationem Montis Alti. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 80, n. 19.

CARROSIO (Cesare). — *Reassumptum allegationum cum responsionibus ad novas petitiones pro d. Antonio Bazan et Lupo, contra procuratorem deputationis Montis Alti.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 80, n. 20.

BAZANO DORIA (Alvaro).

BARONIO E MANFREDI (Francesco), monrealese.—*Anagrammata et epigrammata de domino Alvaro Bazano Doria, triremium siculorum generali.* — Ms. del secolo XVIII, in-4.° 2Qq C 20, n. 8.

BEAMONTE (Monsignor Di).

ALLEGATIONES *pro ill. et rev. de Beamonte, episcopo Oensi, contra rev. sac. S. T. D. d. Natalem Carnevale* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 88, f. 410.

BELGUARDO (Arcangelo).

ZACCO (Desiderio).—*Notula pro Arcangelo et consortibus de Belguardo, contra rev. sacerdotem Dominicum Alonge.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 47, f. 536.

Vedi **Alongi (Domenico).**

BELLA (Ludovico Di).

COSTANTINI *(Costantino).* — Ragioni di Ludovico Di Bella, contro il padre Alessandro Jaci della Compagnia di Gesù. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 85, n. 26.

BELLAPRIMA. (Principe Di).

RAGIONI in favore del principe di Bellaprima.—Ms. del sec. XVIII (1758), in-fog. 2Qq H 72, f. 619.

BELLARMINO (Cardinal).

Azzolino *(Cardinale).* — Voto attribuito alla buona memoria dell'eminentissimo signor cardinale Azzolino, sopra la causa della canonizzazione del venerabile signor cardinale Bellarmino.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 4Qq B 34.

—Altra copia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 66, f. 134.

Qusto voto venne alle stampe in Roma nel 1749.

BELLE ARTI.

Mongitore *(Antonino).*—Memorie de' pittori, scultori, architetti ed artefici in cera siciliani del canonico Antonino Mongitore.—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-4.° Qq C 63.

Scavo (*Domenico*).—Di un antichissimo quadrettino di metallo figurante Bacco, vincitore del re Licurgo, ed il sacrifizio da lui fatto alla dea Vittoria.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 42, n. 11.

—Altra copia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 34, n. 24.

Emmanuele e Gaetani (*Francesco Maria), marchese di Villabianca.*—Notizie degli architètti sì nazionali come esteri, e delle opere in mosaico.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 108, n. 17.

Per altre notizie vedi l'articolo **Architetti** pag. 99.

Gregorio *(Rosario).*—Monumenti di belle arti in Sicilia in tempo dei Greci e dei Romani. — Mss. del sec. XVIII, copie due, in-fog. Qq F 64, n. 1 e n. 7.

Memorietta pubblicata nei *Discorsi* ec. Palermo, 1821, in-8°, tom. I, pag. 174, e nelle *Memorie sulla Sicilia*, raccolte da Guglielmo Capozzo, tom. III, pag. 295.

Fraguier *(Ab.).*—La Galleria di Verre, tradotta dal francese ed accresciuta di note dal sac. Gioacchino d'Angelo. — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq H 117, n. 3.

Sozzi *(Agatino).* — Operette sulla pittura e le belle arti di Agatino Sozzi, palermitano. — Mss. del sec. XIX, vòll. due, in-4.° 4Qq B 36, 37.

BERTINI *(Ab. Gius.)*.—Estratti da varii autori antichi e moderni intorno alle belle arti in Sicilia.—Mss. del sec. XIX, voll. due, in-fog. Qq F 259, 260.

— Estratti di autori antichi e moderni intorno alle belle arti in Sicilia nell'epoca greca.—Mss. del sec. XIX, voll. due, in-fog. Qq F 257, 258.

HAUS *(Giacomo Giuseppe), marchese.*—Scritti varii di belle arti.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel vol. segnato 4Qq D 11.

DI GIOVANNI *(Lazzaro)*.—Le opere d'arte nelle chiese di Palermo.—Ms. del sec. XIX, in-4.° 2Qq A 49.

—Raccolta di cifre, lettere iniziali, monogrammi, giroglifici ed altro, di cui si son serviti i più rinomati pittori ed incisori, raccolte in questo volume dalle diverse opere che ne trattano, ed aggiuntevene non poche ricavate dalla celebratissima e rara collezione di stampe antiche del ch. signor priore Francesco Seralli da me Lazzaro Di Giovanni, 1813.—Ms. del sec. XIX, in-4.° 2Qq D 77.

NOTA di oggetti d'arte e di curiosità esistenti in Caltanissetta.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 33, f. 104.

CENNO di varie opere d'arte esistenti in Palermo.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 33, f. 106.

LEONARDI *(Mariano)*.—Sopra alcuni monumenti di arte rinvenuti in Aci-Catena, distretto di Aci; lettera di Mariano Leonardi al signor Agostino Gallo, in data di Aci, li 14 dicembre 1842.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 33, f. 105.

È incompleta.

HITTORFF.—*Rapport sur les dessins des monumens de l' Acropole d' Athène, presentès a la societè libre des beaux-arts, par M. Sebastian Ittar.*—Ms. del sec. XIX (1831), in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq G 113.

Vedi pure **Antichità, Archeologia, Architettura, Biografie, Disegni, Musica, Pittura, Scultura** ec.

BELLE LETTERE.

PROLUSIONES *in rhetoricam facultatem; liber unicus de conscribendis epistolis.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 87.

AURIA *(Vincenzo).*—Breve compendio del modo di comporre le epistole.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq A 28, n. 2.

—Estratto dell'opera del P. Tarquinio Galluzzi, gesuita, intorno l'antica tragedia.—Ms. del secolo XVII, in-4.° Qq C 1, n. 6.

—Discorso, nel quale si prova, che si può comporre una favola con trasformazione di persona in altra specie.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 23, n. 21.

LA LIGATA (Giuseppe).—*Humanitatis exercitationes ex d. Joseph La Ligata in ven. Seminario messanensi grammaticae praeceptore.*—Ms. del secolo XVIII, in-4.° 3Qq B 90.

VESCO *(Francesco Maria).*—Temi per componimenti latini ed italiani.—Ms. della fine del sec. XVIII, e de' primordii del sec. XIX, in-fog. 2Qq C 174.

MONTI (Michelangelo).—*Compendiaria epistolarum notitia.*—Ms. del sec. XVIII (1791), in-4.° 4Qq C 30, n. 1.

È un breve trattato epistolare, diviso in due parti *De epistolis in genere, et in specie.*

DELLA consuetudine vertente tra alcuni minuzzoli delle lettere.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 151, n. 17.

Vi si tratta delle convenienze epistolari.

NAPOLI E BELLACERA (*Mariano Di*).—Breve trattato della perfetta tragedia.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Q F 18, n. 9.

DELL'imitazione; discorso accademico.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq F 18, n. 17.

Vedi **Arte poetica, Arte oratoria, Rettorica, Letteratura, Storia letteraria** ec.

BELLIA (Barone Cesare).

ARCERI (Giovan Battista). — *Oratio in causa spett. Cesaris Bellia, barone Camemi, cum eccell. Senatu huius urbis* (Palermo). — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 55, n. 31.

BELLINI (Vincenzo).

POESIE e documenti di un concorso ad un premio, proposto da Agostino Gallo in favore di chi scrivesse un migliore componimento poetico in lode di Vincenzo Bellini.—Mss. originali del secolo XIX, di vario sesto 4Qq D 23.

I componimenti contenuti in questo volume e gli autori di essi trovansi segnati all'articolo **Poesie**.

BELLINO (Arciprete).

SCRITTURE diverse legali pertinenti al rev. arciprete Bellino di Bisacquino, contro lo spedale della stessa terra.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 116, f. 901.

BELLISSIMO (Tommaso).

CIAFAGLIONE (Antonio).—*Pro Thomo de Bellissimo allegationes*. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 97, f. 394.

BELLITTERI (Barone).

NOTULA *pro barone Bellitterio, contra baronem de Guttadauro.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 87, f. 126.

BELLOE (Famiglia). Vedi ORIOLES.

BELLOMO (Marcello).

LAGANÀ *(Paolo)*.—Scritto in pro di d. Marcello Bel-

lomo, contro d. Filippa Cavarretta Bennici. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 67, f. 518.

BELMONTE (Principe di).

CARDONE (Prospero).—*Allegationes pro subjugatione unc. 240 et restauro pro ill. principe Pulchrimontis, contra ill. comitem Prades.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq G 50.

— *Allegationes secundae pro partita tertii puncti unc. 3224 d. Joannis Graffeo, pro ill. principe Pulchrimontis, contra ill. comitum Prades.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq G 50.

JURATO *(Giuseppe Maria)*.—Allegazione in favore del principe di Belmonte, contro il conte di Prades. Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 45, n. 7.

DE LEONE (Giuseppe).—*Notula pro domino principe Pulchrimontis, contra dominum comitem Prades.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Q H 45, n. 6.

SOLENNE concordia per via d'alberano, firmata tra li signori principe di Belmonte e conte di Prades sotto li 24 ott., 6 ind., 1728, pubblicata ed in pubblica forma redatta per gli atti di notar Domenico Sarci, sotto li 29 luglio 1741.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 45, n. 5.

ALTRE scritture legali diverse in favore del principe di Belmonte, contro il conte di Prades. — Mss. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. 2Qq G 50.

SPINOTTO *(Antonio Maria)*. — Ragionamento fatto nella giunta de' presidenti e consultori, per il sinor principe di Belmonte, contro il vescovo di Girgenti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 128, n. 10.

BELMONTE MENZAGNO.

ISCRIZIONI esistenti nel comune del Menzagno, rac-

colte per cura di Emmanuele e Gaetani, marchese di Villabianca. — Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq D 124, f. 262.

BELMURGO (Duca di).

Discursus *pro duce Belmurghi, contra ven. collegium Societatis Jesu, civitatis Bideni.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 75, n. 14.

Terrana (Isidoro). — *Discursus in materia nullitatis contractus subjugatorii ultra rationem de 5 pro 100, pro ill. duce Belmurghi, contra ven. collegium Societatis Jesus.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq G 75.

Frangipane (*Pietro*).— Ragioni in pro dell'ill. duca di Belmurgo, contro l' ill. marchese di Miralrio. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. 2Qq G 70, n. 8.

Altre ragioni in pro del duca di Belmurgo, contro il marchese di Miralrio. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 70, n. 7.

Ragioni in pro del regio detentore della deputazione degli stati del duca di Belmurgo, contro il principe di S. Margherita.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 59, f. 546.

Ragionamento in favore dell'ill. duca di Belmurgo, reg. detentore dei libri delle deputazioni degli Stati.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 70, n. 6.

BELVIS o BELUIS (Gius. Vincenzo Di).

Testa (Alexandro), Gaglio (Francesco).—*Allegationes pro ill. d. Josepho Vincentio de Beluis et Moncada, marchione Belgidae, adversus fidecommissarios ill. principissae Cerami,* per il feudo delli Friddicelli.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 51, f. 653.

Allegationes *pro ill. d. d. Josepho Vincentio de Belvis, marchione Belgidae, pro consequendo feudo Friddicelli ad emphiteusim, concesso a fi-*

decommissariis principissae Ceramis, adversus dominos directos.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 61.

RAGIONAMENTO in favore dell'ill. d. Vincenzo Belluis, marchese di Belgida, contro li fidecommissarii dell'eredità dell'ill. principessa di Cerami.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 51, f. 883.

NOTULA di fatto in pro dell'istesso marchese, contro li fidecommissarii ec.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 51, f. 928.

BELVISO (Famiglia di).

PENSABENE *(Domenico),* SPINOTTO *(Antonio Maria),* CACCAMISI *(Girolamo).*—Discorso per la successione dei beni feudali della casa Bonfiglio, in favore della duchessa di Belviso, contro della duchessa di Campo Bello. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 68, n. 8.

SPINOTTO (Antonio Maria) CACCAMISI (Girolamo) GIOVENCO (Francesco).—*Jura illustris ducis Pulcrivisus legitimi administratoris ejus filiorum, adversus ill. d. Felicem Napoli et Bon figlio, ducissam Ruris Pulchri.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 68, n. 6.

PENSABENE *(Domenico).*—Breve ragionamento in favore della signora duchessa di Belviso, contro della signora duchessa di Campobello.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 68.

SPINOTTO (*Antonio Maria*), CACCAMISI (*Girolamo*). — Discorso che concerne la successione delle primogeniture ed altri beni allodiali della casa Bonfiglio in favore della duchessa di Belviso, contro della duchessa di Campo Bello. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 68, n. 7.

PATERNÒ CASTELLI (*Antonio*).—Notula in favore del principe di Belvedere, contro d. Giuseppe Bracconeri.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segnato 2Qq G 67, n. 19.

— *Jura pro domino principe Pulchrivivus, contra*

d. Josepho Bracconeri.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Stanno nel vol. segnato 2Qq G 67, n. 16.

ALLEGATIONES *in successione Status et Comitatus Galeani seu Gagliani pro ill. principe Pulchrivisus, contra d. ducem Camastrae et d. Joseph Lanza ejus filium.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 89, f. 243.

DISCURSUS *in causa possessoria comitatus Gagliani, marchionatus Capitii et pheudorum* delli Durilli *pro ill. d. Vincentio Del Bosco, principe Pulchrivisus, contra ill. d. Joannam Lanza, ducissam Camastrae et d. Joseph Lanza ejus filium.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 89, f. 145.

BENE (Giovan Battista Da).

CIAFAGLIONE (Antonio). — *Allegationes pro Joanne Baptista De Bene.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 97, f. 256.

BENEDETTINI (Monaci).

ATTO dispositivo de' 10 gennajo 1737, per darsi il titolo di *Reverendissimo* agli abbati benedettini.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 97, f. 642.

DEL P. S. Benedetto, con un breve ragguaglio de' vari ordini monastici da lui fondati, e de' Santi che vi fiorirono. — Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 153, n. 4.

ELENCO d'illustri Benedettini, cavato da vari autori. —Ms. latino del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 153, n. 6.

CAIETANI (Constantino). — *De majestate ordinis S. Benedicti, magni monachorum patriarchae occidentalium, legislatoris eximii.* — Ms. del secolo XVIII, in-4.° 3Qq B 153, n. 1.

NOSTRORUM *privilegiorum usus pro confessariis.* — Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 152, n. 10.

E intendi dei monaci benedettini.

Sopra l'esenzioni de' monaci.—Squarcio delle note del Calmet alla regola di S. Benedetto.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 66, f. 22.

BENEDETTINI DI SICILIA.

Ignatius, Abbas Florentinus.— *Oratio ad Siculos de recipiendis monasteriis et de Siciliae laudibus, Panhormi habita.*—Ms. del sec. XVI, in-8.° Sta nel vol. segnato 3Qq B 72.

È la medesima orazione, di cui fa menzione l'Armellini (*Biblioth. Benedectino—Casinensis*) con questo titolo: *De aggregatione monasteriorum Siciliae ad Congregationem Casinensem sermo.*

Auria (*Vincenzo*).—Notizie sopra i sei monasteri da S. Gregorio edificati in Palermo.—Ms. del secolo XVII, in-4.° Sta nel vol. segnato Qq C 62.

Mongitore (*Antonino*).—Notizie intorno a' sei monasteri fondati in Palermo da S. Gregorio Magno.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 195.

È certo, ed è provato con autori sincroni, che il pontefice S Gregorio Magno avesse fabbricato in Sicilia sei monasteri: ma è dubbio quali siano stati, in quali siti della Sicilia ed in qual anno siano stati fabbricati, e di quale istituzione si fossero. Giovanni Di Giovanni in una dissertazione, che si trova nel suo *Codex Siculus*, alla pag. 431, ragionando con severa critica, lasciò la quistione indecisa. Il Mongitore impertanto, spinto da carità di patria, seguendo i sentimenti del Pirri (*Sicilia Sacra*, lib. IV, part. II, pag. 155 e seg.) e dell'Inveges (*Palermo Sacro* pag. 437 e seg.), è di opinione che fossero stati fabbricati verso l'anno 581, e tutti sei in Palermo.

Airoldi (*Mons. Alfonso*). — Bozze autografe d'una consulta sullo scioglimento dei monasteri benedettini di Sicilia dalla congregazione di S. Giustina di Padova, detta di Monte Casino, in data di Palermo, 23 dicembre 1783. — Ms. del secolo XVIII, in-4.° 4Qq D 39, f. 62.

Diploma dell'imperatore Carlo VI, in data de' 16 gennaio 1726, in cui si confermano i privilegi de' Benedettini. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 99, f. 719.

Vedi inoltre **Maria (S.) del Bosco**, **Placido (S.) di Messina**, il nome di qualsiasi cenobio appartenente a Benedettini, ed altresì tutti gli articoli seguenti, che li riguardano.

BENEDETTINI di Castelbuono.

Villari (*Filippo*).—Ragioni in pro dei due monasteri dei pp. Benedettini di Castelbuono, detto Ganci lo Vecchio, e delle moniali di S. Marco le Vergini in Castrogiovanni, contro l'università di Calascibetta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 52, f. 355.

BENEDETTINI di Castrogiovanni.

Conti (*Natale*).—Ragioni in pro del ven. monastero di S. Benedetto di Castrogiovanni, contro Anna Lupo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 53, f. 614.

BENEDETTINI di Catania.

Ferdinando *di Catania*.—Lettera intorno ai danni del monastero di S. Niccolò l'Arena in Catania nei tremuoti del 1693.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq E 81, n. 13.

Contesa tra il monastero di San Nicola l'Arena di Catania ed il monastero di San Placido di Messina. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 83, f. 401.

Invidiato (Francesco).—*Allegationes pro ven. monasterio Sancti Nicolai de Arenis, contra d. Paulam Ardizzone.* — Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segnato 2Qq H 41, n. 17.

Loredano (Pietro).—*Allegationes aliae pro ven. monasterio Sancti Nicolai Arenae Catinae, contra Nicolaum Ardizzone et consortes.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 87, f. 69.

De Spuches e Lanza (Francesco).—*Notula pro ven. monasterio Sancti Nicolai de Arena civitatis Catinae, contra ill. Senatum ejusdem civitatis.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 58, n. 14.

Allegationes *pro monasterio S. Nicolai de Arenis,*

contra Fabritium Belliam, Secretum Paternionis.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 389.

BENEDETTINI di Messina.

LOREDANO (Pietro). — *Allegationes pro monasterio Sancti Placidi.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 86, n. 41.

NOTANDO in pro del ven. monisterio di S. Placido di Messina, contro il Cassitano di Milazzo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 129, n. 7.

Vedi **Benedettini di Catania, Placido (Monastero di S.) di Messina.**

BENEDETTINI di Monreale.

BOLLA del sommo pontefice Paolo III, dell'anno 1549, intorno alcune contese frai Benedettini ed il clero secolare della città di Monreale in Sicilia.—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq C 42, n. 9.

SPUCHES (Biagio) e SANTOCANALE (Ignazio).—*Notula et allegationes pro rev. Capitulo monacorum canonicorum ecclesiae cathedralis Montis Regalis, contra rev. presbiteros seculares dictae ecclesiae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 47, f. 27.

—*Alia notula pro ill. Capitulo monachorum canonicorum ecclesiae cathedralis Montis regalis, contra praesbiteros saeculares dictae ecclesiae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 47, f. 478.

SANTOCANALE (Ignazio).—*Addictio ad cartulam pro causa sollemnitatum pro rev. canonicis civitatis Montis Regalis, contra clericos saeculares ejusdem civitatis.*—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 47, f. 37.

BULLA *pontificia pro concordatis inter monacos cassinenses Montis Regalis cum archiepiscopatu eiusdem.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 47, f. 472.

SPUCHES (Biagio) e LONGO (Francesco).—*Discursus ad escludendam recusationem spect. de Catena pro Capitulo cathedralis Montis Regalis, contra prae-*

sbiteros regulares.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 47, f. 572.

PORCASI (Benedetto).—*Allegationes pro rev. canonicis cathedralis et metropolitanae ecclesiae civitatis Montis Regalis, contra monachos cassinenses ordinis Sancti Benedicti civitatis ejusdem.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 47, f. 484.

CATENA (Giuseppe).—*Notula pro venerabile monasterio Sancti Benedicti civitatis Montis Regalis, contra reverendum canonicum d. Nicolaum Mondia.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 77, n. 40.

NOTULA *pro ven. monasterio ordinis S. Benedicti congregationis cassinensis ven. Cathedralis et matricis civitatis Montis Regalis, contra Nicolaum Mondia.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 77, n. 39.

TETANO (Giovanni). — *Notula pro ven. monasterio divi Benedicti civitatis Montis Regalis, contra universitatem dictae civitatis Montis Regalis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 77, n. 40.

FACTUM *pro ven. monasterio Sancti Benedicti Montis Regalis, contra burgenses ejusdem civitatis.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 77, n. 45.

CATENA (Giuseppe). — *Notula pro ven. monasterio divi Benedicti civitatis Montis Regalis, contra universitatem dictae civitatis Montis Regalis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 77, n. 45.

CACCAMISI (Girolamo).—*Allegationes quaedam pro ven. monasterio Sancti Benedicti, contra cives monregalenses.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 97, f. 146.

PEI Benedettini di Monreale, contro i preti secolari, allegazione. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 99, f. 595.

MORELLO (Francesco). —*Allegationes pro ven. monasterio Sancti Benedicti ord. Cassinensis, contra burgenses civitatis Montis Realis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 42, n. 5.

ALLEGAZIONI per il rev. Capitolo regolare della Cat-

tedrale di Monreale, contro i deputati remossi del seminario.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 113, f. 550.

Caccamisi (*Geronimo*), Testa (*Alessandro*), Costantini (*Costantino*).—Scrittura in favore del monastero di S. Benedetto di Monreale, contro il monastero di S. Castrense.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 105, f. 834.

Vedi inoltre **Capitolo della Chiesa Cattedrale di Monreale.**

BENEDETTINI di S. Martino delle Scale.

Anselmo *da Palermo* (*Padre*).—Discorso per li visitatori dell' anno 1644, fatto da don Anselmo da Palermo, professo di questo monasterio di San Martino. — Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 153, n. 14.

Diplomi e documenti del monastero di S. Martino delle Scale, presso Palermo.—Copie mss. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel volume segnato Qq H 10.

Di Blasi (*Salvatore*).—Ristretto di storia della Congregazione Sicola dell'ordine di S. Benedetto e particolarmente del monastero di S. Martino delle Scale. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 119, n. 6.

—Lettere dieci, dai 20 di giugno 1777 sino ai 21 di aprile 1778, nelle quali si dànno notizie del monastero di S. Martino delle Scale.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 377.

Intorno al monastero di S. Martino delle Scale fu data alla luce dal Di Blasi una *Epistola* nel tomo VI della *Nuova raccolta di opuscoli di autori siciliani* (Pal., 1793, pag. 257-282).

Contesa fra il monastero di S. Martino delle Scale e l'abbate titolare d. Gian Vangelista Di Blasi. Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 83, f. 212.

Monroy Pandolfina (*P. Gioacchino De*). — Scritto storico legale per la pertinenza del feudo del Borgetto in favore del monastero di S. Martino delle Scale di Palermo; composizione dell' ab. d. Gioacchino de Monroy Pandolfina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 240, n. 9.

NOTULA legale in favore del monastero di S. Martino *de Scalis,* contro notar Cristoforo Tusa. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 84, f. 166.

ANFOSSI (Giovanni) e FARRUGGIO (Pietro).—*Jura ven. monasterii S. Martini de Scalis, adversus ill. ducem Caetani.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 43, n. 6.

JURA *ven. monasterii Sancti Martini de Scalis, ipsiusque inquilinorum, adversus ill. ducem Caietano.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 126, f. 308.

MOTIVI, per li quali si mossero li ministri di S. Martino ad avanzare con tutta religiosità l' accusa contro G. Battista Tusa e figli, e per li quali l'abb. Nava ingiustamente ostinato si è a proteggerli.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 116, f. 801.

ADDIZIONI e correzioni, che si possono fare alla notizia prima del libro IV della *Sicilia Sacra* dell'abbate don Rocco Pirri, scritte dall'abbate don Giovanni d'Angelo, e ricavate dalla *Cronica*, ossia *Storia del Monastero di S. Martino,* scritta dal priore p. don Salvatore Maria Di Blasi. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq F 148.

AIROLDI (*Mons. Alfonso*).—Brevi appunti, raccolti sul monastero casinese di S. Martino delle Scale presso Palermo. — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. 4Qq D 39, f. 228.

Vedi inoltre **Algaria Carlo**, p. 44 e **Museo**.

BENEDETTINI di Napoli.

RELAZIONE fatta al sommo pontefice Pio VII dai vescovi e dall'abbate della Trappa, visitatori dei monasteri cassinesi del regno di Napoli nel 1800. — Ms. dei primordi del sec. XIX, in-fog. Qq H 116, n. 6.

Vedi **Enologia, Pastorizia.**

BENEDETTINI di Palermo.

CIAFAGLIONE (Antonio).—*Allegationes pro ven. monasterio S. Mariae de Spasmo.* — Ms. del secolo XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 103.

—*Allegationes pro rev. abbatibus S. Mariae de Nemore et Sancti Spiritus.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 280.

—*Allegationes aliae pro abbatibus Sanctae Mariae de Nemore et Sancti Spiritus.*—Ms. del secolo XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 392.

ALLEGATIONES *pro ven. monasterio S. Mariae Nemoris congregationis Montis Oliveti, contra publicanos Corleonis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 381.

ALLEGATIONES *pro ven. monasterio S. Mariae de Nemore congregationis olivetanae, contra ducem Vatticani.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 428.

INFORMAZIONE e ragioni in favore dei pp. Benedettini di Monte Oliveto per la fabbrica delle case laicali, rialzate dalli medesimi in faccia al loro monastero a porta di Montalto, contro li pp. Minori Conventuali della SS. Annunziata, che ne contendono lo alzamento.—Sentenza relativa in loro favore.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 48, n. 8.

BENEDETTINI di Piazza.

CATENA (Giuseppe) e CARROSIO (Cesare).—*Allegationes pro ven. monasteriis divi Benedicti, contra spectabiles juratos civitatis Platiae.*—Stanno nel vol. segn. 2Qq H 138, n. 26.

BENEDETTO (Patriarca S.).

IGNATIUS, Abbas Florentinus.—*Oratio habita in honorem Divi Benedicti abbatis, quando sollem-*

niter adita est possessio Monasterii Casinensis. —Ms. del sec. XVI, in-8.° 3Qq B 72.

• Di Blasi *(Ab. Salvatore).*—Meditazioni sulla vita del padre S. Benedetto. — Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq H 119, n. 8.

Cangiamila *(Francesco Emanuele).*—Novena in onore del santo patriarca Benedetto pel monastero di Palma.—Ms. del sec. XVIII, in-4°. 2Qq B 20.

Notamento per alcune virtù del glorioso patriarca S. Benedetto.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 153, n. 31.

BENEDETTO (S.) da S. Fratello.

Processo della vita e miracoli del servo di Dio il beato Benedetto da S. Fratello, laico dell'ordine de' Minori Osservanti Reformati, il di cui corpo giace intiero nel venerabile convento di S. Maria di Gesù, fuori le mura della fidelissima città di Palermo.—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq E 42.

Processo per la canonizzazione del venerabile servo di Dio fr. Benedetto da San Fratello, dell' ordine de' Minori Osservanti Riformati di S. Francesco.—Mss. del sec. XVII, voll. due, in-fog. 3Qq E 40-41.

Antonino *da Randazzo (Fra).* — Vita et miracoli del beato Benedetto di San Fratello, laico di Minori Osservanti Reformati, scritta dal padre fra Antonino di Randaczo, del istesso ordine, cavata dalli soi processi aucthentici et di altri testimonii iurati, presi dall'istesso padre per ordine del suo generale, padre fra Benigno di Genua.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq C 36, n. 19.

Raccolta di scritture e documenti vari intorno la canonizzazione ed il culto del beato Benedetto da San Fratello.—Mss. de' secoli XVII e XVIII, in-fog. 3Qq E 43.

Atto della traslazione del sacro corpo del beato Benedetto da San Fratello nel 1749.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel volume segnato 3Qq E 43.

Atto di elezione del Beato Benedetto in patrono della città di Palermo, in data del dì 24 aprile, V ind., 1682. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel volume segnato 3Qq E 42.

BENEDETTO XIII (Papa).

Breve ragguaglio dell'accaduto in occasione del viaggio di N. S. papa Benedetto XIII per Benevento, principiando dalla basilica di S. Maria Maggiore, sino a Fondi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq E 66, n. 6.
Vedi pure **Conclavi.**

BENEDETTO (Monastero di S.) in Castrogiovanni.
Vedi Arena Natalia.

BENEDETTO (Antonino Di).

Ciafaglione (Antonio).—*Allegationes pro magnifico Antonino De Benedicto.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 97, f. 61.

BENEDETTO (Salvatore, Raffaele e Pasquale Di).

Piola (*Carmelo*).—Cenni biografici dei fratelli Salvatore, Raffaele e Pasquale De Benedetto.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel vol. segnato 2Qq H 197.

BENEFAC (Santo).

Pensabene (Domenico).—*Allegationes pro d. Sancto Benefac et d. Benedicto De Grazia, contra d. Catherinam Anello.*—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 60, f. 892.

BENEFICIATA.

Motivi per non farsi la Beneficiata nei giorni festivi

di S. Rosalia in Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 21, n. 13.

BENEFICIATI o Vivandieri della Cattedrale di Palermo. Vedi Clero della CATTEDRALE ec.

BENEFICII ecclesiastici.

PRELAZIE, abbatie, priorati et beneficii di ciascheduna Valle del regno, et cleri di ciascheduna diocesi, posti nei repartimenti, chi di donativi sono stati ultimamente fatti, sopra le qui notate rendite, ritrovate et tasciate di netto, didotte le gravezze a ciascheduna d'esse chiese et cleri negli reveli et relationi d'essi avute negli anni del 1583 et 1589.—Ms. del sec. XVI, in-4.° 3Qq B 69, f. 215.

PRELAZIE, abbazie, priorati e beneficii di Sicilia. — Ms. del sec. XVI, in-4.° Qq C 12, fog. 1.

NOTARBARTOLO *(Francesco).*—Pianta delle chiese di Sicilia, conventi, beneficii, cappellanie o legati di messe, e degli ecclesiastici, secolari e regolari, fatta nell'anno 1737.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 36.

MONGITORE *(Antonino)*—Distinta relazione dei beneficii delle chiese di Palermo, attualmente esistenti, ed anche dei perduti, coi varii pesi e lucri ai medesimi beneficii annessi.—Ms. del secolo XVII o sec. XVIII, in-fog. Qq E 1.

NOTULA *pro exclusione Regularium a beneficiis saecularibus.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 97, n. 5.

TESTA *(Francesco Maria).* — Frammento autografo latino intorno ai beni ecclesiastici ed a' beneficii.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 99, n. 34.

CONSULTA dei Presidenti e Consultore, de' 17 settembre 1722; nella quale si giustifica la retenzione delle bolle del decanato di Catania emanate dalla Corte Romana in sede vacante; si dà una breve notizia del vescovado di Catania; si esamina se i beneficii sieno introdotti di dritto positivo ca-

nonico; se sia vero che il Romano Pontefice era una volta l'universale dispositore e collatore di tutti i beneficii insieme; e se oggidì, nelle sedi vacanti, il dritto di conferire i beneficii sia del Papa, del Capitolo o del Vescovo successore.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 97, f. 289.

LUCCHESE *(Abbate)*.—Discorso su i beneficii ecclesiastici del regno di Sicilia e loro padronato. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 99, f. 572.

SCHIAVO *(Michele)*.—Consulta, in cui si pruova che tutti i beneficii del regno di Sicilia debbono conferirsi a Siciliani nativi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 71, n. 7.

MEMORIE, in cui si dimostra che i beneficii ecclesiastici si debbano conferire a' Siciliani nati, e non a' forestieri. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 99, f. 488, 541-645.

Sono altre copie della *Consulta* precedente.

BIGLIETTO viceregio e real decreto, in cui si prescrive che i benefizii ecclesiastici si debbano conferire ai Siciliani nati. — Ms. del sec. XVIII, (1738), in-fog. Qq F 222, 179.

ALTRE due copie del medesimo real decreto, in data 4 aprile, 1738.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 97, f. 589 e Qq E 71, n. 29.

TESTA *(Mons. Francesco)*. —Rimostranza al re per essersi ad alcuni forestieri conceduta la naturalizzazione ed abilitazione ai beneficii ecclesiastici del nostro regno.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq H 99, n. 26.

CONSULTA fatta a S. C. M. dalla illustrissima deputazione di questo fedelissimo regno di Sicilia, in data di Palermo, 10 dicembre, 1726, sull'alternativa dei beneficii ecclesiastici a' naturali ed ai forestieri. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 102, f. 2.

RELAZIONE dell'annuo valore de' beneficii di regio padronato in Sicilia dell'anno 1730. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 98, f. 229.

DIFFICOLTÀ e ripari che si propongono alla deputazione del regno sopra i calcoli fatti dalla me-

desima per istabilire le tande, donativi regi, ed altri oneri sopra i vescovadi ed altri beneficii del *jus* patronato regio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 28, f. 410.

COMUNICAZIONE viceregia di un provvedimento di re Ferdinando, in data di Napoli, addì 21 gennaro, X ind., 1506, con che si vieta d'impetrare ed occupare dignità e beneficii di regio patronato senza l'assenso.—Copia ms. del sec. XVIII, in fog. Qq G 22, f. 91.

VARIE scritture pel beneficio di S. Elia di Palermo. —Mss. del sec. XVII, in-fog. Qq E 16, n. 47.

SCRITTURE intorno al beneficio di S. Antonio di Alcamo, aggregato al convento dei Minori Osservanti.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 36, n. 28.

BIGLIETTO viceregio, in data de' 24 aprile 1752, intorno al beneficio di S. Lucia di Siracusa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 98, f. 350.

AIROLDI (*Alfonso*). — Scritture diverse sulla natura del beneficio di S. Lucia e la maniera di provvedersi distintamente dall' officio di cappellano maggiore.—Mss. del sec. XVIII e XIX, in-fog. Qq H 132, n. 20.

PALERMO (*Mons.*).—Consulta intorno alla divisione del beneficio di S. Lucia dall' ufficio della cappellania maggiore, in data dei 18 ottobre, 1786.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 132, n. 18.

SCRITTURE diverse sulla cappellania della chiesa di S. Cataldo.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 77, n. 33, 34, 35 ec.

FUNDATIO *archipresbyteratus ven. matris ecclesiae terrae Castri Termorum.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 51, f. 598.

NOTULA per l'arcipretura di Casteltermini, ad istanza del sig. duca di Terranova.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 52, f. 944.

INTORNO all'elezione del cancelliere della chiesa maggiore di Piazza, dipendente dalla disposizione testamentaria del fu Marco Trigona, contrastata dal Vescovo di Catania. — Ms. del sec. XVIII (1760), in-fog. Qq F 97, f. 106.

CONSULTA della deputazione del Regno a S. R. M. per la naturalizzazione degli esteri alle prelature ed ai beneficii ecclesiastici del regno dell'anno 1739.— Copia ms. del sec. XVIII, di carattere di Michele Schiavo, in-fog. Qq E 74, f. 183.

LETO. — *Defensio regii juris patronatus S. Mariae Succursus Nicosiae in causa in tribunali Concistorii S. R. C. et CC. DD. tribunalis Regiae Monarchiae.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 102, f. 248.

Vide la luce in Palermo, nella stamperia Gramignani, nel 1703.

PER la cappellania di S. Antonio della regia dogana privilegio del serenissimo re Giovanni a 4 settembre XI ind., 1477.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 157, f. 188.

PER la cappellania reale della dogana di Palermo concessa al sac. d. Niccolò Favara e suo stipendio, biglietto viceregio, del 15 gennaro, 1733.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 157, f. 195.

SCRITTURE sulla fondazione della cappellania di S. Antonio abbate dentro la regia dogana, in data dei 12 maggio, 1734.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 157, f. 180.

SCRITTURA in favore del priore del convento di S. Domenico di questa città come cappellano della Cappella fondata dentro la regia dogana, assentato nei libri della segrezia regia di questa città.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 157, f. 182.

AGRAS (*Francèsco*). — Consulta intorno alla messa che si celebra dal cappellano della R. dogana, per chi debba applicarsi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 157, f. 161.

TOGNINI (*Abb. Ant.*).—Raccolta di autorità intorno ai beneficii ecclesiastici. — Mss. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq H 118.

Per altre scritture spettanti ai benficii ecclesiastici possono riscontrarsi i seguenti articoli : **Abbazie, Arcidiaconato, Canonicati, Capibrevio, Cattedrali, Chiese, Competenze giurisdizionali, Cusani, Dritto canonico, Legazia apostolica, Patrimonio della Chiesa di Sicilia, Prelature, Patronato Regio, Parrocchie** ec.

BENENATI (Francesco di Paola).

Ragioni in favore del signor barone d. Francesco Paolo Benenati, contro d. Rosa Ferreri ed Italia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Q H 66, f. 757.

BENEVENTANI.

Ristretto delle ragioni per la naturalità de' Beneventani nel regno di Napoli. — Ms. del secolo XVIII (1727), in-fog. Qq E 132, n. 9.

BENEVENTO. Vedi Re di Napoli, Parlamenti.

BENEVENTO (Conte). — Vedi Alvarez Maria Teresa.

BENSO (Giulio).

Notula *pro domino Julio Benso.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 96, f. 216.

BENSO (Rosalia).

Allegationes *pro Rosalia Benso, contra Joannem Baptistam Dotto.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 106, f. 21.

BENSO (Stefano).

Allegationes *pro d. Stephano Benso, contra Petrum Di Giorgi.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 109, f. 192.

Fatto per d. Stefano Benso, contro Pietro Di Giorgio. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 109, f. 222.

BENTIVEGNA (Francesco).

PIOLA (*Carmelo*). — Cenni biografici di Francesco Bentivegna.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel volume segnato 2Qq H 197.

BENTIVEGNA (Giovanni).

FARRUGGIO (Pietro).—*Jura domini Joannis Bentivegna, contra ill. dom. marchionem Magnae Montaneae.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 63, n. 14.

NOTULA *pro Joanne Bentivegna, contra Matheum Ficarra.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 106.

ALTRA notula in pro del medesimo Bentivegna, contro Matteo Ficarra e Vincenzo Ortoleva. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 106, f. 147.

BENTIVEGNA (Giuseppe).

NOTULA *pro Joseph Bentivegna, contra Joseph Bono.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 106, f. 105.

BERNARDO (Studii su S.).

VOLGARIZZAMENTO di cinque epistole di San Bernardo.—Ms. del sec. XV, in-4°. Sta nel volume segnato 2Qq E 19.

VOLGARIZZAMENTO d'una epistola di S. Bernardo.—Ms. del sec. XV, in-8.° Sta nel volume segnato 2Qq A 46.

È scrittura incompleta.

BERNARDO di Corleone (B).

PROCESSUS *particularis de cultu non exhibito servi Dei fr. Bernardi de Corleone laici Ordinis Cappuccinorum.* — Ms. del sec. XVII o XVIII, in fog. Qq E 76.

È una copia fatta sull'originale che fu compilato nel 1673.

BERNARDO Scammacca. Vedi SCAMMACCA.

BERNARDO da Trapani (P.).

RAGIONI in pro del P. Bernardo da Trapani, per nullità di professione religiosa. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 134, f. 53.

BERTINI (Rocco).

GUGGINO (*Gius. Maria*), TRIMARCHI (*Gius. Maria*).— Difesa di d. Rocco Bertini, contro d. Angela Conti e Costantino.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 68, f. 352.

BERTINO (Giovanni).

DI GREGORIO (Christoforo). — *Allegationes pro d. Joanne Bertino, contra baronem pheudi* delli Cuticchi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog, 2Qq G 77, n. 14.

BERTOLINO (Barone). Vedi ANGELO.

BERTOLO (Famiglia).

NOTIZIE della famiglia Bertolo.—Ms. originali del secolo XVI, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 78, n. 4.

BERTONE (Geronimo).

LO GIUDICE (Emmanuele). — *Notula pro barone d. Hieronymo Maria Bertone, contra ill. marchionem Turrisenae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 79, n. 2.

BERTOROTTO (Caterina).

PISANO (Salvatore), NATOLI (Vincenzo). — *Allega-*

tiones pro Catharina Bertorotto et Silva, contra ill. Isabellam Vanni et Silva, marchionissam Sancti Leonardi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 49, n. 5.

BETLEEM (Congregazione del). Vedi CONGREGAZIONI DI PALERMO.

BERTONI (Giuseppe).

SCIROTTA (Antonio), SCIROTTA (Francesco). — *Pro sp. u. j. d. Josepho Bettoni, contra regium fiscum tribunalis regii Patrimonii.*—Ms. del secolo XVII, in-fog. 3Qq D 77, n. 25.

BETTUTIELLA.

ATTO in data dei 7 giugno, IV ind., 1391, per cui Roberto de Scarano, nobile palermitano, concede in enfiteusi alla nobil vedova Bettutiella Manueli ed a Maso figlio di lei *solum unum terrarum vacuum, situm ac positum inter urbem Panormi in quarterio Contieriae in quontrata Siralcaldis.*—Copia ms. del sec. XVI, in-fog. Qq H 113, n. 18.

BIANCA di Navarra (Regina).

UNA deposizione di testimonj per quello occorse tra Bernardo Caprera e Sancio de Lihori, il re Martino e la regina Bianca, vicaria del regno.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq D 47, n. 6.
Vedi **Camera reginale.**

BIANCARDI (Maurizio).

RAGIONI in pro di Maurizio, Filippo, Ignazio Biancardi, barone della Torbia, di Nissa, di Savoja, contro il regio fisco. — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 77, f. 278.

BIANCAVILLA. Vedi Adernò.

BIANCHI (Compagnia dei). Vedi Compagnie.

BIBLIOGRAFIA.

Airoldi (*Mons. Alfonso*).— Repertorio bibliografico di opere storiche concernenti le varie città italiane.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 40, f. 129.

Nota di libri di prima stampa nella libreria del convento di S. Agostino in Regalbuto, a firma del maestro fr. Giovanni Alba, priore, e di fr. Luigi Daniele Passero, bibliotecario, addì 27 gennaio 1828. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 62, f. 142.

Notamento de' libri delle prime stampe dall'epoca del 1446 sino al 1500, che si ritrovano nella biblioteca del venerabile monastero di S. Placido di Calonerò di Messina, e de' manoscritti antichi, in data di Messina, 20 dicembre 1827. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 62, f. 128.

— Altro elenco de' libri di prima stampa esistente in quel monastero.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 62, f. 124.

È in data di Messina, 18 febbraio, 1828.

Nota di libri di prima stampa nella libreria de' Padri Osservanti nel comune di Naso, in data di Naso, 15 ottobre 1827.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 62, f. 144.

Note di libri di prima stampa dal 1446 (?) sin tutto il 1500 e di libri manoscritti, che si ritrovano nella Biblioteca Lucchesiana di Girgenti.—A firma del p. d. Gaspare Viviano del SS. Redentore, rettore, e del bibliotecario p. d. Libertino Giangreco del SS. Redentore.—Ms. del secolo XIX, in-fog. 4Qq D 62, f. 138.

Elenchus *editionum saeculi decimiquinti bibliothecae*

publicae Messanae.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 62, f. 109.

Reca la data medesima di Messina, 5 febbraio 1828, e la firma del Bruno bibliotecario.

ELENCO de' libri di prima stampa di cinque librerie de' Riformati del Val Demone.—Ms. del secolo XIX, in-fog. 4Qq D 62, f. 132.

Le cennate librerie eran quelle dei conventi di S. Maria di Gesù in Catania, Patti e Nicosia, di quello di S. Antonio in Aci Catania e di quello di S. Maria di Portosalvo in Messina; ed il detto elenco è in data di Messina, 3 marzo 1828, a firma di fr. Benedetto da S. Fratello, ministro provinciale di Sicilia de' Minori Riformati del Val Demone.

ESTRATTI di notizie sulla carta degli antichi, sui papiri dei Romani, sulla carta nei tempi moderni, sull'invenzione della stampa e le biblioteche del mondo. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq G 53, f. 168.

NOTA di alcune prose di diversi uomini illustri siciliani, cavata da una raccolta esistente nella libreria del signor abbate Caruso, in data dei 27 marzo 1726.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 61, n. 22.

INDICE dei quindici volumi del *Tesoro delle antichità siciliane* di Pietro Burmanno, di carattere del Mongitore. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 160, n. 7.

CATALOGO delle opere del dottor Carlo Ventimiglia. — Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq A 16 in fine.

INDEX *scriptorum Theologiae moralis, qui ad annum 1715 in Bibliotheca domus Sancti Joseph Panormi asservantur.*—Ms. del sec. XVIII, in fog. 3Qq D 61.

AURIA *(Vincenzo)*. — Catalogo di varii scrittori, che parlano di cose di Sicilia.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq C 16, n. 2.

CATALOGO della collezione dei libri del cav. Gregorio Gabriello Speciale, in cui si dà ragione di ogni opera secondo il giudizio, ch'egli ne ha formato, e la scorta dei dotti, scritto di sua propria mano. — Mss. del sec. XIX, voll. tre, in-fog., 2Qq F 33-35.

CIANTAR *(Giovanni Antonio)*.—Appunti bibliografici.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel volume segnato 2Qq G 109.

NOTA di libri, che sono nella libreria del fu d. Francesco Rocchetti. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nei vol. segnato 2Qq H 148.

Vedi eziandio **Biblioteca Comunale, Codici, Paleografie,** ec.

BIBLIOTECA Comunale di Palermo.

DOCUMENTI ossia scritture pubbliche e private, che riguardano la storia generale e particolare della libreria pubblica di Palermo, gli acquisti da essa fatti, gli avvenimenti ec., cominciando dal principio, che precesse l'apertura di essa, sino al 1827. —Mss. del sec. XVIII e XIX, in-fog. Qq G 96.

DONAZIONE del marchese di Villabianca de' suoi mss., fatta alla Biblioteca pubblica di Palermo il giorno 24 settembre 1798, col catalogo delle sue opere edite ed inedite. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 126.

NOTA di libri e manoscritti donati da mons. cav. ab. d. Giovanni D'Angelo a questa pubblica Libreria Comunale in vigor di testamento de'..... marzo 1832, presso gli atti di notar Lionti.—Di mano del canonico Gaspare Rossi, bibliotecario.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 62, f. 56.

TENORE *(Michele)*.—Articolo sulla gestione di Agostino Gallo come deputato della biblioteca del Senato.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel volume segnato 2Qq G 116.

CATALOGO di tutti i manoscritti e dei codici a penna in carta ed in pergamena e delle opere impresse nel secolo XV, dette comunemente libri rari e di prima stampa, che la pubblica Biblioteca del Senato della felice città di Palermo possiede, fatto per ordine del governo e consegnato il dì 22 di luglio dell'anno 1828.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 62, f. 1.

Reca ad ogni foglio ed in fine la firma del sacerdote **Bal-**

dassare Palazzotto, primo custode della pubblica Libreria Comunale.

Indice della prima scansia dei manoscritti della Biblioteca Comunale di Palermo, compilato dal canonico Baldassare Palazzotto, capo bibliotecario.—Ms. della prima metà del sec. XIX, in fog. 2Qq E 108.

Vedi **Angelini (Tommaso)**.

BIBLIOTECHE d'Italia.

Notizie diverse di alcune pubbliche biblioteche d'Italia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 96, n. 41.

BIBLIOTECA dell'Ordine Gerosolimitano di Malta.

Agius de Soldanis *(Giov. Pietro)*. — Notizie sopra l'origine e gli avanzamenti della biblioteca della Sacra Religione Gerosolimitana di Malta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 7, n. 13.

Questa biblioteca venne fondata in Malta nel 1761 ed aperta nel 1766.

BIDERA (Giovanni).

Bajada *(Jacopo Maria)*, Guggino *(Giuseppe Maria)*.—Ragioni di Giovanni Bidera, contro il ven. convento del Molo, ed officiali della tavola di questa Capitale. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 68, f. 317.

BIGENI (Feudo).

Sarri *(Gaetano)*.—Ragioni del procuratore della deputazione del feudo di Bigeni.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 340.

BIGLIETTI VICEREGII.

Biglietti viceregii degli anni 1758, 1759, 1760 e 1761,

diretti a Filippo Corazza, mentre era avvocato fiscale della Gran Corte.—Mss. del sec. XVIII, voll. due, in-fog. Qq F 215-216.

Non pochi sono i volumi fra' mss. della Biblioteca, che contengono biglietti viceregii. Rimandiamo perciò la ricerca ai seguenti articoli : **Atti, Abbazie, Bandi, Costituzioni, Prammatiche, Ordini, Lettere regie e viceregie, Provvisioni, Governo di Sicilia, Regno di Sicilia, Sanzioni sicule,** ec.

BILELLO (Baldassare).

RAGUSA *(Ignazio)*.—Ragioni in pro di d. Baldassare Bilello, contro l'illustre duca della Verdura. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Q H 133, n. 9.

BIMESTRANTI.

ZUCCARO (Gaetano).—*Discursus pro Bimestrantium urbis Messanae procuratore, contra Antoninum Suraci publicanum.* — Ms. del sec. XVIII , in fog. 2Qq G 51, f. 43.

CAIETANO (Paolo). — *Discursus pro Bimestrantibus Messanae, contra Matthaeum Sindone.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 51, f. 649.

NAPOLI *(Antonio di)*. — Difesa dei creditori bimestranti contro li signori di Cavatore, per la sussistenza del regolamento del 1698, dal governo stabilito a vantaggio dei bimestranti cittadini.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 108, f. 735.

MEMORIA per li creditori cittadini, contra li signori Cavatore. — Ms. del sec. XVIII (1757), in-fog. 2Qq H 108, f. 764.

BIMESTRI.

DISCURSUS *politico-legalis, quoad prelationem Bimestrorum.* —Ms. del sec. XVII (1699), in-fog. 2Qq H 127, f. 164.

Vi si trova in fine la seguente nota : *Questo si ha fatto formare Antonio Forte e Piretti, procuratore generale dell'ill. Deputazione delle nuove gabelle, dal suo avvocato dottor d. Francesco Gastone in Palermo, a 20 dicembre, 1699.*

BIOGRAFIE E MEMORIE.

COLOMBO *(Francesco).*—I cinque principi virtuosi di Francesco Colombo; allo illustrissimo ed eccellentissimo signor d. Carlo d'Aragona, duca di Terranova, suo signore et padrone osservandissimo.—Ms. del sec. XVI, in-4.° 2Qq B 17.

Sotto questo titolo sonvi gli elogi o le lodi di Artaserse cortese, Antioco modesto, Cesare clemente, Aristide giusto e Scipione continente.

AURIA *(Vincenzo).*—Notizie istoriche degli uomini illustri della Sicilia, cioè filosofi, storici, oratori, poeti ed altri professori di lettere ed insigni per varie virtù, di Vincenzo Auria.—Ms. del secolo XVII, in-4.° Qq A 11.

È uno scritto elaborato, pieno di erudizione e molto utile. Gli elogi son posti in ordine alfabetico e sono per lo più dell'epoca greca e romana.

MANGANANTE *(Onofrio).*—Reggenti Siciliani del supremo Consiglio d'Italia dall'anno 1525 al 1680. —Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel volume segnato Qq E 45.

Sotto questo titolo non è compresa che una nuda serie di nomi; ma di ognuno è dato un cenno biografico, ed anco di taluni si rapportano le iscrizioni sepolcrali.

VITE di alcuni sommi pontefici con l'aggiunta di alcune notizie, che riguardano le monarchie e le principali corti del mondo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 32.

Vanno da S. Pietro fino a Clemente XII.

MONGITORE *(Antonino).*—Museo palermitano, ovvero i Palermitani illustri in dignità ecclesiastiche.—A stampa, con aggiunte manoscritte del sec. XVIII, Qq D 1.

Venne dato alla luce dall'autore, mentr'era semplice sacerdote. Fatto poi canonico della cattedrale, l'aumentò di molto. In questo volume trovasi la prima edizione di detta opera in istampa, aggiuntevi le addizioni mss. da servire per la seconda edizione.

—Vite di alcuni palermitani illustri in dignità ecclesiastiche del Mongitore. —Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq D 81, n. 4.

MONGITORE (*Antonino*) — Memorie biografiche varie di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Q B 52.

VITA e lettere familiari di un religioso domenicano (p. Giuseppe Allegranza), toccante varie singolari antichità, fenomeni naturali, vite ed opere di alcuni uomini illustri del regno di Sicilia e Malta.—Ms. del sec. XVIII (1758), in-fog. Qq H 42, n. 12.

VITE di diverse illustrissime persone.—Ms. del secolo.XVIII, in-fog. 2Qq H 31.

E giova qui dar l'elenco delle persone, di cui si narra la vita. Esse sono Giovanna d'Aragona, Giulia Gonzaga, principe d'Oria, don Pietro di Toledo, principessa di Francavilla, marchese del Vasto, marchesana del Vasto, Vittoria Colonna, Prospero Colonna, Isabella d'Aragona, marchese di Pescara.

CENNI di Abdial di Babilonia, Abgaro, Adriano Baillet, Pietro e Girolamo Ballarino, storici ecclesiastici, e di vari teologi, filosofi e letterati illustri.—Ms. del sec. XIX, di mano dell'ab. Tognini, in-4.° 2Qq D 124, n. 8.

PIOLA (*Carmelo*).—Cenni biografici di taluni illustri siciliani morti per la causa nazionale.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq H 197.

Rammentiamo che qui trovansi soltanto quei manoscritti, i quali collettivamente dànno biografie o memorie di molte persone. Rimandiamo poi la ricerca delle memorie particolari al nome della persona, di cui vuolsi notizia, e per una certa analogia indichiamo anco i seguenti articoli : **Agiologie, Canonici della Cattedrale di Palermo, Elogi, Filosofi, Orazioni funebri, Memorie auliche, Teatini** ec.

BIOGRAFI SACRI. Vedi AGIOLOGIE.

BIRRITTELLA (Giacomo).

MORELLO (Giovanni).—*Allegationes pro Jacobo Birrittella, barone Malpertusii, contra Vincentium Garigliano.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 45, f. 529.

BISACQUINO.

ISCRIZIONI esistenti in Bisacquino, raccolte per cura

del marchese di Villabianca. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 123, f. 276.

BISCAGLIA. Vedi SPAGNA.

BISCARI.

NOTULA *legalis pro Universitate terrae Biscaris, contra ill. ducem Gelae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 41, n. 3.

BISCARI (Principe di).

RUSSO *(Giuseppe).*—Nota di ragioni in favore del principe di Biscari.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 110.

FATTO per il principe di Biscari. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 81, f. 215.

ALLEGAZIONI per il principe di Biscari, signore della terra di Arminusa, contro il governadore e giurati di Montemaggiore, per il panizzo di quella. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 72, f. 850.

ARRINGA in favore del principe di Biscari, contro il duca di Misterbianco, ed altre scritture in suo favore.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 119, f. 1.

Per altre scritture riguardanti il principe di Biscari vedi **Paternò Castello.**

BISIGNANO (Principe di).

PORCARI *(Benedetto),* SPUCCHES E LANZA *(Francesco),* ANFOSSI *(Giovanni),* CAMPIONE *(Domenico).*— Discorso in favore del sig. principe Bisignano, contro il signor marchese di Geraci.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 46, n. 3.

BISSANA (Duca di).

URSO *(Francesco Maria).*—Ragioni dell'ill. duca di

Bissana, contro l'ill. marchese della Ginestra.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 66, f. 623.

BIUSO (Caterina).

ALLEGAZIONI in pro di Caterina Biuso, contro Rosaria Transirico e La Licata, per la consecuzione del legato di maritaggio disposto da Paolo Daniele.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 134, f. 148.

BIVONA (Antonino).

LETTERE di diversi letterati e botanici di Europa, dirette ad Antonino Bivona.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 155.

Figurano tra' nomi di questa raccolta que' de' più illustri scienziati, e principalmente botanici, di Europa. Tali sono Augusto P. De Candolle, Giacomo Eduardo Smith, Curzio Sprengel, Barone di Ferussac, Eduardo Ruppel, Configliacchi, Gussone, Monticelli, Delle Chiaje, ec. ec. Molte di queste lettere furono pubblicate nel vol. LXXI del *Giornale di scienze, lettere ed arti per la Sicilia*, e molte altre rimangono tuttora inedite. Notabile è fra queste ultime quella di Anastasio Cocco, ottimo ittiologo messinese, *Su di alcuni pesci dei mari di Messina*, con tre tavole in fine, la quale sta dal fog. 369 al 383 di questo volume.

BIVONA (Gian Tommaso).

RAGIONI del padre lettore Gian Tommaso Bivona, contro il suo ministro provinciale dell' Ordine dei Predicatori. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 148, n. 9.

BIVONA (Giuseppe e Nicola).

LOPRESTI *(Nicola)*.— Scritto in favore delli reverendi sacerdoti Giuseppe e Nicola Bivona, contro l'arciprete d. Andrea Liotta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 141, f. 303.

BLANDALEONE.

Allegazione per un cotal di Blandaleone, contro i consoli della seta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 123, f. 64.

BLASCO E PIOLA (Maddalena).

Loredano (Pietro).—*Allegationes pro d. Magdalena Blasco et Piola.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 87, f. 279.
Loredano (Pietro).—*Allegationes pro eadem, contra Cajetanum Piola.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 87, f. 307.
—*Allegationes aliae pro d. Magdalena Blasco et Piola, contra Cajetanum Piola.*—Ms. del secolo XVII, in-fog. 2Qq G 87, f. 339.
—*Notula pro d. Magdalena Blasco et Piola.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 87, f. 337.
—*Cumallegationes pro d. Magdalena Blasco et Piola.* —Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 87, f. 351.

BLASONE di Sicilia.

Sancetta *(Giuseppe).* — Discorsi di Giuseppe Sancetta, gentiluomo palermitano, delle famiglie nobili del regno di Sicilia. — Ms. del sec. XVI, in-8.° Qq A 19.
Quest'opera, ch'è di carattere originale dell'autore, è mancante di alcuni fogli in fine. Il ms. porta la data del 1533.
— Raccolta di blasoni di Sicilia delle famiglie nobili.—Ms. del sec. XVI, con disegni, in-8.° Qq A 15.
È la medesima opera del Sancetta con quest'altro titolo.
— Nobiliario di Sicilia. — Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq D 25.
Con questo diverso titolo havvi un'altra copia del medesimo lavoro.
Mugnos *(Filadelfo).*—Nobiliario d'armi delle famiglie nobili del regno di Sicilia e d'alcune fami-

glie estere, raccolto da Filadelfo Mugnos nella sua giovanile età.—Ms. del sec. XVII, in-8.° Qq A 14.

Servì in parte alla voluminosa opera in tre tomi in foglio, che il Mugnos die' alle stampe, riguardante tutte le famiglie di Sicilia.

AURIA (*Vincenzo*). — Famiglie siciliane antiche nobili, estratte dalla regia zecca di Napoli. — Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq A 25.

In fine vi è aggiunto un indice delle materie contenute, nel volume, compilato dal can. A. Mongitore.

— Armi d' alcune famiglie di Sicilia con varie note relative a dette famiglie. — Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq C 14, n. 1.

CUTELLI (Mario). — *Vindiciae siculae nobilitatis.* — Ms. del del sec. XVII, in-4.° Qq D 175.

È un opuscolo inedito in latino, attribuito a Mario Cutelli, insigne giureconsulto catanese del secolo XVII, e in cui, per ordine alfabetico, compendiosamente e schiettamente ragionasi delle origini delle famiglie nobili di Sicilia.

— Altro esemplare della medesima opera. — Copia ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. 3Qq C 38, f. 251.

—*Idem.*—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 133, n. 5.

—*Idem.*—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 240, n. 1.

— *Idem.* — Altra copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 57.

EMMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.* — Giunte critiche per punto di nobiltà al noto scritto, creduto comunemente di Cutelli Conte Mario di Villarosata ec., della vera qualità ed origine delle famiglie nobili di Sicilia, ec. ec.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 86, n. 7.

—Continuazione della *Sicilia Nobile.* — Ms. del secolo XVIII, vol. sei, in-fog. Qq E 125-130.

Il primo volume tratta de' Principi e de' Duchi; il secondo de' Marchesi, de' Conti e delle famiglie senza titolo; il terzo delle abbadie, e pure di alcune famiglie; il quarto

de' feudi, delle abbadie e de' magistrati; il quinto comprende le genealogie delle famiglie; il sesto si occupa de' ministri, de' senatori e de' giurati di varie città di Sicilia.

—Appendice seconda alla *Sicilia nobile.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 120—123.

Sono quattro volumi, il primo de' quali tratta de' Principi, il secondo dei Duchi, il terzo dei Marchesi, il quarto de' Conti e delle famiglie private nobili, ma senza titolo.

—Memorie di famiglie illustri di Sicilia, raccolte dal marchese di Villabianca.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 234-36.

Questi tre volumi contengono una congerie di atti, diplomi, privilegi, alberi genealogici, cronologie e simili scritture spettanti ad illustri famiglie siciliane in appendice alla *Sicilia Nobile.*

EMMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.*—Famiglie private nobili. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 89, n. 3.

—Famiglie private nobili siciliane, nobiliario secondo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 124.

—Blasone siciliano, parte prima e seconda.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 115.

—Spoglio di libri degli archivii pubblici di Palermo sopra alcune famiglie nobili di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 237.

ALESSI (*Gaetano*).—Giunte ed avvertenze fatte all'opera della *Sicilia nobile* del Villabianca da d. Alano Isageste, sacerdote palermitano (pseudonimo di Gaetano Alessi). — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 44, n. 3.

CAPURRO (*Agostino*).—Relazione delle famiglie nobili di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 56, n. 5.

MESCOLANZE di famiglie nobili di Sicilia. — Ms. dei secoli XVI e XVII, in-fog. Qq F 78.

AMICO (Antonino).—*Breve noticia de los Principes del regno de Sicilia, en la qual se declara el verdadero origen de sus casas, y del senorio, que tienon en los lugares, y villas, en los quales estan fundados los titulos de Principes, par el doctor d. Antonino de Amico, chronista de*

Su Mayestad, y canonigo de la Santa Yglesia Metropolitana de Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 35, n. 3.

AMICO *(Antonino)*—Altro esemplare.—Ms. del secolo XVII, in-fog. Qq D 64, n. 1.

In questa notizia, scritta in lingua spagnuola, si notano l'origine delle case di detti principi sino al 1631 e la lor nobiltà, come anche le città, sulle quali sono fondati i titoli de' detti principi.

SETTIMO (*Girolamo*), *marchese di Giarratana.*—Breve notizia delle famiglie nobili di Sicilia, che con dominio di vassalli e feudi han governato il regno e le città di Palermo e di Messina ne' supremi posti di Viceré, Luogotenenti, Maestri Giustizieri, Pretori, Capitani e Strategoti, descritta da Girolamo Settimo marchese di Giarratana, con le giunte e la continuazione del marchese di Villabianca.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 86, n. 6.

—Altra copia senza le giunte del Villabianca—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 174, n. 6.

DIPLOMA dell'infante Giovanni, in data di Palermo del 1415, nel quale si proibisce a' baroni di Sicilia di poter dipingere armi gentilizie nelle loro case e ne' castelli de' feudi agli stessi appartenenti. — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 57, f. 14.

EMMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.*—Intorno a' titoli, alle decorazioni ed agli onori anticamente fatti alla nobiltà siciliana.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 77, n. 8.

TITOLI di Grandi, di Gentiluomini di Camera, di Principi, di Duchi, di Marchesi, di Conti e di Baroni, concessi dopo la morte di Carlo II, cioè dal 1701, al 1713.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 101, f. 250.

Vedi **Araldica, Baroni e Baronie, Investiture, Feudi, Capibrevie** ed eziandio i nomi delle persone, o i titoli della famiglia, di cui si vogliono notizie.

BLASONE di Corleone.

CORLEONE nobile.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 83, n. 7.

L'anonimo autore nella consueta maniera dei genealogisti tesse la storia delle famiglie di Corleone qui notate: Morgan, Calandrino, Firmatura, Perricone, Goto e Palmerino.

BLASONE di Palermo.

EMMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.*—Blasone di famiglie nobili e civili palermitane.—Ms. e disegni del secolo XVIII, in-fog. Qq E 90, n. 9.

Questi stemmi sono cavati dagli scrittori di genealogie, dalle relazioni avute dalle stesse famiglie, da' marmi pubblici e dalle sculture ne' tumuli, ne' mausolei o nelle semplici lapidi sepolcrali che, si osservano nelle chiese.

EMMANUELE E GAETANI *(Francesco Maria), marchese di Villabianca.*—Blasone palermitano.—Ms. del secolo XVIII con disegni, in-fog. Qq E 119.

Questa raccolta è più estesa e più corretta della precedente.

—Nobiliario genealogico della città di Palermo, che comprende le famiglie non titolate.—Ms. del secolo XVIII, con disegni, in-fog. Qq E 93, n. 4.

—Criterio sopra l'origine e discendenze di molte famiglie nobili di Palermo e del regno di Sicilia. —Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq D 164.

—Delle famiglie palermitane oriunde da Pisa, e della loro nobiltà e grandezza.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 104, n. 2.

L'autore, prima di ragionare delle nobili famiglie pisane passate in Sicilia, descrive la città stessa di Pisa nel suo stato antico e nel moderno, dà un cenno della sua storia, e addita le cagioni perchè venisse abbandonata da' più cospicui tra' suoi cittadini, e si fossero essi in Sicilia recati.

ARMI dipinte nel tetto della sala dell'Osteri. — Ms. e disegni del sec. XVIII, in-4.° Qq D 167.

Sono armi o blasoni quarantuno di antiche e nobili famiglie siciliane, dipinte a colori sopra carta, come si

trovano nella gran sala del famoso ed antico palazzo Chiaramontano esistente in Palermo, chiamato l'*Osteri*.

Vedi eziandio **Blasone di Sicilia** ec.; ed inoltre il nome delle persone nobili o il titolo del casato, di cui si ricercano notizie.

BLASONE di Polizzi.

NOBILIARIO polizzano di un autore che viveva nel *(sic)* ultimi anni del secolo decimo sesto, ritrovato in un buco della torre del luogo di donna Laura e Donato dal sig. vicario d. Giacinto Signorini.— Ms. del sec. XVI, in-4.° Sta nel vol. segnato Qq C 84.

FAMIGLIE nobili di Polizzi.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segnato Qq F 46.

BLASONE d'Italia.

INDICE alfabetico e cronologico d'ignota opera intorno a famiglie illustri italiane. — Ms. del secolo XVII o XVIII, in-fog. 2Qq E 64.

BLASONE di Pisa.

GAMBACORTA (*Mons. Pietro*). — L'antica e vera descrizione di tutte le nobilissime casate della superna ed inespugnabile città di Pisa: lettera scritta a Guglielmo Ajutami Cristo da Mons. Pietro Gambacorta da Venezia in data dei 12 marzo 1500.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq H 57.

Vedi **Blasone di Palermo**.

BLASONE di Roma.

ISTORIA delle famiglie antiche nobili romane. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq E 65, n. 13.

Vengono con questo titolo alcune notizie storiche scritte nel tempo d'Innocenzo XIII (1712-1724), intorno alle famiglie Orsini, Colonna, Savelli, Conti, Pierleoni e Frangipani, Cesarini, Cesi, Anguillari, Gaetani, Mattei e Sforza. Segue con lo stesso metodo un'*Istoria delle fa-*

miglie fatte grandi da' Sommi Pontefici e fatte romane, e sono le famiglie Farnese, Bonelli, Buoncompagni, Peretti, Aldobrandini e Borghese.

DIBLASI (*Salvatore Maria*). — Memoria sull' antica famiglia romana Apronia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 223, n. 5.

BLASONE di Spagna.

MENDOZA (Francesco di), arcivescovo di Burgos. — *Memorial, que escrivio a su Magestad.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 66, n. 26, f. 267.

TIZON *(El) de Espana; discurso de algunos linajes de Castilla, Aragona, Portugal, y Navarra, saccados de la relacion, que el cardinal arzobispo de Burgos d. Francisco de Mendoza y Bobadilla dio a la Magestad de Phelipe II,* ec. —Ms. del sec. XVIII (1772), in-4.° 2Qq D 10.

BLUNDO (Margherita).

VITALE (Francesco). —*Allegationes pro d. Margarita Blundo et d. Æleonora de Gayanga et Lascari, contra Gisinum et consortes.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 77, n. 3.

BOCCADIFUOCO (Francesco).

RAGIONI in favore del barone d. Francesco Boccadifuoco e consorti, contro il marchese di S. Giacinto.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 62, f. 193.

BOCCONE (Silvio).

SCRITTURE diverse riguardanti Silvio Boccone e i suoi studî di botanica.—Mss. del sec. XVIII e XIX, in-fog. Stanno nel vol. segn. 2Qq H 179.

BOERIO (Andrea).

CIAFAGLIONE (Antonio). —*Allegationes pro Andrea*

Boerio.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 463.

CIAFAGLIONE (Antonio).—*Allegationes aliae pro magnifico Boerio, contra Franciscum de Armenza.* —Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 55.

BOLENA (Anna). Vedi ANNA BOLENA.

BOLGARINO (Antonino).

GIOVENCO (*Francesco*).—Ragioni nella causa de' minori del fu d. Antonino Bolgarino, contro i deputati e lettori del Seminario dei chierici di questa città.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 56, f. 650.

BOLLA della Crociata.

CONSULTA della Giunta, in data de' 23 ottobre 1734, in cui si esamina se la bolla della Crociata sia stata conceduta realmente al regno di Sicilia, o personalmente al suo re.—Ms. del sec. XVIII, Qq F 107, f. 26, 30.
— Altre copie. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 210, f. 656.
—Giurisdizione del Commissario Generale della bolla della Crociata.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 107, f. 127.
SCRITTURE diverse riguardanti il foro della Crociata.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel volume segnato Qq F 107.
CONSULTA per il foro della Crociata. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 210, fog. 640.
CONSULTE diverse per competenze fra l'arcivescovo di Palermo, commissario della Crociata ed i vescovi.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 107, f. 44, 68, 79, 149.
CONSULTA che l'elezione di Conservadore delle bolle della Crociata spetta al tesoriere della medesima.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 211, n. 4.
Vedi **Tribunale della Crociata.**

BOLLE pontificie.

Longo (Ab. Francesco Maria).—*Bullarum apostolicarum compendium a Sancto Clemente I usque ad Innocentium X, authore S. T. et u. j. d. sac. d. Francisco M. Longo, Messanensi, abbate S. Mariae Angelorum Montis Majoris; p. I.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 3Qq E 17.

—*Bullarum apostolicarum compendium ab Alexandro VII usque ad Benedictum XIII, authore S. T. et u. j. d. sac. d. Francisco M. Longo, Messinense* (sic), *abbate S. M. Angelorum Montis Majoris; p. II.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 18.

—*Bullarum apostolicarum compendium a Clemente XII usque ad Benedictum XIV, authore S. T. et u. j. d. sac. d. Francisco Maria Longo, Messinense* (sic), *abbate S. M. Angelorum Montis Majoris; p. III.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 19.

Bolle e documenti pontificii su vari argomenti. — Mss. e stampe de' secoli XVI e XVII, in-4.° 3Qq B 15.

Contiene questo volume alcune lettere apostoliche o brevi de' pontefici Giulio II e Leone X, una bolla di Pio V, due di Sisto V, una di Clemente VIII; e poi non poche costituzioni, decreti, lettere, monitori ec. emanati dalla S. Sede sotto il governo dei sommi pontefici Urbano VIII, ed Innocenzo X. I quali documenti si trovano specialmente indicati in questo lavoro, sotto vari articoli, secondo la materia che concernono.

Raccolta di stampe originali di bolle, brevi, costituzioni e decreti pontificii intorno a diversi ordini religiosi, non che ad altre materie ecclesiastiche, e di altri varii documenti de' secoli XVI, XVII e XVIII.—A stampa, in-fog. 3Qq C 43.

Benchè a stampa, non vogliamo trasandarne la citazione. Avvertiamo che questa raccolta contiene per lo più documenti appartenenti alla regola dei frati Predicatori.

Raccolta di brevi apostolici, bolle e documenti varii intorno a diversi Ordini regolari, e specialmente

a' frati Predicatori, non che ad altri affari ecclesiastici.—Mss. de' secoli XV, XVI e XVII, in-fog. 3Qq C 42.

Quest' altra raccolta offre una costituzione di papa Clemente IV, una bolla di Leone X, due di Paolo III, due di Pio V, diciotto di Sisto V, ed altre non poche di Paolo V, Urbano VIII e Gregorio XV.

BULLARUM *apostolicarum, litterarum, aliorumque Romanae Curiae rescriptorum regio placito munitorum, ad annum usque MDCCLXXX, collectanea.*—Mss. del sec. XVIII, voll. due, in fog. 2Qq F 95, 96.

Intendi del regio *placet* concesso dal Governo a tutti gli atti della S. Sede per avere vigore nel regno di Sicilia.

BOLLA del sommo pontefice Paolo III dell'anno 1534 in soccorso dell'imp. Carlo V, contro i Turchi.—Copia ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq C 42, n. 7.

FORMA *bullae subjugationis.* Bolla di Paolo V, ata in Roma, *anno 1568, XIIII calendas februarii.*—Copia ms. del secolo XVI, in-4.° 3Qq C 42, n. 11.

BULLA *sanctiss. D. N. Pii papae V, pro religione Sancti Lazzari Hierosolymitani. Romae, ap. haer. Ant. Bladi, MDLXVII.*—A stampa, in-4.° 3Qq C 45, n. 8.

BULLA *S. D. N. Pii, div. prov. papae V, contra homicidas, bannitos et alios facinorosos.*—A stampa, in-4.° 3Qq C 45, n. 9.

BOLLA di Niccolò V p. m., commentata da diversi classici autori giureconsulti siculi del sec. XV e XVI.—Mss. del sec. XV e XVI, in-fog. Stanno nel vol. segnato 2Qq G 45.

RAMONDETTA (Raimondo).— *Consilium super difficultate novae bullae pontificis Pii papae IV super vendicione jurium censualium.*—Ms. del sec. XVI o XVII, in-fog. 2Qq G 97, f. 41.

CONSILIUM *super interpretacione novae extravagantis.*—Ms. del secolo XVI o XVII, in-fog. 2Qq G 97, f. 49.

Intendi sopra la indicata bolla di papa Pio IV.

MILO (Francesco). — *In materia Bullarum contra Pompilium Playa, consilium.*— Ms. del secolo XVI o XVII, in-fog. 2Qq G 97, f. 53.

Bulla *Eugenii p. max. super unione Graecorum.* — Copia ms. del sec. XV, in-4.° 2Qq D 140, n. 126.

Dissertazione in favore della bolla *Unigenitus*. Manifesto del clero palermitano in favore della bolla *Unigenitus*.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq C 12.

Vi si sostiene come dommatica la detta bolla di Clemente XI, pubblicata nel 1713 contro le proposizioni ed il libro di Quesnel.

Manifesto del clero palermitano in favore della bolla *Unigenitus*. Anno 1774.—Ms. in-fog. 3Qq C 126.

È un'altra copia del precedente *Manifesto*, ma che rimane incompleta in fine.

Schiavo *(Michele)*.—Nota sopra l'accettazione della bolla *In Coena Domini*.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 71, n. 35.

Vedi Diplomi della Chiesa di Sicilia.

BOLOGNA (Famiglia).

Bologna (*Baldassare*).—Origine della famiglia Bologna.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq D 91.

Fu stampata in Messina nel 1605, ed in Palermo nel 1606.

Testa (Alessandro), **Caccamisi** (Girolamo). — *Allegationes pro ill. duca Bolognae, contra d. Leonardum Cadelo.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 63, n. 5.

—*Aliae allegationes pro eodem ill. Bononiae duce, contra u. j. d. d. Leonardum Cadelo.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 63, n. 6.

Notula in favore del duca di Bologna, contro Leonardo Cadelo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 63, n. 7.

Cadelo e Fardella (Leonardo). — *Notula pro ill. ducissa Bononiae, contra u. j. d. d. Franchum Spuches.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 81, n. 11.

Notula *pro ducissa Bologna.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 100, f. 366.

Ciafaglione (Antonio).—*Allegationes pro equite Bononia.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 404.

RAGIONI pro e contro del monastero dell'Immacolata Concezione e del duca di Bologna.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 149, n. 3.

BOLOGNA (Antonino).

CIAFAGLIONE (Antonio).—*Pro Antonio de Bononia allegationes.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 543.

—*Pro d. Antonino de Bononia allegationes aliae.*— Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 310.

BOLOGNA (Francesco).

CADELO E FARDELLA (Leonardo).—*Allegationes pro d. Francisco Bologna, contra juratos civitatis Platiae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 55, n. 27.

BOLOGNA (Giacomo).

Bosco (Epifanio).—*Notula pro d. Jacobo Bologna, contra Jacobum Frasconà.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 77, n. 18.

BOLOGNA (Giovanni).

CIAFAGLIONE (Antonio).—*Allegationes pro Joanne de Bononia contra Gloritiam Guercio.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 444.

DISPENSA dei gradi di consanguineità, concessa da Clemente VIII Sommo Pontefice per il matrimonio da contrarsi da Giovanni di Bologna e Porzia Ventimiglia.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 14 bis, f. 147.

BOLOGNA (Mariano).

CIAFAGLIONE (Antonio).—*Pro ill. Mariano de Bononia allegationes.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 195.

BOLOGNA (Pietro).

NOTULA *pro Petro Bologna, contra Cesarem Gaetano.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 67, n. 2.

BONA (Giuseppe di).

DI LORENZO (Giuseppe Maria), GUSMANO (Domenico). —*Notula juris pro barone d. Josepho Bona, contra ill. ducissam Villae Bonae.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 85, n. 20.

BONAGIA (Marchese di).

RAGIONI in favore dell'ill. marchese di Bonagia, contro il monastero della SS. Trinità di Napoli.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 660.

DIFESA dei voti proferiti dal Tribunale della R. G. C. in favore del marchese Bonagia, contro il d. d. Vincenzo Capuzzo nella decisione della revendicatoria della baronia, ossia ufficio della Meria 2Qq H 124, f. 1.

SCRITTO canonico-morale contro la vedova marchesa di Bonagia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 82, f. 401.

BONAMICI (Giovan Francesco).

ALLEGRANZA (Giuseppe).—*Commentarius de vita et scriptis Joannis Francisci Bonamici Melitensis, ex ejusdem mss. potissime collectus ab I. A. Josepho Allegranza.* — Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segnato Qq F 34, n. 16.

Fu stampata in Roma nel 1755.

BONANNO (Agesilao).

FACTUM *pro Agesilao Bonanno, duce Castellanae, contra Mariam Theresiam de Vigintimilliis.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 126, f. 139.

BONANNO (Filippo).

VIANI (Filippo), AGNELLI (Francesco). — *Allegationes pro d. Philippo Bonanno, principe Roccae floridue ac duce montis Albani, contra ill. ducam Joannem Pileri.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 127, f. 428.

ALLEGATIONES *aliae pro Philippo Bonanno, principe Roccae floridae ac ducis Montis Albani, contra ducem Joannem Pileri.*—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 127, f. 460.

BONANNO (P. Filippo).

MEMORIE del P. Filippo Bonanno, Proposto della Congregazione dell'Oratorio di Palermo.—Ms. della fine del sec. XVIII, in-fog. Qq D 183.

Non è superfluo qui ricordare che del padre Filippo Bonanno della Congregazione dell'Oratorio di Palermo fu data alle stampe una orazione funebre, recitata nei solenni funerali dal parroco d. Agostino Cangemi; e di tanto uomo un elogio lesse il sac. Niccolò Lipari nell'accademia del Buon Gusto il dì 19 aprile dell'anno 1792.

AVVISO della morte del p. Filippo Bonanno, dato al p. Ignazio Denti, dell'Oratorio di Messina.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq D 19*b*, f. 202.

BONANNO (Gaetano).

CORRISPONDENZA epistolare di fr. d. Gaetano Bonanno, de' principi della Cattolica, balì dell'ordine gerosolimitano.—Mss. del sec. XVIII, voll. due, in-4.° e in-fog. 3Qq D 9-10.

BONANNO (Giacomo).

FACTUM *pro ill. d. Jacobo Bonanno, aliaeque scripturae legales pro eodem Bonanno.* — Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 126, f. 29.

PERINO *(Giambattista).*—Ragioni in favore di d. Giacomo Bonanno di Lipari, contra il magnifico

procuratore fiscale del tribunale del real Patrimonio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 74, f. 266.

BONANNO (Mons. Giacomo).

NOTULA del sig. duca di Castellana, fedecommissario di mons. Giacomo Bonanno, arcivescovo di Monreale, contro del fisco patrimoniale. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 74, f. 292.

BONANNO (Giov. Battista).

GUGGINO *(Gius. Maria)*.—Ragioni di d. Giambattista Bonanno contro il rev. proposto dei pp. Teatini di Siracusa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 56, f. 194.

ALTRE scritture legali in favore dello stesso Bonanno. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. 2Qq H 56.

BONANNO (Giovanni).

FATTO in favore di Giovanni Bonanno parroco di S. Niccolò la Kalsa, per la vendita di frumento fatta al duca di Pratoameno. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 133, n. 15.

BONANNO (Melchiorre).

LOREDANO (Pietro). — *Allegationes pro ill. d. Melchiore Bonanno, duce Castellanae, contra Joannem Manganelli*. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 87, f. 463.

—*Allegationes aliae pro ill. d. Melchiore Bonanno, duce Castellanae, contra spect. d. Placidum Brancaccio*. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 87, f. 563.

—*Allegationes pro ill. d. Melchiore Bonanno, duce Castellanae, contra d. Thomam Portio*. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 87, f. 411.

LOREDANO (Pietro). — *Cumallegationes pro ill. d. Melchiore Bonanno, duce Castellanae, contra d. Thomam Portio.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 87, f. 451.

MORELLO (Giovanni).—*Additiones ultimae pro illustribus d. Melchiore et d. Antonina Bonanno, duce et ducissa Castellanae, contra ill. d. Ludovicum Joppulo et Spatafora, principem Sancti Antonini.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 75, n. 28.

BONANNO (Niccolò).

LEONE (Giuseppe). — *Allegationes pro Nicolao Bonanno, contra Franciscum de Angelo, baronem Fabariarum.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 96, f. 122.

BONANNO e FERRUGGIA (Maria).

ALLEGAZIONI in pro di d. Maria Bonanno e Ferruggia, d. Giacomo Interlandi e d. Rosaria Bonanno e Sidoti.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 51, f. 321.

BONAVENTURA (P.) da Palermo.

MARCHESE (Francesco). — *Notula contra P. Bonaventuram a Panormo.* — Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Qq E 17, n. 2.

BONDITTO (Francesco).

TESTA *(Alessandro).*—Scritto legale per d. Francesco Bonditto e Gaetano Arredondo. — Ms. dei sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segnato 2Qq G 57.

BONFIGLIO (Casa). Vedi BELVISO (FAMIGLIA DI).

BONFORNELLO (Principe di).

JURATO (Giuseppe Maria).—*Discursus in causa legali pro principe Bonfurnelli, contra principissam Resuttanae.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 65, n. 28.

SILECI E ARENA (Girolamo).—*Allegationes ill. principissae Bonfornelli, contra rev. patres conventus SS. Trinitatis huius urbis* (Palermo).— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 47 f. 594.

RAGIONI in favore del principe di Bonfornello, contro Saverio Parrino. — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 70, n. 4.

BONGIOVANNI (Mattia).

DISCORSO in pro di Mattia Bongiovanni e Gulotta, contro notar d. Leonardo Ferro.— Ms. del secolo XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 63, f. 394.

BONIFACIO VIII. (Papa).

TOGNINI (*Abb.*).—Estratti dal Rainald intorno al pontefice Bonifacio VIII ed al trattato di Castronovo. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 120, n. 8.

BONIFACIO (Famiglia).

DIPLOMA pertinente alla famiglia Bonifacio dell' anno 1424.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. Qq H 13.

BONINA (Onofrio).

SCRITTURE legali per Onofrio Bonina.—Mss. del secolo XVIII (1755), in-fog. 2Qq H 71, n. 20.

BONO. Vedi DEL BONO.

BONRIPOSO (Principe di).

CENTORBI *(Gius. Gaetano Maria).* Ragioni in pro del principe di Bonriposo, contro Gaspare Grandola.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 123, f. 1.

NOTULA *pro ill. principe Bonriposi, contra Marium Nobile.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 90, f. 482.

BONSIGNORE (Giovanni).

PERINO *(Casimiro).* — Fatto e ragioni di Giovanni Bonsignore, contro il regio fisco.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 74, n. 10.

NATOLI *(Vincenzo),* PERINO *(Casimiro).*—Notula in favore di d. Giovanni Bonsignore, contro il regio fisco.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 77.

BORBONE (Famiglia reale).

Per le scritture riguardanti i discendenti di questa famiglia vedi i seguenti articoli: **Condè (Principe di)** — **Teresa (Maria)**.—**Carolina**.—**Carlo III**.—**Ferdinando II**.—**Filippo Infante**.—**Francesco I**.—**Luisa di Borbone**, ed il nome eziandio di qualsiasi altro principe di tal Casa.

BORELLI (Giovanni Alfonso).

MEMORIALE contro Giovanni Alfonso Borelli, capo di una setta in Messina, e suoi complici.—Ms. del sec. XVII (luglio 1672). Qq F 91, f. 497.

CONGIURA e tumulto del 1672.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq F 92, f. 603.
Riguarda l'ordita congiura capitanata da Giovanni Alfonso Borelli.

BORELLO (Domenico).

SCASSO PASTOR MARTINEZ *(Gio. Antonio).* — Notula

in favore del dottor Domenico Borrello, castellano regio della regia Vicarìa.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 72, n. 2.

TESTA *(Alessandro)*. — Notula pel dottor Domenico Borrello, contro il procuratore fiscale.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 72, n. 2.

BORGETTO.

ISCRIZIONI esistenti in Borgetto, raccolte per cura del marchese di Villabianca. — Copie mss. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 125, f. 270.

Vedi **Benedettini di S. Martino.**

BORGHETTI (Raffaele).

PENSABENE *(Domenico)*. — Aringa in difesa dei signori Raffaele Borghetti, barone di S. Domenica, e d. Ignazio Virga, contro il duca di Villabona e d. Vincenzo Mango.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 51, f. 91.

ALTRE scritture per la stessa causa.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 51, f. 202 a 219.

BORGHI (Giuseppe).

INVENTARIO de' mobili da vendersi per conto del Borghi.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 21, f. 56.

Autografo firmato, in data di Palermo, 7 giugno 1838, un giorno avanti la sua partenza.

BORGIA (Giuseppe).

PASQUALINO *(Giuseppe)*, VILLARROEL *(Federico)*. — Arringa legale in pro dell'ill. barone di Casale Giuseppe Borgia, contro i Teresiani di Siracusa. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 53, f. 240.

BORGIA (Famiglia). Vedi ALESSANDRO VI.

BORSELLITTA (Febronia).

RAGIONI della baronessa d. Febronia Borsellitta, con-

tro il barone d. Niccolò D'Angelo.—Ms. del secolo XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 61, f. 233.

BORZONE (Paolo Girolamo).

NOTA di fatti e di ragioni in favore delli creditori soggiogatarî delle onze 911 annuali sopra Geraci, soggiogate in favore delli deputati del banco di Paulo Girolamo Borzone, contro il sig. marchese di Geraci. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 105, f. 403.

NOTANDO in favore delli creditori soggiogatarii delle onze 911 annuali di Borzone, contro il marchese di Geraci. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 105, f. 431.

BOSCO (Famiglia).

NOTIZIA della famiglia Bosco.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 268, n. 12.
Vedi pure **Belviso**.

BOSCO (Giuseppe Del).

GIOENI *(Giuseppe)*.— Orazione funebre per la morte di Giuseppe Del Bosco e Sandoval, principe della Cattolica, recitata nell'accademia del Buon Gusto dall'abbate Giuseppe Gioeni, dei duchi di Angiò, a 12 aprile 1721. — Ms. del sec. XVIII, di carattere di Domenico Schiavo, in-fog. Qq F 7, n. 12.

—Altra copia incompleta.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq F 47, n. 18.

BOSIO (Giovanni).

PERREMUTO *(Michele Maria)*.—Ragioni in favore del sig. d. Giovanni Bosio, contro il principe di Lampedusa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 510.

BOTANICA.

UCRIA (P. Bernardino da). — *De regno vegetabile, pars secunda: opus patris Bernardini ab Ucria.* —Ms. del sec. XVIII (1775), in-fog. 3Qq D 97.

—*De regno vegetabile, pars secunda.*—Altro esemplare con varianti, incompleto e senz'indice. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq D 98.

—Botaniche osservazioni. –Ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq B 51.

GAZZARA DA PALERMO (P. Clemente).—*Hortus siccus exoticus herbarum singularum, tum orientalium, tum occidentalium, tum etiam sicularum, a r. p. Clemente a Panhormo, exdefinitore, rite dispositus, atque integerrimae semper virgini Dei genitrici Mariae, sine labe originali conceptae, humillime, dicatus, IV nonas februarii anno MDCCLVII.* — Ms. del sec. XVIII, voll. due, in-fog. 3Qq D 99-100.

BONANNO E GERVASI (Antonio). — *Pamphyton siculum, sive historia naturalis plantarum Siciliae.* —Mss. del principio del sec. XVIII, voll. sedici di testo, in-4.°, ed uno di tavole, in-fog. 2Qq D 49-65.

BARONE *(Eutichio).*—Lezioni di botanica del rev. abbate Barone. — Ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq C 46.

COMPAGNONE (*P. Francesco*).—Studi di Botanica.— Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq C 74, n. 4.

È un frammento di pochi paragrafi di maggior lavoro.

MELI (*Giovanni*).—Lezioni di botanica *(frammento).* Ms. del sec. XVIII o XIX, in-4.° 4Qq D 3, fog. 71.

Vi è scritto in fronte *Cartolare 2:* ma non rimane del primo cartolare alcun vestigio.

HOLLANDI (Giovanni Isacco). — *Opus Saturni, sive opus vegetabile.*—Copia ms. del sec. XVIII, in-4.° Sta nel volume segnato 2Qq C 83, f. 485.

CANNE di zucchero o cannamele, e datteri in Sicilia: discorso.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 6, n.27.

ODIERNA (*Giovan Battista*).—La scaturigine del miele, dall'intrinseco della pianta nel calice del fiore, non dall'estrinseca rugiada del cielo prodursi; nuovo scoprimento fisico di Giovan Battista Odierna.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 6, n. 2.

—L'equità e aggiustamento della natura nel dispensare e scompartire a' frutti delle piante diverse tuniche, cortecce e coprimenti, per fortificazione e corroborazione del seme, discorso fisico di Gio. Battista Odierna.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq F 6, n. 48.

Questo discorso fu pubblicato nel vol. II della *Raccolta di opuscoli di autori siciliani*, pag. 1.—Manca però nella stampa un buon tratto, che restò inedito in questo manoscritto.

CHIARELLI (Francesco Paolo).—*De locis topicis plantarum Siciliae.*—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Sta nel vol. segnato Qq D 207.

PASQUALINO (*Francesco*).—Vocabolario di alcuni alberi e piante dal vernacolo al nome linneano.— —Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 73, f. 126.

SCHIAVO (*Domenico*). — Descrizione del papiro, che nasce nella città di Palermo e nelle sue vicinanze. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 6, n. 30.

AVOLIO (*Francesco di Paola*).—Memorie intorno all'antica carta del papiro siracusano rinnovata dal cav. Saverio Landolina.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 32, n. 6.

—Altro esemplare.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq E 177.

PARLATORE (*Filippo*).—Sulla flora del mare, lezione popolare fatta dal prof. Filippo Parlatore il dì 7 marzo 1869. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq G 112.

Vedi inoltre **Botanici, Geologia, Storia naturale, Zoologia,** ec.

BOTANICI.

CHIARELLI (*Francesco Paolo*).—Notizie de' Botanici Siciliani, e degli orti botanici stabiliti in Sicilia.—Mss. del sec. XVIII, in-4.° Qq D 207.

I principali botanici, de' quali si ragiona in questo mano-

scritto sono Silvio Bòccone, Francesco Cupani, Niccolò Gervasi, Antonio e Vincenzo Bonanno, Giuseppe Piraino ec. Fa in seguito menzione degli orti botanici dei principi della Cattolica, di Villafranca e di Galati. Vi è ancora un discorso intorno al museo di storia naturale del monastero casinese di S. Martino delle Scale, ed un opuscoletto *De locis topicis plantarum Siciliae;* e termina il volume con una lettera di Gian Francesco Seguiel in data di Verona, 31 marzo 1746, sopra oggetti di storia naturale, diretta al padre Salvatore Maria Di Blasi.

Lettere dei più dotti botanici di Europa, dirizzate al p. m. Francesco Cupani, dall'anno 1696 al 1708.—Copie mss. del sec. XVIII, di mano di Francesco Chiarelli, in-4.° 2Qq E 53.

Il Chiarelli ebbe l'agio di trascrivere queste lettere dagli originali, la cui raccolta, fatta nel 1756 da Domenico Scavo, passò, lui morto, al bibliotecario Sterzinger, il quale avea l'animo di farne una importante pubblicazione: ma questo suo disegno non ebbe mai effetto.

Lettere di diversi scienziati e botanici di Europa dirette ad Antonino Bivona.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 155.

Vedi la nota posta all'articolo **Bivona (Antonino)** pag. 210.

BOTTARI (Giacomo).

Itinerario delle ragioni e fatto in favore dell'abbate d. Giacomo Bottari, contro il ven. monastero della città di Troina. — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 73, f. 249, 253.

BOTTONE (Rosalia).

Tarantino (Teodoro).—*Allegationes pro d. Rosalia Bottone, contra Paulum Stocca.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 81, n. 33.

—*Notula pro d. Rosalia Bottone, contra Christophorum Alagona.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 90, p. 571.

Vedi pure **Alagona.**

BRACCO (Francesca).

Vitale (Francesco), Bertolino (Girolamo).—*Notula*

pro Francisca Bracco et Giacalone, contra Antoniam Macaluso.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 125, f. 37.

ALIA NOTULA *pro d. Francisca Bracco et Giacalone, contra Antoniam Macaluso.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 106, f. 1.

BRACCONERI (Giuseppe).

TOMASINO *(Giovanni).*—Scrittura legale in favore di d. Giuseppe Bracconeri, contro l'ill. principe di Belvedere. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 67, n. 17.

SPINOTTO *(Antonio Maria)*, TOMASINO *(Giovanni)*, BARRESI E BOTTI *(Mario).*—Notula legale in favore di d. Giuseppe Bracconeri, contro l'ill. principe di Belvedere.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 67, n. 18.

ALTRA notula legale in favore di Giuseppe Bracconeri, contro il principe di Belvedere. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 69, n. 14.

BRAGANCA (Duca di).

GUARDIOLA — *Parecer y boto del licenciado Guardiola sobre lo que han embiado a proponer a su Magestad los duques de Bragança.*—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq E 32, f. 278.

— *Parecer del licenciado Guardiola sobre lo que toca a los duques de Braganca en Badajoz a 5 de noviembre ano de 1580.*—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq E 32, f. 290.

VASQUEZ (Rodrigno)—*Parecer de Rodrigo Vasquez sobre el negocio de los duques de Bragança en Badajoz a VIII de noviembre de 1580.*—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq E 32, f. 289.

PORTALEGRE (Conte).—*Discurso y advertimiento del conde de Portalegre sobre la offerta, que han embiado a hezer a su Magestad los duques de Bragança.*—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq E 32, f. 293.

VASQUEZ (Rodrigo).—*Parecer de Rodrigo Vasquez sobre lo de Bragança y Chaves. En Lisboa, a 21 de diziembre de 1581.*—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq E 32, f. 300.

—*Relacion y parecer del licenciado Rodrigo Vazquez sobre los negocios del duque de Bragança. En Elvas, a 21 de agosto 1581.*—Ms. del secolo XVI, in-fog. 3Qq E 32, f. 303.

—*De Rodrigo Vazquez, en que refiere lo que se ha de hazer para entregar al duque de Bragança sus tierras.*—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq E 32, f. 304.

PARECER *del consejo de Portugal sobre lo que toca al duque de Bragança.*—Ms. del sec. XVI, in fog. 3Qq E 32, f. 302.

LO *que propussieron a su Magestad don Rodrigo de Aleu Castre, don Juan de Brugança y el licenciado Lucena de parte de los duques de Bragança, en Badajoz, sabbado 27 de agosto 1580.*—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq E 32, f. 306.

LO *que propuso a su Magestad Rodrigo Rodriquez, criado de los duques de Bragança, y se le respondio a 29 de junio ano 1580.*—Ms. del secolo XVI, in-fog. 3Qq E 32 f. 316.

RECUERDO *dado a su Magestad por parte de los duques de Rragança sobre las cosas, que pretenden, por via de concierto, dado en Badajoz a 9 de agosto 1580.*—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq E 32, f. 319.

JURAMENTO *y pleito omenage de don Juan, duque de Bragança, ala magestad del rey don Phelipe, n. s., a 24 de diciembre 1580.*—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq E 32, f. 459.

JURAMENTO *y pleito omenage, que la senora dona Catherina, duquesa de Bragança, fizo ala magestad del rey dom Phelippe n. s. a 24 de diciembre 1580.*—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq E 32, f. 462.

BRANCATO (Pietro).

LOREDANO (Pietro).—*Scriptura pro Petro Brancato.* —Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. 2Qq G 86, n. 30.

BRANCIFORTE (Famiglia).

NOTIZIE della famiglia Branciforte.—Mss. del secolo XVI, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq F 78, n. 4.

RACCOLTA di alcune cose notabili appartenenti alla nobilissima famiglia Branciforte. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq G 59, f. 432.

Vedi per la famiglia Branciforte gli articoli seguenti: **Blasone, Butera, Camastra, Carafa, Lanza** e qualsiasi altro titolo o nome di tale illustre casato.

BRANCIFORTE (Caterina).

ARCERI (Giov. Battista). — *Propugnaculum majoris aetatis in successione principatus et statuum Buterae: oratio pro d. Catherina, ducissa de Branchifortibus.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 60, f. 328.

Vedi per altra scrittura **Butera (Stato feudale).**

BRANCIFORTE (Ercole Michele).

GIOENI (Giacomo).—*Allegationes pro d. Hercule Michaele Branciforte, principe Buterae, contra spectabilem collectorem decimae et tareni.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 170.

BRANCIFORTE (Niccolò Placido).

NOTULA *et allegationes pro illustribus fidecommissariis quondam d. Nicolai Placidi Branciforti, olim principis Buterae, contra d. Stephaniam Branciforti et de Vigintimillis, principissam Buterae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 87, f. 300.

BRANCIFORTI (Monte Moltiplico)

ITINERARIO della causa delli fidecommissarî del Monte moltiplico Branciforti col sig. principe di Montevago, ed altre scritture per la medesima causa. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 113, f. 141.

BREVIARII.

BREVIARIO ad uso dell'ordine de' Celestini.—Codice membranaceo del secolo XIV o XV, in-8.° 4Qq A 5.

BREVIARIUM *secundum ritum fratrum Minorum.* — Codice membranaceo del secolo XV, in-8.° 4Qq A 4.

ALCUNI frammenti di antichi breviarii.—Mss. dei secoli XV e XVI, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq F 32.

Vedi pure : **Officii divini,** e per analogia i seguenti articoli: **Antifonarii, Collette, Liturgia ecclesiastica, Lezionarii, Messali,** ec.

BRIGA. Vedi CASALI DI MESSINA.

BRIGNALI (Famiglia).

NOTIZIE della famiglia Brignali.—Mss. del sec. XVI o XVII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq F 78.

BROLO (Duca di).

ALLEGAZIONI diverse, notule ed altre scritture legali per una causa del sig. duca di Brolo, contro il principe di Resuttana.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 101.

NOTULA *pro duce Broli, contra Caeciliam Salina, cessionariam ill. principis Malvaneae.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq F 82, f. 443.

Per altre scritture spettanti ai duchi di Brolo vedi **Lanza e Lancia.**

BROLO (**S. Angelo di**). Vedi ABBAZIE pag. 5, ANGELO DI BROLO (S).

BRONTE.

ALLEGATIONES *pro officialibus curiae Brontis, contra Silvestrum Puliti et Joseph Stancanella.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 72, n. 19.

ALLEGAZIONI per l'università di Bronte, contro il ven. Ospedale grande di questa città (*Palermo*).—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 78, f. 23.

NOTANDO in pro dei pecorai di Bronte, contro Giuliano Triscari.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 50, f. 1.

Vedi pure **Abbazie**, pag. 4.

BRUCA (**Barone della**).

MATRANGA *(Giuseppe Antonio).*—Ragioni del signor barone della Bruca, contro d. Saverio Musumeci e compagni.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 74, f. 186.

BRUGGEN (**Barone de**).

DISCORSO in favore del barone de Bruggen, contro l'eredità del sig. cardinale Cienfuegos.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 46, n. 18.

BRUNO (**Gioacchino**).

NOTANDO di fatto in favore di Gioacchino Bruno, contro Salvadore Bruno.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 141, f. 506.

BRUNO (**Giov. Battista**).

PENSABENE *(Domenico),* NIGRO *(Antonino).*—Ragionamento in pro di Giovan Battista Bruno, contro d. Francesco Santangelo e la minore del fu ill. duca di Castrofilippo.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 56, f. 691.

BRUNO (Luigi).

LOREDANO (Pietro).—*Notula pro ill. d. Aloysio Bruno, marchione Turris altae, et consortes, contra d. Rogerium Seripepoli.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 87, f. 845.

BRUNO (Nunzio e Paolo).

NOTULA in favore di Nunzio e Paolo Bruno, contro Guglielmo Gamerlain.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 84, f. 949.

BRUNONE (S).

DALMASES Y ROS (Paolo Ignazio de).—*Discurso critico-historico de los verdaderos motivos que pudo tener San Bruno para retirarse al decierto y fundar la religion cartusiense, que fundò; escrito por don Pablo Ignacio de Dalmases y Ros.* —Ms. del sec. XVII o del sec. XVIII, in-4.° 2Qq D 38.

BRUSOLESE (Giuseppe).

RAGIONI di Giuseppe Brusolese, contro d. Bartolomeo Moleti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 73, f. 626.

BUA (Lorenzo).

BALDANZA *(Giovanni).*—Al sig. d. Lorenzo Bua per la sua orazione accademica, recitata a 10 luglio del 1729, *De recta studendi ratione,* sonetto.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Sta nel vol. segnato 2Qq B 53.

BUCCHERI.

MALLO *(Arciprete Sebastiano).*—Notizie della terra

di Buccheri e sue chiese. — Ms. del sec. XVIII, o de' primordi del XIX, in-fog. Qq H 121, n. 7.
Vedi **Chiesa di Buccheri.**

BUGLIARELLI (Vincenzo).

BURGIO (Pietro), RIZZONE (Diego), VILLARROEL (Federico). — *De Augustano parochatu pro rev. S. T. D. d. Vincentio Bugliarelli, contra rev. canonicum d. Marium Mureno.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 131, n. 1.

BUGLIO (Carlo Onofrio).

BIGLIETTO di elezione del sig. marchese d. Carlo Onofrio Buglio, presidente del tribunale della regia Gran Corte a ministro della giunta stabilita per lo regolamento dei diritti competenti al maestro notaro di cotesto Senato, in data dell'8 dic. 1751. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 156, f. 796.

BUGLIO (Marco).

LOREDANO (Pietro).—*Allegationes pro ill. d. Marco Buglio, marchione Bifarae et Favarottae, contra ven. Collegium Societatis Jesu civitatis Minei.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 87, f. 105.

BUGLIO (Raffaela).

LOREDANO (Pietro). — *Allegationes pro d. Raffaela Buglio et Scammacca, baronissa Bifarae, contra d. Vincentium Xuares.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 87, f. 793.

BULGARINO (Filippo).

GIOVENCO *(Francesco).*—Ragioni nella causa di d. Filippo Bulgarino, contro d. Dorotea Bulgarino.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 57, f. 740.

BURGARETTI (Matteo).

MARCHESE (Francesco).—*Notula pro rev. Matthaeo Burgaretti.*—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 17, n. 23.

BURGIO (Conte).

ALLEGATIONES *pro ill. comite Burgio Paladino, contra Joseph Centorbi.* — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 126, f. 166.

BURGIO (Giovanni).

JURATO (Giuseppe Maria).—*Allegationes pro beneficiali d. Joanne Burgio Cavaleri, contra d. Franciscum Mariam Rini, canonicum Sanctae. Mariae Graecorum.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 43, n. 16.

BURGIO (Rosa e Filippa).

DE ANZALDO (*Diego*).—Ragioni a favore di d. Rosa e d. Filippa Burgio, sorelle trapanese, contro la ven. collegiata della città di Marsala.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 59, f. 230.

BURGOS (Alessandro).

MONGITORE (*Antonino*).—Notizie intorno ad Alessandro Burgos. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 20, f. 349.

BUSACCA (Giacomo).

CARROSIO (Cesare).—*Allegationes pro d. Jacobo Busacca, barone Corbi, contra ill. principem Ca-*

reni. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 80, n. 8.

Scritture diverse legali in pro dell'ill. d. Giacomo Busacca, marchese di Gallidoro, contro l'illustre d. Caterina Busacca, moglie del barone del Corbo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 58, f. 611.

BUSCEMI (Conte di).

Ragioni del conte di Buscemi, contro Ignazio Trajano. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 113, f. 566.

BUSCEMI (Matteo).

Jurato *(Giuseppe Maria)*.—Allegazione pel sac. Matteo Buscemi di Calascibetta. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 128, n. 12.

BUTERA (Principe di).

Caccamisi (Girolamo), Despucches e Lanza (Girolamo), Bajada (Giacomo), Paternò Castello (Luigi).—*Allegationes pro excell. domino principe Buterae, contra dominum Clementem Sanfilippo.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 68, n. 9.

La Torre (Orazio).—*Allegationes quaedam de precipua successione status Buterae aliorumque statuum et feudorum favore principis Buterae, comitis Mazzarini.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 126, f. 697.

Ragioni del principe di Butera che escludono il preteso contrabando della seta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 72, f. 275.

Vedi **Branciforte, Camastra, Lanza** ec.

BUTERA (Stato feudale).

ALLEGATIONES *pro statu Buterae, contra collectorem decimae et tareni.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 60.

PROPUGNACULUM *majoris aetatis in successione principatus et statuum Buterae : oratio pro domina Catherina ducissa de Branchifortibus, primogenita d. Nicolai Placidi de Branchifortibus, Barresi, Speciali et Santapau, olim principis Buterae, uxore d. Herculis Michaelis ducis de Branchifortibus, virginem in Capillo* (sic). — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq G 51, f. 534.

Vi si trova in margine del primo foglio segnato il nome di Luca Ramirez, ma egli non è l'autore dell'allegazione.

—Altro esemplare.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq G 60, f. 328.

Quest'altra copia è in bella lettera con frontispizio miniato. Vedi inoltre **Butera (Principe di)** e i nomi delle persone ch'ebbero investitura di tale terra.

C

CABIBBO (Pietro).

Bajada *(Giacomo Mariano).*—Ragioni in pro di Pietro Cabibbo, contro i signori Arezzo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 54, f. 31.
Aggiunta alle ragioni.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 54, f. 51.

CABIRI.

Caruso *(Francesco).*—Discorso sopra i Cabiri.—Mss. del sec. XVIII, copie tre, in-fog. Qq F 228, n. 7.
—Altra copia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 47, n. 6.

CABRERA (Famiglia).

Notizie della famiglia Cabrera.—Ms. del sec. XVI o XVII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq F 78.

CACCAMISI (Domenico).

Perremuto (Michele Maria).—*Jura pro u. j. d. d. Do-*

minico Caccamisi, contra ill. ducem Villae Floridae.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato 2Qq H 80.

Ristretto di ragioni ed altre scritture per la stessa causa.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato 2Qq H 80.

Altro ristretto delle ragioni del sig. d. Domenico Caccamisi, contro il sig. duca di Villafiorita.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 81, f. 700.

CACCAMISI (Girolamo).

Anfossi *(Giovanni)*, Matranga *(Giov. Antonio)*.—Ragioni dello spett. d. Girolamo Caccamisi, contro il sig. Bernardo Sartorio, marchese di Analista.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 55, f. 63.

CACCAMO.

Notizie sulla città di Caccamo.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq G 97.
Furono dopo richiesta inviate all'abb. Gioacchino Di Marzo, cui servirono di materiale per la traduzione del *Lexicon* di Vito Amico. Vedi **Chiesa di Caccamo, Collegiate**.

CACCAMO (Alberto). Vedi Vescovi di Lipari.

CACCAMO (Ferdinando).

Ragusa *(Biagio)*.—Scrittura legale per d. Ferdinando Caccamo, contro l'ill. duca di Villavaga.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 64, f. 708.

CACCIA.

Bazani (*Guglielmo*).— Libro de falconaria et cachia, composto per misser Guiglelmu Bazani. — Ms. del sec. XV, in-4° 2Qq C 192.

Rainone *(Fileno)*. — Venaria di Cajazzo, illustrata dal Gonio Guerriero di Ferdinando IV, per av-

vezzar gli strali della dea della caccia a quei di Marte. — Ms. della fine del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 155.

CACCIATORE (Niccolò).

Brani di una scrittura dell'ab. Scinà, contro Niccolò Cacciatore, professore interino di astronomia e direttore proprietario dell'Osservatorio di Palermo. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 64, f. 242-247.

CACON (Tommaso).

Fatto per l'abb. d. Tommaso Cacon, contro i revv. pp. del convento di Santa Maria della Consolazione.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 133, n. 10.

CADELO (Leonardo).

Castelli (Mariano). — *Notula pro u. j. d. d. Leonardo Cadelo, contra Josephum Milo.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 112, f. 718.

Cumnotula *pro u. j. d. d. Leonardo Cadelo, adversus eumdem de Milo.*—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 112, f. 823.

Castelli (Mariano), Terrana (Isidoro).—*Notula pro u. j. d. d. Leonardo Cadelo, contra baronissam Milo.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 112, f. 805.

Reassunto di ragioni in favore di Leonardo Cadelo, contro Bartolomeo Milo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 112, f. 847.

Allegationes *pro spect. Leonardo Cadelo, contra ill. Bononiae ducem.* — Ms. del sec. XVIII, in fog: 2Qq G 63, n. 3.

Notula *pro d. Leonardo Cadelo, contro ducem Boloniae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Q G 63, n. 4.

Allegationes, *pro spect. Leonardo de Cadelo, con-*

tra Carolum Algaria.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 120, f. 377.

CAETANO (Andrea).

Copia *inventarii bonorum quondam Andreae Caetani civitatis Nari.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 174, f. 367.

CAETANO o GAETANO (Famiglia).

Scritture legali pertinenti alla famiglia Caetano per la successione in una eredità.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 105, f. 117.

Notula responsiva in favore delli signori di Gaetano, contro il duca di Serradifalco. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 105, f. 110.

CAETANO (Duca Luigi).

Jurato (Giuseppe Maria).—*Allegationes pro domino Aloysio Caetano, duce Caetani, contra venerabile monasterium Sancti Martini de Scalis.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 126, f. 383.

Notula *pro ill. duce d. Aloysio Gaetano, principe status et terrae Regalmuti, contra ven. mon. Sancti Martini de Scalis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 126, f. 420.

Spinotto (Antonio Maria).—*Allegationes aliae pro domino duce Gaetani, comite Rechalmuti, contra monasterium Sancti Martini de Scalis.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 43, n. 7.

CAETANO (Duchessa).

De Miceli *(Pietro).*—Nota di ragioni in favore delle signore duchessa Gaetani e principessa di Palagonia, contro il sig. principe Antonino Lanza di Ventimiglia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 79, f. 377.

Vedi appresso **Caetano Maria Gioacchina.**

De Miceli *(Pietro)*.—Altra nota di ragioni.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Q G 70, n. 14.

CAETANO (Baronessa Giacoma).

Fleres (Filippo).— *Allegationes pro baronissa d. Jacoba Caetano, contra Brigidam Lo Faso et Jurato, ducissam Serrae Falci.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 100, f. 299.

Notula *legalis pro Jacoba Caetano et Castilletti, contra Brigidam Lofaso, ducissam Serrae Falci.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 100, f. 346.

CAETANO (Maria Gioacchina).

Jurato *(Giuseppe Maria)*.—Allegazioni in pro della signora Maria Gioachina Gaetani principessa di Palagonia, contro il sig. Antonino Lanza principe di Ventimiglia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 70, n. 9.

Vedi più sopra **Caetano (Duchessa)**.

CAETANO (Girolama).

Caccamisi *(Girolama), (Gius. Maria)*.—Ragioni dell'ill. d. Geronima Gaetano e Galletti contro il ven. convento di S. Zita.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 59, f. 29.

CAETANO (Pietro).

Caccamisi (Girolamo).— *Allegationes pro ill. d. d. Petro Gaetano, principe Cassari, contra illustrem principem Campiregalis.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 67, n. 3.

CAFARO (Francesco).

Notula *legalis pro mercatore Francisco Cafaro,*

contra ducem Misilmerii.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 133, n. 13.

CAFFARELLI (**Blasco**).

Atenasio (*Giov. Battista*). — Notula per d. Blasco Caffarelli, contro d. Giuseppe Amato.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 82, f. 319.

CAFFARELLI (**Giovanni**).

Cartella (*Lorenzo*). — Ragioni per il rev. parroco d. Giovanni Caffarelli, contro il rev. d. Francesco Nozzitto e d. Sebastiano Florio. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 137, n. 21.

CAFFARELLI (**Lucio**).

Di Paola (*Giuseppe*).—Ragioni in favore del dottor d. Lucio Caffarelli, contro d. Ignazio Verga.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 48, n. 14.

CAGGI. Vedi Casali di Taormina.

CALABRESE (**Michele**).

Cadelo (Leonardo), Arceri (Giovan Battista).—*Allegationes pro rev. d. Michaele Calabrese, archipr. ecclesiae Sancti Vincentii terrae Tripis et procuratore ill. archiepiscopi Messanae, contra u. j. d. d. Bernardinum Viva.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 83, n. 18.

CALABRÒ (**Martino**).

Loredano (Pietro).—*Votum pro Martino Calabrò.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 88, n. 1.

CALAFATO (**Famiglia**).

Documenti diversi per cause civili, testamenti, cou-

tratti di matrimonio, inventarii ed altre scritture relative alla famiglia Calafato di Messina.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 57, f. 609.

DISCORSO per la signora Calafato. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 125, f. 1.

CALAMENZANA (Barone di).

ANFOSSI (*Giovanni*), MORELLO (*Francesco*), VIGNULLI (*Arcangelo*).—Allegazioni in pro del barone Calamenzana, contro i legatarî della terra di Santo Stefano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 83, f. 508.

CALAMITÀ pubbliche.

EMMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca*.— Delle calamità di fame e carestie patite nella Sicilia per disgrazia di tempi avversi; delle guerre, pestilenze, siccità ed altro. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq E 94, n. 2.

Vedi pure **Pesti, Tremuoti, Cholera-morbus** ec.

CALASCIBETTA.

SCHIAVO (*Michele*).—Scritture appartenenti alla città di Calascibetta, soggetta al giudice della regia Monarchia come ad ordinario, raccolte ed unite con esattezza e diligenza da mons. Schiavo canonico ec.—Mss. del sec. XVII e XVIII, voll. due, in-fog. Qq H 55 e 56.

Vedi pure **Cappellania maggiore, Cappella palatina, Legazia apostolica, Patronato regio** ec.

CALASCIBETTA (Barone Alfio).

CALASCIBETTA (*Giuseppe*). — Allegazioni di d. Alfio Calascibetta, barone di Sabuci, contro d. Giuseppe Russo, barone di Niscemi. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Q G 70, n. 3.

Notula e ragioni di Alfio Calascibetta, barone di Sabuci, contro Giuseppe Russo, barone di Niscemi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq G 70, n. 2.

Fatto veridico allegatorio di Alfio Calascibetta, barone di Sabuci, contro d. Antonio Impellizzeri, possessore del fego del Pantano.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 90, f. 256.

Randazzo (Giovanni Maria).—*Factum cum juribus allegatoriis pro barone Alphio Calascibetta, contra bar. Antonium Impellizzeri.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 90, f. 293.

Vedi pure l'articolo seguente.

CALASCIBETTA (**Bernardo**).

Caccamisi (*Girolamo*), Ridolfo (*Gaspare*).—Ragioni del signor d. Bernardo Calascibetta, contro il sig. d. Francesco Spucches. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 58, f. 15.

Notula *pro d. Bernardo Calascibetta, contra spect. d. Franciscum Spucches.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Q H 60, f. 242.

Morello (Francesco).—*Allegationes pro domino Bernardo Calascibetta, contra universitatem Nethi.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 121, f. 655.

Factum *in causa pro d. Bernardo Calascibetta et Landolina, contra juratos et sindacum universitatis Nethi.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 113, f. 21.

Panormitana *immunitatis pro excell. Senatu et barone Bernardo Calascibetta, contra universitatem Nethi.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 113, f. 1.

Notando a favore del barone d. Bernardo Calascibetta e Landolina, contro li giurati e gabelloto dell'Università di Noto.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 85, n. 8.

CALATAFIMI.

Breve scritto in difesa delli officiali di Calatafimi. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 139, n. 17.

Vedi **Chiesa di Calatafimi, Consuetudini di Calatafimi.**

CALATABIANO.

GIOVENCO (*Francesco*). — Difesa della università di Calatabiano nella causa contro il convento di S. Francesco di Assisi della città di Messina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 56, f. 121.

Vedi **Chiesa di Catania, Chiesa di Messina, Casali di Taormina.**

CALATTA. Vedi GALATI.

CALCAGNO. Vedi SCARPACI.

CALDARERA (Giulio Cesare).

CATENA (Francesco).—*Notula pro Julio Caesare Caldarera, contra Cirum Caldarera.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 87, p. 151.

CALDARERA (Francesco).

NOTANDO in pro di d. Francesco Caldarera, barone di Camemi, contro d. Antonino Crescimanno.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 60, f. 988.

CALDARERA (Niccolò Placido).

RAGIONI in pro del barone Niccolò Placido Caldarera, contro il monastero di S. Chiara di S. Angelo.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq D 148.

CALDERONE (Famiglia).

NOTIZIE della famiglia Calderone.—Ms. del sec. XVI, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq F 78, n. 4.

CALENDARIO ecclesiastico.

CALENDARIO di un antico breviario gallo-siculo della chiesa di Palermo.—Ms. membranaceo del secolo XV, in-fog. Qq E 16, n. 1.

CALÌ (Cavaliere).

TESTAMENTUM *magnifici et egregii militis de Calì, actum Leocatae, die XX octobris, X ind., 1476.* —Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 119, f. 468.

CALÌ (Giacinto).

MEMORIA per la causa di d. Giacinto Calì della città di Acireale, contro d. Anna Bonaccorso e compagni.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 71, n. 33.

CALÌ (Tommaso).

SUPPLEMENTUM *additativum pro u. j. d. d. Thoma Calì, regio procuratore fiscale tribunalis R. Patrimonii, contra spett. d. Franciscum Rosselli sindacum h. u.* (Palermo). — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 73, f. 109.

CALÒ (Angelo).

FLERES (Filippo).—*Allegationes pro d. Angelo Calò, barone Sancti Philippi, contra ven. monasterium Sanctiss. Annunciatae civitatis Corleonis.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 82, n. 21.

CALOGERI (Dei due Santi).

SERIO E MONGITORE (Francesco).— *Francisci Serio et Mongitore, presbyteri panormitani, dissertatio historico-critica de Calogeris orientalibus, qui Siciliam insulam illustrarunt.*—Ms. del secolo XVIII, in-4.° Qq C 98.

In questa opera l'autore scortato dall'autorità di scrittori di sana critica prova di essere stati due i Calogeri, che vennero in Sicilia: l'uno costantinopolitano, che nel primo secolo fu mandato da S. Pietro in Sicilia con Filippo di Argirò, Eunofrio ed Archirione; l'altro di-

Calcedonia, che fiorì nel quarto secolo, e si portò nella nostra isola con Gregorio e con Demetrio diacono per fuggire la persecuzione di Diocleziano e di Massimiano.

CALPURNIO (Studii su).

Calpurnio.—Undici egloghe tradotte in versi italiani con annotazioni da Gaetano Fuxa da Palermo. —Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq D 137.

Tal versione fu impressa in Palermo nel 1831, volume unico, in 8.

CALTAGIRONE.

Emmanuele e Gaetani (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca*.—Capitani giustizieri, patrizii e senatori della città di Caltagirone dal 1759 al 1798, in continuazione della *Sicilia nobile*, p. III, lib. VI.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 84, n. 20.

Concessione del titolo e della dignità di Senato alla città di Caltagirone, in data del 12 giugno 1740. —A stampa, in-fog. Qq E 84, n. 18.

La concessione è di re Carlo III; e benchè a stampa, non abbiamo creduto trasandarne la citazione.

Gerbino (*Saverio dottor*), *arcidiacono e parroco*.—Quattro lettere, dall'11 luglio al 1° agosto 1855, in cui dà notizie di Caltagirone.—Mss. del secolo XIX, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq G 97.

Furono indirizzate queste lettere all'abb. Gioacchino Di Marzo, cui servirono di materiale per la traduzione, da lui pubblicata, del *Dizionario topografico della Sicilia* di Vito Amico.

Iscrizioni esistenti in Caltagirone, raccolte per cura del marchese di Villabianca. — Copie mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq D 123, f. 187-191.

Ragioni in pro del Senato della città di Caltagirone, contro il ven. convento degli Agostiniani di essa città. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 78, f. 721.

Vedi inoltre **Collegiate, Consuetudini** ec.

CALTANISSETTA.

Barile dei Marsi *(Luciano Aurelio).*—Del sito dell'antica Nissa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq F 65, f. 56.

Genoese (Bar. Camillo).—*Praecipua de rebus calatanissettensibus diplomata ad epitomen Camilli Genoese.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 123, n. 25.

—*Praecipua ad epitomen rerum calatanissectensium documenta.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 123, n. 28.

È un'altra parte del lavoro qui sopra indicato.

— *Ad* Siciliam Sacram *Rocci Pirri de Calatanissecta commentaria.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 123, n. 26.

Tratta qui, come in un prospetto cronologico, delle cose civili, e si propone ad argomento di due altre parti del lavoro le cose ecclesiastiche.

—*Epitomes rerum Calatanissettentium: ad Pirrum Amicum et Mongitorem libri III.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq H 155.

Il primo libro tratta *De re civili;* il secondo *De re sacra;* il terzo *De re litteraria.*

Itinerario di tutti i passi dati nella causa della riduzione al regio Demanio della città di Caltanissetta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 240, n. 18.

Ciancio (*Martino*). — Per l'illustre don Gio. Luigi Moncada, principe di Paternò, nella controversia della riduzione al R. Demanio della città di Caltanissetta. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 145.

Intorno alla riduzione della città di Caltanissetta al regio Demanio di Sicilia, vedasi la dotta memoria : *Ragioni per la reintegrazione della città di Caltanissetta al S. R. Demanio di Sicilia* del napoletano giureconsulto Francesco Peccheneda, impressa in Napoli al 1756 in-4°, a spese dei nobili della medesima città, de' quali si leggono le firme nel memoriale a S. M. Carlo III di Bor-

bone, che precede la indicata memoria; e pel rigetto delle contrarie oppugnazioni, vedasi l'altro non men dotto e più vigoroso *Ragionamento per la riduzione al R. Demanio della città di Caltanissetta*, de' napoletani Michele Barra e Domenico Mastellone, impresso pure in Napoli in-4° al 1789.

RELATIONE della pietra, nella quale vi è il santissimo Crocifisso, ritrovata in Caltanissetta.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 151, n. 20.

ISCRIZIONI esistenti in Caltanissetta, raccolte per cura del marchese di Villabianca. — Mss. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq D 122, f. 283.

Vedi **Abbazie** pag 2. **Chiese di Caltanissetta**, **Diplomi** ec.

CALTANISSETTA (Conte di).

SPINOTTO *(Antonio Maria)*, BERTOLINO *(Girolamo)*.— Allegazione in pro del sig. conte di Caltanissetta, contro il signor duca di Terranova. — Ms. del sec. XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 63, f. 1.

NOTULA *conclusionum pro dominis comitum Caltanissettae, contra dominos proprietarios et ill. principem Palagoniae*.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 41, n. 22.

SCRITTURA legale per il conte di Caltanissetta, contro d'alcuni vassalli. — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 67, f. 819.

NOTULA del signor conte di Caltanissetta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 65, f. 638.

VOTI diversi per la causa feudale dell'illustre conte di Caltanissetta con l'ill. duca di Ferrandina, in favore del conte di Caltanissetta.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 122, f. 289.

Vedi anco i nomi delle famiglie ch'ebbero tal titolo.

CALTANISSETTA (Contessa e Principessa di).

NOTULA *pro ill. principissa Caltanissettae, contra Antoniam Sciacca*.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 81, f. 281.

NOTULA della sig. contessa di Caltanissetta, contro

il sac. d. Sebastiano Patti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 49, f. 173.

FATTO accordato tra l'ill. contessa di Caltanissetta e li giurati di S. Filippo pella fabbrica fatta nella baronia di Nissoria.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 73, f. 670.

CALTAVUTURO.

DE MARIA (Francesco Antonio). —*Notula pro Caltavuturensibus, contra magistros Juratos indictionis duodecim.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 59, n. 7.

CALVELLO (Famiglia).

NOTIZIE della famiglia Calvello.—Ms. del sec. XVI o XVII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq F 78, n. 4.

PRIVILEGI della famiglia Calvello. — Ms. del secolo XVII, in-fog. Qq E 56, n. 9.

CALVELLO (Barone).

SCRITTURE per il barone Calvello.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 451.

CALVELLO (Blasco).

CIAFAGLIONE (Antonio).—*Allegationes pro d. Blasco Calvello Tarratanae.*— Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 92, f. 348.

CALZOLAI (Maestranza de').

CARROSIO (*Cesare*), VILLARROEL (*Federico*), SPINOTTO (*Antonio Maria*), DI GIORGIO (*Vincenzo*).—Aringa in pro dei maestri calzolai, contro i conciapelli e corredatori, ed altre scritture in loro favore.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 153, n. 8.

RAGIONI e scritture legali in favore del console e consiglieri del collegio dei maestri scarpai e calzolai, contro il ceto dei conciapelli e corredatori. Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 59, f. 342.

FIORENTINO (*Antonio Maria*). — Notula in pro della maestranza de' calzolai, contro l'ill. principe di Belmonte. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 75, f. 150.

CAMALDOLESI.

COSTITUZIONI de' monaci Camaldolesi.—Ms. del secolo XVIII, in-4.° 3Qq B 151, n. 14.

CAMASTRA (Duca di).

ALBERANO in favore del duca di Camastra, fatto con gli eredi di Antonino De Vincenzo.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 55, f. 807.

TRANSUPTUM *ad instantiam ill. d. Josephi Lanza et Barresi, ducis Camastrae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 52, f. 811.

LAMANNA (*Antonino*). — Ritratto a musaico di una futura desiderata proli di S. E. lu signuri duca di Camastra: elegia.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 24, p. 144.

Vedi per altre scritture: **Butera, Branciforti, Lanza, Mazzarino, Scordia** ec.

CAMASTRA (Duchessa di).

FRANGIPANE (Rosario).—*Allegationes pro ill. ducissa Camastrae, contra ill. ducem Gruttarum.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 45, f. 157.

CUMALLEGATIONES *pro ill. ducissa Camastrae, contra ven. domum tertiae probationis Societatis Jesu, sub titulo Sancti Francisci Xaverii.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 86, f. 244.

CAMAZANO (Famiglia).

DIPLOMA pertinente alla famiglia Camazano dell'an-

na 1248.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq H 13.

CAMBON (Francesco).

VILLARROEL *(Federico)*.—Ragioni in pro di d. Francesco Cambon, contra li baroni d. Riccardo e d. Giuseppe Ricca.—Notula in favore dello stesso Cambon.—Sentenza relativa emessa dal Tribunale.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 48, n. 16, 17, 18.

ALLEGATIONES *pro Francisco Cambon, contra regium fiscum*.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 51, f. 603.

RAGIONI in favore del signor Cambon, contro Gian Giuseppe Alvaret, ed altre scritture legali.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 124, f. 424.

CAMBRA (Diego).

ALLEGATIONES *pro Didaco Cambra, contra Vitum Fardella*. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 112, f. 342.

CARTULA *legalis pro u. j. d. d. Didaco Cambra*.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 112, f. 328.

CAMEMI (Barone di).

LOGRASSO *(Giuseppe Maria)*.—Ragioni in pro del barone Camemi, contro il rev. p. proposito della casa e chiesa di S. Marco Evangelista di questa città.—Ms. del sec. XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 63, f. 752.

RAGUSA *(Gaetano)*, CRIMIBELLA *(Antonino)*.—Ragioni del barone di Camemi di Modica, Angelo Emmanuele Sinatra e Garì, contro l' università di Mineo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 52, f. 145.

CAMERA reginale di Sicilia.

EMMANUELE E GAETANI *(Francesco Maria), marchese di Villabianca.*—Commentario storico della camera reginale di Siracusa, che un tempo fiorì in Sicilia, con un elenco cronologico delle regine che la dominarono, coi governatori e protanotari.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 238, n. 26.

Contiene tal *Commentario* anco un indice cronologico delle regine di Sicilia, e de' governatori e protonotai della camera reginale. Sotto nome di camera reginale, è noto, intendevasi negli andati tempi in Sicilia tutto quanto veniva da' re assegnato per particolare patrimonio alle regine loro mogli. In tale assegnazione andavano comprese città, terre e castella, che ricevevano un particolar governatore ed un particolare protonotajo. Siracusa fu per lungo tempo la città principale della camera reginale; ed è perciò che nel *Commentario* del Villabianca si dice camera reginale di Siracusa.

—Altro esemplare.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 80, n. 7.

— Idem. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 102, f. 247.

MONGITORE *(Antonino).*—Notizie della camera reginale.—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq E 32, f. 135.

SARRI *(Gaetano).*—Origine, progresso e giurisdizione dell'impiego di protonotaio, cancelliere, segretario e coadiutore della camera reginale, e della stessa camera reginale nel regno di Sicilia. — Ms. del sec. XVIII (1764), in-fog. Qq H 120, n. 20.

RISTRETTO cronologico delle regine che dominarono in questa camera reginale e loro governatori e luogotenenti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel medesimo vol. segn. Qq H 120, n. 20.

ALTRE scritture sulla stessa materia.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel medesimo vol. segn. Qq H 120, n. 20.

SCAVO (Domenico). — *Monumenta ad cameram reginalem Siciliae spectantia.* — Copie mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 45.

La più parte de' documenti raccolti qui dal laborioso Scavo sono del sec. XIV.

— Abbozzo di storia della camera reginale. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq H 45.

ALTRO lavoro storico d'ignoto autore sull'argomento medesimo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel med. vol. segn. Qq H 45.

PROCURATIO *ad capiendam possessionem factam per ser. reginam Blancam pro ejus camera civitatis Syracusarum in personam Didaci de Bagendario. Ex reg. R. Cam., ann., XII ind., 1402-1403.* — Copia ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq H 115, n. 36.

CAMEROS (Luys De Los).

COPIA *de algunas clausulas de cartas del rey nuestro sênor y de una cedula real, despachadas por el consejo supremo de Italia, en las quales se manifesta la satisfacion, que Su Magestad tiene de D. Luys de los Cameros en la administracion del officio de la Monarquia.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq G 22, n. 50, f. 589.

CAMILLO de Lellis (S.).

CICATELLI *(Santi).* — Vita del p. Camillo de Lellis, fondatore della religione de' Chierici Regolari, ministri degli infermi, descritta dal p. Santio Cicatelli, che fu generale dell'istessa religione. —Copia ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 47.

Questa vita, descritta dal Cicatelli, vide la luce in Napoli, appresso Secondino, Boncagliolo, nel 1627.

CAMMARATA.

CARUSO *(Francesco).* — Documenti varii per la città

di Cammarata, raccolti dal sacerdote Francesco Caruso ed Alimena.—Copie mss. del sec. XVII e XVIII, in-4.° Qq D 3.

PRIVILEGI originali, in greco ed in latino, riguardanti il detto comune.—Mss. membranacei, in-4.° Stanno in fine del vol. segnato Qq D 3.

CAMMARATA (Conte di).

SPINOTTO (Antonio Maria). — *Allegationes pro ill. comite Cammaratae, contra principissam Montis Vago.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 87, f. 197.

RAGIONI in pro del conte di Cammarata, contro la contessa di S. Antonio. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 81, f. 904.

CAMMARATA (Filippo).

RAGIONI in pro del rev. sac. Filippo Cammarata, contro il marchese Greco.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 137, n. 14.

CAMPAGNA (Francesco).

MENDOLIA (Giuseppe). — *Allegationes pro domino Francisco Campagna.*—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 65, n. 14.

ALLEGATIONES *aliae pro Francisco Campagna.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 65, n. 13.

CAMPAILLA (Raffaele).

JURA *pro haeredibus d. Raffaelis Campailla, contra d. Vincentium Nani.*—Ms. del sec. XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 63, f. 378.

CAMPANE e CAMPANILI.

NOTIZIE delle campane di Sicilia. — Ms. del secolo XVI, in-4.° Qq C 22, f. 80.

SCHIAVO (*Michele*).—Notizie della campana nominata la *Gu[illegible]a* della chiesa madre di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 39, f. 25.

EMMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.* — Dell'antico e moderno suono delle campane.—Ms. del sec. XVIII (1787), in-fog. Qq E 88, n. 5.

Diede motivo a questo opuscolo un ordine del Governo del 1° maggio 1787, in cui veniva limitato il numero ed il suono delle campane.

NOTIZIE delle campane, loro uso e benedizione, e di alcune campane della città di Palermo. — Ms. della fine del sec. XVII, in-4.° 2Qq D 1.

TRATTATO liturgico de' campanili e delle campane, non che del loro uso e consacrazione, ossia benedizione.—Ms. del see. XVIII, o XIX, in-fog. Qq H 96, n. 44.

CAMPIANO (Luisa).

MENDEZ MERENDINO (Giovanni). — *Allegationes pro d. Aloysia Campiano, contra d. Stephanum Santo Canale.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 75, n. 3.

CAMPIS e NAPOLI (Niccolò e Giuseppa).

ROMEO *(Alvaro).* — Ragioni allegatorie in favore di d. Niccolò, d. Giuseppa Campis e Napoli, jugali, contro Cristina Jannelli. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 69, f. 881.

CAMPISI (Felice).

APPENDICE alla allegazione in favore del dottor d. Felice Campisi e consorti, contro d. Anna e d. Francesco Pastore.—Ms. del sec. XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 63, f. 894.

CAMPISI (Franco e Rosalia).

ALLEGATIONES *pro Franco et Rosalia Campisi.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 106, f. 915.

CAMPOBELLO (Duca di).

SPINOTTO *(Antonio Maria)*, ANGELIS *(Pietro de)*.— Ragioni in pro dell'ill. duca di Campobello, contro l'ill. ricevitore d. Ignazio Trojano Castelli.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato 2Qq H 118.

CAMPOBELLO (Duchessa di).

MEMORIA per la signora duchessa di Campobello, contro la duchessa di Belviso.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 68, n. 4.

CAMPOFIORITO (Principe di).

BATTAGLIA (Giuseppe). — *Notula pro ill. principe Campifloridi, contra Franciscum Zappino.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 46, f. 66.

BAJADA *(Giacomo Mariano)*.—Ragioni del sig. principe di Campo fiorito, contro il sig. maresciallo Termine.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 84, f. 596.

CAMPO MINERVALE.

CARUSO ED ALIMENA *(Francesco)*.—Del Campo Minervale in Sicilia: ricerca storica recitata nell'accademia palermitana del Buon Gusto nell'agosto del 1723 da d. Francesco Caruso ed Alimena.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 229, n. 4.

—Altra copia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 12, n. 5.

—Discorso sul sito del Campo Minervale in Sicilia e sopra l'antichità di Polizzi. — Ms. del sesolo XVIII, in-fog. Qq F 47, n. 13.

È simile al discorso precedentemente notato.

Caruso ed Alimena (*Francesco*).—Dell'antica condizione di Polizzi, ricerca storica.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 47, n. 15.
Anche quest'altro discorso è molto simile al precedente.

CAMPOREALE (Principe di).

Vitale (Francesco).—*Allegationes pro ill. principe Campirealis, contra ill. d. Annam Mariam Gravina, principissam Catholicae.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 81, n. 20.

Pensabene *(Domenico)*, Spinotto *(Antonio Maria)*. — Ragionamento in favore dell' ill. principe di Camporeale, contro dell'ill. principe del Cassero, marchese di Sortino.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segnato 2Qq G 67.

Compendium *partis allegationum pro ill. principe Campirealis, contra marchionem Sortini.—Notula pro eodem principe.*—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel medesimo vol. segn. 2Qq G 67.

Perremuto *(Michele Maria)*.—Notula in favore degli ill. principi di Camporeale e Fiume Salato, contro il Senato della città di Messina. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 75, f. 704.

Ragioni del sig. principe di Camporeale, contro il regio fisco. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 76, f. 852.

CAMPOREALE (Marchesa di).

Caccamisi (*Girolamo*), Vanesco (*Bartolomeo*).—Discorso in favore della marchesa di Camporeale, contro li creditori del marchese d. Giov. Battista Sismondi, suo consorte. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 106, f. 701.

CAMPO REGIO di Messina.

Atti diversi riguardanti il regio campo di Messina.—Mss. de' sec. XVII e XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq G 68.

CANALE (Francesco).

LOREDANO (Pietro).—*Cartula pro Francisco Canale, contra Laurentium Cappello.* —Ms. del secolo XVII o XVIII, in-fog. 2Qq G 87, f. 977.

CANAS y Trelles.

INVIDIATO (Francesco), ASMUNDO PATERNÒ (Giuseppe).—*Allegationes pro curatoribus ad lites ill. de Canas y Trelles, contra ill. d. Joannam Lanza, principissam Trabiae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 66, n. 16.

—*Aliae allegationes pro curatoribus ad lites ill. de Canas y Trelles contra ill. d. Joannam Lanza, principissam Trabiae.*—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 126, f. 225.

CANCELLERIA reale.

EMMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.*—Spoglio di alcuni libri della reale cancelleria, fatto da Francesco Maria Emmanuele, conte, marchese di Villabianca in diversi tempi di sua vita. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 86, n. 4.

Sono brevi note ed appunti presi dai volumi della real cancelleria, riguardanti famiglie e persone, delle quali a principio trovasi un indice compilato dallo stesso Villabianca.

AIROLDI (*Mons. Alfonso*). — Sulle regole della cancelleria, e loro uso, nel regno di Napoli.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. 4Qq D 39, f. 9.

CANCELLIERE (Ufficio del Gran).

EMMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.*—Discorso storico dell'antico ufficio del gran cancelliere del regno di Sicilia, del marchese dl Villabianca d. Francesco Maria

Emmanuele e Gaetani. — Ms. del sec. XVIII (1765), in-fog. Sta nel volume segnato Qq G 84, n. 2.

Tal discorso autografo ebbe poi molti mutamenti ed aggiunte dall'autore, che il pubblicò nel cap. IV delle sue *Notizie storiche*, nel tomo XI degli *Opuscoli di autografi Siciliani* (Pal. 1770, pag. 1 e seg.). Vedi **Ufficii del regno di Sicilia.**

CANCELLIERE in Palermo (Monastero del Gran).

DIPLOMATA, *conventiones, litterae ad monasterium S. Mariae de Cancellario Panormi pertinentia.* Copie mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq H 9.

SILECI (Girolamo), CADILI (Valerio).—*Jura pro ven. monasterio de Sancta Maria de Cancellario, adversus spectabilem d. Joannem Baptistam Guzzardi.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 63, n. 25.

CUMJURIBUS *pro ven. monasterio Sanctae Mariae de Cancellario, adversus spect. Joannem Guzzardi.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 63, n. 26.

DICHIARA (*Can. Stefano*). —Ragioni sul livello monastico pel monastero di S. Maria del Cancelliere in Palermo, contro il marchese Simone Maurigi. — Ms. del sec. XVIII, o XIX, in-fog. Qq H 131, n. 4.

Vedi **Monasteri di Palermo.**

CANGEMI (Giulio).

MEMORIALE legale al sig. Giov. Tommaso Loredano, presidente della G. C., in favore di Giulio Cangemi, a firma di Francesco Castelli, Mariano Nicosia e Giuseppe Caravello.—Ms. del sec. XVIII (1737), in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 73, n. 4.

CANNAMELE.

AURIA (*Vincenzo*).—Notizie storiche sulle cannamele e suo artifizio presso Palermo, raccolte da Vin-

cenzo Auria.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq D 84, n. 9.

CANNE di zucchero o cannamele in Sicilia: discorso.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 6, n. 27.

ALTRE notizie sulla industria ed artifizio delle cannamele.—Ms. del sec. XVIII. in-4.° Stanno nel vol. segnato Qq C 3, f. 23, 98, 111, 144.

CANNAROZZI (Angelo).

DISCORSO e notula legale per d. Angelo Cannarozzi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 95, f. 262.

CANNAROZZO (Ignazio).

FACTUM *pro rev. can. d. Ignatio Cannarozzi, contra ven. monasterium Sanctae Mariae Magdalenae Corileonis.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 105, f. 551.

CANNATA (Pietro).

NOTULA *pro Petro Cannata, contra Joseph Ajello.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 100, f. 472.

CANNAVÒ (Antonino).

SVEGLIO (Giovanni).—*Allegationes pro d. Antonino Cannavò, contra Petrum Antonium Lo Re.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 88, f. 211.

NOTULAE *in causa rev. sac. Antonini Cannavò, cum Felice Lo Re et Joseph Basile.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 88, f. 223, 231.

CANNELLA (Lorenzo).

SPINOTTO *(Antonio Maria),* SANTA CROCE *(Giuseppe).*—Nota legale in pro del rev. sac. d. Lorenzo Cannella, contro il barone d. Niccolò Catalano. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 66, f. 385.

CANNICARAO (Marchese).

PATERNÒ CASTELLO (Luigi), LEONE (Giuseppe). — *Allegationes pro marchione Cannicarai, contra marchionem Turrisenae, in quibus nonnullae objectiones refelluntur.*—Ms. del sec. XVIII, in fog. 3Qq H 45, n. 12.

NOTULA *pro ill. marchione Cannicarai, contra ill. marchionem Turrisenae; aliaeque scripturae pro eodem marchione..* — Mss. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 45, n. 13.

JURA *pro ill. marchione Cannicarai, contra marchionem Turrisenae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 687.

CANNIZZARO (Diego).

FATTO in favore degli eredi di d. Diego Cannizzaro, contro d. Angela e Carmela Cartia di Ragusa. –Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 49, f. 859.

CANNIZZARO (Duca).

FRANGIPANE *(Pietro).*—Ragioni in pro del duca Cannizzaro, contro il Balì Andrea, ed altre scritture legali.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 67.

CANNIZZARO (Giacinta).

CARTULA *legalis pro Jacinta Cannizzaro, contra Antonium Ferraro.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 48, f. 782.

CANONICATI nel duomo di Catania.

ALLEGAZIONI, rappresentanze e rescritti, se restando a provvedersi, in sede vacante, un canonicato nella diocesi di Catania, debba farsi dal Capitolo o dalla Santa Sede.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 209, n. 3.

Consulta in difesa del regio padronato, contro la elezione del decanato di Catania, fatta dalla corte romana, in tempo di sede vacante, in persona del sacerdote d. Domenico Gagliani. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 3Qq D 80.

È diretta all'imperator Carlo VI, allora re di Sicilia, con in fine la data di Palermo, 17 settembre 1722, e le soscrizioni copiate del presidente Casimiro Drago, presidente Ignazio Perlongo, consigliere Domenico d'Almarza e Francesco Gastone.

Consulta de' 17 settembre 1722, nella quale si stabilisce che il decanato della cattedrale di Catania, rimanendo vuoto in sede vacante, non possa conferirsi dalla Santa Sede, ma debba riservarsi al vescovo successore.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq E 73, f. 72.

Benchè con titolo diverso, non è che una copia della precedente consulta.

Consulta dei presidenti e consultore, in data dei 26 settembre 1730, nella quale si esamina se l'elezione dei canonicati di Catania, in sede vacante, spetti al papa o al nuovo vescovo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 97, f. 323.

Scrittura sul diritto sui canonicati e prebende della chiesa di Catania in sede vacante.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq G 46, f. 256.

CANONICATI nel duomo di Cefalù.

Di Chiara (*Stefano*).—Parere se ai cinque canonicati di patronato laico della cattedrale di Cefalù possano i patroni nominare chierici di pupillare età, e se il vescovo sia tenuto di accordare ad essi la canonica istituzione. — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq H 131, n. 9.

CANONICATI nel duomo di Girgenti.

Ragioni di monsignor Andrea Lucchesi Averna, ve-

scovo di Girgenti, per la libera collazione di quei canoni[illegible]ati, ad esclusione del regio fisco.—Ms. del sec. XVIII (1758), in-fog. Qq F 86, f. 520.

Ragioni di monsignor vescovo di Girgenti per la libera collazione dei canonicati della sua chiesa. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nelvol. segnato Qq F 128.

Consulta del 25 ottobre 1759, sulla disciplina della cattedrale di Girgenti, circa la collazione de' canonicati, e sull' interesse del real padronato a cagione delle collazioni apostoliche. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq F 128, n. 2.

Consulta se appartenga al re di nominare in sede vacante i canonicati della cattedrale di Girgenti. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 25, n. 13.

Notizie del decanato della cattedrale di Girgenti ed altre scritture pertinenti a questa cattedrale. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 111, f. 638.

Airoldi *(Mons. Alfonso)*.—Consulta per proporre al re lo imporsi pensioni sopra il decanato di Girgenti, in data di Napoli, dicembre, 1758. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 39, f. 198.

Carrozza *(Filippo)*.—Ragionamento istorico-legale, con cui si giustifica il diritto del decano di Girgenti nella esazione delle decime, anche sopra i fondi dei Regolari di Naro.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 103, f. 1.

Notula additativa per la causa delle decime in favore del rev. decano di Girgenti, contro il convento di S. Francesco di Naro.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 102, f. 752.

Fatto in pro del cantore di Girgenti.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 83, f. 970.

Scritture per l'ozione di tutti i beneficii della cattedrale e di tutte le altre chiese della diocesi di Girgenti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 97, f. 417.

Noto (Andrea).—*Discursus juris et facti in causa praheminentiarum pro rev. decano, prima dignitate, cathedralis ecclesiae Agrigenti, contra*

cantorem ejusdem ecclesiae. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq H 112.

Pe' canonicati di Girgenti vedi pure **Cappella Palatina.**

CANONICATI nel duomo di Messina.

SCRITTURE riguardanti alcuni litigi pei canonicati della cattedrale di Messina, dal 1745 a circa il 1750.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq G 49.

LETTERE apostoliche del 1723 sui canonicati e le prebende della chiesa di Messina.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. Qq G 44, f. 12.

CONSULTA del presidente Loredano e del consultore Fragianni in data del 10 giugno 1739, per l'ozione al decanato della cattedrale di Messina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 97, f. 556.

CONSULTE per l'esecutoria delle bolle concernenti il decanato della cattedrale di Messina.—Mss. del sec. XVIII (1739), in-fog. Qq F 212, n. 2.

RAMIREZ (*Luca*).—Nota in favore de' canonici della città di Messina, contro li pensionari.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 114, f. 107.

FEDE del maestro di ceremonie della cattedrale di Messina del 1802, che asserisce i canonici che si trovano in detta città vescovi *in partibus* non avere alcuna preferenza tra tutti gli altri, ma occupare il posto che loro compete. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq E 57, n. 24, f. 239.

CANONICATI nel duomo di Palermo.

NOTIZIE intorno all'origine ed instituzione de' canonici del duomo di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 122, n. 6.

TERRANOVA (*Marchese di*). — Lettera al giudice di Monarchia, in data del 17 giugno 1544, perchè non desse l'esecutoria ad un breve pontificio per la causa di un canonicato.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq G 22, f. 109.

ANDULILA (*Avvocato*), MASCAMBRUNO (*Gio. Camillo*).

—Ragioni intorno alla elezione di un canonico della cattedrale di Palermo, se di spettanza del re cattolico, o dell'arcivescovo cardinal Doria.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq D 77, n. 19.

MASCAMBRUNO (Camillo Giovanni).—*Allegatio super canonicatibus* del porto, *juris patronatus regii.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 28 n. 46, f. 426.

BOLLA di Eugenio IV, del febbraio 1443, in cui si prescrive che i canonicati venissero conferiti ai soli Palermitani, e di raro ai nati Siciliani: e più si ordina, che l'arcivescovo dalle parrocchie non possa pretendere più della quarta parte delle oblazioni.—Copia ms. del sec. XVIII, di mano del can. Domenico Schiavo, in-fog. Qq D 47, n. 8.

MEMORIE e consulte per l'elezione del canonico teologale nella cattedrale di Palermo. — Mss. del sec. XVIII (1733), in-fog. Qq F 210, n. 8, f. 306-359.

SCHIAVO (*Michele*).—Consulta, fatta per la suprema Giunta di Sicilia da Michele Schiavo nel 1737, per l'erezione di quattro canonicati: teologale, penitenziere, dottorale e magistrale nella cattedrale chiesa di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 69, f. 110.

LANDOLINA (*Avvocato*). — Consulta dell'avvocato fiscale Landolina per l'ozione de' canonici all'arcidiaconato della metropolitana chiesa di Palermo, in data de' 17 marzo 1743.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 122, n. 5.

ALLEGAZIONI pei canonici abbati di S. Giovanni degli Eremiti, contro il marchese Zati, intorno allo stato di Rifesi. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 14, n. 7.

DICHIARA (*Stefano*).—Fatti, che comprovano ingiusta la pretesa dei Cassinesi di Monreale, contro i canonici Eremiti della cattedrale di Palermo, intorno alla chiesa ed al monastero di S. Giovanni degli Eremiti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 131, n. 24.

Allegazioni pei canonici Eremiti, contro i padri Benedittini, per i ripari nel monastero e chiesa di S. Giovanni.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 93, f. 391.

Discorso in difesa dei rev. canonici abbati di S. Giovanni degli Eremiti, contro la pretensione dei rev. pp. Cassinesi per il restauro delle fabbriche del monastero.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 93, f. 412.

Dichiara *(Stefano).* — Per la punteggiatura dei canonici Eremiti della cattedrale di Palermo; memoria.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq H 131, n. 21.

Marchese (Francesco).—*De usu pontificalium apud canonicos Eremitas hujus cathedralis ecclesiae.* —Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Qq E 17, n. 26.

—Se i canonici abbati di S. Giovanni degli Eremiti devono intervenire nella degradazione verbale di un sacerdote come giudici.—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Qq E 17, n. 34.

—*Notula contra canonicum magnae vineae petentem distributiones, quamvis non resedisset per plures menses, causa patrocinandi nonnullos a tribunali SS. Inquisitionis inquisitos.*—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Qq E 17, n. 32.

Dispacci in favore dei canonici eremiti per essere esenti dalle *tande* e dai donativi reali.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 49, n. 13.

Vedi per altre scritture **Abbazie** pag. 4, **Arcidiaconato, Canonici, Capitolo, Clero del duomo di Palermo, Cattedrale di Palermo.**

CANONICATI nel duomo di Siragusa.

Bolla per la istituzione di due nuovi canonicati nella chiesa di Siracusa, sulle rendite della casa di S. Filippo Neri, nel 1727. — Copia ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq G 46, f. 258.

Allegazioni e scritture diverse di un litigio fra il vescovo ed il capitolo della cattedrale di Siracusa, intorno alle due nuove prebende canonicali.

—Mss. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel volume segnato Qq G 46, f. 265.

Vedi **Capitolo della Cattedrale di Siragusa.**

CANONICI.

LANZA *(Giovanni)*.—Due lettere di Giovanni Lanza intorno all'origine de' canonici secolari.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 71, n. 8.

Vedi tutti gli articoli seguenti e più **Canonicati, Dritto canonico** ec.

CANONICI del duomo di Palermo.

MONGITORE (*Can. Antonino*).—Memorie dei cantori, comunemente detti *ciantri,* archidiaconi, decani, tesorieri e canonici della santa metropolitana chiesa di Palermo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 2.

Precede una breve relazione dell'origine de' canonici, delle loro prerogative, degli ufficii, delle giurisdizioni, de' proventi e di altre materie a' medesimi appartenenti. Si fa memoria anco dell'origine del capitolo, del numero e del nome de' canonici, e delle tre dignità, cioè cantore, arcidiacono e decano; come pure del tesoriere, e delle insegne canonicali. Vengon poi le memorie o notizie riguardanti i dignitarii ed i canonici. Le notizie, che incominciando dall'anno 1132 vanno sino al 1743, sono di carattere del Mongitore. Quelle dall'anno 1743 al 1748 sono aggiunte da Francesco Serio.

—Memorie de' *ciantri* (cantori), arcidiaconi, decani, tesorieri e canonici della cattedrale di Palermo, raccolte da Antonino Mongitore, canonico di essa chiesa, proseguite da Francesco Testa, canonico della medesima, e poi da' canonici cancellieri Gaetano Emmanuele Conti, Giovanni Zerilli e dal cantore Bernardo Serio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 147.

Questo volume contiene le identiche memorie del ms. sopra indicato, le quali dall'anno 1132 sino al 1732, sono scritte di bel carattere, date a copiare dal Mongitore, ma con molte aggiunte autografe del medesimo: dal 1732 sino al 1735, sono di carattere interamente del Mongitore; dal 1736 al 1743, di Francesco Testa; dal 1744 al 1774, di Gaetano Emmanuele Conti; dal 1775 al 1797, di

Giovanni Zerilli; e dal 1751 al 1811, del cantore Bernardo Serio. Si trova in fine una continuazione di puri nomi di canonici col giorno del loro possesso, che termina coll'anno 1840, lavoro del canonico Baldassare Palazzotto.

MONGITORE (*Can. Antonino*).—Memorie de' *ciantri* (cantori), arcidiaconi ec.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 148.

È una copia d'altra mano fatta sul precedente manoscritto e continuata sino al giorno d'oggi da' canonici Lorenzo d'Antoni, Giovanni d'Angelo e Cipriano, Baldassare Palazzotto e Gaspare Rossi.

— Carte concernenti ai canonici del duomo di Palermo.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq H 14.

Avvertiamo che tra le scritture se ne trovano alcune autografe di Antonino d'Amico.

SCHIAVO (*Michele*). — Canonici della metropolitana chiesa di Palermo illustri per dottrina, per santità e per onori.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 49, n. 5.

Incominciano queste notizie dall'anno 1161 e finiscono nel 1763 : sono ricavate per lo più dal lavoro del Mongitore.

EMMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca*.—Canonici del duomo di Palermo dal 1735 sino al 1795, per servire di continuazione all'opera ms. del Mongitore.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 86, n. 11.

Vedi pure **Canonicati nel duomo di Palermo; Capitolo, Cattedrale, Clero di Palermo.**

CANONICI della R. Cappella Palatina di Palermo.

EMMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca*. — Canonici della real collegiata di S. Pietro del real palazzo, dal 1750 al 1790.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 86, n. 12.

Per altre scritture vedi **Cappella palatina.**

CANONIZZAZIONE di Santi.

Vedi per le scritture che le riguardano l'articolo **Congregazione dei Sacri Riti**; ed altresì il nome del Santo, Venerabile o Beato di cui ricercansi notizie.

CANTELLA (Antonino).

TESTA (Alessandro), GENOVA (Pietro).—*Allegationes pro sac. Antonino Cantella, contra sac. Nuntium Versano.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 120, f. 66.

ALLEGATIONES *aliae pro eodem rev. sac. Antonino Cantella, contra rev. sac. Nuntium Versano.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 120, f. 86.

CANNUSO (Flavia).

LOREDANO (Giov. Tommaso).—*Nicosiensis causa fideicommissi de Gambacurta, seu validitatis institutionis pro d. Flavia Cannuso et La Via, contra d. Joannam Christinam La Valla et Gambacurta et suis.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 205.

CAPANI (Francesco Maria).

BELLONI *(Matteo).*— Sonetto in lode del p. Francesco Maria Capani dei Predicatori, predicatore eruditissimo. — Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 34, n. 9.

CAPIBREVIO feudale, ecclesiastico e civile.

BARBERI (Giovanni Luca).—*Capibrevium ecclesiasticarum et pheudalium rerum in Siciliae regno.* — Mss. del sec. XVIII, voll. 27, in-fog. Qq H 68-94.

Giova qui riportare partitamente i varii titoli e le materie contenute in questi volumi.

Volumi I.-VI. *Ecclesiasticarum dignitatum, tomi tres.* — Volumi VII e VIII. *Praelatiarum regni, tomi duo.*—Volume IX. *De Regia Monarchia.*—Voll. X.-XIII. *Secretiae et Salaria, tomi quatuor.*—Voll. XIV-XVIII. *Terrarum regni Siciliae, tomi quinque.*—Voll. XIX-XXII *Capibrevium feudale vallis Mazariae, tomi quatuor.* Volumi XXIII-XXV. *Vallis Neti, tomi tres.* — Voll. XXVI e XXVII. *Vallis Nemorum, tomi duo.*

Barberi (Giovanni Luca). — *Capibrevium marchionatum, comitatuum, baroniarum et feudatariorum terrarum, aliarumque notitiarum regni Siciliae ultra Farum ab annis CMLXX ad MDXXV; prima et secunda pars.*—Copia ms. del sec. XVIII, voll. due, in-fog. 3Qq E 1-2.

Miglior copia trovasi nei volumi XIV e XVIII della collezione qui precedentemente indicata.

—*Capibrevium Ecclesiasticorum hujus regni Siciliae ultra Farum.*—Copia ms. del secolo XVIII, in fog. 3Qq E 3.

È della stessa mano della precedente, con a principio un elenco alfabetico delle materie, comprendendo una particolare raccolta di documenti sulle prelature di Sicilia, E un'altra copia migliore serbasi nei volumi VII e VIII della collezione più sopra notata.

—*Capibrevium ecclesiasticarum dignitatum regni Siciliae.*—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 4.

È un volome di fogli 446 numerati, oltre alcuni d'indice a principio ed in fine, di differente scrittura. Comincia con un prologo *De Siciliae regni exemptione;* e in seguito a un capitolo *De Monarchia* vien partitamente a trattare degli arcivescovadi, de' vescovadi e poi di molte abbazie, priorati e beneficii di Sicilia. Ma più completa copia di questa parte del *Capibrevio* del Barberi esiste nei primi sei volumi della collezione registrata più sopra.

—*Ecclesiasticae dignitates, tomus secundus.*—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 27.

—*Capibrevium ecclesiasticum.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 21, f. 162.

Non sono che alcuni brani cavati dal detto *Capibrevio* sulla esenzione del regno di Sicilia, sulla Monarchia, sugli Arcivescovadi di Palermo e di Messina e sul Vescovado di Girgenti.

Per altri documenti intorno ai feudi ed alle terre del regno di Sicilia vedi gli articoli **Baroni e Baronie, Feudalismo, Feudatarii, Investiture**; il nome di qualsiasi feudo di cui si ricercano notizie, così **Grottacalda, Mezzosallo, Pantano, Tripi**; il nome altresì della famiglia che ne ebbe possesso: e poi **Abbazie, Patrimonio della Chiesa di Sicilia** ec.

CAPITAN Generale.

Ventimiglia (*Alfonso*).—Idea del capitan generale; discorso di d. Alfonso Ventimiglia al serenis-

simo principe Filiberto Emmanuele, gran priore di Castiglia nella sacra religione jerosolimitana, e nel mare capitan generale supremo per Sua Maestà Cattolica. — Mss. del sec. XVI, in-fog. Qq D 74.

Questo manoscritto, che forse fu ignoto al Mongitore, è originale. L'autore è Alfonso Ventimiglia conte di Prades, figlio di Pietro conte di Golisano, pretore di Palermo nel 1586, a cui la città pel suo merito singolare fece coniare una medaglia (ved. Villabianca *Sic. Nob.* p. II, lib. IV, p. 68). Nella prima parte lo scopo dell'autore si è mostrare quale dev'essere l'estensione delle cognizioni d'un capitan generale di mare, ossia di un ammiraglio; e perciò parla di astronomia, di geografia, di politica, di galere, ec. Nella seconda poi passa alla descrizione della Sicilia ec.

CAPITANI.

GREGORIO *(Rosario)*. — Dei capitani. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 56, f. 353.

Sono semplici note. Vedi pure gli articoli seguenti ed **Ufficii pubblici**.

CAPITANI d'armi.

VARIE scritture spettanti l'ufficio de' capitani d'armi. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq F 90, f. 45, 323, 365, 552, 825 e 846.

EMMANUELE E GAETANI *(Francesco Maria), marchese di Villabianca.*—Elenco di capitani d'armi. — Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq E 97, n. 9.

Vedi eziandio **Ufficii**.

CAPITANI della Guardia degli Alabardieri. Vedi ALABARDIERI.

CAPITANI di giustizia della città di Palermo e Vicecapitani.

EMMANUELE E GAETANI *(Francesco Maria), marchese di Villabianca.* — Della capitania di giu-

stizia della città di Palermo, tenuta l'anno 1718 da Benedetto Emanuele, marchese di Villabianca.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 102, n. 3.

EMMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca*. — Notizia de' vicecapitani di giustizia della città di Palermo.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 101, n. 3.

CONSULTA, nella quale si disamina se il capitano può chiamare in casa i giudici e per quali motivi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 156 f. 221.

Vedi **Corte Capitanale, Senato di Palermo, Ufici pubblici.**

CAPITANI GIUSTIZIERI di Catania. Vedi CATANIA.

Non pochi altri manoscritti esistono che riguardano i capitani giustizieri di Messina, Siracusa, Trapani, Marsala, Mazzara, Monte San Giuliano, Salemi, Girgenti, Sciacca ed altri paesi dell'Isola, i quali si troveranno notati sotto i nomi delle varie città.

CAPITOLI del Regno di Sicilia.

CAPITOLI e statuti promulgati nel 1426 da Niccolò Speciale, vicerè di Sicilia.—Ms. del sec. XV, in fog. Stanno nel vol. segnato Qq E 28.

—Altra copia. — Ms. del sec. XVI, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq E 164.

Questi capitoli si trovano pubblicati nei *Capitoli del Regno di Sicilia* fra quelli del re Alfonso tom. 1, pag. 317, edizione di Palermo del 1741.

CAPITULA *super possessionibus et bonis stabilibus*.—Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq F 231.

Sono cavati da' libri delle regie pandette, e riguardano i vari modi di alienazione de' beni, l'aggiudicazione per dote, l'enfiteusi, le locazioni a lungo tempo e la vendita di ricompra.

EMMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca*.—Grazie e capitoli della Sicilia stabiliti sotto il governo di Carlo III, e di Ferdinando III Borbone, dal 1754 al 1798.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 82, n. 8.

PRIVILEGI dei due Martini e della regina Maria per concessione di capitoli dal 1392 al 1404.—Copie

mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq H 126, n. 10.

REASSUMPTUM *summarum omnium fere constitutionum, capitulorum et pragmaticarum hujus Siciliae regni et quorumdam actorum viceregiorum.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 279.

Vedi **Comenti su' Capitoli del Regno, Consuetudini, Costituzioni del Regno di Sicilia, Comenti sulle Costituzioni del Regno, Dritto pubblico siculo, Legislazione del Regno di Sicilia, Parlamenti, Prammatiche, Comenti sulle prammatiche, Sanzioni sicule** ec.

CAPITOLI della città di Palermo.

CAPITOLI facti per la università di la filichi chitati di Palermu, et inde prisintati a lu magnificu e potenti signuri Nicola Spiciali di lu regnu di Sichilia dignissimu vicerè, a lu quali la dicta universitati supplica chi li plazza fari li infrascripti ordinationi per beneficiu pubblicu di la dicta chitati e soi chitatini, confirmandu li presenti capituli.—Copia ms. del sec. XVIII, estratta dagli archivii del Senato di Palermo, in-fog. Qq H 14 *bis*, f. 117.

CAPITOLI della città di Palermo del vicerè conte di Castro nell'anno 1622, preceduti dal Consiglio dell'anno 1619.—Copia ms. del secolo XVII o XVIII, in-fog. 3Qq D 85.

Si trovano a stampa fra' *Capitoli, ordinazioni, lettere ed atti diversi della felice e fedeliss. città di Palermo dall'anno 1582 insino al presente 1745,... raccolti da Pietro La Placa.* (Pal. 1745, pag. 75-209).

Vedi **Atti del Senato di Palermo, Consuetudini della città di Palermo, Privilegi della città di Palermo, Senato di Palermo** ec.

CAPITOLO (Rev.) della chiesa madre di Adernò.

DE MARIA (Francesco). — *Allegationes pro rev.mo capitulo adernionensi, contra d. Agathinum, caeterosque de Spitaleri et consortes.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 65, n. 20.

Vedi **Collegiata di Adernò.**

CAPITOLO (Rev.) della cattedrale chiesa di Catania.

ANNOTAZIONI sulla risposta alla scrittura pel capitolo della cattedrale chiesa di Catania, intorno alcune controversie di precedenza di soggezione col vescovo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 25, n. 11.

Vedi **Canonicati del duomo di Catania, Cattedrale di Catania, Chiesa di Catania, Vescovi e Vescovado di Catania** ec.

CAPITOLO della Cattedrale di Girgenti.

MEMORIALE presentato da alcuni canonici a nome del capitolo di Girgenti, colle risposte capo per capo, date da parte del vescovo. Altre risposte in favore del detto vescovo di Girgenti. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 71, n. 20, 21.

Vedi per altre scritture : **Canonicati del duomo di Girgenti, Cattedrale di Girgenti, Vescovi e Vescovado di Girgenti, Chiesa di Girgenti.**

CAPITOLO della Cattedrale di Messina.

TERRANA (Isidoro), DENTI (Isidoro), DENTI (Antonio). *Allegationes pro rev. capitulo protometropolinae ecclesiae messanensis, contra regium fiscum tribunalis realis patrimonii.* — Mss. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato 2Qq G 56, n. 12 e n. 13.

DIFESA dell'elezione del vicario del capitolo della cattedrale di Messina canonicamente fatta. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 146, n. 7.

Vedi pure **Canonicati nel duomo di Messina, Cattedrale di Messina, Chiesa di Messina** ec.

CAPITOLO della Cattedrale di Monreale.

VARIE allegazioni pro e contro del capitolo regolare di Monreale, se in sede vacante possa eleggere il suo vicario generale capitolare.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq F 130.

CIAFAGLIONE *(Niccolò)*.—Allegazione per il rev. capitolo regolare della cattedrale di Monreale, contro i deputati remossi del Seminario.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq H 113, f. 550.

Vedi per altre scritture **Arcivescovado di Monreale, Benedettini di Monreale, Chiesa di Monreale** ec.

CAPITOLO della Cattedrale di Nicosia.

D'ESPINOSA *(Giuseppe Antonio)*.—Ragioni in pro del capitolo della chiesa madre di Nicosia, contro la filiale parrocchia di S. Michele di detta città. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 71, f. 830.
Vedi **Chiesa di Nicosia**.

CAPITOLO della Cattedrale di Palermo.

ALCUNI atti capitolari della cattedrale di Palermo degli anni 1524, 1553 e 1559.—Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq E 16, n. 2.

ATTI del capitolo della cattedrale di Palermo, dall'anno 1588 al 1593.—Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq F 281.

È il registro degli atti originali delle sessioni del capitolo ne' detti anni, con le firme del *ciantro*, del cancelliere e de' canonici, dal 1° settembre del 1588 al 22 maggio del 1593.

REASSUNTO di tutti li capitoli fatti dal rev.mo capitolo di questa metropolitana chiesa di Palermo, incominciando dall'anno 1588, 11 ind., sino al 1634.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 97.

ATTI del medesimo capitolo, dal 1632 al 1637 per l'aumento delle prebende.—Ms. del sec. XVII, in fog. Stanno nel vol. segnato Qq H 97.

ATTI capitolari, dal 16 agosto 1702 sino al 3 ottobre 1702.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 49, n. 24.

E non contengono che la elezione di diverse cariche, fatta dal capitolo dopo la morte di mons. Bazan, avvenuta a dì 11 agosto del 1702.

BOLLA di Eugenio IV, del mese di febbraio dell'an-

no 1443, in cui il capitolo di questa cattedrale viene dichiarato esente della giurisdizione del suo arcivescovo Niccolò Tedeschi, per aver questi riconosciuto per vero pontefice nel concilio di Basilea l'antipapa Felice.—Copia ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 47, n. 7.

Questa bolla, solamente citata dal Mongitore nel volume intitolato *Bullae et Privil. Eccl. Pan.* pag. 208, n. 5, fu trascritta da Domenico Schiavo sopra un antico ms. dei privilegi della chiesa palermitana che si conservava presso Giacomo Corvaja, e nelle *Memorie per servire alla storia letteraria di Sicilia* t. 1, p. 36 ne riportò uno squarcio.

Privilegi antichi concessi al rev.mo capitulo della maggiore e reale chiesa di questa felice e fedelissima città di Palermo.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 97.

Questa serie di privilegi, che non sono molti, va dal 1195 al 1343 e sono in gran parte copie eseguite nel secolo XVII sui registri originali dello archivio della Cancelleria del Regno.

Libro di alcune scritture del capitolo della cattedrale di Palermo, e di altre cose che alla giornata possono servire al detto capitolo ed a' suoi canonici.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq E 145.

Questa raccolta, fatta per uso di esso capitolo, contiene atti capitolari, reali rescritti, bolle pontificie, atti viceregii ecc. ma il tutto collocato disordinatamente. Sembra lavoro di Giovan Battista La Rosa, eletto canonico nel 1580, e morto a 30 novembre 1637.

Manganante *(Onofrio)*.—Notizie spettanti al capitolo e a' canonici della cattedrale di Palermo, ed altre curiosità raccolte dal sacerdote Onofrio Manganante.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq D 7.

Vi sono molte notizie per la storia della chiesa di Palermo, da potere ad un bisogno essere giovevoli.

Schiavo *(Michele)*.—Notizia del capitolo della cattedrale di Palermo. — Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq E 49, n. 4.

Mongitore *(Antonino)*.—Uomini illustri in dignità, usciti dal capitolo della chiesa metropolitana di

Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq D 208.

Intorno a costoro più estese notizie si possono ricavare da altri manoscritti del medesimo Mongitore registrati all'articolo **Canonici** della Cattedrale di Palermo.

EMMANUELE E GAETANI *(Francesco Maria), marchese di Villabianca.*—Del capitolo e clero della cattedrale di Palermo, colle croniche e note de' canonici dal 1200 al 1801.—Ms. della fine del secolo XVIII, in-fog. Qq E 99, n. 7.

TESTA (Francesco).—*De jure capituli majoris ecclesiae panormitanae conferendi, sede vacante, vivandas aliaque beneficia quae ad archiepiscopi collationem pertinent.*—A stampa, in-fog. Qq E 49, n. 16.

Questa memoria del Testa, che fu data alla luce in Palermo nel 1736, è di molta importanza; però non abbiamo voluto trasandarla, benchè a stampa.

MEMORIE e consulte, in cui vien dimostrato che il capitolo della cattedrale di Palermo debba provvedere i beneficii rimasti vuoti in tempo di sede vacante, e che i brevi pontificii non si debbano eseguire per tali collazioni.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 211, f. 83-272.

MARCHESE (Francesco).—*Notula pro rev. capitulo panormitanae ecclesiae, contra illustrem Senatum pro processionibus.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 17, n. 28.

ALLEGATIONES *pro reverendissimo capitulo panormitano, contra reverendos vivanderios.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 209, n. 1.

Pria dell'anno 1729 i canonici del duomo di Palermo usavano la sola mozzetta violacea. Nacque in quel tempo il desiderio ai signori *Vivandieri* (così vengon anche chiamati i beneficiati del duomo) di voler cambiato l'almuzio nella mozzetta nera, simile nella forma e negli adorni alla violacea dei canonici. Questi, per troncare qualunque lite, la domandarono ancor essi, ma da farne uso solamente nella quaresima, nell'avvento o nell'officiatura e messe dei defunti; ed in effetto così l'ottennero dalla santa sede nel 1729.

TESTA (Alessandro), CACCAMISI (Girolamo).—*Allegationes pro rev. capitulo panormitanae sanctae*

metropolitanae ecclesiae, contra capitulum collegiatae Sancti Petri.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segnato 2Qq H 109.

DICHIARA *(Stefano).*—Supplica del capitolo al papa, intorno ai vespri che diconsi letti nella cattedrale di Palermo.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 131, n. 23.

DICHIARA *(Stefano).*—Supplica del capitolo del duomo di Palermo per la eredità dell' arcivescovo Mormile, in data dei 27 gennaro 1814.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 131, n. 22.

Vedi **Arcidiaconato della Cattedrale di Palermo, Arcivescovi di Palermo, Arcivescovado di Palermo, Canonicati nel duomo di Palermo, Canonici del duomo di Palermo, Cattedrale di Palermo, Clero di Palermo, Chiesa di Palermo** ec.

CAPITOLO della Cattedrale di Patti.

LOREDANO (Giovanni Tommaso).—*Pactensis causa emphiteusis pro rev. capitulo cathedralis Pactarum, contra d. Vincentium Natoli.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 173.

ALLEGAZIONI in difesa del capitolo della chiesa di Patti, contro il vescovo di essa: per lo stabilimento di un sistema di ozione.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 123, n. 29.

Vedi eziandio **Cattedrale chiesa di Patti, Chiesa di Patti, Vescovi e Vescovado di Patti.**

CAPITOLO della chiesa madre di Ragusa.

RAGIONAMENTO in favore del rev. capitolo di Ragusa, contro d. Settimo La Rocca.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 100, f. 673.

Vedi **Chiesa di Ragusa.**

CAPITOLO della Cattedrale di Siracusa.

TESTA (*Alessandro*).—Ragioni in pro del rev. capitolo della città di Siracusa, contro il vescovo

della medesima. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 109, f. 294.

Vedi pure **Canonicati nel duomo di Siracusa, Cattedrale di Siracusa, Chiesa di Siracusa, Vescovi e Vescovado di Siracusa.**

CAPIZZI (Marchesato di). Vedi CASTELLI (Carlo Girolamo).

CAPIZZI. Vedi CHIESE DI CAPIZZI.

CAPODARSO (Barone).

VAGGINELLI (*Pietro*), CACCAMISI (*Girolamo*). — Ragioni in pro del sig. barone di Capodarso, contro d. Salvadore Longobardo. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 59, f. 664.

CAPONETTO (Antonino).

GIOVENCO (*Francesco*).—Ragioni di d. Antonino Caponetto, contro d. Domenico Sammataro.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 82, f. 381.

CAPPELLA palatina di Palermo.

AMICO (*Antonino*).—Privilegio della fondazione della chiesa di S. Pietro nel palazzo reale di Palermo, fatto dal re Ruggiero nell'anno 1132.—Copia ms. del sec. XVII, di carattere di Antonio Amico, in-fog. Qq E 16, n. 46.

Questo privilegio è rapportato dal Pirri (*Sicilia Sacra*) nelle notizie di questa chiesa.

DIPLOMATA, *litterae, aliaeque scripturae ad palatinam ecclesiam Panormi pertinentia, ab anno 1132 ad usque XV saeculum, quas collegit ex antiquis monumentis canonicus Dominicus Scavo.*—Copie mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel volume segnato Qq H 3.

DI CHIARA (*Stefano*). — Raccolta di diplomi, cedole reali, concessioni ed altri documenti, trascritti sugli originali di varii archivii e riguardanti la

real cappella palatina, il cappellano maggiore di Sicilia, la chiesa di Calascibetta ed altre chiese e beneficii regî, l'abazia di S. Lucia ed alcuni canonicati della chiesa di Girgenti: per opera del canonico Stefano Dichiara.—Copie mss. del secolo XIX, voll. due, in-fog. Qq H 133-134.

Intorno ai diplomi della R. cappella palatina vedi le seguenti opere a stampa: *Tabularium Regiae ac Imperialis Capellae collegiatae Divi Petri in regio panormitano palatio, Ferdinandi II regni utriusque Siciliae Regis ussu editum, ac notis illustratum a beneficiali Aloysio Garofalo* Panormi ex regia typographia 1834 in-fol. maxim.; *Appendix ad Tabularium Regiae ac Imperialis Capellae Divi Petri in Regio Palatio Panhormitano curis Nicolai Buscemi*, Panormi ex Regia Typographia 1839 in-fog.

TARDIA (*Francesco*).—Diplomi greci ed arabici della cappella del regio palazzo di Palermo. — Copie mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 170.

Sono undici greci ed uno arabico. Essi contengono il facsimile ritratto colle medesime forme paleografiche dell'originale e quindi la riduzione in carattere moderno e la soluzione dei nessi e delle abbreviature.

SETTE diplomi greco-arabici della cappella del real palazzo di Palermo.—Copie mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 172, f. 336.

I primi sei furono pubblicati dal Morso nel *Palermo antico* pag. 302, 300, 382, 378, 386, 390, e l'ultimo (di cui vi sono due copie, in una delle quali vi si trovano delle note del Morso) fu dato alla luce dal Garofalo nel *Tabulario* di detta cappella, pag. 28.

PIRRI (Rocco).—*Notitia regiae ac imp. capellae collegiatae sacri et regii palatii panormitani auctore abb. d. Roccho Pirri cum addictionibus Antonii Mongitore.*—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 102, n. 15.

È una materiale trascrizione dell'edizione fattane in Palermo pei tipi di Gaspare Baiona nel 1716, indi ristampata nella *Sicilia Sacra* del Pirri con le aggiunte di Vito Amico (Palermo 1733, vol. II, pag. 1356).

—Altra copia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq F 38 *b*.

ANGELINI (*Canonico Tommaso Maria*).—Discorso su

di ciò che vi ha di più bello e particolare nella R. cappella palatina di Palermo, recitato nella libreria pubblica del Senato, nel congresso del 17 gennaro 1800.—Ms. della fine del sec. XVIII, in-fog. Qq H 96, n. 42.

ANGELINI *(Canonico Tommaso Maria)*.—Cenno storico della real cappella palatina di Palermo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 121, n. 27.

ISTORIA della regia cappella di Palermo.—Ms. della fine del sec. XVIII, in-fog. Qq H 96, n. 43.

Sembra che sia lavoro dell'Angelini, ma è di alieno carattere.

Per notizie spettanti la R. cappella palatina di Palermo, oltre ai lavori del Garofalo e del Buscemi più sopra ricordati, si possono consultare le *Notizie della basilica di S. Pietro, detta la cappella regia, raccolte ed esposte dal sac. Niccolò Buscemi*, Palermo 1840 in-4°, con rami; *Del duomo di Monreale e di altre chiese siculo-normanne di Domenico Lo Faso Pietrasanta duca di Serradifalco*, Palermo 1838, in gran foglio, e la bellissima opera in corso di pubblicazione *La Cappella di S. Pietro nella Reggia di Palermo dipinta e cromolitografata da Andrea Terzi ed illustrata dai professori M. Amari, S. Cavallari, G. Meli e Can. I. Carini.*

DELLA nuova erezione della regia ed imperiale cappella di S. Pietro lo palazzo di Palermo nel 1586. —Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 102, n. 9, f. 129.

OBBLIGHI che si dierono pel vicerè e tribunal del R. patrimonio ai canonici e ministri della regia cappella di Palermo nel 1587, 14 novembre, 1ª ind., di ordine di S. Maestà.—Copia ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 102, f. 131.

PRIMO assento dei salarii, *noviter* assignato per li novi canonici e ministri della cappella reale ec., per detto ordine di S. M. nel 1587.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 102, n. 11, f. 131 *retro*.

DECRETO in data di Madrid, 20 agosto 1612, per cui furono accresciute le rendite e riformate in distribuzioni e prebende, e pure accresciuto il numero dei canonici e prebendati della cappella palatina di Palermo.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 102, n. 12, f. 137.

DI altri aumenti di prebende, concesse da re Filippo IV nel 1629 e nel 1639 alla real cappella palatina di Palermo.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 102, n. 13, f. 144.

NOTA *de las causas y nemestades, que tienen el chiantre y canonigos de la real capilla, contro el canonigo Salamon por el decurso que hizo a Madrid el ano 1690.*—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 102, n. 14, f. 147.

NOTA di chiese, monasteri, beneficii, ospedali, altari alla real chiesa palatina appartenenti, estratta da un manoscritto del 1511, di cui è autore Giuliano Castellano.—Ms. del sec. XVIII, o XIX, in-fog. Qq H 131, n. 10.

CUSANI (*Mons. Papiniano*), *arcivescovo di Palermo.*—Rimostranze per la sua giurisdizione sopra la real cappella palatina, fatte nell'anno 1759. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 132, n. 21.

REAL dispaccio, dei 3 marzo 1750, diretto alla Giunta di Sicilia, intorno a contese giurisdizionali per la cappella palatina di Palermo. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 132, n. 3.

DIFESA de' supremi diritti reali della venerabile imperial cappella palatina, del regio cappellano maggiore del regno e dei pp. Cisterciensi nella ven. real chiesa parrocale di S. Maria di Altofonte e villaggio del Parco.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq H 122, n. 1.

BREVE ragguaglio di che la cappella di S. Pietro di palazzo di questa città di Palermo sia regia, e della stessa ne sia assoluto padrone Sua Cattolica Maestà, ed alla medesima spetti il gius patronato ed elezione di *ciantro*, canonici e cappellani di essa. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 102, f. 128.

CONFORTI (*Francesco*).—Consulta in sostegno de' diritti della R. cappella palatina di Palermo e della cappellania maggiore di Sicilia, dell'ab. Francesco Conforti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 231, n. 67.

Siffatta scrittura, intitolata al re, in data di Napoli 10 mar-

zo 1794, sostiene il regio diritto di conferimento della cantoria, de' canonicati e degli altri uffizii della real cappella di Palermo; l'esenzione di essa dall' autorità dell'Arcivescovo e del Giudice della Monarchia; i diritti parrocchiali del *ciantro* e del collegio de' canonici sul regio distretto, e finalmente la restaurazione della dignità del Cappellano Maggiore a capo di tutte le regie chiese di Sicilia.

—Altro esemplare.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 132, n. 23.

Consulta contro la pretesa esenzione della chiesa di S. Pietro del real palazzo di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 16, n. 49.

Consulta della giunta dei presidenti e consultori per cancellarsi la parola *filiale* da una carta di ricevuta dell'olio santo, fatta firmare nella cattedrale di Palermo al cappellano sacramentale della R. cappella palatina.—Ms. del sec. XVIII (1780), in-fog. Qq H 132, n. 22.

Jurato (Giuseppe Maria).—*Discursus pro regiis canonicis sacelli divi Petri in sacro palatio, contra canonicos metropolitanae ecclesiae.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 109, f. 488.

Vedi inoltre **Canonici della Cappella Palatina, Cappellania maggiore di Sicilia, Ceremoniale, Cusani (Mons.).**

CAPPELLA palatina di Messina.

De Gregorio (*Lorenzo*).—Lettere al giudice di Monarchia e cappellano maggiore, intorno alla cappella di S. Giovanni del real palazzo di Messina, in data de' 6 dicembre 1803 e 6 gennaro 1804. Mss. de' primordi del sec. XIX, in-fog. Qq H 132, n. 16.

CAPPELLA di S. Gandolfo in Polizzi.

Assignatio *pro ven. cappella Sancti Gandolfi civitatis Polizzi, cum ill. deputatione novarum gabellarum.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 46.

CAPPELLA di S. Antonio nella dogana di Palermo.

Pagamenti per cera ed oglio fatti alla regia cappella di S. Antonio della dogana, dal priore dei pp. Domenicani di Palermo.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 157, f. 169.

Per altre scritture vedi **Beneficii ecclesiastici** pag. 197.

CAPPELLA del Crocifisso nel duomo di Palermo. Vedi Cattedrale di Palermo.

CAPPELLA di Nostra Signora Liberatrice dall' inferno. Vedi pure Cattedrale di Palermo.

CAPPELLA del Crocifisso nella chiesa dell'Olivella. Vedi Filippini di Palermo.

CAPPELLANIA maggiore in Sicilia.

Dichiara (*Stefano*).—Raccolta di documenti e notizie intorno alla cappellania maggiore, all'abazia di di S. Lucia di Milazzo, alla cappella palatina di Palermo e ad altre chiese regie di Sicilia.—Mss. dei sec. XVIII e XIX, in-fog. Qq H 130.

Testimonianze ricevute nel 1605 per la causa delle decime, intorno alla giurisdizione dell'abbate di S. Lucia, cappellano maggiore, al dritto delle decime, ed alla collazione ed istituzione dei beneficii.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 132, n. 17.

Airoldi (*Mons. Alfonso*). — Della regia cappellania maggiore e dell' abbazia di S. Lucia in Sicilia: bozze autografe di consulte, con uno squarcio autografo d'uno scritto latino intorno alla R. cappella palatina di Palermo.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. 4Qq D 39, f. 34.

De-Ciocchis (*Mons. Angelo*). — Relazione al re, in data di Napoli 10 settembre 1749, ove giustifica il decreto da lui fatto per la chiesa di Calascibetta come cappella regia, e tratta del cap-

pellano maggiore del regno. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. H 132, n. 4.

MOSTELLA (Marcello).— *Brevis notitia, sive distincta relatio, quam sanctiss. d. n. Clementi div. prov. papae XII dat, offert et praesentat humillimus Marcellus Mostella, Dei et S. Sedis Apostolicae gratiâ abbas praelatus et ordinarius hujus delitiosae fidelisque civitatis Sanctae Luciae, S. R. M. Caroli, Hisp. infantis, utriusque Siciliae regis, in hoc fidelissimo Siciliae regno cappellanus maior* ec., *super illis quaesitis numero octo contentis in quibusdam Sacrae Congregationis litteris, datis in alma urbe Romae die VII febr. 1736, exequitis in hoc Siciliae regno die 23 aprilis 1736* ec. — Ms. del sec. XVIII, in-4° 3Qq C 37, f. 370.

MUZIO (*Casimiro*).— Difesa della giurisdizione chiesastica nei tre casali Gualtieri, Soccorso e Miri per l' ill. e rev. monsignore Mostella ordinario prelato et abbate di S. Lucia, cappellano maggiore di S. R. M. in questo regno, contro l' ill. e rev. Arcivescovo di Messina. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 134 n. 4.

REGGIO (*Mons.*). — Consulta in sostegno della sua giurisdizione sulla real cappella di Palermo, conforme l' avea nella città di Calascibetta, come cappellano maggiore del regno. — Ms. del secolo XVIII (1756), in-fog. Qq H 132, n. 9.

PENSABENE (*Domenico*). — Consulta per separare la cappellania maggiore dalla chiesa di S. Lucia, avvenuta la morte del prelato di essa d. Marcello Mostella, in data di Palermo 11 luglio 1760. —Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq H 132, n. 19.

MEMORIA per doversi accordare al giudice di Monarchia la carica di cappellano maggiore. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 132, n. 14.

DICHIARA (*Stefano*). — Memoria in cui si dimostra che l'elezione del vicario del cappellano maggiore può e deve farsi dal re. — Ms. del secolo XIX, in-fog. Qq H 131, n. 12.

MEMORIA presentata a mons. Alfonso Airoldi, nel

tempo delle controversie per la cappellania maggiore in Sicilia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 121, n. 28.

È scritta assai male, ma vi è da raccogliere notizie d'interessanti fatti. Sembra poi che tale scrittura sia opera di alcun prete della terra di Santa Lucia, erroneamente persuaso che il maggior cappellano di S. Lucia fosse il Cappellano Maggiore del Regno.

Difesa della cappellania maggiore di Sicilia contro la corte vicariale instituita nell'isola del cappellano maggiore di Napoli. — Ms. del secolo XVIII (1787), in-fog. Qq H 121, n. 32.

Dichiara (*Stefano*). — Ragioni per non abolirsi la cappellania maggiore: memoria del canonico Stefano Di Chiara — Ms. del sec. XIX, copie due, in-fog. Qq H 131, n. 5.

Sono due copie autografe di tale inedita memoria che dal Dichiara fu scritta dopo la morte di mons. Alfonso Airoldi, quando temevasi, come indi avvenne, l'abolizione di quella carica per la sola Sicilia; giacchè Ferdinando I institui fin d'allora un solo Cappellano maggiore, avendo ridotto in unica monarchia i due regni dianzi distinti di Napoli e di Sicilia.

Borro di un rapporto, in cui si chiede la reintegrazione della regia cappellania maggiore in Sicilia. — Ms. del sec. XIX in-fog. 4Qq D 74, f. 423.

È scritto d'ignota mano, indirizzato al Pasqualino come a direttore della real segreteria e ministero dell'interno presso la luogotenenza generale in Sicilia.

Vedi **Abbazie, Cappella palatina, Santa Lucia, Chiesa di Santa Lucia, Chiesa di Ustica.**

CAPPELLASI (Gennaro Antonio).

Scoma (Timoteo), abbate olivetano. — *Scriptum in jure, quod sex abbates intervenire debentes in degradatione actuali seu leali clerici Januarii Antonii Cappellasi, neapolitani, intervenire debeant ut assistentes, non ut conjudices.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 127, f. 376,

CAPPELLE PRIVATE.

Emmanuele e Gaetani (*Francesco Maria*), *marche-*

se di Villabianca. — Cappelle palatine private, e palazzi turriti. — Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq D 107, f. 113.

CAPPELLO.

Mongitore (*Antonino*). —Dell'uso del cappello nell'armi gentilizie dei prelati.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 222, f. 115.

CAPPELLO (Flaminio).

Elenco de' beni ereditarii del fu Flaminio Cappello, posseduti dalla ven. Congregazione dei PP. dell'Oratorio di Palermo, sua erede universale. — Ms. del sec. XVIII, in fog. 3Qq D 196 *b*, in fine.

CAPPELLO (Vincenzo).

Vigilio (Antonino) Porcasi (Benedetto) *Allegationes pro rev. p. Vincentio Cappello ordinis praedicatorum.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G. 46 f. 482.

CAPPERO (Francesco).

Alliata (Antonino), Jurato (Giuseppe Maria).—*Notula pro d. Francisco Cappero, contra sac. Josephum Gonzales.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 97 f. 646.

CAPPONI (Almerico).

Blasi (Pietro de), Marsala (Mario). — *Pro Almerico Capponi, Antonio Valdirame et consortibus, contra u. j. d. Santorum Bacca, procuratorem fiscalem regii patrimonii.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq D 77 n. 27.

CAPPUCCINI di Caccamo.

Cavallaro (Francesco), Angles (Antonio) , Al-

LIATA (Antonio). — *Allegationes pro rev. Cappuccinis civitatis Caccabi, contra rev. pp. Minores reformatos civitatis Thermarum.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 45, f. 296.

CAPPUCCINI di Chiusa.

NOTULAE *et allegationes pro rev. pp. Cappuccinis terrae Clusae, contra Antoniam Riccio.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 99, f. 706.

ALIA *notula pro pp. Cappuccinis, contra eamdem d. Antoniam Riccio.* — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 125, f. 800.

ALLEGATIONES *pro rr. pp. Cappuccinos terrae Clusae, contra Antoniam Riccio*, Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 106, f. 785.

NOTAMENTO in favore dei pp. Cappuccini di Chiusa, ed altre scritture, contro d. Antonia Riccio — Mss. del secolo XVIII, in-fogl. 2Qq H 106, f. 735.

CAPPUCCINI di Polizzi

NOTIZIE del convento de' Cappuccini della città di Polizzi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 46.

CAPPUCCINI di Scicli.

RAGIONI del ven. convento dei padri Cappuccini della città di Scicli, contro il rev. arciprete di quella città d. Antonino Carioti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 68, f. 534.
Vedi **Carioti.**

CAPRERA (Famiglia).

DIPLOMI e documenti pertinenti alla famiglia Caprera.—Copie mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq H 13.

CAPRERA (Bernardo).

DIPLOMA di Bernardo Caprera, conte di Mohac e maestro giustiziere del regno di Sicilia, in data di Catania.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 57, f. 14.

TRANSUNTO di un privilegio del re Martino, nel quale si concedono a Bernardo Caprera molte terre di Sicilia.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 57, f. 69.

CONFEDERAZIONE di varii baroni di Sicilia contro Bernardo Caprera dell'anno 1411. —Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq H 13.

Vedi **Bianca di Navarra (Regina).**

CAPRIATO (Carlo).

TERRANA (Isidoro), CATALANO (Carlo), GONZALES (Vincenzo). — *Discursus esclusivus erroneitatis calculi praetensae per spect. magistrum secretum hujus urbis, pro d. Carolo Capiriato, regio secreto civitatis Saccae.*—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 58, n. 13.

CAPUTO (Mons. Alessandro).

INFORMI ricavati da varie notizie veridiche e da persone degne di fede sopra li diportamenti pratticati da mons. d. Alessandro Caputo dal giorno del suo ingresso nella cattedrale, e nelle altre parti della diocesi di Mazzara in tempo di visita. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 67, f. 275.

Queste informazioni furono prese d'ordine del vicerè, e portano la data del 4 gennaro 1732.

BREVE informe dell'origine e progresso della causa dell'ill. mons. d. Alessandro Caputo, vescovo di Mazzara, e delle calunnie che ha sofferto dai suoi nemici coll'apparenza della giustizia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 91, f. 479.

CAPUZZO (Vincenzo).

ABELA *(Melchiorre)*.—Difesa per il dottor Capuzzo, contro l'ill. marchese di Bonagia e consorti. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 124, f. 113.

Vedi **Bonagia (Marchese)** pag. 223.

CARACCIOLO (Barone).

VANESCO *(Bartolomeo)*.—Ragioni in favore del barone Caracciolo e Pietro Ciraulo, contro d. Antonino Billitteri.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 68, f. 461.

CARACCIOLO (Salvatore).

RAGIONI in pro di d. Salvatore Caracciolo.—Ms. del sec. XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 63, f. 529.

CARACCIOLO (Sergiano).

CARACCIOLO (Tristano).—*Sergiani Caraccioli, magni Senescaldi, vita.*—Ms. del sec. XVI, in-4.° 2Qq D 44, f. 9-43.

Fu pubblicata dal Muratori nella raccolta *Rerum Ital. Script.* tom. XXII, (Madrid 1733).

CARAFFA (Famiglia).

GALEANI *(Ignazio)*. — Discorso in lode del casato Caraffa del padre don Ignatio Galeani di Palermo, decano cassinese.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 153, n. 2.

Del Galeani fa cenno il Mongitore nella sua *Biblioth. sic.* (tom. I, pag. 309), ma senza far motto di questo inedito discorso.

CARAFFA (Carlo Maria).

TESTAMENTO di Carlo Caraffa e Branciforte, principe

di Butera e della Rocella, fatto nel 1690. — Ms. del sec. XVII o XVIII, in-4.° Sta nel vol. segnato Qq C 78, f. 179.

LOREDANO (Giovanni Tommaso).—*Panormitana recusationis judicis, pro ill. d. Carolo Maria Caraffa, principe Buterae, contra ill. principem Petrapertiae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 9.

CARAFFA (Filippa).

VITALE (Francesco), DENTI (Antonio), BERTOLINO (Girolamo).—*Allegationes pro fidecommissariis dominae Philippae Caraffa, contra d. Rosaliam Sieripepoli.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 62, n. 14.

CARAVAGLIO (Domenico).

LOREDANO (Giovanni Tommaso).—*Allegationes pro d. Domenico Caravaglio, contra baronem d. Erculem Martelli.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 90, f. 444.

CARBONE (Giuseppe).

CIAFAGLIONE (Antonio).—*Allegationes pro quodam de Carbuni.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 97, f. 250.

—*Pro Josepho de Carbono, contra Gullielmum Liczi.* —Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 97, f. 341.

CARCACI (Duca di).

RAGIONAMENTI diversi legali, notule, allegazioni ed altre scritture in favore dell'ill. duca di Carcaci, contro il barone Sigona, in latino ed italiano.— Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 117, f. 29, 51, 95, 133, 227, 305, 327, 348, 418, 486, 493, 515, 595.

DI PAOLA (Pietro Paolo).—*Allegationes variae pro*

duce Carcacis, contra baronem Sigonae.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato 2Qq H 117.

Di Paola (Pietro Paolo)—*Notula pro ill. duce Carcacis, contra baronem Sigonae, ad obstendendam indebitam renunciationem medietatis portionis et partis, factam favore Michaelis Angeli suppositi successoris faeudi.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq H 117, f. 585.

Paternò Castello (Luigi).—*Allegationes in causa successionis pro duce Carcacis, contra baronem Sigonae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq H 117.

Testa *(Alessandro).*—Allegazione per il medesimo duca di Carcaci, per la stessa causa contro il barone di Sigona.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq H 117.

Ragioni del sig. duca di Carcaci, contro il sig. principe di Biscari. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 69, f. 670.

Ragioni in pro del duca di Carcaci, contro il barone di Raddusa. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 64, f. 445.

CARCERI. Vedi Prigioni.

CARCIRERA (Barone di).

Natoli (Vincenzo), Frangipane (Melchiorre).—*Notula pro barone Carcicerae, contra Æleonoram Impellizzeri.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 60, n. 2.

CARDINALE (Francesco).

Allegationes, *cartulae et notulae pro d. Francisco Cardinale, contra Joannem Vanesco.* — Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 48, f. 52 e 68.

CARDINALE (Girolamo).

Muzio (*Casimiro*). — Ragioni in pro di d. Girolamo Cardinale, contro d. Antonino Strazzeri. — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 60 f. 152.

CARDINALI di Santa Chiesa.

Dell'origine dei cardinali di Santa Chiesa. — Ms. del sec. XIX in-fog. Sta nel vol. segnato Qq H 148, n. 22.

CARDINALI Siciliani.

Emmanuele e Gaetani (*Francesco M.*), *marchese di Villabianca.*— Notizie de' Cardinali Siciliani.— Ms. del sec. XVIII, in fog. Stanno nel vol. segnato Qq D 106, f. 96.

CARDITA (Sac. Giovanni).

Ragioni in favore del sac. d. Giovanni Cardita, contro il sac. d. Placido Salamone, tanto *nomine proprio,* che come procuratore della chiesa matrice di Castelluzzo. — Ms. sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 131, n. 15.

CARDONA (Artale).

Privilegio della castellania e secrezia di Polizzi concesso ad Artale Cardona.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 45.

CARESTIE di frumenti.

Carestie di frumento.—Appunti presi dal sac. can. Michele Schiavo.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq H 14, *bis* f. 125.

Altre notizie e documenti spettanti la carestia di frumento nel 1591 in Palermo.—Copie ms. del

sec. XVIII, in-fog. di mano di Michele Schiavo. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 14 *bis*, f. 144.

Sono tutti estratti dai volumi dell'archivio del Senato di Palermo.

Ragguaglio della penuria del 1764 per la città di Messina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq E 48.

Diploma viceregio che loda ed approva l'editto ortatorio del rev. vicario capitulare di Messina per sovvenire i poveri nella penuria del 1764.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segnato Qq H 14 *bis*.

Vedi **Calamità, Caricatore, Frumenti.**

CARICATORE di frumento in Palermo.

Emmanuele e Gaetani (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca*.—Intorno agli antichi e ai moderni così detti caricatoi o emporii di grani, commentario storico del Villabianca.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 88, n. 7.

—Sul così detto caricatore di Palermo.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 106, n. 4, f. 593.

Documenti spettanti all'antico caricatore e magazzini di frumento della nostra città di Palermo. —Copie mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 14 *bis* f. 55.

Sono estratti dai libri dell'Archivio di città.

Fatto sopra lo caricatore di questa città (Palermo). —Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq F 36, n. 2.

Ragionamento sulla convenienza di togliere o no dalla città di Palermo l'amministrazione di vettovaglie, ed il caricatore di Palermo, presentato al vicerè.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq D 56, f. 43.

Discorso sul caricatojo da farsi in Palermo.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq D 56, f. 250.

Consulta contraria al caricatojo di Palermo.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq D 56, f. 285.

Nota *de los papeles de las delegaciones y commis-*

siones dudas al maestro rational don Jacinto Pensavene.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 21, n. 3.

PENSABENE *(Giacinto).*—Relazione dei caricatori del grano, in data di Palermo 16 giugno 1687.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 21, n. 3.

Per altre scritture vedi **Frumenti**.

CARICATORE di frumento in Licata.

ASMUNDO PATERNÒ *(Giuseppe)*, PATERNÒ CASTELLI *(Luigi)*, CACCAMISI *(Gaspare).*—Allegazione per il fallimento del caricatore di Licata.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 142, n. 5.

ALLEGAZIONI in favore del regio fisco nella causa per il fallimento del caricatore di Licata.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 142, n. 10.

NOTULA degli officiali rubricati del caricatore di Licata, contro il regio fisco.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 72, f. 273.

CARICHE civili. Vedi UFFICII, UFFICIALI.

CARICHE ecclesiastiche.

DEPUTATI di monasteri e di altre chiese.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 134, f. 13.

Intendi dei monasteri e chiese di Palermo.

ELEZIONI dei cappellani delle chiese di S. Cristina, dei SS. 40 Martari del Casalotto e della compagnia del SS. Sacramento di questa cattedrale.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq D 133, n. 11.

OFFICIALI del tribunale di visita e Gran Corte arcivescovile. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 134, f. 11.

Vedi **Beneficii, Ufficii** ec.

CARINI.

AURIA *(Vincenzo).*—Notizie intorno all'antica Iccara, oggi Carini.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq D 166.

Auria (*Vincenzo*).—Altre notizie della città d'Iccara, ossia Carini. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq C 16, n. 10.

Mongitore (*Antonino*).—Ricerca se la terra di Carini fu sede vescovile.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq F 222, f. 69.

Iscrizioni esistenti nel comune di Carini, raccolte per cura del marchese di Villabianca.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 123, f. 221.

Avvertimento dato dal sig. principe di Carini al rev. sac. Girolamo Maria da Castelvetrano, predicatore in Carini l'anno 1715.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq G 28, n. 32.

Brevi notizie sul comune di Carini dal 1760 al 1855. —Ms. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq G 97.

Servirono all'ab. G. Di Marzo di materiale alla pubblicazione del *Dizionario* di Vito Amico.

CARINI (Barone).

Ciafaglione (Antonio). — *Allegationes pro barone Careni.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 241.

CARINI (Principe di).

Natoli (Vincenzo).—*Discursus pro domino principe Careni, contra baronem Jacobum Busacca.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 80, n. 11.

Pro *ill. d. principe Careni, contra baronem Corbi, allegationes.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 80, n. 13.

Allegationes *pro ill. principe Careni, contra sac. Franciscum Medici.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 85, n. 16.

Artale (*Filadelfo*).—Ragioni in favore dell'ill. principe di Carini, contro l'ill. marchese di S. Ninfa. —Ms. del sec. XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 63, f. 56.

Notando di fatti del sig. principe di Carini, contro

il dottor d. Antonino Crescimanno e d. Ottavio Gazzara.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 81, f. 21.

CARIOTI (Antonino).

RAGIONI in pro del rev. arciprete d. Antonino Carioti della città di Scicli, contro li rev. padri Cappuccini della medesima. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 68, f. 520.

CARITÀ (Compagnia della).

EMMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.*—Memorie storiche della nobile compagnia della Carità. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq F 238, n. 22.

Per altre scritture vedi **Compagnie di Palermo.**

CARITÀ di S. Pietro (Congregazione della). Vedi CONGREGAZIONI DI PALERMO.

CARLO D'ANJOU, re di Sicilia.

CARACCIOLI (Tristano).—*Genealogia Caroli primi Siciliae regis.*—Ms. del sec. XVI, in-4.° 2Qq D 44, f. 35-41.

Questa genealogia trovasi pubblicata dal Muratori nella raccolta *Rerum Italic. Script.* (Mediolani 1733, tom. XXII).

LITTERAE *missae per quemdam regem Carolum cuidam regi Petro Aragonum et Siciliae regi.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 165, f. 239.

Questa lettera si trova stampata nel *Chronicon siculum* cap. XL, ma con molte varianti. Vedi Gregorio, *Bibliotheca scriptorum,* etc. tom. II, pag. 149.

INSTRUMENTUM *publicum de condicto singulari certamine inter Carolum Hierusalem et Siciliae, et Petrum Aragonum reges.* — Copia ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 4, n. 2, f. 905.

Fu pubblicato questo documento dai signori Martene e Durand nel tomo III *Thesauri Anecdotorum,* pag. 905.

MONGITORE *(Antonino)*.—Del duello tra il re Pietro di Aragona e il re Carlo d'Angiò.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 222, f. 17.

Non sono altro che brevissimi appunti.

EMMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca*.—Del famoso duello di Bordeos *(sic)*, stato intimato dal re Carlo d'Angiò al re Pietro d'Aragona, per decidersi su chi dovea cadere il dominio del regno di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 113, n. 4.

Vedi **Imposte, Interdetto, Pietro d'Aragona, Vespro Siciliano.**

CARLO V imperatore, re di Sicilia.

PROTESTA, che la felice memoria dell'imperator Carlo V faceva ogni giorno a Dio, tradotta di spagnuolo in italiano.—Ms. del sec. XVI o XVII, in-fog. 3Qq C 45, n. 28.

COPIA *de una carta sobre la muerte del emperador Carlos quinto, invictissimo rey de Spanya, la qual el ill. senor don Pedro de Cardona, governador de Cathaluna, à hecho imprimir con privilegio.*—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq C 45, n. 27.

ACTUS *pro locis et praecedentia officialium regni in exequiis celebrandis pro obitu serenissimi Caroli, principis et domini nostri, Panormi, die XXVII mensis 7bris, XII ind., 1568.*—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq E 70, n. 9.

DISTICI latini varii e due sonetti italiani in morte di Carlo V.—Mss. del sec. XVI, in-fog. Stanno nel medesimo volume segnato 3Qq C 45, n. 27.

HYMMANO (Francesco).—*Epitaphium Caroli V., maximi Caesaris, auctore Francisco Hymmano, belga.*—Ms. del sec. XVI, in-4.° 2Qq C 20, n. 2.

CARLO II, re di Sicilia.

FORMALITÀ della funzione che si ha da fare per l'acclamazione del re Carlo II, in data del dì 8 no-

vembre 1665.—Ms. del sec. XVII o XVIII, in fog. Qq F 102, f. 32.

La descrizione di questa solenne acclamazione si può leggere nell'opera di Girolamo Matranga, intitolata: *Le solennità lugubri e liete* etc. Palermo 1666, in-fog. parte I, pag. 18 e seg.

CAPITULUM *testamenti Caroli II, Hispaniarum regis, quo Philippum quintum, Andegaviae ducem, suum nominat universalem haeredem successurum in regno Siciliae et in reliquis ad coronam Aragoniae spectantibus, simul et in omnibus aliis ad coronam Castellae et ad coronam Navarrae pertinentibus.*—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 52 *a*, n. 4.

Trovasi pubblicato dal Du Mont nel *Corp. univers. diplomat.* tom. VII, pag. 11, dipl. 224, n. 13, 14, pag. 489.

PUBLICATIO *testamenti Caroli II, Hisp. regis, in regno Siciliae facta pro acceptanda in Hispaniarum et Siciliae regem majestate Philippi V an. 1700 (Ex Officio Prothon. lib. anni, IX ind. 1700-1 sign. n. 2 in fine).*—Copia ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 52 *a*, n. 6.

INSTRUCTIO *post mortem Caroli II, Hisp. regis, a regina ejus consorte ad proregem Siciliae missa, pro regis titulo in publicis instrumentis adhibendo. (Ex off. Prothonot. libr. anni, IX ind., 1700-1, signat. n. 2).*—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 52 *a*, n. 7.

Vedi per altre scritture **Filippo V.**

CARLO VI imperatore, re di Sicilia.

MANIFESTUM *Caroli Austriaci, deinde imperatoris hujus nominis VI, pro suis ad monarchiam Hispaniae juribus.*—Copia ms. del sec. XVIII, in fog. Qq H 52 *a*, n. 16.

Questo manifesto fu pubblicato il giorno 7 ottobre del 1705.

ARTICULI *excerpti ex tractatu Londinensi, continentes conditiones pacis concludendae inter Carolum VI Rom. imp. et Philippum V Hispania-*

rum regem, an. 1718, die 22 julii.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 52 *a*, n. 35.

Sono estratti dal *Corp univers. diplom.* del Du Mont pagina 533, art. primo.

Diploma *Caroli VI, Romanorum imperatoris, quo promittit Siculis confirmationem eorum privilegiorum, atque remissionem omnium delictorum, contra ipsam Caesaream Majestatem forte commissorum, anno 1719, die 4 maij.* — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 52 *a*, n. 38.

Fu pubblicato in Napoli pei tipi di Secondino Porsile nell'anno medesimo.

Ristretto di quanto fu praticato in Palermo quando entraron le armi di Carlo VI imperatore, re di Spagna e di Sicilia, nell'anno 1720. –Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 231, n. 43.

Manifestum *comitis Mercy de cessione regni Siciliae Carolo VI imp. facta anno 1720.*—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 52 *a*, n. 41.

Dato in Castelvetrano nell'aprile di quell'anno.

Manifestum *ejusdem comitis pro declaratione armistitii, an. 1720, die 6 maji.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 52 *a*, n. 42.

Conventio *de evacuandis Siciliae ac Sardiniae regnis hactenus, ab Hispanorum copiis occupatis, an. 1720, die 6 maji.* — Copia ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 52 *a*, n. 43.

Pubblicata dal Lunig, *Cod. ital. diplom.* tom. II, part. II, n. 162, col. 1410 e dal Du Mont *Corp. Univers. Diplomat.* tom. VIII, part. II, dipl. XII, pag. 27.

Instrumentum *continens absolutionem juramenti a Siculis omnibus retro principibus praestiti, et novum fidelitatis juramentum ab eis adhibitum ad favorem Caroli VI imp., anno 1720, die 14 maij.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 52 *a*, n. 44.

Copia estratta dall'Archivio del proton., libro dell'anno 1720.

Proclama, *quo acceptantur alienationes et concessiones factae tempore regis Caroli II, et annullantur aliae postmodum factae anno 1720.* — Ms. del sec XVIII, in-fog. Qq H 52 *a*, n. 40.

PUBLICUM *proclama pro solemni acclamatione Caroli VI imp. in regem Siciliae, facienda an. 1720, die 16 septembris.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 52 *a*, n. 48.

È copia del bando, che fu pubblicato in tale occasione.

EDICTUM *ducis Monteleonis, Siciliae proregis, pro solemni acclamatione Caroli VI imp. in regem facienda.* — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 52, n. 49.

Fu pubblicato in Palermo il 7 settembre del 1720.

PROCLAMA *pro eadem acclamatione.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 52 *a*, n. 50.

È un altro proclama pubblicato il 7 settembre 1720.

EPISTOLA *totius regii Consilii regni Siciliae ad Carolum VI imp., pro acquisito perenni dominio Siciliae, anno 1720, die 23 maji.* — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 52 *a*, n. 45.

EPISTOLA *alia ad imperatricem.*—Copia ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 52 *a*, n. 46.

Juramentum fidelitatis praestitum a regno Siciliae augustissimo imperatori Carolo VI et III regi Hispaniarum et Siciliae.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 102, f. 97.

DIPLOMA *Caroli VI, quo confirmat omnium Siculorum privilegia* etc. *quae tempore mortis regis Caroli II illis usui erant, an. 1723, 22 sept.* —Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 52 *a*, n. 54.

Fu stampato in Palermo, nel 1724, coi tipi di Antonino Epiro.

CAPITULUM *excerptum ex tractatibus pacis inter Philippum V, Hispaniarum regem, et Carolum VI Romanorum imp., quo ipse rex, approbans tractatus Londinenses anni 1718, ipsi imperatori cedit Siciliae regnum, anno 1725, die 30 aprilis.* —Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 52 *a*, n. 58.

Trovasi pubblicato dal Du Mont *Corp. univers. diplom.* tomo VIII, pag. 11, dip. 36, art. VII, pag. 109 e dal Lunig *Cod. Ital. dipl.* tom. I, part. II, pag. 2346.

DIPLOMA *Caroli VI, imp. ac Siciliae regis, quo suos nominat successores cum fideicommisso agnatitio primogeniali in Sicilia, exequutioni mandatum an. 1725, die 7 aug. (Ex arch. prothon., in libro anni 1725).*—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 52 *a*, n. 60.

CARLO III, re di Sicilia.

EDICTUM, *de mandato comitis de Montemar publicatum, ut, rejectis Germanis, Carolus Hispaniarum infans rex Siciliae acclametur, anno 1734.* —Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 52 *a*, n. 66.

Questo editto fu stampato in Palermo sotto il giorno 31 agosto 1734, e la presente scrittura ne è una materiale esemplazione.

MONGITORE *(Antonino).*—Relazione del solenne ingresso e dell'acclamazione del re Carlo III, fatta in Palermo a 30 giugno 1735, scritta dal can. Mongitore.—Mss. del sec. XVIII, copie due, in fog. Qq E 20, f. 238, 246.

— Relazione della coronazione di Carlo infante di Spagna, fatta nella cattedrale della città di Palermo a 3 luglio 1735.—Ms. del sec. XVIII, Qq E 20, f. 264.

—Altra copia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 222, f. 407.

Potrà vedersi su tale coronazione l'opera di Pietro La Placa: *La Regia in trionfo per l'acclamazione e coronazione della S. R. M. di Carlo Infante di Spagna, Re di Sicilia ecc.* in-fog. Palermo nella stamperia di Antonino Epiro, 1736, adorna di molti rami.

JURAMENTUM *fidelitatis a Siculis regi Carolo, Hispaniarum infanti, et juramentum de observandis regni capitulis, privilegiis etc. ipsis Siculis ab eodem rege vicissim praestitum, anno 1735, die 30 junii. (Ex off. Proth. lib. anno, XIII indict., 1734-5, f. 99).*—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 52 *a*, n. 67.

INSTRUMENTUM *cessionis regni Siciliae, factae ab imp. Carolo VI in favorem Caroli III, Hispaniarum*

infantis, anno 1736, die 11 decembris.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 52 *a*, n. 70.

Questo documento vide la luce per le stampe di Antonino Epiro in Palermo nell'anno 1737.

Biglietto viceregio de' 25 agosto 1759, diretto al Sacro Consiglio : che per la morte del re cattolico Ferdinando VI, il fratello Carlo III si chiami col titolo di re cattolico.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 90, f. 247.

Descrizione della statua del re Carlo III di Borbone, eretta innanzi la chiesa dei padri di S. Anna, detta della Misericordia, in Palermo, nel 1734; estratta dal volume quinto della *Miscellanea Sicula* del rev. parroco d. Francesco Serio.—Copia ms. del sec. XVIII, di mano del marchese di Villabianca, in-fog. Qq H 113, n. 32.

Orlando (Giorgio Demetrio). — *Epicedion Georgii Demetrii Orlando in funere Caroli III Borbonii.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 66, n. 10.

Inscriptiones *in funere Caroli III Borbonii.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 66, n. 10.

Vedi **Archi trionfali, Commercio**, ec.

CARLO VIII e sue pretensioni sul regno di Sicilia.

Memoria intorno il dritto, che ha il re di Francia Carlo VIII sul regno di Sicilia, di scrittore anonimo. — Ms. del sec. XVI o XVII, in-fog. Qq D 64, f. 113.

È un lavoro assai erudito ed importante in volgare illustre, che a giudicarlo dalla lezione sembra del sec. XV, epperò contemporaneo alla famosa discesa di Carlo VIII in Italia. Non è originale, ma copia di tempo posteriore da assegnarsi alla fine del sec. XVI o a' primordii del XVII. Nel dubbio se fosse stato pubblicato, crediamo opporturno riportarne il principio : *Pretensiones Regum Francorum* « Questo è lo caso continente la genealogia « et modi qui appresso dichiarati, per li quali appare il « buono dritto, che lo christianissimo re di Francia Ca- « rolo, 8° di questo nome, have in lo regno di Sicilia. « —Per la lucidatione et chiara conoscienza del dritto « sopradetto che el Re el Rey (*sic*) nostro Signore, et

« quale rasone, have en el detto regno di Sicilia: dalla « Ecclesia Romana fu privato dal detto Regno per papa « Innocentio quarto in lo concilio di Leone, et ritornò « el detto Regno in mano della detta Ecclesia. » Il lavoro sembra diviso in due parti: la prima ha termine al *verso* del XXII foglio, a piè del quale trovasi questa nota: « Finisce el caso posto et lo caso tale come è del « dricto che el Re nepote justamente querelare et ad- « domandar sopra lo Regno de Sicilia *(sic)*. » Vien poi la seconda, distesa tutta in latino, non senza una intestazione in volgare, che giova pur qui riprodurre. « Qua se- « guitano le conclusioni de dricto in latino, pigliate et « caviate dal caso predetto et dalle lettere qua di sopra « inventariate. » Ed occupa dal foglio XXIII al XXXI.

CARLOS di Spagna (Don).

DOCUMENTI del 1562 intorno alla prigionia del principe figlio del re don Philippo, nostro Signore. Copie mss. del sec. XVI o XVII, in-fog. 3Qq C 45, n. 16.

MEMORIE di don Carlos, principe di Spagna, unigenito di Filippo secondo e di Maria di Portogallo.—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-4.° 3Qq B 80.

DON Carlos: relazione storica, nella quale si narrano gli ultimi avvenimenti della vita e della tragica morte di don Carlo, figliuolo di Filippo II e di Maria di Portogallo.—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Qq E 66, f. 183.

LETTERA intorno all'origine della statua di Carlo, figlio di Filippo II re di Spagna, posta rimpetto il palazzo del marchese Airoldi in Palermo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 36, n. 22.

CARMELITANI (Frati).

PAPEBROCCHIO *(P. Daniele)*.— Vera origine e diritta successione, non mai realmente interrotta, del sacro Ordine Carmelitano, dimostrata istoricamente dal p. Daniele Papebrocchio, teologo della Compagnia di Gesù.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 151, n. 12.

CARMELITANI di Sicilia.

LEANDRO da S. Geltrude, palermitano. — *Catalogus chronologicus historicus, ab anno 1616 usque ad an. 1632 Religiosorum, qui, ante separationem provinciae neapolitanae sub titulo Matris Dei a provincia sicula sub titulo S. Alberti nostri sacri Ordinis Carmelitarum discalceatorum, fuerunt in Sicilia, ibique abitum sumpserunt, professionem emiserunt, ac post separationem in supradicta provincia S. Alberti remanserunt, tandem a vita decesserunt. Insuper fundationem conventuum ejusdem provinciae, nec non omnium capitulorum provincialium, ac eorum Religiosorum, qui literis vel virtutibus sanctitate vitae non mediocriter floruere. Accedit catalogus chronologicus secundus, idest, ab anno 1632 ad usque annum 1717.*—Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segn. Qq E 12.

Dal f. 28 sino al f. 151 si contiene il secondo catalogo cronologico, cioè, dall'anno 1632 al 1717. Questo ms. sino a f. 71 è di carattere del Mongitore, ma dal f. 73 in poi è di mano aliena. I conventi di Palermo che vi si descrivono sono S. Maria dei Rimedii, S. Isidoro e S. Erasmo; di altre parti della Sicilia sono quelli di Messina, Siracusa, Catania, Modica, Castelvetrano, Mazzara. I capitoli provinciali in esso descritti vanno dal 1634 al 1709.

DISCORSO per i padri Carmelitani della provincia di S. Alberto, contro i Carmelitani della nuova riforma.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 91, f. 435.

NOTULA *pro ven. diffinitorio provinciae Sancti Alberti pp. Carmelitarum discalceatorum, contra d. Dominicum Antonium Gravina.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 940.

CONSULTA del 1734 del tribunale del real Concistoro, per la riforma dei Carmelitani.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq F 30.

SCRITTURE legali in favore dei pp. Carmelitani della

provincia di S. Angelo.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 124, f. 773.

Vedi **Teresiani** e inoltre gli articoli seguenti.

CARMELITANI di Acireale.

Scritture pertinenti al convento di Santa Maria del Carmine della città di Acireale, in una causa con il barone Figueroa.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 70, da f. 540 a 760.

CARMELITANI di Caltagirone.

Naselli *(Giovanni)*, Marino *(Niccolò)*.—Ragioni del ven. convento del Carmine di Caltagirone, contro Antonina Scarlata.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 68, f. 698.

CARMELITANI di Carini.

Donatio *pro ven. conventu Sanctae Mariae montis Carmeli terrae Careni, facta a d. Vincentia Passalacqua et Catharina de Amato.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq B 77, f. 404.

CARMELITANI di Catania.

Discorso in favore del convento di Maria SS. Annunziata di Catania dei Carmelitani, contro la pretesa confraternità di San Giovanni Evangelista. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 122, f. 876.

CARMELITANI di Licata.

Difesa dei pp. Carmelitani di Licata, contro le pretensioni del parroco d. Stefano Cumbo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 147, n. 6.

CARMELITANI di Messina.

Diplomi e documenti pel convento messinese degli

Eremiti di monte Carmelo.—Copie mss. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq H 10.

CARMELITANI di Noto.

Scritture varie pertinenti al convento dei Carmelitani di S. Maria della Scala della città di Noto, contro gli eredi del fu molto rev. p. d. Filippo Sortino dello stesso ordine. — Mss. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 122, f. 588.

CARMELITANI di Palermo.

Crescimanno (Antonio).—*Jura ven. conventus Sancti Nicolai Bononiorum hujus urbis, contra spect. u. j. d. d. Joannem Baptistam Guzzardi.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 44, n. 11.

CARMELITANI di Polizzi.

Scritture pertinenti al convento di S. Maria del Carmine di Polizzi.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq F 46.

CARMELITANI di Trapani.

Transumptum *donationis terrarum et seine, ubi edificatum fuit conventus Sancte Marie Annunciatae extra menia civitatis Drepani, pro sp. juratis hujus invictissimae civitatis Drepani.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq C 36, n. 11.

La donazione originale è in data de' 24 di agosto, VIII ind., 1250, ed il transunto de' 20 di novembre, XII indiz., 1613.

Fatto in pro del ven. convento della SS. Annunziata dei pp. Carmelitani di Trapani, contro li spett. giurati del monte S. Giuliano. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 55, f. 297.

Guggino (*Giuseppe M.*).—Ragioni dello stesso convento, esposte dall'avv. Guggino. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 55, f. 319.

SCRITTURE, lettere ed altri documenti, che riguardano la competenza insorta tra il tribunale della regia Monarchia e quello del Concistoro, intorno ai pp. Carmelitani di Trapani, negli anni 1764 e 1765.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 153.

CARNAZZA (Francesca).

ASMUNDO PATERNÒ (*Giov. Battista*). — Ragioni di d. Francesca Carnazza e Grimaldi, contro d. Francesco Petroso, barone di Pollicarini.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 59, f. 414.

CARNAZZA (Paolo).

RELAZIONE della decollazione di Francesco Paolo Carnazza da Castrogiovanni, fatta in Palermo a 17 settembre 1771.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 55, f. 224.

CARNE.

CARTA *al rey nuestro senor de Filiberto, virrey de Siçilia, sobre traer carne de Berveria* (Barberia). —Lettera del 10 aprile 1624.—Copia ms. del secolo XVII, in-fog. Qq D 56, n. 21, f. 259.

FLORESTA (*Marchese della*).—Lettera al principe Filiberto di Savoja, scritta da Madrid in data del 2 luglio 1624.—Copia ms. del sec. XVII, in-fog. Qq D 56, f. 262.

La lettera è scritta in lingua spagnuola.

RISPOSTA del re da Madrid al principe Filiberto, sull'importazione della carne in data de' 31 luglio 1624.—Copia ms. del sec. XVII, in-fog. Qq D 56, f. 267.

È in lingua spagnuola.

CONSULTA dei consiglieri patrimoniali sull'importazione della carne, in data de' 13 ottobre 1634.— Copia ms. del sec. XVII, in-fog. Qq D 56, f. 270.

SCRITTURE diverse per una contesa tra il Senato e

il viccrè, intorno ad alcuni abusi che faceansi a palazzo reale per macellazione della carne.—Mss. del sec. XVIII (1730), in-fog. 2Qq H 156, f. 389.

CARNEVALE (Giovanna).

ANFOSSI (*Giovanni*), CAMPIONE (*Domenico*).—Scrittura legale in favore di Giovanna Carnevale, contro d. Agata Landolina. — Ms. del sec. XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 63, f. 668.

CAROLINA d'Austria, regina di Sicilia.

HAUS (*Marchese*).—Memorie della vita di Maria Carolina d'Austria, regina delle due Sicilie.—Ms. del sec. XVIII o de' primordii del XIX, in-fog. 4Qq D 12, f. 51.

Son tutte in tedesco ed autografe, e contengono vari curiosi particolari della vita intima di quella, osservati dall'Haus nella sua lunga dimora in Corte.

IN *funere Mariae Carolinae Austriacae, Siciliarum reginae, in seminario clericorum Montis regalis celebrato, epigrammata.—Inscripta variis seminarii locis, cum oratio et carmina funebria in academiae aula recitata sunt, kalendis nov. MDCCCXIV. — Inscripta in seminarii sacello, cum sacra piacularia celebrata sunt ad diem V nov. MDCCCXIV.* — Ms. del sec. XIX, in fog. 4Qq D 24.

CAROSELLO.

ALCUNI ingegnosi equivoci di un certo chiamato Carosello.—Ms. del sec. XVII, in-8.° Sta nel vol. segnato Qq A 20.

FACEZIE di un certo chiamato Carosello. — Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq D 208, n. 20.

CARPIGNANO (Duca e duchessa).

CAVATORE (Bernardo).—*Allegationes pro ill. duce et*

ducissa Carpignani, contra procuratorem regii fisci. — Ms. del sec. XVI o XVII, in-fog. 3Qq D 77, n. 4.

Cavatore (Bernardo). — *Pro Paula Matute et Justiniano, ducissa Carpignani, contra fiscum aliae allegationes.*—Ms. del sec. XVI o XVII, in-fog. 3Qq D 77, n. 18.

CARPINA (Pietro).

Arceri (Giovan Battista).—*Allegationes pro d. Petro Carpina, gabelloto piscium, contra dominos et gabellotos timnariarum Solanti, S. Eliae et Arinellae.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 56, n. 4.

CARPINELLI (Barone). Vedi Torlando.

CARPINTERI.

Gioeni (*Girolamo*).—Ragioni in favore della famiglia di Carpinteri, contro li spett. giurati della città di Scicli.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 60, f. 226.

CARRERA (Diego).

Ragioni in pro dei fidecommissarii di Diego Carrera, contro d. Girolamo Flaccavento. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 66, f. 428.

CARRERA (Pietro).

Documenti risguardanti la condotta di d. Pietro Carrera, regio amministratore della real chiesa dell'Annunziata di Sulmona nel regno di Napoli, allorchè la città fu occupata da' Francesi nel 1798. —Mss. del 1799 e 1800, in-fog. 3Qq D 88.

È una raccolta di quarantasei originali documenti, con che il Carrera, che nel passaggio de' Francesi accettò la carica temporanea di presidente della commissione amministrativa in Sulmona, venne indi giustificando la sua condotta al ristabilimento del governo borbonico.

CARRETTO (Famiglia Del).

NOTAMENTI intorno alla famiglia Del Carretto.—Ms. del sec. XVII o del XVIII, in-4.° Sta in fine del vol. segn. Qq D 84.

Notiamo che copiose notizie di questa famiglia si leggono negli *Opusc. Sic.* tom. III, pag. 255.

CARROSIO (Giovanni Agostino).

CARROSIO (Cesare).—*Allegationes pro d. Joanne Augustino Carrosio, contra baronem Ripae*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 57, n. 14.

—*Aliae allegationes pro d. Joanne Augustino Carrosio, contra Antoniam Ferranti.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 81, n. 28.

CARROZZE.

CARRANÇA *(Alonso).*—Discorso del licenciato Alonso Carrança al re Filippo IV di Spagna, intorno all'uso de' cocchi.—In lingua spagnuola.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segnato 3Qq D 68.

EMMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.* — Dell' uso delle carrozze.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 103, f. 301.

—Carrozze e schiavi degli antichi cavalieri palermitani, memorie storiche.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq E 88, n. 10.

GREGORIO *(Rosario).*—Delle carrozze nel secolo XVI. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 56, f. 520.

Sull'antico uso delle carrozze in Sicilia, vedasi quanto ne lasciò scritto il medesimo Gregorio nel volume I de' suoi *Discorsi intorno alla Sicilia.* Vedi inoltre **Schiavi.**

CARTIA (Angela, Maria e Carmela).

SENTENZE del tribunale del Concistoro e scritture diverse in favore delle sorelle Angela, Maria e Carmela Carthia, contro d. Ignazio Cannizzaro. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 49, f. 755-878.

NASELLI *(Giovanni)*, CAMPISI *(Giuseppe)*. — Ragioni in favore di Angela e Carmela Carthia, contro d. Ignazio Cannizzaro.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 49, f. 851.

CARTIA (Domenico).

RAGIONI di Domenico Carthia, contro Teresa Verga. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 141, f. 448.

CARUSO (Biagio).

ESCHERO (*Vincenzo Maria*). — Ragioni di d. Biagio Caruso, contro Antonino Oneto. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 108, f. 154.

CARUSO (Francesco).

ELOGIO dell'abate Francesco Caruso. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq G 36, n. 37.

ALLEGATIONES *pro Francisco Caruso, contra marchionissam Agras.*—Ms. dei sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 109, f. 1.

ABELA (Melchiorre).—*Legalis notula pro d. Francisco Caruso et Alimena, contra ill. marchionissam Agatham Agras.*—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 110.

DISCORSO per Francesco Caruso, contro la marchesa Agras.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 109, f. 10.

MEMORIA per Francesco Caruso, contro d. Giovanni Tardia.—Ristretto per la causa medesima.—Altra memoria in suo favore per la medesima causa.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 68 f. 772, 790, 796.

NOTULA *pro rev. ab. Francisco Caruso, contra Fortunatum Madrenda.* — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 100, f. 362.

CORAZZA (Filippo). — *Alia notula legalis pro ill. d. Francisco abbate Caruso, contra u. j. d. d. For-*

tunatum Madrenda. — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 65, n. 5.

CARUSO (Giovanni Battista).

Orazione funebre in lode di Giambattista Caruso di autore anonimo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 230, n. 13.

Biografia dell'abbate Giov. Battista Caruso, la quale si è mandata in Venezia ai continuatori del *Giornale dei letterati,* che l'hanno ricercata.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 36, n. 16.

Trovasi pubblicata nel *Giornale* indicato, tom. XXXVII, an. 1735.

Pilo (*Francesco*).—Sonetto per la morte dell'abbate Giovanni Battista Caruso, in data de' 24 giugno 1725. — Ms. del sec. XVIII, in-4.° Sta nel volume segnato 2Qq B 53.

Di tal rinomatissimo storico e letterato l'abate Giuseppe Bertini pubblicò un cenno biografico nella *Biografia degli uomini illustri* compilata dall'avv. Giuseppe Emmanuele Ortolani (tom. III); oltrechè Michele Del Giudice, amico del Caruso, stampò in Palermo nel 1724, appena morto il laborioso storico, una *Relazione del suo carattere.*

CARUSO (Marco).

Diblasi (*Salvatore*).—Notizie della vita e delle opere di Marco Caruso.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segnato Qq H 96, n. 45.

CASA di Correzione.

Pasqualino (*Francesco*).—Notizie della real casa di correzione in Palermo. — Ms. del sec. XIX, in fog. 4Qq D 74, f. 89.

Vedi **Prigioni.**

CASACCIO (Filadelfo).

Avolio (*Francesco di Paola*). — Memoria concernente il sac. Filadelfo Casaccio di Siracusa. —

Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segnato 4Qq D 29.

CASALI di Messina.

Scritture diverse dal 1679 al 1724 intorno alla vendita dei casali di Messina per la costruzione della cittadella.—Mss. dei secoli XVII e XVIII, in-fog. Qq G 45, f. 1-142.

Scritture concernenti la causa dei casali di Messina, che il fisco e la città aveano contro i baroni compratori di essi.—Mss. dei secoli XVII e XVIII, in-fog. Qq G 62.

Scritture riguardanti la incorporazione al regio demanio dei casali di Messina, ordinata con rescritto della corte di Vienna nel 1727, contrastata dai baroni, che li possedeano per compra dietro dispaccio del 18 ottobre 1681 dalla corte di Madrid.—Mss. dei secoli XVII e XVIII, in fog. Qq G 70.

Scritture diverse per l'apprezzamento, l'enumerazione delle anime, non che il prodotto di frumento dei casali di S. Gregorio, Gesso, Salice, Serro e Divieto, Pezzolo e Briga, Cumia inferiore e superiore, Contessa, Massa S. Niccolò, Massa S. Giorgio, Massa S. Lucia, Massa San Giovanni, Contari ec.—Mss. dei secoli XVII e XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 44, da f. 44 a f. 353.

Copie autentiche de' contratti di vendita fatta dalla regia Curia in favore di Francesco Piccinino nel 1685 dei casali di Giampileri, Molino, Artalia, Pezzolo e Briga.—Particolari relazioni per la numerazione delle anime, rilevamento di facoltà, divisione di territorii e stima di essi casali.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 54 da f. 77 a f. 184.

Atti di vendita dei casali di Larderia e S. Filippo superiore e inferiore, in favore di d. Luigi Moncada, con le analoghe relazioni. — Mss. del secolo XVIII, in-fog. Qq G 54, f. 185-336.

Atto di vendita di Mili inferiore per d. Anna Ventimiglia e Ardoino, in data dei 28 febbraro 1681, con le scritture di apprezzamento.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. Qq G 54, f. 337-502.

Atti di vendita pei casali di S. Stefano mezzano e sottano, S. Margherita, Galati e Mili superiore. —Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 54, f. 503.

Vendizione del casale di S. Stefano soprano, fatta dalla R. C. in persona di d. Giuseppe Cirino, con le sue lettere di salvaguardia.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq G 42, f. 512.

Privilegium *concessionis casalis Sancti Stephani in personam magistri Roberti de Naso, an. 1369.* —Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 42, f. 8.

Scritture diverse riguardante il casale di S. Stefano di Briga, intorno al cui *baliato* o signoria contendevasi fra d. Biagio Spuches, duca di esso, e la città di Messina.—Mss. dei secoli XVII e XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 42.

Reclami del casale del Faro sulla commutazione della gabella del frumento in quella del vino.— —Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 61, f. 288.

Atti diversi riguardanti i casali di Messina.—Mss. dei secoli XVII e XVIII, in-fog. Qq G 68, f. 197 e seg.

Numerazione fatta nel 1724, d'ordine del tribunale, delle terre o casali di Messina, venduti dalla regia Curia, e dei frumenti prodotti in dette terre, e dei frumenti introdotti, oltre la quantità prodotta in esse.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 48.

CASALI di Taormina.

Notizie di Mola, Gallidoro, Mongiuffo, Caggi, Melia, Graniti, Calatabiano, Fiumefreddo, terre e casali di Taormina.—Mss. del sec. XVIII, in fog. Qq H 126, n. 5.

CASALI (Francesco).

Loredano (Pietro). — *Allegationes pro d. Francisco Casali, contra d. Joannem Todaro.* — Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. 2Qq G 89, f. 813.

CASALPIETRA (Barone di).

Marino (Gaspare), Sileci ed Arena (Antonio), Megrino (Ignazio).—*Discursus circa fructuum restitutione, pro domino Joanne Vincentio, barone Casalis Petrae, contra ill. d. Franciscum Fernandez, baronem Mompilerii.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 60, n. 16.

CASCINO (Lorenza, Anna e Cristina).

Zito *(Francesco).*— Scrittura in favore di Lorenza, Anna e Cristina Cascino, per la consegnazione del legato di suor Caterina Vinci.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 48, n. 27.

CASE RELIGIOSE.

Vedi **Conventi, Monasteri, Ordini religiosi** ed altresì il nome di qualsiasi ordine monastico, siccome **Agostiniani, Basiliani, Benedettini, Carmelitani,** ec.

CASI morali e canonici.

Puncta *moralia et canonica.*—Ms. del sec. XV, in-8.° 2Qq A 11.

È di scrittura alquanto intralciata con molte abbreviature. Racchiude come un repertorio di sentenze e richiami di dottrine morali e canoniche, disposto alfabeticamente, secondo le materie diverse.

Dubia *moralia.*—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq C 45, n. 11.

Casus *varii morales.* — Mss. del sec. XVI, in-fog. 3Qq C 45, n. 14.

Sono di varia scrittura del secolo XVI; ed appiè vi si legge in un luogo : *Fr. Hieronymus de Panhormo, ord. Pred., Sacre Theologie professor, collegit.*

MATRANGA (Girolamo). — *Consultationes variae.* — Mss. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 29.

Sotto questo titolo è contenuta un'ampia e svariata raccolta di consulti e pareri del Matranga su molti dubbî di materie morali, legali e canoniche, insorti in diverse occasioni al suo tempo.

MARCHESE (Francesco).—*Theologiae moralis et canonici juris dubia et resolutiones.* — Ms. della fine del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 3.

Sono una serie di questioni, casi pratici di teologia morale e di dritto canonico, risoluti dal Marchese per incarico di mons. Ferdinando de Bazan, arcivescovo di Palermo, ovvero come argomenti di accademie ecclesiastiche e particolarmente di quella, che allora si riuniva in casa di Andrea Riggio. Tali scritture autografe vanno dal 1685 al 1695.

—*Consilia seu responsa juridico-moralia, quae consultus exaravit et dedit d. Franciscus Marchese, panormitanus, S. Metrop. Pan. Eccl. canonicus et abbas commendatarius S. Joannis Eremitarum.* — Mss. dei secoli XVII e XVIII, in fog. Qq E 17.

— *Qui satisfecit praecepto de jejunio in uno loco, an teneatur iterum jejunare, si accedit ad locum ubi nondum jejunium est adimpletum, vel translatum ad alium sequentem diem, vel quia in loco ubi jejunavit jejunii praeceptum ob justam causam fuit anticipatum?*—Ms. del secolo XVII o XVIII, in-fog. Sta nello stesso volume segn. Qq E 17.

PICCIOLO (Pietro).—*Petri Piccioli messanensis e Societate Jesu, consultatio : an libri a S. Inquisitione prohibiti, cessante periculo infectionis vel nocumenti, legi possint.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 67, f. 82.

VOTUM *theologico-juridicum pro permissione rerum furatarum penes Turcas.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 100, n. 5, f. 683.

CASUS *varii morales et alia.*—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 152, n. 7.

SCHIAVO (Michele).—*Quaestiones morales, canonicae et civiles.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq E 70, n. 6.

PRO *mutuo quaeritur an verum contractus mutui in aliquo casu licitus esse possit, non obstante quod e mutuante aliquid exigatur ultra sortem principalem.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 95, f. 477.

DICHIARA *(Stefano).*—Soluzione di alcuni quesiti morali. — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq H 131, n. 19.

Sono in latino.

Vedi inoltre **Consulte morali, Dritto canonico, Teologia morale.**

CASI Sicoli.

EMMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.*—Delle guerre civili di Sicilia che, sotto titolo di *casi sicoli*, in alcune città sono accadute.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 108 n. 16.

CASO di Sciacca. Vedi SCIACCA.

CASOLA (Francesco).

RIDOLFO *(Gaspare).* — Notola in favore di maestro Francesco Casola, contro il rev. d. Leonardo Amantia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 65, f. 662.

CASSA militare.

CONSULTA sopra il rifacimento della cassa militare. —Copia ms. del sec. XVIII, di mano di Michele Schiavo, in-fog. Qq E 74, f. 117.

Vedi inoltre **Milizia.**

CASSANO (Sac. Pietro).

PERINO *(Casimiro),* PERINO *(Giovan Battista).*—Difesa del sac. d. Pietro Cassano, imputato di assassinio. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 139, n. 4.

RAGIONAMENTO fiscale contro d. Pietro sac. Cassa-

no. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 139, n. 5.

SCRITTURE legali diverse per la causa del sac. Pietro Cassano.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 117, f. 628.

CASSAR (Pietro).

LEONE *(Giuseppe de)*.—Discorso in favore di Pietro Cassar, contro d. Imperiale Pastore. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 91, f. 515.

CASSARO (Principe di).

SCRITTURE legali in favore del signor principe del Cassaro, contro il sig. principe di Trabia.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. 2Qq H 50.

SCRITTURE diverse appartenenti al principe del Cassero, per una causa sostenuta contro il principe di Manganelli.—Mss. del sec. XVIII (1755), in fog. Stanno nel vol. segn. 2Qq H 70, f. 895.

RAGIONI in favore del principe di Cassaro, contro il duca di Sperlinga, ed altre scritture.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 123, f. 621.

NOTANDO di fatto in favore del principe del Cassaro, contro il duca di Sperlinga. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 58, f. 563.

ATANASIO (*Giov. Battista*).—Ragioni dello ill. principe del Cassaro, contro il senato di Siracusa, duca di Floridia e comp.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 72, f. 165.

CONTI (Natale), CACCAMISI (Gaspare), PATERNÒ CASTELLO (Luigi).—*Allegationes pro ill. principe Cassari d. Petro Gaetano, contra illustrem principem Campiregalis.* — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 67, n. 3.

NOTULA *pro principe Cassari, contra principem Campiregalis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 67, n. 4.

Alia *notula legalis pro principe Cassari, contra principem Campiregalis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 67, n. 5.

Scritture pertinenti ad una vertenza patrimoniale tra il principe Cassaro ed il principe di Camporeale. — Ms. del sec. XVIII, infog. 2Qq H 79, f. 870.

Per altre scritture che possono riguardare il principe di Cassaro vedi **Caetani.**

CASSIBILI. Vedi Antichità di Cassibili.

CASSIERE (Gran Maestro De la).

Ragguaglio del viaggio ed accoglienza fatta in Roma al De La Cassiere, Gran Maestro della religione di Malta nel 1582. — Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq D 64, n. 17.

CASTAGNETTA (Domenico).

Garzia *(Federico).*—Allegazioni in favore di d. Domenico Castagnetta, contro d. Maria Parisi e Majorana.—Ms. del sec. XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 61, f. 412.

CASTAGNOLA (Maria Brigida e Nicoletta).

Ragioni di fatto in favore di Maria Brigida e Maria Nicoletta Castagnola, contro d. Maria Auxilia. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 49, f. 83.

CASTELBUONO.

Lettera a Filippo Paruta, con cui gli si chiedono alcune iscrizioni per un arco trionfale da farsi in Castelbuono, in data del 2 febbraio 1593.—Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq G 36, n. 24.

CASTELDACCIA.

Ragioni per sostenere Castellazzo immune dalle ga-

belle del consumo di vino e farina, contro la pretensione dei presenti gabelloti.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 120, f. 924.

CASTEL DI ACI (Duca di).

CRIMIBELLA (Antonio), MORELLO (Francesco).—*Notula pro ill. duce Castri Acis, contra cives Montis Regalis.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 118, H 42, n. 8.

RAGUSA (Gaetano), MATRANGA (Giuseppe Antonio). —*Notula pro domino duca Castri Acis et consortibus, contra dominum comitem de Prades.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 69, n. 23.

—*Alia notula legalis pro eodem ill. dom. duce Castri Acis et consortibus, contra eumdem comitem de Prades.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 118, f. 1011.

MORELLO (Francesco).—*Notula pro ill. duce Castri Jacis, contra rev. sac. d. Antonium Costa.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 85, n. 5.

VAGINELLI *(Pietro).*—Cagioni per l'ill. duca di Castel di Jaci, contro il regio fisco e collettore delle *decime e tareni.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 76, f. 31.

PERREMUTO (Michele), GALESI (Vito).—*Allegationes pro ill. duce Castri Acis, contra ill. marchionem. Jarratanae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 78, n. 1.

JURIS *notula pro duce Castri Acis, contra marchionem Jarratanae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 78, n. 2.

ALLEGATIONES *aliae pro duce Castri Acis, contra marchionem Jarratanae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 78, n. 6.

CASTEL DI MIRA (Duca di).

NOTA di fatto per il signor duca di Casteldimira, contro Vincenzo Capozzo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 124, f. 174.

CASTEL DI MIRTO (Duca).

VAGINELLI (*Pietro*). — Ragioni dell'ill. duca di Casteldimirto, contro l'ill. marchese di Grassigliano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 71, f. 802.

CASTEL FERRATO (Fedecommesseria).

TARALLO (*Antonio Maria*), PIZZO (*Giuseppe*).—Ragioni in pro dei fidecommissarii della fu principessa di Castelferrato, contro il principe di Scordia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 123, f. 896.

CASTEL GANDOLFO

MARASCIA (*Gius. Vincenzo*). —Del Castel Gandolfo nello stato ecclesiastico e nella diocesi di Albano : notizie.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 51.

CASTELLAMMARE DEL GOLFO.

ANNA (*Niccolò D'*). — Lettera in data del 24 luglio 1855 su Castellammare, con notizie attinenti a quel paese. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq G 97.

Servì di materiale al ch. ab. G. Di Marzo per le annotazioni al *Dizionario* dell'Amico.

CASTELLANA (Duca di).

ASMUNDO PATERNÒ (Giuseppe), CORAZZA (Filippo).— MORELLO (Francesco). — *Allegationes pro ill. duce Castellanae, contra ill. comitem Vigintimiliorum.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 66, n. 4.

MORELLO (Francesco). — *Allegationes pro ill. duce*

Castellanae, contra ill. deputationem novarum gabellarum.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 85, n. 13.

CASTELLANI.

Emmanuele e Gaetani (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.*—Castellani, falconieri e segretarii de' vicerè di Sicilia. — Ms. del secolo XVIII, in-4.° Qq E 97, n. 6.

Cronologia de' castellani e falconieri regii del regno di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 238, n. 6.

CASTELLAZZO (Principe di).

Marchese (Francesco).—*Notula pro illustri principe de Castellazzo.* — Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Qq E 17, n. 24.

Nicosia (Giuseppe Vittorio), Natóli (Vincenzo), Caccamisi (Girolamo), Crimibella (Antonio). — *Allegationes pro principe Castellatii, contra ducem Pilaini.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato 2Qq G 60, n. 9.

Paola *(Stefano Di).* — Ragioni del principe di Castellazzo, per la sospicione di Girolamo Airoldi. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 108, f. 511.

Paola *(Giuseppe Di).*—Notula allegatoria pel principe di Castellazzo, contro l'università di Sciacca. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 108, f. 497.

—*Additiones ad allegationes pro principe Castellatii, contra universitatem Saccae.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 108, f. 527.

—Scrittura responsiva per l'*immemorabili* in favore del principe di Castellazzo, contro l' università di Sciacca. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 108, f. 605.

—Allegazione per il principe di Castellazzo, responsiva alle due dell' università di Sciacca. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 108, f. 643.

Appendice alle allegazioni dell'ill. principe di Castellazzo, contro l'università di Sciacca. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 108, f. 625.

Loredano (*Giov. Tommaso*), Gioeni (*Tommaso*), Portoleva (*Pietro*), Bertucci (*Paolo*). — Consulta in favore del principe di Castellazzo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 60.

CASTELLETTI (Silvio).

Anfossi (Giovanni), Paternò Castello (Antonio). —*Allegationes pro d. Silvio Castelletti, contra ven. insignem Collegiatam civitatis Ragusae.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 43, n. 11.

CASTELLI (Carlo Girolamo).

Factum *pro successione tituli marchionis Capitii, pro Carolo Hieronymo Castelli, marchione Mottae, contra d. Joannem Lanza, principissam Trabiae.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 89, f. 313.

Altre scritture in suo favore per la medesima causa. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel medesimo volume segn. 2Qq H 89.

CASTELLI (p. Cristoforo), missionario. Vedi Ascetica, pag. 132 e 133, e Missioni.

CASTELLI (Gioacchino).

Barcellona *(P. Antonino).* — Orazione funebre di monsignor Gioacchino Castelli, vescovo di Cefalù.—Ms. del sec. XVIII , in-fog. Sta nel volume segnato 3Qq C 10.

Fu stampata in Palermo nel 1789, in-4.°

Aringa in pro del rev. parroco d. Gioacchino Castelli, contro il parroco d. Girolamo Paternò Asmundo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 25, n. 5.

SECONDA sessione in difesa del parroco Castelli, contro il parroco Paternò.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq H 25, n. 6.

Vedi pure **Diocesi di Mazzara**.

CASTELLI (Giuseppe).

ALLEGAZIONE in favore di d. Giuseppe Castello; sopra la pretensione degli obblighi Gisino.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 95, f. 457.

DISCORSO in pro di d. Giuseppe Castelli e consorti. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 63, f. 481.

CASTELLI (Gregorio).

ASMUNDO PATERNÒ (Giuseppe), LEONE (Giuseppe).— *Allegationes pro d. Gregorio Castello, barone Putei, contra d. Raynaldum Valguarnera, marchionem Sanctae Luciae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 62, n. 8.

—*Notula additativa pro restitutione fructuum, pro ill. d. Gregorio Castello, comite Galeani, contra ill. d. Raynaldum Valguarnera, marchionem Sanctae Luciae.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 62, n. 9.

—*Allegationes pro d. Gregorio Castello, barone Putei, contra Raynaldum Valguarnera, marchionem Sanctae Luciae.* — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 62, n. 10.

LEONE (Giuseppe). — *Aliae allegationes pro ill. d. Gregorio Castello, barone Putei, contra marchionem Sanctae Luciae, Raynaldum Valguarnera et Polizzi.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 128, n. 6.

NOTULA *pro d. Gregorio Castelli, contra ven. Collegium Societatis Jesu.*—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 97, f. 683.

DISCORSO in favore di Gregorio Castelli, barone del Pozzo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 73, n. 6.

Altri discorsi in favore di Gregorio Castelli.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 73, n. 7 e n. 8.

Crimibella (*Antonio*), Bazan (*Ferdinando*), Jurato (*Gius. Maria*). — Scritture legali in favore del medesimo Castelli.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 73, n. 9.

CASTELLI (Lancellotto).

Castelli (*Gabriele Lancellotto*), *principe di Torremuzza*. — Carteggio.—Mss. del sec. XVIII, in fog. Qq E 136.

Contiene questo volume una raccolta di lettere da' primi filologi ed eruditi di Europa mandate al Torremuzza. Essi sono, fra quei d' oltremonti, Francesco Neuman, Giuseppe Eckhel e Giovanni Cristofaro Rasche, autori delle più celebrate opere di numismatica; Olao Gerardo Tychsen, professore di lingue orientali nell' accademia di Butzow; il celebre Pietro Burmann secondo; Tommaso Guglielmo Wrigte; Gio. Fed. Loesch; Geremia Giacomo Oberlin, professore nell'accademia di Strasburgo e rinomato editore di Tacito e di Orazio; Gio. Battista Gaspare d'Ausse de Villoison, celebrato ellenista, editore del lessico dell'Iliade di Apollonio, di un Omero sovra un codice veneto, degli *Anecdota graeca* ec.; Gio. Francesco Séguier, stimabile naturalista ed antiquario. Fra gl'italiani, Andrea Gioannetti, per la sua letteratura assunto da Pio VI al cardinalato; Gio. Cristofaro Amaduzzi, dotto prefetto della stamperia della Propaganda; il cardinale Giuseppe Garampi ; Stefano Borgia e Giacomo Marini, rinomati antiquarii romani; Angelo Maria Bandini, stimatissimo erudito ed antiquario fiorentino; Guido Antonio Zanotti, dotto bolognese; Sebastiano Donati da Lucca, professore nell'università di Pisa ed autore delle giunte al tesoro delle antiche iscrizioni del Muratori ; Giorgio Enrico Martini, direttore del collegio di S. Niccolò di Lipsia; Giacomo Tazzi Bianconi, bolognese; Gaetano Carcani; Michelangelo Crisolio; Giuseppe Gargano. E fra que' del regno, Francesco Daniele regio storiografo, applaudito autore delle opere : *Le forche caudine illustrate ; I reali sepolcri del duomo di Palermo riconosciuti ed illustrati; Monete antiche di Capua*, ec.; Melchiorre Delfico, autore di diverse opere stimate; Michele Vargas Macciucca, celebre antiquario, autore dell'opera sulle *Antiche colonie venute in Napoli*, stampata nel 1761 in due volumi in-4°; Giacomo Martorelli, professore di lingua greca; Michele Torcia, Domenico Ronchi, Niccolò Martinez ec. Anche si trovano molte lettere di no-

stri eruditi siciliani, fra' quali rammentiamo i dotti antiquarii conte Cesare Gaetani della Torre da Siracusa, Ignazio Vincenzo Paternò Castello principe di Biscari, da Catania, Ignazio Cartella da Taormina, il barone Antonino Astuto da Noto, Salvatore M. Di Blasi, benedettino cassinese, che scrivea al Torremuzza dal monastero della Cava nel mentre era intento a dissotterrare preziose notizie dal polveroso archivio di quel monastero; il cav. Saverio Landolina da Siracusa e molti altri, i cui nomi son tutti rammentati con lode nell'applaudito *Prospetto della Storia letteraria di Sicilia del secolo XVIII* del nostro chiarissimo ab. Domenico Scinà.

Giova però qui notare che non poche di queste preziose lettere sono state recentemente pubblicate dal ch. signor can. prof. Di Giovanni nelle *Nuove Effemeridi siciliane* nei due volumi dell'anno 1878.

Il Torremuzza inoltre di molte lettere, che mandava a' suoi corrispondenti, riteneva le copie, le quali trovansi comprese in questo volume, che costa di pagine 760. Alcune lettere sono originali ed altre son copie. Queste ultime occupano le prime 226 pagine, e vanno anche dalla 249 sino alla pagina 332; le originali poi vanno dalla 333 alla 364, dalla 373 alla 466, dalla 479 alla 572 e dalla 577 alla 738. Le bozze delle lettere del principe di Torremuzza, dirette agli esteri, sono comprese nelle pagine 227-248, 365-372, 467-478, e 575-576.

CASTELLI (Mariano).

TESTA (Alessandro), PORTOLEVA (Pietro), CRIMIBELLA (Antonio), BERTOLINI (Girolamo).—*Allegationes pro Mariano Castelli, adversus Conradum Lancea.—Accedit notula pro eodem Castelli.*—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 97, f. 75.

PUBLICATIO *alberani pro d. duce Mariano Castelli, procuratore ill. d. Hieronymi Lanza.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 98, f. 350.

REASSUMPTUM *allegationum pro u. j. d. d. Mariano Castelli, contra Ant. Prinsivalle.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 97, f. 33.

CASTELLO di Capo Orlando.

ALLEGAZIONI intorno al castello di Capo di Orlando, in pro del Fisco.—Mss. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Qq G 53, f. 282.

CASTELLUCCIO.

SALOMONE (*Sac. Placido*). — Notizie della terra di Castelluccio nella diocesi di Cefalù, in data del 31 ottobre 1794. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq H 123, n. 33.

CASTELNUOVO (Principe di).

CRESCIMANNO (*Antonino*).—Ragioni del sig. principe di Castelnuovo e del regio fisco, contro l'università di Rametta. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 76, f. 251.

ALTRE scritture per la stessa causa.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel medesimo volume segnato 2Qq H 76, f. 297, 301, 323, 411. 443.

CRESCIMANNO (*Antonino*).—Ragioni del sig. principe di Castelnuovo, contro il sig. marchese di Altamira.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 70. f. 476.

CASTELREALE (Principe di).

MIRA (Nicolò), CRIMIBELLA (Antonio), CATENA (Francesco). — *Allegationes pro ill. principe Castrirealis, contra Rosam Russo, monasterii S. Pauli Messanae.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 86, f. 391.

BREVIS *epitome allegationum ill. principis Castrirealis, contra marchionissam Foti.* — Ms. del sec XVIII, in-fog. 2Qq H 86, f. 341.

CASTELTERMINI.

BREVI notizie di Casteltermini.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq G 97.

Servirono all'ab. G. Di Marzo per la pubblicazione del *Dizionario* dell'Amico.

CASTELTERMINI (Principe di).

BAJADA (*Giacomo M.*).—Ragioni del signor principe di Casteltermini e di d. Pietro Orofino, contro la signora principessa di Villadorata.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 52, f. 540.
TERMINI (*Francesco*). — Discorso in favore dell'ill. principe di Casteltermini, contro d. Arnaldo Santa Colomba e d. Giovanni di Fatta. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 66, f. 691.
LOREDANO (Pietro).—*Cartula pro ill. principe Castri Thermarum.*—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog, 2Qq G 87, f. 175.

CASTELTERMINI (Principessa di).

TERMINI (*Francesco*).—Discorso in favore dell'ill. signora principessa di Casteltermini e principessa di Malvagna, contro il barone Divita.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 68, f. 826.
JURATO (Giuseppe Maria).—*Allegationes et notulae pro domina principissa Castri Thermarum, contra d. Antoninum Migliaccio.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 121, f. 317.
— *Allegationes aliae pro Æleonora, filia principis Baucinae, uxoris principis Castri Thermarum.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 121, f. 340.
MATRANGA (Giuseppe Maria).—*Notula pro principissa Castri Thermarum, contra Antoninum Migliaccio.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 121, f. 488.

Vedi **Baucina (Principato di).**

CASTELVETRANO.

NOTA dei privilegi e delle concessioni di Castelvetrano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 231, n. 35.
ISCRIZIONI esistenti in Castelvetrano, raccolte per cu-

ra del marchese di Villabianca. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 123, f. 179.

ERRANTE PARRINO (*Sac. Giovanni*).—Lettere, in cui si danno notizie di Castelvetrano dal 1760 in poi. —Mss. del sec. XIX, in-fog. Qq G 97.

Servirono di materiale all'ab. G. Di Marzo per la pubblicazione del *Dizionario* dell'Amico.

CASTIGLIA. Vedi BLASONE DI SPAGNA.

CASTIGLIONE.

BONGIORNO (Ferdinando). — *Allegationes in causa quadam feudali, circa terram Castellionis et Aidonis.*—Ms. del sec. XVI, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 97.

Ferdinando Bongiorno fu presidente del real Patrimonio nel 1541.

DEL dritto d'incamerarsi a vantaggio del regio erario gli stati di Castiglione e di Aidone — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 65, f. 36.

Vedi eziandio **Consuetudini.**

CASTIGLIONE (Ignazio Giuseppe).

JURA *pro d. Ignatio et Joseph Castiglione, contra Antonium Bazan et Lupo.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 69, n. 12.

ZITO (*Francesco*).—Supplemento alle ragioni in difesa di d. Ignazio e d. Giuseppe Castiglione, contro d. Antonio Bazan.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 69, n. 13.

CASTIGLIONE (Lorenzo).

BENEDETTI (*Biagio*). — In lode di d. Lorenzo Castiglione per la sua orazione in encomio della poesia, canzone recitata a 24 di agosto del 1727.— Ms. del sec. XVIII, in-4.° Sta nel volume segnato 2Qq B 53.

CASTILLETTI (Girolamo).

NOTULA di fatto in pro di d. Girolamo Castilletti, barone di Fiumegrande, contro d. Vincenzo Lucchese.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 60, f. 1.

CASTILLO (Pietro Del).

BREVE discorso in favore dell'ill. d. Pietro del Castillo e Mastrillo, marchese di S. Isidoro, di Tortorici e delli Graniti, contro il duca di Pietratagliata. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 128.
Vedi **Sant'Isidoro.**

CASTRENSE (San).

COMPENDIUM *vitae S. Castrensis, episcopi Capuani, cujus festum celebratur in civitate Montis Regalis.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq C 22, f. 101.
Sono soltanto le tre lezioni del secondo notturno per la ufficiatura di tal Santo per la città ed archidiocesi di Monreale addì 11 febbraio.

CASTRO (Giovanni).

GIOENI (Tommaso).—*Notula pro rev. p. Joanne Castro, contra Carminam Madonia.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 48, f. 195.

CASTRO FIGUEROA (Pietro Di).

TITOLI accordati da darsi al presidente del regno Pietro de Castro Figueroa e Salazar, marchese di Grazia Reale, eletto nel 1755. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 89, f. 146.

CASTROFILIPPO (Duca di).

SALOMONE (Francesco).—*Cartula pro validitate verbi regii, pro ill. duce Castrifilippi, dotatario ill. principis Niscemi.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 127, f. 565.

Ferro (Francesco).—*Allegationes pro ill. duce Castriphilippi, contra ill. ducem Sperlinghae.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 41, n. 6.

Bruno (Antonio).—*Tuitiva juris patronatus ecclesiae Montis Regalis causa, pro ill. duce Castriphilippi, patrono, contra ill. episcopum agrigentinum.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 83, f. 402.

CASTROFILIPPO (Duchessa di).

Centorbi (*Gius. Gaetano Maria*). —Ragioni in pro dell'ill. duchessa di Castrofilippo, contro d. Coriolano Modica. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 51, f. 681.

CASTROGIOVANNI.

Reassunto di consulte fatte dagli ufficiali di Castrogiovanni.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 71, n. 29.

Porcasi (Benedetto). —*Allegationes pro secreto civitatis Castri Joannis, contra procuratorem generalem mensae archiepiscopalis huius urbis (Panormi).* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 93, f. 312.

Potenza (*Giuseppe*). — Diverse lettere autografe ed alcune notizie storiche sulla città di Castrogiovanni.—Mss. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 97.

Servirono all'ab. G. Di Marzo per la pubblicazione del *Dizionario* di Vito Amico.

CASTRONE (P. Benedetto Maria Del).

Italica *omnia Castronii, sive typis edita, sive nondum proelo commissa.*—Ms. del sec. XVIII, in fog. 3Qq C 32, n. 24.

Havvi un elenco delle opere italiane edite o inedite del Castrone.

CASTRONE (Graziano Del).

BALLIS (Fabio De).—*Allegationes pro d. Gratiano Del Castrone, contra magnificum procuratorem fiscalem regii Patrimonii.*—Ms. del sec. XVI o del XVII, in-fog. 3Qq D 77, n. 29.

CASTRONUOVO.

SESSANTOTTO diplomi e documenti diversi spettanti alla città di Castronuovo.—Mss. dal sec. XV al sec. XIX, in-fog.

Questo volume di diplomi in parte originali ed in parte trascritti, donato alla nostra Biblioteca dal sig. Luigi Tirrito nel 1872, non poco potrà servire alla storia di quel comune.

TESTES *recepti et examinati per regiam curiam capitanialem civitatis Castrinovi, de ordine et mandato Augustini Bellavia, judicis dictae curiae, ad petitionem et instantiam magnificorum juratorum hujus civitatis Castrinovi, recepti in civitate Castrinovi, die V septembris, prime ind., 1617.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq C 36, n. 26.

Contiene diverse testimonianze intorno all'antichità di Castronuovo, e dell'essersi in essa e nel suo territorio trovate ossa gigantesche, non che sepolcri, medaglie ed altre antiche memorie in marzo dell'anno 1605.

ISCRIZIONI esistenti in Castronuovo, raccolte per cura del marchese di Villabianca.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 123, f. 176 e 177.

Sulla città e comarca di Castronuovo di Sicilia vedi le *Ricerche storiche topografiche statistiche ed economiche di Luigi Tirrito* (Palermo, tip. Priulla, 1873 in-8.°).
Per altre scritture vedi **Chiesa di Castronovo** ec.

CASTROREALE.

ISCRIZIONI esistenti in Castroreale, raccolte per cura del marchese di Villabianca.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq D 125, f. 89-118.

Perroni Sollima *(Giuseppe)*.—Alcune notizie sulla città di Castroreale dal 1760 al 1855.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq G 97.

Servirono all' ab. G. Di Marzo per la pubblicazione del *Dizionario* dell'Amico.

Di Giorgio *(Vincenzo)*, Consiglio *(Francesco)*.—Per l'università di Castroreale, contro il barone Muleti, allegazione.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 72, f. 810.

Ragioni in favore delli giurati della università di Castroreale dell' anno 1749-1750, contro il rev. canonico d. Tommaso del Pozzo.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 73, f. 169.

Notula in favore delli giurati della città di Castroreale, contro d. Niccolò Giovanni Sollima.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 73, f. 914.

Scritto in favore dei soggiogatarii sopra l' università di Castroreale, contro li giurati della medesima che furono nell'anno 1749 e 1750.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 73, f. 157.

Ragioni in favore dei creditori assignatarii dell'università di Castroreale, contro dei giurati e tesoriero di essa.—Ms. del sec. XVIII (1756), in fog. 2Qq H 73, f. 161.

Digiorgio (*Vincenzo*), Costa (*Michele M.*). — Ragioni in favore della università di Castroreale, contro i signori del Pozzo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 80, f. 861.

Vedi **Chiesa di Castroreale.**

CASUCCI (Enrico).

Scritture diverse per una causa del sig. Enrico Casucci.—Mss. del sec. XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 63, f. 502,

CATALANI (in Sicilia).

Epilogo de' privilegi concessi ai Catalani.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 82.

CATALANO (Andrea).

CIAFAGLIONE (Antonio).—*Pro Andrea Catalano allegationes.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 595.

CATALANO (Gabriele).

CATALANO (*Gabriello*).—Lettera intorno alla censura di ateismo, che in tenore di amorevole documento gli diede mentre leggeva filosofia, e pochi giorni prima (li primi di novembre del 1727) di passare a miglior vita, il fu rev. abbate Del Giudice. — Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 153, n. 10.
È in data di S. Martino, 30 agosto 1736.

CATALANO (Matteo).

LOREDANO (Giov. Tommaso).—*Sanjulianensis causa avocationis emphiteusis, pro d. Mattheo Catalano, beneficiali Ericis, contra d. Jacobum Morana et Barlotta.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 73.

CATALANO (Niccolò).

CACCAMISI (*Girolamo*), BAZAN (*Giuseppe*).—Fatto e ragioni in pro del barone d. Nicola Catalano, contro il sac. d. Lorenzo Cannella. - Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 66, f. 339.

CATALANO (Rosalia).

LOREDANO (Giov. Tommaso).—*Panormitana causa consequutionis legati, pro Rosalia Catalano, contra alios concurrentes.*—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 91, f. 77.

CATALANO (Vincenzo).

NOTULA di fatto in favore di Vincenzo Catalano, contro Saverio Catalano.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 94, n. 10.

CATALDO (Chiesa di S.) in Palermo.

EMMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.*—Notizie della chiesa di S. Cataldo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 107, f. 111.

Vedi pure **Arcivescovi di Monreale**, **Chiese di Palermo**, **Merlo (Francesco)**.

CATANIA.

ISTRUZIONI del vicerè conte di S. Stefano, a dì 16 marzo 1680, per Catania e sua nobiltà.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq F 94, f. 551.

CRONOLOGIA degli ufficiali della città di Catania, dal 1412 al 1743.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 238, n. 15.

ALLEGRANZA (*P. Giuseppe*). — Osservazioni fatte in Catania. — Ms. del sec. XVIII (1751), in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 34, n. 16.

EMMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.* — Capitani giustizieri e senatori della città di Catania, dal 1759 al 1798, in continuazione della *Sicilia Nobile,* p. III, lib. III, pag. 286. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 84, n. 2.

ISCRIZIONI esistenti in Catania, raccolte per cura del marchese di Villabianca.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 123, f. 129.

PATERNÒ CASTELLI (*Luigi*).—*Notula pro ill. senatu Catanae, contra Erasmum Archidiacono.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 51, f. 65.

Vedi **Agata (S.)**, **Accademie**, **Agostiniani**, **Antichità di Catania**, **Belle arti**, **Cattedrale di Catania**, **Chiesa di Catania**, **Consuetudini**, **Diplomi**, **Giacomo (Re)**, **Mompillieri**, **Tremuoti**, **Topografia**, **Vescovi** e **Vescovado di Catania**, **Università** ec.

CATANIA (Domenico).

Agnelli Sitajolo (Francesco). — *Allegationes pro not. Dominico Catania, contra Dominicum et Rosaliam Saraco, jugales.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog., 2Qq G 71, f. 278.

CATANIA (Ignazio).

Fisichella *(Giuseppe Maria).* — Ragioni in favore di d. Ignazio Catania, contro d. Antonino e d. Vincenzo Falconi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 52, f. 628.

CATANZARO.

Memorie storiche della città di Catanzaro.—Ms. del sec. XVIII, in 4°, Qq D 85, n. 16.

Sono tratte dal libro I, carte 36, 37, 38, 39 delle *Memorie istoriche della città di Catanzaro* scritte da Vincenzo Amato e stampate in Napoli nel 1670.

CATECHISMO.

Instruttioni *di cathecumini.* — Ms. dei sec. XVI o XVII in-fog. 3Qq C 45, n. 29.

CATENA (Giuseppe).

Asmundo Paternò (Giuseppe) — Leone (Giuseppe). — *Notula legalis pro ill. Joseph Catena, rationum magistro, contra Joannem Baptistam Guzzardi.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 96, f. 66.

CATERINA in Palermo (Monastero di Santa).

Nota del monistero di S. Caterina di Palermo, da chi ed in qual tempo fondato, sua magnificenza, e del suo tempio e delle sue fabbriche e delle

gran serve del Signore, che in esso hanno santamente vissuto e morto. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 14, n. 9.

DIPLOMI e documenti pel monastero di S. Caterina in Palermo. —Copie mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq H 10.

RELAZIONE dell' azienda annuale del monastero di S. Caterina del Cassaro di questa città di Palermo per tutto l'anno 1754.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 231, n. 56.

COMPIUTA contezza delle attuali finanze del monastero di S. Caterina del Cassaro di Palermo. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 227.

È una relazione dell'entrata ed uscita di tutte le rendite del detto monastero, dal 1 settembre 1760 a tutto agosto 1761.

RAGIONI per il ven. monastero di S. Caterina, contro il fisco della reale abbazia di S. Maria d'Altofonte. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 72, f. 385.

Per altre scritture vedi **Monasteri di Palermo.**

CATERINA (Abbazia di Santa). Vedi GRADO (LORENZO).

CATERINA (Santa) di Genova.

PURPURA (*Giacinto*) — La beata Caterina di Genova illustrata dal p. Giacinto Purpura dell'Oratorio. Genova, per Giuseppe Bottari, 1682. — Ms. del sec. XVII in-fog. 2Qq F 12, n. 3.

È una materiale copia della stampa.

CATERINA, regina di Portogallo.

COPIA *del testamento, que otorgò la serenissima reyna de Portugal dona Cathalina, a VIII de hebrero 1574.*—Ms. della fine del sec. XVI, in-fog. Sta nel volume segnato 3Qq E 32, f. 75.

COPIA *del cobdicillo de la serenissima reyna de Portugal, dona Cathalina, hecho a XIII de diziembre 1577.*—Ms. della fine del sec. XVI, in fog. 3Qq E 32. f. 88.

EL *scripto, que se dio a Su Magestad de parte dela senora dona Cathalina, su prima, en Badajoz, a XVIII de agosto del ano 1580.* — Ms. della fine del sec. XVI, in-fog. Sta nel volume stesso segnato 3Qq E 32, f. 315.

CATERINA II, imperatrice delle Russie.

TOGNINI (*Abbate*) — Memorie intorno la storia di Caterina II, imperatrice di Russia.—Ms. del secolo XIX, in-fog. 2Qq D 123, n. 8.

Sono semplici estratti dall'*Histoire de Caterine II, impératrice de Russie par S. Castera.* (Paris an. VIII).

CATTEDRALE di Caltanissetta (Chiesa).

SUPPLEMENTUM *allegatorium pro matrice ecclesia Caltanissettae, contra canonicum prebendarium.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 103, f. 390.

Vedi **Caltanissetta, Chiesa di Caltanissetta.**

CATTEDRALE di Catania.

NOTULA *pro cathedrali ecclesia urbis Catinensis, contra regium fiscum.* —Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 55, n. 36.

Vedi **Diplomi, Chiesa di Catania, Canonicati nel duomo di Catania, Capitolo della Cattedrale di Catania.**

CATTEDRALE di Cefalù.

DINI (*Francesco*). — *Antiquitates et acta ecclesiae cathedralis Cephaledensis, quae pertinent ad saeculum XII et XIII, idest ab anno 1129 ad*

usque annum 1298. — Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq H 123, n. 37.

Questo pregevole lavoro fu recitato in Palermo in varie sedute dell'Accademia per la storia patria dal 1778 al 1795.

Vedi **Canonicati nel duomo di Cefalù, Chiesa di Cefalù, Diplomi.**

CATTEDRALE di Girgenti.

CACCAMISI *(Girolamo)* — FISICHELLA *(Gius. Maria).* Per la maramma della cattedrale di Girgenti, ragioni contro il vescovo di essa. — Ms. del secolo XVIII (1758), in-fog. 2Qq H 83, f. 424.

ACTIS *(Abbate)* — Osservazioni sull'eco e portavoce della chiesa cattedrale di Girgenti del sig. abbate Actis. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 117, n. 26.

Furono stampate nelle *Effemeridi enciclopediche* di Napoli (marzo 1796, pag. 91 e seg.)

Vedi **Canonicati nel duomo di Girgenti, Capitolo del duomo di Girgenti, Chiesa di Girgenti, Distribuzione Sacra, Vescovi e Vescovado di Girgenti,** ec.

CATTEDRALE di Messina.

VARI documenti del capitolo, clero e chiesa di Messina. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel volume segn. Qq G 49.

Vedi **Canonicati nel duomo di Messina, Capitolo del duomo di Messina, Chiesa di Messina.**

CATTEDRALE di Monreale.

LOREDANO (Giov. Tommaso). — *Allegationes pro procuratore generali ecclesiae Montis Regalis, contra serenissimum principem Franciscum Medices.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 90, f. 339.

RISPOSTE fatte alle ultime considerazioni della parte — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 90, n. 6.

NOTANDO in pro della metropolitana chiesa di Mon-

reale, contro l'ill. principe di Carini. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 76, f. 57.

Vedi **Capitolo del duomo di Monreale, Chiesa di Monreale. Bene dettini di Monreale**, ec.

CATTEDRALE di Nicosia. Vedi CAPITOLO DEL DUOMO DI NICOSIA, CHIESA DI NICOSIA.

CATTEDRALE di Palermo.

MANGANANTE *(Onofrio)*. — Notamento del duomo nuovo di Palermo, fabbricato dall' arcivescovo Gualtiero II nel 1185, raccolto dal sac. Onofrio Manganante nel 1673.—Ms. del sec. XVII , in 4° Qq D 17.

É un grosso volume di 578 fogli, che contengono molte e svariate notizie della nostra cattedrale, assai utili e dilettevoli.

MONGITORE *(Antonino)*. — La cattedrale di Palermo, opera di d. Antonino Mongitore, canonico della stessa santa metropolitana chiesa.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 3.

Uno de' più estesi ed esatti lavori dell'infaticabile Mongitore fu quello di avere raccolte in più volumi tutte le notizie possibili riguardanti i sacri monumenti della città di Palermo, divisando di pubblicare una *Storia sacra di tutte le chiese, conventi, monasteri, ospedali ed altri luoghi pii della città di Palermo* : pregevolissima fatica, che distesa in ben undici volumi, e non data poi alla luce dall'autore, serbasi intera tra' manoscritti di questa Comunale.

Ora il volume che qui indichiamo, e che contiene in ben 102 fogli una esatta illustrazione e descrizione della nostra maggior chiesa, è appunto il primo di tale grandiosa opera. Pregevole per fermo e di molta importanza è questo manoscritto del Mongitore: vuoi per le notizie ch'esso dà intorno alla dignità ed ai privilegi del Capitolo palermitano, dei quali l'autore discorre con esattezza, citando e riportando i documenti onde quelli si appoggiano ; vuoi per le vetuste memorie intorno alla antica religione, alla introduzione del cristianesimo in Palermo, alla fondazione di questa chiesa e al suo primo vescovo, che con molta diligenza quivi da lui sono raccolte. Ma più di ogni altro pregevolissimo è a ritenersi per la minuziosa descrizione che il Mongitore

fa del tempio nello stato in cui trovavasi ai suoi tempi: quando cioè, l'interno della chiesa, sebbene reso guasto in parte negli accessorii dalle non poche innovazioni ed aggiunzioni fattevi in più secoli, serbava pur nello assieme l'eleganza originaria della forma siculo-normanna. La quale del tutto venne in seguito barbaramente distrutta nella ormai famosa rinnovazione, eseguita dal Fuga sul cadere del secolo passato. Per lo che sono a riguardarsi assai preziose le notizie quivi tramandate dal Mongitore, e che riescono per fortuna a dare a noi un'idea esatta dello interno della nostra cattedrale, prima che fosse stato vandalicamente trasformato da quel napoletano architetto.

MESCOLANZE di scritture appartenenti alla cattedrale di Palermo.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 49.

EMMANUELE E GAETANI (*Francesco M.*), *marchese di Villabianca.*— Sulla riedificazione del duomo e de' suoi sepolcri reali.— Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq E 88, n. 10.

Vedi l'articolo **Sepolcri reali.**

MARCHESE (Francesco). — *Notitia de panormitanae basilicae turri campanaria et campanis.*—Ms. del sec. XVII o dal XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. Qq F 386.

Vedi **Campane e Campanili.**

MINÀ (*Girolamo*).—Lettera de' 17 febb. 1634 all'Arcivescovo di Palermo, ove promette che fra breve S. Santità darà ai canonici di Palermo l'ornamento della mitra.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq E 16, n. 60.

NOTE cavate da un libro ms. del canonico G. B. La Rosa e Spatafora. — Stanno nel volume segnato Qq C 71, n. 2.

Queste note appartengono alla metropolitana chiesa di Palermo, e si conservavano di carattere del canonico Isidoro Navarro nell'archivio capitolare di detta chiesa. Il presente ms. è una copia fatta dal Mongitore nel 1741 da quella del Navarro, e giova avvertire che fu pubblicato dal Di Marzo nella *Biblioteca storica e letteraria di Sicilia*, vol. II, pag. 231.

GEZIO (*Marco*). — Breve relazione dello stato della chiesa metropolitana di Palermo, che fu presentata nel 1632 da Marco Gezio, maestro cappellano, al visitatore Vincenzo Dominici, eletto dal cardinal arcivescovo Doria nella visita delle

parrocchie di questa città.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq E 68, n. 6.

Ragioni in pro della *Maramma* della matrice chiesa della città di Palermo per esimersi dal concorrere alle spese della riparazione della cattedrale.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 74, f. 282.

Copie di reali dispacci ed ordinamenti dal 1754 al 1781 intorno alla riedificazione del duomo di Palermo ed al passaggio di quel capitolo e clero (durante il tempo della fabbrica) nella chiesa della Casa Professa degli espulsi Gesuiti.—Mss. della fine del sec. XVIII, in-fog. Qq H 40, n. 6.

Gregorio (*Rosario*). — Memoria sugli argomenti delle pitture da eseguirsi nel duomo di Palermo. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 372.

— Altra copia. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq F 57, n. 23, f. 269.

E venne fuori a stampa tale memoria nel volume di *Opere scelte* del Gregorio (Palermo, tip. di Pietro Pensante, 1853, in 8.°, pag. 838-40).

Del cappellone maggiore della cattedrale di Palermo, adornato di statue marmoree, fatte da Antonello Gagini, scultore palermitano. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 39, n. 10.

Sotto questo titolo rinviensi, trascritto di mano del Mongitore, un lungo e notevole contratto, rogato da notar Pietro Tagliante in Palermo ai 28 di luglio, X ind., 1507, in cui il Gagini si obbliga al gran lavoro di decorazione della tribuna del duomo di Palermo, poi totalmente distrutta nel rinnovamento di quel tempio. Quest' atto fu pubblicato dal Di Marzo nel volume secondo della sua opera *I Gagini e la scultura in Sicilia nei secoli XV e XVI.*

Notizie del Crocifisso della cattedrale di Palermo. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 113, n. 5.

Sono cavate dall'opera di d. Vincenzo d' Auria, *Narrazione istorica dell'origine del SS. Crocifisso della maggiore e metropolitana chiesa di Palermo.* Ivi, 1690 e 1704, in 8°.

Manganante (*Onofrio*). — Antichità del culto del

Crocifisso del duomo. — Ms. del sec. XVII, in 4° Sta nel volume segnato Qq C 74.

RELAZIONE dell'introito ed esito delle rendite della cappella del Crocifisso del duomo di Palermo. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 49, n. 23.

JURATO (*Giuseppe Maria*) — ANSALDO (*Diego D'*).— Allegazione in favore della ven. cappella di Nostra Signora liberatrice dell' inferno, contro il signor Fardella di Trapani.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 66, f. 453.

RELAZIONI dell'entrata ed uscita delle rendite della cappella di N. S. di *Libera Inferni* negli anni 1737 e 1763. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 49, n. 8.

CAPITOLI per l'amministrazione dell'opera delle 33 messe della cappella di Maria Vergine di *Libera Inferni* della cattedrale, composti nel 1735 —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 49, n. 7.

MINÀ (*Girolamo*).—Osservazioni e consuetudini nella chiesa metropolitana di Palermo, osservate e scritte per me d. Geronimo Minà, terminatore di detta Chiesa, nell'annò 1628. — Ms. del secolo XVII, in-fog. Qq H 113, n. 23.

MINÀ (*Girolamo*).—Diario delle cerimonie e funzioni ecclesiastiche della Cattedrale di Palermo dal 1628 al 1632. — Copie mss. del sec. XVIII, in fog. Sta nel volume segn. Qq H 113, n. 23.

È un semplice frammento.

DISPACCI in favore dei pensionisti, che servono al culto divino, per essere esenti dalle così dette *tande* (particolari specie di taglie) e dai donativi reali.—Copie mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 49, n. 11.

Sono in lingua spagnuola e portano la data di luglio e settembre 1711.

TARDIA (*Francesco*).—Diplomi greci ed arabici della cattedrale di Palermo. — Copie mss. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 161.

I diplomi greci sono dieci. Precede ogni diploma il *facsimile*, tratto dall'originale con le medesime forme paleografiche, ed indi vi si trova il diploma scritto in

carattere greco moderno, essendovi sciolti i nessi e le abbreviature.

MORTILLARO (*Vincenzo*). — I diplomi della cattedrale di Palermo raccolti.—Copie mss. del sec. XIX, voll. due, in-fog. Qq G 86-87.

Per altre scritture vedi i seguenti articoli: **Arcidiaconato nel duomo di Palermo, Arcivescovado,, Canonicati, Capitolo, Campane del duomo di Palermo, Clero, Ceremoniale sacro della Cattedrale di Palermo, Chiesa di Palermo, Diplomi, Maramma, Predicatori, Tesorieri del duomo di Palermo, Patronato regio, Vicarii generali, Funzioni ecclesiastiche, Chiesa di Palermo,** ec.

CATTEDRALE di Patti. Vedi CAPITOLO DI PATTI, CHIESA DI PATTI.

CATTEDRALE di Piazza.

PERREMUTO *(Michele Maria).*—Ragioni in favore dei fidecommissarii della madrice chiesa di Piazza, contro i giurati e sindaco della città di S. Filippo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 75, f. 340.

CATTEDRALE di Siracusa. Vedi CAPITOLO DI SIRACUSA, CHIESA DI SIRACUSA.

CATTOLICA (Principe della).

CACCAMISI (Girolamo), LEONE (Giuseppe). — *Allegationes pro domino principe Catholicae, contra ven. confraternitatem Sanctae Mariae* La Nova *civitatis Siclis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 65, n. 16.

DISCURSUS *in causa pro d. principe Catholicae, contra rectores hospitalis incurabilium huius urbis. (Panormi).* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 100, f. 725.

NAPOLI (Carlo Di).—*Notula pro dominis principibus Catholicae et Resuttanae et aliis concurrentibus, contra ill. principem Sabucis.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 83, n. 14.

Per altre scritture vedi **Bonanno.**

CATULLO.

LAMPREDI (*Urbano*). — Al dotto ed illustre Saverio Scrofani, suo vecchio amico, Urbano Lampredi: versione in endecasillabi italiani dei latini, coi quali Catullo dedica le sue opere poetiche a Cornelio Nipote. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 24, f. 196.
È propriamente una copia di lettera del Lampredi allo Scrofani, ove, con a capo la cennata versione, intende donargli i quattro canti di Oppiano sopra la caccia, da lui volti dagli esametri greci in endecasillabi italiani.

CAUSE civili.

CAUSE CIVILI delegate tanto del tribunale della G. C. Criminale, quanto della G. C. Civile.—Mss. del sec. XVIII, voll. sei in-fog. 2Qq H 41-46.
Vedi **Allegazioni, Decisioni legali.**

CAVA (Monastero di S. Maria della).

HISTORIA *sacrae dedicationis ecclesiae Cavensis.* — *Diplomata et litterae ad ecclesiam Cavensem pertinentia.*—Copie mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel volume segnato Qq H 15.

CAVALERI (Antonino).

PATERNÒ CASTELLO (*Luigi*), CRESCIMANNO (*Antonino*).—Ragioni del rev. sac. d. Antonino Cavaleri, canonico cantore della cattedrale di Girgenti, contro il rev. d. Ugo Papè, decano della medesima.—Ms. del sec. XVIII (1750), in-fog. 2Qq H 83, f. 867.
PATERNÒ CASTELLO (*Luigi*), CRESCIMANNO (*Antonino*).—Appendice alle ragioni pel rev. d. Antonino Cavaleri, cantore della cattedrale di Girgenti, contro il rev. Ugo Papè, decano della stessa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 83, f. 985.

ALTRE scritture legali per la causa stessa in suo favore.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel detto volume segn. 2Qq H 83, f. 899, 968.

CAVALIERI di Malta. Vedi ORDINE GEROSOLIMITANO.

CAVALLARO (Niccolò).

BOTTARI (Giuseppe).—*Allegationes pro sac. Nicolao Cavallaro, contra rev. Joannem Petrum Costa.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 90, p. 629.

CAVALLETTE.

EMMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.* — Sulle cavallette, locuste, grilli, che hanno infestato Palermo in varie epoche.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 104, n. 4, f. 399.

CAVARRETTA (Filippa).

RAGIONI in pro della signora d. Filippa Cavarretta e Bennici, contro il sig. d. Marcello Bellomo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 67, f. 506.

CAVARRETTA (Stefano).

RAGIONI in pro di Stefano Cavarretta, contro il sacerdote Francesco Rumbolo. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 134, n. 26, f. 362.

CAVATORE (Antonia e Giuseppa).

ACCARNA (*Francesco*).—Ragioni di d. Antonia Cavatore, contro l'ecc. Senato di questa capitale. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 108, f. 663.

Girgenti (Saverio), Porcari (Benedetto), Cambria (Filippo).—*Allegationes pro d. Josepha et d. Antonia Cavatore et Sanctis, contra regium fiscum et d. Joannem Marullo.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 56, n. 1.

— *Notula pro d. Josepha et d. Antonia Cavatore, contra d. Joannem Marullo.*——Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 56, n. 2.

Cambria (Filippo), Paola (Pietro Paolo Di).—*Allegationes pro d. Josepha, Cavatore contra d. Franciscum Vagaro.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 41, n. 12.

CAVATORE (Melchiorre).

Ciafaglione (Antonio). — *Pro Melchiore Cavatore allegationes.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 86, n. 16.

CAVIGLIOLI (Pietro).

Ristretto di ragioni di d. Pietro Caviglioli, contro Giovanna Marchese. — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 84 f. 258.

CAZZOLA (Giov. Battista).

Crimibella (Antonio).—*Cartula pro domino Joanne Baptista Cazzola, contra arrendatarios terrae Clusae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 71, f. 471.

CECCHINI (Card. Domenico).

Cecchini (*Domenico*).— Vita del cardinal Domenico Cecchini, fatta da lui medesimo. — Ms. del secolo XVIII, in 4° 2Qq D 108.

E vi si trova a principio un'incisione del ritratto del Cardinale.

CEDOLE REALI.

INDICE delle cedole reali, che si sono *esecutoriate* in questo regno dall'anno 1600 al 1700.— Ms. del sec. XVII, volumi tre, in-fog. Qq F 196-198.

CEFALÀ (Duca di)

CUTELLI *(Francesco M.)*—Ragioni dell'ill. signor duca di Cefalà, contro il conte di S. Marco. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 81, f. 103.

ALTRE ragioni in pro del duca di Cefalà, contro l'illustre conte di San Marco.—Ms. del sec. XVIII (1759), in-fog. 2Qq H 81, f. 41.

DISCORSO in pro del signor duca di Cefalà, contro il signor conte di S. Marco.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 81, f. 37.

CEFALÙ (Antonino).

NOTULA in pro di d. Antonino Cefalù, contro d. Nicola Lancetta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 118, f. 933.

CEFALÙ.

AURIA (*Vincenzo*) — Alcune notizie intorno alla città e chiesa di Cefalù.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq D 166.

Sono di qualche rilievo talune iscrizioni antiche, che vengono rapportate dall'Auria, le quali forse più non esistono; e di rilievo maggiore sono le notizie tratte da un ms. intitolato: *Privilegia ecclesiae Caephaluditanae a diversis regibus et imperatoribus concessa, recollecta et in hoc volumine scripta jussu et mandato Thomae de Butera episcopi caephaluditani, anno Domini MCCCXXIX*, compilato e scritto da Guglielmo di Mistretta, maestro notaio della corte vescovile di Cefalù.

Quest'opera dell'Auria fu pubblicata nel 1666 col titolo: *Origine ed antichità di Cefalù.*

MONGITORE (*Antonino*).—Se *Cephaledum* debba scriversi con dittongo o senza.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 222, n. 13, f. 73.

ISCRIZIONI esistenti in Cefalù, raccolte per cura del marchese di Villabianca.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 123, f. 229, f. 260.

GREGORIO (*Rosario*). — Notizie delle angarie e contribuzioni de' villani di Cefalù, estratte dal volume secondo de' diplomi della chiesa di Cefalù. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 57, n. 1, f. 3.

TESTA (*Alessandro*) — GUGGINO (*Giuseppe Maria*). — Ragioni della città di Cefalù, contro il di lei reverendissimo vescovo.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 128 in fine.

Vedi inoltre: **Chiesa di Cefalù, Capitolo della cattedrale di Cefalù, Canonicati del duomo di Cefalù, Cattedrale chiesa di Cefalù, Diplomi, Vescovo e Vescovado di Cefalù, Sepolcri reali** ec. ec.

CEFFALLIA (Angela).

ANGLES (Antonio). — *Notula pro Angela Ceffallia, contra not. Dominicum Petta.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 76.

CELAULO (Onofrio Fulvio).

GIOENI (*Girolamo*). — Ragioni in pro di d. Onofrio Fulvio Celaulo, contro l'amministrazione dello stato di Trabia e consorti.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 52, f. 371.

CELAURO (Giuseppe).

CAMBRIA (*Domenico*) — NOTO (*Andrea*). — Discorso di fatto nella causa pendente avanti l'ill.mo signor presidente Loredano fra il sac. d. Giuseppe Celauro e il sac. d. Onofrio Guarini, contro d. Fabio Ungo de Velasco.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 82, n. 4.

CELESIA (Gaetano).

CRIMIBELLA (Antonio) — STANCAMPIANO (Pietro Ignazio). — *Cumallegationes pro ill. d. Caetano Celesia et Sancto Stephano, marchione Sancti Antonini, contra d. Leonardum Lopresti.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 61, n. 12.
— *Annotatio pro ill. d. Caetano Celesia et Sancto Stephano, marchione Sancti Antonini, contra d. Leonardum Lopresti.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 61, n. 13.
STANCAMPIANO (Pietro Ignazio). — *Annotatio pro ill. d. Laurentio Celesia, marchione S. Antonini, contra spect. collectorem juris dimidiae annatae.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. H 138, n. 23.
— *Notula pro spect. d. Laurentio Celesia, contra spett. collectorem dimidiae annatae.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 138, n. 22.
Vedi **Sant' Antonino (Marchesa di).**

CELESTE (Agata).

ESCHERO (*Vincenzo Maria*) — DE MICELI (*Pietro*). — Ragioni in pro di d. Agata Celeste e compagni, contro l'ill. marchese d. Giuseppe Celeste. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 140, n. 13.

CELESTE (Antonia).

LEONE (Giuseppe) — ZENO (Francesco). — *Allegationes pro baronissa d. Antonia Celeste, contra d. Vincentium Carpintieri.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 82, f. 923.

CELESTE (Giov. Battista).

AMICO (*Marcello Domenico D'*). — Ragioni per l'illu-

stre d. Gio. Battista Celeste, contro il regio fisco. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 72, n. 16.

SCRITTURE pertinenti al signor Giovan Battista Celeste e Grimaldi, marchese di Santa Croce, ed al suo fratello Tommaso.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 79, f. 770.

CELESTE (Tommaso).

FISICHELLA (*Gius. Maria*) — Fatto legale in pro dell'ill. sig. Tommaso Celeste, dei marchesi di Santa Croce, contro Mercurio Nasca.— Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 55, f. 183.

RAGIONI dell'ill. sig. Tommaso Celeste, contro il regio fisco. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 73, f. 127.

AJELLO (*Biagio*). — Ragioni in pro di d. Francesco Celeste, contro Luigia Maffei.— Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 56, f. 261.

Per altre scritture spettanti alla nobile famiglia Celeste vedi **Santacroce (Marchese di)**.

CELI (Angelo).

RAGIONI in favore del dott. d. Angelo Celi, contro li giurati di Santa Lucia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 72, f. 301.

CELI (Michele).

CASTRIREGALENSIS *hypotecaria causa pro sacerdote Michaele Celi, contra Antoninum Lumbardo.* — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 91, f. 313.

CENCI (famiglia).

IL caso memorabile dei signori Cenci romani, successo l'anno 1599. — Ms. del sec. XVII o dei primordii del sec. XVIII, in 4° 2Qq F 18, n. 12.

CENFUEGOS (Cardinal Alvaro).

NOTULA *pro emin. cardinali Alvaro Cenfuegos.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 94, n. 12.

CENSIMENTI del regno di Sicilia. Vedi POPOLAZIONE DI SICILIA, NUMERAZIONE DELLE ANIME, STATISTICA.

CENSIMENTO del Mantovano.

ESPOSIZIONE del metodo, con cui è stato intrapreso nel 1774 e condotto al suo termine il nuovo censimento geometrico nel Mantovano. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 158.

CENSURE. Vedi CRITICA LETTERARIA.

CENTORBI.

NOTIZIE del comune di Centorbi. — Ms. del sec. XIX (1855), in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 97.
Servirono al Di Marzo per le annotazioni al *Dizionario* di Vito Amico.

CENTORBI (Francesco).

MICELI *(Pietro Di)*. — Discorso in favore di d. Francesco Centorbi, contro i giurati di Mazara. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 94, f. 659.
NOTANDO di fatto in favore di d. Francesco Centorbi, contro il dott. d. Antonino Provenzano. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 330.

CEPOLLA (Eredi).

MARCHESE (Francesco). — *Cartula contra huaeredes ab intestato d. Sebastiani Cepolla.* — Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Qq E 17, n. 27.

CERAMI.

NOTULA *pro universitate Ceramis, contra haeredes Joannis Roano.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 55, n. 8.

DISCORSO dell'università di Cerami, contro l'illustre principessa di Rammacca. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 114, f. 935.

CERAMI (Eredità).

FRANGIPANE (*Pietro*).—Ragioni in pro delli fidecommissarii dell'eredità della principessa di Cerami e principe dell'Alloro, contro il marchese di Belgida, del regno di Valenza, per una causa sul feudo di Friddicelli.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 51, f. 714.

— Scritto in favore dei fidecommissari medesimi, in cui si sostiene l' appropriazione dei crediti sul feudo medesimo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 51, f. 766.

—Altre ragioni in pro dei medesimi fidecommissari per la stessa causa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 51, f. 824.

CERDA (Marchese della).

ABELA (*Melchiorre*). — Ragioni in favore del signor marchese della Cerda, contro il sig. principe di Niscemi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 69, n. 19.

—Altro ragionamento in favore del signor marchese della Cerda figlio, contro il sig. principe di Niscemi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 69, n. 20.

CAPUZZI (*Vincenzo*). — Scritto in favore dell'ill. marchese della Cerda, contro i giurati di Polizzi.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 72, f. 359.

Vedi **Sant' Antonino (Marchese).**

CEREALI. Vedi ANNONA, AGRICOLTURA, CARICATORÉ DI FRUMENTI, FRUMENTI, PASTORIZIA, ec.

CEREI.

ORDINE dell'antica processione dei cerei in questa città di Palermo nel 1385. — Copia ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 14 *bis*, f. 70.

Estratta dai volumi dell'archivio del Senato di Palermo.

CEREMONIALE nelle sacre funzioni.

PRATICA, che si deve haveri nelli ceremonii necessarii, che quotidianamenti si observano, et specialmente nella observanza delli 40 hori, et di tutti quelli occorrenze, che possino occorrere in detti chiesi circa la celebractione di sanctae messi, et di alcuni festi, che si fanno nella nostra città (*Palermo*), et con diversi altri documenti approprositi, dove si cavera alcuno profectevole documento, ec. (*sic*).—Ms. del sec. XVII, in-4°, 3Qq B 44.

NONNULLÆ *declarationes congregationis cardinalium circa praecedentiam antiquam in processionibus, juxta bullam Gregorii XIII, 1614.*— Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq C 42, n. 38.

Seguono varie scritture intorno a contese di precedenza di vari ordini regolari in Sicilia nel secolo XVII.

RELAZIONE delle vertenze della Sicilia intorno a precedenza frai padri Domenicani ed i padri Gesuiti, insorte nell'anno 1756.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 83, f. 177, n. 3.

CONSULTA della Giunta (8 novembre 1700) sul tosello, che a lato destro usano i vescovi nelle chiese. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 97, f. 356.

BIGLIETTO viceregio (24 novembre 1738) intorno al luogo de' sogli de' vescovi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 99.

MEMORIE, consulte e rappresentanze intorno al modo

di precedenza, allorquando nelle processioni intervengono il capitolo della cattedrale ed i canonici della real cappella di Palermo, e del modo, con cui dovranno procedere.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 212, f. 687.

MARCHESE (Francesco). — *Praxis circa locum, quem debent habere ministri Sacri Consilii regni Siciliae, quando prorex intervenit processionibus.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq E 17, n. 46.

PROVVISTA in data del 3 agosto, XV ind., 1557, per l'accompagnamento del vicerè in chiesa, e designazione dei giorni solenni, in cui i prelati debbono essere preferiti ai titolati.—Copia ms. del sec. XVIII, di mano di Domenico Schiavo, in-fog. Qq H 14 *bis*, f. 140.

CEREMONIALE della Cattedrale di Palermo.

MINÀ (*Girolamo*).—Diario delle cerimonie e funzioni ecclesiastiche della cattedrale di Palermo, degli anni 1628-29-30-31-32. — Ms. del sec. XVII, in fog. Qq F 218.

Dell'anno 1632 vi è il solo mese di gennajo.

—Brano del diario delle cerimonie e funzioni ecclesiastiche della città di Palermo da novembre 1628 a giugno 1631.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 113, n. 28.

— Altra parte del diario medesimo. — Ms. del. secolo XVII, in-fog. Qq H 113, n. 23.

—Osservazioni e consuetudini della chiesa metropolitana di Palermo, compilate e descritte nel 1628 da Girolamo Minà, le quali trattano delle cerimonie, che si devono praticare nella nostra cattedrale dal vicerè, dall'arcivescovo, dal cantore, dall'arcidiacono, dal decano, dal sottocantore, dal terminatore, dal maestro di scuola, dal maestro cappellano e dai vivandieri. — Ms. del secolo XVII, in fog. Sta nel volume segnato Qq F 218.

Minà (*Girolamo*).—Altra copia.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 113, n. 23.

Scrittura intorno all'*introito,* incenso e *pace* del diacono assistente nella cattedrale, presente il vicerè, l'arcivescovo e il senato. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 135, f. 190.

Del bacio del vangelo nelle messe pontificali.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 135, f. 203.

Altre cerimonie della cattedrale di Palermo, presente il senato. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 135, f. 209, n. 16.

Dell'incensazione e della pace, che si devono dare nel tempo stesso da due ministri eguali nella cattedrale, presente il senato. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 135, n. 15, f. 205 e 207.

Onorificenze dovute ai principi nella cattedrale di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 65, n. 5.

Biglietto viceregio dei 24 di maggio 1668 sull'uso dei paggi del vicerè, dell'arcivescovo e del senato nelle funzioni della cattedrale di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 135, f. 197.

CEREMONIALE del Senato di Palermo.

Bologna (*Baldassare*).—Ceremoniale della felice città di Palermo, nel quale brevemente si contengono tutti quei buoni officii di complimenti e ceremonie, che per tutto l'anno ed in varie occorrenze il senato di Palermo in essa città è costumato di fare, formato da d. Baldassare di d. Bernardino di Bologna, maestro di ceremonie del senato, ed uno dei senatori di detta città nell'anno, IX ind., 1610 e 1611, in-fog.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq D 45.

CEREMONIALE civile.

Quod *spectabilis conservator generalis regii Patrimonii in omnibus praecedat spect. Petrum de*

Chiavarria, visorem gentis bellicae. Con la soscrizione : *D. Petrus de Blasio f. p.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq D 77, n. 30.

CONSULTA per la precedenza del Sacro Consiglio ai Titoli di Sicilia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 240, n. 2.

PRATICA dei titolati nello accompagnamento del vicerè. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 238, n. 25.

ORDINAZIONE sulla forma di sedere i giudici del tribunale della R. Monarchia quando cantano messa alla presenza del vicerè, in data del 15 maggio 1629.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq F 240, n. 6.

MASARQUES (Paolo).—*Discursus fiscalis politico-legalis pro vindicanda regalibus insignibus praecedentia, contra excell. senatum hujus urbis* (Palermo). — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 59, n. 3.

SCRITTURE per precedenza di luogo fra il maestro razionale del real Patrimonio e il maestro razionale onorario.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 117, f. 464, 584.

CONSULTA in data del 23 marzo 1746, intorno a precedenza di luogo tra i ministri patrimoniali e i giudici della Gran Corte.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 117, f. 72.

DIFFERENZA con d. Orazio La Torre, presidente della Gran Corte e con d. Pietro Guerrero, consultore del vicerè, pel modo di sedere. — Ms. del sec. XVII (1670), in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 75.

CONSULTE e rappresentanze sulla questione, se i giudici della Gran Corte criminale debbano entrare nella carrozza del presidente il giorno del di lui possesso.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 212, n. 8, f. 535.

PALADINI (*Francesco*).—Scritto per la quistione della precedenza con l'avvocato delli poveri.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 138, n. 1.

ORDINE delle carrozze e de' ministri per accompagnare il sig. reggente d. Domenico Almansa

all'imbarco, formato dal signor protonotaro a 10 febbrajo 1723.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 21, n. 10.

Note, che si ritrovano nel ceremoniale, circa il ricevimento, che hanno fatto i vicerè a varj personaggi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 240, n. 7.

Dichiara *(Stefano)*. — Fatto relativo al maestro di cerimonie del vicerè.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 131, n. 11.

Vedi pure **Competenze giurisdizionali**.

CEREMONIALI diversi.

Ceremoniale della cappella reale di Spagna.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq D 26.

Ceremoniali diversi delle corti di Francia e Spagna per giuramenti di fedeltà ed altre assemblee del regno.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 71, n. 19.

Emmanuele e Gaetani *(Francesco Maria), marchese di Villabianca.*—Sul ricevimevto degli arcivescovi di Palermo nel loro possesso. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 110, f. 219.

CESARÒ (Duca).

Ragionamento del signor duca di Cesarò, contro il marchese padre. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 106, f. 550.

Terrana (Isidoro), Landolina (Domenico). — *Allegationes pro illustri duce Caesarodis, contra monasterium Sanctae Mariae Montis Virginum.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 77, n. 43.

Caccamisi (Girolamo), Crimibella (Antonino).—*Notula pro ill. duce Caesarodis, magistro probae siclae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 56, n. 29.

Notula *pro ill. duce Caesarodis, contra ill. principissam Montis fortis.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 61, n. 10.

Vedi **Colonna**.

CHERUBINO (Beato).

VITA *et gesta B. Cherubini, sacerdotis ordinis fratrum Minorum.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq C 36, n. 4.

Ma non vi ha che solo il principio di tal vita in latino; e segue poi di altra mano ed in volgare un frammento *Della vita et miracoli del beato Cherubino di Santa Lucia, sacerdote di Minori Obsercanti,* dal cap. XVIII al XXX.

CHIARA (Suor) della Natività.

GIOVANNI FRANCESCO (*Padre*) *da S. Giuseppe.*—Vita della serva di Dio suor Chiara della Natività della B. Vergine, palermitana, religiosa terziaria dell'ordine eremitano degli Scalzi di Santo Agostino, distesa dal p. Francesco da S. Giuseppe, religioso dello stesso ordine, della provincia di Napoli.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq C 18.

CHIARA di S. Simone (Suor).

DANIELE *(P. Fr.) di Santa Maria.* —Alcune gratie et favori, che il Signore ha fatto alla sorella soro Clara di San Simone, religiosa delli Discalzi di Nostra Signora della Mercè, scritte dal padre fra Danieli di Santa Maria, suo confessore, religioso dell'istesso ordine, della città di Vizzini ambedui.—Ms. del sec. XVII, in-8.° 3Qq A 20.

CHIARA (Santa) Monastero di Sant'Angelo.

PISANI (Lorenzo Maria). — *Votum adm. r. patris fr. Laurentii Mariæ Pisani, ord. Praedicatorum, baccalaurei et in regii conventus S. Dominici de Panormo studio generali regentis, ac diœcesis pactensis examinatoris synodalis.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq C 45, n. 38.

Riguarda la questione se il monastero di monache di S. Chiara nella terra di S. Angelo, soggetto a' padri Minori Osservanti, potesse venir visitato *quoad clausuram* dall'archimandrita di Messina, ordinario del luogo.

Ragioni in pro del monastero di S. Chiara di Sant'Angelo, contro il barone Niccolò Placido Caldarera.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel volume segnato Qq D 148.

CHIARA (Santa), Monastero di Mazzara.

Un privilegio, trascritto di mano del canonico Antonino Amico dell'anno 1392, 23 agosto, XV indizione, in favore delle monache di S. Chiara della città di Mazzara.—Copia ms. del sec. XVII, in fog. Sta nel volume segnato Qq F 231.

CHIARA (Santa), Monastero di Palermo.

Ragioni pro e contro del monastero di S. Chiara e del monastero di Nostra Signora dello Spasimo, sotto titolo dello Spirito Santo.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 149, n. 4.

Brevis *notula pro ven. monasterio Sanctae Clarae hujus urbis, contra u. j. d. d. Joseph Leone.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 113, f. 87.

Per altre scritture vedi **Monasteri di Palermo.**

CHIARAMONTE.

Leone *(Giuseppe)*, Pasqualino *(Giuseppe)*.—Difesa per l'università di Chiaramonte, contro l'università di Vittoria. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 129, n. 17.

Riassunto del discorso in favore dell' università di Chiaramonte, contro l' università di Vittoria.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 129, n. 18.

De Sanctis (Giuseppe). — *Allegationes pro juratis Clari Montis, contra rev. sac. d. Philippum de Falco.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 81, n. 7.

Iscrizioni esistenti nel comune di Chiaramonte, raccolte per cura del marchese di Villabianca. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 125, f. 282.

Notizie del comune di Chiaramonte. — Ms. del secolo XIX, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 97.

Servirono all'abb. G. Di Marzo per la pubblicazione del *Dizionario* di Vito Amico.

CHIARAMONTE (Federico).

Capitula, *sub quibus facta et firmata est pax et concordia, de conscientia et beneplacito serenissimorum dominorum nostrorum regis et reginae, inter magnificos dominos Franciscum de Vintimillio, comitem etc. et d. Fridericum de Clarumonte, etc., eorumque complices et sequaces ex una parte, et magnificum d. Artalem de Alagona ejusque complices et sequaces ex altera (Ex reg. off. Protonotarii ann. 1361, 1362, 1363 sign. litt. A. f. 49).*—Copia ms. del sec. XVIII, di mano di Domenico Schiavo, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 14 *bis*.

Risposti fatti pir lu serenissimu signuri re Fridericu a lu venerabili magnificu e religiusu mastru Philippu Cusa, *de ordine Minorum,* in sacra theologia dotturi, supra l'infrascripti capituli, per ipsu presentati et lecti *in presentia Regiae Majestatis suique consilii* pir parti di vui nobili conti Franciscu di Vintimiglia e di altri nobili a vui aderenti *et infra mensem octobris anni presentis, II indict.*—Copia ms. del sec. XVIII, di mano di Domenico Schiavo, in-fog. Sta nel detto volume segnato Qq H 14 *bis*.

CHIARAMONTE (Giovanni).

Notizie di Giovanni Chiaramonte, nominato *il Vecchio.*—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Stanno nel volume segnato Qq D 208.

CHIARAMONTE (Paolo).

Vaginelli *(Pietro),* Perremuto *(Michele Maria),* Mondello *(Gaetano).*—Scrittura del signor Paolo

Chiaramonte, contro il barone d. Giuseppe Stanislao Sinatra.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 76, f. 94.

CHIARANDÀ.

Discorso di fatto in favore del sig. Giuseppe Chiarandà, barone di Friddani e Fegho novo, contro Alonso Loreto. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 549.

Notula *pro d. Joseph Chiarandà, contra d. Franciscum de Paula Benenati.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 91, f. 407.

CHIARENZA (Alessandro).

Del Campo (Francesco), Paternò (Luigi).—*Allegationes pro ill. marchione d. Alexandro Chiarenza, contra d. Joseph de Joenio.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 63, n. 20.

CHIESA di Sicilia.

Giovanni (Giovanni Di).—*Monumenta historica ecclesiae siculae.* — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq H 128.

Vedi inoltre **Concilii, Diplomi della Chiesa di Sicilia, Sinodi, Storia ecclesiastica di Sicilia, Sicilia Sacra,** ec.

In questo articolo **Chiesa di Sicilia,** preso nel senso proprio, cioè di riunione o comunità di fedeli, si potrebbero ora notare moltissimi e svariati manoscritti, che sotto aspetti diversi riguardano la storia ecclesiastica dell'isola. Ma noi, fermi nel divisamento di eliminare dal presente catalogo le vaste e complicate classificazioni per dar luogo alle indicazioni più minuziose onde facilitar meglio le ricerche, scompartiremo per luoghi tutte quelle scritture, che si potrebbero accennare in questo articolo. Così gli articoli seguenti indicheranno i manoscritti, che le diverse chiese parziali dell'isola riguardano. In essi articoli poi, a fine di evitare una seconda generale divisione per paesi, saranno (ove ne sia la materia) collocate le altre scritture, che trattano di chiese nel senso figurato, e danno perciò notizie di templi esistenti nei vari luoghi. Così avverrà spesso di trovare indicate per

molte città **Chiesa e Chiese**, secondo i due differenti significati. Oltrechè in ultimo è indispensabile avvertire, che, desiderando notizie di una chiesa speciale, fa d'uopo ricercare il nome del Santo titolare, cui è dedicata, ovvero la sua più comune denominazione.

CHIESA e Chiese di Acireale.

BONANNO (*Giuseppe Maria*).—Lettera de' 18 di ottobre 1792, con notizie spettanti alla chiesa di Acireale.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 158.

CRESCIMANNO (*Antonino*), GRASSI (*Clemente*).—Scritto allegatorio in pro della chiesa dei beati apostoli Pietro e Paolo di Aciregale, contro il marchese d. Giustiniano Vigo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 83, f. 386.

CARROSIO (Cesare).—*Allegationes pro ecclesia Sancti Sebastiani civitatis Jacis, contra sororem Annam Mariam Ragunisi.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 52, n. 7.

CHIESA e Chiese di Alcamo.

CRONOLOGIA degli arcipreti della città e madrice chiesa di Alcamo e vicarii economi della medesima dal 1396 al 1777.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 123, n. 7.

MANGIONE (*Arciprete Benedetto*). — Lettere due, in data dei 18 d'aprile 1780 e 12 d'agosto 1794, in cui si dànno notizie della chiesa di Alcamo. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 355.

BEMBINA (*Giov. Battista*).—Lettera del 24 agosto 1794, riguardante la chiesa di Alcamo.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 358.

TRIOLO E GALIFI (*Giuseppe*).—Lettere due dei 26 agosto 1777 e 31 ottobre 1780, sulla chiesa di Alcamo.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 351.

—Notizie delle chiese di Alcamo. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 123, n. 6.

STATO delle chiese della città di Alcamo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 123, n. 8.

Notizie storiche di alcune chiese, monasteri, conventi ed altri luoghi pii della città di Alcamo.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 122, n. 13.
È il seguito del manoscritto qui sopra indicato.

CHIESA di Aragona.

Giacco (*Arciprete Agatino*).—Tre lettere, dal 31 maggio 1794 al 22 dicembre 1794, concernenti la chiesa di Aragona di Sicilia.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 393.
Vedi per altre notizie **Aragona di Sicilia**.

CHIESA e Chiese di Assoro.

Valenza (*Proposto Carlo Maria*).—Lettera del 22 ottobre 1794, in cui sono alcune notizie riguardanti la chiesa di Assoro.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 162.
Notizie delle chiese di Assoro.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 121, n. 21.
Notizie della chiesa di S. Maria dell'Ajuto nel territorio di Assoro.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 121, n. 20.
Vedi **Collegiate**.

CHIESA di Buccheri.

Mallo (*Arciprete Sebastiano*).—Lettera del 12 novembre 1788, con alcune notizie intorno alla chiesa di Buccheri.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 218.
Vedi **Buccheri**.

CHIESA di Caccamo.

Brancato (*Arciprete Vincenzo*).—Lettere tre, dal 15 agosto al 3 ottobre 1794 con notizie della chiesa di Caccamo.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel volume segnato Qq F 217.

ELENCO cronologico degli arcipreti della chiesa di Caccamo dal 1420 al 1771.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 122, n. 14.

Vedi **Caccamo, Collegiate.**

CHIESA di Calascibetta. Vedi CALASCIBETTA, CAPPELLANIA MAGGIORE, CAPPELLA PALATINA.

CHIESA di Calatafimi.

RACCOLTA di documenti e di scritture varie di una causa fra d. Giuseppe Lupis e d. Vito Mucaira pel possesso dell' arcipretura di Calatafimi dal 1746 al 1749.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq E 38.

CHIESA di Caltanissetta.

GENOVESE (*Camillo*), *barone di Babaurra.* — Quattordici lettere, dal 9 gennajo 1789 al 13 novembre 1795, riguardanti la chiesa di Caltanissetta.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 247.

Per altre notizie vedi **Caltanissetta.**

CHIESA di Campofranco.

CASSETTI (*Arciprete Francesco*).—Lettera del 13 agosto 1794, che dà notizie della chiesa di Campofranco.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 299.

CHIESA e Chiese di Capizzi.

LARCAN E LANZA (*Barone Niccolò*).—Due lettere dei 26 marzo 1789 e 29 settembre 1794, riguardanti la chiesa di Capizzi.—Mss. del sec. XVIII, in fog. Qq F 217, f. 42.

MEMORIA sulle chiese della città di Capizzi, estratta

dall'opera del barone Niccolò Larcan e Lanza. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 121, n. 11.

Il barone Niccolò Larcan e Lanza pubblicò le *Memorie topografiche della città di Capizzi* nella *Nuova Raccolta di opuscoli di autori siciliani* (Palermo, 1791, tom. IV, pag. 274.

DIFESA in pro della ven. matrice chiesa della città di Capizzi, contro d. Francesco Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 78, f. 941.

NOTA in favore della madre chiesa di Capizzi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 73, f. 21.

Vedi **Capizzi**.

CHIESA di Castronuovo.

MASTRANGELO (Vito). — *Notitia sanctae archipresbyteralis matris ecclesiae fidelissimae civitatis Castrinovi Vallis Mazariae, dioecesis agrigentinae.*— Ms. del sec. XVIII (1750), in-4.° Qq D 173.

Per altre scritture vedi **Castronuovo**.

CHIESA di Castroreale.

RUSSO (*Domenico*).—Nota cronologica degli arcipreti di Castroreale dal 1400 al 1794. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 122, n. 10.

—Tre lettere, dagli 8 di ottobre 1788 ai 20 di settembre 1794, riguardanti la chiesa di Castroreale. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 49.

MAIMONE (*Antonio M.*).—Lettere tre, dagli 8 di novembre 1788 ai 19 di novembre 1791, riguardanti la medesima chiesa.—Mss. del sec. XVIII, in fog. Qq F 217, f. 58.

CHIESA di Catania.

DIPLOMATA, *litterae etc. ad Cathanensem Ecclesiam pertinentia.*—Copie mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel volume segn. Qq H 5.

CONCESSIONE del casale di Calatabiano, fatta alla chiesa di Catania dalla regina Costanza nel 1213.— Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 126, n. 6.

DONATIO *Jacobi, episcopi Menunge* (sic), *qua concedit ecclesiae catanensi ejusque episcopo ecclesiam Sancti Joannis Fluminis Frigidi cum omni suo territorio, an. 1103, die 15 maj, ex originali graeco membranaceo existente penes Innocentium Roccaforte, canonicum catanensem.*—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 126, n. 8.

DIPLOMA arabico, con la versione interlineare greca, della cattedrale di Catania.—Copia ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 161, n. 5.

Fu trasmesso nel 1771 al Tardia dal canonico Vito Coco, affinchè lo interpretasse.

COCO (*Vito Can.*).—Memoria della chiesa di Catania, trasmessa e recitata nella biblioteca pubblica di Palermo, a 29 di novembre 1777.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 121, n. 19.

—Ventinove lettere, dal 6 luglio 1777 al 23 febbraro 1780, riguardanti la chiesa di Catania, da servire di aggiunzione e correzione alle notizie, che di essa chiesa dà il Pirri nella *Sicilia Sacra.* — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 91.

NOTIZIE intorno alla città di Catania ed alla sua chiesa, da servire ad un lavoro di aggiunte e correzioni alle notizie, che ne dà il Pirri nella *Sicilia Sacra.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 121, n. 16.

ZAPPALÀ (*Canonico Sebastiano*).—Lettera in data dei 17 di giugno 1809 intorno alla chiesa di Catania. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 150.

LETTERE reali e consulte fatte per la visita della chiesa di Catania.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 210, f. 195.

Vedi inoltre per la Chiesa di Catania **Beneficii, Canonicati, Capitolo, Collegiate, Diplomi, Vescovi e Vescovado di Catania**, ec.

CHIESA di Cefalù.

DIPLOMATA, *litterae etc. ad episcopalem Ecclesiam Caephaludensem pertinentia.* — Copie mss. del sec. XVIII, voll. due, in-fog. Qq H 7-8.

DINI (*Arcidiacono Francesco*).—Nove lettere dal 18 novembre 1777 al 20 giugno 1796, con notizie intorno alla chiesa di Cefalù. — Mss. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 320.

BIANCA (*Francesco Alessandro*). —Due lettere, dei 20 giugno e 3 agosto 1796, dirette al can. Angelini, intorno alla chiesa di Cefalù.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 338.

VANNI (*Francesco*), *vescovo di Cefalù*.—Due lettere, dei 12 e 26 maggio 1780, riguardanti la medesima chiesa.—Mss. del sec. XVIII , in-fog. Qq F 217, f. 342.

Vedi anco **Canonicati**, **Cattedrale**, **Vescovo e Vescovado di Cefalù** ec.

CHIESA di Comiso.

NOTIZIE della chiesa dell'Annunziata in Comiso.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel volume segnato Qq G 97.

CHIESA e Chiese di Corleone.

ERUDIZIONI pertinenti a Corleone sacro.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 83, n. 3.

CHIESA di Giglio.

DISCORSO in pro della ven. chiesa della terra del Giglio , contro li fidecommissari della fu principessa dell'Alcara.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 116, f. 847.

CHIESA di Girgenti.

DIPLOMATA, *litterae, privilegia etc. ad episcopalem Ecclesiam Agrigentinam pertinentia.*—Copie mss. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 6.

VENDIZIONE fatta nel 1155 da Giovanni, figliuolo di Niccolò Notajo, di una vigna in favore della chiesa di Girgenti.—Copia ms. del sec. XIX, in-fog. Qq E 172, f. 405.

Questo diploma greco, che il Morso trascrisse dal *tabu-*

lario della chiesa di Girgenti, reca altresì la traduzione latina fattane dal medesimo.

CRONOLOGIA della chiesa e capitolo di Girgenti. — Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq F 243.

È un'importante raccolta, per ordine cronologico, di privilegi, diplomi, inventari e scritture diverse riguardanti la chiesa di Girgenti, con notizie delle rendite, degli atti amministrativi e delle vicende di essa, dei suoi vescovi e del capitolo dall'anno 1093 al 17 di maggio del 1649.

GAGLIO (*Raimondo*). — Tredici lettere dal 21 luglio 1778 al 17 maggio 1780, riguardanti notizie della chiesa di Girgenti. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 222.

RAIMONDI (*Salvatore*). — Tre lettere, dal 2 settembre 1778 al 12 novembre 1794, intorno alla stessa chiesa. — Mss. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 288.

MEMORIA sui beni della chiesa di Girgenti e sui modi di distribuirli. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 116, n. 12.

Vedi inoltre per la chiesa di Girgenti **Canonicati, Cattedrale, Capitolo, Distribuzione sacra, Vescovi e Vescovado di Girgenti**, ec.

CHIESA di Licata.

MENDOLIA (*Parroco Pietro*). — Lettera del 2 marzo 1789 con notizie della chiesa di Licata. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 286.

CHIESA di Lentini.

LOREDANO (*Pietro*). — *Allegationes pro beneficiale majoris ecclesiae civitatis Leontinorum, contra conventum Sancti Francisci de Paula civitatis praedictae.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 89, n. 4.

CHIESA di Lipari.

DIPLOMATA, *litterae etc. ad Liparensem Ecclesiam pertinentia.* — Copie mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel volume segnato Qq H 5.

NOTITIA *Liparensis Ecclesiae quoad jurisdictionis usum et praeheminentiam tribunalis Regiae Monarchiae hujus Siciliae regni.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 123, n. 31.

SANTACOLOMBA (*Carlo*), *vescovo di Anemuria.* — Lettere cinque, dal 26 maggio 1800 agli 11 marzo 1801, riguardanti la chiesa di Lipari.—Mss. del sec. XIX, in-fog. Qq F 217, f. 365.

LAZZARO (*Gaetano*). — Lettera del 15 agosto 1801, sulla stessa chiesa.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq F 217, f. 370.

CHIESA di Malta.

DIPLOMATA, *litterae etc. ad Melitensem Ecclesiam pertinentia.*—Copie mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel volume segn. Qq H 5.

NAVARRA (*Gioacchino*).--Lettera del 28 agosto 1779, che dà notizie della chiesa di Malta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 363.

CHIESA di Marsala.

ALLEGRA (*Rosario*). — Lettere due, dei 27 ottobre e 8 dicembre 1778, ove sono notizie sulla chiesa di Marsala. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 345.

RAGIONI de' rettori della chiesa maggiore di Marsala, contro suora Rosa Sieripepoli. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 133, f. 238.

CONSULTA del governo per la causa dell'arciprete di Marsala, in favore del canonico Spanò.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 135, f. 154.

CHIESA di Mascali.

SORGANO (*Arciprete Giacomo*). — Due lettere del 1 e del 24 ottobre 1792, riguardanti la chiesa di Mascali.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 156.

CHIESA di Mazzara.

DIPLOMATA, *litterae, privilegia etc., ad Mazariensem Ecclesiam pertinentia.*—Copie mss. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel volume segnato Qq H 5.

GERARDI (*Can. Jacopo*). — Notizie della chiesa di Mazzara, trasmesse all'Angelini con lettera del 22 agosto 1779.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 123, n. 2.

CHIESA e chiese di Messina.

DIPLOMATA, *litterae, privilegia etc., ad archiepiscopalem Messanensem Ecclesiam pertinentia.*—Copie mss. dei secoli XVII e XVIII, in-fog. Qq H 4.

Notiamo che recentemente il barone Raffaele Starrabba ha intrapreso la pubblicazione dei *Diplomi della Cattedrale di Messina*. Vedi *Archivio Storico Siciliano—Documenti per servire alla Storia di Sicilia*, I serie—*Diplomatica*.

TARDIA (*Francesco*).—Diplomi greci della chiesa di Messina. —Copie mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 143.

Sono ventidue diplomi, che hanno il solo testo greco, senza la versione latina. Furono dal Tardia cavati dal ms. anzidetto, che si trovava allora presso Domenico Schiavo, ed ora si conserva nella nostra biblioteca. Questa trascrizione ha di vantaggio, che trovasi eseguita in carattere greco moderno, avendo il Tardia sciolto i nessi dell'antica lezione.

— Annotazioni ad alcuni diplomi greci della chiesa di Messina.—Ms. del sec. XVIII, in-4° Qq E 175.

Sono annotazioni fatte ai medesimi ventidue diplomi greci qui sopra notati, e che il Tardia, come si è detto, trascrisse in carattere moderno. Ma quelle dei primi sei non si trovano in questo volume.

MORSO (*Salvatore*).—Ventidue diplomi greci, con la versione latina, appartenenti alla chiesa di Messina. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq E 172, f. 423.

E sono i medesimi diplomi, presi anco a studio dal Morso, il quale curò pure tradurli.

Cianciolo (*Gregorio*). — Note storico-critiche alla *Sicilia Sacra* dell'abb. d. Rocco Pirri, intorno alla chiesa di Messina, del p. d. Gregorio Cianciolo, cassinese, colla citazione dei fogli corrispondenti all'edizione del 1733. — Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq H 121, n. 13.

Aggiunte e correzioni al Pirri, intorno alla chiesa di Messina.—Mss. dei secoli XVIII e XIX, in fog. Qq H 121, n. 9.

Concessione del casale di Calatabiano, fatta alla chiesa di Messina da re Federico nel 1201.— Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 126, n. 6.

Garrasi (*Mons. Gaetano*), *arcivescovo di Messina.* — Lettere quattro, dal 20 maggio 1800 al 3 marzo 1801, intorno alla chiesa di Messina. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 30.

Gallo (*Andrea*).—Due lettere, del 17 agosto e del 12 ottobre 1779, intorno alla stessa chiesa.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel volume segnato Qq F 217.

Relazione delle chiese della città di Messina. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq G 45, f. 173.

Gregorio (*Rosario*). — Memoria sulla chiesa greca in Messina di S. Niccolò, nella quale si dimostra che i Greci Albanesi residenti in Messina sieno in tutto subordinati all'Ordinario del luogo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 57, f. 205.

Airoldi (*Mons. Alfonso*).—Intorno alla giurisdizione su' Greci stabiliti in Messina. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 4Qq D 39, f. 181.

Sono bozze autografe di varie consulte.

Supplica di Giuseppe Vinci, protopapa dei Greci della collegiata chiesa di S. Maria *de Grapheo,* detta la *Cattolica,* della città di Messina, e documenti vari intorno alla greca giurisdizione sulla chiesa di S. Nicolò dei Gentiluomini, detta la Casa Professa dei Gesuiti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 14, n. 13.

Vinci (*Giuseppe*), *protopapa.* — Lettera intorno alla chiesa di Messina di rito greco, chiamata la *Cat-*

tolica, in data del 12 settembre 1777.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq F 217, f. 40.

Non è superfluo qui notare che il Vinci pubblicò alcuni *Documenti dell'insigne Collegiata di S. Maria del Graffeo, detta la Cattolica, in Messina.* (Ivi, 1756, in 4°).

Per altre scritture vedi **Arcivescovi di Messina, Arcivescovado, Archidiocesi, Archimandrita, Canonicati, Capitolo, Cattedrale**, ec.

CHIESA di Milazzo.

CUMBO (*Abbate Gioacchino*). — Lettere tre, dal 18 marzo agli 11 marzo 1780, intorno alla chiesa di Milazzo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 61.

— Pirri confutato con Pirri; dissertazione apologetico-critica intorno alla sede vescovile della chiesa di Milazzo, posta fra le dubbie dall'anzidetto autore nella sua *Sicilia Sacra*. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 121, n. 14.

CHIESA di Militello.

ARDIZZONE (*Onofrio*). — Allegazioni per la chiesa di S. Maria della Stella di Militello, feudo del principe di Butera, per una contesa col vescovo di Siracusa, intorno al rendiconto della chiesa medesima.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 121, n. 2.

EPILOGO della relazione dei periti sopra i diplomi presentati in favore della chiesa di S. Maria *de Stellis* in Militello.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 121, n. 24.

CHIESA di Mistretta.

RELAZIONE di una contesa col vescovo di Cefalù, per la dignità di arciprete in Mistretta, dal 1788 al 1791.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 123, n. 34.

CHIESA di Modica.

Muccio (*Vincenzo*).—Lettere due, del 29 maggio e del 26 giugno 1792, con notizie spettanti alla chiesa di Modica.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 214.

CHIESA di Monreale.

Diplomata, *litterae etc. ad archiepiscopalem Monregalensem Ecclesiam pertinentia.*—Copie mss. del sec. XVIII, di mano del can. Domenico Schiavo, in-fog. Stanno nel volume segnato Qq H 5.

Mira (*P. Ambrogio*), *cassinese.*—Otto lettere, dal 9 agosto 1794 al 22 giugno 1795, intorno alla chiesa di Monreale.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 73.

Di Blasi (*P. d. Salvatore*).—Discorso preliminare per la chiesa di Monreale, recitato nell'*Accademia della storia ecclesiastica e letteraria della Sicilia*, fondata nella biblioteca pubblica di Palermo, a 16 agosto 1777.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 96, n. 39.

Vedi pure **Arcivescovado, Archidiocesi, Capitolo Benedettini di Monreale** ec.

CHIESA di Montevago.

Mendolia (*Arciprete Vincenzo*).—Lettera del 24 dicembre 1794, intorno alla chiesa di Montevago. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 301.

CHIESA di Mussomeli.

Amico (*Arciprete Gaetano*).—Lettere quattro, dal 9 dicembre 1788 al 12 maggio 1794, le quali contengono alcune notizie della chiesa di Mussomeli.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 304.

— Nota di quanto deve correggersi ed aggiungere a

quello che nella notizia della chiesa di Girgenti, al n. 5, dice l'abbate Pirri, intorno alla terra di Mussomeli.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 123, n. 15.

BELLANCA (*P. Giacinto Maria*).—Notizie della chiesa di Mussomeli.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 123, n. 16.

CHIESA di Naro.

CASTELLI (*Paolo*).—Lettere quattro, dal 30 dicembre 1776 al 20 maggio 1795, con alcune notizie riguardanti la chiesa di Naro. —Mss. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 217, n. 279.

Vedi **Naro**.

CHIESA di Nicosia.

PROVENZALE (*Arciprete Santo*).—Lettera in data degli 8 di agosto 1794 con notizie riguardanti la chiesa di Nicosia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 67.

CHIESA di Noto.

ASTUTO (*Can. Luigi*).—Relazione per la città di Noto in supplemento alla *Sicilia Sacra* del Pirri, trasmessa all'Angelini in data del 30 ottobre 1802. Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 121, n. 8.

— Due lettere, del 15 dicembre 1789 e del 26 gennaro 1790, intorno alla chiesa di Noto.— Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 210.

ASTUTO (*Sac. Antonino*) — Sette lettere dal 3 ottobre al 4 settembre 1787, intorno alla chiesa di Noto. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 195,

COLLETTI (*Filippo*).—Difesa per la ven. matrice chiesa di S. Niccolò della città di Noto, contro il barone d. Giuseppe Gargallo — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 60, f. 808.

CHIESA di Novara.

ROMEO (*Barone Giuseppe*).—Due lettere dei 16 gennaro e 13 febbraro 1779, riguardanti la chiesa di Novara.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 69.

CHIESA di Pachino.

TEDESCHI (*Parroco Antonino Maria*). — Lettera del 2 dicembre 1794, intorno a notizie della chiesa di Pachino. – Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 220.

CHIESA di Palazzo Adriano.

SULLI (*Arciprete Giovanni*).— Lettera dei 30 marzo 1789, concernente la chiesa di Palazzo Adriano. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 312.

CHIESA e Chiese di Palermo.

DIPLOMATA, *litterae, privilegio etc. ad archiepiscopalem Ecclesiam Panormi pertinentia.*—Copie mss. del secolo XVIII, raccolte dal can. Domenico Schiavo, in-fog. Stanno nel volume segnato Qq H 3.

D'ANGELO E CIPRIANO (Ab. Giovanni).—*Diplomata, scripturae, privilegia, instrumenta, inscriptiones quae sunt addenda ad Pirrum.* — Copie mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 121, n. 35.

È una raccolta fatta dall'abb. D'Angelo e Cipriano, intorno alla chiesa di Palermo; e vi hanno importanti diplomi da aggiungere alla *Sicilia Sacra* del Pirri.

— *Addictiones et correctiones ad eas Mongitoris quas pro continuatione edidit ad* Notitiam Ecclesiae Panormitanae *Rochi Pirri.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 122, n. 9.

—Aggiunta e correzioni alla *Sicilia Sacra* del Pirri,

intorno alla chiesa di Palermo.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 122, n. 8.

Il ms. è in latino ed è originale del D'Angelo.

Marchese (Francesco). — *Additiones et correctiones ad* Notitiam Ecclesiae Panormitanae *Rochi Pirri a mendis, quibus ceterae copiose scatebant, editio purgata, figuris et numismatibus aere incisis ditata, ac inscriptionibus et aliis monumentis aucta.*—Mss. del sec. XVIII, voll. due, in-fog. Qq F 38 *a b*.

Privilegium *Gulielmi regis Siciliae, in quo donat Ecclesiae Panormitanae nonnulla bona.*—Copia ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq E 56.

Questo privilegio dell'anno 1159 fu pubblicato dal Mongitore nell'opera intitolata: *Bullae et Privilegia* ec. p. 41.

Altro privilegio, appartenente alla medesima chiesa, di Federico II, lo Svevo, dell'anno 1211.—Copia ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel medesimo volume segnato Qq E 56.

Littara (Vincenzo). — *Vincentii Littarae Netini S. T. D. de urbis et Ecclesiae Panormitanae primatu oratio prima, ubi ejus vetustas, et excellentia proponuntur; quae vero Messanenses obijciunt ex S. P. R. Archadii imperatoris, Rogeriique regis privilegiis multipliciter confutantur.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq D 52.

—Altro esemplare.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 67.

—*Idem.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq D 67.

—*Idem.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 68.

Amari (*Sac. Pietro*).—Discorso sulla missione apostolica di un vescovo in Palermo data da S. Pietro.—Ms. del sec. XVIII (19 dicembre 1778), in fog. Qq H 122, n. 4.

Salvo (Alfonso).—*De antiqua urbis panormitanae religione dissertatio ab Alphonso Salvo panormitano conscripta.*—Copia ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq C 95.

—Altro esemplare.—Copia ms. del sec. XVIII, in fog. Qq E 69, f. 197.

SCHIAVO (*Domenico*). — Lettera al molto reverendo P. Antonio Lo Presti, Domenicano, teologo.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 39, f. 80.

Questa lettera dello Schiavo, in data degli 8 dicembre 1734, ragiona intorno al culto del vero Dio in Palermo, ed è piuttosto un giudizio dell'opera di Alfonso Salvo *De Religione panormitana*, inteso a provare che in Palermo giammai non entrò il culto dei falsi numi.

ECCLESIAE *panormitanae encomia ab imperatoribus Frederico, Henrico etc. et Siciliae regibus attributa; desumpta ex privilegiis manuscriptis in charta pergamena concessis eidem Ecclesiae et archiepiscopis et canonicis ipsius, ut habentur in Cancellaria.*—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 151, n. 19.

—Altra copia.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 153, n. 19.

SCHIAVO (Michele).—*De jure metropolitico civitatis Panormi.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 39, f. 70.

Il titolo è latino, ma la dissertazione è italiana.

MONGITORE (Antonino).—*Dissertatio historico-critica de septem praestantiis Ecclesiae Panormitanae.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 32, f. 144.

Sono la istituzione apostolico, il primato, i Santi concittadini, la coronazione dei re, le reliquie dei Santi e i tumuli de' re. La sola prima prerogativa è di carattere di Francesco Serio.

MANGANANTE (*Sac. Onofrio*). — Storia sacra palermitana; in cui si racconta l'origine della chiesa di Palermo, colla vita dei suoi arcivescovi, e quanto di memorabile è accaduto dal principio sino al presente, del sac. Onofrio Manganante. —Mss. del sec. XVII e XVIII, voll. due, in-4.° Qq D 9-10.

Incominciano queste memorie dall'anno 297 e vanno sino al 1702, anno in cui morì il Manganante.

NOTIZIE storiche della Chiesa palermitana.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 39, n. 8.

DECRETA *ex actis regalis visitationis archiepiscopatus ecclesiae panormitanae per Joannem An-*

gelum de Ciocchis regium generalem visitatorem, anno 1742.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 49, n. 14.

Per la **Chiesa** di Palermo vedi **Arcivescovado, Archidiocesi, Arcivescovi, Beneficii, Canonicati, Capitolo, Cattedrale di Palermo** ec.

Rosso (*Valerio*).—Descrizione di tutti i luoghi sacri di Palermo, libri sei.—Ms. del sec. XVI, in-4.° Qq D 4.

Piccolo ma pregevole lavoro, che meriterebbe per la sua importanza di essere pubblicato. L'autore dà in esso notizia di tutte le parrocchie, dei conventi, monasteri, confraternite, compagnie e delle altre chiese di Palermo. Il ms. è originale del 1595.

Cannizzaro (Pietro). — *Religionis Christianae Panormi libri sex; scilicet, omnium ecclesiarum fundationes, et earum origines; Sanctorum, Beatorum, ac virorum fama sanctitatis illustrium panormitanorum, ac qui laudis nomine ab hac vita discesserunt, et urbis ejusdem Archiepiscoporum vitae; Sanctorum reliquiarum adnotationes; virorum religiosorum panormitanorum, ac qui ex exteris Panormi vixerunt, sanctitate, scientia ac dignitate eximiorum notitiae; virorum ac familiarum nobilium in sepulchris descriptorum memoriae; beneficiorum simplicium, tam de jure patronatus, quam de mensa, quae hodie sunt origines, ac cognitiones privilegiorum, breviumque ecclesiarum; indulgentiarum perpetuarum relationes, ac omnium aliarum rerum ecclesiasticarum, et urbis ejusdem observationes: cum indicibus alphabeticis, ac chronologicis rerum notabilium locupletissimis: auctore Petro de Cannizzariis, Siculo Panormitano, philosophiae ac legum professore, ex Cannizzariis civitatis Montis S. Juliani. Accessit etiam ad cognitionem aliquarum familiarum illustrium, ac nobilissimarum antiquarum brevis discursus; ac ipsarum et illustrium, ac nobilium modernarum insignium descriptio, dum in monumentis sepulchrorum memorantur.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq E 36.

Quest'opera, ch'è di carattere dell'autore, fu scritta nel 1638,

e vi si trova molto disordine, essendochè il Cannizzaro prevenuto dalla morte nel 1640, non potè darvi l'ultima mano e renderla compiuta.

Cannizzaro (*Pietro*). — Altro esemplare. — Ms. del sec. XVIII, di mano del can. Mongitore, in-fog. Qq E 37.

Il Mongitore nel copiare questo ms. l'ordinò in certo modo con riunire in unico luogo le varie notizie ad un medesimo oggetto appartenenti, le quali si trovano confuse nel manoscritto originale del Cannizzaro, più sopra notato.

Auria (Vincenzo).—*Collectanea de rebus variis urbis Panormi ex sex libris mss. Petri Cannizzarii* De religione christiana Panormi *desumpta.* —Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq E 56, f. 11.

Indice dell'opera del Cannizzaro*: De religione panormitana.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq C 76.

Domenichi (*Vincenzo).*—Notizie della cattedrale, delle parrocchie, dei monasteri e conventi della città di Palermo, col numero delle monache, dei monaci, dei frati in essi esistenti, del signor Vincenzo Domenici.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq C 15, n. 9.

Manganante (*Onofrio).*—Sacro teatro palermitano, cioè, notizia delle chiese tanto dentro quanto fuori le porte della città; come anco delle antiche distrutte, co' loro tumoli, tabelle, iscrizioni ed alcune lapidi sepolcrali, parte raccolte da diversi scrittori, e parte osservate dal sac. Onofrio Manganánte. — Mss. del sec. XVII, voll. cinque, in-4.° Qq D 11-15.

Vi sono notizie delle chiese dentro e fuori di Palermo, chiese distrutte, monasteri e conventi Nel quinto volume si trova l'indice delle chiese e luoghi sacri formato dal Mongitore.

— Notizie delle chiese antiche, alle quali si dava dalle tonnare uno o più pesci.—Ms. del secolo XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq C 74.

Ruolo delle dignità ecclesiastiche e delle chiese di Palermo, a cui i padroni delle tonnare soddisfacevano un annuo tributo di tonni. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 231, n. 53.

Giova più di ogni altro a dar notizia di molte antiche chiese

e cappelle non più esistenti, quali rilevansi dal ruolo originale, in data dei 30 aprile del 1339 che serbavasi nell'archivio del maestso notajo della corte arcivescovile, e che trovasi qui trascritto.

ZAMPARRONE *(Baldassare)*.—Memorie delle chiese di Palermo, scritte da notar Baldassare Zamparrone.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 16.

Furono copiate queste memorie nel 1720 sull'originale esistente presso il can. Roccaforte, e riguardano le chiese esistenti nel quartiere della Kalsa, oggi detto dei Tribunali, quelle presso Castellammare e Piedigrotta ed altre poste fuori della città.

—Compendio di diverse cose notabili, cavato da alcuni manoscritti di Baldassare Zamparrone.— —Ms. del sec. XVII, di mano dell'Auria, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 56.

E vi si trovano molte notizie riguardanti chiese esistenti in Palermo.

MONGITORE *(Antonino)*.—Storia sacra di tutte le chiese, conventi, monasteri, ospedali ed altri luoghi pii della città di Palermo.—Mss. del sec. XVIII, voll. nove, in-fog. Qq E 3-11.

Indicheremo soltanto l'argomento di ciascun volume: Vol. I. *La Cattedrale.* — Vol. II. *Chiesa detta della Magione ed Ospedali.*—Voll. III e IV. *Le chiese e case dei Regolari.* — Vol. V. *I Monasteri e i Conservatorii.* — Vol. VI. *Le Compagnie.*—Vol. VII. *Le Confraternite, le chiese di nazioni, di artisti e di professori, le Unioni e le Congregazioni e le chiese particolari.*—Vol. VIII. *Le chiese fuori la città nella campagna.*—Vol. IX. *Le chiese distrutte.*

— Brevi notizie sulle chiese di Palermo — Ms. del sec. XVIII, in-4.° Stanno nel vol. segn. Qq C 76.

ELENCO di tutte le chiese di Palermo.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 122, n. 16.

EMANUELE *(Francesco M.), marchese di Villabianca.*—Chiese e monumenti sacri della città di Palermo, descritti da Francesco M. Emanuele, marchese di Villabianca. — Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq D 163.

—Delle antiche chiese e de' privati oratorii, che un tempo si tennero da' signori pe' loro palazzi nella città di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. segn. Qq E 88.

EMANUELE (*Francesco M.*), *marchese di Villabianca.*—Altra copia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 107, n. 2, f. 109.

DI CHIARA (*Stefano*).—Chiese esistenti in Palermo nel quartiere di S. Agata.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 169.

SCHIAVO (*Michele*).—Chiesa di S. Agata delle *Scorrugge* di Palermo, sua antichità e tradizione.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq 39, f. 2.

Per le chiese di Palermo vedi anco **Confraternite, Congregazioni, Compagnie, Conventi, Monasteri**; il nome di qualsiasi ordine monastico; il Santo titolare della chiesa, Congregazione, Compagnia ec. della quale vuolsi avere notizia.

CHIESA di Palma.

CANGIAMILA (*Francesco Emmanuele*).—Notizie della madre chiesa di Palma.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 1, n. 31.

NOTIZIE sullo stato della chiesa di Palma.—Ms. del sec. XVIII (1736), in-fog. 2Qq H 1, n. 8.

RELAZIONE e risposte, che fa il sacerdote Arcangelo Onolfo, arciprete della terra di Palma, a mons. vescovo di Girgenti, sopra le istruzioni inviateli nella sacra visita.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 3, n. 5.

CHIESA di Partanna. Vedi PARTANNA.

CHIESA di Partenico.

BORDONARO (*Arciprete Vito*).—Notizie della chiesa e degli arcipreti di Partinico, date con lettera dei 20 novembre 1794.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq H 123, n. 4.

Vedi **Partinico, Maria (S.) di Altofonte.**

CHIESA di Patti.

DIPLOMATA, *litterae etc. ad Pactensem Ecclesiam pertinentia.*—Copie mss. del sec. XVIII, raccolte dal can. Domenico Schiavo, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq H 5.

NOTIZIE sulla chiesa di Patti, in aggiunta alla *Sicilia Sacra* del Pirri. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 123, n. 30.

QUATTRO diplomi greci della chiesa di Patti, con la traduzione del Morso.—Mss. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq E 172.

CHIESA di Piana de' Greci.

MATRANGA *(Luca), arciprete.*—Lettera dei 14 agosto 1780, in cui dà notizie della chiesa di Piana dei Greci.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 89.

CHIESA di Pietraperzia.

DIONIGI *(Fra), da Petraperzia, Minore Riformato.* —Lettera dei 26 luglio 1794, riguardante la chiesa di Pietraperzia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 160.

—Altra lettera sulla chiesa e storia sacra di Pietraperzia per l'aggiunta all'opera del Pirri, diretta al can. Angelini.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 121, n. 22.

CHIESA di Poggioreale.

SCARDINO (*Fedele M.*). — Lettera al can. Angelini, dei 21 luglio 1784, sulla maggior chiesa e parrocchia di Poggioreale. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 123, n. 3.

CHIESA di Polizzi.

VALGUARNERA e GRAVINA (*Mons. Domenico*).—Ordinazioni di mons. Valguarnera, vescovo di Cefalù nella sacra visita per la chiesa di Polizzi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. Qq F 46.

NOTIZIE di una chiesa dedicata a S. Michele, esistente in Polizzi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 46.

Vedi **Polizzi.**

CHIESA di Ragusa.

GAROFALO (*Filippo*).—Relazione nell'antica chiesa di

S. Maria delle Scale in Ragusa.—Ms. del secolo XIX, in-fog. Qq G 97.

SCRITTURE diverse pertinenti alla chiesa matrice detta di S. Giorgio della città di Ragusa, contro la chiesa di S. Giovanni Battista della stessa città. —Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 49, n. 8.

CHIESA di Regalbuto.

MAMMANA (*Sacerdote Gaetano*).—Lettera dei 18 febbraio 1796, sulla chiesa di Regalbuto.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 154..

CHIESA di Salemi.

FATTO accordato tra il regio fisco e il procuratore del *Divino Officio* della chiesa madre di Salemi, che domanda la escorporazione del luogo del Biveri. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 72, f. 485.

CHIESA di San Piero.

EPITOME *allegationis pro rev. archipresbytero parocho universali terrae Sancti Petri supra Pactas, contra Franciscum Picardi praetensum parochum S. Mariae ejusdem terrae.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 33.

CHIESA di Sant'Angelo di Brolo.

MARCHESE (Francesco).—*Notula pro decisione causae vertentis in tribunali Concistorii, inter Archimandritam, et Clerum terrae S. Angeli, dioecesis archimandritensis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 17, n. 8.

Il clero della terra di S. Angelo di Brolo nel 1714 pretendea contro l'Archimandrita, che non potesse creare in detta terra perpetuo visitatore, fuori del vicario foraneo; che il fisco della Curia dell'Archimandrita non potesse agire, se non in delitti atroci ed espressi dalla legge; che per dritto di visitazione non potesse pretendere il vitto e la vettura se non con discrezione, e secondo la necessità e la disposizione dei sacri canoni.

Vedi pure **Abbazie** pag. 5, **Angelo di Brolo**.

CHIESA di Santa Ninfa.

VIVIANO *(Giuseppe)*.—Lettera dei 23 settembre 1794, sulla chiesa di Santa Ninfa. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 361.

CHIESA di Santo Stefano alla Quisquina.

LETO (Arciprete Filippo).—*Tabula chronologica parochorum, seu archipresbyterorum terrae S. Stephani ad Quisquinam, nec non oeconomorum, quibus animarum cura, sede vacante, fuit demandata, ab anno 1571 usq. ad ann. 1794. Accedunt correctiones et addictiones ad articulum S. Stephani in* Sicilia Sacra *Rochi Pirri*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. H 123, n. 18.
Precede una lettera del Leto diretta al can. Angelini.

GUADAGNI (*Beneficiale Filippo Maria*).—Lettera dei 6 agosto 1794 sulla chiesa di S. Stefano della Quisquina. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 316.

CHIESA di Serradifalco.

VACCARI (*Arciprete Antonio*).—Lettera dei 13 gennajo 1799, riguardante la chiesa di Serradifalco. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 217, f. 314.

CHIESA di Siracusa.

DIPLOMATA, *litterae etc. ad Syracusarum Ecclesiam pertinentia.* — Copie mss. del sec. XVIII, raccolte dal can. Domenico Schiavo, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq H 5.

GAETANI (*Conte Cesare*).—Dissertazione prima sulla chiesa di Siracusa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 121, n. 23.
Manca del principio.

—Notizie della chiesa siracusana in aumento e dilucidazione del Pirri, precedute da una lettera diretta al canonico Angelini. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 121, n. 3.

Gaetani (*Conte Cesare*). — Terza dissertazione sopra la chiesa di Siracusa, recitata a 20 novembre 1779. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 121, n. 4.

—Quattordici lettere, da' 23 settembre 1777 sino ai 30 settembre 1794, intorno alla chiesa di Siracusa.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 217, f. 163.

Alagona (*Giov. Batt.*), *vescovo di Siracusa.*—Due lettere, dei 22 maggio e 29 luglio 1800, intorno a notizie della medesima chiesa.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel medesimo volume segnato Qq F 217, f. 192.

Vedi per altre scritture **Canonicati, Capitolo, Cattedrale, Vescovi e Vescovado di Siracusa** ec.

CHIESA di Taormina.

Giovanni (Giovanni Di).—*Historia Ecclesiae Tauromenitanae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 128.

Due scritture concernenti alla storia ecclesiastica di Taormina.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq H 526.

Supplica del Senato di Taormina al re Ferdinando III, dei 26 ottobre 1818, acciò ristabilisse in quella città la sede vescovile. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 116, n. 11.

Vedi pure **Taormina.**

CHIESA di Termini.

Benincasa (*Giuseppe*). — Sette lettere, da' 23 luglio 1779 ai 27 febbraro 1780, intorno alla chiesa di Termini.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel volume segnato Qq F 217.

Vedi **Termini.**

CHIESA di Trabia.

Selvaggio (*Francesco*).—Lettere all'Angelini, in data de' 9 agosto 1794, con una notizia cronologica

degli arcipreti e parrochi di Trabia dal 1642 al 1729. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 122, n. 11.

CHIESA di Ustica.

GREGORIO (*Rosario*). — Memoria sulla Chiesa dell'isola di Ustica e sua dipendenza dal Cappellano maggiore del regno di Sicilia.—Mss. del secolo XVIII, due copie, in-fog. Qq F 57, f. 276.

— Appendice alla detta memoria. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq F 57, f. 331.

Comunque anonima, è ben noto che questa memoria, pubblicata in Palermo nel 1807, fu scritta dal Gregorio. I manoscritti qui indicati sono autografi dell' illustre pubblicista.

AIROLDI (*Mons. Alfonso*).—Della Chiesa di Ustica e sua dipendenza dal Cappellano maggiore del regno di Sicilia: schizzi autografi di memorie, e raccolta di documenti varii dal 1760 al 1807.— Mss. del sec. XVIII e XIX, in-fog. 4Qq D 38.

Vedi inoltre **Arcivescovado di Palermo, Ustica.**

CHIMICA.

PRATICHE a fare la gomma, cioè acqua gomma, a temperare lo cinabro e a temperare lo azurro.— —Ms. del sec. XV, in-4.° 2Qq D 71, f. 293.

È una scrittura volgare della fine del sec. XV.

TRATTATO di chimica, d'ignoto autore.—Ms. del secolo XVII, in-8.° 2Qq A 27.

COLLECTANEA *diversoram auctorum de projectione, multiplicatione, fermentatione et solutione.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 86, f. 148.

SENDIVOIO (Michele). — *Novum lumen chimicum.* — Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 86, f. 164.

ALBERTI (Gius. Saverio).—*Opuscula varia chymica.* — Ms. del sec. XVIII, voll. quattro, in-4.° 2Qq C 58-61.

BACONE (Rugiero).— *Tractatus de oleo stybii, theoria et practica.*—Copia ms. del sec. XVIII, in-4.° Sta nel vol. segn. 2Qq C 83, f. 400.

Marsiano (*Conte di*).—Chiara dilucidazione dei principii chimici per un giovane filosofo.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Sta nel vol. segn. 2Qq C 85.

—Filosofiche cognizioni sopra i differenti mestrui per l'esperienze chimiche ad un giovane filosofo.—Ms. del sec. XVIII, in4.° Sta nel medesimo volume segnato 2Qq C 85.

D'Alessandro (*Dottor Antonino*).—Scritto intorno alla qualità di una cipolletta chimica, ossia motivi, che militano a favore del semplicista Mariano Cuccia, nella controversia delle cipolle fetide, 1733, 2 agosto. — Ms. del sec. XVIII, in fog. 3Qq E 78, n. 19.

Memoria sopra il color di porpora.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 117, n. 24.

Questa memoria fu stampata nel *Giornale letterario* di Napoli, vol. XXIII, 15 marzo 1795, pag. 81 e seg.

Romeo (*Gioacchino*).—Lezioni di chimica applicata alle arti estratta da varii autori.— Ms. del secolo XIX, in-fog. 2Qq H 160.

Meli (*Giovanni*).—Elementi di chimica; parti tre.—Mss. de' sec. XVIII e XIX, voll. tre, in-4.° 4Qq C 38-40.

—Lezioni di chimica—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-4° 4Q D 3, f. 79.

Sono frammenti di bozze originali.

—Tavola sintetica delle sostanze le più semplici e le più combinabili, e de' prodotti delle loro combinazioni.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. 4Qq D 3, f. 85.

—Quesiti da proporsi per l'anno 1805 ai concorrenti per le due medaglie destinate in premio a due di essi, che saran per dare le maggiori prove del profitto riportato dallo studio elementare della chimica. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 4Qq D 6, p. 10.

Vedi **Alchimia, Amido, Ermetica, Chiromanzia, Fisica** ec.

CHIROMANZIA.

Tricasso (*Patrizio*).—Chiromantia di Patritio Tri-

casso da Ceresari, Mantuano, universalmente et particolarmente discossa et elimata. — Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 114.

In fine vi si legge : *In Venegia, per li heredi di Pietro Ravano et compagni, nell'anno del Signore M. D. XLIII, del mese di marzo.* E non è che una copia di tale edizione.

Cortese (*Girolamo*). — Trattato breve e molto curioso delle significazioni e cagioni dei segnali bianchi e neri che appariscono nelle ugne, tradotto dalla lingua spagnuola per Vinc. Auria. — Ms. del sec. XVII, di mano del medesimo Auria, in-8.° 2Qq A 28, n. 1.

Arte di Chiromantia, o... della mano e suoi nomi. —Altro trattato brevissimo della Chiromantia e Fisonomia di Gio. Leber, filosofo profundissimo.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 115.

Finella (Filippo).—*De signis albis nigris, rubris et çineraceis in unguibus manuum apparentibus seu Onychosimiomantia, Augustae Taurinorum.*—Copia ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq E 33, n. 1.

È una materiale trascrizione della stampa di tale opera edita in Torino.

Vedi pure **Alchimia, Astrologia, Negromanzia,** ec.

CHITECUTI (Giovanni Maria).

Napoli (Pietro Di).—*Allegationes pro Joanne Maria Chitecuti, contra regium fiscum.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 57, n. 11.

CHOLERA-MORBUS.

Greco (*Antonino*).—Sull'inefficacia ed inconvenienti delle fumigazioni nel Cholera-morbus epidemico (ottobre 1835).—Ms. del sec. XIX, in-4.° 4Qq D 31, f. 76.

Fu pubblicato nel tomo XIII delle *Effemeridi scientifiche e letterarie per la Sicilia.*

Borghi (*Giuseppe*).—Descrizion del cholera avvenuto

in Palermo nella state del 1837; autografo di Giuseppe Borghi, Toscano, soggiornante in questa capitale, dall'ottobre del 1834 sino a 8 giugno 1838.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 21, f 19.

Il riferito titolo è aggiunto di mano dell'antico possessore Agostino Gallo; e tutta autografa è la cennata descrizione, che venne poi a stampa.

Pasca *(Abb. Cesare)*.—Relazione storica del cholera di Palermo e dei risultamenti ottenuti negli ospedali centrali dei colerosi per incarico della commissione centrale li 13 dicembre 1837.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 32, n. 7.

Fu stampata in Palermo in tale anno; e qui si ha trascritta su quella stampa dall'autore stesso che donò tal copia alla nostra biblioteca a dì 22 marzo 1839.

Del rosolio di china, specifico inventato dal barone Atanasio Battifora contro il cholera-morbus asiatico, documenti diversi.—Mss. e stampe del sec. XIX, in-fog. 2Qq H 175.

CIAFAGLIONE (Giov. Battista, Aurelio).

Notule legali per Giovan Battista Ciafaglione.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 122, f. 119.

Ciafaglione (Antonio).—*Allegationes pro Aurelio Ciafaglione.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 47.

CIAMPOLO (Giuseppe e Francesco).

Loredano (Pietro). — *Allegationes pro Joseph et Francisco Maria Ciampoli fratribus.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 88, n. 4.

CIAMPOLI (Mons. Giovanni).

Auria (*Vincenzo*).—Elogio di mons. Giovanni Ciampoli.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 24, n. 15.

CIANCIANA.

NOTIZE brevi del paese di Cianciana.—Ms. del secolo XIX (1855), in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 97.
Servirono all'ab. G. Di Marzo per la pubblicazione del *Dizionario topografico* di Vito Amico.

CIANCIARDO (Emmanuele).

FRANCISCO (Giovanni De).—*Allegationes pro d. Emanuele Cianciardo, contra Angelum Tomaselli.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 45, f. 308.

CIANCICO (Vincenzo).

NOTULA di fatto in pro di d. Vincenzo Ciancico, contro d. Agrippino Curti.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 60, f. 37.

CIANCIO (Anna).

MUZIO (*Casimiro*). — Ragioni in pro della signora d. Anna Ciancio e Spitaleri, contro il rev. capitolo della insigne collegiata di Adernò.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 80, f. 422.

CIANCIO (Michele).

NOTULA *pro Michele Ciancio, contra Vincentiam Grimaldi, baronissam Vallae Monicae.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 64, n. 12.

CIANCIO (Scipione).

NOTULA *pro Scipione Ciancio.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 94, n. 1.

CIANCIOLO (Vincenzo).

DISCORSO per d, Vincenzo Cianciolo, contro l'ill. prin-

cipe di Collareale.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 54, f. 497.

CICALA (Nunzio).

PASQUALINO *(Giuseppe)*.—Ragioni in pro di d. Nunzio Cicala, contro il dott. d. Francesco Oliveri. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 49, f. 695.

CICARDI (Corrado).

NIGRO *(Antonino)*.—Cartula in favore del notaro d. Corrado Cicardi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 139, n. 12.

FATTO informativo in favore di Corrado Cicardi. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 139, n. 11.

CICERONE (Studii su Marco Tullio).

DICTA *Ciceronis ex libro* De senectute *desumpta*.— Ms. del secolo XV, in-4.° 2Qq D 71, f. 211.

VESCO (*Francesco Maria*). — Osservazioni sul libro *De senectute* di Cicerone.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-4.° Sta nel vol. segn. 2Qq C 176.

COMPENDIUM *Tusculanarum quaestionum*.—Ms. del sec. XVIII, 2Qq C 79, n. 10.

Non è che una brevissima indicazione degli argomenti dei quattro libri di tal opera.

MONGITORE (*Antonino*).—Ricerca se Cicerone fosse stato quindici anni Questore in Lilibeo. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 222, f. 15.

FRAGUIER (Ab.). — *Sur un passage de Ciceron, ou il est parlé du tombeau d' Archimede et de sa personne*.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 117, n. 6.

CICIO (Calogero).

MIRA (Stefano).—*Consultatio pro pretentione bullarum apostolicarum collationis canonicatus cathedralis ecclesiae Catanae, in personam d. Ca-*

logeri Cicio, ad defensam juris patronatus regii fisci factam per spett. patronum d. Stephanum Mira, de anno 1694.—Ms. del sec. XVII, in fog. Qq H 102, f. 43.

CILINTANO.

Ciafaglione (Antonio). — *Allegationes pro quodam de Cilintano.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 457.

CILLUFFO (Giuseppe Maria).

Umilissima rimostranza di Giuseppe Maria Cilluffo, avverso le pretese del rev. capitolo di Patti. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 382.

CILONA (Antonino).

Allegationes *pro Antonino Cilona, contra ven. mon. SS. Salvatoris terrae Sancti Marci.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 92, f. 82.

CIMINNA.

Iscrizioni esistenti nel comune di Ciminna, raccolte per cura del marchese di Villabianca.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 123, f. 243.

CIMINNA (Francesco).

Scritto allegatorio in pro del barone Francesco Ciminna, contro il barone d. Giovanni Battista Bongiovanni.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 58, f. 154.

CINÌ (Pietro).

Pirrone (Francesco), Spuches (Francesco). — *Allegationes pro rev. sac. d. Petro Cinì, contra*

rev. sac. d. Petrum Collètta.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 76, n. 8.

Frangipane (Rosario).—*Factum in concursu territorii de Verzana pro d. Petro Cino, contra procuratorem distributionis pretii territorii de Verzana.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 48, f. 274.

CIPOLLA (Girolamo).

Informazioni per l'orefice Girolamo Cipolla.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 138, n. 4.

CIPPONERI (Francesco).

Notula *pro Francisco Cipponeri, contra Joseph Staiti.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 96, f. 174.

CIRAOLO (Fulvio).

Galvagno *(Francesco).*—Allegazione per d. Fulvio Ciraolo, contra d. Giuseppe Nigrelli.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 83, f. 691.

CIRINO (Giovanni).

Cirino *(Niccolò).*—Carme a mons. Giovanni Cirino. *La prima lezione del Saggio.*—Ms. del secolo XIX, in-fog. 4Qq D 24, p. 273.

Fu pubblicato per le stampe nel tomo XII delle *Effemeridi scientifiche e letterarie per la Sicilia* (Pal., 1835, pag. 121).

CIRINO (Giuseppe). Vedi Casali di Messina.

CIRNIGLIA (Mamiliano).

Invidiato (Francesco).—*Allegationes pro u. j. d. d. Mamiliano Cirniglia, contra ill. principem S. Eliae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 126, f. 298.

CIRO (San).

Officium *et Missa S. Cyri martyris, patroni principalis terrae Marinei.* — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-4.° Qq D 170.

CIRULLO (Alfonso).

Factum *pro Alphonso Cirullo, contra Joachim La Torre.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 76, n. 19.

CISNEROS (Pietro).

Ciafaglione (Antonio).—*Allegationes pro spect. Petro Cisneros.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 1.

CISTERCENSI (Monaci).

Ragioni dei padri Cistercensi del Parco, per vietarsi la fondazione di pubbliche chiese in quel Collegio di Maria, contro l'arcivescovo di Monreale ed il vescovo di Teletta, abbate commendatario di S. Maria di Altofonte.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 96 n. 10.
Vedi **Abbazie, Cappella palatina, Maria di Altofonte, Partinico.**

CITATI (Stefano).

Marino (Gaspare) *Notula pro Stephano Citati et consortibus, contra d. Joseph de Urso, procuratorem deputationis baroniae Mohartae.*—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 77 n. 1.

CITTADELLA di Messina.

Presa della cittadella di Messina dalle armi spagnuole nel 1719.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 5, n. 14.
Vedi **Casali di Messina.**

CIULLA (Nicolò e Antonio).

CIAFAGLIONE (Antonio). — *Pro Nicolao et Antonio Ciulla allegationes.* — Ms. del sec. XVII, in fog. 2Qq G 92 f. 513.

CLASSICI GRECI e LATINI.

Si rimanda la ricerca al nome del Classico su di cui vuolsi qualche lavoro: così vedi **Aristotile, Cornelio, Cicerone, Demostene,** ec.

CLAVICA (Stanislao).

NOTULA in pro di d. Stanislao Clavica, contro d. Francesco Sieripepoli.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 70, f. 456.

CLEMENT (Rosaria, Emmanuele e Rosa).

BERTOLINO (Girolamo).—*Allegationes in causis officiorum pro d. Rosaria, d. Emmanuele, d. Rosa Clement et d. Ignatio Ciancio, contra regium fiscum.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 59.

CLEMENTE IX (Papa).

DISTICA, *Romae composita anno 1670, ob mortem Clementis IX, Pontificis; cui successit Clemens X.* --Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 20, n. 14.

CLEMENTE XI (Papa).

SOZZINI *(P. Mariano).* — Relazione del P. Mariano Sozzini, dell'Oratorio di Roma, in cui si dà un consiglio per l'elezione del Sommo Pontefice Clemente XI.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 66, f. 216.

CLERO di Castiglione.

Fatto per la lite pendente nel tribunale ad istanza della reverenda *Communia* della città di Castiglione, contro il ven. convento del Carmine della medesima. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 97, f. 490.

CLERO di Ganci.

Scritto in pro dell'arciprete e clero di Ganci, contro de' fidecommissarii di d. Niccolò Termine. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 49, f. 929.

CLERO di Mandanice.

Tracuzzi (*Giovanni*). — Ragioni per li ecclesiastici di Mandanice, contro il principe di Montesalso. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 78, f. 486.

CLERO di Messina.

Ragioni pro e contro de' cappellani de' monasteri e del collegio di Maria della città di Messina. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segnato Qq D 149.

CLERO DI Palermo.

Mongitore (*Antonino*).—Museo palermitano, ovvero i Palermitani illustri in dignità ecclesiastiche.— A stampa, in-4.° Qq D 1.

Questo lavoro fu dato alla luce dall'autore mentr'era semplice sacerdote. Fatto poi canonico della cattedrale l'aumentò di molto. In questo volume trovasi la prima edizione di detta opera in istampa, ma corredata di molte aggiunzioni mss. da servire per la seconda edizione.

Allegatio *pro rev. clero h. u. Panormi, contra rectores pii operis quondam Andreae Navarro et*

d. Ninpham Milioti.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 96, n. 21.

Vedi per altre scritture **Capitolo della Cattedrale di Palermo**, **Canonici del Duomo di Palermo**.

CLERO di S. Pancrazio.

Marino (Gaspare).—*Notula pro ill. clero S. Pancratii, terrae Sancti Petri supra Pactos, contra Nicolaum Cimò.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 96, f. 300.

CLERO di Partanna.

Allegationes *pro rev. archipresbitero Partannae, contra inquilinos et gabellotos feudi Bigeni.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 80, n. 15.

Vedi **Bigeni**.

CLERO di Randazzo.

Carosio (Cesare).—*Allegationes pro rev. cappellanis Randatii, contra d. Michaelem Romeo.* — —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 41, n. 9.

—*Notula pro cappellanis civitatis Randacii, contra d. Michaelem Romeo.*—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 41, n. 10.

CLERO di Tripi.

Morello (Francesco).—*Notula pro rev. clero terrae Tripis, contra rev. d. Michaelem Calabrese archipresbiteri Terrae ejusdem.*—Mss. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 83, n. 17.

Vedi **Calabrese**.

COCCHI. Vedi Carrozze.

COCO (Orazio).

Nota delle petizioni e ragioni in favore del sacerdote d. Orazio Coco.—Ms. del sec. XVIII (1754), in-fog. 2Qq H 63, f. 225.

CODICE Civile.

Battiati e Russo (*Alessandro*).—Voto sulla riforma de' codici delle leggi.—Ms. del sec. XIX, in-4.° 4Qq B 24, f. 26.

—Voto sul piano dei magistrati votato dalla Camera dei Comuni.—Ms. del sec. XIX, in-4.° 4Qq B 24, f. 16.

Lavori della Commissione istituita in Palermo con regio decreto di marzo 1863 per esaminare il progetto del codice civile del Regno d' Italia.—Mss. del secolo XIX, voll. quattro, in-fog. Qq G 105-108.

Lungo sarebbe dare qui l'elenco delle varie scritture contenute in questi volumi; diciamo però ch'essi sono lavori di egregii magistrati prescelti a dare il loro parere come il Laurilli, il Comm. Paolo Maltese, D'Ondes Rao, Vincenzo Di Marco, Viola, Jannelli, Castiglia.

Vedi qualsiasi articolo che possa avere analogia col presente.

CODICE PENALE.

Pasqualino (*Francesco*). — Lavori sul progetto del nuovo codice penale. — Mss. del sec. XIX, in fog. 4Qq D 74.

Eccone l'elenco:

I. Primo rapporto sul progetto del nuovo codice penale, rimesso da S. M. alla discussione del supremo consiglio della cancelleria generale col suo decreto de' 26 giugno 1817, fatto nell'intero supremo consiglio sopraddetto dal signor marchese Francesco Pasqualino, uno de' consiglieri di esso consiglio. Seduta delli... agosto 1817 (c. 1-22). — II. Secondo rapporto al supremo consiglio di cancelleria generale, incaricato da S. M. con decreto de' 25 corrente anno per la discussione del nuovo codice penale,del consigliere Pasqualino. — III. Verbale della prima camera del supremo consiglio di cancelleria, riguardante la discussione del progetto del codice penale commessa al signor consigliere d. Francesco Pasqualino ec., da' 9 dicembre 1817 a' 16 gennaio 1818. — IV. Nuove osservazioni o sia proposte fatte alla camera del consiglio sul procinto della deliberazione da fare sul progetto del codice penale.

CODICE Ecclesiastico Siculo.

Caruso (Giov. Battista). — *Codex Canonum Ecclesiae Siculae.*—Ms. del sec. XVIII, tomi tre in due volumi, in-fog. F 43-44.

Contiene molti squarci tratti dall'opera di Giovanni Cabassuzio *Notitia ecclesiastica historiarum conciliorum et canonum*, dall'*Isagoge* del Gaetani, molte lettere di Sommi Pontefici riguardanti la Sicilia, come di S. Leone, di S. Gregorio ec., e non pochi riguardanti le Chiese di Sicilia tratti in moltissima parte dall'opera del Pirri. Vedi inoltre **Bolle pontificie, Chiese di Sicilia, di Catania, Cefalù, Girgenti, Mazzara, Messina, Monreale, Palermo, Patti, Siracusa; Diplomi delle Chiese di Sicilia.**

CODICE Diplomatico Siculo del Di Giovanni.

Cangiamila *(Emmanuele).* — Nota di quello che di comune consenso dei revisori dell'eruditissimo Codice diplomatico si è pensato e motivato doversi in esso riformare dal suo degnissimo autore.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 3, n. 8.

—Altra copia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 1, n. 5.

Charta *viceregia ut Codici diplomatico Siciliae detur libera publicatio.*—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq H 52 *a*, n. 83.

CODICI varii. (Scritture riguardanti).

Pio IV. *Pont. Mass.*—Lettera a tutti i fedeli del regno di Sicilia, in data di Roma 27 maggio 1563, in cui raccomanda Antonio Francesco De Napoli, Messinese, mandato in Sicilia a prender nota degli antichi libri e codici greci e latini che rinvenisse, o a comperarli se ne avesse agio per trasportarli a Roma.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 36, n. 39.

—Lettera al duca di Medina Celi, vicerè in Sicilia, per Antonio Francesco De Napoli.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 36, n. 39.

De Napoli *(Antonio Francesco).*—Lettera all'abbate

della *Magione* di Palermo, in data di Messina 29 giugno 1563.—Copia ms. del sec. XVIII, in fog. Qq G 36, n. 39.

Intorno alla irreparabile perdita che ha sofferto la Sicilia in varii tempi di molti preziosi manoscritti, si possono riscontrare gli *Opusc. di Autori Siciliani,* tom. VIII, pag. 139, 151 e 154; tom. IX, pag. 80 e seg.; le *Memorie per servire alla Storia Letteraria di Sicilia,* tom. I, p. IV, pag. 5 e seg.; ed il *Prospetto della Storia Letteraria di Sicilia di Domenico Scinà,* tom. II, pag. 114, nota 1.

AVILA (*Giovanni*).—Lettera a Vincenzo Auria da Licata, addì 3 febbraio 1685, intorno ad alcuni manoscritti di Antonio Reitano. — Ms. del secolo XVII, in-fog. Qq H 113, n. 27.

LETTERA su di un importante codice esistente in Firenze delle lettere inedite di Antonio Panormita, scritte in nome di Ferdinando re di Napoli. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq 36, n. 34.

LETTERA sopra un codice membranaceo del sec. XV, esistente in Modena, e che contiene alcune versioni di Plutarco, fatte da Antonio Cassarino da Noto. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 36, n. 34.

LETTERA sui manoscritti del celebre medico Pietro Castello, esistenti nella biblioteca del monastero del Salvatore in Messina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 36, n. 34.

NOTA de' manoscritti che si trovavano presso Luigi La Farina, marchese di Madonia.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 57, n. 31.

Fra' preziosi manoscritti che andarono dispersi dopo la morte del La Farina e che si trovano notati in questo catalogo son degni di ricordo i seguenti : Raccolta di monumenti normanni, angioini e svevi dall'anno 1111 sino al 1354; un volume di avvenimenti de' tempi de' re Alfonso, Giovanni e Ferdinando, cioè dall'anno 1411 sino al 1553; un altro volume intitolato: *Monumenta Alphonsi Regis Siciliae,* dall'anno 1411 sino al 1420; un altro volume intitolato : *Monumenta Regis Martini et Mariae Regum*, dal 1394 sino al 1410; *Summaria omnium privilegiorum civitatis Messanensis;* trenta codici arabici, ed un poema di Pietro Gravina non rammentato dal Mongitore, dedicato a Giovanni Francesco di Capua.

ALLEGRANZA *(Giuseppe).*—Lettera diretta al P. Vito Amico, priore dei Benedettini, intorno ad alcuni manoscritti di storia di Sicilia osservati dall'Allegranza in varie città della nostra isola.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 34, n. 16.

INDICE di un'opera manoscritta di Antonino Amico intitolata: *Monumenta Sicula.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 35.

Domenico Schiavo trascrisse quest'indice dal ms. orig. che si conservava nella scelta libreria dei signori Marchesi di Giarratana. Contiene nella più parte epistole di Pontefici e di Re di Sicilia, ed alcuni privilegi conceduti dai nostri Sovrani.

CARUSO *(Giov. Battista).* — Nota di diversi manoscritti del Mongitore e dell'Auria.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 7.

NOTA de' manoscritti della pubblica biblioteca del Senato di Palermo.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq 4Qq D 62, f. 35.

Son bozze informi di mano del sacerdote Mercurio Santoro, un de' minori bibliotecarii di questa biblioteca.

ALTRA nota di manoscritti della medesima biblioteca.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 62, f. 48.

NOTA di codici in pergamena e cartacei della biblioteca del monastero di S. Martino presso Palermo. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 62, f. 102.

CODICES *manuscripti greci et latini bibliothecae publicae Messanae.*—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 62, f. 104.

È un elenco in data di Messina, 5 febbraio 1828, a firma del coadjutore bibliotecario Luigi Bruno.

CATALOGO de' manoscritti del sacerdote dottor d. Francesco Vesco. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 62, f. 148.

Esistevano presso il signor Carlo Cacioppo in Palermo, ma dagli eredi di lui furon di poi venduti alla nostra Comunale nel 1874.

NOTA de' manoscritti italiani della biblioteca del re, che riguardano la Sicilia. —Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 62, f. 146.

Elenco de' manoscritti antichi, che si trovano nella biblioteca del venerabile monastero di San Placido Calonerò di Messina ben ligati e conservati.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 62, f. 120.
In data di Messina, 19 febbraio 1828, a firma di d. Flaminio Proto, Cassinese, bibliotecario.
Vedi **Bibliografia, Biblioteca Comunale, Paleografia.**

CODICI Orientali (Scritture riguardanti).

Gregorio (*Rosario*).—Descrizione di alcuni mss. arabici. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 57, f. 334.
—Descrizione di alcuni codici mss. arabici, esistenti nella libreria di Girgenti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 57, f. 322.
— Descrizione di un ms. arabico esistente nella libreria di Girgenti.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 57, f. 332.
—Descrizione di altri codici arabici.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 57, f. 324.
—Descrizione di alcuni manoscritti arabici, e traduzione di uno squarcio di essi.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 57, f. 316.
—Indice di alcuni manoscritti arabici.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 57, n. 32.
Vedi inoltre l'elenco dei codici orientali esistenti nella Biblioteca Comunale, il quale si trova nell' Appendice posto in fine di questo Catalogo.

CODICI Martiniano e Normanno dell'Abbate Vella.

Vella (*Giuseppe*).—Esposto di verità umiliato al real trono dal sacerdote Giuseppe Vella, cappellano del sacro ordine gerosolimitano, regio abbate di San Pancrazio, dottore in sacra teologia e socio nazionale della reale accademia delle scienze, belle lettere ed arti di Napoli, che contiene un ragguaglio storico e la di lui giustificazione. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 15.
Vi precede una lettera autografa del Vella in latino, in data de' 24 febbraio del 1799; ed è un ben curioso mo-

numento inedito dell'impostura del celebre ciurmadore maltese, smentita dall'illustre Gregorio e ampiamente narrata dallo Scinà nel suo *Prospetto* (tom. III, cap. IV, pag. 296-383).

Adami (*Germano*), *arcivescovo di Aleppo, Greco Melchita*.—Relazione al re dell'esame fatto del codice Martiniano e dell'altro detto Normanno, in data di Palermo, primo settembre 1796, aggiuntovi il confronto di quello che finse Vella di tradurre nell'esame fattogli nei giorni 22, 23, 24 e 26 di febbraio 1795 nell'appartamento di S. E. R. monsignor Granata, in presenza del detto monsignore con altri quattro signori, con quello che si trova in realtà nel codice Martiniano ne' luoghi, assegnati da Vella, nelle carte, del riferito esame sottoscritte dal Vella medesimo e dagli esaminatori. — Copia ms. del secolo XVIII, in-fog. 4Qq D 34, f. 64.

Questa relazione in parte pubblicata primo dallo Scinà nel *Prospetto stor.* ec. (vol. III, pag. 381), venne poi per intero stampata dal sac. Bartolomeo Lagumina in una nota aggiunta al suo lavoro *Il falso codice arabo-siculo illustrato e descritto*. (*Archivio Storico Siciliano*, Anno V, N. S).

Relazione del sig. Giuseppe Hager commissionato del re per esaminare il celebre codice Martiniano dell'ab. Vella. — Copia ms. del sec. XVIII o o XIX, in-fog. 2Qq G 107, n. 1.

Trovasi pure quest'altra relazione pubblicata nel *Prospetto storico* dell'abb. Scinà (Vol. III, pag. 359).

Verbale intorno alle ciurmerie dell'abbate Giuseppe Vella, in data del dì primo di agosto del 1795, con aggiunta della sentenza contro il medesimo, in data de' 29 di agosto, XIV ind., 1796.—Copia ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. 4Qq D 34, f. 58.

Cinquanta ragioni che provano la falsità del codice Martiniano. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 107, n. 2.

Ministeriale diretta a mons. Airoldi, giudice della Monarchia, l'anno 1795, il dì 7 febbraio, per l'affare del codice Martiniano.—Copia ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 107, n. 3.

RAPPRESENTANZA al Governo e carte diverse risguardanti il falso codice del Vella.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 60.

GREGORIO *(Rosario)*. — Lettere quattro, cioè, una diretta all'abbate Barthélemy e tre al rinomato orientalista Tychsen, intorno al falso codice arabico del Vella.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 60.

La lettera diretta al Barthelemy e due di quelle spedite al Tychsen trovansi pubblicate a pag. 36 del *Discorso* del prof. Vincenzo Di Giovanni: *Rosario Gregorio e le sue opere*. (Pal. 1871, in-8.).

EMMANUELE E GAETANI (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca*.—Notizie e scritture varie intorno il falso codice arabo del Vella. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 110, n. 5.

Si trovano fra le scritture alcuni sonetti in istile bernesco dell'abbate Francesco Cari.

—Codice arabo di storia di Sicilia de' tempi de' Saraceni, dato alla stampa nel 1789, con la notizia delle opposizioni e critiche fatte al medesimo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq E 90, n. 12.

LETTRE *di M. Le Veillant a M. de Guignes, sur la supposée authenticité du* Codex diplomaticus Siculus sub imperio Saracenorum, etc. A stampa in-8.° Qq F 65, n. 3.

Tale lettera, in data di Malta 30 marzo 1788, benchè stampata, è oggi divenuta rarissima; perciò non abbiamo creduto trasandarne la citazione. Riscontrisi Scinà *Prospetto della Storia Lett.* ec. pag. 323 e seg., ed il *Journal des Savants*, dicembre 1788 p. 798.

PREFAZIONE del codice Martiniano, pubblicata dall'ab. Giuseppe Vella, con osservazioni critiche del Gregorio. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 57, f. 301.

Tale prefazione fu stampata in arabo nel 1788. Il Gregorio nelle note fa osservare le scorrezioni di grammatica commesse dal Vella, come colui che era affatto ignaro degli elementi di questa lingua.

SCINÀ (*Domenico*).—Dialoghi sull'impostura del falso codice arabo dell'abbate Giuseppe Vella. —Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. 4Qq D 64, f. 38.

Sono spiritose scritture autografe ed in tutto inedite

dello Scinà, che ben meritano venire in luce. Interlocutori di questi dialoghi sono Caramanico e Maometto, Barthélemy e Caramanico, Zerilli e Cento, Porpora e Galeani, barone Lanza e Paladino ec.

Pasqualino (*Francesco*).—Dialoghi dei morti sul codice pubblicato in Palermo l'anno 1793 e titolato *Libro del Consiglio di Egitto*.—Mss. de' secoli XVIII e XIX, copie tre, in-fog. 2Qq G 104.

L'ultima copia di tali dialoghi è autografa del Pasqualino. Di essi sono interlocutori Mercurio, il principe di Caramanico, il marchese Caraccioli, Al-Monstanser-Billah e il conte Rugieri.

Ciurmerie arabiche del celebre abbate Giuseppe Vella.—Ms. del sec. XVIII, in-4°, 2Qq C 159.

COGLIERI (Aurelio).

Libro, nello quali vi sono notati tutti beni stabili, renditi et altri raggione, attione et effetti di notar Aurelio Coglieri di questa terra di Frazanò, con il suo alfabeto.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 75.

Dappiè del riferito titolo si legge: *Factum est hoc, denotatum atque descriptum, pro maiori quorum interest facilitate, delucidatione et claritate, in hoc anno decime Ind., 1627.*

COLLAREALE (Principe di).

Pensabene (*Domenico*), Villari (*Filippo*).—Notula legale in pro dell'ill. principe di Collareale, contro lo spett. Vincenzo Cianciolo.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 54, f. 507.

Jurato (*Francesco Maria*), Villari (*Filippo*).—Discorso in pro del sig. principe di Collareale, contro d. Guglielmo Gemelli.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 141, f. 95.

Vedi **Cianciolo**.

COLLEGIATE.

Nota *ad materiam erectionis collegiatarum ac dignitatum et insignium concessionis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 125, f. 613.

LEONE *(Giuseppe)*.—Consulta di Giuseppe Leone, avvocato fiscale, in data de' 14 giugno 1755 : se i Vescovi possono erigere delle collegiate. —Ms. del sec. XVIII, Qq F 98, f. 374.

COLLEGIATA di Acireale.

FATTO attinente alla lite della pittura dell'insigne collegiata di Aci Reale. —Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 131, n. 5.

COLLEGIATA di Caltagirone.

FIORENTINO *(Antonino Maria)*.—Ragioni per la collegiata chiesa di S. Giacopo di Caltagirone, contro il mercatante d. Francesco Micalizzi. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 191.

COLLEGIATA di Capizzi.

MEMORIALE della collegiata di Capizzi.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 125, f. 574.

COLLEGIATE di Catania.

PELLEGRINO (Salvatore).—*Allegationes in causa praepositurae collegiatae insignis ecclesiae Sanctae Mariae de Ælemosina urbis Catanae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 52, n. 1.

ALLEGATIO *in causa inter rev. Salvatorem Pellegrino praepositum collegiatae ecclesiae sub tit. S. Mariae de Ælaemosina urbis Catanae et clericum Ignatium Rizzari et Capitulum ejusdem collegiatae.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 59, f. 1-63.

COLLEGIATA di Corleone.

ALLEGATIONES *pro rev. capitulo insignis collegiatae civitatis Corileonis, contra Dominicum Fruja.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 104, f. 603.

RAGIONAMENTO in favore della collegiata di Corleone,

contro il sac. Domenico Fruja.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 104, f. 627.

Fatto in favore del rev. capitolo della insigne collegiata di Corleone, contro il rev. sac. Domenico Fruja e consorti. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 104, f. 244.
Vedi **Chiesa di Corleone.**

COLLEGIATA di S. Filippo di Argirò.

Ragioni in pro della collegiata di S. Margherita di S. Filippo d'Argirò, contro il rev. vicario della stessa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 123, f. 27.

COLLEGIATA di Licata.

Scrittura legale pella collegiata chiesa di Licata.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 122, f. 73.

COLLEGIATA di Marsala.

Costa (*Michele Maria*). — Ragioni in favore della collegiata di Marsala, contro delle signore Burgio di Trapani.—Ms. del sec. XVIII (1753), in fog. 2Qq H 59, f. 209.

COLLEGIATE di Mineo.

Spinotto (*Antonio M.*), Ridolfo (*Gaspare*). — Ragioni in pro della collegiata di S. Maria Maggiore di Mineo, contro d. Marco Ballarò.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 125, f. 765.

Copia di biglietto viceregio dei 12 febbraio 1746, intorno alla controversia fra le due chiese collegiate di S. Agrippina e di S. Maria Maggiore in Mineo.—Ms. del sec. XVIII,in-fog. Qq H 96, n. 26.

COLLEGIATA di Monreale.

Marchese (Francesco).—*Electio Thesaurarii collegiatae SS. Salvatoris Montis Regalis nullo modo*

spectat ad Sanctam Sedem, neque quoad litteras institutionis. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 17, n. 42.

COLLEGIATA di San Giuliano.

Consulte, biglietti viceregii e materiali per la vertenza tra mons. Requisens, vescovo di Siracusa, il preposito della collegiata di S. Giuliano Antonio Morso ed il Senato di Caltagirone i quali si lagnavano dell'eccessive esazioni fatte da detto vescovo nelle sue visite.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel volume segnato Qq D 152.

COLLEGIATE di Nicosia.

Ragioni pro e contro de' canonici della collegiata di S. Niccolò della città di Nicosia e della compagnia del SS. Salvatore della stessa città. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 150, n. 1.

Copie di due biglietti viceregii del 5 agosto e del 25 novembre 1758, per far fine alle controversie fra le due collegiate di S. Maria Maggiore e di S. Nicolò in Nicosia. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 96, n. 12.

Documento della collegialità e cura d'anime ne' cappellani di S. Maria in Nicosia.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 3Qq C 38, f. 195.

COLLEGIATA di Piazza.

Pro *ven. collegiata SS. Crucifixi civitatis Plateae, contra haeredes Paulini Passalacqua.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 46, f. 713.

COLLEGIATA di Ragusa.

Copia delle bolle pontificie di erectione di collegiata della ven. chiesa madre di San Giorgio della città di Ragusa. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 105, f. 576.

Paladini (Francesco), Castelli (Mariano), Pensabene (Domenico), Ciafaglione (Nicolò), Del Giudice (Emmanuele).—*Allegationes pro ven. et insigni collegiata civitatis Ragusae, contra d. Silvium Castelletti.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 43, n. 10.

Vedi **Castelletti, Chiesa di Ragusa.**

COLLEGIATA di Trapani.

Marini (*Gius. Calogero*).—Scrittura per la parrocchiale collegiata chiesa di S. Lorenzo di Trapani, contro quei padri Filippini.— Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 69, f. 88.

COLLEGI di Maria in Palermo.

Vanni (*Carlo*).—Lettera sulla fondazione dei collegi di Maria diretta al sig. d. Antonio Pecorelli.— Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato 2Qq B 61.

Ragioni del benef. d. Isidoro del Castillo e collegio di Maria, contro li fratelli della Compagnia di S. Mercurio ed altre scritture.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 113, f. 485.

Ragionamento in Concistoro per il collegio di Maria di Castiglia, contro i Fratelli di S. Mercurio.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 113, f. 420.

Allegationes *pro ven. collegio Mariae, contra sodales Sancti Mercurii.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 113, f. 441.

Notula *pro eodem collegio puellarum, contra sodales Sancti Mercurii.*—Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel medesimo vol. segn. 2Qq H 113.

Scrittura legale in favore del collegio di Maria della Carità, sotto titolo di S. Gioacchino, detto dell' Olivella. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 124, f. 648.

COLLEGIO di Maria in Girgenti.

Constituzioni, che devono essere osservate dalle con-

vittrici della Sacra Famiglia nell'istituto della città di Sezze, ricavate dai moderni istituti, applicate e disposte giusta la intenzione e comandamento dell'eminentissimo card. Pietro Marcellino Corradino, approvate dall'ill. e rev. mons. Lorenzo Gioeni dei duchi d'Angiò, vescovo di Girgenti, per li collegi del medesimo istituto della sua diocesi. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 2, n. 3.

CANGIAMILA (*Fr. Emmanuele*).—Dissertazione sulla natura del ritiro da osservarsi dalle convittrici del collegio di Maria di Girgenti, in cui si dimostra con valide ragioni come non debbano essre obbligati alla clausura. — Ms. del secolo XVIII, iu-fog. 2Qq H 1, n. 18.

COLLEGIO di Maria in Licata.

ORAZIONE prima per l'apertura del collegio della Sacra Famiglia, fondato in Licata, recitata li 23 maggio 1739 nella madre chiesa di detta città da Fr. Emmanuele Cangiamila, arciprete di Palma e delegato di mons. vescovo di Girgenti per l'apertura di esso collegio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 3, n. 13.

— Altra copia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 1, n. 4.

— Seconda orazione in occasione dell'apertura del collegio della Sacra Famiglia, fondato in Licata dal ch. signor duca della Catena.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 1, n. 3.

COLLEGIO Borbonico in Palermo.

SALVAGNINI (*Domenico*).—Istruzioni e discorsi per il real Collegio Borbonico.—Mss. del sec. XVIII, in-4.° 4Qq B 23.

ANZALDO (*Diego De*).—Ragioni in favore dell'ill. Real Borbonico Collegio, contro il ven. monistero della Pietà di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 64, f. 1.

ASMUNDO DI PATERNÒ (*Giuseppe*).—Consulta fatta a

S. E. per l'affare delle bolle delle pensioni perpetue concesse da S. R. M. al Collegio Carolino dei Gesuiti, al Collegio Borbonico dei Teatini ec. ec. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 110, f. 197.

COLLEGIO dei Musici in Palermo.

SPINOTTO (Antonio M.). —*Allegationes pro collegio Musicorum hujus urbis, contra ill. principissam Valguarnerae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 48, n. 25.

COLLEGIO de' Notai in Palermo.

FLORES (Filippo).—*Allegationes pro nobile collegio Notariorum huius urbis, contra rev. PP. Discalceatos ordinis Sancti Augustini, sub titulo Sancti Nicolai de Tolentino.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 77, n. 4.
Vedi **Agostiniani** pag. 28.

COLLEGIO S. Rocco in Palermo.

DICHIARA (*Stefano*).—Memoria giustificante i diritti del collegio degli orfani, contro le pretese del parroco di S. Margherita.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 131, n. 6.

COLLEGIO Cutelli in Catania.

CONSULTA pel riordinamento del collegio Cutelli in Catania, in data di Palermo, 11 ottobre, 1797. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 121, n. 15.

COLLEGIO dei SS. Tommaso ed Agostino.

CONSTITUZIONI, con le quali deve governarsi il collegio della città di Girgenti, eretto sotto titolo de' SS. Agostino e Tommaso, ordinate da mons. Francesco Ramirez, vescovo di Girgenti, fondatore di detto collegio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 149, n. 11.

COLLESANO.

Alciato (Andrea), Bongiorno (Ferdinando), Cannizzo (Giov. Antonio), Maio (Bartolo), Minutolo (Ettore), Napoli (Francesco), Pisanello (Angelo), Saladino (Pietro).—*Scripturae legales in causis pro comitatu Colesani.*—Mss. del secolo XVI, in-4.° Stanno nel vol. segn. 3Qq B 137.

Di Bernardo (*Angelo*).—Lettera, in data del 17 agosto 1855, in cui dà notizie di Collesano. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

Servirono all'ab. Dimarzo per la pubblicazione del *Dizionario topografico* di Vito Amico.

COLLESANO (Conte di).

Ferrara (Giovan Filippo).—*Allegationes variae pro comite Golesani adversus marchionem Hieraci.* — Ms. del sec. XVI, in-4.° Stanno nel volume segnato 3Qq B 137.

Grimaldis (Pietro Andrea de). —*Allegationes aliae pro comite Collesani, adversus eumdem marchionem.*—Ms. del sec. XVI, in-4.° Sta nel detto vol. segn. 3Qq B 137.

COLLETTA (Pietro).

Cumbo (Francesco), Vecchi (Antonino).—*Notula legalis pro rev. d. Petro Colletta, contra rev. d. Petrum Cini.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 76, n. 7.

COLLETTE liturgiche ed ecclesiastiche.

Collectae, *sive Orationes, ex antiquis psalteriis expressae, quae ad finem singulorum psalmorum olim recitari consueverunt, per totam hebdomadam dispositae.* — Ms. del sec. XVIII, in fog. 3Qq B 141.

Nota di alcuni capitoli del regno, per vedersi come

si procedeva anticamente per le collette degli ecclesiastici.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq C 37, f. 376.

Gregorio (*Rosario*). — Squarci intorno all'origine delle collette.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 66, f. 139.

Delle collette : notizie raccolte da Rosario Gregorio. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 56, n. 39, f. 372, 561.

COLLETTO (Francesco Giuseppe e Margherita).

Castello (*Serafino*).—Scrittura in favore di Francesco Giuseppe e Margherita Colletto, contro il marchese Greco. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 137, n. 5.

COLLETTORE della decima e tarì.

Anfossi (Giovanni).—*Allegationes pro spect. collectore decimae et tareni, contra ill. ducem de Petra Tagliata.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 55, n. 22.

Testa (Alessandro).—*Allegationes aliae pro spect. collectore decimae et tareni, contra ill. ducem Lapidis incisae.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 56, n. 20.

Notula *pro regio collectore in causa decimae et tareni, contra Bernardam Maria Trigona.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 55, n. 29.

Spinotto (Antonio Maria).—*Allegationes pro spect. collectore decimae et tareni, contra procuratorem deputationis pretii Gruttae calidae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 128, n. 16.

—*Allegationes aliae pro spect. regio collectore decimae et tareni, contra ill. ducem Rebuttone.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 56, n. 36.

Arceri (Giovanni Battista).—*Allegationes pro spect. collectore decimae et tareni, contra ill. princi-*

pem Roccae Palumbae. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 57 n. 21.

SPINOTTO (Antonio Maria).—*Allegationes pro spett. collectore decimae et tareni contra Titulatos regni Siciliae* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 57, n. 22.

ANFOSSI (Giovanni). — *Notula pro spect. collectore decimae et tareni, contra baronem Verbi caudi.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 56, n. 9.

COLNAGO (Catarina).

LOGUASTO (Giuseppe), URSO (Francesco Maria). — *Jura dominae Catharinae Colnago et Martiano baronissae Sanctae Venerae, contra d. Annam Filippazzi.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 63, n. 21.

COLOBRIA (Barone).

DIFESA del signor barone Colobria, contro la signora d. Rosalia Napoli.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 893.

NOTANDO per il signor barone Colobria, Giuseppe Garzia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 891.

COLOMBARA (Castello della). Vedi TRAPANI.

COLOMBO (Giovanni).

ALLEGATIONES *pro Joanne Colombo, contra Rosaliam Pisano.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 100, f. 627.

COLOMBO (Pietro).

COPPOLA (*Scipione*). — Ragioni di Pietro Colombo, contro Francesco Di Castro e l' università di Monte di S. Giuliano.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 67, f. 833.

COLONIE Greche in Sicilia.

Mongitore *(Antonino)*.— Memoria de' Greci venuti dall' Albania in Sicilia.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 32, f. 81.

Scritture diverse su' Greci dimoranti in Messina. —Mss. de' sec. XVII e XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 43.

Per li drappi che mandano a fare in Portogallo li Greci di Messina: biglietto viceregio dei 19 marzo 1732 al presidente Loredano per informare. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 157, f. 194.

Airoldi *(Mons. Alfonso)*. — Brani di storia greco-sicula.—Ms. del sec. XVIII o del XIX, in-fog. Qq G 75, f. 181.

—Delle colonie greche in Sicilia notamenti. — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq G 75, f. 175.

—Testimonianze tratte dalle opere storiche del Tucidide e di Erodoto.—Ms. del sec. XVIII o del XIX, in-fog. Qq G 75, f. 179.

Scritture e documenti di varie contese tra i Latini e i Greci delle colonie Albanesi di Sicilia, dalla seconda metà del secolo scorso al 1820.—Mss. de' sec. XVIII e XIX, in-fog. Qq H 131, n. 3.

Guzzetta *(P. Giorgio)*.— Supplica al papa, scritta da Napoli in data 30 marzo 1743, intorno agli Albanesi di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 3Qq D 7 *a*.

Vedi **Albania, Chiesa di Messina, Storia di Sicilia** ec.

COLONNA Frumentaria.

Progetti, che si proposero l'anno 1777 dall'abbate dottor d. Emmanuele La Via, pel ristoro della Colonna frumentaria di Palermo, col vantaggio del pubblico e del maggior lucro ed emolumento di essa colonna frumentaria, approvati dalla Maestà del Re addì 11 gennajo di esso anno.— Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 68.

Discorso in difesa della Colonna frumentaria, contro il duca di Villarosa.—Ms. del secolo XVIII, in fog. 2Qq H 93, f. 563.

Dichiarazione dell'offerta presentata all'ecc. Senato da Lorenzo Cipolla, per lo smaltimento di onze 10 al giorno di frumento per la pasta di semola. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 465.

Per il nuovo progetto di darsi il partito delle paste a mani in favore della Colonna frumentaria. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 455.

Vedi **Caricatori, Frumenti** ec.

COLONNA (Antonino).

Notula *facti pro haeredibus quondam d. Antonini Colonna, contra ven. monasterium Sanctae Clarae civitatis Ennae et contra R. fiscum.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 56, n. 21.

COLONNA (Calogero).

Allegationes *in causa exercitii facultatis, pro d. Calogero Colonna.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 106, f. 446.

Vedi **Colonna (Giovanni Antonio).**

COLONNA (Fabrizio).

Russo *(Giuseppe).*—Ragioni in favore dell'ill. d. Fabritio Colonna gran Contestabile del regno di Napoli, contro d. Francesco Oneto, duca e principe di Sperlinga.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 139, n. 7.

—Altre ragioni in favore dell'ill. d. Fabrizio Colonna gran Contestabile del regno di Napoli, contro il medesimo d. Francesco Oneto, principe e duca di Sperlinga.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 125, f. 734.

—Ristretto di ragioni in pro dell'ill. gran Contestabile Colonna, contro d. Francesco Sitajolo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 63, n. 17.

Notando in favore del gran Contestabile Colonna,

contro l'ill. duca di Sperlinga per l'esazione del diritto di macina in pro dell'università della Contessa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 58, f. 603.

PREVITERA (*Carlo*).—Discorso per il gran Contestabile Colonna, contro il marchese di Sorrentino. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 843.

—Nota in favore del sig. Contestabile Colonna, contro il marchese Sorrentino.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 910.

COLONNA (Gabriele).

SUMMARIUM *allegationum pro d. Gabriele Colonna duce Cesarodis.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 106, f. 523.

Vedi **Cesarò**.

COLONNA (Giov. Antonio).

ALLEGAZIONI per la successione dei beni feudali fra il sac. Gio. Antonio Colonna Romano, duca di Cesarò e d. Calogero Colonna suo figlio primogenito.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 51, f. 611.

REASSUNTI delle lettere di manutenzione, ad istanza dell'ill. e rev. d. Giov. Antonio Colonna e Joppulo, con le risposte che si donano da parte dell'illustre d. Calogero Colonna e Branciforti suo figlio ed altre scritture.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 82, f. 879.

Vedi **Colonna (Calogero)**.

COLONNA (Girolamo).

SCRITTURA in favore del sig. Girolamo Colonna, duca di Cesarò e Branciforti, contro l'ill. marchese di Fiumedinisi suo figlio.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 66, f. 652.

COLONNA Marco Antonio.

Veneziano (*Antonio*).—Allo illustre d. Pietro Montaperto, signore di Raffadali, Monteallegro e Montaperto Antonio Veneziani maggiore: descrizione del ponte nell'entrata del nuovo vicerè Marc'Antonio Colonna.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 4Qq B 16, f. 344-368.

Trovasi stampata a pag. 167 della edizione del 1859 delle opere del Veneziano.

Sirillio (*Bartolomeo*).—Orazione di Bartolomeo Sirillio per la città di Palermo a Marco Antonio Colonna, vicerè di Sicilia, nel ritorno ch'ei fece da Messina, l'anno 1585.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 3, n. 17.

Vedi **Archi trionfali.**

COLTRERA (Giovanni).

Farrugio (*Pietro*), Bongiovanni (*Giuseppe*).—Difesa del rev. sac. d. Giovanni Coltrera, contro l' ill. mons. Di Giovanni, giudice della regia Monarchia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 51, f. 399.

COLUCIO o COLLUZZO (Giuseppe).

Ragioni in favore del sig. barone d. Giuseppe Colucio, contro il sig. barone Bassano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 71, f. 462.

COMENTI sulla legislazione del regno di Sicilia.

Variorum *in leges aliquot de usuris de dote deque matrimonio commentaria.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 13.

È una raccolta di diversi comenti su varii articoli dell'antica legislazione sicula, composti nel passato secolo da insigni nostri giureconsulti e di cui i nomi sonvi appiè segnati e riferiti anco nell'indice in fine. Trovansi

pertanto i nomi di Giuseppe Lianza, Alessandro Vanni, Clemente Spinotto, Giuseppe Pontorno, Michele Scavo, Agesilao Bonanno, Ignazio Perlongo, Mineo, Loredo ec.

Rizzari (Giovanni). — *Commentaria aliquot legum ex Digestis et Codice.* — Ms. del sec. XVIII, in fog. Sta nel vol. sego. 2Qq G 7.

Vedi **Legislazione**, quegli articoli che possono avere analogia col presente e gli altri qui appresso indicati.

COMENTI sui Capitoli del regno di Sicilia.

Capitula *regni Siciliae, seu annotationes aliquorum doctorum super Capitulis regni Siciliae, quae sunt capitula regum Jacobi, Frederici, Petri, Martini Ferdinandi, Alphonsi*—Mss. dei secoli XVI e XVII, in-fog. Qq G 13.

Annotationes *super Capitulis regni aliquorum doctorum.*—Mss. della fine del secolo XVII, in-fog. 2Qq F 7.

È simile al codice sopra indicato ma è assai più compiuto, e contiene il corpo delle annotazioni o comenti a' capitoli de' re Giacomo, Federico, Pietro II, Martino, Ferdinando I, Alfonso, Giovanni, Ferdinando e Carlo; i quali sono lavori dei più insigni giurisperiti siciliani di quel tempo, cioè di Bongiorno, De Podio, De Fimia, De Gregorio, Paternò, De Giglio ed altri. Le annotazioni sul *Rito* di Alfonso, è d'uopo ricordare, furono pubblicate in Palermo nel 1614 da Marcello Conversano.

Afflitti (Matteo degli). —*Super capitulo unico de naturali successione feudorum commentarium.* —Ms. del secolo XVI, in-8. 2Qq A 10, n. 1.

Lanza (*Blasco*).—Commenti sui capitoli di re Giacomo intorno ai feudi. — Ms. del sec. XVI, in fog. Sta nel vol. segn. Qq G 13.

— *Siculi Jurisconsulti clariss. Blasci Lanceae in extravaganti* Volentes *enarrationes perspicuae et suctilissimae.—Acc. ejusdem in capite* Si aliquem.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq E 39.

—*In extravaganti* Volentes *enarratio.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 106, f. 521.

Ne' Capitoli del Regno (ediz. di Palermo 1741, tom. 1, pag. 60, 61) trovasene uno di re Federico secondo, l'Aragonese, il quale incomincia *Volentes,* e riguarda la suc-

cessione ne' feudi. Or l'interpretazione di questo capitolo occupò non pochi nostri giureconsulti, che come suol avvenire, sono discordanti fra loro.

APOSTILLAE *super capitulo* Si aliquem *regis Jacobi.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 97, f. 187.

GREGORIO (*Rosario*). — Rappresentanza al Governo, in data de' 6 maggio 1788, intorno alla legge dichiarativa del capitolo *Volentes.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 57, f. 1.

—Memoria sopra l'intelligenza del capitolo *Volentes.* —Ms. del sec. XVIII copie due, in-fog. Qq F 57, f. 37, 194.

Sono due copie ambedue di carattere dell'autore, diverse dalla *Rappresentanza* sopra indicata.

MONDELLO (*Gaetano*).—Dell'alienazione dei fondi in Sicilia e del capitolo *Volentes* di Federico.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 115, n. 37.

Havvi scritto a principio di mano del Tognini. *Memorie di pugno del dotto e buono zio d. Gaetano Mondello.* Ma non se ne ha più oltre notizia.

MONGITORE (*Antonino*).—Sulle parole *Strebas deauratas* e *Veyros,* che si leggono nei Capitoli del regno di Federico II, (cap. 87 e 88).—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 222, f. 39.

SCHIAVO (Michele).—*Ad intellectum cap.* Si qua mulier *paraphrasis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 71, n. 27.

—*Ad intellectum cap.* Salubriter de usuris, *relectio ejusdem Schiavi, dum legali studio incumberet.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 69, f. 99.

— Altra copia. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 13.

Vedi **Capitoli** e ogni altro articolo che possa avere analogia col presente.

COMENTI sulle Costituzioni del Regno di Sicilia.

GANDOLFO (*Giuseppe*).—Memoria, in sostegno della costituzione *Praedecessorum* di Federico, recitata addì 31 agosto 1795. — Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq H 96, n. 5.

CASTELLI (*Vincenzo*). — Memoria, in cui provasi la

falsità della costituzione *Praedecessorum* di Federico, recitata a dì 17 agosto 1795. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 96, n. 4.

DI BLASI (*Salvatore M.*).—Giudizio sopra le due precedenti memorie, riguardo alla verità e falsità della costituzione *Praedecessorum* di Federico ec. recitato addì 28 settembre 1795.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 96. n. 3.

Vedi **Costituzioni del Regno** ec.

COMENTI sulle Consuetudini di Sicilia. Vedi CONSIGLI LEGALI, CONSUETUDINI DI SICILIA.

COMISO.

NOTIZIE sul comune di Comiso.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 97.

Servirono per la pubblicazione del *Dizionario topografico* di Vito Amico.

Vedi **Chiesa di Comiso.**

COMITINI (Principe).

NATOLI (Artale).—*Allegationes pro domino principe Comitinorum, contra ven. monasterium Sancti Viti, hujus urbis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 83, f. 1029.

MEMORIE in favore del principe di Comitini, riguardanti il feudo di Scordia Soprana.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 114, f. 28.

CUTELLI (*Francesco Maria*). — Ragioni del principe di Comitini, contro Giovanni Serretta, ed appendice alle ragioni.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 135, f. 2.

ALTRE ragioni del principe di Comitini, contro Giovanni Serretta.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 123, f. 329.

Vedi **Gravina.**

COMITISSA GAGINI.

TRIMONTI (*Giuseppe*). — Notula in favore de' discen-

denti di Comitissa Gagini, contro i discendenti di Vincenzo Gagini, di lei sposo. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 48, n. 29.

COMMEDIE.

Sozzi (*Agostino*).—Commedie.—Mss. del sec. XIX, voll. due, in-4.° 2Qq D 86-87.

Diamo qui l'elenco delle commedie contenute nei due volumi. Vol. I. *La finta pazza.—Il contrapposto, ossia, non ogni mal viene per nuocere.—Il misantropo convinto — L'invidiosa corretta, ossia, la Bibbì.—L'amor paterno, ossia, la giustizia ricompensata tragicomedia.—Dopo la tempesta la calma.—A ogni simile il suo simile.—Tutti i gruppi vanno al pettine.—La innocente scaltra, ossia, l'inganno scoperto a tempo—Coraggio e prudenza, ossia, le nozze in locanda—Sidnoy e Patti.—I sinceri amici, ossia, i matrimonii alla sorte.*—Vol. II. *I quattro matrimonii.—Il dissipatore, ossia, il padre prudente e accorto.—Il giorno pazzo in principio e giudizioso finito.—Nardo finto principe, ossia, il re pastore.—Lo stordito fortunato.—Il ladro nobile.—La madrigna crudele, ossia, il delitto convinto—Il disgraziato risorto.—Il generoso ricompensato.—L'ingratitudine, ossia, dall'offeso fratello il generoso perdono.*

Danè (*Domenico*).—Tragicommedie e commedie varie.—Mss. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 147.

Ecco lo elenco de' lavori contenuti in questo volume: *L'Enrico.— L'alchimista. — I quattro pretensori, ossia, l'uomo di buon cuore*—Quest'ultima composizione non è di carattere autografo, come le due antecedenti, ed è stata esemplata nel nostro secolo.

Napoli e Bellacera (*Mariano Di*).—Commedia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 18, n. 1.

È un abbozzo non finito.

Il figlio naturale, ossia, le prove della virtù; commedia in cinque atti. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq F 27.

COMMERCIO in Sicilia.

Privilegi dei re Manfredi, Giacomo, Federico III, Pietro III in favore dei Genovesi, Veneziani e Catalani e quei di Barcellona, diretti ad agevo-

lare il commercio della nostra isola con gli stranieri.—Ms. del sec. XVI, in-fog. Sta nel volume segn. Qq E 28.

ALTRA copia. — Ms. del secolo XVI, infog. Sta nel vol. seg. 2Qq E 164.

PASQUALINO (*Francesco*).—Ricerche sul commercio degli antichi Siciliani. — Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq E 176.

È lavoro autografo del Pasqualino, presidente della G. C. dei Conti; che fu per la prima volta pubblicato nel *Notiziario* del 1815, e poi nel 1821 dopo i *Discorsi intorno alla Sicilia* del can. Rosario Gregorio.

GREGORIO (*Rosario*). — Del favore accordato dai re Normanni e Svevi in Sicilia ai commercianti forestieri.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 64, f. 135, 149.

—Economie e traffici privati in Sicilia dell' imperatore Federigo.—Ms. del secolo XVIII, due copie, in-fog. Qq F 64, f. 183, 187.

DISCORSO sopra il commercio di Sicilia. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq E 66, n. 1.

AIROLDI (*Mons. Alfonso*). — Di vari mezzi per promuovere il commercio in Sicilia e provvedere a' bisogni di essa.—Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. 4Qq D 40, f. 72.

BROGGIA (*Carlo Antonio*).—La coltivazione del commercio, ossia, l'abbondanza del peculio procurata allo Stato.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq D 113.

SCRITTURE diverse su varie particolarità del commercio siciliano nel secolo scorso.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel volume segnato Qq G 66.

DIVERSE consulte pel libero commercio. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 96, f. 5, 15, 84.

DUO *capitula, excerpta ex tractatibus pacis initae inter regem catholicum et regem christianissimum: ut inter utrjusque regis subditos aperiatur commercium, et ut naves nationis regis christianissimi revisioni non subjaceant. (Ex libris R. Cancellariae anni 1703).*—Copia ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 52 *a*, n. 12.

CONSULTATIO *tribunalis regii Patrimonii regni Siciliae, pro aperiendo commercio ejusdem regni cum barbaris Africae, Algeriae, Tripolis et Tuneti anno 1724 (Ex orig. tribunalis ejusdem lib. anni 1724).* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 52 *a*, n. 56.

TRATTATO di pace perpetua, navigazione e commercio, conchiuso fra il re delle due Sicilie e il Bey Bassà e reggenza di Tripoli, del giorno 3 giugno 1741. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 52 *a*, n. 75.

Fu pubblicato in Palermo addì 26 novembre 1741.

ARTICOLI di un trattato di amicizia, di commercio e di navigazione tra S. M. Carlo III, re delle due Sicilie, e le alte Potenze.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 87, f. 590.

GRAZIE, privilegi, prerogative, immunità ed esenzioni, in ciò che riguarda il commercio, accordati alla nazione ebrea.--Ms. del sec. XVIII (1655, 1733-40-47), in-fog. Qq F 87, f. 386.

EDICTUM *comitis de Sastago, Siciliae proregis, quo omne interdicitur Siculorum commercium cum Gallis, Hispanis et alligatis.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 52 *a*, n. 65.

Fu pubblicato in Palermo il dì 21 marzo 1731.

Vedi gli articoli seguenti e poi **Catalani, Consolato, Dazii, Ebrei in Sicilia, Esportazioni, Genovesi, Importazioni, Dogane, Sete, Magistrato del Commercio, Porto Franco** ec.

COMMERCIO in Messina.

SCRITTURE varie pel commercio libero della città di Messina.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 92, f. 1-320-92.

PROGETTO pel commercio pubblico di Messina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 92, f. 406.

ATTI, ordinamenti, lettere e scritture diverse del secolo scorso, riguardanti la camera di commercio di Messina.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 61.

SCRITTURE varie dal 1740 al 1750, appartenenti al

magistrato supremo di commercio nella città di Messina.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 43, 430 e seg.

Scritture diverse del 1733, e discorsi dell'avv. Gio. Antonio Cardella, in favore dei negozianti inglesi di Messina per il modo di decidere le cause mercantili.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 58, f. 586.

Privilegi e grazie concessi per la Scala e Porto Franco di Messina.—Mss. del sec. XVII e XVIII, in fog. Qq F 92, f. 448-66-70-96 e 546.

Scritture di alcune vertenze commerciali di Messina con Catania, sulla causa del tarì di provvisione ed altre materie, fra cui alcune d'interesse privato.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 67.

Vedi **Franchige, Messina, Porto franco, Seta** ec.

COMMERCIO di Siracusa.

Allegazioni e documenti varii di cause di commercio in Siracusa.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 63.

COMMISSIONE di Antichitá e Belle Arti.

Real dispaccio, in data di Palermo 24 febbraio 1813, a monsignor Airoldi, perchè dia parere sopra una rappresentanza del cavalier Landolina Nava, il quale si duole del marchese di Sortino per avere impedito di farsi lo scavo di un antico e vasto tempio esistente sotto un suo orto. —Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq D 42, f. 161.

Risposta dell'Airoldi. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 163.

Real dispaccio, in data di palazzo 9 agosto 1815, con che si chiede il parere di monsignor Airoldi intorno a un'annessa supplica del barone Gabriele Judica, che dimanda di non dover dare più conto al regio custode cavalier Landolina

degli oggetti antichi, che sarà per trovare negli scavi che fa con real permesso, ma di potersi dirigere alla real segreteria di stato ed affari esteri. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 185.

Biglietto viceregio a firma di monsignor Lopez, arcivescovo di Palermo e Monreale e presidente del regno, in data de' 9 febbraio 1795, con che si chiede il parere dell'Airoldi sopra un memoriale di Domenico Noledo di Calatafimi, che implora un annuo assegnamento, come custode delle antichità del Val di Mazzara.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 4Qq D 42, f. 25.

Seratti *(Francesco)*.—Lettera di Francesco Seratti, sopraintendente generale delle antichità del regno di Sicilia, a monsignor Airoldi, in data di Palermo 5 settembre 1811, in cui chiede informazioni sullo stato delle antichità nel Val di Mazzara.—Ms. del sec. XIX,in-fog. 4Qq D 42, f. 147.

Conto per le antichità del Val di Mazzara sino a 10 agosto 1801.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 66.

Due dispacci, in data di palazzo, 3 agosto e 27 settembre 1813, a firma del duca Lucchesi Palli, con che si chiede a monsignor Airoldi, in nome del principe vicario Francesco, una relazione delle antichità del Val di Mazzara. — Mss. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 188.

Risposta dell' Airoldi, in data del 14 febbraio 1814. —Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 194.

Dimostrazione degl'introiti ed esiti annuali per conto delle antichità esistenti nella Valle di Mazzara, come pure degl' introiti ed esiti verificati dalli 14 marzo 1793 (epoca della elezione di amministratore in persona dell' ecc. e rev. monsignor d. Alfonso Airoldi, in vigor di real dispaccio di detto giorno) sino a tutto agosto 1813 ec.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 314.

Conto degl'introiti ed esiti per conto della deputazione delle antichità del Val di Mazzara, occorsi dal primo agosto 1799 al 1804.—Altro dal 1793

al 1813.—Mss. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 321, 327.

Real dispaccio, in data di palazzo, 6 marzo 1815, a firma del duca Lucchesi Palli, a monsignor Airoldi, cui si trasmette una rappresentanza del cav. Landolina sulle difficoltà da lui incontrate per far tirare disegni delle antichità esistenti nei distretti di sua dipendenza (tranne sol quelle di Siracusa, già disegnate), e chiedesi in qual modo potessero aversi eseguiti. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 218.

L'annessa rappresentanza del Landolina è in data di Siracusa, 16 febbr. dello stesso anno.

Real dispaccio, in data di palazzo 18 marzo 1815, a firma del duca Lucchesi Palli, con che si chiede il parere di monsignor Airoldi sopra un'annessa dimanda di d. Gaetano Armenio della terra di Cattolica, che implora dal re il permesso di poter praticare scavi.—Ms. del secolo XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 223.

Rapporto scritto di mano del canonico Rosario Gregorio, in nome di monsignor Airoldi, intorno a una supplica del cav. Saverio Landolina, ove richiede vari provvedimenti per la conservazione delle antichità del Val di Noto.—Ms. del secolo XIX, in-fog. 4Qq D 42, f. 81.

È in risposta a un dispaccio della real segreteria di casa reale di Napoli, in data del 22 luglio 1803.

Due reali dispacci, in data di Palermo 9 settembre 1816 e 4 gennaio 1817, a firma del duca di Gualtieri, con che si dà ordine a monsignor Airoldi, che prenda cognizione di alcune statue e non poche iscrizioni di marmo antiche, esistenti in un magazzino nella contrada di Romagnolo, quali furon dissotterrate dall'inglese Roberto Fegan negli scavi da lui fatti in questo regno con sovrana permissione.—Ms. del secolo XIX, in fog. 4Qq D 42, f. 250.

Ed eran tutti oggetti trovati fra le ruine di Tindari.

Copia di real dispaccio in data del 1° di agosto 1778, con che al principe di Biscari si dà la cura di

tutte le antichità, che si trovano sparse pel Val di Noto e Val Demone ec.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 42, f. 309.

Copia di real dispaccio, in data di Portici, 15 di maggio 1779, con che si approva la destinazione di un perito architetto per visitare le antichità di Sicilia, e di un pittore di veduta, acciò dipingesse tutti i monumenti esistenti, conforme al piano proposto dal principe di Biscari.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 42, f. 311.

Vedi **Antichità, Archeologia** ec.

COMMISSIONE di Pubblica Istruzione.

Regolamento per lo servizio interno della segreteria della Commissione di pubblica istruzione.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 64, f. 131.

Rapporto del presidente della real commissione per la pubblica istruzione ed educazione in Sicilia, in data di Palermo, 11 settembre, 1817.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 35, f. 1.

A tergo vi sta scritto : « Per Sua Eccellenza signor marchese Haus, membro della commissione di pubblica istruzione. »

Vedi **Istruzione Pubblica, Università** ec.

COMMISSARIO della Crociata.

Clemente XII. Pont. Mass.—*Breve Clementis XII, quo archiepiscopus panormitanus eligitur primus commissarius generalis bullae SS. Cruciatae in regno Siciliae ultra Pharum, anno 1738, die 23 sept. (Ex regia cancell. lib. anni, 11 ind., 1738-8 pag. 62).* — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 52 *a*, n. 71.

De *las facultades, que tiene el comisario general subdelegato del Regno de Sicilia.*—Ms. del secolo XVII, in-fog. Qq D 62.

E intendi del Commissario della Bolla della Crociata. Nel ms. sono anco i documenti che provano tali facoltà.

Vedi inoltre **Bolla della Crociata, Tribunale della Crociata.**

COMPAGNIE (Venerabili) di Palermo.

Mongitore *(Antonino)*.—Le Compagnie di Palermo. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 8.

Capitoli della Compagnia de' Bianchi dà osservarsi nella cappella de' condannati a morte, riformati nell'anno 1652.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq D 177.

—Facoltà della Compagnia dei Bianchi di aggraziare un condannato a morte nel giovedì santo.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 87, f. 74.

— Lettere reali pel privilegio della Compagnia dei Bianchi di aggraziare nel venerdì santo un condannato.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 88, f. 883.

Emmanuele e Gaetani (*Francesco M.*), *marchese di Villabianca*.—Privilegio della grazia di vita ottenuta nel tempo pasquale dalla Compagnia dei Bianchi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 90.

—Continuazione de' Superiori della Compagnia dei Bianchi, dall'anno 1760 sino al 1799.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 80.

È in seguito della serie stampata nella *Sic. nob.* P. III, lib. 1, cap. 3, pag. 96.

Auria (*Vincenzo*). — Origine della Compagnia della Carità di Palermo. — Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq C 15, n. 2.

Breve ristretto dell'origine e fondazione della Compagnia di Carità in Palermo. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 14, n. 14.

Emmanuele e Gaetani (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca*.—Continuazione de' Superiori della Compagnia della Carità, dall'anno 1750 sino al 1798.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 80.

È in seguito della serie stampata nella P. III, lib. 1, della *Sic. nobile*.

Jurato (*Gius. Maria*).—Allegazione in favore della Compagnia di Carità, contro lo spedale di S. Bar-

tolomeo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 86, n. 5.

Emmanuele e Gaetani *(Francesco Maria), marchese di Villabianca.*—Scritture diverse per la Compagnia della Pace di Palermo.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq H 10.

Nota de' Superiori della Compagnia della Pace, dal 1580 al 1754.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 238.

— Continuazione de' Superiori, della Pace, dall'anno 1759, sino al 1799, in seguito della *Sic. nob.* P. III, lib. 1, cap. 5, pag. 134.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel volume segnato Qq E 80.

Pincitore (*Notar*). — Notizie della Compagnia di S. Orsola in Palermo. — Ms. del sec. XVIII (1795), in-fog. Qq H 122, n. 12.

Casucci (Enrico). — *Allegationes pro ven. societate Sanctae Ursulae, contra haeredes Pauli Vinciquerra.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 104, f. 838.

Galvagno (*Francesco*).—Allegazione per la Compagnia del SS. Sacramento di S. Ippolito, contro il beneficiale di detta parrocchia.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 134, f. 295.

Emmanuele e Gaetani (*Francesco Maria*), *marchese di Villabianca.*—Memoria della Compagnia del SS. Sacramento dell'Albergaria. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 108.

—Memoria storica della Compagnia dell'Immacolata Concezione di Maria Vergine.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 108.

—Memoria storica della chiesa e Compagnia di S. Maria del Ponticello di Palermo.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 108.

—Memoria della Compagnia del SS. Rosario di S. Cita. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 108.

—Storia della Compagnia di S. Tommaso de' Greci, sotto titolo dello Spirito Santo, col catalogo dei suoi governatori dall'anno 1603 sino al 1797. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 108.

EMMANUELE E GAETANI *(Francesco Maria), marchese di Villabianca.* — Notizia della Compagnia del SS. Nome di Gesù, volgarmente detta dei *Verdi.* —Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq E 108.

—Memoria della Compagnia della Madonna di Monte Carmelo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 108.

DISCORSO in favore della ven. Compagnia di S. Dionisio di questa città, contro d. Anna Caracciolo e Paternò. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 96, f. 315.

DISCORSO in favore della Compagnia di S. Dionigi, contro la signora Anna Caracciolo e Paternò. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 96, f. 305.

RAGIONAMENTO in favore della ven. Compagnia di S. Dionigi, contra Mario Emmanuele.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 100, f. 416.

FACTUM *pro ven. societate Sancti Dionisii hujus urbis, contra Marium Emmanuele.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 100, f. 406.

GALVAGNO *(Francesco).*—Difesa della ven. Compagnia di S. Francesco di Paola, contro il signor dott. d. Giuseppe Palminteri. —Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 123, f. 304.

PRO *ven. ecclesia Sanctae Mariae Agonizzantium hujus urbis contra ven. Collegium Societatis Jesu civitatis Drepani.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 357.

DENTI (Antonio).—*Allegationes pro ecclesia S. Joannis Baptistae nationis Neapolitanorum, contra monasterium S. Mariae Pietatis.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 133, f. 402.

Vedi inoltre **Confraternite**, **Congregazioni**, ed altresì il Santo titolare della Congregazione, Confraternità, Compagnia ec. di cui vuolsi notizia.

COMPAGNIA del Gonfalone in Roma.

CONSTITUZIONI e statuti fatti e ordinati per tutto il corpo della ven. Compagnia del Gonfalone della

alma città di Roma.—Ms. del sec. XV (1495), in-4.° 2Qq D 91.

È un bel codice membranaceo, scritto in volgare illustre con bei caratteri rotondi, rubriche e piccole capolettere in oro e colori.

COMPAGNONE (P. Francesco).

Documenti del p. Francesco Compagnone. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel volume segnato 3Qq C 74.

COMPETENZE giurisdizionali.

Raccolta di consulte intorno a varie competenze giurisdizionali del tribunale della regia Gran Corte criminale, cavate da' registri ch'esistono in potere del maestro notajo di detto tribunale, dall'anno 1679 sino al 1737, ad uso dello spettabile dottor d. Filippo Corazza.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 139.

Decisione di S. E. il Vicerè, sotto li 17 di ottobre 1683, in favore del tribunale del Concistoro, della competenza, avuta fra la regia Gran Corte civile con il detto tribunale, di doversi dare rimedio delli ordini verbali e decreti provisionali alli tribunali superiori. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 3Qq E 71, n. 16.

Ragusa (*Biagio*), Campione (*Domenico*).—Scritture per incompetenza di giurisdizione. — Mss. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 136, f. 15, 229.

—Scrittura in materia di competenza fra il giudice della Monarchia e l'assessore dell'Arcivescovo. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 117, f. 454.

—Varie consulte di competenza fra la Gran Corte, il tribunale del Concistoro ed il fisco. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 88, f. 661.

Consulte e scritture varie, concernenti questioni di competenze giurisdizionali tra la Corte pretoriana di Palermo e la Gran Corte civile. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 156, f. 153 e seg.

Consulte della Giunta dei presidenti e consultori per la competenza tra la Corte pretoriana e il capitano di giustizia. — Mss. del secolo XVIII (1726), in-fog. 2Qq H 156, n. 3.

Rizza (*Francesco Saverio*).—Per competenza giurisdizionale con d. Francesco Cardo, segretario regio di Siracusa, memoriale. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 157, f. 55.

Per competenza di giurisdizione fra il Segreto della dogana con altri tribunali: biglietto viceregio del 2 aprile 1726.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 157, f. 31.

Biglietto del 4 ottobre 1726; che la G. C. deve decidere la competenza fra la dogana e la G. C. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 157, f. 45.

Ragionamento per la competenza, vertente tra il tribunale della G. C. criminale e del real Patrimonio, suscitata dal signor duca di Floridia, contro il Senato di Siracusa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 72, f. 199.

Scritture per una giurisdizione contesa tra la Corte arcivescovile e la Corte civile, intorno alle cause matrimoniali.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 115, n. 1.

Allegationes *pro jurisdictione tribunalis M. R. C. contra R. C. Capitanialem.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 71, f. 417.

Notula *pro remissione fori arbitrio tribunalis M. R. C. moderata, contra mag. reg. proc. M. R. Curiae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 93, f. 281.

Competenze dell' avvocato fiscale con altri magistrati.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 109, f. 269, 410, 460.

Raccolta di lettere reali e viglietti di secreteria, sopra casi seguiti a fine di riparare gl' inconvenienti che potessero occorrere o competenze circa materie di giurisdizione, per rettamente governarsi i giudici de' tribunali del Regno, con distinzioni di fori e persone che godono di essi. —Mss. dei secoli XVII e XVIII, in-fog. Qq H 50. Contiene in gran parte scritture originali e copie della

seconda metà del sec. XVII e della prima del seguente fin verso il 1730.

Consulta del 23 aprile 1749, per una contesa di giurisdizione fra la Corte capitaniale e la Corte ecclesiastica nella terra di Naro.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 96, n. 25.

Scrittura legale per incompetenza di giudizio. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 136, f. 138.

Scrittura legale per gravame di appellazione.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 135, f. 369.

Vedi **Avvocati, Ceremoniale sacro, Ceremoniale civile, Foro, Procedura,** ec.

COMPUTISTERIA.

Tavole di tariffa del dare ed avere nel traffico dei capitali.—Ms. del secolo XVII, in-4.° 2Qq C 39.

Vedi **Aritmetica, Contabilità, Matematica.**

COMPUTO degli anni.

Auria (*Vincenzo*).—Modo di computare la ricorrenza delle feste mobili per mezzo delle fasi lunari. —Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq A 28, n. 3.

Odierna (G. Battista).—*Genealogia temporum, seu, historia anni civilis romani, principum romanorum arbitrio instituti ab saepius innovati, correcti et instaurati a Romulo ad Gregorium XIII, Pont. opt. max, libri tres; in quibus et anni ipsius cum ad lunae tum ad solis circuitus variae applicationes et magnitudines mensium ritus, numerus, ordo singularis, atque denominationes diversae apud nationes habentur et recensentur.*—Ms. orig. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 29, n. 4.

Tale importante scrittura fu composta dall' Odierna nell'anno 1631; siccome si rileva dal fog. 41° di essa. Il Mongitore ne fa menzione con titolo alquanto diverso (*Bibl Sic.*, tom. 1, pag. 331).

Mongitore (*Antonino*).—Computo degli anni in Sicilia.—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Qq E 32, f. 85.

GIARDINA (*Gaetano*). — Dell' origine e del modo di computarsi le Olimpiadi; discorso recitato nell' accademia dei Geniali di Palermo il 28 ottobre 1722.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 34, n. 6.

CASTRONE (P. Benedetto Maria Del).—*De computo lunarium dierum, benemerentibus Jatris Carinensibus Castronius, oculis captus, salutem.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq C 32, n. 17.

TAVOLE della mezza notte, del nascere del sole e del mezzogiorno per tutti i giorni dell'anno. —Ms. del secolo XVII o XVIII, in-4.° Stanno nel volume segn. 3Qq B 151.

Per altre scritture vedi **Archivii, Astronomia, Indizioni** ec.

COMUNI del Regno di Sicilia.

COMUNI del regno di Sicilia, diviso in dodici comarche.—Ms. del secolo XVIII, in-4.° Sta nel volume segnato 3Qq B 153, n. 18.

GREGORIO *(Can. Rosario).*— Dissertazione su i Comuni di Sicilia. —Ms. del sec. XVIII o XIX, in-fog. Qq F 66, f. 97.

LANZA *(Pietro).*—Delle facoltà esecutive nella municipale amministrazione; riflessioni lette la sera de' 19 luglio 1835 nell' accademia di scienze e lettere di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 35, f. 51.

Furono date alle stampe in quell'anno stesso.
Vedi inoltre **Numerazione delle Anime, Stato civile.**

CONCEZIONE di Maria (Immacolata).

DECRETO del concilio di Basilea del 1439 per la festa della Immacolata Concezione di Maria Vergine. —Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel volume segn. Qq E 49.

LANZA (*Giovanni*).—Lettere appartenenti alla controversia suscitata dal Muratori, circa il voto di difendere la Immacolata Concezione di Maria Vergine *usque ad sanguinis effusionem*, con altre

lettere erudite.—Mss. del sec. XVIII, in-4.° Qq C 17 *b*, n. 1.

Discorso contro la censura data da Lampridio al voto di sangue per sostenimento della santità originale di Maria. — Ms. del secolo XVIII, in fog. 3Qq D 34.

È una delle tante scritture, con che in Sicilia fu risposto al noto opuscolo del Muratori col titolo *Antonii Lampridii de superstitione vitanda, sive censura voti sanguinis in honorem Immaculatae Conceptionis Deiparae Christi, a Lamindo Pritanio antea oppugnati, atque a Candido Parthenotimo theologo siculo, incassum vindicati.* (*Venetiis*, 1740, in-4.°)

Juramentum *praestitum ab excellentissimo Senatu populoque panormitano in ecclesia conventus Sancti Francisci pro Immaculata Conceptione Beatissimae Virginis Mariae.*—Ms. del secolo XVIII, in-4° 3Qq C 85.

Contiene la formola del giuramento e del voto in difesa dell'Immacolato Concepimento di Nostra Donna, con le soscrizioni originali del Senato di Palermo dal 1720 al 1794.

Atti originali de' giuramenti prestati ogni anno, addì 8 dicembre, dal 1824 al 1829, nella chiesa di San Francesco de' Conventuali in Palermo da Pietro Ugo, marchese delle Favare, luogotenente generale in Sicilia, in difesa della credenza dell'Immacolata Concezione di Maria.—Ms. membranaceo del sec. XIX, in-fog. 3Qq C 86.

Vi sono annessi in fogli cartacei due simili atti di giuramento, di poi prestati dal tenente generale marchese Vito Nunziante, nel 1830, e da Antonio Lucchesi Palli, principe di Campofranco, luogotenente generale in Sicilia, nel 1832.

Ottave per l'Immacolata Concezione, composte da Brandano Merlino della città di Bivona nell'anno 1661.—Ms. del sec. XVII, in-8.° Stanno nel vol. segn. 2Qq A 21, n. 8.

Di questo Merlino non trovasi altrove notizia; crediamo che sia un pseudonimo.

Poema *de Sacro Virginis conceptu, incerti auctoris.* — Ms. del sec. XVI o XVII, in-4°. 2Qq C 20, n. 4.

CONCEZIONE in Palermo (Monastero della).

SCRITTURE per la causa tra il monastero dell'Immacolata Concezione di Palermo e il duca di Bologna nel 1765. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 155.

RELAZIONE delle entrate e spese del monastero della Concezione di Palermo. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 10.

RELAZIONE dell'entrata ed uscita della rendita del monastero dell'Immacolata Concezione, degli anni 1756-1762.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 136, f. 197.

Vedi per altre scritture l'articolo **Monasteri di Palermo**.

CONCEZIONE di Regalbuto (Abbadia della).

DI LORENZO *(Giuseppe Maria)*, COLLETTI *(Filippo)*. — Difesa in pro del procuratore della ven. abbadia della SS. Concezione della città di Regalbuto, contro l'ill. e rev. arcivescovo di Messina. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 81, f. 826.

CONCIAPELLI.

RAGIONI e scritture diverse legali in pro del console e consiglieri del collegio dei conciapelli e correadori, contro il console e consiglieri delli calzolai e pretesi venditori di coriame *(sic)*.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 59, f. 252.

JURATO *(Giuseppe Maria)*, PENSABENE *(Domenico)*, MUZIO *(Casimiro)*. — Ragionamento in pro dei consoli e consiglieri dei conciapelli e corredatori, contro il console e consiglieri dei calzolai. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 135, n. 7.

NOTULA *pro exercentibus artem conciatorum et corredatorum hujus urbis, contra regium fiscum.*— Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 55, n. 23.

Vedi **Archi trionfali, Calzolai.**

CONCILII.

Aretino (Leonardo).—*Concilium Atheniensium traditum de graeco in latinum per Leonardum Aretinum.*—Ms. del sec. XV, in-fog. 2Qq D 71, f. 127.

Cenni sui concilii di Costantinopoli, estratti dal *Giardino di varie lezioni di* Muzio Panza, stampato in Roma nel 1608.—Copia ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 53, f. 168.

Scritto fatto per il concilio romano, celebrato da Benedetto XIII.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 93, f. 403.

Schiavo (Domenico).—*Concilium provinciale siculum, circa annum 440.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 34, n. 6.

Lo Schiavo presume che sia stato celebrato tal concilio per condannare gli errori di Massimino fautore degli Ariani.

— *Concilium provinciale siculum, contra Arianos, anni 366.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 34, n. 5.

CONCILIO di Basilea.

Tognini *(Abb. Antonio).*—Del concilio di Basilea e delle turbolenze seguitene e dei tentativi per l'unione dei Greci.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 120, n. 5.

Piccolomini (Enea Silvio).—*Commentariorum liber I historicorum, de concilio basileensi.*—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 66, f. 30.

—*De gestis basileensis concilii commentariorum liber II.*—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 66, f. 84.

CONCILIO di Trento.

Breve compendio dell'istoria del concilio di Trento

descritta dal cardinal Sforza Pallavicino. — Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 99.

ELUCIDATIONES *nonnullorum locorum Sancti Concilii Tridentini, ab ill. et rev. dominis cardinalibus, ejusdem Sacri Concilii interpretibus, emissae, ac concessae nonnullis episcopis et aliis praelatis.* —Ms. del sec. XVI o XVII, in-4.° 3Qq B 12.

RODRIQUEZ (Ambrogio).—*Index rerum, verborum ac materiarum, quae continentur in elucidationibus illustrissimorum dom. cardinalium super Concilio Tridentino per alphabetum, factum per u. j. doctorem Ambrosium Rodriquez Cepeda, Hispanum, vicarium in sede vacante terrae Sanctae Luciae, ejusdem destrictus nullius diœcesis, Cappellae regalis majoris in regno Siciliae ultra Pharum, exemptae per suam Catholicam Majestatem.*—Seguono : *Elucidationes nonnullorum locorum Sacri Concilii Tridentini ab ill. et rev. dominis cardinalibus, ejusdem Sacri Concilii interpretibus, emissae, de nonnullis episcopis et aliis praelatis concessae.* — Ms. del sec. XVII, in-8.° 3Qq A 32.

ANNOTATIONES *et decisiones in Concilium Tridentinum Patrum Congregationis.*—Ms. del secolo XVII, in-fog. 3Qq D 76 *a*.

DECLARATIONES *et decisiones S. Congregationis Concilii Tridentini.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq D 76 *b*.

È un'ampia raccolta in un volume, copiato di due mani diverse, in fogli 589 numerati. Mancano i primi 23 fogli, e comincia in tronco da fog. 24.

PIRRI (Rocco). — *Declarationes Sacri Concilii Tridentini.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. pic. 3Qq C 87.

NOTANDA *quaedam ex actibus Concilii Tridentini sub Paulo III, anno 1546.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. 3Qq C 75, n. 4.

CARTULA *ad intellectum Concilii Tridentini capitis primi, sess. quintae, pro erectione prebendae theologalis.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 53, n. 2.

AURIA *(Vincenzo)*.—Discorso sugli arcivescovi e vescovi siciliani, che intervennero nel Concilio di Trento.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq C 31, n. 3.

LETTERE del Sacro Consiglio, per le quali si consultano con S. M. tre capi intorno l'esecutorie del Concilio Tridentino, nell'anno 1564.—Ms. del secolo XVII, in-fog. Qq G 24, f. 197.

ESECUTORIE del Concilio di Trento.—Ms. del secolo XVII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq D 15.

CONCISTORO. Vedi TRIBUNALE DEL CONCISTORO, PRESIDENTI E GIUDICI, COMPETENZE GIURISDIZIONALI.

CONCLAVI.

CONCLAVE, ove fu creato papa Nostro Signore Gregorio XIII, l'anno 1572.—Ms. del secolo XVII, in-4.° 2Qq C 96, n. 8.

—Altro esemplare.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 41.

CONCLAVE del papa Pio V.—Ms. del secolo XVII, in-4.° 2Qq C 96, n. 9.

—Altro esemplare—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 41.

SCRITTURE diverse in occasione de' conclavi per l'elezione dei pontefici Alessandro VII e Benedetto XIII.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. 2Qq E 61.

E giova qui dar l'elenco di tali scritture : 1° *Origine della lunghezza del conclave, e pretensione della fazione volante, in risposta di una scrittura pubblicata dal cardinale Altieri.* — 2° *Scrittura giuridica sopra la elezione del pontefice.* — 3° *Aforismi politici per il conclave.* Le tre mentovate scritture ebbero luogo nei lunghi dissidii insorti nel conclave per l'elezione al pontificato di Fabio Chigi, che poi fu proclamato col nome di Alessandro VII, addì 7 aprile del 1655.—4° *Predica sopra la carità pelosa del sig. ab. U.* Singolare scrittura di stile faceto e pungente, tratta dal *Don Pilone ossia il falso bacchettone*, commedia di Girolamo Gigli.—5° *Conclave per la morte di papa Innocenzo XIII, ove fu assunto Benedetto XIII per sommo pontefice regnante.*

LOTTINO *(G. Francesco)*.—Creationi di diversi pon-

tefici, volume terzo.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq B 14.

Dovea far parte di un' ampia raccolta di simili relazioni in più volumi. In questo volume, ch'è il solo terzo, sono partitamente descritte tutte le particolarità de' conclavi e delle pompe festive per le assunzioni al papato di Giulio III, Marcello II, Paolo IV, Pio IV, Pio V, Gregorio XIII, Sisto V ed Urbano VII. Ed è opera molto utile alla storia, di cui non sappiamo edizione alcuna.

CONCORDATI.

CONCORDATO col re di Sardegna sovra la Savoja ed il Piemonte, sotto il pontificato di Benedetto XIV, 1741.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta in fine del vol. segn. 2Qq E 114.

Si trovano nel volume altre scritture riguardanti la quistione vertente con la S. Sede e il progetto di accomodamento già fatto sin dal pontificato di Clemente XII.

CONCORDATI stabiliti dalla Santità di Benedetto XIV con il re di Spagna Ferdinando VI, nell'anno 1753.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq E 74.

ESTRATTI da scritture varie sul *Concordato* fra il re Ferdinando I e papa Pio VII.—Mss. del secolo XIX, in-fog. Stanno nel volume segnato 3Qq E 84.

CIRCOLARI diversi ai vescovi di Sicilia, dopo il *Concordato* del 1818.—Mss. del sec. XIX, in-fog. Qq H 131, n. 25.

INDICE di quanto è contenuto nella terza parte del *Concordato* del 1818.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 135, n. 20.

È un semplice frammento di mano del Can. Stefano Di Chiara.

CONDAGUSTA (Marchese di).

PENSABENE *(Domenico)*, ASMUNDO PATERNÒ *(Giovan Battista)*.—Scrittura del signor marchese di Condagusta, contro il ven. monastero di Basico in Messina.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 59, f. 735.

CONDÈ (Enrico Principe di).

BENTIVOGLIO *(Card.)*.—Relazione della fuga di Francia di Enrico di Borbone, principe di Condè, primo principe del sangue reale di Francia; e di quello che ne seguì al suo ritorno a Parigi, del cardinal Bentivoglio.—Ms. del secolo XVIII, in fog. 2Qq C 96, n. 11.

Edita più volte fra le relazioni del Bentivoglio, ma con lezione alquanto diversa da quella del nostro manoscritto.

—Altro esemplare.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 41.

CONDELLI (Giuseppe Niccolò).

RISTRETTO delle ragioni che produce d. Giuseppe Niccolò Condelli, contro l'ecc. Senato di questa Capitale (*Palermo*).—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 72, f. 75.

CONDRONE (Principe).

NAPOLI (Antonio Di).—*Messanensis successionis ab intestato, pro domino principe Condronis, contra dominum principem Sperlinghae.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 63, n. 28.

ALLEGATIONES *pro principe Condronis.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 63, n. 29.

CONFESSIONALE.

TRATTATO della confessione.—Ms. del secolo XIV, in-8.° 2Qq A 4, n. 1.

Nel dorso porta il seguente titolo: *Confessionario antico Siciliano* e par che risponda meglio alla materia; poichè, oltre a brevi cenni sul modo di far bene la confessione, offre il manoscritto una serie di domande, che debbono essere fatte al penitente dal confessore sul decalogo, i peccati capitali, i precetti della Chiesa ec. Il precipuo pregio di questo ms. è d'essere dettato in

gran parte nel volgare siciliano, che com'è noto, si continuò a scrivere sino al secolo XVI.

CONFESSIONALE.—Ms. del secolo XV, in-4.° picc. 4Qq B 30.

È scritto in caratteri gotici; ha molte rubriche e poche abbreviature, ed il dettato ne è in gran parte in volgare siciliano.

MODUS *confitendi compositus per rev. episcopum Andream Hispanum Sanctae Romanae Ecclesiae poenitentiarium.* — Stampa del sec. XV, in-8.° 2Qq A 4, n. 3, f. 60.

È una edizione, non compresa fra le molte di tale opuscolo enumerate dall'Hain.

PROPOSTA per regolare l'esercizio del sacramento della confessione.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 25, n. 20.

Vedi **Casi morali, Teologia morale.**

CONFESSIONE spontanea e qualificata.

SULLA confessione volontaria, e sulla spontanea presentazione de' rei.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 86, f. 54.

NOTULA *super puncto confessionis qualificatae.* — —Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 86, f. 52.

CONFORTO (Giuseppe).

LOREDANO (Pietro).—*Allegationes pro d. Joseph Conforto, cess. Joseph Ferro, contra Flaviam Grandi et Gemillaro.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 88, n. 17.

CONFRATERNITE di Marsala.

MARTINEZ (Giacomo).—*Allegationes pro ven. confraternitate Sanctae Mariae de Catena, civitatis Marsaliae.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 48, f. 204.

CONFRATERNITE di Monreale.

PALADINI (Francesco).—*Allegationes pro superiori-*

bus societatis Immaculatae Conceptionis, civitatis Montis Regalis, contra Joachim Macaluso. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 52, n. 18.

NOTULA *brevis pro ven. societate Montis Pietatis, sub titolo Alborum, Montis Regalis, contra priores dicti ven. societatis, de anno 1749.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 49, f. 217.

FERRO (Francesco).—*Allegationes pro ven. societate Sanctae Mariae Immaculatae Conceptionis ecclesiae Sancti Francisci et operis animarum Sancti Purgatorii civitatis Montis Regalis, contra Franciscum Gullo.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 52, n. 17.

ALLEGATIONES *pro ven. soc. Immaculatae Conceptionis B. M. V. in ecclesia S. Francisci et operis animarum Purgatorii civitatis Montis Regalis, contra ven. monialium S. Castrensis monasterium ord. S. Benedicti, ejusdem civitatis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 77, n. 20.

CONFRATERNITE di Palermo.

MONGITORE (*Antonino*).—Le Confraternite, le chiese di nazioni, di artisti e di professioni, le unioni, le congregazioni e le chiese particolari. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 9.

SCHIAVO *(Michele)*.—Notizia della chiesa e del beneficio di S. Maria del Piliere di Palermo.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 71, n. 37.

GAMBACORTA *(Dott. Modesto)*.—Consulta sopra *l'exequatur* di un rescritto apostolico, ottenuto dalla confraternita di S. Maria del Piliere in Palermo.-Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq G 24, n. 2.

ESECUTORIA del vicerè Marco Antonio Colonna, in data del 27 aprile 1584, del rescritto apostolico per la confraternita di S. Maria del Piliere. — Copia ms. del sec. XVII, in-fog. Qq G 24, f. 60.

DOCUMENTI dal 1681 al 1773 per l'arciconfraternita di S. Maria della *Pinta* di Palermo.—Mss. dei secoli XVII e XVIII, in-fog. Qq H 122, n. 15.

MERLO (Antonio), PISTOJA (Giulio). — *Cartula pro ill. rectoribus ven. realis arciconfraternitatis ecclesiae SS. Annunciatae, sub titulo Pintae, hujus urbis, contra sor. Theresiam Andaloro, uti haeredem sac. Placidi Andalori.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 46, f. 243.

—*Pro ven. archiconfraternitate SS. Nunciatae, sub vocabulo* della Pinta. — Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 46, f. 242.

RELAZIONE universale di tutti i beni ed effetti della reale ed imp. arciconfraternità della SS. Annunziata della *Pinta,* sotto il regio palazzo di questa città di Palermo, in data de' 4 marzo 1763. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segnato Qq F 231, n. 55.

LETTERE diverse della congregazione maggiore palermitana sotto il titolo dell'*Annunziata,* sì da lei alli altri, come dagli altri a lei dal 1588 al 1744 inviate.—Copie mss. del secolo XVIII, in fog. Qq H 118, n. 7.

RELAZIONE dell'introito ed esito annuali della regia arciconfraternità della SS. *Annunziata* della porta di S. Giorgio in Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 231, n. 54.

NOTULA *pro ven. societate Sancti Mercurii, contra Rosaliam et d. Felicem Passalacqua, jugales.*— —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 61, n. 11.

ALLEGATIONES *pro ven. societate Sanctae Christinae Veteris, sub vocabulo Rubeorum, contra Vincentium Anselmo.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 77, n. 22.

MUZIO *(Casimiro),* MARINO *(Vito).—Notula pro rectoribus ven. confraternitatis Sancti Petri de Balneariis, adversus Gasparem Batà.*—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 140 n. 2.

MUZIO (Casimiro).—*Alia notula pro rectoribus ven. confraternitatis S. Petri de Balneariis, adversus Gasparem Batà.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 49 f. 242.

CORAZZA (Filippo).—*Notula pro venerabili confraternitate Sanguinis Christi, contra Petrum Faz-*

zello. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 37, f. 598.

COSTANTINI *(Costantino).*—Scrittura per la ven. arciconfraternita di S. Maria *La Nuova,* contro i rev. padri Trinitari e Mercedari per la privativa di questuare per la redenzione dei Cattivi. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 57, f. 943.

— Allegazione in favore dell'arciconfraternità della redenzione de' Cattivi.—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq D 135, f. 397.

Vedi **Compagnie, Congregazione** ec.

CONFRATERNITE di Scicli.

SILECI (Girolamo), DENTI (Antonio). — *Allegationes pro ven. confraternitate et ecclesia Sanctae Mariae* La Nuova *Xiclis, contra principem Catholicae.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 65, n. 15.

CONFRATERNITE di Siracusa.

ESECUTORIA di lettere della Sacra Congregazione, con cui si accorda facoltà di celebrare le funzioni della settimana santa all'arciconfraternita dello Spirito Santo in Siracusa, in data dei 5 maggio 1750.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 57, f. 683.

CONGIURE.

CRONICA della congiura e della condanna de' fratelli Imperatore nel 1523.—Ms. del sec. XVI, in-fog. picc. 4Qq D 47, f. 169.

HISTORIA *conjurationis Joannis Lucae Squarcialupi.*—Ms. del secolo XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 84, n. 3.

COPIA della consulta fatta dal serenissimo don Giovanni d'Austria, vicerè in questo regno di Sicilia, alla maestà di Filippo quarto, re di Spagna, dandole contezza di quanto operò d. Mariano Leofante, capitano di giustizia di questa città di Palermo, in occasione di avere scoverta una congiura, che si trattava per sollevare il

popolo di questa città e del regno nel 1649, cavata da una copia di essa consulta in lingua castigliana, estratta dalla secreteria di Stato e guerra del governo di questo regno di Sicilia. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 45, f. 45.

Vi è trascritta la firma *D. Giovanni* e la data di Palermo 13 di febbraio 1650. Trovasi poi il seguente attestato: « Concorda col suo originale, che resta in potere della « parte. Del che faccio fede io l' infrascritto arcivario « per Sua Maestà delle scritture della secretaria di Stato « e guerra del governo di questo regno di Sicilia. Pa- « lermo, a 22 ottobre 1685. D. Raymondo Quingles. »

BREVE *relacion de como se descubrio la conjura, maquinada por algunos sediciosos, para alborotar a Palermo, y al reyno, y del successo de la prision y justicia, que se executò contra algunos d'ellos.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 39.

Riguarda la congiura del 1649. Il ms. fu copiato dall'originale da un ufiziale del senato di nome Giuseppe Ragusa. Fu poi per intero pubblicato colla traduzione italiana dall'ab. G. Di Marzo nella *Bibl. storica e letteraria*, vol. IV.

BREVE relazione di come si scoverse la congiura machinata nel 1649 da alcuni sediziosi per far tumultuare Palermo ed il regno, e del successo della prigionia e giustizia, che si eseguì contro alcuni di quelli; consegnata per mani di Sua Altezza signor d. Giovanni d'Austria al conte Colufari (*corregi* Collurafi), ciantro della regal Cappella di San Pietro e cronista di Sua Maestà in questo regno. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 4Qq D 45, f. 47.

Vi si trova apposta questa nota: « Concorda col suo ori- « ginale, che resta nello archivio della scrittura della se- « cretaria di Stato e guerra del governo di questo regno « di Sicilia. Del che fo fede io l' infrascritto arcivario « del medesimo per Sua Maestà. Palermo, 22 ottobre 1685. « D. Raimondo Quingles. »

RELAZIONE della congiura, concertata da alcuni ribelli in Palermo e scoverta a 9 luglio 1648. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq H 156, f. 522.

CONGIURA di Sicilia nel 1649.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq D 208.

È una materiale trascrizione di quanto trovasi nella vita di d. Giovanni d'Austria, figlio naturale di Filippo IV, stampata in Colonia nel 1686, a fog. 189.

Vedi **Rivoluzioni, Sommosse, Tumulti** ec.

CONGREGAZIONE (Sacra) pei Vescovi.

SOMMARIO, ovvero, compendio di tutte le lettere e decreti della sacra Congregazione degli eminentissimi Cardinali sopra i negozii dei vescovi e Regolari dell'anno 1573 che fu instituita dalla Sa. Me. di Gregorio XIII, sino all'anno 1656.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 5.

CONGREGAZIONE (Sacra) de' Riti.

DECRETA *expedita in Congregatione Rituum, a die X junii 1602, ad IV julii 1615.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 3Qq C 82.

ALCUNI decreti della sacra Congregazione dei Riti del sec. XVII e XVIII.—Mss. dei secoli XVII e XVIII, in-fog. 2Qq H 3, n. 6.

INSTRUCTIO *pro esequendis litteris remissorialibus super canonizatione servi Dei, expeditis de commissione sanct. ac rev.mi judicibus commissariis delegatis.* — Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq H 113, n. 16.

Sono istruzioni e formole generali pei processi di canonizzazione.

Vedi il nome del Santo della cui beatificazione o canonizzazione vuolsi notizia, così: **Benedetto da S. Fratello, Bernardo da Corleone** ec.

CONGREGAZIONI.

DECRETI di papa Innocenzo X, per l'abolizione delle congregazioni, compagnie e confraternite sotto il titolo dello *Stellario.*—Copia ms. del secolo XVII, in-fog. 3Qq C 45, n. 49.

CONGREGAZIONE di Monte S. Giuliano.

PATERNÒ (Giovan Battista Asmundo). — *Allegatio pro congregatione animarum SS. Purgatorii Montis S. Juliani, contra sororem Mariam Filecia.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 133, f. 396.

CONGREGAZIONI di Palermo.

Maggio (*P. Francesco Maria*). — Dell'origine della congregatione de' servi della Madonná, detta volgarmente la *Sciabica*, e della sacra immagine di S. Maria della Providenza, ricevuta miracolosamente nello stesso oratorio, dentro il cimitero della chiesa di S. Giuseppe dei PP. Chierici Regolari nella città di Palermo, composta da d. Francesco Maria Maggio, della stessa religione. Parte prima. All'emin. cardinal principe Trivultio, vicerè in questo regno di Sicilia. — Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq C 84.

Restò inedito, e non è pur mentovato dal Mongitore. Perocchè diverso e più esteso lavoro è quello, che dello stesso Maggio si ha in luce, sotto il nome anagrammatico di Gio. Francesco Amagrima, col titolo : *La miracolosa Madonna della Providenza, con l'acqua, che scaturisce sotto il suo altare, e la divozion degli Schiavi di Gesù e di Maria nell'oratorio della Sciabica* ec.; stampato in Palermo nel 1668, e poi di nuovo nel 1686, in-8.°

—Regole della congregazione degli Schiavi della Madonna, ossia della *Sciabica*, nell'oratorio di S. Maria della Provvidenza, dentro il cimitero della chiesa di S. Giuseppe, de' padri Chierici Regolari in Palermo. — Ms. del sec. XVII, in fog. 3Qq D 59.

Contiene due compilazioni di *Regole*, la prima delle quali è opera del p. Maggio, siccome ivi stesso a capo ed in fine si afferma, e la seconda è una riforma posteriore.

Patricolo Cosentino *(Giuseppe)*.—Notizie della decorazione della chiesa della Madonna della Provvidenza, sotto il tempio di S. Giuseppe, in Palermo.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq G 97.

Regole di osservarsi d'hoggi innanti dalli fratelli della partita dello SS. Crocifisso della venerabile congregatione di S. Maria della Provvidenza, sotto titolo della *Sciabica*, fondata nel cimitero

della chiesa di San Giuseppe di questa città (*Palermo*). MDCLXVIII.—Ms. del secolo XVII, in fog. 3Qq C 77.

Dopo il riferito frontispizio vi si legge a principio: « Fatto « per l'infrascritti officiali e deputati, cioè: Francesco « Doddo; 2. Paolo Menna; 3. Pasquale Terranovo; exat« tore, Giovanni Amodeo; consultori, Sebastiano Pas« sacalò, Lorenzo Menna, Gioseppi Amodeo; precedente « la licenza del m. r. p. d. Francesco Maria Maggio, « Cl. Reg. Teatino, padre di detta venerabile congre« gatione in Palermo, hoggi a 24 giugno 1668. » Ed havvi in fine aggiunto un capitolo dell'anno 1697.

CAPITOLI della congregatione di Gesù, Maria e Gioseppe, fondata nella casa di San Gioseppe dei padri Teatini di questa città di Palermo, riformati nel mese d'ottobre 1620, d'ordine e sotto il governo del p. d. Benedetto Lo Porto.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 60.

REGOLE della congregatione delli Fratelli delli *Settantatrè discepoli* di Christo, cavati della congregatione della *Sciabica* di S. Gioseppe e Schiavi della Madonna. *Amen.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 62.

RUOLO di congregazioni di spirito in Palermo dal 1607 al 1609. — Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq C 89.

Contiene un lungo elenco di congregati con le date della loro ammissione, non che della lor morte o cancellazione. Ed è da notare, che vi son essi tutti falegnami, benchè di diverse opere, come distintamente havvi espresso di ognuno, cioè *dell' opera di noce, di carrozzeri, di casigiari o casigiaturi, d' intaglio, di tileri di scopetta, di torno, di mare, de' formari, dell'opera bianca, di tutte sorte d'opere.* ec. Laonde, benchè nel detto ruolo non apparisca espressamente la congregazione qual fosse, é chiaro doversi intender di quella di S. Giuseppe della maestranza de' falegnami, annessa allora alla casa de' Teatini del medesimo titolo in Palermo.

REGOLE della venerabile congregazione della Carità di S. Pietro in San Giuseppe in Palermo.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq B 57.

PATERNÒ (*Giov. Batt. Asmundo*). — Sulla pretesa dell'arciconfraternità della redenzione de' Cattivi, di volere obbligare la congregazione della Ca-

rità di S. Pietro a riscattare i sacerdoti fatti prigioni dagl'Infedeli.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq D 135, f. 375.

CONSUETUDINI e decreti fatti nelle consulte pel buon governo della congregazione dei giovani, nell'anno 1587, eretta sotto titolo della Purificazione di M. V. nella Casa Professa della Compagnia di Gesù, e l'anno 1597 aggregata alla primaria di Roma.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq B 16.

LEGA spirituale, fatta da' fedeli viventi in beneficio proprio e dell'anime del Purgatorio, per la congregazione detta di *Santa Fede*.—Ms. del secolo XVIII, in-4.° 3Qq B 153, n. 13.

EMMANUELE E GAETANI *(Francesco Maria), marchese di Villabianca*.—Memorie storiche dell'origine, fondazione e progressi della consororità delle dame di Palermo nella chiesa di S. Maria della *Raccomandata* a porta di Vicari.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 238, n. 28.

—Altra copia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 78.

CAPITOLI della consororità delle signore dame, sotto il titulo di Santa Maria della *Raccomandata,* fatti nell'anno MDCXXIX.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq D 64.

Vi prende un ragguaglio *Dell'origine e fondatione della consororità* medesima, primamente in Palermo fondata nel 1431 nel sito di un ospedale di povere inferme, che era ove indi sorse la Casa Professa de' Gesuiti, e trasferita poscia nella chiesa di S. Maria di *Libera inferni* in via Macqueda, presso la porta di Vicari, dove fu eretta una nuova chiesa della consororità istessa, che ivi fin oggi esiste. Vengono in seguito i *Capitoli delle sorelle,* e finalmente un *Rollo delle sorelle di nostra Signora la Raccomandata, che incominciò dell'anno* 1431, e dove in fine si hanno ben molte firme originali delle nobili consuore, fra cui anche di alcune viceregine, da circa il 1637, fin dopo il 1670

MEMORIA, della congregazione delle dame sotto titolo di *Betleem,* posta nella chiesa de' PP. Benfratelli di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 108.

BELLOTTO (*Antonino*).—Ragioni in favore della ven. congregazione delle dame, contro il Ritiro di Casa Professa.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 55, f. 1.

TERMINE (*Francesco*).—Ragioni in pro della ven. congregazione delle Vergini della SS. Trinità, sotto titolo di S. Maria delle Misericordie, contro il barone d. Pietro Morfino.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 54, f. 707.

REGOLE della congregazione delle Vergini della SS. Concezione della madre suor Orsola Benincasa. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq B 66.

NOTIZIA della congregazione delle figlie della Carità sotto la regola di S. Vincenzo de' Paoli, fondata in Palermo nel 1741 nella contrada di Porta d'Ossuna, e che oggi chiamasi Ritiro di Filippone, dal nome del suo veramente filantropico fondatore sac. Niccolò Filippone.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 100, n. 2, f. 635.

Vedi **Compagnie, Confraternite.**

CONGREGAZIONI di Palma.

REGOLE ed istruzioni della ven. congregazione del Clero di Palma, detta della *Dottrina cristiana,* e delle Missioni fatte sotto l'arcipretura di Francesco Emmanuele Cangiamila nel 1737. — Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq B 13.

CONGRESSI letterarii.

SCHIAVO *(Michele)*. — Discorso per lo regolamento delle scienze e delle arti, che dovranno trattarsi ne' Congressi letterari, i quali si faranno in casa di Agostino Pantò, recitato da Michele Schiavo a 25 giugno 1727.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 69.

IL XII congresso degli Scienziati Italiani : ricordi storici pubblicati per cura del Municipio di Palermo.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 2Qq H 167.

Così il titolo; ma non sono stati finora pubblicati. Il congresso fu tenuto in Palermo nel 1875.

CARTEGGIO del Congresso degli Scienziati di Palermo, celebrato nell'anno 1875.—Mss. del secolo XIX, in-fog. 2Qq H 178.
Vedi **Accademie.**

CONONE (S.)

VITA di Santo Cono di Naso, cavata dall'officio, che si fece di Santo Cono, quali lo fece un Cappuccino di Naso, che morse molto santamente, et così anco fu la sua vita; et il padre Nicolò Faranda la fece scrivere da un prete venerando di Naso, che tiene schola a Santo Sebastiano a Palermo, alli 10 di marzo 1595.—Ms. del secolo XVI, in-fog. Sta nel vol. segn. 3Qq C 36, n. 9.

Leggesi il riferito titolo, con qualche aggiunta contemporanea, a tergo di varii inni e nove *lezioni* in latino sulla vita di S. Cono.

VITA *Sancti Cononis Naxii.* — Ms. del sec. XVI, in-4.° Sta nel vol. segn. 3Qq C 36, n. 8.

Si contiene in una pagina sola, dove dappiè si legge: *Ego don Franciscus Causagranus, abbas Sanctae Mariae de Lacu, fidem facio quod haec legenda sit vera ipsius Beati Canonis abbatis ordinis Sancti Basilii terrae Naxi.* E pur vi sia scritto a tergo: *La vita di Santo Cono di Naso, translata dal greco in latino, havuta autentica dal rev. don Francesco Calcerano, abbate della abbatia in Naso. — Transferita dal greco in latino a prieghi del padre Nicolao Faranda, a cui s' ha da restituire, 28 Martii.*

PRO *Sancto Conone abbate, patre et patrono civitatis Nesi et concivi hymni.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq F 66.

CONSABA (Andrea).

AGNELLO (Francesco).—*Cartula legalis pro tutela filii quondam Andreae Consaba.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 75, n. 2.

CONSERVATORE del Real Patrimonio.

RELAZIONE per l'istituzione dell'officio di Conserva-

tore del real Patrimonio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 96. f. 131.

Blasi (Pietro Di).—*Quod spectabilis conservator generalis regii Patrimonii in omnibus praecedat spectabilem Petrum de Chiavarria, visorem gentis bellicae.*—Ms. del secolo XVII, in-fog. 3Qq D 77, n. 30.

Vedi **Ceremoniale.**

CONSERVATORIA (Reale).

Velez *(Angelo).*—Ristretto de' libri, che esemplati di carattere moderno si conservano nell' officio di registri dello spettabile Conservadore, fatto da d. Angelo Velez, ufficiale della Real Conservadoria, d'ordine di S. E. e del tribunale del R. Patrimonio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 109.

Havvi a principio un ampio indice di materie; cui segue il riassunto delle lettere regie e viceregie, concessioni, privilegi, ordinamenti e varie scritture copiate e raccolte in otto volumi con l'ordine seguente : Vol. I. *Anno 1413 con strumenti del 1361.*—Voll. II, III e IV. *Anno 1414 sino al 1439, consistenti in tre libri con reali privilegi e concessioni degli anni 1123, 1200 e 1300 innanti e dopo inserte nelle conforme viceregie spedite sotto l'anno predetto* — Vol. V. *Anno 1416 e 1417* — Vol. VI. *Anno 1417 e 1418* — Vol. VII. *Anno 1418 e 1419*—Vol. VIII. *Anno 1419 e 1420.*

CONSERVATORI del Regno.

Emmanuele e Gaetani *(Francesco Maria), marchese di Villabianca.*— Conservatori del regno.— Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 99.

CONSERVATORI Ecclesiastici.

Gregorio XV Pont. Massimo—*S. D. N. D. Gregorii div. provid. papae XV, Constitutio de conservatoribus.*—Copia ms. del sec. XVI, in-fog. Sta nel vol. segn. 3Qq C 45, n. 40.

Scrittura dell'ab. Guarneri, e voto a favore de' conservatori, del 7 giugno 1753.—Ms. del secolo

XVIII, in-fog. Sta nel volume segnato Qq E 68, n. 5.

CONSERVATORII di Palermo.

Mongitore (*Antonino*). — Memorie dei conservatorî di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 7.
Vedi inoltre **Collegi, Monasteri, Reclusori** ec.

CONSERVATORIO di Monreale.

Ragioni per il conservatorio di Monreale, contro il marchese di Belgida.—Ms. del sec. XVIII , in fog. 2Qq H 122, f. 230.

CONSIGLIO (Sacro Real).

Del sacro real Consiglio del regno di Sicilia e sue prerogative.—Ms. del secolo XVII, in-fog. 3Qq E 71, n. 21
Vedi **Ceremoniale**.

CONSIGLIO di guerra.

Lettera *de S. Magestad atorno all'assiento de los consejeros de guerra dell'ano 1583.*—Copia ms. del sec. XVII, in-fog. Qq D 56, f. 278.

Lettere regie del 1584, sotto il vicerè Conte di Briatico, sopra il modo di sedere i consiglieri di guerra.—Copia ms. del secolo XVII, in-fog. Qq D 56, f. 279.
La scrittura è in lingua spagnuola.

CONSIGLI legali sulle Consuetudini del Regno.

Perno *(Guglielmo).*—Consigli venti.—Ms. del secolo XVI, in-fog. Qq F 55, f. 94.
Il Perno scrisse molti consigli in materie feudali, comentò i capitoli *Si aliquem* e *Volentes*, ed alcune prammatiche de' Re Martino ed Alfonso, e compose, fra le altre, un'opera che intitolò: *De Principe, de Rege, deque Regina tractatus.* I suoi *Consilia Feudalia, Feudorum nonnulla*

notabilia, Super aliquibus pragmaticis et privilegiis interpetratio, insieme col riferito trattato *De Principe etc.*, con l'interpretazione de' menzionati capitoli *Si aliquem* e *Volentes*, e con l'interpretazione di Bernardo del Medico, detto *Saccurafa*, al rammentato capitolo *Volentes*, furono pubblicati in Messina al 1537, infog., ed indi riprodotti in Venezia al 1573. Il Fontana ed il Gesnero (*Biblioth. lib. legal.* pag. 307) aggiungono di avere il Perno scritto ancora: *In aliquot pragmaticas et privilegia, Comment. de Feudis*, ed un espresso trattato *De Feudis*. Ma il nostro laborioso Mongitore (*Biblioth. Sic.* tom I, pag. 265), nel breve articolo destinato al Perno, soggiunse: *Sed haec opera non esse diversa a Consiliis feudalibus subdubito.*

Ballo (*Giovanni*).—Consigli cinque.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 55, f. 128, 129, 148, 152, 154.

Eccone gli argomenti: I. *De consuetudine quando dicatur non observata et abiisse in desuetudinem*—II. *Jus prothomiseos an competat si vendatur jus emphyteuticum Ecclesiae, et an competat mulieri*—III *De dispositione facta, ne bona confundantur cum bonis uxorum filiorum, an extendatur ne confundendi possint cum bonis virorum filiarum*—IV. *De utili dominio quando consolidatur cum proprietate*—V. *De quodam consilio consulatus, et quando preda efficitur recuperantium; et quae requirantur.*

Lanzea (Blasco).—*Interpretatio consuetudinis regni: quod natis filiis bona confundantur et tripartuntur.*—Ms. del sec. XVI o XVII, in-fog. 2Qq G 97, f. 193.

Da Imola (Giovanni).—*Consilium in materia consuetudinis regni: quod natis filiis, bona confundantur* ec.—Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq F 55, f. 124.

Taranto (Giovanni).—*Consilium de donatione facta uxori in fraudem recuperare volentium.*—Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq F 55, f. 144.

Bongiorno (Ferdinando).—*Consilium: an filiae conceptae et natae post venditionem competat jus prothomiseos, et an ex adjudicatione per secundum decretum similiter competat.*—Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq F 55 f. 146.

Scurto (Simone).—*Consilium de eo qui vendit ut haeres, an consideretur consuntio in recupera-*

tione fienda testatoris vel haeredis; et an jus congrui competat in contractu recuperationis dotis, et quid si res sunt existimatae.—Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq F 55, f. 147.

Bono (Giacomo). — *Consilium de tertio filiorum, quando eis competat et exigi possit.* — Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq F 55, f. 151.

Saladino (Pietro). — *Consilium de renunciatione facta per filium patri, ut intelligatur tertiae filii renunciatum quae verba sufficiant.*—Ms. del secolo XVI, in-fog. Qq F 55, f. 140.

Bonincontro (Giovan Guglielmo).—*Consilium.*—Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq F 55, f. 155.

Tutti questi consigli riguardano, più che l'intelligenza del dritto romano, quella delle nostre consuetudini. Furono raccolti nel medesimo tempo, e scritti in maggior parte da una medesima mano.

Vedi inoltre **Consuetudini**, dove trovansi altri consigli relativamente alle diverse consuetudini delle città dell'Isola.

CONSOLATO di mare di Messina.

Scritture varie dal 1740 al 1750, appartenenti al consolato di mare ed alla dogana di Messina.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 43, f. 430 e seg.

Disamina intorno a' giudizî del consolato di mare in Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 29, n. 5.

Ordini del Governo per lo ristabilimento del consolato di mare di Messina. — Mss. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 91, f. 621.

Vedi eziandio **Consoli, Dogana, Porto franco, Messina, Commercio** ec.

CONSOLAZIONE (Convento della).

Scritto in favore del ven. convento della Consolazione di questa città, contro l'ecc. Senato di Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 105, f. 535.

Factum *pro ven. conventu Sanctae Mariae Consolationis hujus urbis, contra sor. Columba Foresta.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 105, f. 529, 541.

DISCORSO pel ven. convento della Consolazione, contro il principe di Camporeale.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 95, f. 388.

DENTI (Antonio).—*Notula pro ven. conventu Sanctae Mariae Consolationis, extra portam Sancti Georgii, contra principem Campi Regalis*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 95, f. 386.

NOTULA pel venerabile convento della Consolazione nella causa dello spoglio.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 97, f. 748.

CONSOLI di Commercio.

EMMANUELE E GAETANI *(Francesco Maria), marchese di Villabianca.*—Consoli di commercio del consolato di mare in Palermo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 88, n. 15.

LETTERE reali per li consoli di Messina.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 91, f. 539.

ALLEGATIONES *pro consule de Catalanis.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 378.

Vedi inoltre gli articoli **Commercio, Consolato di mare, Dogane, Porto franco** ec.

CONSOLI di Sicilia nel tempo della Repubblica romana. Vedi PRETORI.

CONSUETUDINI di Sicilia.

CONSUETUDINI di varie città e terre della Sicilia, raccolte dal canonico Rosario Gregorio.—Mss. dei secoli XVI, XVII e XVIII, in-fog. Qq F 55.

Vedi tutti gli articoli seguenti, **Consigli sulle consuetudini**, e, oltre a ciò, il nome di qualsiasi città o terra di Sicilia.

CONSUETUDINI di Calatafimi.

LELLO (Giovanni Luigi).—*Consilium de alienatione facta per virum constante matrimonio secundum consuetudinem Calatafimi, an praejudicet sociis, et societas quibus modis finitur.*—Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq F 55, f. 151.

CONSUETUDINI di Caltagirone.

CONSUETUDINI di Caltagirone.—Copia ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 55, f. 203.

Queste consuetudini furono approvate nell'anno IV del regno del Re Federico II a 15 ottobre VIII indizione 1299, ma erano in vigore fin da tempo più antico, mentre un diploma di Enrigo IV del 1197, ricordato dall'aprile nella *Cronologia di Sicilia* pag. 109, fa parola di queste consuetudini, quivi osservate dal tempo del Re Ruggiero fino a Guglielmo II.

PLATAMONE (Antonio).—*Consilium de consuetudine Calatajeronis annullante obbligationem bonorum stabilium sine consensu uxoris, et quid stante contractu bullae.* — Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq F 55, f. 117.

CONSUETUDINI di Castiglione.

CONSUETUDINI della terra di Castiglione.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 55, f. 225.

Vi si trova apposta la sguente nota: « *Factae et confir-« matae per R. M. Martini et Mariae Regis et Reginae, « ac Infantis Martini in obsidione per dictos posita prope « civitatem Panormi, sub die XXIII aprilis anno MCCCXCII, et per ill. d. Perruccium de Joenio, marchionem praedictae civitatis, sub die 20 augusti, XI ind. 1445.*

ALTRA copia.—Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq F 55, f. 347.

CONSUETUDINI di Catania.

CONSUETUDINES *clarissimae civitatis Catanae cum apostillis diversorum excellentium doctorum civitatis ejusdem.* — Ms. del secolo XVI, in-fog. Qq F 55, f. 42.

Queste consuetudini, che qui sembrano scritte di carattere del secolo XVI, erano state approvate dal Re Lodovico a 7 dicembre IV ind. 1345. Furono indi illustrate da Gualtiero Paternò, da Blasco ed Antonio Lanza, da Giovanni Filippo Paternò, da Girolamo Fimia: nel 1594 furono stampate in Palermo in-fog. coi comenti di Cosimo Nepota; e finalmente Salvatore Zappalà Daniele le riprodusse in Catania nel 1811, in-4°, con alcune sue proprie annotazioni.

RIERA (Gaspare).—*Consilium ad materiam consuetudinis civitatis Catanae, quae incipit* Domus locata *etc.*—Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq F 55, f. 121.

PETROLO (Pietro). — *Consilium, an propter simulationem pretii rei venditae, currat terminus consuetudinis Catanae* ec. — Ms. del sec. XVI, in fog. Qq F 55, f. 121 *retro*.

ALLIATA (Gerardo).—*De eadem materia proximi consilii suprascripti.* — Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq F 55, f. 123.

PATERNÒ (Giovan Filippo.—*Consilium : mortuo viro qui habebat societatem cum extraneis pro certo tempore cujusdam arrendamenti, an uxori competant lucra residui temporis dicti arrendamenti post mortem viri, stante matrimonio, secundum consuetudinem Catanae.* — Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq F 55, f. 129.

Vedi **Catania.**

CONSUETUDINI di Corleone.

CONSUETUDINI della terra di Corleone. — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 55, f. 295.

Nella prefazione a queste consuetudini vien detto che furono compilate sotto il Re Pietro, ma che furono confermate da re Alfonso a 15 maggio 1439.

ALCUNI capitoli delle consuetudini di Corleone—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 83, n. 6.

Vedi **Corleone.**

CONSUETUDINI di Girgenti.

CONSUETUDINI della città di Girgenti.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 55, f. 159.

Furono approvate dal re Federico II nell'anno 1319 e furono stampate colla vita di Federico II, scritta da mons. Testa, n. XXVI pag. 164.

Vedi **Girgenti.**

CONSUETUDINI di Messina.

CONSUETUDINES *nobilis urbis Messanae et privilegia.*

—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 279.

Sono copie fatte sulle stampe in Messina da un Francesco Viperano nel 1611 e 1613.

Vedi **Messina**.

CONSUETUDINI di Palermo.

CONSUETUDINES *fœlicis urbis Panormi.*—Ms. del secolo XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 279.

CONSUETUDINES *urbis Panormi a regibus approbatae.* —Ms. del sec. XVIII, in-4.° Sta nel vol. segnato Qq D 84.

La prima edizione delle Consuetudini di Palermo fu incominciata nel 1477 e terminata l'anno appresso, prodotta dai tipi di Andrea Vyel di Wormacia; libro che si reputa la prima stampa uscita in Palermo (Ved. *Giornale di scienze, lettere ed arti per la Sicilia* tom. 37, pag. 216); dopo la quale, in varii anni se ne fecero non poche edizioni. Molti fra' nostri giuristi si occuparono in commentare le nostre Consuetudini, e sono noti i lavori che diedero alla luce Paolo Viperano e Mario Muta; ma rimasero manoscritti quelli di Antonio de Ballis, di Ferdinando Bongiorno, di Pietro Agliata e di Antonio Scibecca, molti de' quali sono raccolti in questa Biblioteca.

BONGIORNO (Ferdinando.—*Adnotationes super consuetudinibus fœlicis urbis Panormi d. Ferdinandi Boniorni, cum aliquibus nonnullorum U. J. Doctorum.*—Ms. del sec. XVI, in-4.° Qq E 174.

Le annotazioni del Bongiorno furono scritte dopo l'anno 1552, come si rileva dal f. 166 *retro*, ove si cita una decisione della Corte del pretore di Palermo di quell'anno. Per questo giureconsulto del secolo XVI vedi Mongitore, *Biblioth. Sic.*, tom. I, pag. 196.

AGLIATA (Pietro).—*Adnotationes super consuetudinibus fœlicis urbis Panormi.*—Ms. del sec. XVI, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq E 174.

MILO (Francesco).—*Adnotationes super consuetudinibus fœlicis urbis Panormi.*—Ms. del secolo XVI, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq E 174.

BALLO (Antonino De).—*Super consuetudinibus fœlicis urbis Panormi additiones magnifici domini Antonii de Ballis U. I. doctoris.*—Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq F 55, f. 56.

MARCHESE *(Bartolomeo)*. — Consigli due. — Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq F 55, f. 119, 155.

Eccone gli argomenti: I. *In materia juris prothomiseos secundum consuetudinem Panormi* ec. — II. *De renunciatione filii* ec.

Vedi **Palermo, Privilegi** ec.

CONSUETUDINI di Paternò.

CONSUETUDINI di Paternò. — Copia ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 55, f. 180.

Vi si trova apposta la seguente nota in fine.

Ratae ac praescriptae a Serenissima Regina Blanca dum in terra praedicta sedem suam habebat; conditae fuere in turri ejusdem, anno Domini 1405 die 11 novembre XIV indictionis.

CONSUETUDINI di Patti.

CONSUETUDINI della città di Patti, approvate dal re Federico II a 11 luglio, X indizione, 1312.—Copia ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 55, f. 307.

CONSUETUDINI di Piazza.

CONSUETUDINI di Piazza.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 55, f. 163.

Furono approvate a 17 dicembre, VIII indizione, dell'anno 1309.

CONSUETUDINI di Siracusa.

PERNO (Guglielmo). — *Glossae domini Gulielmi de Perno super consuetudinibus civitatis Syracusarum.*—Ms. del secolo XVI, in-fog. Qq F 55, f. 62.

Il Gregorio aveva in mente di pubblicare le consuetudini di Siracusa insieme con le glosse del Perno comentate da Francesco di Paola Avolio: « Io non istamperò che « il solo testo (così il Gregorio in una lettera de' 6 lu- « glio 1790 diretta al cav. Saverio Landolina, posta in « fine dell'indicato volume), ed al signor Avolio sarà « riserbata la gloria di commentarle da diligentissimo « storico e profondo giureconsulto che egli è. »

Ma nulla nel fatto, a quanto pare, nè pubblicò, nè scrisse lo Avolio sulle consuetudini siracusane.

PERNO (Guglielmo). — *Glossae domini Gulielmi de Perno super consuetudinibus civitatis Syracusarum.*—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 55, f. 313.

Questo esemplare di carattere recente, confrontato con il ms. sopra indicato risulta incompiuto. Vedi **Siracusa.**

CONSUETUDINI di Trapani.

CONSUETUDINI della città di Trapani. — Ms. del secolo XV o del principio del XVI, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 55, f. 17.

BALLO *(Antonio).*—Consigli diciassette sulle consuetudini di Trapani. — Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq F 55, da f. 128 a 154.

Eccone gli argomenti: I. *De jure prothomiseos, an comprehendat ecclesiasticas personas secundum consuetudinem civitatis Drepani* — II. *Mortuo viro qui habebat societatem cum extraneis pro certo tempore cujusdam arrendamenti, an uxori competant lucra residui temporis dicti arrendamenti post mortem viri, stante matrimonio, secundum consuetudinem Drepani*—III. *Electio quam, secundum consuetudinem Drepani, habet uxor repetendi dimidium bonorum omnium, mortuis filiis, viventibus parentibus an transmittat ad suos haeredes; et an vir, mortua uxore, similiter habeat, talem electionem* —IV. *De uxore quae prohibetur testari de immobilibus quoad proprietatem, etiam viro, an possit donare viro domus super quibus ipsa habeat utile dominium* — V. *De renunciatione facta per filium patri qualiter intelligatur, et quae requiruntur ut sit tertiae renunciatum*—VI. *De jure prothomiseos an cedi possit, et si ceditur convicino, uti consanguineo, cessionarius quomodo se debat dirigere*—VII. *Jus prothomiseos an competat in restitutione dotis quando intervenerit predii existimatio, et an consuetudo Drepani, quae vult quod in contractibus inter parentes et liberos non competat jus prothomiseos, verificetur etiam in resolutione contractus* — VIII. *Jus eligendi dimidium bonorum aut dotem, competens mulieri in causa cons., an transmittatur ad suos haeredes; et an competat e converso viro talis electio*— IX. *Durante tempore recuperationis, si praedium per emptorem deterioretur, an pro pretio quo fuit emptum datur redimi* — X. *De consuetudine quae prohibet mulierem de stabilibus testari, an habeat locum si testetur in filios*—XI. *De filia dotata quae renunciavit, an possit petere legitimam super portione materna et paterna* — XII. *De recuperatione fienda per consanguineos primi venditoris, quando praedium est iterum alienatum, et*

qualiter debet fieri depositum, e pro qua summa—XIII. *Emphyteutae an competat jus prothomiseos, et an jus recuperandi possi cedi et cui*—XIV. *De dispositione facta ne bona confundantur cum bonis uxorum filiorum; au extendatur ne confundi possint cum bonis virorum filiarum*—XV. *De venditione facta praedii cum reservatione unius palmi circum circa, quando intelligatur facta in fraudem juris prothomiseos.*—XVI. *De donatione facta filio per patrem de tertio omnium et singulorum suorum bonorum, an intelligatur de ejus integro tertio*—XVII. *De quodam consilio consulatus, et quando preda efficitur recuperantium, et quae requirantur.*

FIMIA (Girolamo). — *Consilium de consuetudine civitatis Drepani, per quam disponitur quod inter fratres et sorores non habeat locum jus prothomiseos, in translatione dominii propter venditionem.* — Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq F 55, f. 118.

CONSULTE Canonico-morali e civili.

MARCHESE (Francesco).—*Consilia, seu, responsa juridico-moralia, quæ consultus exaravit et dedit d. Franciscus Marchese Panormitanus S. Metropolitanae Ecclesiae panor. canonicus.*—Mss. de' secoli XVII e XVIII, in-fog. Qq E 17.

MATRANGA (Girolamo).—*Consultationes variae*—Ms. del secolo XVII, in-fog. 3Qq E 29.

SCHIAVO (Michele).— *Quaestiones morales, canonico-civiles.*—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq E 70.

CONSULTATIO *canonica de jurisdictione confessariorum.* — Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 152, n. 13.

LOGOTETA *(Can.).*—Parere sopra le dispense vescovili per la difficile corrispondenza con la S. Sede nelle presenti circostanze.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 116, n. 10.

È in data di Siracusa, dell'anno 1808.

DICHIARA *(Stefano).* — Parere del can. Stefano Dichiara sulla causa di nullità del matrimonio di d. Giovanni Sanfilippo con d. Maria Pagano.—Ms. del sec. XIX (1824), in-fog. Qq H 131, n. 14.

DICHIARA (*Stefano*).— Parere per la nullità del matrimonio di Francesco Piina ed Anna Vinci. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 131, n. 15.

GUALTERI di Paternò.—Dui consigli di lu magnificu quondam misser Gualteri di Paternò.—Ms. del sec. XVI, in-fog. Sta nel vol. segn. 3Qq C 45, n. 5.

MAZUNI (*Paolo*).—Consiglio di lu egregiu quondam misser Paulu Mazuni. — Ms. del sec. XVI, in fog. Sta nel medesimo vol. segn. 3Qq C 45, n. 5.

Vedi **Casi morali, Dritto canonico, Teologia morale.**

CONSULTE mediche.

DI NAPOLI (*Lorenzo*), LONGO (*Bernardino*), ZUCCARO (*Mario*), BONGIOVANNI (*Quinzio*), GIULIANI (*Giovanni*), FALCO (*Francesco*), FALCONE (*Francesco*), DI NATALE (*Lorenzo*), APICELLA (*Fabio*), SCLANO (*Salvo*), FABRIZIO (*Girolamo*), URSINO (*Alessandro*), SPUCCHES (*Girolamo*), NATALE (*Gerardo*), BODONI (*Nicolò*), MUGNOS (*Antonio*), MACCARRONE (*Pietro*), PAPA (*Michele*), ODDO (*Francesco*), LAMPASONA (*Vincenzo*), FEDELE (*Fortunato*), SALATI (*Erasmo*).—Consultazioni, relazioni e scritture varie, mediche originali.— Mss. dei secoli XVI e XVII, in-fog. 3Qq E 82.

MARINES (Pietro).—*Relacion de la maladie du madame N. N.*—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 111.

CONSULTE legali.

CORAZZA (*Filippo*). — Registro di consulte dal 1705 sino al 1763. — Mss. del sec. XVIII, voll. sei, in-fog. Qq D 127-132.

CONSULTE varie di diversi tribunali e magistrati. — Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 30.

RACCOLTA di diverse consulte dall'anno 1705 sino al 1722.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 200.

CONSULTE varie.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nei volumi segnati Qq F 121, 122.

RACCOLTA di varie consulte e di biglietti a' tribunali della R. Gran Corte del Patrimonio e del Concistoro del regno di Sicilia. — Mss. dei secoli XVII e XVIII, in-fog Qq H 51.

FRAGIANNI (*Consultore*).—Consulte dell'anno 1737.— Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 119.

SCHIAVO (*Michele*). — Registro di consulte fatte da Michele Schiavo al vicerè duca di Laviefuille, dal 1748 al 1750.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq H 67.

PERCOLLA (Vincenzo).—*Consilium super casu homicidii.* — Ms. del sec. XVI, in-fog. 2Qq G 97, f. 147.

NOTULA *super punctis, an standum sit processui delegati, an vero illi curiae inferioris; et an si quis examinatus uti testis, postea inquiri possit uti principalis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 86, f. 69.

CONSULTA della Gran Corte, fatta addì 31 ottobre 1737, contro il parere della deputazione del Regno, che il capitolo *Cogatur compromittere* sia pregiudiziale. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 88, f. 467.

CHELBIS (Antonino De). — *Consilium, an quis teneatur remittere accusationem in prosequutione delicti.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 3Qq C 45, n. 24.

Difficile e assai lungo sarebbe il raccogliere ed indicare qui tutte le consulte di svariato argomento che si contengono ne' nostri manoscritti. Epperò rimandiamo la ricerca di altri volumi, contenenti consulte, agli articoli seguenti: **Tribunale della Gran Corte civile, Inquisizione, Tribunale della Gran Corte criminale, Tribunale della Corte pretoriana, Giunta dei Presidenti e Consultori, Consigli legali, Consuetudini di Sicilia** ec.

CONSULTORI del Vicerè.

SERIE cronologica de' consultori de' vicerè del regno di Sicilia dal 1536 al 1759.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 238, n. 7.

Emmanuele e Gaetani *(Francesco Maria), marchese di Villabianca.*— Continuazione de' consultori, dal 1759 al 1799 in seguito della *Sicilia nobile* parte prima.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 82, n. 6.

CONTABILITÀ.

Regole brievi e facili da mandarsi a memoria, pertinenti a salarii, colle quali agevolmente si conosce quanto importi al giorno o il mese a ragione di tanto l'anno, ed al contrario quanto il mese o l'anno, a ragione di tanto il giorno. Parimente si ragiona delle riduttioni delle monete del regno di Sicilia.—Ms. del sec. XVII (1660), in-fog. picc. 3Qq D 94.

È tutto scritto di unica mano senza numerazione. Vedi **Aritmetica, Matematica, Computisteria** ec.

CONTARI e **CONTESSA**. Vedi Casali di Messina.

CONTESSA GAGINI (Pia opera).

Provvedimento del vicerè marchese Fogliani, dato in Palermo addì 7 di marzo del 1767, intorno alla distribuzione de' legati di Contessa Gagini e Caterina Vinci. — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq C 38, f. 231.

CONTI (Cardinal De').

De *interitu Bernardi de Comitibus, S. R. Ecclesiae Cardinalis, Casinesis Familiae candidati.*—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 153, n. 30.

CONTI (Giuseppe).

Costa *(Bernardo).*—Ragioni di d. Giuseppe Conti, contro Ignazio Bertini.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 68, f. 340.

CONTI (Lucrezia).

Napoli (Antonio Di). — *Oratio prima, pro tuenda agnatitia lege a Lucretia Conti indicta in Baucinae principatus successione, in d. Æleonoram Castrithermarum principissam, postremi Baucinae principis filiam.*—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 121, f. 184.

CONTI (Sac. Matteo).

Difesa del sac. Matteo Conti, contro il sac. Niccolò Abramo e la venerabile Compagnia del Carmine.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 151.

CONTI (Pietro).

Pro *Petro Conti, contra Franciscum Pozzo allegationes.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 91, f. 463.

CONTRATTI.

Bono *(Antonino Del).* — Delle cause di *Exequatur contractus,* elasso il decennio.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 54, n. 7.

CONTRERAS (Michele).

Panormitana *causa remedii gratiosi pro d. Michaele Contreras, contra Franciscum Bascone.* —Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 277.

CONTROSCERI (Sorelle).

Ragioni in pro delle sorelle Controsceri, contro il reclusorio di S. Agata la Villa.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 134, f. 341.

CONVENTI di Palermo.

Mongitore (*Antonino*).—Le Chiese e Case dei Regolari di Palermo.—Mss. del sec. sec. XVIII, voll. due, in-fog. Qq E 5, n. 6.

Relazioni di alcuni conventi di Palermo, scritte da diverse persone, colla distinta descrizione delle loro fondazioni, delle cappelle, delle rendite, dei legati pii, degli uomini illustri che in esse sono fioriti.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq E 12.

Vedi il nome dell'Ordine religioso, della cui Casa cercasi notizia, come **Agostiniani, Basiliani, Benedettini**; il nome altresì di qualsiasi convento, monastero o religioso sodalizio, e più l'articolo **Chiesa e Chiese di Palermo**, ec.

CONVENTINI di Palermo.

Airoldi (*Mons. Alfonso*).—Memoria sulla soppressione dei conventini in Sicilia, con documenti. —Mss. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 39, f. 145.

—Relazione dello stato materiale e formale dell'abolito conventino di S. Maria de' Miracoli della città di Palermo — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 39 f. 141.

— Relazione del venerabile abolito conventino di S. Maria dell'Itria della città di Palermo.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 39, f. 141.

CONVENTI di Termini.

Daidone (*Vincenzo*).—Relazione dei conventi e case dei Regolari di Termini.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 136.

CONVERSANO (Francesco).

Denti (Antonio).—*Allegationes pro Francisco Conversano, contra Dominicum Ansalone.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 44, n. 1.

CONVITTI. Vedi Reclusorii, Collegi, Conservatorii ec.

CONVENTUALI. Vedi Minori (Frati).

CONZALEZ (Antonio).

Loredano (Pietro). —*Notula pro d. Antonio Conzalez, contra Dominicum Signorino.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 89, f. 275.

COPPOLINO (Domenico).

Notula *pro Dominico Coppolino, contra d. Franciscum Del Pozzo.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 83, f. 1021.

COPPULA (Luigi).

Ragioni in pro di d. Aloisio Coppula, contra d. Ignazio Ragusa.—Ms. del sec. XVIII , in-fog. 2Qq H 60, f. 550.

COPPULA (Maria Emmanuela).

Pro *sorore Maria Emmanuela Coppula, contra Mariam Ninfam Parisi allegationes.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 48, f. 800.

CORANO.

Gregorio *(Rosario).* —Titoli delle diverse *Sure* del Corano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 57, f. 318.

CORAZZA (Giureconsulto).

Indice dei volumi di miscellanee legali raccolte dal giureconsulto Corazza.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 151.

Altro indice dei volumi di miscellanee del Corazza —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 152.

CORDARO (Bartolomeo).

Russo *(Giuseppe),* Susinno *(Gaspare Andrea).*—Ragioni in pro del rev. p. d. Bartolomeo Cordaro,

contro il can. Mario Dipaola.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 67, f. 979.

Susinno (*Gaspare Andrea*). —Notula in favore del rev. p. d. Bartolomeo Cordaro, contro il can. d. Mario Dipaola.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 67, f. 953.

CORDOVA (Francesco).

Allegationes *pro Francisco Cordova, sindaco apostolico Cappuccinorum provinciae Panormi et terrae Clusae, contra Antoniam Riccio.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 99, f. 714.

Vedi **Cappuccini.**

CORLEONE.

Storie sacre e profane della città di Corleone. — Mss. dei sec. XVII e XVIII, in-fog. Qq F 83.

Assise, ossiano, istruzioni per lo regolamento della terra di Corleone.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 55, f. 255.

Furono approvate da re Martino, in data di Palermo 21 gennaro, X indizione, 1398. Sono 145 statuti che riguardano la disciplina e l'interno regimento di tal comune.

Altro esemplare.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 116, n. 22.

Dell'antichità di Corleone, cavata dagli scrittori antichi e moderni della Sicilia. —Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 83, n. 2.

L'autore divide questo primo libro in due capitoli; parla nel primo dell'etimologia della parola *Corleone;* nel secondo dell'origine di Corleone, di Schera, di Macella e di Calata-Busamat; e confessa pel Corleone antico essersi approfittato di un manoscritto su questo argomento, composto da Vincenzo Firmatura.

Nota di alcuni avvenimenti accaduti in Corleone nel secolo decimosesto.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 83, n. 5.

Furono tratti da un manoscritto di Silvio Rosso, padre di Valerio, che visse verso l'anno 1590.

NOTIZIE su Corleone dal 1760 al 1855.—Ms. del secolo XIX, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 97.
Furono inviate a G. Di Marzo, cui servirono per la pubblicazione del *Lexicon* di Vito Amico.

INGUAGGIATO (*Cav. Antonio*).—Prospetto storico della città di Schera, oggi Corleone, e cenni sulla pianta del lino, che si coltiva nel territorio di Corleone.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 32, f. 63.

Sono inseriti a stampa nel giornale *La Cerere* di Palermo (8 maggio e 19 giugno 1823, num. 13 e 25). Vi precede una lettera dell'autore al marchese delle Favare, direttore generale di polizia in Palermo, perchè i cennati due articoli fossero pubblicati nel *Giornale di scienze lettere ed arti per la Sicilia.*

ISCRIZIONI esistenti nella città di Corleone, raccolte per cura del marchese di Villabianca.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 124, f. 266.

DISCORSO per la città di Corleone per la pertinenza del gius del tari di possessione. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 95, f. 224.

NOTULA *pro civitate Corileonis super pertinentia juris tareni, pro venditione territorii Imbriaculae.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 95, f. 228.

NOTULA *pro spett. pretore et juratis civitatis Corileonis, contra rev. fiscum curiae archiepiscopalis Montis Regalis.*—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq H 97, f. 784.

DISCORSO in favore dell'animosa città di Corleone, contro d. Vincenzo Scarpinato.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 97, f. 352.

FATTO allegatorio ad istanza delli spettabili pretore e Giurati della città di Corleone, contro d. Antonino Cesare Milone. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 95, f. 233.

RAGUSA (*Biagio*).—Ragioni per il spett. capitano di giustizia della città di Corleone, contro del magnifico giudice criminale della medesima.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 74, n. 13.

Vedi eziandio per altre scritture **Consuetudini, Chiesa di Corleone, Schera, Blasone di Corleone** ec.

CORNELIO NEPOTE (Studii su).

HISTORIARUM *latinarum quaedam vitae Cornelii Nepotis excerptae.* — Ms. del sec. XV, in-4.° Sta nel vol. segn. 2Qq C 79, n. 11.

LE vite degli eccellenti capitani di Cornelio Nipote, tradotte da N. N.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq E 61, n. 16.

Sono soltanto quelle di Milziade e di Temistocle.

CORONA del Regno di Sicilia. Vedi MONARCHIA, RE DI SICILIA, REGNO DI SICILIA.

CORONA di Spagna. Vedi SUCCESSIONE ALLA CORONA DI SPAGNA.

CORONAZIONE de' Re di Sicilia.

DICHIARA (*Stefano*).—Della coronazione dei re di Sicilia.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 135, n. 16.

DELLE coronazioni dei re di Sicilia, infino a quella del re Carlo III Borbone nel 1735.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 4Qq D 50, f. 263.

Altri lavori e documenti esistono nei nostri manoscritti che dànno particolari notizie delle diverse coronazioni di Regnanti celebrate in Palermo. Noi rimandiamo la ricerca al nome del sovrano di cui vogliosi notizie: così vedi **Carlo III, Giacomo, Vittorio Amedeo** ec.

CORIDONE Melibo.

LA MANNA (*Antonino*).—Per la morte di Coridone Melibo, sonetti. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 24, f. 150.

Son cinque sonetti autografi del detto La Manna, chirurgo e poeta, nato in Termini il dì 29 di luglio del 1771, e morto a 13 di settembre del 1844. Vedi alcuni *Cenni su la vita del dottor Antonio La Manna per Mariano De Michele e De Michele* (Palermo 1845, in-8.)

CORPI lucrosi.

CONSULTA pei corpi lucrosi, dell'anno 1748. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 30.

CORRADINO.

Bellum *quod Corradino et Svevorum familiae finem, Carolo Andegaviae duci, et Gallorum generi initia, Siciliae imperandi fecit.*—Ms. del secolo XVII o XVIII, in-4.° Sta nel volume segnato Qq D 85, n. 7.

Vedi **Svevi**.

CORRADO (San).

Catalano (*Michele*). — Santificazione e morte del Beato Corrado, confaloniere piacentino, divisa in cinque idillii sacri da notar d. Michele Catalano della città di Noto.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 76.

Documenti della beatificazione di S. Corrado nel 1515. —Copie ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq C 36, n. 16.

CORRADONE (Agnesa).

Pro *sorore Agnesa Corradone, moniale monasterii S. Mariae Martoranae, allegationes.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 410.

CORRAO (Giovanni).

Piola (*Carmelo*).—Cenni biografici di Giovanni Corrao. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 197.

CORRERIA.

Capitoli ed ordinazioni del vicerè Duca di Medina Celi per gli ufficiali e corrieri della *Posta.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq F 107, f. 243.

Vendizione della *Correria* di Sicilia, fatta da Carlo VI nel 1727 a Vittoria de Tassis Zappata.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 107, f. 306.

Vedi pure **Poste**.

CORSETTO (Pietro).

Ventimiglia *(Carlo)*. — Alcune memorie intorno a d. Pietro Corsetto.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 16, n. 57.

Collurafi (*Antonino*). — Elogio di d. Pietro Corsetto.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq E 16, n. 55.

È soltanto una iscrizione latina.

Cimino (*Leonardo*).—Dedicatoria di un'opera, scritta nel 1623, a d. Pietro Corsetto.—Ms. del secolo XVII, in-fog. Qq E 16, n. 56.

CORSINI (Principe).

Caccamisi (*Girolamo*), Ragusa (*Gaetano*), Carrosio (*Cesare*), Matranga (*Giuseppe Antonio*).—Scrittura dei signori principe Corsini e marchese Santini, contro la deputazione delle nuove gabelle ed il Sindaco di questa Capitale.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 75, f. 43.

CORSO (Rosario).

Fatto per d. Rosario Corso, contro d. Giuseppe Provenza.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 67, f. 489.

Breve notando in pro di d. Rosario Corso, gabelloto di Castronuovo, contro due dei giurati di Castronuovo e contrabbandisti.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 374.

CORTE del Grande Almirante.

Capitoli emanati dalla Corte del Grande Almiraglio del regno di Sicilia, fatti sotto il governo di re Martino nell'anno 1399. — Ms. del secolo XIV, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 28.

Altra copia. — Ms. del sec. XVI, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 164.

Vedi: **Almirante**.

CORTE Capitaniale di Palermo.

CITRANO (Antonino). — *Notula pro fisco R. C. Capitanialis hujus urbis Panormi, contra Sanctum Morabito.* — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 94, n. 13.

DISCORSO sull'osservanza dei giudici della Corte Capitaniale di Palermo. — Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq H 21, n. 5.

Vedi **Consigli legali, Palermo, Senato di Palermo**.

CORTE Capitaniale di Catania.

MORELLO (*Giovanni*). — Fatto in favore della Corte Capitaniale della città di Catania, contro la Corte locale di Gravina.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 67, f. 137.

Vedi **Catania**.

CORTE di Cassazione.

PASQUALINO (*Francesco*).—Della Gran Corte di Cassazione.—Copia ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 74, f. 75.

CORTE (Gran) Civile e Criminale.

Vedi **Tribunale della G. Corte** ec. e poi **Consulte legali, Competenze giurisdizionali, Cause, Decisioni, Allegazioni, Soggiogazioni.**

CORTE Arcivescovile di Palermo.

NOTA e documenti delle destinazioni per le esecuzioni fatte dalla Corte arcivescovile di Palermo in persona di diversi commissarii ed attuarii destinati per la diocesi, come pure fuori diocesi, come metropolitano, dal 1504 al 1722.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 96, n. 13.

CONSULTE e biglietto di S. E. in favore della giurisdizione dell'arcivescovo di Palermo nelle cause matrimoniali.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 67, f. 258.

Perpiniano (*Giuseppe*).—Allegazione in favore della curia arcivescovile, contro il Senato di Palermo, per la elezione di Francesco de La Riba, Spagnuolo, a vicario generale.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 18.

Vedi inoltre **Allegazioni per cause ecclesiastiche, Archidiocesi di Palermo, Arcivescovado di Palermo, Cariche ecclesiastiche, Curia arcivescovile.**

CORTI Vescovili ed ecclesiastiche.

Se dalle Corti vescovili si possano concedere monitorii ad istanza degli eretici. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 147.

Reggio (*Agatino*). — Riflessioni politiche morali intorno all'esercizio di giurisdizione delle Corti ecclesiastiche nelle cause dette di *misto foro*. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 68, n. 4.

Abela (*Melchiorre*).—Ragioni in pro della giurisdizione vescovile nel regno di Sicilia, in difesa dell'autorità delle Corti vescovili, sostenuta dall'avvocato, poi regio consigliere, Melchiorre Abela nell'anno 1722.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq H 116, n. 6.

Ebbe luogo tale allegazione nel tempo delle riforme dei tribunali di Sicilia.

Ordine di S. M. in data de' 19 aprile 1760, intorno alle pene che i vescovi possono imporre a' laici. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 98, f. 388.

CORTE della regia udienza.

Norma e ordinanza del vicerè Conte di S. Stefano, per la corte della regia udienza in Messina. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq G 68, f. 302.

CORTE Romana.

Ludovisi (*Luigi*).—Lettere originali e documenti.— Mss. del sec. XVII, in-fog. 3Qq D 88.

Ludovisi Luigi lasciò vari volumi di *Lettere* sopra materie di politica, di cui furon parecchie inserite dall' abbate Michele Giustiniani nella sua raccolta delle *Lettere memorabili*.

Excerpta *ex Æenea Sylvio Piccolomineo de moribus*

Germaniae, in quibus defenditur Curia Romana a nonnullis calumniis.—Copia ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq E 66, f. 106.

Memorie istoriche dei fatti più notabili tra le corti di Vienna, Barcellona e Roma, succeduti negli anni 1708, sino al presente 1711.—Mss. del secolo XVIII, voll. due, in-fog. 2Qq E 95-96.

Agucchia *(Mons.)*. — Instruzioni date in nome della Santità di N. S. papa Gregorio XV ai Nunzii e ministri di S. Santità e della Sede apostolica.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq F 39.

Indice sommario del tomo XIX *De legationibus cardinalium Justiniani et Alexandrini ad Philippum II. Hispaniarum regem pro romano pontifice causis ecclesiasticae jurisdictionis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 28, f. 29.

Vedi **Ambascerie, Conclavi, Pontefici, Politica ecclesiastica** ec.

CORTES di Portogallo.

Forma *en que se celebran las* Cortes *en Portugal.* —Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq E 32, f. 339.

Vedi **Braganca, Portogallo, Spagna** ec.

CORVAIA (Domenico).

Memoriale ed altre scritture appartenenti al signor Domenico Corvaja di Catania.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. 2Qq H 81.

Memoria di ragioni di d. Domenico Corvaja.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 118, f. 465.

CORVINO (Blasco).

Ciafaglione (Antonino).—*Pro Blasco Corbino, allegationes.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 290.

CORVO (Barone).

Carrosio (Cesare).—*Motivorum spectabilis de Loredano dissolutio, pro barone Corbi, contra ill. principem Careni.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 80, n. 10.

Responsiones *pro barone Corbi, contra principem Careni.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 80, n. 9.

COSENTINO (Natale).

Caccamisi (Girolamo).—*Allegationes pro rev. p. Natale Cosentino, contra rev. p. Marcellum Fasello.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 52.

COSIMANO (Santi).

Loredano (Pietro).—*Allegationes pro barone Sancti Cosimani, contra baronem Sancti Laurentii.*—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. 2Qq G 87, f. 195.

COSIMO Vescovo (S.)

De *aqua Sancti Cosmani.*—Copia di li allegacioni et consiglu hi fichi lu R. archepiscopu di Palermu Nicola Tudiscu; dui consigli di lu magnificu quondam misser Gualteri di Paternò; unu altru di lu egregiu quondam misser Paulu Mazuni. —Ms. del sec. XVI, in-fog. Sta nel vol. segn. 3Qq C 45, n. 5.

COSMI (Giovanni Agostino De).

Documenti presentati dal canonico Giannagostino De Cosmi, della cattedrale di Gatania, per giustificare la sua non residenza nel luogo del suo beneficio, essendo stato destinato alla direzione delle Scuole Normali di Sicilia, con real dispaccio de' 28 di marzo del 1788, coll'obbligo di trasferirsi presso il Governo per tale oggetto.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 41, f. 139.

Vi precede, di mano forse dello stesso De Cosmi, un *Riassunto dei documenti,* che poi seguono d'altrui mano trascritti.

COSTA (Antonino).

Notula *pro d. Antonino Costa.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 99, f. 755.

CRESCIMANNO *(Antonio)*, SILECI *(Girolamo)*.—Ragioni di d. Antonino Costa, contro li assegnatarii dell'eccellentissimo Senato. — Ms. del sec. XVIII, 2Qq G 82, n. 17.

—Ragioni di d. Antonino Costa contro l'ill. deputazione delle nuove gabelle.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq 2Qq G 85, n. 7.

COSTA (Giovanni e Michele).

COSTANTINI *(Costantino)*.—Allegazione in favore delli signori dottor d. Giovanni e dottor Michele Costa e del signor razionale d. Giuseppe Niccola De Bajardi, contro il sig. duca di Terranova.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 57, f. 279.

ALTRA scrittura in loro favore. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel medesimo volume segnato 2Qq H 57, f. 321.

COSTA (Giovanni Battista).

RAGIONI in pro del sac. Giambattista Costa, contro il sac. Domenico Quartarone. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 150, n. 6.

COSTA (Giuseppe).

CORAZZA *(Filippo)*. — *Notula pro Josepho Costa et Signorello, contra Ursulam Barrilaro et Pilo.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog 2Qq H 91, f. 335.

COSTA (Marchese).

ASMUNDO PATERNÒ *(Giov. Battista)*. — Ragioni del sig. marchese Costa, contro il barone Spitaleri. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 124, f. 911.

COSTA (Mariano).

ROMEO *(Alvaro)*.—Aringa in pro di d. Mariano Costa, contro Angelo Diblasi.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 56, f. 114.

COSTA (**Eredità di Pietro**).

Frangipane *(Pietro)*. — Ragionamento in pro degli eredi di Pietro Costa, contro gli eredi di Pier Antonio Lo Re. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 48, n. 12.

COSTA (**Placido**).

Pro *spect. d. Placido Costa, contra emphiteutam allegationes*. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 86, n. 7.

COSTANZA Regina.

Auria *(Vincenzo)*.—Discorso sul monacato di Costanza, moglie di Errico VI, imperatore, di Vincenzo Auria. — Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq C 34, n. 6.

Mongitore *(Antonino)*. — Venuta della regina Costanza in Sicilia. - Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Qq E 32, f. 92.

Napoli e Bellanca *(Mariano Di)*.—Discorso istorico-critico, in cui s' impugna la falsa opinione del monacato e del parto della regina Costanza, di Mariano di Napoli e Bellacera, detto Tirsi Capaneo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq F 18, n. 18.

COSTITUZIONI del Regno di Sicilia.

Constitutiones, *ordinaciones, privilegia, pragmaticae sanciones et leges municipales regni Siciliae, edite, facte et ordinate per serenissimos principes et reges regni ipsius qui in eo proprio tempore regnaverunt, in hoc unum volumen per magnificum virum Johannem Matheum de Speciali, Siculum civem foelicis urbis Panormi an. Domini MCCCCLXXXXII, indictione decima, regnante serenissimo et invictissimo rege et domino nostro Ferdinando, Dei gratia rege Castellae, Aragonum, Legionis Siciliœ, Toleti, Va-*

lencie, Galicie, Maioricarum, Hispalis, Sardinie, Cordube, Corsice, Mursice, Giennis, Algarbii, Algozire, Gibalaris, comite Barchinoniae, domino Viscaye et Moline, duce Athenarum et Neopatrie, comite Rosilionis et Ceritanie, marchione Oristanii comiteque Gociani. — Ms. del sec. XV, in-fog. Qq H 124.

Tal prezioso monumento della nostra antica legislazione vide la luce per opera del Prof. Diego Orlando col titolo *Un codice di leggi e diplomi siciliani del medio evo che si conserva nella Biblioteca del comune di Palermo illustrato e pubblicato* (Palermo, 1857, in-8°).

Squarci delle costituzioni di Federigo.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 61, n. 4.

Squarci delle costituzioni del Regno.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 56, f. 184.

Avvertenze intorno alle costituzioni del Regno. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 56, f. 115.

Vedi **Capitoli del regno, Codice, Consuetudini, Prammatiche, Legislazione.**

COSTITUZIONE Siciliana del 1812.

Lettera da Palermo dei 26 agosto 1812, copiata dal *Morning chroniche*, intorno alla Costituzione da stabilirsi in Sicilia.—Copia ms. del sec. XIX, di mano del Tognini, in-fog. Qq H 115, n. 6.

Affaires *de Sicile, suivant les derniers rapports qu'on a reçus* (20 nov. 1813).—Copia ms. del secolo XIX, di mano del Tognini, in-fog. Qq H 115, n. 8.

Estratto dall'*Ambigu, ou varietè literaries et politiques*, num. 383, pag. 393.

Tognini (*Abb. Antonio*).—Sulle celie del marchese di Londondery nel parlamento inglese sull'antica Costituzione della Sicilia. —Ms. del secolo XIX, in-fog. Qq H 115, n. 12.

Sono frammenti autografi.

Pasqualino (*Francesco*).—Scritti originali del marchese Francesco Pasqualino sulla Costituzione del 1812.—Mss. del sec. XIX, in-fog. 2Qq G 106, n. 2.

NATALE (*Marchese*).—Memorie del marchese Natale, intorno alla nuova Costituzione del 1812.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 107, n. 4.

ROMEO (*Francesco*). — Lo specchio del disinganno, presentato a S. M. Siciliana, alla Gran Brettagna ed a' Sovrani alleati : riflessioni politiche della maggiore importanza.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq F 161.

Il Capitano Francesco Romeo, narra in breve gli avvenimenti politici dal 1800 in poi, e, giungendo a quelli del 1812, si ferma a dare più lunghi schiarimenti sulla Costituzione in Sicilia, allora stabilita. Queste riflessioni furono stampate in Londra nel 1820, in-8.

COSTITUZIONI Pontificie.

SISTO V Pont. Massimo.—*Sanctiss. D. N. Sixti, div. prov. papae V, super dubiis in priori constitutione emergentibus admittendis ad habitum et professionem regularibus, declaratio perpetuo valiture constitutionis.* — Copia ms. del secolo XVI, in-fog. 3Qq C 45, n. 18.

CLEMENTE IV Pont. Massimo.—Costituzione di papa Clemente IV, intorno a vari Ordini regolari, dell'anno 1265.—Copia ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq C 42, n. 1.

È tratta dall'opera del Platina.

GREGORIO XIV Pont. Massimo. —*Moderatio Constitutionum Sixti Quinti, felicis recordationis, contra illegitimos Regularium, facta a S. D. N. Gregorio, papa XIII. Romae, ap. Paulum Bladum, M.D.XCI.* — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. 3Qq C 45, n. 19.

CLEMENTE VIII, Pont. Massimo. — *Decretum super casuum reservatione ab omnibus Regularium superioribus observandum, datum Romae die 26 maii 1593.* — Copia ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq C 42, n. 35.

— *Clementis papae VIII, Constitutio de largitione munerum utriusque sexus Regularibus interdicta.*—Copia ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq B 152, n. 2.

INNOCENZO X Pont. Massimo.—*Decretum super subiectione nonnullorum conventuum jurisdictioni Ordinarii loci, tamquam Sedis Apostolicae delegati.* — Copia ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq B 15, n. 12.

Eseguita sulla stampa di Roma del 1658.

EDITTO del card. di Rohan, vescovo di Strasburgo, del 7 giugno 1717, toccante la costituzione *Unigenitus.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 67, f. 65.

BENEDETTO XIV. — Costituzioni varie di papa Benedetto XIV, degli anni 1741 e 1745, contro gli abusi de' sacerdoti nella messa e nelle confessioni. — Copie mss. del sec. XVIII, in-4.° 3Qq B 151, n. 15.

COSTRUZIONI. Vedi LAVORI PUBBLICI.

COSTUMANZE Siciliane.

CELEBRATIO *caeremoniarum Terrae Gratterii, quando sumit sacrum ordinem sacerdos.* — Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq C 22, f. 98.

MANGANANTE *(Onofrio).* — Costumi de' Siciliani. — Ms. del sec. XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq C 74.

MONGITORE *(Antonino).* — Dell'uso di condurre in Messina a 15 agosto un cammello.—Ms. del secolo XVII o XVIII, in-fog. Qq F 222, f. 83.

ALESSI *(Gaetano).* — Raccolta di notizie, aneddoti e curiosità dilettevoli ed erudite intorno a molte particolarità di storia, costumanze, nomenclature ed epoche di cose rimarchevoli, appartenenti alla Sicilia e soprattutto alla città di Palermo. —Ms. de' sec. XVIII e XIX, in-fog. Qq H 43.

—Notizie principali e curiose, aneddoti dilettevoli ed eruditi intorno a diversi siti, costumanze, fatti, epoche di alcune cose rimarchevoli appartenenti a Palermo ed alla Sicilia.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 44, n. 1.

Sono 180 articoli che si aggiungono ai 536 delle prece-

denti raccolte, e recano in principio la data del 1 gennaio 1803.

Vedi anco gli articoli **Repitatrici**, **Superstizioni**, **Cuccia**, **Tela**, **Martinò (Giorno di S.)** **Carrozze**, **Lutti**, **Lusso**, **Sepolcri**, **Schiavi**, **Funerali**, **Cristoforo (S.)** **Usi e Costumi**.

COTONE. Vedi MANIFATTURE.

COTTONE (Isabella).

SCRITTURE in favore della marchesa di Altamira, Isabella Cottone, contro Carlo Schiavo.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 688.

COTTONE (Giuseppe e Gaetano).

CACCAMISI (*Girolamo*), SARRI (*Gaetano*).—Ragioni in pro dell'ill. d. Giuseppe e Gaetano Cottone, marchese d'Altamira, contro l'ill. d. Emilia Giardina Grimaldo e Del Castrone, principessa di Santa Caterina.—Ms. del sec. XVIII (1754), in fog. 2Qq H 63, f. 22.

ALTRE scritture in suo favore. — Mss. del secolo XVIII, in-fog. Stanno nel medesimo vol. segn. 2Qq H 63.

COVARRUBIAS (Diego).

COVARRIS HOROZIO (Sebastian de). — *Relaçion echa en Cuenca, entre l'ano 1594, de la vida y calidades de don Diego Covarrubias.*—Ms. del secolo XVI, in-fog. Qq G 24, n. 43.

COZZA (Antonio).

VAYOLA (*Andrea*).—Relazione della malattia e dell'apertura del cadavere del fu rev. P. Antonio Cozza, Generale dell'ordine di S. Giovanni di Dio. — Ms. del sec. XVIII, copie due, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq F 46.

CREDENZIERIA (R.)

ISTRUZIONI della R. Credenzeria, fatte dal marchese De Los Veles, a 10 ottobre 1644. — Copia ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Qq G 45, f. 325.

CREDITORI.

ORDINE reale del 1758, con cui si determinano varii punti giurisdizionali sulle controversie del concorso de' creditori.—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 66. n. 39.

CREQUI (Duca di).

RACCOLTA di varii documenti del pontificato di Alessandro VII, intorno alle conseguenze dell'insulto fatto in Roma dalla guardia corsa al duca di Crequi, ambasciadore di Francia.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq F 5.

CRESCENZO (Pietro ed Alessio).

PERRICONE (*Niccolò*), DENTI (*Antonio*).—Discorso in favore di Pietro e d'Alessio Crescenzo, contro il magn. procuratore fiscale del tribunale della R. G. C.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 72, n. 27.

CRESCIMANNO (Antonino).

BERTOLINO (Girolamo).—*Allegationes pro d. Antonino Crescimanno, contra baronem d. Franciscum Caldarera.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 60, f. 1003.

RAGIONI in favore del sig. d. Antonino Crescimanno, contro il principe di Carini. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 81, f. 13.

ADDIZIONI alle ragioni del sig. Antonino Crescimanno, contro il principe di Carini.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 81, f. 27.

CRESCIMANNO (Pietro).

LOREDANO (Giov. Tommaso).—*Platiensis causa inefficientiae, census pro d. Petro Crescimanno barone Bessimae, contra d. Franciscum Naselli, ducem Gelae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 91, f. 217.

CRETE di Sicilia.

Notizie delle crete di Sicilia. — Ms. del sec. XVI. Sta nel vol. segn. Qq C 22, f. 80.

CRIMIBELLA (Antonino).

Ragioni in pro dell'eredità dello spettabile fu d. Antonino Crimibella, contro l'ill. duca Palma e barone Algaria.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 65, f. 159.

Breve discorso in difesa di Antonino Crimibella, contro Giacomo Sguazza.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 2Qq G 72, n. 4.

CRIMIBELLA (Parroco).

Discorso contro il senatore d. Vincenzo de Franchis, per l'esclusione del suo voto nella elezione del parroco Crimibella.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 156, f. 846.

CRISAFI (Giuseppe).

Spinotto *(Antonio Maria)*, De Angelis *(Pietro)*.— Aringa in pro di Giuseppe Crisafi, come tutore dei figli minori del fu d. Vincenzo Viggeci e d. Paola Barraci, contro Pietro Frangipane.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 69, n. 29.

CRISAFI (Pietro).

De Angelis (Pietro). — *Jura pro Petro Crisafi, adversus Petrum Frangipane, in causa nullitatis et resolutionis donationis.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 69.

CRISANTI e DARIA (SS.)

Martyrium *SS. Chrisanti et Dariae, ex Metaphraste.*—Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 34.

CRISPO (Francesco).

CIAFAGLIONE (Antonio). — *Allegationes pro quodam de Crispo.* — Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 430.

RAGIONI di fatto, in pro di d. Francesco Crispo, contro d. Melchiorre Sguazza.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 77, f. 425.

CRISTINA (Santa) V. e Martire.

TRANSLATIO *Beatae Christinae, virginis et martiris, a Castro Sepitio* (sic) *comitis Hugonis Golisani ad Panormum.*—Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq C 45, n. 23.

Altro non offre tranne che una trascrizione incompleta delle lezioni della sacra ufficiatura per la traslazione del corpo di questa Santa, celebrata dalla Chiesa palermitana la seconda domenica di maggio. Tali lezioni, estratte dal *Lectionarium* esistente nella Cattedrale, furono per intero pubblicate dal sac. Luigi Boglino nel suo recente lavoro *Palermoe Santa Cristina.* (Palermo, tipografia delle *Letture domenicali,* 1881, in-8.)

AURIA (*Vincenzo*).—Notizie di Santa Christina.—Ms. del sec. XVII, in-.4.° Stanno nel vol. segn. Qq C 31.

MEMORIE di Santa Cristina. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. 4Qq D 50, f. 329-443.

Sono frammenti di bozze originali.

CRISTINA di Savoja, Regina delle due Sicilie.

BORGHI *(Giuseppe).*—Orazione funebre per Maria Cristina di Savoia, regina delle due Sicilie, composta da Giuseppe Borghi.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 21, f. 27.

Di mano del Gallo n'è il detto titolo, e tutta autografa del Borghi l'orazione, che fu da lui recitata nel duomo di Palermo, e data in luce nel 1836.

CRISTOFORO (S.)

MONGITORE *(Antonino).*—Perchè S. Cristoforo si trovi dipinto sull'ingresso delle case in figura gigan-

tesca.—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. Qq E 32, f. 189.

CRISTOLOGIA.

De *amara Christi passione.* — Ms. del sec. XIV, in-8.° 2Qq A 46, n. 3.

Ricordi a Gesù Cristo della sua passione.—Ms. del sec. XIV, in-8.° 2Qq A 46, n. 7:

È scrittura in volgare illustre molto pregevole.

Flavii (Josephi), *historiographi tempore Pilati Cæsaris, scripta quaedam de Jesu Christo.* — Ms. del sec. XV, in-4.° Sta nel vol. segn. 2Qq D 71, n. 27.

È quel noto brandello dove egli fa menzione di Gesù Nazareno nella sua opera delle *Antichità giudaiche* (lib. XVII, cap. VI).

Lentulo.—*Lentuli, tempore Tiberii Caesaris proconsulis in partibus Judeae, populo romano epistola de Christo.*—Ms. del sec. XV, in-4.° 2Qq D 71, f. 179.

È l'epistola di Lentulo più volte pubblicata.

Quaedam *notabilia inscripta de passione Jesu Christi, extracta de biblia hebreorum per egregium magistrum Isaac, doctorem ebreum et postmodum christianum factum, et quae non sunt in nostra biblia.*—Ms. del sec. XV, in-8.° 4Qq A 8, n. 3.

Caietani (Fr. Nicolò Antonio).—*De Passione Christi tractatus.*—Ms. del sec. XVI, in-4.° 3Qq B 18.

Oratio *de Christo pendente in cruce.*—Ms. del secolo XVII, in-4.° 2Qq C 34, n. 10.

Pilo *(P. Gio. Battista).* — Meditazioni sui misteri della vita di Gesù Cristo.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 3Qq A 146.

Auria *(Vincenzo).* — Orazioni varie sulla morte di Cristo.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 2Qq C 24, n. 13.

Falcone (*Ippolito*).—La rosa eloquente, cioè, la predicazione di Cristo; opera del p. d. Ippolito Falcone, chierico regolare siracusano. — Ms. della fine del sec. XVII, in-fog. 3Qq D 33.

Di lui fa encomio il Mongitore nella *Biblioth. Sic.* (tom. I,

pag. 289 e seg.), dando un elenco di molte sue opere a stampa e di varie inedite, fra le quali ultime accenna pur questa.

ANGELIS *(Sac. Agostino).* — Rappresentazione della passione del Cristo Signor Nostro, raccolta da diversi autori.—Ms. del sec. XVII o XVIII, in fog. 3Qq B 150.

RISTRETTO della passione e morte del nostro Redentore Giesù, divisa in sette viaggi, col giorno, ora e distanza de' luoghi dove patì.—Ms. della fine del sec. XVII e dei primordî del XVIII in-fog. Sta nel vol. segn. 3Qq E 91.

CANGIAMILA *(Francesco Emmanuele).*—Discorso sopra i dolori interni di Gesù Cristo, recitato nell'accademia degli Ereini in Palermo, l'anno 1743. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 1, n. 16.

Vedi inoltre **Ascetica**, **Eucaristia**, **Teologia**, **Prediche**, **Meditazioni** ec.

CRITICA e CENSURE.

GARRONE (Girolamo).—*Trutina oppositionum Caietani rev. cardinalis in totam* Summam *Beati Thomae, in quibus visus est ipsi refragari, per fratrem Hieronymum Garronem de Panormo, Praedicatoriae familiae, et sacrae doctrinae professorem.* — Ms. del sec. XVI, in-fog. 3Qq C 45, n. 12.

È soltanto la dedica di tale opuscolo.

AURIA *(Vincenzo).*—Giunte ed osservazioni alla *Cronica di Sicilia* di Cristofaro Scannello.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq D 166.

Lo Scannello, detto il cieco di Forlì, stampò in Napoli nel 1578 un'opera intorno alla Sicilia col nome di *Cronica;* ma questo titolo non corrisponde all' argomento del libro, poichè l'autore non fece altro che dare una descrizione della Sicilia. L'Auria corregge vari errori commessi dallo Scannello. ed aggiunge molte notizie rilevanti, tralasciate dallo stesso.

RUSCIO (Verardo).—*Joannes Rho, Mediolanensis, Societatis Jesu, cum suis interrogationibus apologeticis in statera appensus et inventus minus habens a Verardo Ruscio, sacrae theologiae et juris utrjusque doctore, Annoniae, typis Cre-*

sconianis, anno MDCVII.—Copia ms. del secolo XVII, in-fog. 3Qq D 38.

Il *Rinoceronte*, ossia, risposte alle critiche di un dottore, intorno al modo di figurare Ercole sbarbato con la pelle del leone.—Ms. del sec. XVI o XVII, in-4.° 2Qq D 18, f. 317.

Martello da sminuzzare la *Pietra del paragone politico* di Traiano Boccalini per D. F. D. C. A. E. C. D. S.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq B 1.

È un opuscolo contro tale opera del Boccalini; ma non è agevol cosa decifrarne l'autore, che certo è racchiuso nelle iniziali del titolo.

—Altra copia.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq D 32.

Cotaguerra (*Romolo*). — L' huomo del papa e del re, contro gl'intrighi del nostro tempo di Zambeccari, all' ill. e rev. signor padrone colend. mons. Giulio Mazzarini, plenipotenziario della Maestà Cristianissima al convento di Colonia. In Cuneo, appresso Jacques d'Ibana con licenza dei superiori e privilegio.—Copia ms. del secolo XVII, in-8.° 2Qq A 43.

É una apologia di Urbano VIII pontefice e di Luigi XIII re di Francia, in risposta a un libello stampato contr'essi col falso nome di Zambeccari. Fu pubblicata in francese la prima volta in Bruxelles nel 1635 e indi in Cuneo tradotta in italiano e dedicata al Cardinal Mazzarino.

Baronio (Francesco).—*In P. Melchiorem Inchoffer, Austriacum, e Societate Jesu d. Francisci Baronii vindicata veritas panormitana.*—Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq B 8.

L'opera è del Baronio, e fu data alle stampe in Venezia nel 1629.

Auria (*Vincenzo*).—Risposta ad alcune opposizioni fatte al *Martello* di Claudio Mazzeo, cioè, Vincenzo Auria. — Ms. del sec. XVII, in-4.° Qq D 42, n. 4.

—Altro esemplare.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 31, n. 14.

—La Museruola adoperata da Nicandro Chriseo, Palermitano, accademico Riacceso, per la bocca del padre Placido Samperi, Messinese: opera di-

fensiva. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 31.

É la sola introduzione.

Auria (*Vincenzo*).—Osservazioni accademiche sopra la lezione del Tasso al sonetto del Casa: *Questa vita mortal.*—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 2Qq C 23, n. 17, 18, 19.

—Difesa di un madrigale.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 23, n. 16.

— Difesa del sonetto del Marino, che comincia, *Simulacro divino unica stampa.*—Ms. del secolo XVII, in-4.° 2Qq C 24, n. 11.

—Lezioni sopra tre canzoni siciliane di Filippo Paruta.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 23, n. 7, 8, 9.

—Lezione sopra un sonetto del signor Giacomo Sortino.—Ms. del sec. XVII, in-4.° 2Qq C 23, n. 5.

Ad *pseudopelopidum archipedagogum dignissimum, totius barbarae latinitatis protectorem vigilantissimum, Regiae Oratoriae et Regiae Parnassi peritissimum, Galateo infensissimum ac rusticitatis amantissimum, reipublicaeque litterariae vituperium sempiternum.*—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-4.° 3Qq B 153, n. 25.

È una lettera contro un ignoto censore di un tal p. Francesco Maria Grimaldi, cassinese.

Franco (*Francesco Di*).—Risposte contro il libro intitolato *La felicità caduta* di Placido Samperi, Messinese. — Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 52.

Placido Samperi, sotto il nome di Marco Antonio Sestini stampò un libro contro Palermo, intitolato: *La Felicità caduta, la Costanza affinita, la Repubblica disordinata.* Perugia, presso Pietro Salvione 1617; al quale rispose il Franco coll'operetta qui indicata.

Riflessioni sopra le lettere che pubblicava il Card. d'Estrès, a dì 23 settembre 1688. — Ms. del secolo XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 66, f. 258.

Osservationi critiche su la decisione ottantesima sesta nel libro intitolato: *Decisiones novissimae*

di d. Francesco de Villegas, impresso *Genevae*, l'anno 1715, pag. 191.—Ms. del sec. XVIII, in fog. 4Qq D 48.

Le osservazioni critiche sopra il citato luogo dell'opera del Villegas sono contro l'opinione ivi asserita che « la « Sede apostolica è padrona del regno di Napoli e del« l'isola di Sicilia. »

GIARDINA *(Gaetano)*.—Quale sia la vera e giudiziosa critica, e quanto difficile e necessario l'uso di essa : discorso recitato il 19 maggio 1720.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 34.

—Discorso della facile credenza che si dà agli autori, recitato il dì 30 aprile nell'accademia dei Geniali. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel medesimo vol. segn. Qq E 34.

QUINGLES *(Francesco)*.—Osservazioni fatte dal dottor Francesco Quingles al frontispizio ed al proemio già stampato delle *Memorie Istoriche di Sicilia* di Gio. Battista Caruso.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 35.

OSSERVAZIONI o note di anonimo sopra il panegirico di Nostra Signora della Lettera, recitato nel duomo li 3 giugno 1730 dal p. Domenico Pizzi, Palermitano.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 3Qq E 78.

CRITICA contro il secondo panegirico del p. maestro Giacinto Tonti di S. Maria Maddalena de' Pazzi, recitato in Genova l'anno 1707.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 3Qq E 61.

NAPOLI E BELLACERA *(Mariano Di)*.—Osservazioni sopra alcuni sonetti dei signori Domenico Mauro di Noja e Niccola di Putignano.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq F 18, n. 10.

LONGO (*Giacomo*).—Difesa contro il Mongitore, intorno agli annali del p. De Angelis. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 45, f. 143.

LETTERE su due operette di Matteo Caldo e dell'Abate Maurolico.—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Stanno nel vol. segn. Qq G 36, n. 34.

NATALE (Tommaso).—Osservazione sopra l'*Emilio* di Rousseau.—Ms. del sec. XVIII, in-4.° 4Qq D 26, f. 32.

Coco (*Can. Vito*). — Proposta alla censura di un anonimo intorno al discorso recitato nella dotta adunanza della pubblica biblioteca di Palermo, nel luglio del 1778.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 121, n. 34.

Emmanuele e Gaetani (*Francesco M.*), *marchese di Villabianca*. — La satira del Villabianca sulle cose torte corse in Palermo per causa del mal governo e de' fatti di taluni stolti e maligni uomini.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 118.

—Saggio filosofico sul poema dell'*Adamo* del Campailla.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 86.

È una lettera diretta all'abb. Secondo Sinesio, che pubblicò il detto poema con erudite note nel 1783 poi ristampato nel 1784 coll'*Apocalisse* del medesimo Campailla.

Raimondi (*Vincenzo*).—Lettera contro una censura fatta a una lettera pastorale latina di mons. Filangeri arcivescovo di Palermo.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq E 67.

Di Blasi (*Salvat. M.*).—Esame dell'articolo di Palermo città della Sicilia pubblicato nell'opera che ha per titolo *Encyclopedie, ou Dictionnaire raisonnè des sciences, des arts et des mêtiers, par une societè des gens de lettres,* fatto da Basilio de Alustra, palermitano, socio Colombario di Firenze, detto fra gli Ereini di Palermo Corindo Attico.—Ms. del sec. XVIII (1775), in-fog. Qq H 119, n. 3.

Ms. originale del Di Blasi, che, sotto il nome anagrammatico di *Basilio de Alustra,* pubblicò tale scrittura nelle *Effemeridi letterarie di Roma,* num. XVI, 22 aprile 1775, pag. 124.

—Giudizio sull'opera intitolata *Vilhelmi Silii meditationes physico-mathematicae de recta virium vivarum mensura sive motionis aestimatione.— Panormi ex reg. typ d. Josephi Epiro, 1774.* —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq H 119, n. 3.

Estratto dalle *Novelle letterarie* di Firenze, n. 37, 12 settembre, 1777.

Gallo (*Andrea*).—Lettere al p. d. Salvatore Maria Di Blasi, in data di Messina 10 e 29 ottobre 1775, intorno ad un opuscolo del medesimo p. Di Blasi, intitolato: *Esame dell'articolo di Palermo città della Sicilia, pubblicato nell'* Encyclopedie, ec.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 231, n. 31.

Queste due lettere che sono una critica del riferito opuscolo del Di Blasi, si trovano stampate nella *Nuova Racc. d'Opuscoli d'Autori Siciliani.* (Palermo, 1789, tom. II, pag. 69-76, 88-97).

Il doge della repubblica degli Apisti al rev. Solipso p. Giuseppe Gravina, della Compagnia di Gesù. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 240.

Meli (*Giovanni*).—Note apologetiche all'azione drammatica detta lo *Scipione in Cartagine,* composta dal sottotenente ec. — Ms. del sec. XVIII, in fog. 4Qq D 3, f. 27.

È una critica inedita, con molto spirito fatta, della cennata azione drammatica, di cui non ci è dato conoscer l'autore.

—Continuazione delle lettere sopra i ritratti de' letterati di Sicilia, scritte ad un amico dal signor abbate Cannella. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 4Qq D 3, f. 38.

Terzo (*Saverio Ab.*). — Scritto in proposito di giudicare di alcune dissertazioni del marchese Haus. — Ms. del sec. XVIII o del XIX, in-fog. 4Qq D 8, f. 14.

Mucoli (*Beneficiale*).—Rapporto al principe di Cutò, luogotenente generale di Sicilia, intorno ad un articolo che voleasi stampare nella *Gazzetta letteraria di Sicilia,* per provare che mal si convenga alla fisica generale il nome di sperimentale, e che, dovendosi restringere le lezioni di fisica solamente alla fisica particolare, abbia il professore Scinà colle sue lezioni di fisica generale invaso il territorio altrui e specialmente delle fisico-matematiche. — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 64, f. 71.

AIROLDI (Mons. Alfonso).—*De critica scriptorum.*— — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 4Qq D 41, f. 153.

È un trattato latino, incompleto, di mano dell'Airoldi, ma ignorasi se sia da lui composto, o solamente trascritto.

AVOLIO (*Francesco di Paola*).—Avvertimento in difesa da alcune imputazioni in fatto di lingua, apposte all'Avolio nel *Giornale di scienze, lettere ed arti per la Sicilia* (tom. XXV, pag. 300 e seg., e tom. XXVI, pag. 107) per le sue *Memorie di Vincenzo Mirabella ed Alagona, cavaliere siracusano,* stampate in Palermo nel 1829, in-8.° — Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 29, f. 158.

DICHIARA (*Stefano*).—Giudizio sopra una poesia composta per la morte del p. ab. Gioacchino Drago.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 169, n. 12.

LEONARDI (*Salvatore*). — Lettera all'abb. Giuseppe Bertini, proponendogli una correzione da fare ai suoi articoli di archeologia.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 33, f. 76.

BALSAMO (*Abb. Paolo*).—Risposta all'articolo di un giornale inglese: *Lettera all'editore del Weekly political and literary Reviere.* (Pal. 1° febbraro 1812).—Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel volume segnato 2Qq G 109.

TOGNINI (*Abbate*).—Giudizio sulla corruzione del testo di Matteo Paris, asserita da Baronio e Bellarmino e dopo di essi da alcuni altri minori. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Qq H 118, n. 2.

SUNTI e giudizî di varie opere, inseriti nel *Giornale di scienze, lettere ed arti* e nelle *Effemeridi scientifiche e letterarie di Sicilia,* dal 1821 al 1845. —Mss. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 36.

Sono del tempo in che era Agostino Gallo un de' compilatori dei detti giornali letterari di Palermo; e quindi, stampati in essi gli articoli intorno a diverse opere allora di recente pubblicate, a lui ne rimasero gli autografi, che recano i nomi de' seguenti scrittori: Albergo La Farina (*Giulio*), Laganà (*Dr F.*), Leonardi (*L.*); Malvica (*Ferdinando*), Mucoli (*Canonico Niccolò*), Navarro (*Vin-*

cenzo), Romano (*Baldassare*), Scibona (*Giuseppe*), Scigliani (*Dottor Alessio*); Terzo (*Benedetto Saverio*). Ma alcuni pochi articoli pur vi si trovano anonimi, e termina poi il volume con un « Prospetto della Scienza del Bello, » che altro non è che un indice di un'opera di tal titolo.

Albergo La Farina (*Giulio*).—Del *Saggio filosofico sopra un mezzo di migliorare i giovani, ragionato su gl'intimi rapporti fra la sapienza, la religione, la morale e la felicità, di Cecilia de Luna Falliero* (Napoli stamp. del Fibreno): sunto e giudizio.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 35, f. 39.

Li Greci (*Sebastiano*).—Lettera al signor Agostino Gallo, intorno alle traduzioni dal Greco del conte Cesare Gaetani.—Ms. del sec. XIX, in-4.° 4Qq D 34, f. 32.

Blandini (*Ab. Giovanni Battista*).—Al sig. d. Agostino Gallo, in occasione delle contese mosse al ch. Gargallo dal Bozzo sul noto verso dell'Alighieri : *Poscia più che il dolor potè il digiuno.* —Ms. del sec. XIX, in-4.° 4Qq D 24, f. 79.

Lucchesi (*Cesare*). — Rassegna bibliografica sulle *Prose di Agostino Gallo*, sulle *Critiche osservazioni di Giuseppe Crispi alle novità introdotte nella grammatica greca ad uso del Seminario di Padova*, e sull'*Elogio storico di Pietro Novelli da Monreale*, scritto da Agostino Gallo. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 115.

Tenore (*Michele*).—Articolo sulle poesie di Agostino Gallo. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq G 116.

Piola (*Carmelo*).—Risposta ad un articolo del giornale l'*Allerchino*, a firma del sac. Dimarzo Ferro, addì 14 settembre, 1860.—Ms. del sec. XIX, in fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 196.

—Sopra un giudizio intorno alle mie *Leggende popolari*, inserito in un giornale di Firenze da un Siciliano. — Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 196.

—Speranze di un arrabiato borbonico.—Ms. del secolo XIX, in-fog. Sta nel vol. seg. 2Qq H 196.

Piola (*Carmelo*). — Osservazioni sopra un articolo del *Giornale di tutti e per tutti*, (n. 1°, pag. 3).— Ms. del sec. XIX, in-fog. Sta nel vol. segn. 2Qq H 196.

—Osservazioni sopra una lettera del cav. Francesco de Beaumont sul cholera morbus stato in Palermo nel 1837.—Ms. del sec. XIX, in-fog. Stanno nel vol. segn. 2Qq H 196.

Vedi inoltre il nome di qualsiasi scrittore delle cui opere vuolsi avere qualche studio critico.

CROCIATA. Vedi Bolla della Crociata, Tribunale della Crociata, Commissario della Crociata.

CROCIFERI (Padri).

Capitoli generali della religione de' Chierici Regolari, ministri degl'infermi, celebrati in Roma dall'anno 1596 al 1625.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq D 62.

Sono gli atti de' primi sette capitoli generali di tal religioso istituto, copiati in bella e nitida lettera in un volume senza numerazione.

—Decimoquinto capitolo generale de' Chierici Regolari, ministri degl'infermi.—Ms. del sec. XVII, in-fog. 3Qq D 63 *a*.

Vi son copiati gli atti di undici congregazioni del cennato capitolo generale, celebrato in Roma nel 1678.

—Altra copia. — Ms. del secolo XVII, in-fog. 3Qq D 63 *b*.

Loredano (Pietro). — *Allegationes pro reverendis PP. Cruciferis* — Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. 2Qq G 88, n. 25.

— *Allegationes aliae pro Patris Cruciferis.*—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-fog. 2Qq G 87, f. 187.

Consulta al vicerè, sul procedimento del giudice conservatore de' Crociferi, contro persone soggette alla real giurisdizione, in data de' 6 giugno 1749. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq H 96, n. 29.

Cangiamila (*Francesco Emanuele*). — Ragioni per non fondarsi in Girgenti la casa dei PP. Crociferi. —Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 1, n. 9.

CROCIFISSO della Cattedrale. Vedi CATTEDRALE DI PALERMO.

CROCIFISSA Suor Maria. Vedi TOMMASI.

CRONACHE latine.

CHRONICON *Arabicum, latino idiomate traditum, ab anno mundi 6335, ad annum 6476, hoc est, ab anno Christi 827, ad annum 965.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 81, n. 11.

È la versione latina del *Chronicon Siculum Cantabrigense*, scritto in lingua arabica e pubblicato dal Caruso (*Biblioth. Histor.* tom. I, pag. 5), dal Gregorio (*Rerum Arabicarum ampla collectio*, pag. 31), e dall'Amari (*Biblioteca arabo-sicula*, vol. I).

CHRONICON *Siculum Cantabrigense.*—Mss. del secolo XVIII, copie due, in-fog. Qq F 230, n. 9.

Sono altre due copie della medesima cronaca, cui fan seguito alcune *Notae et addictiones*.

LIBER *coronice Siciliae.*—Ms. del sec. XVI, in-fog. 4Qq D 47, n. 1.

Contiene in 105 capitoli la nota cronica di autore anonimo, di cui soltanto i primi 96 capitoli furono pubblicati la prima volta da Martene e Durand nel loro *Thesaurus novus anecdotorum* (tom. III, pag. 5), e poi, accresciuta di altri capitoli, dal Gregorio nella sua *Biblioteca script. qui res in Sicilia gestas sub Arag. imperio retulere* (tom. II, pag. 407). Trovansi notevoli differenze fra il codice nostro e la stampa del Gregorio.

CHRONICA *Siciliae.* — Ms. del sec. XV, in-fog. Qq E 165, f. 87.

Sono i primi 30 capitoli del *Chronicon Siculum* pubblicato dal Durand e dal Martene.

CHRONICON *Siciliae, ab auctore anonymo conscriptum, ab anno circiter DCCCXX, usque ad annum MCCCXXIII, antea editum in* Thesauro Anecdotorum *a Rr. PP. d. Edmundo Martene et d. Ursino Durand, monachis benedictinis e Congregatione S. Mauri.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 40, n. 6.

È una materiale copia eseguita da Francesco Serio e Mongitore sullo stampato, che si trova nel vol. X *Rerum Ital. Script.* del Muratori, col. 809.

CRONICON *Siciliae, ab anno circiter 820, usque ad annum 1328.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 158, n. 8.

Questa cronica, ch'è di carattere del Serio, è copia di quella stampata da Martene e Durand.

CRONICON *Siciliae, ab auctore anonymo conscriptum, ex ms. illustrissimi Joachim de Colbert, episcopi Montis Pessulani.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 4, n. 1.

È una materiale copia, tratta dalla stampata dai signori Martene e Durand.

—Altra copia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq G 44, f. 413.

ANONYMI *rerum in Siciliam gestarum breve chronicon, ab anno 1027, usque ad annum 1268, ex codice ms. F. Honorii de Leto Pactensis, S. T. M., ordinis Fratrum Minorum Conventualium; addita est etiam appendicula usque ad annum 1416 ex eodem codice.*—Ms. del sec. XVIII, in fog. Qq F 4, n. 4.

Questa cronica, di carattere del principio del sec. XVIII, che va, senza l'appendice, sino all'anno 1268, corrisponde a quella pubblicata dal Caruso nella *Bibliotheca Historica,* vol. I, pag. 249

—*Chronicon Siculum, ab anno 1027, usque ad annum 1282,* col titolo : *Littera missa a fr. Conrado gratia Dei Episcopo Catanensi.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq D 47, n. 5, f. 88.

È stata più volte stampata, come avverte il Caruso, che pubblicolla nel tom. I. della *Bibliotheca* ec., pag. 47.

ROMUALDI II, *Archiepiscopi Salernitani, Chronicon.* —Copia ms. del sec. XVIII (1720), in-fog. Qq F 9.

È bene ricordare che Felice Contiloro in fine della sua opera *Concordia inter Alexandrum III S. P. et Federicum I Imperatorem,* impresse una parte di questa cronica, cioè dall'anno 1133 sino alla fine. Gio. Battista Caruso nel tom. II della *Bibliotheca Historica Regni Siciliae*, pagina 863 e seguenti, ne riportò altra buona parte, cioè dall'anno 1156 sino al 1177. Lodovico Antonio Muratori, nel tom. VII della sua gran raccolta *Rerum Italicarum Scriptores,* la pubblicò tutta intera con molta accuratezza, traendola da un codice della biblioteca Am-

brosiana, ed aggiungendovi le note di Giuseppe Antonio Sasso. Ultimamente poi è stata pubblicata, tradotta, nella raccolta del De Re *Cronisti e scrittori sincroni napoletani* ec.

Vedi l'articolo **Storia di Sicilia**.

CRONACHE volgari.

Cronica del regno di Sicilia. — Ms. in volgare del sec. XVI, in-8.° Qq A 10, f. 15.

Contiene alcune ristrette notizie dall'anno 624 sino al 1538. Tali notizie sono estratte per opera di Giustiniano Santalucia di Napoli da un ms. originale, esistente presso di sè, com'egli dice, l'anno 1569. Il che rilevasi dalla nota che trovasi in fine dello scritto.

In quista parti si ricuntanu multi cosi facti in la insula di Sichilia di diversi sollempnitati et di diversi invadimenti et guerri et coronacioni di multi princhipi et morti, et ancora di loru natívitati et etiam di loru conquesti.—Ms. del secolo XVI, in-fog. 4Qq D 47, f. 118.

È una cronichetta in volgare dall'anno 629 al 1350, probabilmente inedita, ma con non pochi errori.

Breve cronica di Sicilia.—Ms. in volgare del secolo XVII, in-8.° Qq A 10, f. 61.

Offre una breve notizia delle cose di Sicilia, occorse dall'anno 1231, sino al 1603; vi si trovano certe sterili date di fatti a noi riguardanti.

Chronica *Regni Siciliae et suorum sacratorum ac illustrimorum Principum.* — Ms. del principio del sec. XVI, in-fog. Qq F 81, n. 7.

Incomincia così « Anno Domini CXXIIII (cioè 624) lu re« gnu di Sichilia pervinni in putiri di lu Imperaturi di « Costantinopoli, lu quali multu lu benificau e crisciu « di habitacioni, e sutta tali signuria stetti per anni « 198 cc » e finisce con l'anno 1510.

—Altra copia dell'antecedente cronica.—Ms. del secolo XVII, in-fog. Qq F 81, n. 8.

Chronica *regni Sicilie et suorum sacratorum et illustrimorum principum.* — Ms. del sec. XVI, in-fog. 4Qq D 47, f. 120.

È un altro esemplare della medesima cronica, che ancor sembra inedita, e va dall'anno 624 al 1526, ch'è presso a poco il tempo stesso del codice. Vi sono però delle varianti, e giova riportarne il principio « Anno domini « CXXIIII (624) lu regnu di Sichilia pervinni impotiri

« di lo imperaturi di Costantinopuli, lu quali multu lu « benificau a populare et augumentare di habitacioni et « subcta la sua signoria stecti per anni CLXXXXVIII. »

CHRONICA *quondam Principum Siciliae.* — Ms. del sec. XVI, in-fog. Qq F 4, n. 5.

Questa cronica in volgare siciliano va dall'anno 827, sino all'anno 1359, e volgarmente si chiama *Chronica Calvellorum*, perchè l'originale si conservava presso la famiglia Calvello. Crediamo utile riportare altresì il principio di quest'altra cronica: « Anno domini 827, mense julii, li « sarracini di Tunisi chiamati da lo figlio di Maniaci « passaro in Sicilia et tutta la conquastaro quali era in « potiri di greci chi l' hanno tenuta anni 210 et li ditti « saracini la tinniro da poi chi la conquastaro da li su« praditti greci anni 225. » E notiamo che fu pubblicata dal prof. V. Di Giovanni nel volume delle *Cronache siciliane* (Bologna 1865), pag. 171.

CRONICHI antichi di lu regnu di Sicilia.—Ms. del secolo XVII, in-4.° Sta nel vol. segn. Qq C 50.

È di mano di Vincenzo Auria. La cronica va dall' anno 827 al 1359; ed è una trascrizione della sopraddetta *Chronica Calvellorum*, con molte varianti nella lezione.

ALTRA copia con questo titolo : Cronica antica di Sicilia copiata da un antico ms. ch' era in potere del sig. d. Simone Galletti e Caravello per opera di d. Pietro Rinaldi.—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-4.° Qq C 96, f. 49.

È esemplata di mano del Mongitore sulla copia qui innanzi indicata.

CRONICHE antiche, dove ci sonno notate le coronationi di molti re di Sicilia, coronati nella città di Palermo, da diversi signori de lo Caravello.—Cronichi de quisto regno de Sicilia.—Mss. dei primordî del sec. XVII, in-4.° Stanno nel vol. segn. 2Qq C 34, n. 4.

Questa cronica è simile alla *Chronica quondam Principum Siciliae*, ma crediamo che sia stata esemplata sopra altro codice per le moltissime varianti che vi si notano. Essa incomincia dall'anno 827 come le altre, e giunge al 1318.

CRONICHI de quisto regno de Sicilia da un manoscritto del 1577, che tiene il sig. barone d..... Calvelli.—Ms. del sec. XVII, in-8.° Sta nel vol. segn. Qq C 50.

È una trascrizione della cronica sopra indicata, ma che giunge all'anno 1295, rimanendo in tronco.

Croniche estratte da un ms. antico del 1517, ch'era in potere del barone Calvello. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq D 47, n. 12.

È una copia eseguita dall'erudito Schiavo sull'esemplare precedentemente notato, e termina pure all'anno 1295.

Cronica di Sicilia.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq F 35, n. 11.

Questa cronica di Sicilia, di carattere del rev. padre Di Blasi, è senza principio. Incomincia dall'anno 1099 e termina col 1510. È in volgare siciliano, e sembra trascrizione di altra più antica cronica, diversa dalle precedenti.

Cronica di Sicilia, dall' anno 660 innanzi Gesù Cristo, sino all'anno 1628 dell' era volgare. — Ms. del sec. XVIII, in-4.° Qq C 48, n. 1.

È scritta in lingua siciliana, ed è tratta da diversi autori si mss., come stampati. Il carattere è del principio del secolo XVIII.

Incipit *liber Chronicae Siciliae.* — Ms. del secolo XVII, in-fog. Qq F 4, n. 3.

Sono i primi 70 capitoli ed il principio del settantesimo primo, tradotti in lingua siciliana, del *Chronicon siculum ab auctore anonimo conscriptum.*

Chronica *Siciliae per eptomata* (sic).—Ms. del secolo XVI, in-fog. Qq F 4, n. 6.

Questa cronica che principia dall'anno 624, e va sino al 1430, fu tradotta in latino da Matteo Selvaggio nella sua opera intitolata: *De tribus peregrinis* (Venetiis 1543 pag. 142 e seguenti), e la continuò sino al 1537; ma egli invece di seguire il testo, in alcuni luoghi l' alterò. (Ved. le *Memorie per servire alla Storia letteraria di Sicilia* tom. I, pag. 15 e 16). E giova alcerto riportare qui il principio di detta cronica « Anno domini 600 l'Im« peratori de Constantinopoli happi in potiri questo Re« gno lo beneficao appopulao et accrixiolo di habitationi « et lo tinniro per 198 anni. » Notiamo che trovasi pubblicata nel vol. delle *Cronache siciliane* ec. del professore V. Di Giovanni, a pag. 203.

Cronica antica del regno di Sicilia, copiata da un antico originale. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 55, n. 1.

Comincia così : « Lu primu re fu Menelao, ed Elena fu « raputa a lu Tindaru di Paris, e dupoy happiro questo « regnu li Romani finu a lu tempu di Costantino, e suc-

« chessi Alcadio divo; e di poi, anno Dni Incarnationis « sexcentesimo vigesimo quarto, lu regnu di Sicilia per- « vinni in putiri di lu Imperaturi di Costantinopoli, lu « quali multu beneficau, appopulau, e crixiulu d'abitac- « cioni, et sub imperio di chiddi Imperaturi stetti per « anni chentu novanta ottu, anno Dni 822 ec. » E segue a narrare gli avvenimenti della Sicilia sino all'anno 1479, ed alla morte del Re Giovanni. Questa cronica in lingna siciliana, con alcune parole latine nel mezzo, fu copiata da Vincenzo Auria sopra un manoscritto antico, che si trovava presso Filadelfo Mugnos, Siciliano.

CRONICA *abbreviata Siciliae, ex antiquo ms. penes Marchionem de Giarratana.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Qq F 4, n. 7.

Questa cronica latina, che va sino all'anno 1505, fu copiata da Domenico Schiavo.

CRONICA di autore anonimo col titolo: De izà innanti si recunta multi cosi fatti in la ysola di Sichilia. — Copia ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 40, n. 4.

Il Muratori (*Rerum It. Scriptorum*, tom. XXIV, col. 1086), sopra un ms. che si conservava da Innocenzo Roccaforte Bonadies, pubblicò questa cronica, ma solamente in quella parte che va dall'anno 1287 al 1434; ed il nostro Gregorio (*Bibl. Hist.* tom. II, pagina 310) stampò anche parte di questa storia, incominciando dall'anno 1378 sino alla cattività del re Alfonso, servendosi per esemplare del presente manoscritto.

MERLINO *(Antonio).* — Cronica di Sicilia degli anni 1515-1517.—Copia ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 59.

La presente copia, estratta da un originale esistente nella biblioteca di S. Niccolò l'Arena di Catania, fu mandata nel 1847 da Celidonio Errante al compianto Isidoro Lalumia, e da lui donata alla nostra Biblioteca.

BREVE cronica di Sicilia, dall'anno 1535 sino al 1589, copiata da antico manoscritto, con alcune aggiunte del dottor Giovanni Francesco Auria.— Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq E 55, n. 6, f. 73.

MÜNTANER *(Raimondo).*—Cronaca Catalana, tradotta in volgare siciliano. —Ms. della fine del secolo XVII, o de' primordî del XVIII, in-fog. Qq F 146.

Tacendo delle molte edizioni che si son fatte della *Cronica* del Muntaner, diciamo solo che il nostro ms. offre una versione in volgare siciliano de' cap. 32-75, 77, 78, 80-85,

87, 88, 91, 94, 97, 100, 103, 104, 109, 114, 115, 147, 148, 162, 171, 174, 175, 176, 180, 185, 190, 193, 195-198, 200, 206 della detta cronica. I capitoli 44, 54, 57, 58, 60-63, 65-70, 75, 97, 99, 100, 108, 147, 175, 176, 184 e 185, tratti da questo ms., furono pubblicati dal sac. Niccolò Buscemi nella *Vita di Giovanni da Procida* (Palermo 1836, Monumenti dalla pag. XXVI alla LXIV). Recentemente poi il prof. cav. Vincenzo Digiovanni pubblicò per intero questa versione col seguente titolo: *Volgarizzamento di LXXXVI capi della cronica catalana di Raimondo Montaner, fatto da anonimo siciliano e ora pubblicato per la prima volta* nella pregevole *Collezione di opere inedite o rare dei primi tre secoli della lingua pubblicata per cura della R. Commissione pei testi di lingua nelle provincie dell'Emilia.* (Bologna, Romagnoli, 1865, in-8.º).

Versione in volgare siciliano di taluni capitoli della cronica catalana di Raimondo Muntaner.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 66.

È un altro esemplare dal capitolo 32º al 66º della versione qui sopra indicata. Vi si notano solo poche e lievi varianti.

Cronica, ossia, notizie diverse sulla Sicilia dal 1282 al 1633.—Copia ms. del sec. XVIII, in-4.º 2Qq C 195.

È stato recentemente acquistato, e contiene delle notizie riguardanti la Sicilia, prese da altri manoscritti, e disposte in ordine cronologico.

Vedi **Diari, Storia di Sicilia, Napoli** ec.

CRONOLOGIA.

Giangatto (*Sac. Andrea*).—Discorso sopra l'utilità e necessità della cronologia, recitato nell'accademia del Buon Gusto dal sac. Dr. d. Andrea Giangatto, a 27 gennajo 1721. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq E 70.

CRONOLOGIA universale.

Nicotra (P. Andrea).—*Chronologia totius mundi, ab orbe condito, usque ad Christum.*—Ms. del secolo XVI (1578), scritto in Palermo, in-8.º Qq A 23.

Chronologiae *totius mundi in universam ab orbe condito historiam.* —Ms. del sec. XVII, in-4.º 4Qq A 13.

GIUSEPPE DA LERCARA.—Calcolo cronologico dell'antichità del mondo, cavato dalla concordanza delle più accurate versioni del sacro testo ebreo; Opera, che umilia a' piedi della Santità dello Sommo Romano Pontefice, vicario di Cristo, signor nostro, papa Clemente XIII, Giuseppe da Lercara del regno di Sicilia, l'anno di nostra Salute MDCCLXIX. *Opus XL annorum.*—Ms. del sec. XVIII, voll. tre, in-fog. 3Qq E 87-89.

CRONOLOGIA di Sicilia.

AURIA (*Vincenzo*).—Cronologia di Sicilia, raccolta da Vincenzo Auria da diversi autori.—Ms. del secolo XVII, in-4.° Qq C 28.

QUAESITUM *est a me quomodo Rogerius Rex Siciliae primus, qui regnavit anno Domini 1128, dicatur regnasse anno creationis mundi 6636.*—Ms. del sec. XVII, in-fog. Sta nel vol. segn. Qq F 81.
Una tale quistione, proposta nel 1613, riguarda il modo di concordare gli anni del mondo con quelli di Gesù Cristo, ossia sulla maniera di stabilire l'anno dell' era volgare. Il carattere sembra del can. Antonino Amico.
Vedi **Storia di Sicilia**.

CRONOLOGIA dei re di Sicilia. Vedi RE DI SICILIA.

CUBA (Palazzo della). Vedi ANTICHITÀ DI PALERMO pag. 75.

CUCCÌA (Uso della).

MONGITORE (*Antonino*). — Dell' uso della così detta *Cuccìa* nella solennità di S. Lucia.—Ms. del secolo XVII o XVIII, in-fog. Qq F 222, f. 137.
Vedi una Lettera su la *cuccia* e su la copeta di Giuseppe Benincasa, inserita nella *Nuova Racc. d'Opusc. di Aut. Siciliani*, tom. VI., pag. 137.

CUCHIA (Giuseppe).

ALLEGATIONES *pro Joseph Cuchia, contra Marium de Parisi.* — Ms. del secolo XVII, in-fog. 2Qq G 92, f. 408.

CUDDIA (Barone). Vedi NASELLI (LUIGI).

CULINARIA.

RICETTARIO di cucina.—Ms. del sec. XVII o XVIII, in-4.° 3Qq B 151, n. 5.

CULTRERA (Fratelli).

FARRUGGIO (*Pietro*), BONGIOVANNI (*Giuseppe*).—Ragioni in pro dei fratelli Cultrera, contro l'università di Noto.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 74, f. 1.

CUMIA inferiore e superiore. Vedi CASALI DI MESSINA.

CUMINALE (Annibale).

COSTA (*Michele Maria*).—Ragioni in favore del signor d. Annibale Cuminale, contro Ignazio Piccolo.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 53, f. 805.

CUNDRÒ (Principessa).

RAGIONI della signora principessa di Cundrò, contro il duca di Belviso.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq G 68, n. 2.

CUPANI (Francesco). Vedi BOTANICI pag. 233.

CURATOLO (Bartolomeo).

RAGIONI di Bartolomeo Curatolo e Palma, contro d. Maria Palma e Triolo.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 118, f. 441.

CURIA Romana.

RELAZIONE delle spedizioni matrimoniali et beneficiali et altri negotii che si spediscono in Roma, e delle altre considerazioni necessarie per sapere in ogni luogo ricevere e trattare delli ne-

gotii et mandare in Roma.—Ms. del sec. XVII, in-fog. Qq H 120, n. 27.

Brevis *manuductio ad praxim Romanae Curiae.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq E 66, n. 15.
Vedi **Corte Romana, Ambascerie.**

CURIA Arcivescovile di Palermo.

Muscia (Paolo).—*Notitiae sacrae, exscriptae ex registris magnae Curiae archiepiscopalis per Paulum Muxa, canonicum panormitanum, tempore quo curam habuit archivii dictae Curiae, et ex ejus autographo excerptae per A. Mongitore* ann. 1734 et 1735.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 13.

Marchese (Francesco). — *Praxis Ecclesiae et magnae Curiae archiepiscopalis panormitanae, in qua nedum plurimae decisiones ad normam sacrorum canonum ac bullaram SS. Pontificum emanatae referuntur, et discutiuntur; verum etiam, quae juxta constitutiones synodales statuta, edicta, ordinationes SS. Congregationum decreta praesertim recentiora et antiquam observantiam prodidedunt, tam in judiciali foro, quam extra.*—Mss. del sec. XVIII, in-fog. Qq E 60.

Vedi inoltre **Allegazioni ecclesiastiche, Arcivescovado di Palermo, Corte Arcivescovile** ec.

CURTI (**Giuseppe**).

Marino (Vito).—*Allegationes pro barone d. Joseph Curti Gialdino et consortibus, contra d. Joseph Turricella.*—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 79, n. 19.

—*Additiones ad allegationes pro eodem Curti.* — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq G 79, n. 16.

CUSA (**Gaetano**). Vedi Furnari.

CUSA (**Gioacchino**).

Notula *pro d. Joachim Cusa, contra haeredes sac.*

d. *Antonini Palazzotto.*—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 96, f. 112.

CUSANI (Mons. Marcello). Vedi PAPINIANO.

CUSENZA (Giuseppe).

CACCAMISI *(Girolamo),* FIORENTINO *(Antonio Maria).* —Allegazione in favore del rev. abb. d. Giuseppe Cusenza, contro il ven. convento di S. Domenico di questa città, ed altre scritture.—Mss. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 67, f. 585 e seg.

CUSTORIERI (Baronessa).

RIZZONE (*Diego*). — Ragioni in pro della baronessa Custorieri, contro il regio fisco.—Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 85, f. 89.

Altre ragioni in pro della baronessa Custorieri, contro il regio fisco.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 139, n. 23.

CUTELLI (Eredità del conte).

VITALE (*Francesco*), CAMPIONE (*Domenico*).—Scrittura in favore dell'eredità del fu sig. conte d. Giovanni Giuseppe Cutelli, contro il Seminario dei nobili.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 48, n. 22.

CENTORBI (*Gius. e Gaetano*).—Ragioni delli fidecommissarî dello illustre conte Cutelli, contro il Seminario dei nobili della città di Catania.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 80, f. 724.

NOTANDO legale ed altre scritture in pro dei signori fidecommissarî dell'eredità del conte Cutelli, contro il Seminario di Catania. — Ms. del secolo XVIII, in-fog. 2Qq H 58, f. 509.

ALTRO notando in pro delli fidecommissari della eredità del conte Cutelli, contro il Seminario di Catania.—Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 65.

CUTELLI (Antonio Maria).

CAMPIONE (*Domenico*).—Conferma di ragioni per il

sig. d. Antonio Mario Cutelli, contro l'eredità libera dell'ultimo defunto conte Cutelli. — Ms. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 138, n. 12.

CUTUGNO (Serafina).

VILLARI (*Filippo*). — Note legali in pro di Serafina Cutugno, contro il barone Ludovico Tornabene. —Mss. del sec. XVIII, in-fog. 2Qq H 113, f. 121.

CUVIER.

PALAZZOLO (*Michele*).—In morte del celebre Cuvier; sonetto.—Ms. del sec. XIX, in-fog. 4Qq D 24, f. 279.

E trovasi a stampa nel vol. primo delle *Poesie liriche* dello stesso autore (Napoli, 1834, pag. 3).

FINE DEL PRIMO VOLUME